

2008-2020

Rapporto sull'università italiana

UnRest-Net.it

2008-2020 RAPPORTO SULL'UNIVERSITÀ ITALIANA

Marialuisa Stazio, Marcello Traiola, Domenico Napolitano

UnRest-Net

Piattaforma Collaborativa per la Ricerca sull'Università

2008-2020. Rapporto sull'università italiana
Marialuisa Stazio, Marcello Traiola, Domenico Napolitano

ISBN: 9791220085984
ISBN-A: 10.979.12200/85984

© Copyright 2021 UnRest-Net
www.unrest-net.it



“2008-2020. Rapporto sull'università italiana” di Marialuisa Stazio, Marcello Traiola, Domenico Napolitano è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Il lavoro è disponibile anche all'indirizzo web: <https://www.unrest-net.it/rapporto-sulluniversita-italiana/>.
Permessi ulteriori rispetto alle finalità della presente licenza possono essere disponibili presso <https://www.unrest-net.it/>.

Realizzato con il contributo dei fondi del finanziamento annuale individuale delle attività base di ricerca, di cui ai commi 295-302 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Sommario

<i>Cosa abbiamo fatto, come lo abbiamo fatto e perché</i>	9
<i>Premessa</i>	11
<i>1. I docenti/ricercatori nell'università italiana</i>	20
1.1. Docenti/ricercatori per fasce	22
1.2. Docenti/ricercatori per genere	24
<i>2. Docenti/ricercatori per area geografica</i>	31
2.1. Numerosità dei docenti/ricercatori per aree geografiche e per genere	40
2.2. NORD. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	45
2.3. NORD. Docenti/ricercatori per regione.....	47
2.4. CENTRO. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	56
2.5. CENTRO. Docenti/ricercatori per regione	58
2.6. SUD E ISOLE. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	64
2.7. SUD E ISOLE. Docenti/ricercatori per regione	66
2.8. Considerazioni sulle differenze regionali e di area geografica	75
<i>3. Docenti/ricercatori per grandezza e tipologia dell'ateneo</i>	82
3.1. Mega atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	86
3.2. Grandi atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	90
3.3. Medi atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	94
3.4. Piccoli atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	98
3.5. Politecnici. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	102
3.6. Scuole Superiori. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	106
3.7. Grandi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	110
3.8. Medi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere	114
3.9. Piccoli atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	119
3.10. Università telematiche. Docenti/ricercatori per fascia e per genere.....	123
3.11. Grandezza e tipologia degli atenei: aree geografiche e regioni.....	128
<i>4. Gli iscritti</i>	141
4.1. Iscritti per genere	142
4.2. Iscritti per area geografica e per genere.....	143
4.3. Iscritti nelle regioni del Nord	146

4.4. Iscritti nelle regioni del Centro	147
4.5. Iscritti nelle regioni del Sud e nelle Isole	148
4.6. Iscritti: confronto fra tutte le regioni	149
4.7. Iscritti per grandezza e tipologia dell'ateneo	150
4.8. Iscritti per grandezza e tipologia dell'ateneo e area geografica	152
4.9. Iscritti e docenti/ricercatori	157
5. Strutturati e non strutturati.....	159
5.1. Piramidi universitarie	159
5.2. Strutturati	163
5.2.1. Ricercatori a tempo indeterminato	164
5.3. Docenti e ricercatori a tempo determinato.....	172
5.3.1. RTD-B	172
5.3.2. Straordinari a tempo determinato	181
5.4. I “precari” della ricerca e della didattica	182
5.4.1. RTD-A	183
5.4.2. Assegnisti di ricerca.....	190
5.4.3. Contratti di collaborazione in attività di ricerca	197
5.5. Docenti a contratto	204
5.5.1. Docenti a contratto nelle regioni del Nord	209
5.5.2. Docenti a contratto nelle regioni del Centro.....	215
5.5.3. Docenti a contratto nelle regioni del Sud e nelle Isole	218
5.5.4. Docenti a contratto per grandezze e tipologie degli atenei	223
5.6. Dottorati di ricerca	231
6. Docenti/ricercatori nelle aree CUN.....	243
6.1. Area 01 – Scienze Matematiche e Informatiche	245
6.2. Area 02 – Scienze Fisiche	249
6.3. Area 03 – Scienze Chimiche	254
6.4. Area 04 – Scienze della Terra	258
6.5. Area 05 – Scienze Biologiche	262
6.6. Area 06 – Scienze Mediche.....	266
6.7. Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie	270
6.8. Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura.....	274
6.9. Area 09 – Ingegneria Industriale e dell’Informazione	278
6.10. Area 10 – Scienze dell’Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	282
6.11. Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	286
6.12. Area 12 – Scienze Giuridiche.....	290
6.13. Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche.....	294
6.14. Area 14 – Scienze Politiche e Sociali	299

6.15. Aree CUN: atenei statali e non statali e aree geografiche	303
6.16. Gli assegni di ricerca per aree CUN	315
6.17. Docenti a contratto per aree CUN	320
7. Gli abilitati.....	330
7.1. Abilitati alla prima fascia	333
7.2. Abilitati alla seconda fascia.....	336
7.3. Abilitati per genere.....	342
7.4. Abilitati per area geografica	346
7.5. Abilitati alla prima fascia nelle regioni	353
7.6. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni	361
7.7. Abilitati nelle università statali, non statali e telematiche.....	370
7.8. Abilitati nelle aree CUN – Prima fascia	375
7.9. Abilitati nelle aree CUN – Seconda fascia	382
8. I dipartimenti “di eccellenza”	391
8.1. I dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 nelle regioni	396
8.1.1. Nord Ovest – Lombardia.....	396
8.1.2. Nord Ovest – Piemonte	398
8.1.3. Nord Ovest – Liguria	399
8.1.4. Nord Est – Emilia Romagna	400
8.1.5. Nord Est – Veneto.....	401
8.1.6. Nord Est – Friuli Venezia Giulia.....	402
8.1.7. Nord Est – Trentino Alto Adige.....	403
8.1.8. Centro – Lazio	404
8.1.9. Centro – Toscana	405
8.1.10. Centro – Marche	406
8.1.11. Centro – Umbria	407
8.1.12. Sud continentale – Abruzzo	408
8.1.13. Sud continentale – Molise.....	409
8.1.14. Sud continentale – Basilicata	409
8.1.15. Sud continentale – Campania.....	410
8.1.16. Sud continentale – Calabria	411
8.1.17. Sud continentale – Puglia.....	412
8.1.18. Isole – Sardegna.....	413
8.1.19. Isole – Sicilia	414
8.2. Legge 232/2016: docenti/ricercatori per aree CUN	415
8.2.1. Legge 232/2016: variazioni nei Fields of Science (FOS 2007)	420
8.2.2. Legge 232/2016: le 14 aree CUN dal 2014 al 2020	424
9. Considerazioni finali	432
9.1. La decrescita e le sue caratteristiche.....	432
9.2. Il divario di genere	434
9.3. Divari territoriali e <i>balcanizzazione</i>	437
9.4. Altre frammentazioni	442

9.5. Ricerca e didattica a tempo determinato.....	444
9.6. Un personale sovraqualificato	447
9.7. Meritevoli ed espulsi	448
10. Riferimenti bibliografici	449
<i>Indice delle Tabelle</i>	455
<i>Indice delle Figure</i>	483

Cosa abbiamo fatto, come lo abbiamo fatto e perché

Con la raccolta e l'elaborazione di dati riguardanti l'Università italiana abbiamo inteso mettere a disposizione della comunità scientifica strumenti utili ad esplorare lo stato del nostro sistema universitario.

Abbiamo utilizzato prevalentemente dati Miur. La maggioranza di essi proviene dal database *Cerca Università*, nelle sezioni *Docenti*¹ e *Assegnisti di ricerca*², fonte di seguito indicata come *Miur-Cineca*. I dati sugli abilitati sono stati estratti dal sito Miur-ASN³ e integrati nel database Miur-Cineca. Questi dati sono stati definiti come di fonte Miur-ASN/Miur-Cineca.

Gli altri dati sono stati estratti dal Portale dei dati dell'Istruzione Superiore, nella sezione *Opendata*, fonte di seguito indicata come *USTAT-Miur*.⁴

I dati Miur-Cineca riguardano i *docenti* e i *ricercatori a tempo indeterminato* (professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato, che spesso riassumeremo nella sigla: T.I.) e i *docenti/ricercatori a tempo determinato* (ricercatori a tempo determinato legge 230/2005; ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e di tipo B; professori straordinari a tempo determinato legge 230/2005, che spesso riassumeremo nella sigla: T.D.). Questi dati sono stati scaricati in data 31 dicembre 2020.

Come è noto, i dati Miur-Cineca sono disponibili a partire dal 2000. Abbiamo però scelto di cominciare l'interrogazione dal 2008 quando, durante il governo Berlusconi III, con la legge 133/2008 è cominciata la pesante stagione di tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario delle università e ai fondi per il Diritto allo Studio che è stata poi seguita e governata da profondi cambiamenti normativi, organizzativi e gestionali.

I dati così ottenuti sono stati integrati con informazioni sulla collocazione geografica degli atenei e sulla loro grandezza/tipologia desunte dall'*Elenco degli atenei italiani con le loro principali caratteristiche* del Portale dei dati dell'Istruzione Superiore del Miur.⁵ Le università telematiche sono state collocate nella regione in cui si trova la loro sede legale, verificata dai rispettivi siti web.

La grandezza degli atenei è stata determinata in conformità ai criteri utilizzati dal Censis nella *Classifica delle Università italiane 2020/2021*, dividendo gli atenei statali fra Mega Atenei (oltre 40.000 iscritti), Grandi Atenei (tra 20.000 e 40.000 iscritti), Medi Atenei (tra 10.000 e 20.000 iscritti), Piccoli Atenei (fino a 10.000 iscritti) e Politecnici. A questi abbiamo aggiunto le Scuole Superiori ad ordinamento speciale. Con lo stesso criterio, le università non statali sono state divise (così come, d'altra parte, fa lo stesso Censis) in Grandi (oltre 10.000 iscritti), Medie (da 5.000 a 10.000 iscritti) e Piccole (fino a 5.000 iscritti). Per operare questa distinzione, le indicazioni del Censis sono state integrate con informazioni ricavate da dati USTAT-Miur.⁶ Le università telematiche sono state considerate una categoria a parte.

I dati sugli *abilitati* sono stati estratti in data 19 dicembre 2020 dal sito Miur-ASN e accoppiati al database costruito con i dati Miur-Cineca integrati e organizzati come sopra descritto.

I dati sugli *assegnisti di ricerca* sono stati estratti dal database Miur-Cineca in data 31 dicembre 2020 e sono stati anch'essi integrati e organizzati con le modalità descritte.

¹ <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>.

² <https://cercauniversita.cineca.it/php5/assegnisti/cerca.php>.

³ <https://abilitazione.miur.it/public/index.php>.

⁴ <http://ustat.miur.it/opendata/>.

⁵ <http://dati.ustat.miur.it/dataset/metadati>.

⁶ Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

I dati USTAT-Miur riguardano gli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali, gli iscritti alle scuole di dottorato, i contratti di collaborazione in attività di ricerca, i docenti a contratto. Questi dati sono disponibili nella sezione Opendata del Portale dei dati dell'Istruzione Superiore come file Excel liberamente scaricabili. Anche questi dati sono stati integrati con le modalità descritte.

Abbiamo inoltre integrato nel database Miur-Cineca anche i dati contenuti nel documento Miur “Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018-2022)”⁷, riguardante i dipartimenti ammessi al finanziamento aggiuntivo previsto dalla legge 232/2016.

In questo modo sono state organizzate basi di dati interrogabili grazie a tabelle *pivot* che permettono di incrociare le variabili del genere, della fascia di docenza, dell'area CUN di afferenza, dell'area geografica, della regione dove le università sono ubicate e della grandezza/tipologia degli atenei.

Questi strumenti sono disponibili e utilizzabili dagli utenti (licenza CC BY-SA) al sito Unrest-net.⁸

Nello spazio dei commenti del sito Unrest-net tutti gli utenti registrati potranno proporre osservazioni, commenti e critiche sul documento, così come potranno usare i dati per proporre approfondimenti e contributi personali, garantiti dai termini di servizio della piattaforma.

Le segnalazioni di errori da parte di utenti registrati sono naturalmente benvenute.

Nelle pagine del sito Unrest-net è disponibile anche una bibliografia tematica. Nell'intento di costruire un repertorio quanto più possibile completo ed aggiornato, la stessa bibliografia è resa integrabile da utenti registrati.

Tale scelta è stata fatta nell'intento di rendere replicabile il risultato e di assicurare agli utenti l'opportunità di controllare ed eventualmente segnalare gli errori contenuti nel testo. Ma, infine, è stata fatta anche e soprattutto nell'intento di fornire strumenti e materiali utili ad alimentare un dibattito pubblico tanto sul risultato presentato quanto sulle tematiche prese in esame.

⁷ <https://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza;>
<https://www.anvur.it/attachments/article/1205/All6DElenco180Ammessi.pdf>.

⁸ <http://www.unrest-net.it>.

Premessa

Per avvicinarci a capire il peso della comunità universitaria nella società italiana, proviamo a determinare il numero totale di iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali, ai master di primo e secondo livello, ai dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione, nonché del personale tecnico amministrativo, dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, dei collaboratori di ricerca e docenti a contratto, servendoci di dati Istat, USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Compendiamo nella tabella seguente la numerosità delle diverse componenti dell'università italiana utilizzando i dati estratti ed elaborati da noi – vale a dire quelli relativi ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato (T.I.) e determinato (T.D.), che vanno dal 2008 al 2020 – e dati provenienti dal Portale dei dati dell'Istruzione Superiore. Questi dati sono disponibili per segmenti temporali differenti. Abbiamo assunto l'arco temporale per il quale l'USTAT-Miur mette a disposizione i dati degli iscritti come periodo di riferimento per tutte le altre serie di dati. Tuttavia, come è ben visibile nella tabella, alcune di esse sono fornite solo per segmenti temporali più brevi. Dunque, le variazioni percentuali si riferiscono in alcuni casi ai periodi che abbiamo determinato, in altri a quelli per i quali disponiamo di dati.

Tabella 1. Popolazione universitaria. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Iscritti ⁹	Dottorandi ₁₀	Master I ¹¹	Master II ¹²	Specializzandi ¹³	Docenti e ricercatori ¹⁴	Assegnisti di ricerca ¹⁵	Docenti a Contratto ¹⁶	Personale T.A. e coll. linguistici ¹⁷
2010/2011	1.815.592	36392	30658	15956	35729	59124	n.d.	n.d.	n.d.
2011/2012	1.771.768	34877	25917	14957	34619	58210	n.d.	n.d.	n.d.
2012/2013	1.720.650	34921	25038	15151	39548	57453	15747	n.d.	n.d.
2013/2014	1.685.460	33508	27481	17007	43578	56608	16280	n.d.	n.d.
2014/2015	1.663.325	32771	26506	17951	36412	55606	15909	28107	n.d.
2015/2016	1.648.374	30012	27334	16940	37669	54766	14042	27360	57658
2016/2017	1.665.549	27823	33713	18079	36602	54548	13946	28237	57422
2017/2018	1.692.568	28454	45677	18328	36745	54152	14124	28973	56882
2018/2019	1.720.674	29479	44385	18742	34322	54675	14105	29956	56230
2019/2020	1.730.563	29651	60373	13353	n.d.	55870	14459	n.d.	55720
Variazione % 2010-2019	-4,68%	-18,52%	+96,92%	-16,31%	-3,94%	-5,50%	-8,18%	-6,58%	+3,36%

Confrontiamo ora i dati comparabili, vale a dire quelli del medesimo segmento temporale.

⁹ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

¹⁰ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Dottorati di ricerca - Iscritti per ateneo.

¹¹ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Iscritti Master Universitari di I livello. Dati nazionali - Serie storiche.

¹² Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Iscritti Master Universitari di II livello. Dati nazionali - Serie Storica.

¹³ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Iscritti alle Scuole di Specializzazione. Dati nazionali - Serie Storica.

¹⁴ Ns. elaborazione dei dati MIUR-Cineca. Poiché gli altri dati sono disponibili per anni accademici mentre le nostre elaborazioni sono per anno solare, abbiamo usato i dati relativi ai docenti/ricercatori dell'anno solare in cui l'anno accademico inizia.

¹⁵ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Serie Personale Accademico – profilo. Serie storica dal 2012 del personale docente e ricercatore disaggregato per genere, classe di età, ateneo, area geografica e *grade* (codifica internazionale della qualifica).

¹⁶ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Dati relativi al personale universitario: personale docente a contratto per area scientifico-disciplinare.

¹⁷ Ns. elaborazione del file USTAT-Miur, Portale dei dati dell'Istruzione superiore: Dati relativi al personale universitario: personale tecnico-amministrativo e collaboratori linguistici.

Tabella 2. Popolazione universitaria. Dal 2015/2016 al 2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Iscritti	Dottorandi	Master I	Master II	Specializzandi	Docenti e ricercatori	Assegnisti di ricerca	Docenti a Contratto	Personale T.A e coll. linguistici	Totale
2015/2016	1.648.374	30012	27334	16940	37669	54766	14042	27360	57658	1.914.155
2016/2017	1.665.549	27823	33713	18079	36602	54548	13946	28237	57422	1.935.919
2017/2018	1.692.568	28454	45677	18328	36745	54152	14124	28973	56882	1.975.903
2018/2019	1.720.674	29479	44385	18742	34322	54675	14105	29956	56230	2.002.568
Variazione % 2015-2018	+4,39%	-1,78%	+62,38%	+10,64%	-8,89%	-0,17%	+0,45%	+9,49%	-2,48%	+4,62%

Per quanto questo sia un quadro certamente molto parziale dell'evoluzione del sistema università nel suo complesso, e nonostante i segnali preoccupanti lanciati dai dati esaminati sui segmenti temporali più lunghi, nel segmento qui considerato possiamo notare una crescita del 4,62% della numerosità complessiva di interessati a vario titolo nelle attività universitarie. Notevole è anche che la crescita riguardi gli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali e ai master, nonché il personale docente e di ricerca temporaneo. Decrescono, invece, i docenti/ricercatori, il personale tecnico amministrativo e i collaboratori linguistici ed anche i dottorandi e gli specializzandi.

Confrontiamo ora la numerosità della “popolazione universitaria” con la popolazione residente, la cui numerosità rileviamo dai dati ISTAT.¹⁸

Tabella 3. Popolazione Italiana. Anni 2011- 2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat.

Anno	Uomini	Donne	Totale
2011	28.745.507	30.688.237	59.433.744
2012	28.726.599	30.667.608	59.394.207
2013	28.889.597	30.795.630	59.685.227
2014	29.484.564	31.298.104	60.782.668
2015	29.501.590	31.294.022	60.795.612
2016	29.456.321	31.209.230	60.665.551
2017	29.445.741	31.143.704	60.589.445
2018	29.427.607	31.056.366	60.483.973
2019	29.131.195	30.685.478	59.816.673
Variation % 2011-2019	+1,34%	-0,01%	+0,64%

Confrontiamo ora i dati relativi agli anni accademici dal 2015/2016 al 2018/2019 con quelli della popolazione residente degli anni dal 2015 al 2018.

Tabella 4. Confronto fra popolazione italiana e popolazione universitaria. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat, Miur Cineca e USTAT-Miur.

Anno	Popolazione residente in Italia	Popolazione universitaria italiana	% universitari sulla popolazione residente
2015	60.795.612	1.914.155	3,15%
2016	60.665.551	1.935.919	3,19%
2017	60.589.445	1.975.903	3,26%
2018	60.483.973	2.002.568	3,31%
Variation % 2015-2018	-0,51%	+4,62%	
Media 2015-2018			3,23%

¹⁸ Cfr. ISTAT - Bilancio Demografico e popolazione residente per sesso al 31 dicembre: <http://demo.istat.it/>.

Insomma, pur consapevoli dei limiti di questa forma di confronto, possiamo azzardare l'ipotesi che la popolazione universitaria rappresenti oltre il 3% della popolazione italiana. La maggior parte di essa è costituita da cittadini da considerare in formazione, vale a dire iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali, iscritti ai master dei due livelli, ai dottorati di ricerca e alle scuole di specializzazione, che, sommati, rappresentano da soli circa il 3% della popolazione italiana (2,90% nel 2015/2016; 2,94% nel 2016/2017; 3,01% nel 2017/2018; 3,05% nel 2018/2019).¹⁹

Questa popolazione abita ed anima un sistema costituito da sedi universitarie che, in conformità con i parametri del Censis, abbiamo ordinato e definito in base a grandezza e tipologia: *università statali* – Mega, Grandi, Medie, Piccole, Politecnici e Scuole Superiori; *università non statali* – Grandi, Medie e Piccole; *università telematiche*, alcune delle quali hanno raggiunto considerevoli dimensioni per numero di iscritti come, ad esempio, la napoletana Pegaso che con i suoi 46.793 iscritti nell'anno accademico 2019/2020 può essere considerata alla stregua di una Mega università.²⁰

Nello specifico, possiamo contare 67 sedi universitarie statali: 6 Scuole Superiori ad ordinamento speciale, 10 Mega Atenei, 16 Grandi, 18 Medi, 13 Piccoli e 4 Politecnici. Ad esse si aggiungono 20 università non statali (2 Grandi, 5 Medie e 13 Piccole), e 11 università telematiche. Il grafico seguente dà una prima idea della loro distribuzione territoriale.

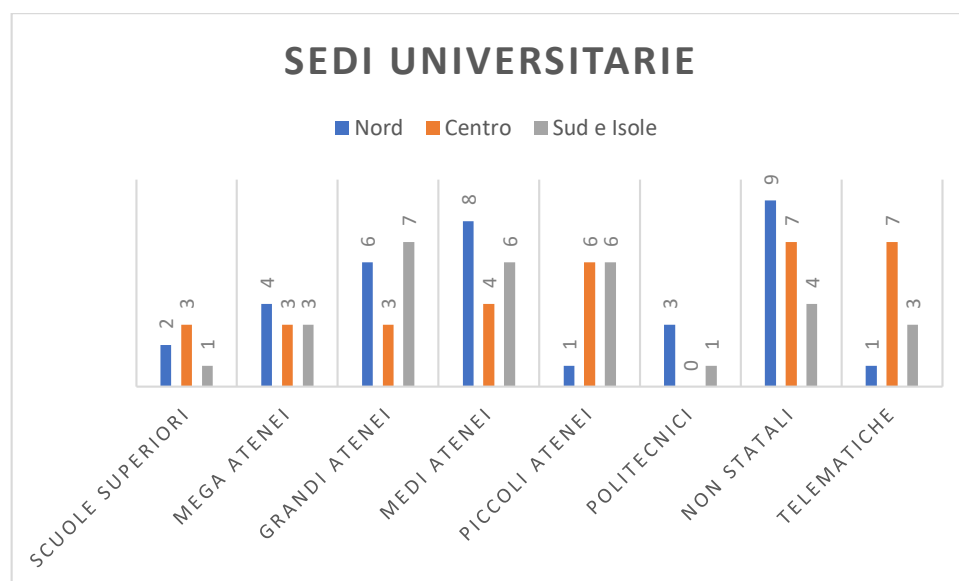


Figura 1. Sedi universitarie per area geografica e per grandezza.

L'intero sistema è finanziato per la maggior parte dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che dal suo inizio (1993), distribuisce i fondi principalmente sulla base della cosiddetta "quota storica"²¹ e «si presenta come veicolo di finanziamento omnibus all'interno del quale fare ricadere sia gli interventi per il funzionamento sia allocazioni "premierali"» (Banfi e Viesti 2016: 277). Il FFO dal 2007 al 2019 è stato

¹⁹ Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e USTAT-Miur.

²⁰ Cfr. dati USTAT-Miur, Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

²¹ «Al riguardo, nel luglio 2007 la Commissione tecnica per la finanza pubblica (CTFP) del Ministero dell'Economia e delle finanze (istituita dalla legge finanziaria per il 2007: L. 296/2006) osservò come, a causa della situazione di crescente squilibrio finanziario delle università, "il FFO sia stato allocato quasi esclusivamente sulla base delle quote storiche di spesa, nonostante la predisposizione, da parte del CNVSU, di un modello di ripartizione", ed evidenziò che ciò aveva determinato università finanziate in eccesso (fino al 36%) e università finanziate per difetto (fino al 43,1%)». Cfr. Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università: https://temi.camera.it/leg18/post/il_fondo_per_il_finanziamento_ordinario_delle_universit_.html.

costituito dagli importi della seguente tabella:

Tabella 5. Fondo di Finanziamento Ordinario. Anni 2007-2020. Anni 2007-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonti: dati.camera.it²² e Miur.²³

Anno	Fondo di Finanziamento Ordinario	Variazione anno precedente (valori assoluti)	Variazione anno precedente (valori percentuali)
2007	7.167.884.004,26		
2008	7.442.798.709,67	+274.914.705,41	+3,84%
2009	7.513.104.173,90	+70.305.464,23	+0,94%
2010	6.681.319.400,90	-831.784.773,00	-11,07%
2011	6.919.135.890,87	+237.816.489,97	+3,56%
2012	6.997.121.082,30	+77.985.191,43	+1,13%
2013	6.697.676.037,60	-299.445.044,70	-4,28%
2014	7.011.420.065,85	+313.744.028,25	+4,68%
2015	6.913.357.515,00	-98.062.550,85	-1,40%
2016	6.957.530.500,00	+44.172.985,00	+0,64%
2017	7.024.295.719,06	+66.765.219,06	+0,96%
2018	7.318.484.147,00	+294.188.427,94	+4,19%
2019	7.450.770.950,00	+132.286.803,00	+1,81%
2020	7.875.371.950,00	+424.601.000,00	+5,70%

Fino al 2008 la dimensione del fondo cresce. Come è noto, nel 2008 l'articolo 66 della già citata legge 133/2008 stabilisce una riduzione del FFO prevista come crescente dal 2009 al 2013. Nel 2011 va in vigore la legge 240/2010 (la c.d. "riforma Gelmini"). L'investimento pubblico nelle università si riduce «a vantaggio della contribuzione studentesca e di finanziamenti di soggetti terzi, specie privati. Questo cambiamento produce un significativo impatto territoriale, perché colpisce in particolare le università collocate nelle aree meno ricche del paese» (*ibidem*). E, in effetti, «gli atenei del Nord [...] beneficiano di entrate finalizzate da altri soggetti notevolmente superiori a quelle degli atenei delle altre aree geografiche» (ANVUR 2018: 226).

Il FFO viene ripartito in una "quota base" decrescente e in una "quota premiale" crescente. Dunque, in un quadro di forte contrazione (il picco negativo del FFO è nel 2013, quando registriamo un -10% rispetto al 2008) si rivela in realtà, per quanti ne usufruiscono, piuttosto come una mitigazione dei tagli.

La quota premiale viene inoltre assegnata in base a criteri numerosissimi, continuamente cangianti e prevalentemente retroattivi. Infine, dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69,²⁴ essa è ripartita per almeno tre quinti sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). La legge 98/2013 ha stabilito che la quota premiale del FFO aumenti di anno in anno fino ad un massimo del 30%. L'applicazione di queste disposizioni non può però determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente. Uno fra gli ultimi provvedimenti sulla quota premiale è contenuto nell'art. 5 del DM 635/2016 che prevede che dal 2017 una quota pari al 20% della quota premiale sia distribuita tra gli atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori da essi autonomamente scelti, e relativi alla qualità

²² Cfr. Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, cit.

²³ Cfr. Decreto Ministeriale n. 442 del 10/08/2020: "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020".

²⁴ «l'art. 60, co. 01, del D.L. 69/2013 (L. 98/2013), ha stabilito che la quota premiale è determinata in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino ad un massimo del 30% del FFO, e che di tale quota, almeno 3/5 devono essere ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) – effettuata dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) – e 1/5 sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento. L'applicazione delle previsioni sulla misura della quota premiale non può, comunque, determinare la riduzione della quota del FFO spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5% dell'anno precedente». Cfr. Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, cit.

dell'ambiente della ricerca, alla qualità della didattica e alle strategie di internazionalizzazione. Il FFO ritorna ai livelli del 2007, e anzi li supera pure di poco (+2,10%), soltanto nel 2018. Nel 2020, quando attraverso alterne fasi è cresciuto del 9,87% rispetto al 2007, la quota premiale è stata pari a circa il 28% del totale delle risorse disponibili, ripartita per il 60% sulla base dei risultati della VQR 2011-2014 e per il 20% sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-2019, effettuata anch'essa utilizzando i dati della VQR 2011-2014 (D.M. 442/2020).

La quota base a partire dal 2014 viene attribuita in misura crescente sulla base del calcolo del “costo standard di formazione per studente in corso”, come già previsto nella 240/2010. La disciplina per il calcolo del “costo standard” è definita nel 2014, dal D.I. n. 893, e ridefinita nel 2018 a seguito di un intervento della Corte Costituzionale. Tale criterio, infatti, svantaggiando «gli atenei collocati in contesti deboli, nei quali le competenze medie degli immatricolati sono più contenute e i tempi di laurea maggiori» (Banfi e Viesti 2016), ha obbligato all'introduzione di correttivi. In particolare, per il triennio 2018-2020, il D.M. 585/2018 ha introdotto nel calcolo del costo standard due importi perequativi calcolati tenendo conto del reddito medio familiare della regione ove ha sede l'università e della diversa accessibilità delle università in funzione della rete dei trasporti e dei collegamenti.

Poiché le pagine che seguiranno riguardano essenzialmente le variazioni della numerosità dei docenti/ricercatori, diamo qualche breve cenno sulle disposizioni riguardanti il *turnover*, mettendo in rilievo i loro nessi con il finanziamento.

Partiamo ancora una volta dalla legge 133/2008 che attuava un blocco parziale del turnover per il quadriennio 2009-2012 (nei primi 3 anni al 20% delle cessazioni dell'anno precedente, nel quarto al 50%). Tale norma è stata immediatamente mitigata dal decreto-legge 180/2008 (convertito dalla legge 1/2009) che ha portato il turnover al 50% anche per il triennio 2009-2011 e vietato qualunque tipo di assunzioni per le università le cui spese di personale si situassero sopra il 90% del FFO.

Nel 2012, il D.Lgs. 49/2012 ha definito un indicatore delle spese di personale, definendolo come rapporto delle spese totali per il personale rispetto alla somma dei “contributi statali per il funzionamento” (come già era fino a quel momento) e “delle tasse, soprattasse e contributi universitari”. Da quel momento, quindi, aumentando le tasse studentesche si poteva diminuire l'indicatore di spesa per il personale e farlo rientrare sotto il limite massimo. Il decreto prendeva inoltre in considerazione le “spese di indebitamento” e stabiliva su base nazionale le possibilità assunzionali di ciascun ateneo, suddividendo le università in tre categorie alle quali – secondo la diversa situazione finanziaria – sono concesse assunzioni da un massimo del 10% delle cessazioni nell'anno precedente a un massimo del 20%, maggiorato di un certo importo x (il cosiddetto *delta*) che è in relazione alle entrate al netto delle spese di personale, dei fitti e degli ammortamenti. I calcoli connessi sono complicati e gli esiti molto differenti fra gli atenei: per alcuni si tratta di pesanti tagli del personale, per altri addirittura di incrementi.

Una volta legate le possibilità di turnover a indicatori di natura finanziaria, negli atenei dove i valori delle tasse studentesche sono contenute – magari perché situati in territori svantaggiati – e il FFO rimane basso rispetto alle spese di personale, il personale decresce in maniera più consistente che in altri (Banfi e Viesti 2016: 277). E, lo ricordiamo, una «parte rilevante del differenziale nelle entrate tra gli atenei del Mezzogiorno rispetto a quelli del Nord è dovuto ai livelli delle tasse di iscrizione, tenuto conto che il contributo medio per studente è nel Mezzogiorno pari a circa il 50% rispetto a quello medio del Nord. Se gli atenei del Centro e del Mezzogiorno potessero innalzare le tasse universitarie ai livelli del Nord, al Centro le entrate per docente si porterebbero su livelli prossimi a quelli del Nord, e il differenziale del Mezzogiorno si ridurrebbe di quasi due terzi» (ANVUR 2013: 59).

Inoltre l'articolo 4 del D.Lgs. 49/2012 trasforma nella maniera ancora vigente i rapporti percentuali obbligatori fra le varie fasce, prescrivendo che il numero dei professori ordinari debba rimanere inferiore o eguale a quello dei professori associati e che nel caso esso sia superiore al 30% di tutti i professori (ordinari e associati), per ogni nuovo ordinario occorra assumere un nuovo RTD-B. Queste due condizioni si aggiungono a quelle stabilite dalla legge 240/2010, per le quali in ogni triennio almeno un quinto dei nuovi

professori deve provenire dall'esterno dell'ateneo (art. 18, c. 4), mentre alle progressioni di carriera degli "interni" non possono essere dedicate più della metà delle risorse disponibili (art. 24, c. 6).

Il Decreto-legge 95/2012 (la c.d. "spending review" del Governo Monti, convertito dalla legge 135/2012), oltre a confermare quanto previsto dal precedente D.Lgs. 49, precisa che il limite delle assunzioni riguarda non le singole università ma il *sistema delle università statali* esclusi gli istituti ad ordinamento speciale e ovviamente tutte le private, con un contingente di assunzioni deciso con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Da quel momento inizia un travaso di possibilità assunzionali da un ateneo statale all'altro.

Queste norme sono state applicate – con qualche variazione ma seguendo questo stesso schema – fino ad oggi. In sintesi: un limite per chi ha spese di personale e un indebitamento più alti, un limite maggiorato in maniera più o meno rilevante per chi ha una migliore sostenibilità finanziaria e per tutti un contingente di assunzioni possibili stabilito per decreto ministeriale. Significativa differenza è che dal 2018 il *sistema* nel suo insieme è tornato a un turnover del 100%. Per comprendere cosa significa possiamo guardare al Decreto Ministeriale n. 441/2020 che stabilisce che nel 2020 agli atenei con spese di personale pari o superiori all'80% o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1, sia attribuito un contingente assunzionale non superiore al 50% alle cessazioni del 2019 e alle restanti Università sia attribuito un contingente base non superiore al 50%, più un contingente aggiuntivo.²⁵ La distribuzione delle facoltà assunzionali – fra chi può sostituire il 50% delle sue cessazioni, come le università di Cassino e del Salento, e chi può invece incrementare i suoi docenti/ricercatori fino al 455% delle sue cessazioni come l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – non può superare, nel totale, il 100% del turnover complessivo nell'intero sistema delle università statali (Viesti 2020).

Poiché come si è visto c'è un nesso fra FFO e turnover, è anche chiaro che c'è un nesso fra VQR – dalla quale dipendono almeno tre quinti della quota premiale del FFO – e turnover. Diamo quindi qualche brevissimo cenno anche sulle procedure VQR.

Il DPR 76/2010, che contiene il regolamento della struttura e funzionamento dell'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, istituita nel 2006 (secondo Governo Prodi, con Ministro Fabio Mussi), attivata nel 2010 e finanziata in parte con il FFO²⁶ – stabilisce che l'agenzia valuti la qualità dei risultati della ricerca delle Università e degli Enti di Ricerca, principalmente tramite valutazione tra pari.

Il processo prevede la costituzione di 14 GEV, Gruppi di Esperti Valutatori (uno per ciascuna area CUN) di nomina ANVUR. Essi sono responsabili della valutazione dei "prodotti della ricerca" dei ricercatori. Ciascun "prodotto" da valutare è inviato a due revisori esterni, scelti indipendentemente dai due componenti del GEV cui il prodotto è stato attribuito, oppure è valutato all'interno del GEV. La valutazione avviene in *single blind*: mentre i valutatori conoscono l'identità del valutato, quest'ultimo ignora chi siano i suoi valutatori.

²⁵ La ripartizione del 2020 è consultabile qui:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/228657/DM+n.+441+Dati+analitici+e+conteggi.pdf/1a560aac-3190-4af8-e49f-04e41e38adb8?version=1.0&t=1600785896667>.

²⁶ Art. 2, comma 142, D.L. 3 ottobre 2006, convertito in legge «Agli oneri derivanti [...], nel limite di spesa di 5 milioni di euro annui, si provvede utilizzando le risorse finanziarie riguardanti il funzionamento del soppresso CNVSU nonché, per la quota rimanente, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 [che istituisce il FFO, *N.d.A.*]. La quota assegnata all'ANVUR nel FFO nel 2020 è stata di 1.500.000 di euro (cfr. "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020"; art. 8), a integrazione dello stanziamento 2019 (1.000.000) per l'esercizio della VQR 2015-2019.

Il primo esercizio di VQR è stato avviato nel 2011, ha riguardato gli anni di pubblicazione 2004-2010, e i suoi risultati sono stati diffusi nell'estate del 2013. Il secondo è iniziato nel 2015, ha riguardato gli anni di pubblicazione 2011-2014, e i risultati sono stati pubblicati nel Febbraio 2017 (cfr. Bibliografia tematica 5.1. Sulle pratiche della valutazione). Il prossimo esercizio riguarderà il periodo 2015-2019.

Per completare i nessi fra premialità, VQR e reclutamento, ricordiamo la legge 232/2016, che istituisce una premialità per i dipartimenti risultati "eccellenti" a partire dai risultati della VQR 2011-2014. Anche in questo caso gli importi premiali – che possono essere utilizzati fino al 70% per il reclutamento – non derivano da aumenti del FFO.

Infine, qualche parola sulle figure di *docente/ricercatore* della cui numerosità ci occuperemo nelle pagine seguenti. Iniziamo con le figure assunte *a tempo indeterminato*:

- Professore di prima fascia (professore ordinario; PO);
- Professore di seconda fascia (professore associato: PA);
- Ricercatore a tempo indeterminato (RU; ruolo messo in esaurimento dalla legge 240/2010);
- Assistente universitario (ruolo messo in esaurimento dal DPR 382/1980);
- Professore incaricato (ruolo messo in esaurimento dal DPR 382/1980).

Le figure *a tempo determinato* sono:

- Professore straordinario a tempo determinato legge 230/2005, con contratto di 3 anni rinnovabile per ulteriori 3 anni;
- Ricercatore a tempo determinato legge 230/2005 (RTD-2005; messi in esaurimento dalla legge 240/2010);
- Ricercatore a tempo determinato legge 240 del 2010 art. 24, comma 3, lettera b (RTD-B), con contratto triennale non rinnovabile al termine del quale, se in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e con valutazione positiva dell'ateneo, c'è un passaggio diretto al ruolo di professore di seconda fascia;
- Ricercatore a tempo determinato legge 240 del 2010 art. 24, comma 3, lettera a (RTD-A), con contratto di 3 anni, rinnovabile per ulteriori 2 anni;
- Assegnista di ricerca, con contratto da un minimo di 1 a un massimo di 3 anni. Ogni assegnista non può comunque superare i 6 anni complessivi di contratti per assegno di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti come assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Tanto per la mobilità fra le fasce quanto per il reclutamento pare opportuno ricordare la novità più importante che – durante il periodo preso in esame – è intervenuta in materia, vale a dire l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) – introdotta dalla legge 240/2010 la cosiddetta "legge Gelmini" – che attesta la qualificazione scientifica ad occupare le posizioni di professore associato e di professore ordinario.

Se l'abilitazione alla prima o alla seconda fascia costituisce un prerequisito per partecipare alle procedure concorsuali per il passaggio da una fascia all'altra, queste – così come il reclutamento – sono gestite dagli atenei attraverso diverse forme di concorsi locali.

Per quanto riguarda i passaggi di fascia, ricordiamo che per l'art. 18 della legge 240/2010 almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo devono essere destinati alla chiamata di quanti nell'ultimo

triennio non abbiano prestato servizio, o non siano stati titolari di assegni di ricerca o iscritti ai corsi universitari nell'università che bandisce il concorso.

Le procedure concorsuali possono essere distinte fra:

- *pubbliche* (art.18, comma 1): per candidati interni ed esterni all'università che bandisce, con abilitazione scientifica nazionale o in servizio, con la stessa qualifica del posto messo concorso, presso università in Italia o all'estero;
- *aperte* (art. 18, commi 1 e 4): per candidati esterni che non abbiano prestato servizio nell'ultimo triennio o che non siano stati titolari di assegni di ricerca o iscritti a corsi di studio presso l'università che bandisce;
- *riservate* (art. 24, comma 6): per ricercatori e professori associati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale interni all'Università che bandisce.

Per quanto riguarda il reclutamento, abbiamo procedure concorsuali per:

- Ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A;
- Ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo B;

delle quali si dirà meglio in seguito.

In prospettiva, la tutela della mobilità interuniversitaria prevista dall'art. 18 della legge 240/2010 risulterà molto ridotta. Una volta esauriti i ricercatori a tempo indeterminato, la copertura dei posti per professore associato avverrà infatti prevalentemente per passaggi di ruolo (art. 24, comma 5) che riguarderanno i ricercatori a tempo determinato di tipo B a seguito di valutazione positiva dell'ateneo.

I dati che seguono, e che si focalizzano sulle categorie che compongono la popolazione universitaria, vanno letti, dunque, in un contesto di restrizioni del turnover, di decremento/contenimento del finanziamento pubblico e della sua crescente distribuzione su base premiale, ed infine di una sempre maggiore dipendenza degli atenei da altre fonti di finanziamento. Essi sono stati elaborati per far emergere andamenti che riteniamo significativi dell'evoluzione del sistema università nell'ultimo decennio. A questo fine, agli indicatori relativi a dimensione, tipologia e distribuzione territoriale degli atenei sono stati affiancati indicatori demografici, quali il genere, e scientifici, quali le aree CUN.

In chiusura del rapporto cercheremo di mettere in luce alcune delle tendenze del sistema universitario e di trarre alcune considerazioni sullo stato dell'università in Italia. Tuttavia, queste elaborazioni quantitative sono state concepite in stretto rapporto con l'intenzione di fornire alla comunità scientifica la possibilità di interrogare direttamente i dati. A questo scopo, come abbiamo già detto, rilasciamo le tabelle *pivot* grazie alle quali questi dati sono stati elaborati. Come ogni lettore potrà notare, non abbiamo sfruttato fino in fondo la notevole mole di dati cui abbiamo attinto, né ci siamo soffermati a cogliere i moltissimi spunti che questa ricognizione sull'università italiana ci ha offerto. Siamo però fiduciosi che la maggior parte dei lettori sarà stimolata a usare i materiali che mettiamo a disposizione per approfondire aspetti che in questo rapporto di mole già troppo grande abbiamo tralasciato, o soltanto accennato, utilizzando migliori e più sofisticate tecniche di elaborazione.

In altre parole, abbiamo voluto mettere a disposizione della comunità scientifica uno strumento in più per il lavoro di autoconoscenza, autoriflessività e autocoscienza che gli universitari stanno già compiendo da tempo, e che è già ricco di molti contributi di ricerca ai quali questo rapporto è evidentemente debitore (cfr. Bibliografia tematica 2008-2020). Il nostro intento, ed il nostro auspicio, sono che questo sforzo possa essere utile a nuovi studi ma, soprattutto, che un intensificarsi della ricerca sull'università possa finalmente contribuire alla formazione di un movimento d'opinione capace di attivare la spinta necessaria ad avviare un ripensamento profondo delle attuali politiche.

1. I docenti/ricercatori nell'università italiana

Iniziamo la nostra analisi dal novero dei *docenti/ricercatori*, ovvero dell'insieme delle figure a tempo indeterminato e a tempo determinato che include Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori Universitari (RU), Ricercatori a Tempo Determinato (RTD), Straordinari a tempo determinato. I dati Miur-Cineca comprendono anche figure in esaurimento come Assistenti e Incaricati, che verranno quindi anch'esse annoverate nel calcolo dei docenti/ricercatori.

Elaborando i dati Miur-Cineca si riscontra che, dal 2008 fino al 2017, il numero dei docenti/ricercatori universitari ha registrato un calo ininterrotto. Nel 2017 il numero dei docenti/ricercatori è inferiore del 15,03% rispetto al 2008. Dal 2018 si registra una ripresa (+3,97% rispetto al 2017), grazie alla quale al 31 dicembre 2020 il numero dei docenti/ricercatori risulta inferiore dell'11,74% rispetto al 2008.

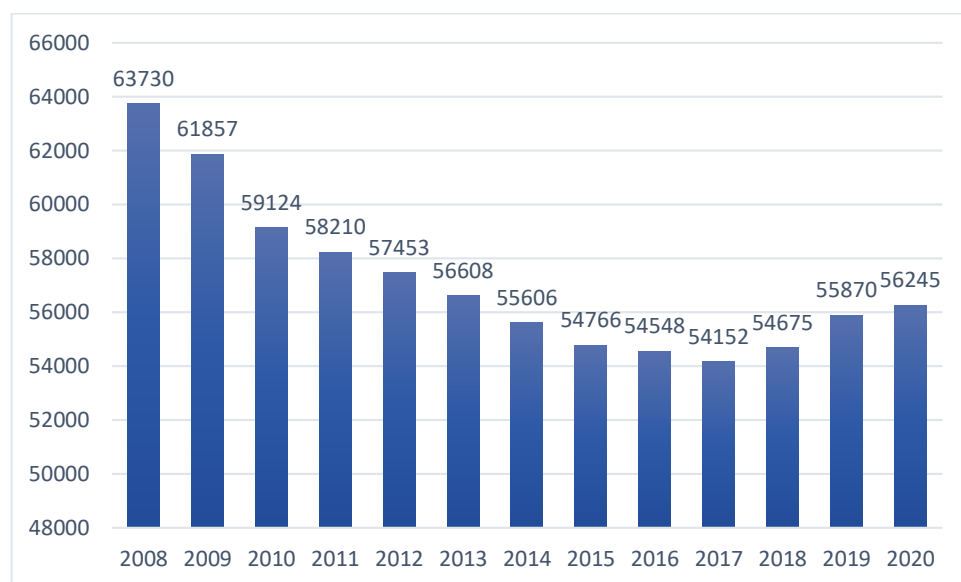


Figura 2. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.

Come è evidente dal grafico, il calo più repentino si verifica tra il 2008 e il 2010 (-7,23%; -4,42% dal 2009 al 2010). Come si è detto la decrescita prosegue dal 2010 fino al 2017 (-8,41%) con un tasso medio dell'1,25% (max. 2014 -1,77%; min. 2016 -0,40%). Dal 2017 abbiamo una crescita media del 1,27% (max. 2019 +2,19%; min. 2020 +0,67%).

Per situare meglio il dato, confrontiamo il numero totale dei docenti/ricercatori con il numero totale dei soggetti da considerare in formazione. Quest'ultimo è stato elaborato dai dati USTAT-Miur, Opendata del Portale dell'Istruzione Superiore già utilizzati (vedi note da 9 a 17). Abbiamo considerato gli anni accademici dal 2010/2011 al 2018/2019 (gli anni, cioè, per i quali abbiamo a disposizione tutti i dati) e dunque la numerosità dei docenti/ricercatori dal 2010 al 2018.

Tabella 6. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato a tempo determinato e soggetti in formazione. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Iscritti	Dottorandi	Master I	Master II	Specializzandi	Totale iscritti corsi di laurea e post laurea	Docenti e ricercatori	Iscritti corsi di laurea e post laurea per docente
2010/2011	1.815.592	36392	30658	15956	35729	1.934.327	59124	32,72
2011/2012	1.771.768	34877	25917	14957	34619	1.882.138	58210	32,33
2012/2013	1.720.650	34921	25038	15151	39548	1.835.308	57453	31,94
2013/2014	1.685.460	33508	27481	17007	43578	1.807.034	56608	31,92
2014/2015	1.663.325	32771	26506	17951	36412	1.776.965	55606	31,96
2015/2016	1.648.374	30012	27334	16940	37669	1.760.329	54766	32,14
2016/2017	1.665.549	27823	33713	18079	36602	1.781.766	54548	32,66
2017/2018	1.692.568	28454	45677	18328	36745	1.821.772	54152	33,64
2018/2019	1.720.674	29479	44385	18742	34322	1.847.602	54675	33,79
Variaz. % 2010-2018	-5,23%	-19,00%	+44,77%	+17,46%	-3,94%	-4,48%	-7,52%	+3,29%

Osserviamo che nonostante il numero dei soggetti da formare sia diminuito, il numero dei docenti/ricercatori ha subito un decremento più cospicuo. Ne risulta un peggioramento del rapporto fra docenti e iscritti.

Se al numero dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato aggiungiamo il numero dei docenti a contratto (per i quali abbiamo a disposizione solo i dati dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019), il rapporto fra docenti e iscritti si riduce sensibilmente (in media a 20,23 iscritti per docente nel periodo preso in esame). Ricordiamo che il rapporto OECD *Education at a Glance 2020* segnala una media di 15 iscritti per docente nell'area OCSE (per citare soltanto alcuni dei Paesi Europei a noi più vicini: 17 in Francia, 15 in UK, 12 in Germania e Spagna, cfr. p. 381).

Se ci limitiamo agli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali, per i quali disponiamo di dati dall'anno accademico 2010/2011 fino all'anno accademico 2019/2020, possiamo calcolare il numero degli iscritti per docente dall'anno accademico 2010/2011 a quello 2018/2019. Dal novero dei docenti/ricercatori sottraiamo quelli delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale i cui iscritti non sono compresi nel file utilizzato (vedi nota 9).

Tabella 7. Rapporto tra Iscritti e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori T.I. e T.D.	Iscritti per docente
2010/2011	1.815.592	58829	30,86
2011/2012	1.771.768	57907	30,60
2012/2013	1.720.650	57150	30,11
2013/2014	1.685.460	56300	29,94
2014/2015	1.663.325	55287	30,09
2015/2016	1.648.374	54451	30,27
2016/2017	1.665.549	54215	30,72
2017/2018	1.692.568	53801	31,46
2018/2019	1.720.674	54293	31,69
2019/2020	1.730.563	55447	31,21
Variaz. % 2010-2019	-4,68%	-5,75%	+1,13%

Anche in questo caso, le variazioni percentuali mutano con il mutare del segmento temporale considerato. Rimane costante il dato di una diminuzione degli iscritti cui corrisponde una maggiore diminuzione dei docenti/ricercatori che alza il rapporto fra iscritti e docenti di poco più di un punto percentuale.

Se, come anticipato, inseriamo nel calcolo il numero dei docenti a contratto (per gli anni accademici per i quali ne disponiamo) avendo cura di sottrarre anche da questi il numero di quelli che hanno prestato servizio

presso le Scuole Superiori ad ordinamento speciale, vediamo che il rapporto fra docenti e iscritti si riduce sensibilmente.

Tabella 8. Confronto fra iscritti e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato e a contratto - Anni Accademici 2014/2015-2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori T.I. e T.D.	Docenti a contratto	Iscritti per docente
2014/2015	1.663.325	55287	27801	20,02
2015/2016	1.648.374	54451	27122	20,21
2016/2017	1.665.549	54215	27978	20,26
2017/2018	1.692.568	53801	28781	20,50
2018/2019	1.720.674	54293	29767	20,47
Variaz. % 2014-2018	+3,45%	-1,80%	+7,07%	+2,25%

Da qui in avanti, e fino al paragrafo specificamente dedicato ai docenti a contratto, quando confronteremo la numerosità di iscritti e docenti e i loro rapporti, ci riferiremo ai soli dati degli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali e a quelli dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato, a tempo determinato e a contratto dai quali è stato sottratto il numero di quanti prestano servizio presso le Scuole Superiori ad ordinamento speciale.

1.1. Docenti/ricercatori per fasce

In questa sezione ci occuperemo più approfonditamente dell'andamento della numerosità della docenza universitaria dal 2008 al 2020, con particolare riferimento alle dinamiche di decremento e recupero. Nei dati estratti dal database MIUR-Cineca abbiamo uniformato le fasce di docenza, unificando Ordinari e Straordinari, Associati e Associati non confermati e confermati e, infine, Ricercatori e Ricercatori non confermati e confermati.

Come risulta dalla tabella, ci sono ancora presenze relative ai ruoli in esaurimento: oltre ai ricercatori a tempo indeterminato (RU, messi in esaurimento dalla legge 240/2010, la cosiddetta "Legge Gelmini") e ai ricercatori a tempo determinato (RTD) introdotti dalla legge 230/2005 (sostituiti dai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B introdotti dalla legge 240/2010), troviamo ancora Assistenti e Incaricati. Gli Straordinari a tempo determinato sono, come è noto, una figura introdotta dalla legge 230/2005.

Passiamo, allora, ad osservare l'andamento della numerosità delle diverse fasce.

Tabella 9. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori assoluti e variazioni percentuali - Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
2008	18934	18256	25584	456			14	459	27	63730
2009	17880	17565	25435	625			21	307	24	61857
2010	15854	16958	24936	1132	3	2	41	181	17	59124
2011	15245	16628	24589	1418	150	7	48	111	14	58210
2012	14523	16146	24262	1237	1121	20	64	69	11	57453
2013	13892	15806	23740	920	1971	114	117	38	10	56608
2014	13269	17539	21030	635	2607	298	196	24	8	55606
2015	12883	20036	17432	441	2957	700	297	15	5	54766
2016	12976	19924	15982	210	3247	1892	301	9	7	54548
2017	12857	20119	14610	80	3691	2435	349	7	4	54152
2018	13184	20783	12601	55	3993	3665	385	5	4	54675
2019	13688	22282	10701	51	4434	4280	428	2	4	55870
2020	14158	23119	8997	31	4886	4648	402	2	2	56245
Variaz. % 2008-2020	-25,22%	+26,64%	-64,83%	-93,20%			+2771,43%	-99,56%	-92,59%	-11,74%

I professori ordinari raggiungono il loro picco negativo nel 2015 (-31,96%) ma dal 2015 al 31 dicembre 2020 guadagnano il 9,9%, perdendo così complessivamente “solo” il 25,22% rispetto al 2008.

I professori associati raggiungono il loro picco negativo nel 2013 (-13,42%). Guadagnano il 46,27% dal 2014 al 31 dicembre 2020, guadagnando così complessivamente il 26,64%.

I ricercatori a tempo indeterminato perdono il 64,83%.

I ricercatori a tempo determinato introdotti nel 2005 dalla legge 4 novembre 2005 n. 230 (c.d. “Legge Moratti”; RTD 2005), sono ancora 31 in valore assoluto (-93,20%).

I ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (figure create con la legge 240/2010, la c.d. “Legge Gelmini”), al 31 dicembre 2020 raggiungono la cifra complessiva rispettivamente di 4.886 e 4.648.

La tipologia A (RTD-A) è assunta con contratti triennali prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte. Gli RTD-A sono dunque da considerarsi a tutti gli effetti dei lavoratori temporanei. L'accesso alla tipologia B (RTD-B) è riservato a quanti abbiano conseguito l'abilitazione, oppure abbiano già usufruito per almeno tre anni di contratti di tipo A, o altri tipi di contratti, assegni di ricerca, borse post-dottorato, ecc. I ricercatori che fruiscono di contratto di tipo B (contratto triennale non rinnovabile), e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN), sono valutati da una Commissione appositamente nominata dall'Ateneo nel terzo anno di contratto, e, in caso di valutazione positiva, inquadrati nel ruolo dei professori associati.²⁷

Nel 2020 si calcolano 9,95 docenti/ricercatori a tempo indeterminato (Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari, d'ora in poi PO, PA e RU) per ogni RTD-B.

Assistenti e Incaricati sono ormai quasi esauriti. Gli Straordinari a Tempo Determinato sono in crescente incremento.

Concludiamo con l'incidenza percentuale delle fasce di docenza sulla composizione del totale.

Tabella 10. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti r.e.	Incaricati
2008	29,71%	28,65%	40,14%	0,72%			0,02%	0,72%	0,04%
2009	28,91%	28,40%	41,12%	1,01%			0,03%	0,50%	0,04%
2010	26,81%	28,68%	42,18%	1,91%	0,01%	0,00%	0,07%	0,31%	0,03%
2011	26,19%	28,57%	42,24%	2,44%	0,26%	0,01%	0,08%	0,19%	0,02%
2012	25,28%	28,10%	42,23%	2,15%	1,95%	0,03%	0,11%	0,12%	0,02%
2013	24,54%	27,92%	41,94%	1,63%	3,48%	0,20%	0,21%	0,07%	0,02%
2014	23,86%	31,54%	37,82%	1,14%	4,69%	0,54%	0,35%	0,04%	0,01%
2015	23,52%	36,58%	31,83%	0,81%	5,40%	1,28%	0,54%	0,03%	0,01%
2016	23,79%	36,53%	29,30%	0,38%	5,95%	3,47%	0,55%	0,02%	0,01%
2017	23,74%	37,15%	26,98%	0,15%	6,82%	4,50%	0,64%	0,01%	0,01%
2018	24,11%	38,01%	23,05%	0,10%	7,30%	6,70%	0,70%	0,01%	0,01%
2019	24,50%	39,88%	19,15%	0,09%	7,94%	7,66%	0,77%	0,00%	0,01%
2020	25,17%	41,10%	16,00%	0,06%	8,69%	8,26%	0,71%	0,00%	0,00%

Nella figura seguente possiamo osservare la visualizzazione grafica delle variazioni dell'incidenza delle fasce sui totali dal 2008, a un anno intermedio (2015), al 2020.

²⁷ Per la legge 120/2020: art. 19, co. 1, lett. f, l'università che abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare l'inquadramento dopo il primo anno del contratto, previo esito positivo della valutazione dell'ateneo. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

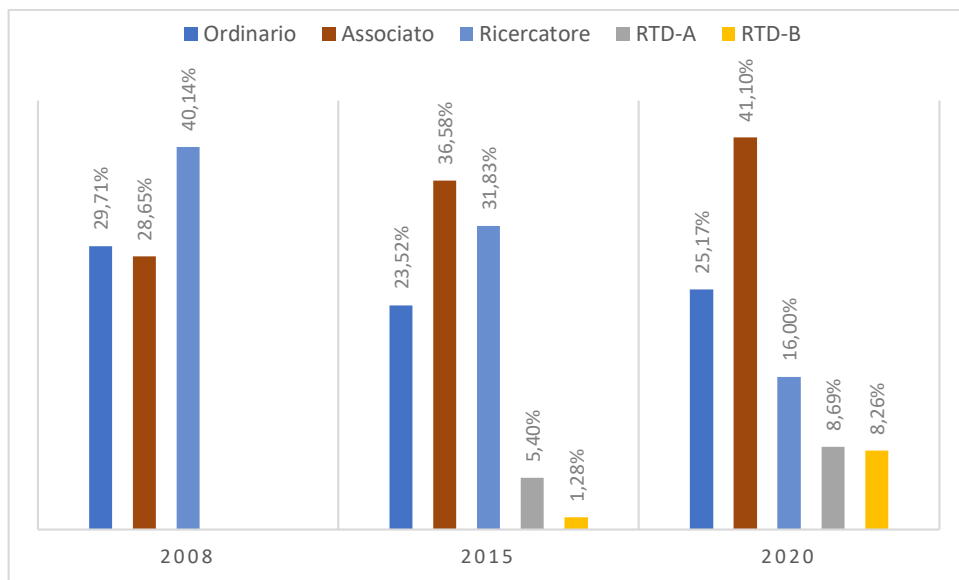


Figura 3. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori percentuali sui totali. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

1.2. Docenti/ricercatori per genere

Confrontiamo ora i totali dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato distinti per genere, cominciando con i valori assoluti e con le percentuali di donne sui totali.

Tabella 11. Numerosità dei docenti/ricercatori per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti e percentuale delle donne sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Totale Donne	Totale Uomini	Totale	% donne
2008	21640	42090	63730	33,96%
2009	21268	40589	61857	34,38%
2010	20824	38300	59124	35,22%
2011	20770	37440	58210	35,68%
2012	20756	36697	57453	36,13%
2013	20640	35968	56608	36,46%
2014	20399	35207	55606	36,68%
2015	20179	34587	54766	36,85%
2016	20233	34315	54548	37,09%
2017	20257	33895	54152	37,41%
2018	20679	33996	54675	37,82%
2019	21358	34512	55870	38,23%
2020	21632	34613	56245	38,46%
Variaz. % 2008-2020	-0,04%	-17,76%	-11,74%	

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della composizione di genere dei docenti e ricercatori dell'università italiana.

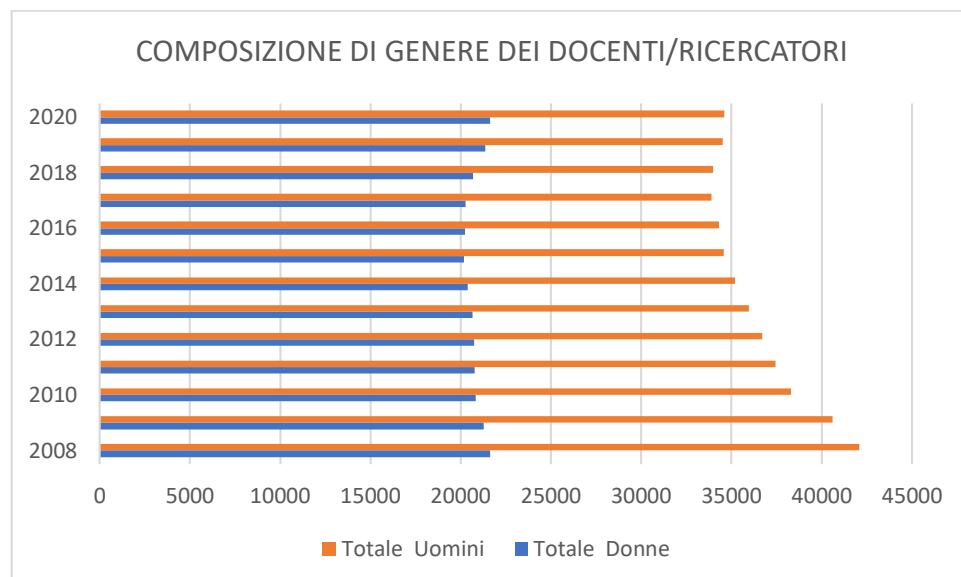


Figura 4. Numerosità dei docenti/ricercatori per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel 2008 le docenti/ricercatrici erano il 33,96% del totale. Dal 2008 al 31 dicembre 2020 la decrescita dei docenti/ricercatori uomini (-17,76%) e la decrescita solo debolissima delle donne (-0,04%) fa sì che le docenti donne nel 2020 rappresentino il 38,46% dei docenti/ricercatori universitari italiani.

Le diverse fasce di docenza si comportano diversamente in questa crescita percentuale della componente femminile.

Tabella 12. Numerosità dei docenti/ricercatori per fasce e per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Assistenti		Incaricati	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	3568	15366	6177	12079	11546	14038	183	273					4	10	156	303	6	21
2009	3422	14458	5985	11580	11502	13933	243	382					5	16	106	201	5	19
2010	3185	12669	5816	11142	11289	13647	455	677		3		2	8	33	66	115	5	12
2011	3148	12097	5760	10868	11131	13458	597	821	73	77	2	5	11	37	43	68	5	9
2012	3031	11492	5629	10517	11029	13233	533	704	484	637	6	14	12	52	27	42	5	6
2013	2934	10958	5529	10277	10822	12918	405	515	854	1117	49	65	27	90	15	23	5	5
2014	2832	10437	6238	11301	9757	11273	291	344	1115	1492	116	182	35	161	10	14	5	3
2015	2777	10106	7308	12728	8288	9144	205	236	1275	1682	268	432	48	249	7	8	3	2
2016	2880	10096	7410	12514	7650	8332	102	108	1374	1873	758	1134	52	249	4	5	3	4
2017	2958	9899	7546	12573	7055	7555	38	42	1601	2090	998	1437	54	295	4	3	3	1
2018	3130	10054	7982	12801	6195	6406	25	30	1757	2236	1519	2146	66	319	2	3	3	1
2019	3395	10293	8747	13535	5301	5400	25	26	2029	2405	1777	2503	80	348	1	1	3	1
2020	3586	10572	9325	13794	4466	4531	16	15	2225	2661	1928	2720	83	319	1	1	2	0
Variaz. %	+0,50	-31,20	+50,96	+14,20	-61,32	-67,72	-91,26	-94,51					+1975	+3090	-99,36	-99,67	-66,67	-100,0

Dal 2008 il numero delle donne in prima fascia (professori ordinari) è aumentato dello 0,5%, il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 31,2%. In prima fascia nel 2008 le donne erano il 18,84% del totale dei professori ordinari. Al 31 dicembre 2020 sono il 25,33%.

Nel grafico i rapporti percentuali di ordinari donne e uomini dal 2008 al 2020 mostrano che il divario si è assottigliato ma rimane comunque notevole (49,34 punti percentuali).

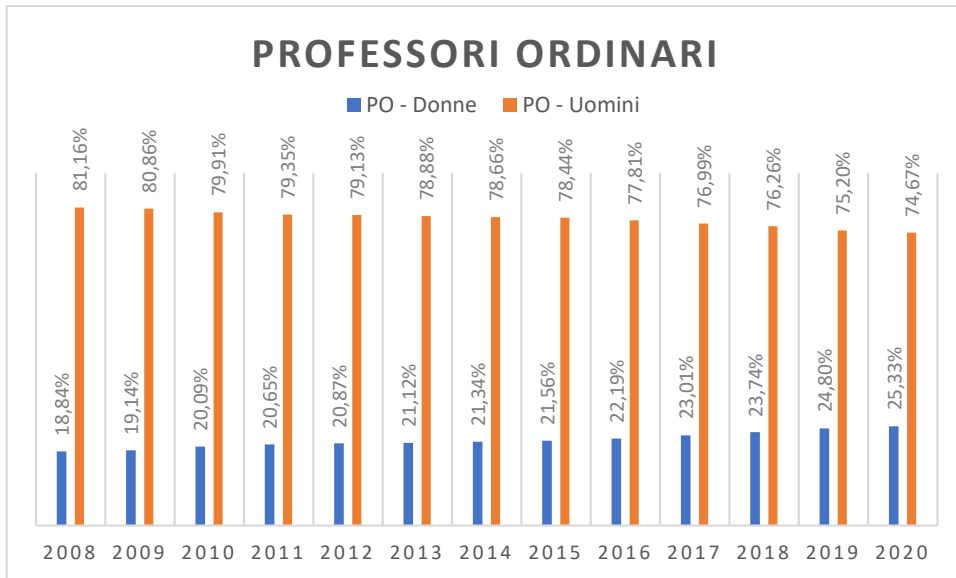


Figura 5. Professori Ordinari. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Dal 2008 il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 50,96%, il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 14,20%. In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 33,84% del totale dei professori associati. Al 31 dicembre 2020 sono il 40,33%. Nel grafico i rapporti percentuali di associati donne e uomini dal 2008 al 2020.

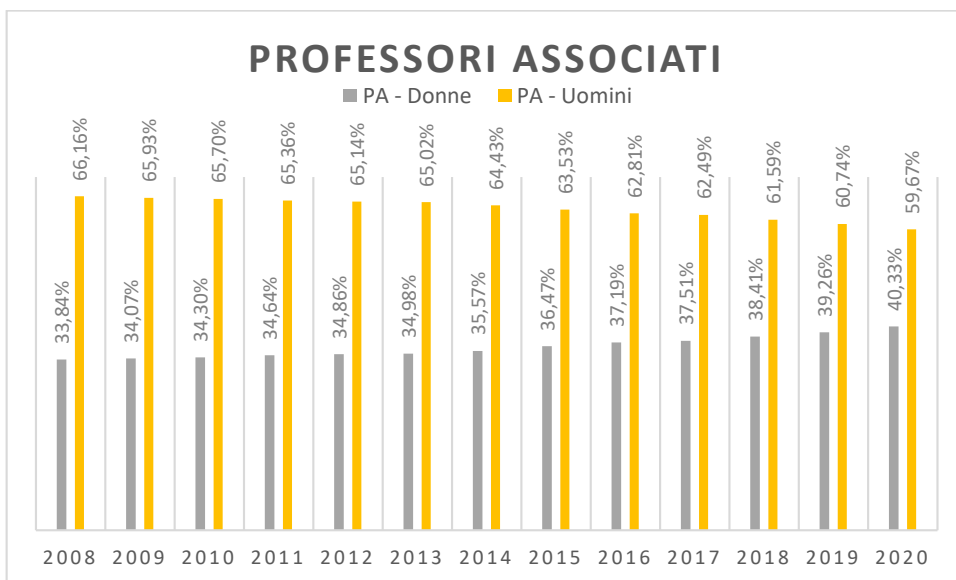


Figura 6. Professori Associati. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Dal 2008, il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 61,32%, il numero degli uomini del 67,72%. Fra gli RU nel 2008 le donne erano il 45,13% del totale. Al 31 dicembre 2020 sono il 49,64%. Nel grafico i rapporti percentuali di ricercatori a tempo indeterminato donne e uomini dal 2008 al 2020.

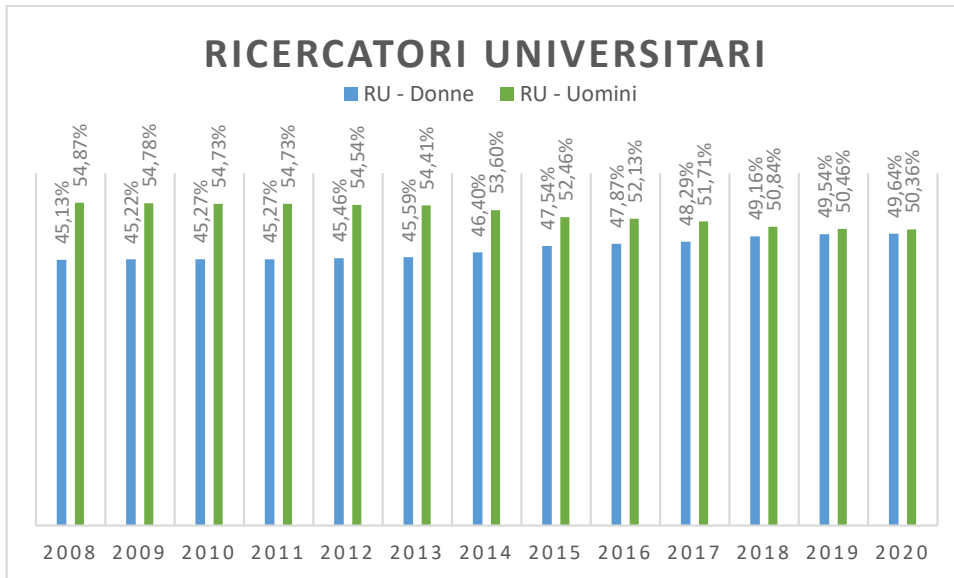


Figura 7. Ricercatori a tempo indeterminato. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Fra i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla riforma Moratti nel 2005 (categoria che conta ancora 31 persone), le donne sono diminuite del 91,26%, gli uomini del 94,51%. Gli RTD-2005 donne erano, nel 2008, il 40,13% del totale, al 31 dicembre 2020 sono il 51,61%. Nel grafico i rapporti percentuali di ricercatori a tempo determinato Legge 230/2005 donne e uomini dal 2008 al 2020.

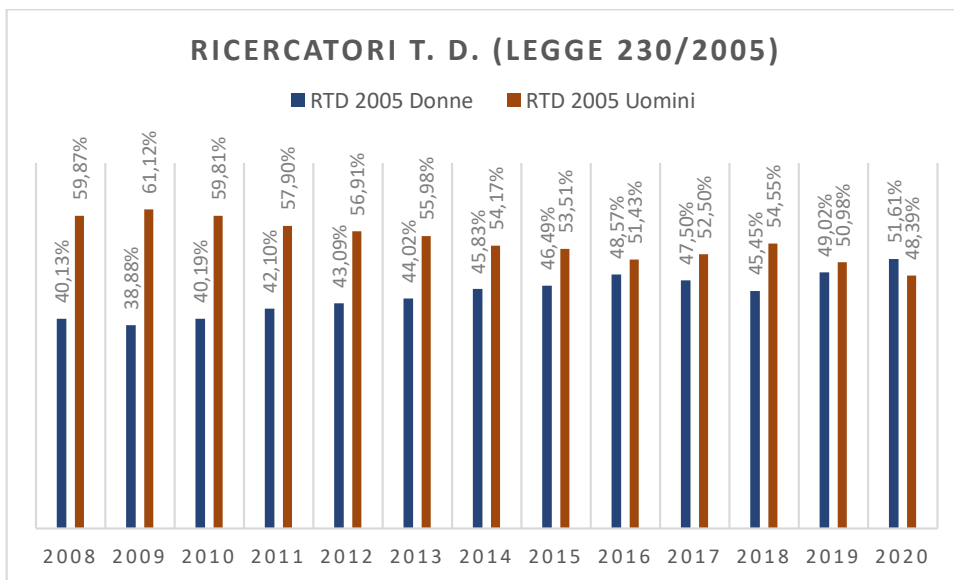


Figura 8. Ricercatori a tempo determinato L.230/2005. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel 2010 gli RTD-A erano al 100% uomini. Nel 2011 le donne RTD-A erano diventate il 48,67% del totale. Al 31 dicembre 2020 sono il 45,54% del totale. Nel grafico i rapporti percentuali di RTD-A donne e uomini dal 2010 al 2020.

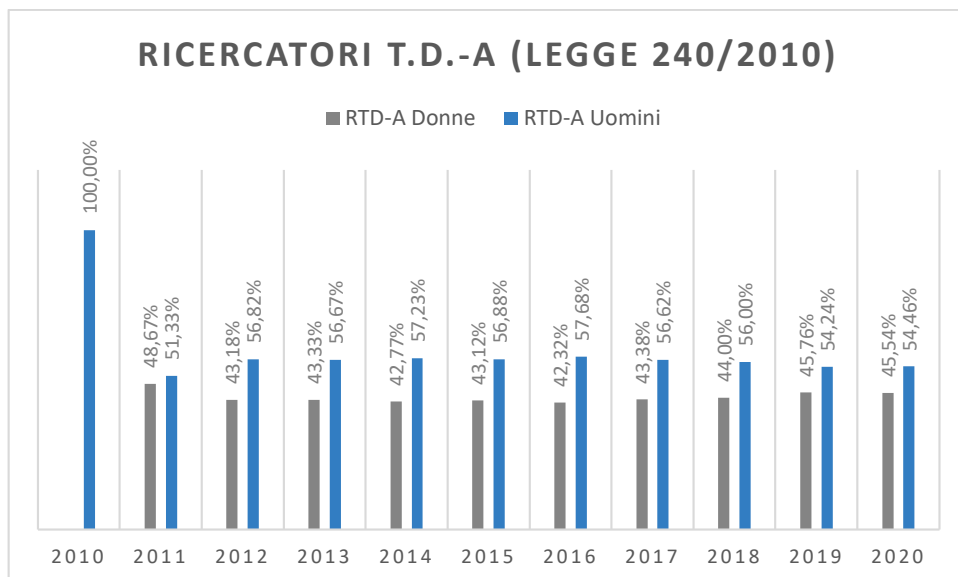


Figura 9. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-A. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2010-2020– Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel 2010 gli RTD-B erano al 100% uomini. Nel 2011 le donne RTD-B erano diventate il 28,57% del totale. Al 31 dicembre 2020 sono il 41,48%. Nel grafico i rapporti percentuali di RTD-B donne e uomini dal 2010 al 2020.

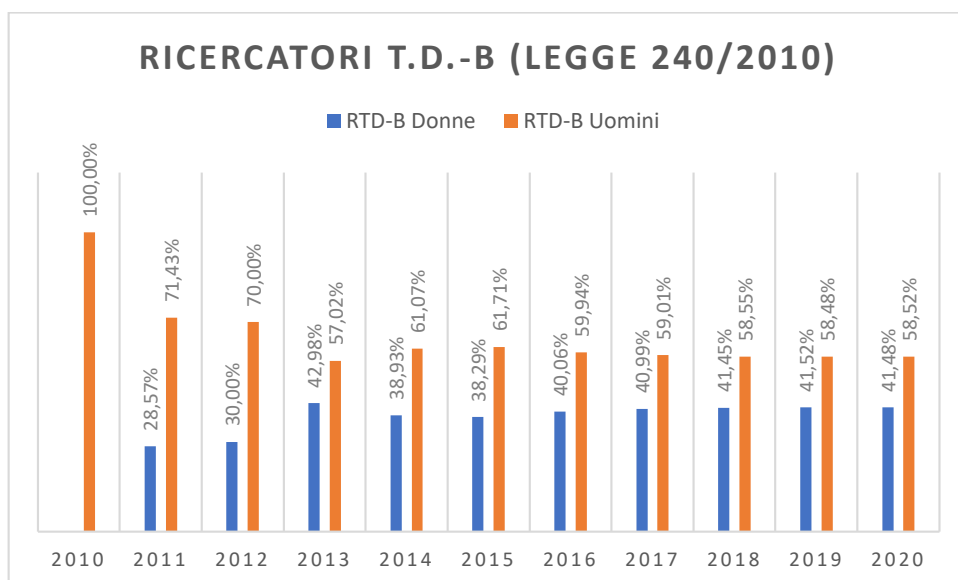


Figura 10. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-B. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2010-2020– Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora brevemente, con la presentazione di tre grafici, gli Straordinari a tempo determinato e le posizioni in esaurimento (Assistenti e Incaricati).

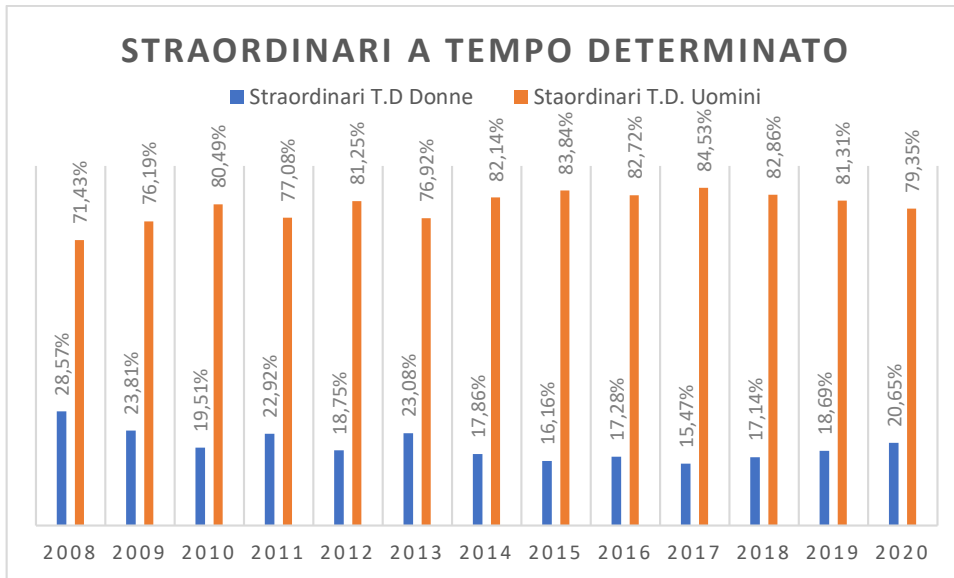


Figura 11. Straordinari a tempo determinato. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

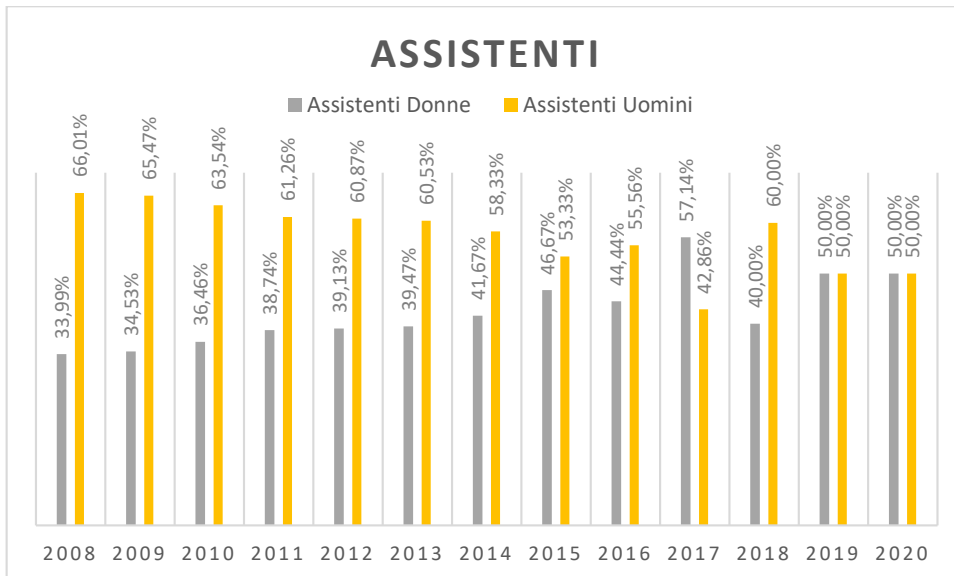


Figura 12. Assistenti. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

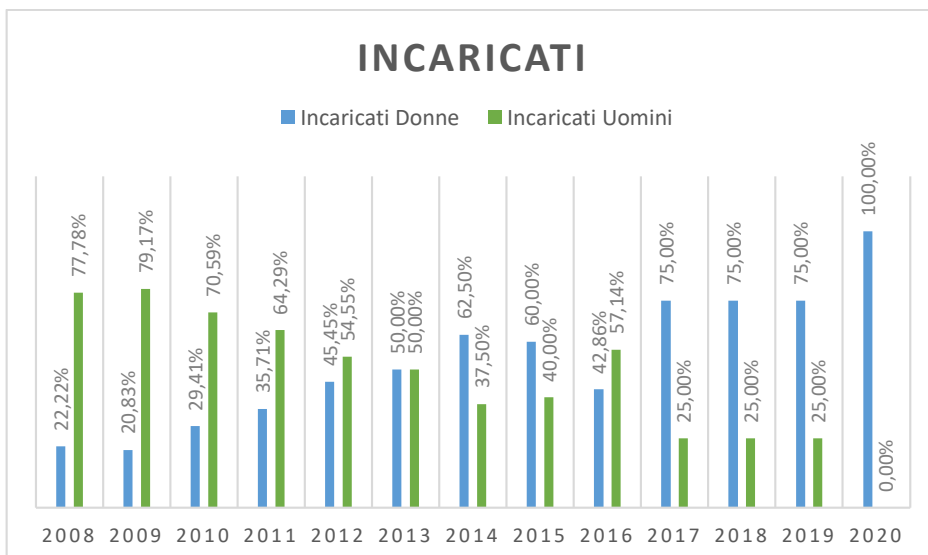


Figura 13. Incaricati. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

In sintesi, non solo nel 2020 le docenti/ricercatrici costituiscono soltanto il 38,46% degli universitari italiani, ma, soprattutto, le posizioni in cui la presenza femminile si avvicina, raggiunge o supera il 50% sono quelle in esaurimento, che si sono svuotate più velocemente di uomini che di donne, e le posizioni temporanee, come quelle di RTD-A.

2. Docenti/ricercatori per area geografica

Esaminiamo ora la numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Nella prima fra le seguenti tabelle i valori assoluti e le variazioni percentuali dal 2008 al 2020. Nella seconda e nel grafico le percentuali sul totale nello stesso periodo.

Tabella 13. Numerosità dei docenti/ricercatori. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
2008	26598	16791	20341	63730
2009	25808	16362	19687	61857
2010	24857	15600	18667	59124
2011	24698	15162	18350	58210
2012	24518	14829	18106	57453
2013	24254	14521	17833	56608
2014	23941	14267	17398	55606
2015	23686	13977	17103	54766
2016	23678	13913	16957	54548
2017	23698	13757	16697	54152
2018	24226	13746	16703	54675
2019	24816	13940	17114	55870
2020	25243	13851	17151	56245
Variaz. % 2008-2020	-5,09%	-17,51%	-15,68%	-11,74%

Tabella 14. Numerosità dei docenti/ricercatori. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (percentuali sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole
2008	41,74%	26,35%	31,92%
2009	41,72%	26,45%	31,83%
2010	42,04%	26,39%	31,57%
2011	42,43%	26,05%	31,52%
2012	42,67%	25,81%	31,51%
2013	42,85%	25,65%	31,50%
2014	43,05%	25,66%	31,29%
2015	43,25%	25,52%	31,23%
2016	43,41%	25,51%	31,09%
2017	43,76%	25,40%	30,83%
2018	44,31%	25,14%	30,55%
2019	44,42%	24,95%	30,63%
2020	44,88%	24,63%	30,49%
Variaz. punti percentuali	+3,14	-1,72%	-1,43%

Come si evince dalla tabella, l'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle tre macro-aree cresce ininterrottamente al Nord, dopo il lieve decremento del 2009; diminuisce a partire dal 2010 al Centro (fatto salvo un lievissimo incremento nel 2014); diminuisce al Sud e nelle Isole dal 2008 al 2018, risalendo lievemente nel 2019 per tornare a scendere nel 2020.

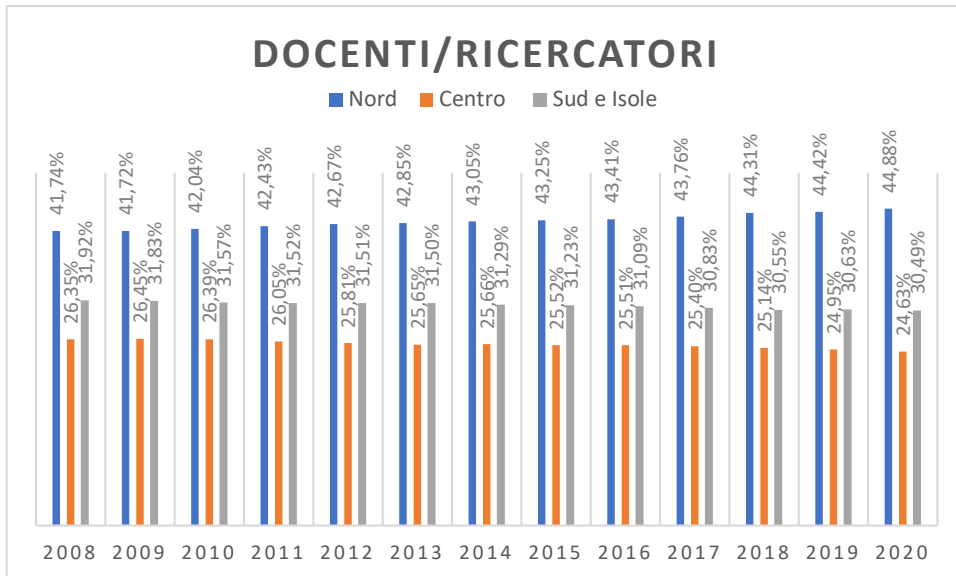


Figura 14. Numerosità dei docenti/ricercatori NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (percentuali sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Si è già detto che rispetto al 2008 il numero dei docenti/ricercatori universitari ha registrato un calo dell'11,74%. Tale flessione ha però inciso diversamente nelle diverse aree geografiche.

Nelle università del Nord del Paese nel 2008 vi erano, come si è detto, il 41,74% dei docenti/ricercatori italiani. In quest'area il picco negativo è stato raggiunto nel 2016 (-10,98%), anno a partire dal quale è cominciata una crescita (+6,61% dal 2016 al 2020), grazie alla quale il decremento nell'area al 31 dicembre 2020 risulta del -5,09%. Al 31 dicembre 2020 nelle università del Nord risultano così il 44,88% dei docenti/ricercatori italiani.

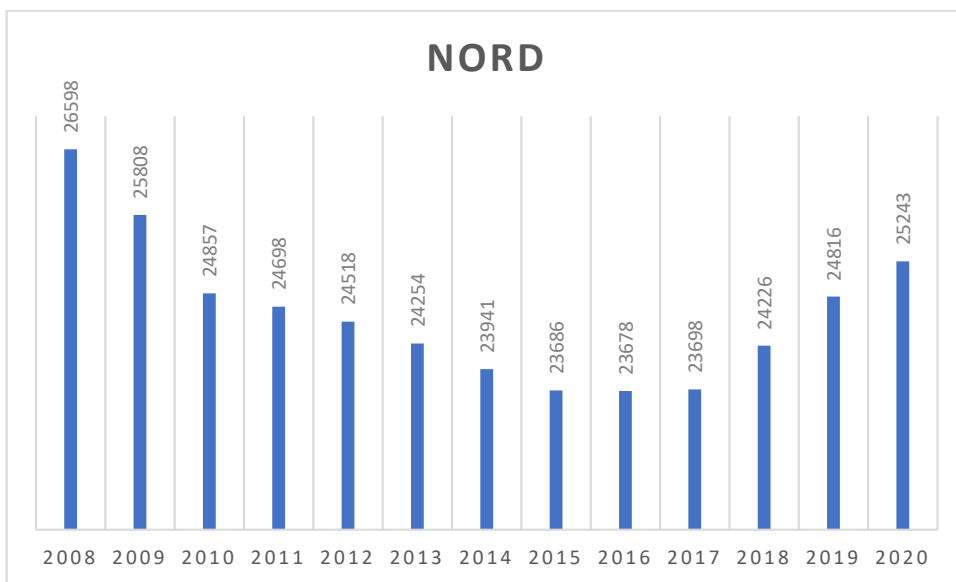


Figura 15. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.

Come è evidente dal grafico, nelle università del Nord il calo maggiore si verifica tra il 2008 e il 2010 (-6,55%; -3,68% dal 2009 al 2010). Come si è detto la decrescita (-4,74% dal 2010 al 2017) prosegue fino al 2017 con un tasso medio dello -0,81% (max. 2014 -1,29%; min. 2016 -0,03%). Dal 2017 abbiamo una crescita media del 2,13% (max. 2019 +2,44%; min. 2020 +1,72%).

Nelle università del Centro del Paese nel 2008 vi erano il 26,35% dei docenti/ricercatori universitari italiani. In quest'area il picco negativo è stato raggiunto nel 2018 (-18,13%). Una leggerissima ripresa (+0,76%) porta il decremento dell'area al -17,51% al 31 dicembre 2020. A questa data nelle università del Centro vi sono il 24,63% dei docenti/ricercatori italiani.

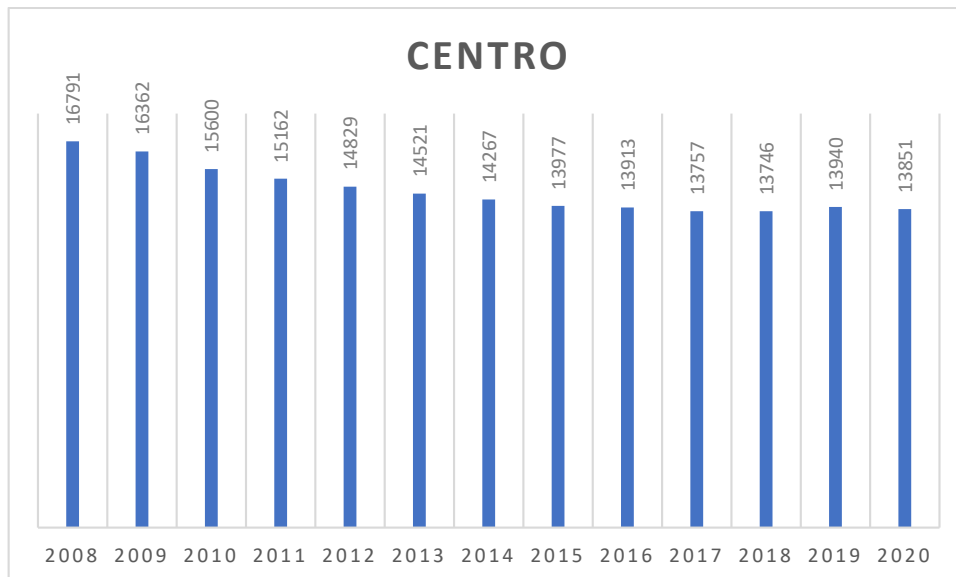


Figura 16. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.

Anche nelle università del Centro il calo più repentino (-7,09%) si verifica tra il 2008 e il 2010 (-4,66% dal 2009 al 2010). Diversamente che nella altre due macro-aree la decrescita si prolunga fino al 2018 (-11,88% dal 2010 al 2018) con un tasso medio del -1,57% (max. 2011 -2,81%; min. 2018 -0,08%). Nel 2019 abbiamo una crescita dell'1,41% e nel 2020 ancora un decremento del -0,64%.

Nelle università del Sud e delle Isole maggiori nel 2008 vi erano il 31,92% dei docenti italiani. In queste aree il picco negativo è stato raggiunto nel 2017 (-17,91%), anno in cui è iniziata la ripresa (+2,72% dal 2017 al 2020) grazie alla quale il decremento nell'area al 31 dicembre 2020 è del -15,68%. A questa data nelle università del Sud e delle Isole vi sono il 30,49% dei docenti/ricercatori universitari italiani.

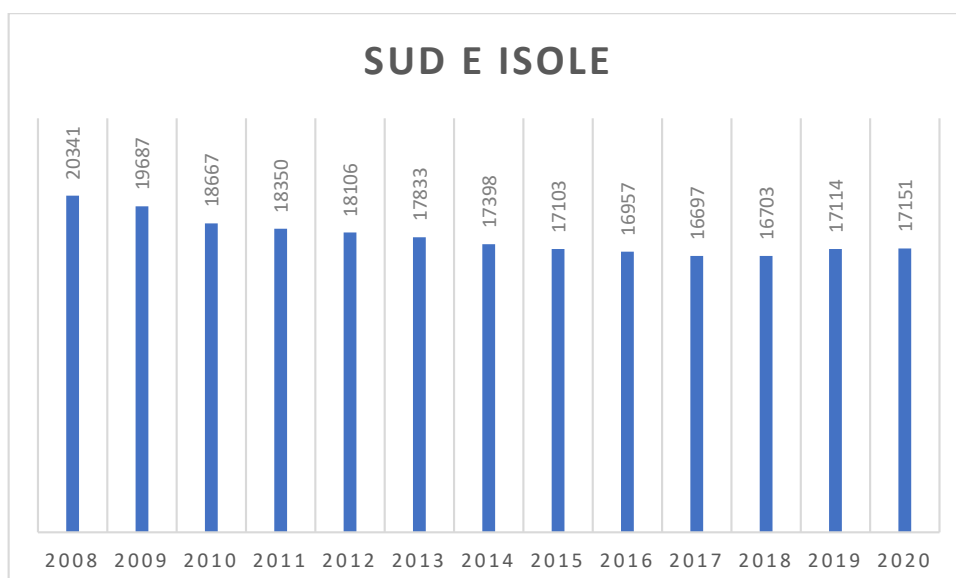


Figura 17. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.

Come nelle altre due macro-aree, anche nelle università del Sud e delle Isole dal 2008 al 2010 si verifica un calo piuttosto brusco (-8,23%; -5,18% dal 2009 al 2010). Come si è detto la decrescita prosegue dal

2010 fino al 2017 (-10,55%) con un tasso medio del -1,58% (max. 2014 -2,44%; min. 2016 -0,85%). Dal 2017 abbiamo una crescita media dello 0,90% (max. 2019 +2,46%; min. 2020 +0,22%).

Per cercare di contestualizzare la differenza di incidenza percentuale del numero dei docenti/ricercatori nelle tre aree del paese sul numero totale dei docenti/ricercatori delle università italiane, e comprendere meglio anche l'incidenza sul territorio del differente tasso di decremento della docenza nelle aree geografiche, proviamo a utilizzare le rilevazioni Istat per confrontare l'incidenza percentuale delle popolazioni delle aree geografiche (Nord Est, Nord Ovest, Centro, Sud e Isole) sul totale della popolazione nazionale²⁸ con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori nelle università delle stesse aree nel 2008 e nel 2020.

Tabella 15. Confronto fra popolazione e docenti/ricercatori, NORD EST – NORD OVEST – CENTRO – SUD – ISOLE. Anni 2008 e 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat e Miur-Cineca.

	Nord Est	Nord Ovest	Centro	SUD	Isole	Totale
Popolazione 2008	11.219.364	15.500.793	11.345.946	13.965.480	6.621.292	58.652.875
% popolazione sul totale	19,13%	26,43%	19,34%	23,81%	11,29%	100,00%
Docenti/ricercatori 2008	19,17%	22,57%	26,35%	20,68%	11,23%	100,00%
Popolazione 2020	11.627.537	15.988.679	11.831.092	13.707.269	6.486.911	59.641.488
% popolazione sul totale	19,50%	26,81%	19,84%	22,98%	10,87%	100,00%
Docenti/ricercatori 2020	20,28%	24,60%	24,63%	20,99%	9,50%	100,00%

Notiamo che gli andamenti demografici sono di crescita al Nord (+3,64% Nord Est; +3,15% Nord Ovest) e a Centro (+4,28%) e di decrescita nel Sud (-1,85%) e nelle Isole (-2,03%). Per quanto riguarda le aree del Nord e il Sud e le Isole le variazioni della docenza sono abbastanza in linea con quelle demografiche. Al Centro, invece, abbiamo un leggero aumento percentuale nella popolazione e una decrescita dell'incidenza dei docenti/ricercatori.

Tuttavia, non è detto che il rapporto fra popolazione e docenza rispecchi il rapporto tra docenti e iscritti, in particolare per quanto riguarda il Sud e le Isole, da dove più spesso ci si sposta per andare a studiare altrove (Viesti 2019; Enea e Attanasio 2019; Cersosimo *et al.* 2018; Ferrara e Nisticò 2018; Forges Davanzati e De Pascali 2017; Boscaino e Vassallo 2017; Fiorentino 2015).

Confrontiamo allora docenti e iscritti delle medesime aree del Paese. Disponiamo dei dati degli iscritti dal 2010/2011 al 2019/2020. Pertanto per i docenti/ricercatori utilizzeremo i dati relativi al 2010 e al 2019, presumendo che i carichi di docenza per gli anni accademici 2010/2011 e 2019/2020 siano stati assunti in quegli anni. Dal novero dei docenti/ricercatori sono stati sottratti quelli delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale (Nord: IUSS- Pavia e SISSA-Trieste; Centro: Normale di Pisa, Pisa S. Anna e IMT-Lucca; Sud: GSSI l'Aquila).

Tabella 16. Confronto fra iscritti e docenti/ricercatori, NORD EST – NORD OVEST – CENTRO – SUD – ISOLE. Anni 2010 e 2019, Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

	Isritti Nord Est	% sugli iscritti totali	Isritti Nord Ovest	% sugli iscritti totali	Isritti Centro	% sugli iscritti totali	Isritti Sud	% sugli iscritti totali	Isritti Isole	% sugli iscritti totali	Isritti totali
2010/2011	324.641	17,88%	386.030	21,26%	458.199	25,24%	448.473	24,70%	198.249	10,92%	1.815.592
	Docenti Nord Est	% sui docenti italiani	Docenti Nord Ovest	% sui docenti italiani	Docenti Centro	% sui docenti italiani	Docenti Sud	% sui docenti italiani	Docenti Isole	% sui docenti italiani	Docenti/ricercatori 2010
2010	11.257	19,14%	13.528	23,00%	15.377	26,14%	12.253	20,83%	6.414	10,90%	58.829

²⁸ Fonti: dati ISTAT- Popolazione residente ricostruita - Anni 2001-2011

(http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_RICPOPRES2011); dati ISTAT sulla popolazione residente al 1° gennaio, estratti in data 30 dicembre 2020 (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1).

	Iscritti Nord Est	% sugli iscritti totali	Iscritti Nord Ovest	% sugli iscritti totali	Iscritti Centro	% sugli iscritti totali	Iscritti Sud	% sugli iscritti totali	Iscritti Isole	% sugli iscritti totali	Iscritti totali
2019/2020	315.003	18,20%	453.242	26,19%	423.354	24,46%	393.652	22,75%	145.312	8,40%	1.730.563
	Docenti Nord Est	% sui docenti italiani	Docenti Nord Ovest	% sui docenti italiani	Docenti centro 2019	% sui docenti italiani	Docenti Sud	% sui docenti italiani	Docenti Isole	% sui docenti italiani	Docenti/ricercatori 2019
2019	11.115	20,05%	13.583	24,50%	13.673	24,66%	11.671	21,05%	5.405	9,75%	55.447

Per determinare il numero di iscritti per ciascun docente/ricercatore, confrontiamo ora il numero totale dei docenti/ricercatori delle aree Nord, Centro e Sud e Isole (meno quelli delle Scuole Superiori) dal 2010 al 2019 con il numero degli iscritti nelle medesime aree geografiche dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020.

Tabella 17. Iscritti per docente, NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni Accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno	NORD			CENTRO			SUD e ISOLE			Totale Docenti/ricercatori	Totale Iscritti	Iscritti per docente
	Docenti/ricercatori	Iscritti	Iscritti per docente	Docenti/ricercatori	Iscritti	Iscritti per docente	Docenti/ricercatori	Iscritti	Iscritti per docente			
2010/2011	24.785	710.671	28,67	15.377	458.199	29,80	18.667	646.722	34,65	58.829	1.815.592	30,86
2011/2012	24.618	705.099	28,64	14.939	447.170	29,93	18.350	619.499	33,76	57.907	1.771.768	30,60
2012/2013	24.437	693.120	28,36	14.607	433.766	29,70	18.106	593.764	32,79	57.150	1.720.650	30,11
2013/2014	24.172	687.080	28,42	14.295	424.313	29,68	17.833	574.067	32,19	56.300	1.685.460	29,94
2014/2015	23.856	686.493	28,78	14.033	421.986	30,07	17.398	554.846	31,89	55.287	1.663.325	30,09
2015/2016	23.597	691.035	29,28	13.751	421.827	30,68	17.103	535.512	31,31	54.451	1.648.374	30,27
2016/2017	23.575	703.803	29,85	13.684	429.581	31,39	16.956	532.165	31,39	54.215	1.665.549	30,72
2017/2018	23.598	726.674	30,79	13.519	432.892	32,02	16.684	533.002	31,95	53.801	1.692.568	31,46
2018/2019	24.124	742.271	30,77	13.491	441.936	32,76	16.678	536.467	32,17	54.293	1.720.674	31,69
2019/2020	24.698	768.245	31,11	13.673	423.354	30,96	17.076	538.964	31,56	55.447	1.730.563	31,21
Variaz. % 2010-2019	-0,35%	+8,10%	+8,48%	-11,08%	-7,60%	+3,91%	-8,52%	-16,66%	-8,90%	-5,75%	-4,68%	+1,13%

Negli anni presi in esame la media nazionale di iscritti per ciascun docente a tempo indeterminato e a tempo determinato (compresi quelli che non avrebbero obblighi didattici) è di 30,69, più del doppio della media degli altri Paesi monitorati dall'OECD. Nelle tre aree del Paese osserviamo dinamiche diverse nell'andamento e nel segno.

Nel Nord, a un lieve decremento dei docenti/ricercatori (-0,35% dal 2010 al 2019) corrisponde un marcato aumento degli iscritti (+ 8,10%), che porta il rapporto da 28,67 iscritti per ogni docente a 31,11 iscritti per ogni docente. Nel Centro a una decrescita dei docenti/ricercatori (-11,08% nel periodo preso in esame) corrisponde un minore decremento degli iscritti (-7,6%), che porta il rapporto da 29,8 iscritti per ogni docente a 30,96 iscritti per ogni docente. Nel Sud e nelle Isole osserviamo una decrescita dei docenti/ricercatori (-8,52% nel periodo preso in esame), accompagnata da una forte decrescita degli iscritti -16,66% nel triennio), con un rapporto docenti/iscritti che passa da 34,65 iscritti per ogni docente a 31,56 iscritti per ogni docente.

Osserviamo ora la numerosità dei docenti/ricercatori articolata per fasce oltre che per aree geografiche. Esaminiamo la numerosità dei professori ordinari dal 2008 al 2020 al Nord, al Centro e al Sud e nelle Isole.

Tabella 18. Numerosità dei professori ordinari, NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari Nord	Ordinari Centro	Ordinari Sud e Isole	Totale Ordinari
2008	8066	5187	5681	18934
2009	7586	4899	5395	17880
2010	6767	4271	4816	15854
2011	6586	4039	4620	15245
2012	6296	3794	4433	14523
2013	6015	3650	4227	13892
2014	5813	3435	4021	13269

2015	5719	3286	3878	12883
2016	5811	3281	3884	12976
2017	5850	3230	3777	12857
2018	6054	3243	3887	13184
2019	6343	3319	4026	13688
2020	6662	3379	4117	14158
Variaz. % 2008-2020	-17,41%	-34,86%	-27,53%	-25,22%

Nel grafico seguente le percentuali degli ordinari del Nord, Centro e Sud e Isole sul totale della fascia di docenza dal 2008 al 2020.

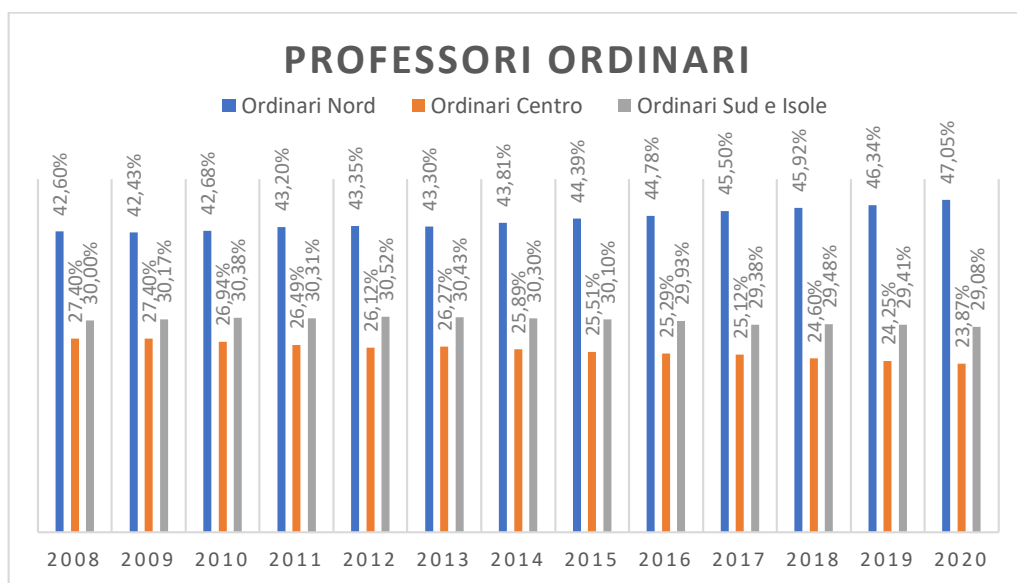


Figura 18. Professori ordinari. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo la numerosità dei professori associati dal 2008 al 2020 al Nord, al Centro e al Sud e nelle Isole.

Tabella 19. Numerosità dei professori associati. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Associati Nord	Associati Centro	Associati Sud e Isole	Totale Associati
2008	7787	4669	5800	18256
2009	7521	4486	5558	17565
2010	7404	4250	5304	16958
2011	7256	4161	5211	16628
2012	7036	4134	4976	16146
2013	6890	4033	4883	15806
2014	8074	4278	5187	17539
2015	9185	4930	5921	20036
2016	9148	4873	5903	19924
2017	9254	4935	5930	20119
2018	9582	5095	6106	20783
2019	10268	5503	6511	22282
2020	10656	5707	6756	23119
Variaz. % 2008-2020	+36,84%	+22,23%	+16,48%	+26,64%

Nel grafico seguente le percentuali degli associati del Nord, Centro e Sud e Isole sul totale della fascia di docenza dal 2008 al 2020.

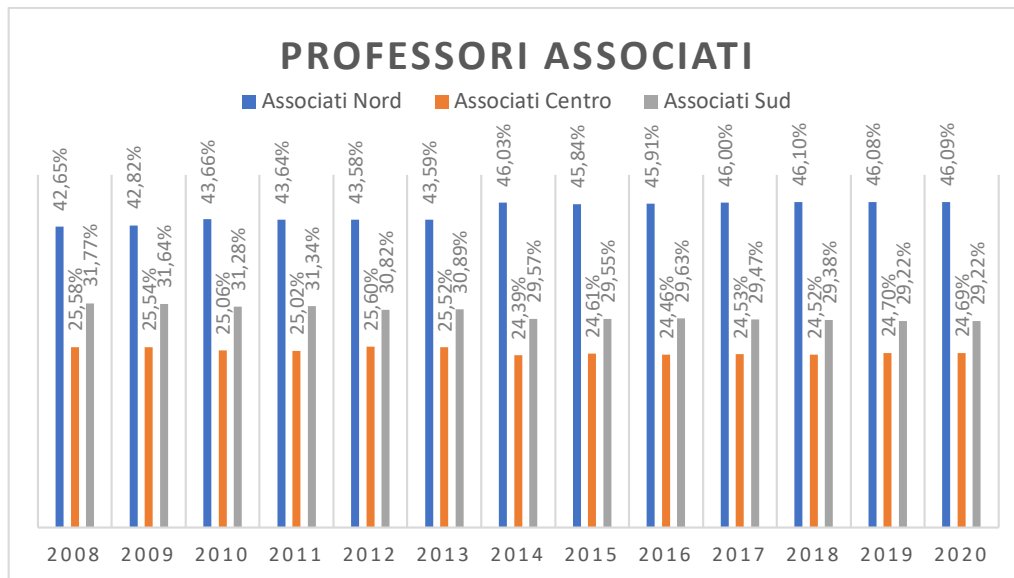


Figura 19. Professori associati. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Dai dati si evince che a una generale diminuzione dei professori ordinari corrisponde un aumento dei professori associati. Tale aumento è tuttavia più marcato nelle regioni del Nord (+36,84%) dove si registra una minore diminuzione degli ordinari (-17,41%), mentre è meno marcata nelle regioni del Centro (+22,23%) e del Sud e Isole (+16,48%), dove si assiste anche alla maggiore diminuzione degli ordinari (-34,86% al Centro e -27,53% al Sud e Isole).

Esaminiamo ora la numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato dal 2008 al 2020 al Nord, al Centro e al Sud e nelle Isole.

Tabella 20. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ricercatori Nord	Ricercatori Centro	Ricercatori Sud e Isole	Totale
2008	10469	6512	8603	25584
2009	10396	6502	8537	25435
2010	10152	6481	8303	24936
2011	10198	6310	8081	24589
2012	10090	6136	8036	24262
2013	9896	5966	7878	23740
2014	8338	5489	7203	21030
2015	6797	4539	6096	17432
2016	6163	4178	5641	15982
2017	5532	3814	5264	14610
2018	4696	3265	4640	12601
2019	3933	2811	3957	10701
2020	3283	2361	3353	8997
Variaz. % 2008-2020	-68,64%	-63,74%	-61,03%	-64,83%

Contrariamente a quanto avviene per le altre fasce, quanto maggiore e più rapido è il decremento di questa fascia in esaurimento tanto migliore è lo stato di salute del segmento del sistema universitario interessato.

Nel grafico seguente le percentuali dei ricercatori a tempo indeterminato del Nord, Centro e Sud e Isole sul totale della fascia dal 2008 al 2020.

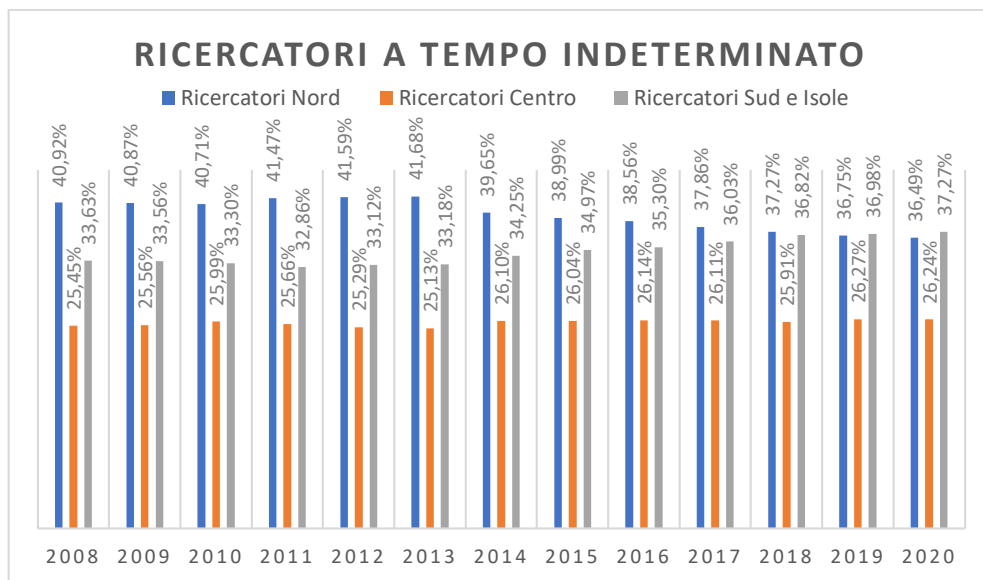


Figura 20. Ricercatori a tempo indeterminato. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Mentre i ricercatori del Nord decrescono percentualmente dal 40,92% del 2008 al 36,49% del 2020, i ricercatori del Centro e del Sud crescono: quelli del Centro dal 25,45% del 2008 al 26,24% del 2020; quelli del Sud e delle Isole dal 33,63% del 2008 al 37,27% del 2020.

Infine, vorremmo attirare l'attenzione sul diverso andamento, nelle diverse aree geografiche, della crescita di ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. legge Gelmini.

Tabella 21. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-A Nord	RTD-A Centro	RTD-A Sud e Isole	Totale
2011	52	21	77	150
2012	555	231	335	1121
2013	989	426	556	1971
2014	1278	623	706	2607
2015	1415	732	810	2957
2016	1525	819	903	3247
2017	1760	914	1017	3691
2018	1967	995	1031	3993
2019	2010	1052	1372	4434
2020	2285	1102	1499	4886
% sul totale 2020	46,77%	22,55%	30,68%	

Nei grafici seguenti le percentuali dei ricercatori a tempo determinato di tipo A del Nord, Centro e Sud e Isole sul totale della fascia dal 2011 al 2020.

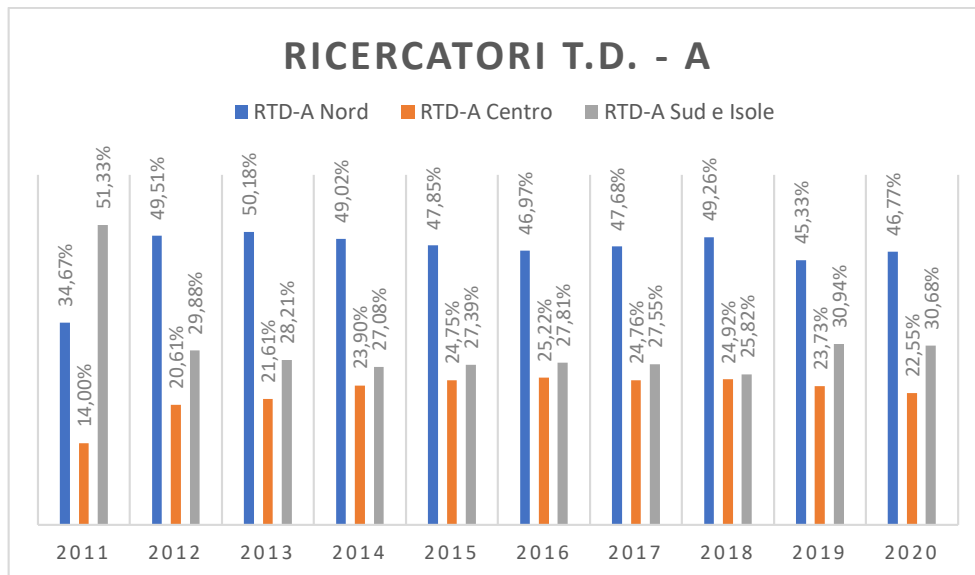


Figura 21. Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2011-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Tabella 22. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo B. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-B Nord	RTD-B Centro	RTD-B Sud e Isole	Totale
2011	6	0	1	7
2012	10	6	4	20
2013	67	29	18	114
2014	150	89	59	298
2015	345	162	193	700
2016	903	508	481	1892
2017	1227	611	597	2435
2018	1856	885	924	3665
2019	2201	958	1121	4280
2020	2287	1051	1310	4648
% sul totale 2020	49,20%	22,61%	28,18%	100,00%

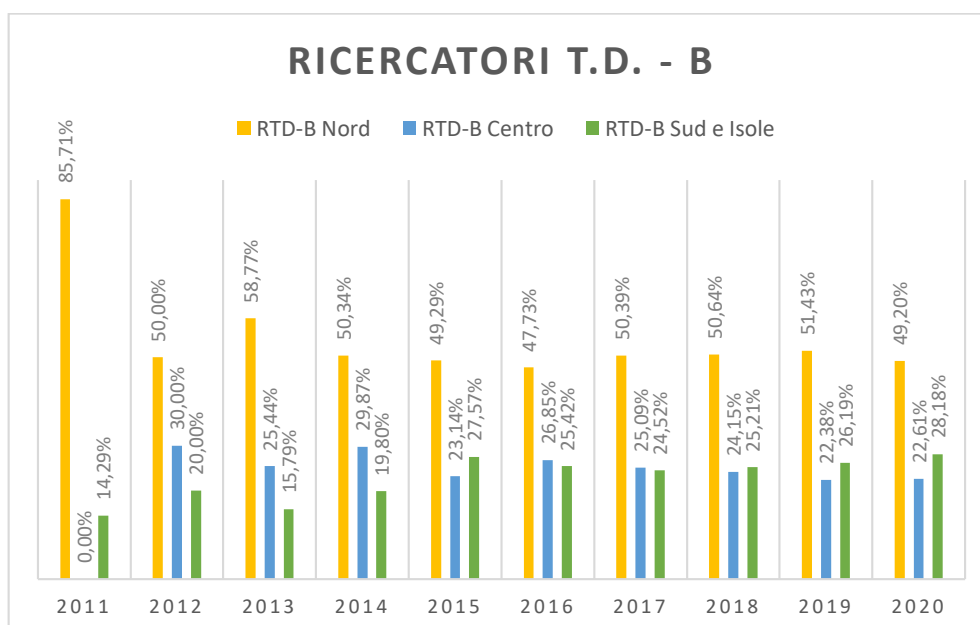


Figura 22. Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo B. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2011-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Osserviamo ora il rapporto fra docenti/ricercatori a tempo determinato e a tempo indeterminato, mettendo a confronto la numerosità di ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e quella dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B nel 2020.

Tabella 22. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Docenti/ricercatori a tempo indeterminato 2020	20601	11447	14226	46274
% sui docenti/ricercatori a tempo indeterminato totali	44,52%	24,74%	30,74%	100,00%
RTD-A	2285	1102	1499	4886
% sugli RTD-A totali	46,77%	22,55%	30,68%	100,00%
RTD-B	2287	1051	1310	4648
% sugli RTD-B totali	49,20%	22,61%	28,18%	100,00%

2.1. Numerosità dei docenti/ricercatori per aree geografiche e per genere

Osserviamo ora la distribuzione della numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle tre macro-aree geografiche in base al genere. Nella prima fra le seguenti tabelle i valori assoluti e le variazioni percentuali dal 2008 al 2020. Nella seconda tabella e nel grafico le percentuali sul totale nello stesso periodo.

Tabella 23. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2008	17742	8856	11003	5788	13345	6996
2009	17108	8700	10651	5711	12830	6857
2010	16265	8592	10008	5592	12027	6640
2011	16015	8683	9702	5460	11723	6627
2012	15761	8757	9438	5391	11498	6608
2013	15516	8738	9212	5309	11240	6593
2014	15284	8657	9012	5255	10911	6487
2015	15099	8587	8822	5155	10666	6437
2016	15017	8661	8744	5169	10554	6403
2017	14937	8761	8628	5129	10330	6367
2018	15171	9055	8553	5193	10272	6431
2019	15453	9363	8625	5315	10434	6680
2020	15653	9590	8579	5272	10381	6770
Variaz. % 2008/2020	-11,77%	8,29%	-22,03%	-8,91%	-22,21%	-3,23%

Tabella 24. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale generale. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2008	27,84%	13,90%	17,27%	9,08%	20,94%	10,98%
2009	27,66%	14,06%	17,22%	9,23%	20,74%	11,09%
2010	27,51%	14,53%	16,93%	9,46%	20,34%	11,23%
2011	27,51%	14,92%	16,67%	9,38%	20,14%	11,38%
2012	27,43%	15,24%	16,43%	9,38%	20,01%	11,50%

2013	27,41%	15,44%	16,27%	9,38%	19,86%	11,65%
2014	27,49%	15,57%	16,21%	9,45%	19,62%	11,67%
2015	27,57%	15,68%	16,11%	9,41%	19,48%	11,75%
2016	27,53%	15,88%	16,03%	9,48%	19,35%	11,74%
2017	27,58%	16,18%	15,93%	9,47%	19,08%	11,76%
2018	27,75%	16,56%	15,64%	9,50%	18,79%	11,76%
2019	27,66%	16,76%	15,44%	9,51%	18,68%	11,96%
2020	27,83%	17,05%	15,25%	9,37%	18,46%	12,04%
<i>Variaz. punti percentuali</i>	-0,01	+3,15	-2,02	+0,29	-2,48	+1,06

Il grafico seguente evidenzia i rapporti nel 2008, in un anno intermedio (2015) e nel 2020.

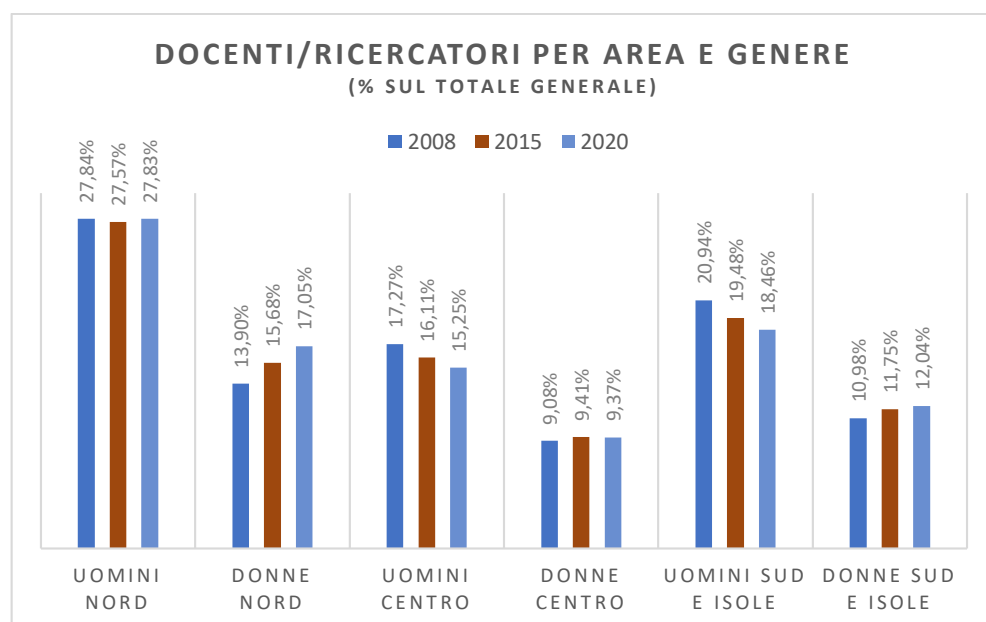


Figura 23. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sul totale generale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la percentuale di donne e uomini docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle tre aree geografiche sui totali per genere. Il grafico seguente evidenzia i rapporti nel 2008, in un anno intermedio (2015) e nel 2020.

Tabella 25. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali degli uomini e delle donne. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2008	42,15%	40,92%	26,14%	26,75%	31,71%	32,33%
2009	42,15%	40,91%	26,24%	26,85%	31,61%	32,24%
2010	42,47%	41,26%	26,13%	26,85%	31,40%	31,89%
2011	42,78%	41,81%	25,91%	26,29%	31,31%	31,91%
2012	42,95%	42,19%	25,72%	25,97%	31,33%	31,84%
2013	43,14%	42,34%	25,61%	25,72%	31,25%	31,94%
2014	43,41%	42,44%	25,60%	25,76%	30,99%	31,80%
2015	43,66%	42,55%	25,51%	25,55%	30,84%	31,90%
2016	43,76%	42,81%	25,48%	25,55%	30,76%	31,65%
2017	44,07%	43,25%	25,46%	25,32%	30,48%	31,43%
2018	44,63%	43,79%	25,16%	25,11%	30,22%	31,10%
2019	44,78%	43,84%	24,99%	24,89%	30,23%	31,28%
2020	45,22%	44,33%	24,79%	24,37%	29,99%	31,30%
<i>Variaz. punti percentuali</i>	+3,07	+3,41	-1,35	-2,38	-1,72	-1,03

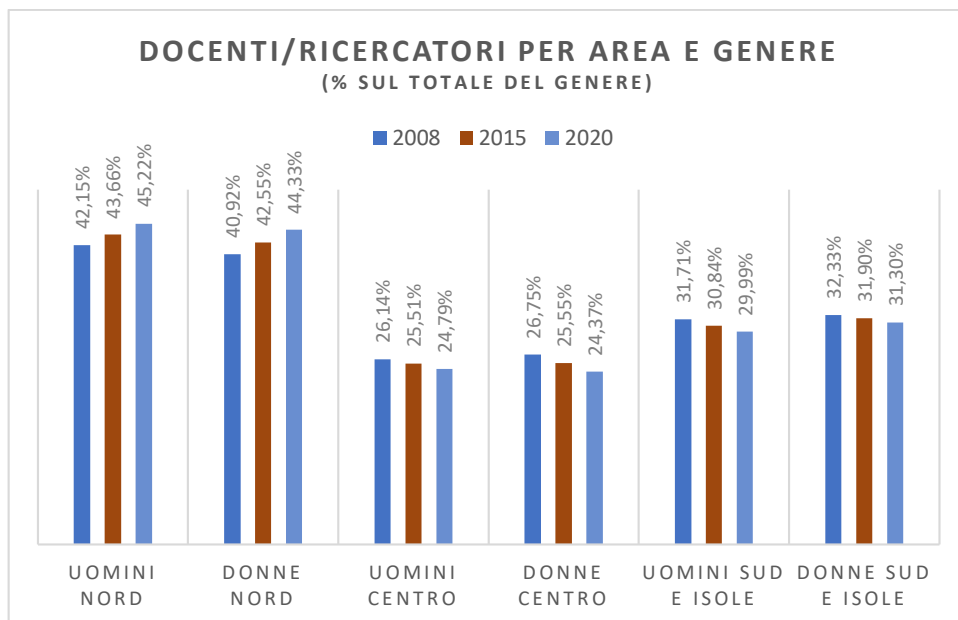


Figura 24. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali degli uomini e delle donne. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la percentuale di donne e uomini docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato sui totali di ciascuna delle tre aree geografiche.

Tabella 26. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2008	66,70%	33,30%	65,53%	34,47%	65,61%	34,39%
2009	66,29%	33,71%	65,10%	34,90%	65,17%	34,83%
2010	65,43%	34,57%	64,15%	35,85%	64,43%	35,57%
2011	64,84%	35,16%	63,99%	36,01%	63,89%	36,11%
2012	64,28%	35,72%	63,65%	36,35%	63,50%	36,50%
2013	63,97%	36,03%	63,44%	36,56%	63,03%	36,97%
2014	63,84%	36,16%	63,17%	36,83%	62,71%	37,29%
2015	63,75%	36,25%	63,12%	36,88%	62,36%	37,64%
2016	63,42%	36,58%	62,85%	37,15%	62,24%	37,76%
2017	63,03%	36,97%	62,72%	37,28%	61,87%	38,13%
2018	62,62%	37,38%	62,22%	37,78%	61,50%	38,50%
2019	62,27%	37,73%	61,87%	38,13%	60,97%	39,03%
2020	62,01%	37,99%	61,94%	38,06%	60,53%	39,47%
Variaz. punti percentuali	-4,69	+4,69	-3,59	+3,59	-5,08	+5,08

Il grafico seguente evidenzia i rapporti nel 2008, in un anno intermedio (2015) e nel 2020.

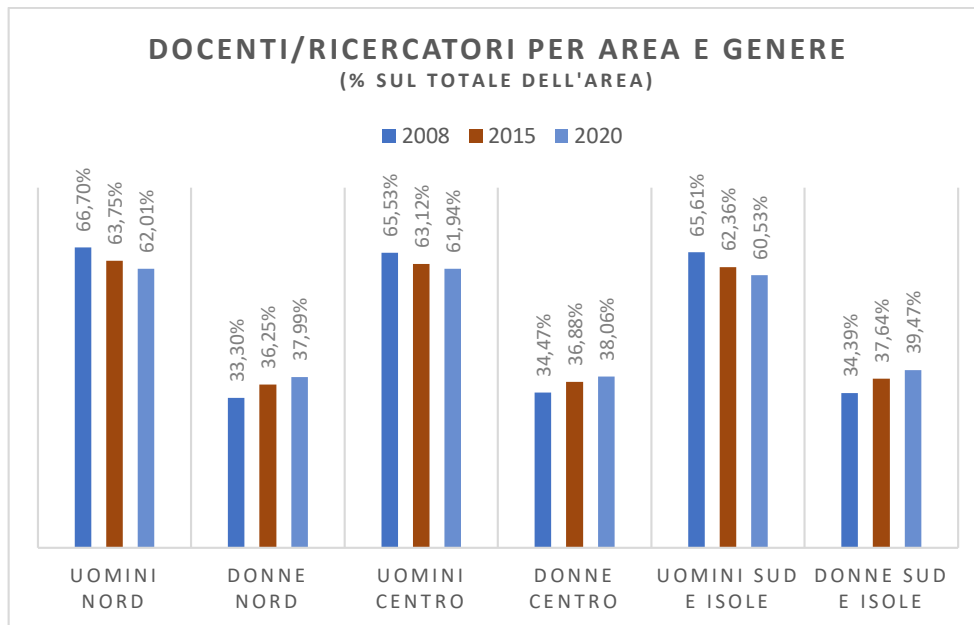


Figura 25. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La tabella seguente compendia alcuni risultati delle tabelle precedenti, evidenziando la situazione nel 2008 e nel 2020.

Tabella 27. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere al 31 dicembre 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Uomini Nord	Donne Nord	Uomini Centro	Donne Centro	Uomini Sud e Isole	Donne Sud e Isole
<i>Sul totale dell'area</i>						
2008	66,70%	33,30%	65,53%	34,47%	65,61%	34,39%
2020	62,01%	37,99%	61,94%	38,06%	60,53%	39,47%
<i>Sul totale nazionale</i>						
2008	27,84%	13,90%	17,27%	9,08%	20,94%	10,98%
2020	27,83%	17,05%	15,25%	9,37%	18,46%	12,04%

Nella tabella è sintetizzata a livello percentuale l'incidenza della presenza maschile e femminile in tutte le fasce di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'università italiana. Come si vede, lo squilibrio a favore della componente maschile è abbastanza uniformemente distribuito nelle tre aree del Paese ma con una leggera accentuazione al Nord. Il comportamento che maggiormente si avvicina alla parità di genere (pur rimanendone ben lontano) lo si riscontra al Sud e nelle Isole, dove la percentuale di presenza femminile sul totale dell'area è, nell'anno 2020, del 39,47%, contro il 37,99% del Nord e il 38,06% del Centro.

Vorremmo infine ritornare sul diverso andamento, nelle diverse aree geografiche del nostro Paese, della crescita di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato, con particolare riferimento alle tipologie A e B introdotte dalla legge 240/2010. Le variazioni percentuali sono calcolate sui totali nazionali di RTD-A e RTD-B riferiti al 2020 e sui totali dell'area di RTD-A e RTD-B riferiti al 2020.

Tabella 28. Numerosità degli RTD per area geografica e per genere. Anni 2011-2020. Valori assoluti e percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD				CENTRO				SUD e ISOLE			
	RTD-A U	RTD-A D	RTD-B U	RTD-B D	RTD-A U	RTD-A D	RTD-B U	RTD-B D	RTD-A U	RTD-A D	RTD-B U	RTD-B D
2011	25	27	4	2	14	7	0	0	38	39	1	0
2012	290	265	7	3	150	81	4	2	197	138	3	1
2013	536	453	40	27	264	162	18	11	317	239	7	11
2014	718	560	96	54	368	255	60	29	406	300	26	33
2015	812	603	212	133	421	311	108	54	449	361	112	81
2016	882	643	544	359	477	342	306	202	514	389	284	197
2017	990	770	722	505	530	384	357	254	570	447	358	239
2018	1108	859	1107	749	567	428	498	387	561	470	541	383
2019	1088	922	1311	890	584	468	541	417	733	639	651	470
2020	1258	1027	1356	931	613	489	605	446	790	709	759	551
% sul totale nazionale 2020	25,75%	21,02%	29,17%	20,03%	12,55%	10,01%	13,02%	9,60%	16,17%	14,51%	16,33%	11,85%
% sul totale dell'area 2020	55,05%	44,95%	59,29%	40,71%	55,63%	44,37%	57,56%	42,44%	52,70%	47,30%	57,94%	42,06%

Come si evince dalla tabella, nella generale e già rimarcata tendenza a privilegiare l'elemento maschile nelle posizioni più "pregiate" degli RDT-B, e nella già segnalata maggiore incidenza di RTD nelle università del settentrione, l'andamento più "maschilista" si registra ancora una volta al Nord, con un divario di 10,1 punti percentuali tra uomini e donne con incarico di RTD-A e di 18,58 punti percentuali con incarico di RTD-B. Al Sud troviamo la maggiore incidenza percentuale delle RTD-A donne sul totale dell'area (47,30%). Al Centro le donne sono reclutate in posizione RTD-B in percentuale più alta sul totale dell'area (42,44%) che nelle altre due zone del Paese. I grafici qui di seguito evidenziano bene tanto gli squilibri di genere quanto quelli territoriali.

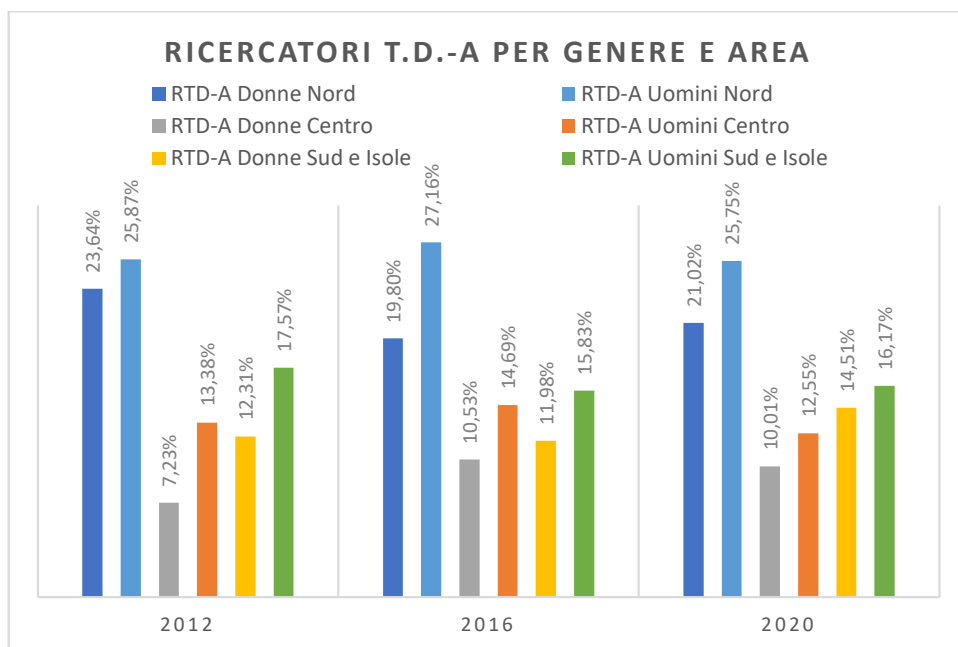


Figura 26. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-A. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

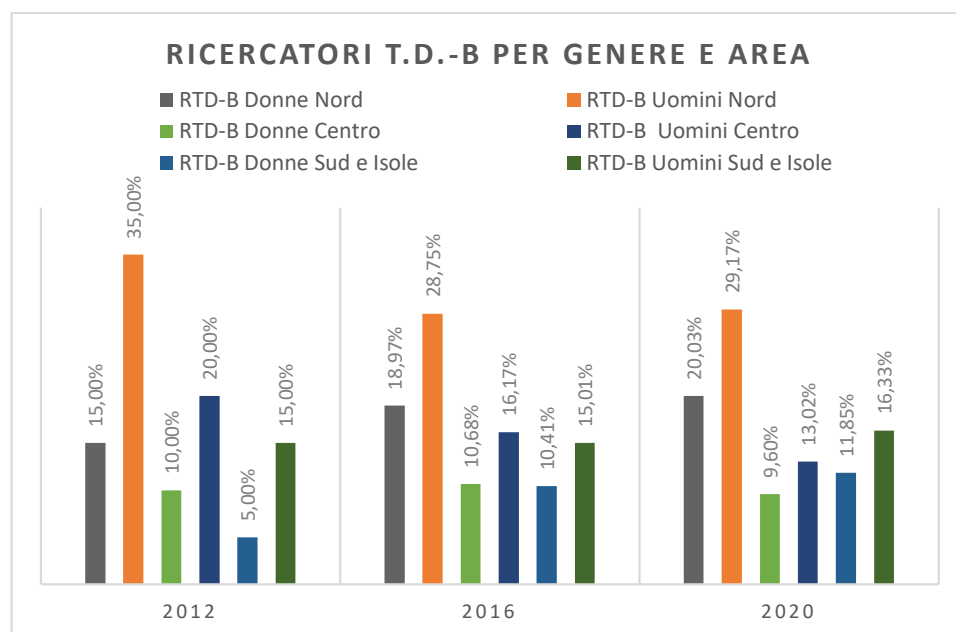


Figura 27. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-B. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

2.2. NORD. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Come si è anticipato, nel 2020 nel Nord del Paese vive il 46,30% della popolazione italiana. Nel 2020 i docenti e i ricercatori delle università del Nord rappresentano il 44,88% dei docenti/ricercatori italiani: il 45,22% del totale docenti/ricercatori e il 44,33% delle docenti/ricercatrici.

Nell'anno accademico 2019/2020 nelle università del Nord studiava il 44,39% degli iscritti nelle università italiane, e insegnava il 44,54% dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nel 2019.²⁹

Osserviamo ora le variazioni della loro numerosità negli anni che vanno dal 2008 al 2020, cominciando con l'esaminare i valori assoluti e le variazioni percentuali delle diverse fasce di docenza.

Tabella 29. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
2008	8066	7787	10469	134			6	134	2	26598
2009	7586	7521	10396	195			10	98	2	25808
2010	6767	7404	10152	449		2	17	65	1	24857
2011	6586	7256	10198	536	52	6	24	39	1	24698
2012	6296	7036	10090	482	555	10	26	22	1	24518
2013	6015	6890	9896	345	989	67	37	15		24254
2014	5813	8074	8338	236	1278	150	41	11		23941
2015	5719	9185	6797	163	1415	345	54	8		23686
2016	5811	9148	6163	66	1525	903	58	4		23678
2017	5850	9254	5532	3	1760	1227	69	3		23698
2018	6054	9582	4696	1	1967	1856	68	2		24226
2019	6343	10268	3933	1	2010	2201	59	1		24816
2020	6662	10656	3283	1	2285	2287	68	1		25243
Variaz. % 2008-2020	-17,41%	+36,84%	-68,64%	-99,25%			+1033,33%	-99,25%	-100,00%	-5,09%

²⁹ Dal novero di questi sono esclusi i docenti in servizio nelle Scuole Superiori: SISSA- Trieste e IUSS- Pavia.

Al 31 dicembre 2020, nelle università del Nord il numero degli ordinari è diminuito del 17,41% rispetto al 2008 (variazione nazionale -25,22%), il numero degli associati è aumentato del 36,84% (variazione nazionale +26,64%), il numero dei ricercatori a tempo indeterminato è diminuito del 68,64% (variazione nazionale -64,83%). Gli RTD introdotti dalla c.d. Riforma Moratti sono quasi esauriti (-99,25%). Dei ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. Riforma Gelmini si è appena detto (vedi Tabella 28 e Figura 26 e Figura 27).

Veniamo ora alla composizione di genere del personale docente e ricercatore delle università del Nord. Nella figura seguente i totali in valori assoluti.

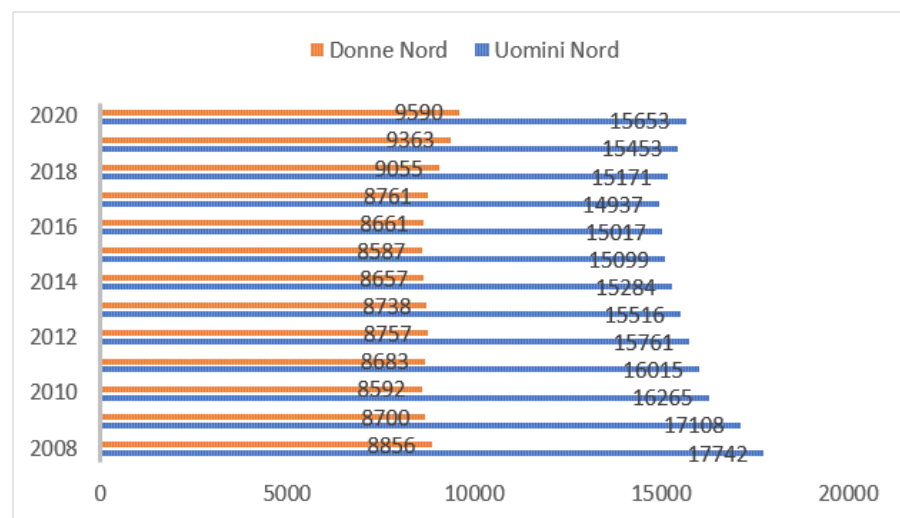


Figura 28. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora all'articolazione per fasce e per genere. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*.

Tabella 30. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	1509	6557	2564	5223	4697	5772	49	85					37	105	8856	17742
2009	1445	6141	2498	5023	4665	5731	65	130					27	83	8700	17108
2010	1356	5411	2479	4925	4564	5588	167	282			2		26	57	8592	16265
2011	1365	5221	2464	4792	4590	5608	212	324	27	25	2	4	23	41	8683	16015
2012	1317	4979	2402	4634	4558	5532	193	289	265	290	3	7	19	30	8757	15761
2013	1268	4747	2359	4531	4465	5431	141	204	453	536	27	40	25	27	8738	15516
2014	1231	4582	2843	5231	3844	4494	106	130	560	718	54	96	19	33	8657	15284
2015	1222	4497	3315	5870	3221	3576	74	89	603	812	133	212	19	43	8587	15099
2016	1299	4512	3371	5777	2942	3221	29	37	643	882	359	544	18	44	8661	15017
2017	1362	4488	3439	5815	2664	2868	1	2	770	990	505	722	20	52	8761	14937
2018	1465	4589	3655	5927	2309	2387	1		859	1108	749	1107	17	53	9055	15171
2019	1605	4738	3975	6293	1954	1979	1		922	1088	890	1311	16	44	9363	15453
2020	1726	4936	4257	6399	1630	1653	1		1027	1258	931	1356	18	51	9590	15653
Variaz. % 2008-20	+14,38	-24,72	+66,03	+22,52	-65,30	-71,36	-97,96	-100,00					-51,35	-51,43	+8,29	-11,77

Nelle università del Nord a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato dell'8,29% (variazione nazionale -0,04%), il numero degli uomini è diminuito dell'11,77% (variazione nazionale -17,76%).

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato del 14,38% (variazione nazionale +0,5%), il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del -24,72% (variazione nazionale -31,20%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 66,03% (variazione nazionale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 22,52% (variazione nazionale +14,20%).

Il numero delle RU donne è diminuito del 65,30% (variazione nazionale -61,32%), quello degli RU uomini è diminuito del 71,36% (variazione nazionale -67,72%).

Della composizione di genere dei ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. Riforma Gelmini si è appena detto (vedi Tabella 28, Figura 26 e Figura 27).

Nella seguente tabella le variazioni percentuali del peso dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato del Nord sul totale del loro stesso genere e della loro stessa fascia di docenza (es. la percentuale delle docenti/ricercatrici ordinarie del Nord sul totale delle ordinarie italiane, e così via).

Tabella 31. NORD. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	42,29%	42,67%	41,51%	43,24%	40,68%	41,12%	26,78%	31,14%					22,29%	31,44%	40,92%	42,15%
2009	42,23%	42,47%	41,74%	43,38%	40,56%	41,13%	26,75%	34,03%					23,28%	35,17%	40,91%	42,15%
2010	42,57%	42,71%	42,62%	44,20%	40,43%	40,95%	36,70%	41,65%					32,91%	35,63%	41,26%	42,47%
2011	43,36%	43,16%	42,78%	44,09%	41,24%	41,67%	35,51%	39,46%	36,99%	32,47%		100,0%	38,98%	35,96%	41,81%	42,78%
2012	43,45%	43,33%	42,67%	44,06%	41,33%	41,80%	36,21%	41,05%	54,75%	45,53%	100,0%	80,00%	43,18%	30,00%	42,19%	42,95%
2013	43,22%	43,32%	42,67%	44,09%	41,26%	42,04%	34,81%	39,61%	53,04%	47,99%	50,00%	50,00%	53,19%	22,88%	42,34%	43,14%
2014	43,47%	43,90%	45,58%	46,29%	39,40%	39,87%	36,43%	37,79%	50,22%	48,12%	55,10%	61,54%	38,00%	18,54%	42,44%	43,41%
2015	44,00%	44,50%	45,36%	46,12%	38,86%	39,11%	36,10%	37,71%	47,29%	48,28%	46,55%	52,75%	32,76%	16,60%	42,55%	43,66%
2016	45,10%	44,69%	45,49%	46,16%	38,46%	38,66%	28,43%	34,26%	46,80%	47,09%	49,63%	49,07%	30,51%	17,05%	42,81%	43,76%
2017	46,04%	45,34%	45,57%	46,25%	37,76%	37,96%	2,63%	4,76%	48,09%	47,37%	47,36%	47,97%	32,79%	17,39%	43,25%	44,07%
2018	46,81%	45,64%	45,79%	46,30%	37,27%	37,26%	4,00%	0,00%	48,89%	49,55%	50,60%	50,24%	23,94%	16,41%	43,79%	44,63%
2019	47,28%	46,03%	45,44%	46,49%	36,86%	36,65%	4,00%	0,00%	45,44%	45,24%	49,31%	51,58%	19,05%	12,57%	43,84%	44,78%
2020	48,13%	46,69%	45,65%	46,39%	36,50%	36,48%	6,25%	0,00%	46,16%	47,28%	50,08%	52,38%	20,93%	15,94%	44,33%	45,22%
Variaz. punti perc.	+5,84	+4,02	+4,14	+3,15	-4,18	-4,64	-20,53	-31,14					-1,36	-15,50	+3,41	+3,07

2.3. NORD. Docenti/ricercatori per regione

Prima di affrontare il discorso su come gli andamenti della numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni del Nord si discostino dalle medie nazionali e dalle medie dell'area geografica, richiamiamo la diversità dei sistemi universitari regionali, differenti per numeri, grandezza e tipologia degli atenei, oltre che – naturalmente – per il rapporto con territori caratterizzati da differenze anche profonde. Cominciamo da qualche breve cenno sui territori e la popolazione residente.

Come si è detto, nel 2020 nelle regioni del Nord risiede il 46,30% della popolazione italiana, così ripartita per regioni.³⁰

Tabella 32. NORD. Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Istat.

	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Totale Nord
Popolazione 2020	125.034	4.311.217	1.524.826	4.464.119	10.027.602	4.879.133	1.206.216	1.078.069	27.616.216
% su popolazione area	0,45%	15,61%	5,52%	16,16%	36,31%	17,67%	4,37%	3,90%	100,00%
% su popolazione italiana	0,21%	7,23%	2,56%	7,48%	16,81%	8,18%	2,02%	1,81%	46,30%

³⁰ Fonte: dati Istat sulla popolazione residente al 1° gennaio, estratti in data 31 dicembre 2020 (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1).

Nel 2020, è in servizio nelle università del Nord il 44,88% dei docenti/ricercatori universitari italiani, ripartiti come nella seguente tabella.

Tabella 33. NORD. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Totale Nord
Docenti/ricercatori 2020	49	3434	1251	5188	9101	3836	1390	994	25243
% sui docenti/ricercatori del Nord	0,19%	13,60%	4,96%	20,55%	36,05%	15,20%	5,51%	3,94%	100%
% sui docenti/ricercatori italiani	0,09%	6,11%	2,22%	9,22%	16,18%	6,82%	2,47%	1,77%	44,88%

Riportiamo nelle tabelle di seguito tutte le sedi universitarie i cui afferenti sono contabilizzati nel database Miur-Cineca, vale a dire le scuole superiori, i politecnici e le università, queste ultime ordinate per regione e definite dalla grandezza e dalla tipologia.

Per una necessaria anche se limitata contestualizzazione, le ultime tre righe riportano il totale della popolazione (Istat, Popolazione Residente al 1° gennaio 2020, dati estratti il 31 dicembre 2020), l'estensione regionale in km² così come definita dall'Istat (2013) e il PIL per abitante 2019 in migliaia di euro (fonte: Istat. Conti economici territoriali – anni 2017-2019).

Per comodità di lettura divideremo la tabella fra regioni del Nord Est (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto) e regioni del Nord Ovest (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta).

Nel Nord Est troviamo una delle 6 Scuole superiori, 2 delle 10 Mega-università, 3 delle 16 Grandi, 5 delle 18 Medie, nessuna delle 12 Piccole università, uno dei 4 Politecnici, solo una delle 20 non statali e nessuna delle 11 telematiche.

Tabella 34. NORD EST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT, Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Emilia Romagna		Friuli Venezia Giulia		Trentino Alto Adige		Veneto	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Bologna	Mega	Udine	Media	Trento	Media	Padova	Mega
Parma	Grande	Trieste	Media	Bolzano	non statale- Piccola	Verona	Grande
Modena e Reggio Emilia	Grande	Trieste SISSA	Scuola Superiore			Venezia Ca' Foscari	Media
Ferrara	Media					Venezia Iuav	Politecnico
Popolazione regione	4.464.119	Popolazione regione	1.206.216	Popolazione regione	1.078.069	Popolazione regione	4.879.133
Km ²	22 453	Km ²	7862	Km ²	13 605	Km ²	18 407
PIL per abitante 2019	36,7	PIL per abitante 2019	32,3	PIL per abitante 2019	48,1 ³¹ 38,8 ³²	PIL per abitante 2019	33,7

Nel Nord Ovest troviamo 1 delle 6 Scuole Superiori ad ordinamento speciale, 2 delle 10 Mega-università statali, 3 delle 16 statali Grandi, 3 delle 18 Medie, 1 delle 12 Piccole università, 2 dei 4 Politecnici, 8 delle 20 non statali (5 Piccole, una Media e 2 Grandi) e 1 delle 10 telematiche, per iscritti (20.230 nel 2019/2020, fonte USTAT³³) classificabile come Media.

³¹ Provincia Autonoma di Bolzano.

³² Provincia Autonoma di Trento.

³³ Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'anno accademico 2010/11.

Tabella 35. *NORD OVEST. Grandezza e Grandezza/Tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020.*
 Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.

Lombardia		Piemonte		Liguria		Valle d'Aosta	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Milano	Mega	Torino	Mega	Genova	Grande	Aosta	Non statale - Piccola
Milano Bicocca	Grande	Piemonte Orientale	Media				
Milano Politecnico	Politecnico	Torino Politecnico	Politecnico				
Pavia	Grande	Bra Scienze Gastronomiche	non statale- Piccola				
Brescia	Media						
Bergamo	Media						
Insubria	Piccola						
Pavia IUSS	Scuola Superiore						
Milano Bocconi	non statale - Grande						
Milano Cattolica	non statale - Grande						
Milano IULM	non statale - Media						
Milano San Raffaele	non statale - Piccola						
Rozzano (MI) Humanitas University	non statale - Piccola						
Castellanza LIUC	non statale - Piccola						
Novedrate e-Campus	Telematica						
<i>Popolazione regione</i>	10.027.602	<i>Popolazione regione</i>	4.311.217	<i>Popolazione regione</i>	1.524.826	<i>Popolazione regione</i>	125.034
<i>Km²</i>	23 864	<i>Km²</i>	25 387	<i>Km²</i>	5 416	<i>Km²</i>	3 261
<i>PIL per abitante 2019</i>	39,7	<i>PIL per abitante 2019</i>	31,7	<i>PIL per abitante 2019</i>	32,3	<i>PIL per abitante 2019</i>	38,8

In questo quadro, c'è una regione piccolissima come la Valle d'Aosta, con la più bassa densità di popolazione d'Italia, in cui vi è una piccolissima università non statale. Vi sono regioni piccole, meno popolate e meno densamente popolate delle altre, come Friuli e Trentino Alto Adige. C'è la Liguria, per estensione più piccola di queste ultime, ma per densità di popolazione quarta in Italia. Ci sono poi regioni di media grandezza e popolosità, come Veneto, Piemonte, Emilia Romagna. I sistemi universitari di queste regioni sono molto differenti, tanto in termini di numerosità, che di tipologia degli atenei, oltre che di performance, ma comunque caratterizzati dalla prevalenza di università statali. C'è poi la Lombardia, la regione più densamente popolata d'Italia, e popolosa più del doppio delle altre dell'area. Da sola raccoglie il 36,38% della popolazione dell'area e in essa sono concentrati molti atenei statali e non statali di varia dimensione i cui iscritti nell'anno accademico 2019/2020 assommano al 38,93% degli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali dell'area. Una regione che presenta anche al suo interno rilevanti differenze, specialmente fra il grande polo di Milano – dove si concentrano 7 delle 15 università della regione – e le altre città e province, anch'esse con rilevanti differenze tra loro.

Avvertiti del fatto che essi vanno inquadrati in un contesto fortemente disomogeneo, ritorniamo allora ai dati sulla numerosità dei docenti/ricercatori.

Tabella 36. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Totale
2008	56	3527	1607	5887	9192	3958	1697	674	26598
2009	55	3407	1501	5692	9015	3814	1634	690	25808
2010	56	3257	1398	5441	8824	3630	1540	711	24857
2011	56	3290	1370	5300	8825	3651	1485	721	24698
2012	57	3329	1373	5231	8741	3568	1480	739	24518
2013	56	3260	1338	5204	8659	3528	1448	761	24254
2014	55	3226	1325	5113	8558	3471	1432	761	23941
2015	50	3149	1294	5097	8475	3447	1399	775	23686
2016	50	3166	1255	5079	8466	3451	1394	817	23678
2017	51	3164	1238	4958	8578	3506	1361	842	23698
2018	49	3330	1224	4997	8746	3637	1360	883	24226
2019	49	3398	1241	5121	8928	3754	1390	935	24816
2020	49	3434	1251	5188	9101	3836	1390	994	25243
Variaz. % 2008-2020	-12,50%	-2,64%	-22,15%	-11,87%	-0,99%	-3,08%	-18,09%	+47,48%	-5,09%

Come si evince dalla tabella, nel Nord il calo di docenti e ricercatori del 5,09% che l'area registra nel suo insieme rispetto al 2008 non è equamente ripartito fra le regioni. Il Nord Est (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto) registra complessivamente una perdita del 6,61%; il Nord Ovest (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) decresce invece solo del 3,80%.

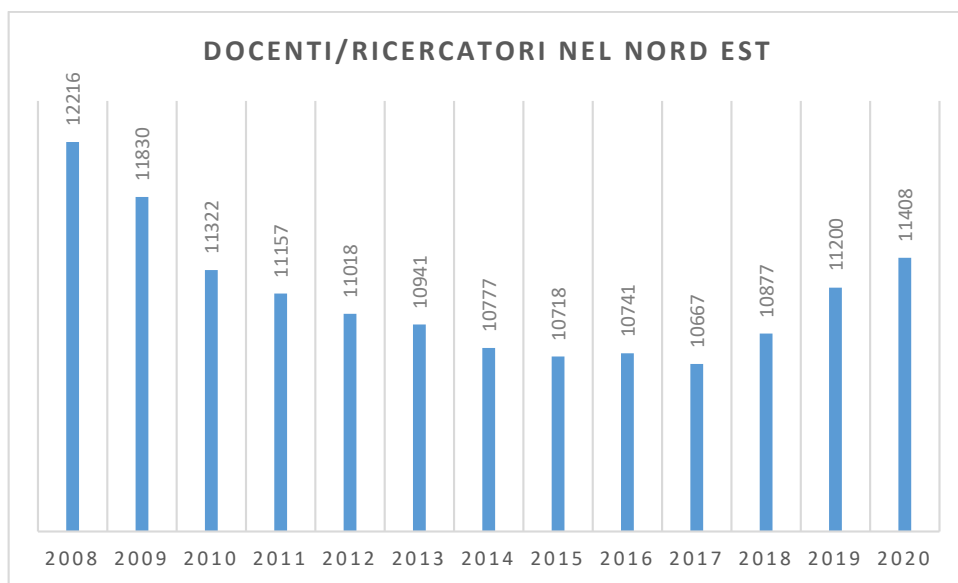


Figura 29. NORD EST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Come è evidente dal grafico, nelle università del Nord Est il calo maggiore si verifica tra il 2008 e il 2010 (-7,32%; -4,29% dal 2009 al 2010). La decrescita procede ininterrotta dal 2010 al 2015 (-5,33%) e, dopo una lieve ripresa nel 2016 (+0,21%), termina nel 2017, facendo registrare un -5,79% dal 2010 al 2017. Dal 2017 al 2020 abbiamo una crescita del 6,95% (media annua +2,27%; max. 2019 +2,97%; min. 2020 +1,86%).

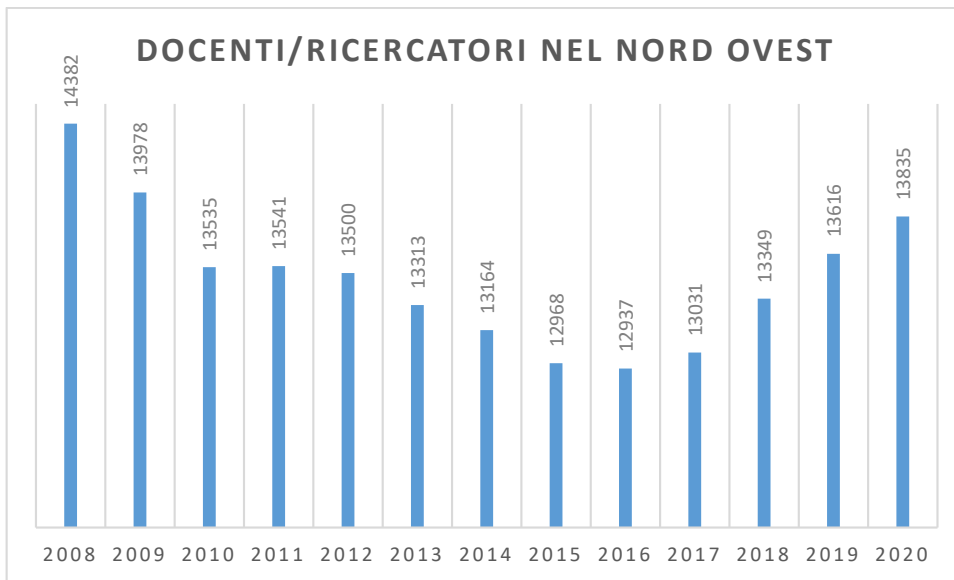


Figura 30. NORD OVEST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.

Anche nelle università del Nord Ovest il calo maggiore si verifica tra il 2008 e il 2010 (-5,89%; -3,17% dal 2009 al 2010). Dopo una lievissima ripresa nel 2011 (+0,04%) la decrescita prosegue fino al 2017 (-4,42% dal 2010 al 2017) con un tasso medio dello -0,91% dal 2012 al 2017 (max. 2015 -1,49%; min. 2016 -0,24%). Dal 2017 al 2020 abbiamo una crescita del 6,17% (media annua +1,69%; max. 2018 +2,44%; min. 2020 +1,61%).

Tuttavia, anche nel Nord Est e nel Nord Ovest c'è disparità. Se osserviamo i dati regione per regione in entrambe le aree riscontriamo che ci sono regioni che hanno subito cali maggiori di altre: il calo maggiore si registra infatti in Liguria (-22,15%), seguita dal Friuli (-18,09%) e quindi dalla Valle d'Aosta (-12,50%) e dall'Emilia Romagna (-11,87%). Più lievemente colpite il Veneto (-3,09%), il Piemonte (-2,64%) e la Lombardia (-0,99%). Decisamente inusuale nel panorama italiano il Trentino Alto Adige (+47,48%).

Il grafico seguente evidenzia le diversità di dimensioni dei sistemi universitari regionali e le variazioni di organico nelle regioni partendo dal 2008, passando dal picco negativo del 2016 (-10,98%), e arrivando ai dati del 2020.

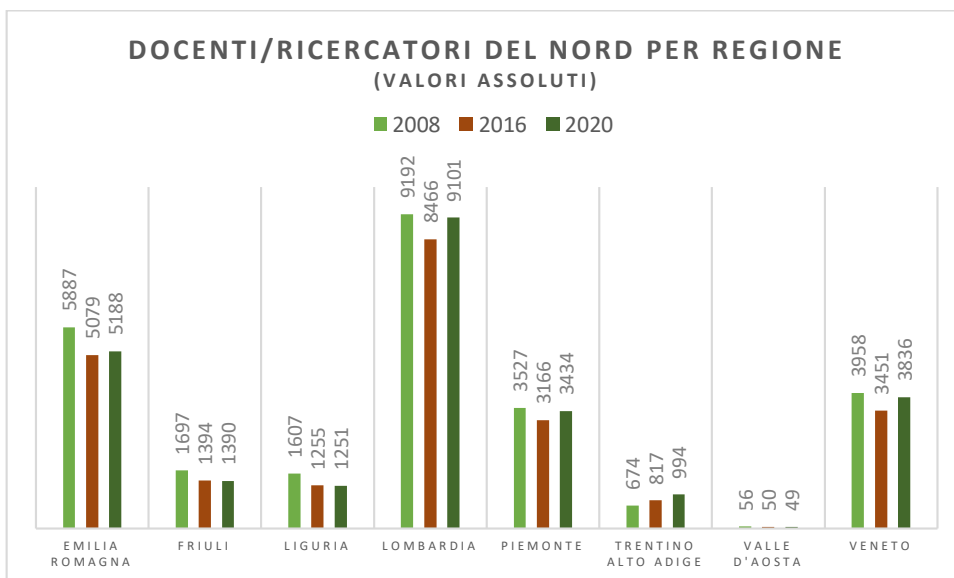


Figura 31. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Osserviamo ora l'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni del Nord d'Italia sui totali dell'area.

Tabella 37. NORD. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige
2008	0,21%	13,26%	6,04%	22,13%	34,56%	14,88%	6,38%	2,53%
2009	0,21%	13,20%	5,82%	22,06%	34,93%	14,78%	6,33%	2,67%
2010	0,23%	13,10%	5,62%	21,89%	35,50%	14,60%	6,20%	2,86%
2011	0,23%	13,32%	5,55%	21,46%	35,73%	14,78%	6,01%	2,92%
2012	0,23%	13,58%	5,60%	21,34%	35,65%	14,55%	6,04%	3,01%
2013	0,23%	13,44%	5,52%	21,46%	35,70%	14,55%	5,97%	3,14%
2014	0,23%	13,47%	5,53%	21,36%	35,75%	14,50%	5,98%	3,18%
2015	0,21%	13,29%	5,46%	21,52%	35,78%	14,55%	5,91%	3,27%
2016	0,21%	13,37%	5,30%	21,45%	35,75%	14,57%	5,89%	3,45%
2017	0,22%	13,35%	5,22%	20,92%	36,20%	14,79%	5,74%	3,55%
2018	0,20%	13,75%	5,05%	20,63%	36,10%	15,01%	5,61%	3,64%
2019	0,20%	13,69%	5,00%	20,64%	35,98%	15,13%	5,60%	3,77%
2020	0,19%	13,60%	4,96%	20,55%	36,05%	15,20%	5,51%	3,94%
<i>Variaz. punti percentuali</i>	-0,02	+0,34	-1,08	-1,58	+1,49	+0,32	-0,87	+1,41

Osserviamo che le variazioni di incidenza percentuale non sono sempre in linea con la crescita/decrecita regionale della numerosità dei docenti/ricercatori, in quanto evidentemente influenzate anche dalle dinamiche di crescita/decrecita delle altre regioni dell'area. Notevole è il caso del Trentino Alto Adige, l'unica regione la cui incidenza percentuale cresce ininterrottamente dal 2008 al 2020. Nelle sue università il numero dei docenti/ricercatori passa dal rappresentare il 2,53% del totale dell'area al 3,94%. Non presenta un incremento altrettanto costante la Lombardia, che comunque passa dal rappresentare il 34,56% nel 2008, al 36,2% del 2017, con un lieve ridimensionamento negli anni successivi. Fra i ridimensionamenti, notevole è il caso dell'Emilia Romagna che passa dal 22,13% al 20,55%. Con andamento negativo anche la Liguria e il Friuli Venezia Giulia.

Veniamo ora alle percentuali sui totali nazionali.

Tabella 38. NORD. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige
2008	0,09%	5,53%	2,52%	9,24%	14,42%	6,21%	2,66%	1,06%
2009	0,09%	5,51%	2,43%	9,20%	14,57%	6,17%	2,64%	1,12%
2010	0,09%	5,51%	2,36%	9,20%	14,92%	6,14%	2,60%	1,20%
2011	0,10%	5,65%	2,35%	9,10%	15,16%	6,27%	2,55%	1,24%
2012	0,10%	5,79%	2,39%	9,10%	15,21%	6,21%	2,58%	1,29%
2013	0,10%	5,76%	2,36%	9,19%	15,30%	6,23%	2,56%	1,34%
2014	0,10%	5,80%	2,38%	9,20%	15,39%	6,24%	2,58%	1,37%
2015	0,09%	5,75%	2,36%	9,31%	15,47%	6,29%	2,55%	1,42%
2016	0,09%	5,80%	2,30%	9,31%	15,52%	6,33%	2,56%	1,50%
2017	0,09%	5,84%	2,29%	9,16%	15,84%	6,47%	2,51%	1,55%
2018	0,09%	6,09%	2,24%	9,14%	16,00%	6,65%	2,49%	1,61%
2019	0,09%	6,08%	2,22%	9,17%	15,98%	6,72%	2,49%	1,67%
2020	0,09%	6,11%	2,22%	9,22%	16,18%	6,82%	2,47%	1,77%
<i>Variaz. punti percentuali</i>	0,00	+0,58	-0,30	-0,02	+1,76	+0,61	-0,19	+0,71

I docenti/ricercatori delle università del Nord rappresentavano, nel 2008, il 41,74% del totale. Nel 2020, come abbiamo già visto, rappresentano il 44,88%. Nondimeno, l'incidenza percentuale della numerosità

dei docenti/ricercatori delle regioni del Nord sui totali nazionali non registra solo incrementi. Emilia Romagna e Liguria vedono diminuire l'incidenza percentuale del numero dei loro docenti/ricercatori sui totali nazionali. Nelle altre regioni, anche in presenza di decrescite nei valori assoluti, abbiamo aumenti dell'incidenza, espressa dai valori percentuali, dipendenti dalle più forti decrescite nelle altre regioni dell'area e del resto del Paese.

Vorremmo porre ora particolare attenzione alla distribuzione dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, figure alla cui dinamica, come è noto, la c.d. legge Gelmini affida, se non l'unica opportunità di ricambio generazionale, quanto meno quella più strutturata.

Tabella 39. NORD – Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Totale
<i>Fascia</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>
Numerosità	1	282	118	399	883	391	49	162	2285
% fascia/area geografica	0,04%	12,34%	5,16%	17,46%	38,64%	17,11%	2,14%	7,09%	100%
% fascia/totale nazionale	0,02%	5,77%	2,42%	8,17%	18,07%	8,00%	1,00%	3,32%	46,77%
<i>Fascia</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>
Numerosità	1	347	113	463	758	371	110	124	2287
% fascia/area geografica	0,04%	15,17%	4,94%	20,24%	33,14%	16,22%	4,81%	5,42%	100%
% fascia/totale nazionale	0,02%	7,47%	2,43%	9,96%	16,31%	7,98%	2,37%	2,67%	49,20%

Al 31 dicembre 2020 nelle università del Nord si concentra il 46,77% del totale nazionale degli RTD-A e il 49,20% del totale nazionale degli RTD-B.

All'interno dell'area, la presenza di RTD-A e RTD-B non è tuttavia uniforme: nel 2020 la sola Lombardia può contare sul 38,64% degli RTD-A e il 33,14% degli RTD-B reclutati nell'intero Nord, corrispondenti al 18,07% degli RTD-A e al 16,31% degli RTD-B reclutati a livello nazionale.

Vediamo ora lo storico della crescita di ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 dal 2011 al 2020.

Tabella 40. NORD. Numerosità di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2008-2010 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Valle d'Aosta		Piemonte		Liguria		Emilia Romagna		Lombardia		Veneto		Friuli Venezia Giulia		Trentino Alto Adige	
	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B
2011	0	0	0	0	0	0	17	0	16	6	13	0	0	0	6	0
2012	2	0	120	2	40	1	70	0	203	6	60	0	21	0	39	1
2013	2	0	133	3	56	3	174	39	410	17	107	2	28	0	79	3
2014	2	0	159	27	83	6	217	50	540	29	136	17	37	9	104	12
2015	2	0	152	49	100	13	279	98	587	84	149	48	39	17	107	36
2016	1	0	176	130	93	50	292	221	619	269	188	117	42	52	114	64
2017	3	0	191	179	82	90	303	247	765	409	236	189	44	44	136	69
2018	3	0	259	309	91	114	274	395	809	599	341	271	52	74	138	94
2019	3	0	261	356	91	129	287	460	822	694	358	354	42	103	146	105
2020	1	1	282	347	118	113	399	463	883	758	391	371	49	110	162	124

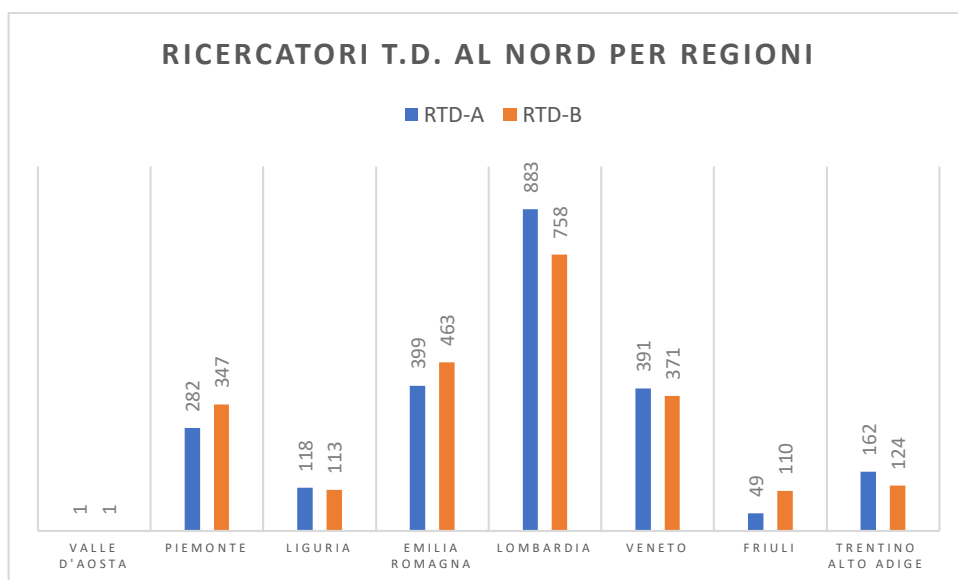


Figura 32. NORD. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Mettiamo ora a confronto la numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato (PO, PA e RU) con quella delle due tipologie di ricercatori a tempo determinato introdotte dalla legge 240/2010, esaminando la situazione nelle diverse regioni del Nord alla data del 31 dicembre 2020.

Tabella 41. NORD. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale
Professori Ordinari	13	843	330	1384	2485	954	347	306	6662
Professori Associati	20	1507	522	2284	3642	1725	602	354	10656
Ricercatori T.I.	14	454	166	648	1280	395	280	46	3283
Totale	47	2804	1018	4316	7407	3074	1229	706	20601
% sul totale Nord	0,23%	13,61%	4,94%	20,95%	35,95%	14,92%	5,97%	3,43%	100,00%
RTD-A	1	282	118	399	883	391	49	162	2285
% sugli RTD-A del Nord	0,04%	12,34%	5,16%	17,46%	38,64%	17,11%	2,14%	7,09%	100,00%
RTD-B	1	347	113	463	758	371	110	124	2287
% sugli RTD-B del Nord	0,04%	15,17%	4,94%	20,24%	33,14%	16,22%	4,81%	5,42%	100,00%

Dalla precedente tabella si possono notare le variazioni positive e negative delle percentuali di RTD rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato sul totale dell'area, e come l'incidenza delle due figure sui rispettivi totali d'area non sia omogenea nelle diverse regioni del Nord.

Confrontiamo infine il numero dei docenti/ricercatori di ciascuna regione con il numero degli iscritti nelle università della stessa regione, ricavabile dall'elaborazione su dati USTAT-Miur, Opendata del Portale dell'Istruzione Superiore.³⁴ Nella tabella seguente, la numerosità degli iscritti.

³⁴ Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

Tabella 42. *NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.*

Anno Accademico	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Totale
2010/2011	1.244	102.510	37.011	160.328	245.265	108.951	35.840	19.522	710.671
2011/2012	1.216	103.774	36.033	145.531	257.018	107.221	34.793	19.513	705.099
2012/2013	1.207	103.595	33.771	140.645	256.203	105.548	32.909	19.242	693.120
2013/2014	1.159	104.469	32.621	137.822	256.075	104.158	31.659	19.117	687.080
2014/2015	1.152	106.209	32.136	135.436	257.831	104.049	30.426	19.254	686.493
2015/2016	1.118	107.791	31.256	137.010	259.704	105.095	29.851	19.210	691.035
2016/2017	1.059	111.366	31.415	139.964	265.996	104.800	29.796	19.407	703.803
2017/2018	1.052	115.808	31.982	146.298	276.011	105.641	29.989	19.893	726.674
2018/2019	1.026	118.075	30.219	150.971	285.536	106.056	30.134	20.254	742.271
2019/2020	1.023	122.521	30.631	156.043	299.067	107.802	30.350	20.808	768.245
Variaz. % 2010-2019	-17,77%	+19,52%	-17,24%	-2,67%	+21,94%	-1,05%	-15,32%	+6,59%	+8,10%
% sul totale dell'area 2020	0,13%	15,95%	3,99%	20,31%	38,93%	14,03%	3,95%	2,71%	100,00%

Confrontando i dati degli iscritti per gli anni accademici che vanno dal 2010/2011 al 2019/2020 con quelli dei docenti/ricercatori relativi al periodo 2010-2019, ricaviamo il numero di iscritti per docente. Dal numero dei docenti/ricercatori della Lombardia sono stati sottratti quelli in servizio allo IUSS di Pavia; dal numero dei docenti/ricercatori del Friuli sono stati sottratti quelli in servizio presso la SISSA di Trieste.

Tabella 43. *NORD. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.*

Anno Accademico	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale
2010/2011	22,21	31,47	26,47	29,47	27,82	30,01	24,30	27,46	28,67
2011/2012	21,71	31,54	26,30	27,46	29,17	29,37	24,52	27,06	28,64
2012/2013	21,18	31,12	24,60	26,89	29,36	29,58	23,29	26,04	28,36
2013/2014	20,70	32,05	24,38	26,48	29,62	29,52	22,92	25,12	28,42
2014/2015	20,95	32,92	24,25	26,49	30,19	29,98	22,27	25,30	28,78
2015/2016	22,36	34,23	24,15	26,88	30,71	30,49	22,46	24,79	29,28
2016/2017	21,18	35,18	25,03	27,56	31,50	30,37	22,71	23,75	29,85
2017/2018	20,63	36,60	25,83	29,51	32,26	30,13	23,39	23,63	30,79
2018/2019	20,94	35,46	24,69	30,21	32,72	29,16	23,58	22,94	30,77
2019/2020	20,88	36,06	24,68	30,47	33,62	28,72	23,26	22,25	31,11
Media 2010-2019	21,27	33,66	25,04	28,14	30,70	29,73	23,27	24,83	29,47
Variaz. % 2010-2019	-6,02%	+14,56%	-6,77%	+3,41%	+20,87%	-4,32%	-4,29%	-18,95%	+8,48%

Come abbiamo detto, negli anni presi in esame la media nazionale di iscritti per ciascun docente/ricercatore (compresi quelli che non avrebbero obblighi didattici) è di 30,69, vale a dire più del doppio della media degli altri Paesi monitorati dall'OECD. Nell'area Nord la media del rapporto è 29,47 iscritti per docente, dunque un po' migliore di quella nazionale.

Fra una regione e l'altra si possono riscontrare tuttavia differenze molto significative.

Ci sono cinque regioni in cui il rapporto docenti/iscritti migliora (presenta un segno meno). In particolare facciamo notare che la Liguria migliora il suo rapporti docenti/iscritti, pur perdendo docenti (dal 2010 al 2019 -11,23%), perché nel periodo in esame perde ben il 17,24% degli iscritti. Anche in Valle d'Aosta possiamo notare un movimento analogo (nel periodo in esame -17,77% di iscritti e -12,5% di docenti). Così in Friuli, dove una decrescita dei docenti (-11,53%) e una maggior decrescita di iscritti (-15,32%) migliora molto lievemente il rapporto fra gli uni e gli altri. In Veneto abbiamo un miglioramento del rapporto in seguito a una crescita dei docenti (+3,42%) e un decremento degli iscritti (-1,05%). In Trentino Alto Adige c'è una crescita di docenti (+31,5%) cui fa riscontro una minore crescita di iscritti (+6,59%). Nei sistemi universitari più grandi come Piemonte e Lombardia il crescere dei docenti (+4,33% in Piemonte; +0,88% in Lombardia) non riesce a far fronte a quello degli iscritti (+19,52% in Piemonte; +21,94% Lombardia),

portando a un peggioramento del rapporto docenti/iscritti in tutte e due le regioni. In particolare in Piemonte abbiamo il peggior rapporto docenti/iscritti di tutta l'area e il secondo peggior rapporto a livello nazionale, dopo la Campania; in Lombardia il secondo peggior rapporto dell'area e il terzo a livello nazionale. Viceversa, in Emilia Romagna abbiamo un movimento di decrescita degli iscritti (-2,67%), cui fa riscontro una maggior decrescita dei docenti (-5,88%) che peggiora lievemente il rapporto fra docenti e iscritti. In conclusione, un risultato di miglioramento del rapporto fra docenti e iscritti può essere conseguenza di dinamiche di segno opposto. Nell'andamento del rapporto fra docenti e iscritti nelle regioni del Nord, tali dinamiche, quanto meno nell'ultimo triennio, sono tuttavia accomunate da una crescita di iscritti, tendenza alla quale fanno eccezione solo la Valle d'Aosta e la Liguria.

2. 4. CENTRO. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Come si è anticipato, nel 2020 nel Centro del Paese vive il 19,84% della popolazione italiana. Nel 2020 i docenti e i ricercatori delle università del Centro rappresentano il 24,63% dei docenti/ricercatori italiani: il 24,79% dei docenti/ricercatori e il 24,37% delle docenti/ricercatrici.

Nell'anno accademico 2019/2020 nelle università del Centro studiava il 24,46% degli iscritti nelle università italiane, e insegnava il 24,66% dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nel 2019.³⁵

Osserviamo ora le variazioni della loro numerosità negli anni che vanno dal 2008 al 2020, cominciando con l'esaminare i valori assoluti e le variazioni percentuali delle diverse fasce di docenza.

Tabella 44. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti r.e	Incaricati	Totale
2008	5187	4669	6512	280			7	126	10	16791
2009	4899	4486	6502	374			10	83	8	16362
2010	4271	4250	6481	519	3		17	51	8	15600
2011	4039	4161	6310	577	21		21	26	7	15162
2012	3794	4134	6136	474	231	6	33	14	7	14829
2013	3650	4033	5966	332	426	29	72	6	7	14521
2014	3435	4278	5489	217	623	89	127	4	5	14267
2015	3286	4930	4539	143	732	162	180	2	3	13977
2016	3281	4873	4178	78	819	508	169	2	5	13913
2017	3230	4935	3814	63	914	611	185	2	3	13757
2018	3243	5095	3265	53	995	885	205	2	3	13746
2019	3319	5503	2811	50	1052	958	243	1	3	13940
2020	3379	5707	2361	30	1102	1051	218	1	2	13851
Variaz. % 2008-2020	-34,86%	+22,23%	-63,74%	-89,29%			+3014,29%	-99,21%	-80,00%	-17,51%

Al 31 dicembre 2020, nelle università del Centro il numero degli ordinari è diminuito del 34,86% rispetto al 2008 (variazione nazionale -25,22%), il numero degli associati è aumentato del 22,23% (variazione nazionale +26,64%), il numero dei RU è diminuito del 63,74% (variazione nazionale -64,83%). Gli RTD introdotti dalla c.d. Riforma Moratti sono diminuiti dell'89,29% ma ancora presenti (sono al Centro il 96,77% dei 31 RTD 2005 ancora presenti) fenomeno che, come vedremo, è da mettere in relazione con l'alta presenza di università telematiche. Degli RTD introdotti dalla c.d. Riforma Gelmini si è già detto (vedi Tabella 28 e Figura 26 e Figura 27).

³⁵ Dal novero di questi sono esclusi i docenti in servizio nelle Scuole Superiori: Normale di Pisa, Sant'Anna di Pisa e IMT di Lucca.

Veniamo ora alla composizione di genere del personale docente e ricercatore delle università del Centro. Nella figura seguente i totali in valori assoluti.

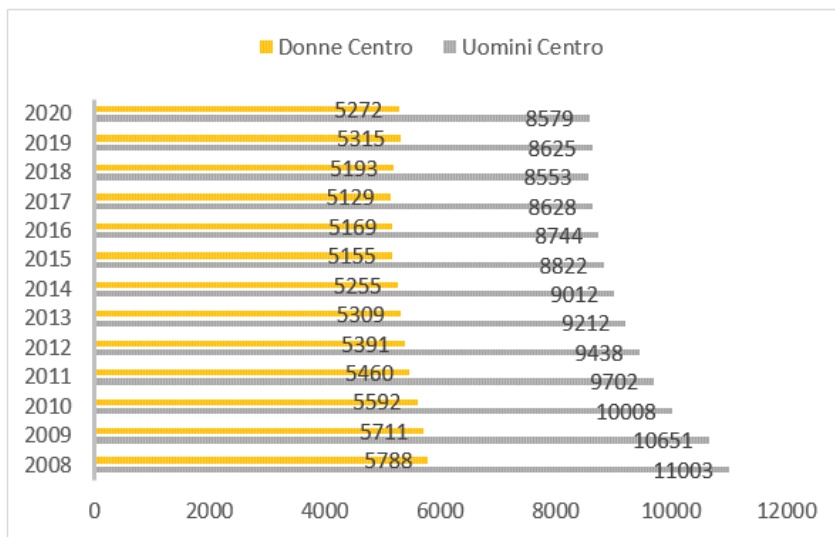


Figura 33. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora all'articolazione per fasce e per genere.

Tabella 45. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	1018	4169	1624	3045	2973	3539	114	166					59	84	5788	11003
2009	976	3923	1561	2925	2977	3525	153	221					44	57	5711	10651
2010	899	3372	1474	2776	2969	3512	219	300		3			31	45	5592	10008
2011	877	3162	1448	2713	2869	3441	240	337	7	14			19	35	5460	9702
2012	837	2957	1452	2682	2803	3333	203	271	81	150	2	4	13	41	5391	9438
2013	813	2837	1425	2608	2736	3230	146	186	162	264	11	18	16	69	5309	9212
2014	778	2657	1522	2756	2551	2938	97	120	255	368	29	60	23	113	5255	9012
2015	739	2547	1801	3129	2158	2381	64	79	311	421	54	108	28	157	5155	8822
2016	741	2540	1829	3044	1992	2186	35	43	342	477	202	306	28	148	5169	8744
2017	751	2479	1852	3083	1834	1980	26	37	384	530	254	357	28	162	5129	8628
2018	766	2477	1971	3124	1582	1683	23	30	428	567	387	498	36	174	5193	8553
2019	804	2515	2173	3330	1383	1428	24	26	468	584	417	541	46	201	5315	8625
2020	823	2556	2292	3415	1157	1204	15	15	489	613	446	605	50	171	5272	8579
Variaz. % 2008-20	-19,16	-38,69	+41,13	+12,15	-61,08	-65,98	-86,84	-90,96					-15,25	+103,57	-8,91	-22,03

Nelle università del Centro a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito dell'8,91% (variazione nazionale -0,04%), il numero degli uomini è diminuito del 22,03% (variazione nazionale -17,76%).

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito del 19,16% (variazione nazionale +0,5%), il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 38,69% (variazione nazionale -31,20%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 41,13% (variazione nazionale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 12,15% (variazione nazionale +14,20%).

Il numero delle RU donne è diminuito del 61,08% (variazione nazionale -61,32%), il numero degli RU uomini è diminuito del 65,98% (variazione nazionale -67,72%).

Nella seguente tabella le variazioni percentuali del peso dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato del Centro sul totale del loro stesso genere e della loro stessa fascia (es. la percentuale delle docenti/ricercatrici ordinarie del Centro sul totale delle ordinarie italiane, e così via).

Tabella 46. CENTRO. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	28,53%	27,13%	26,29%	25,21%	25,75%	25,21%	62,30%	60,81%					35,54%	25,15%	26,75%	26,14%
2009	28,52%	27,13%	26,08%	25,26%	25,88%	25,30%	62,96%	57,85%					37,93%	24,15%	26,85%	26,24%
2010	28,23%	26,62%	25,34%	24,91%	26,30%	25,73%	48,13%	44,31%		100,0%			39,24%	28,13%	26,85%	26,13%
2011	27,86%	26,14%	25,14%	24,96%	25,77%	25,57%	40,20%	41,05%	9,59%	18,18%			32,20%	30,70%	26,29%	25,91%
2012	27,61%	25,73%	25,79%	25,50%	25,41%	25,19%	38,09%	38,49%	16,74%	23,55%	33,33%	28,57%	29,55%	41,00%	25,97%	25,72%
2013	27,71%	25,89%	25,77%	25,38%	25,28%	25,00%	36,05%	36,12%	18,97%	23,63%	22,45%	27,69%	34,04%	58,47%	25,72%	25,61%
2014	27,47%	25,46%	24,40%	24,39%	26,15%	26,06%	33,33%	34,88%	22,87%	24,66%	25,00%	32,97%	46,00%	63,48%	25,76%	25,60%
2015	26,61%	25,20%	24,64%	24,58%	26,04%	26,04%	31,22%	33,47%	24,39%	25,03%	20,15%	25,00%	48,28%	60,62%	25,55%	25,51%
2016	25,73%	25,16%	24,68%	24,32%	26,04%	26,24%	34,31%	39,81%	24,89%	25,47%	26,65%	26,98%	47,46%	57,36%	25,55%	25,48%
2017	25,39%	25,04%	24,54%	24,52%	26,00%	26,21%	68,42%	88,10%	23,99%	25,36%	25,45%	24,84%	45,90%	54,18%	25,32%	25,46%
2018	24,47%	24,64%	24,69%	24,40%	25,54%	26,27%	92,00%	100,00%	24,36%	25,36%	25,48%	23,21%	50,70%	53,87%	25,11%	25,16%
2019	23,68%	24,43%	24,84%	24,60%	26,09%	26,44%	96,00%	100,00%	23,07%	24,28%	23,47%	21,61%	54,76%	57,43%	24,89%	24,99%
2020	22,95%	24,18%	24,58%	24,76%	25,91%	26,57%	93,75%	100,00%	21,98%	23,04%	23,13%	22,24%	58,14%	53,44%	24,37%	24,79%
Variaz. punti perc.	-5,58	-2,95	-1,71	-0,45	+0,16	+1,36	+31,45	+39,19					+22,60	+28,29	-2,38	-1,35

2. 5. CENTRO. Docenti/ricercatori per regione

Prima di affrontare il discorso su come gli andamenti della numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni del Centro si discostino dalle medie nazionali e dalle medie dell'area geografica, richiamiamo la diversità dei sistemi universitari regionali, differenti per numeri, grandezza e tipologia degli atenei, oltre che – naturalmente – per il rapporto con territori caratterizzati da differenze anche profonde. Cominciamo da qualche breve cenno sui territori e la popolazione residente.

Come si è detto, nel 2020 nelle regioni del Centro risiede il 19,84% della popolazione italiana, così ripartita per regioni.³⁶

Tabella 47. CENTRO. Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.

Regione	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale Centro
Popolazione 2020	5.755.700	1.512.672	3.692.555	870.165	11.831.092
% su popolazione area	48,65%	12,79%	31,21%	7,35%	100,00%
% su popolazione italiana	9,65%	2,54%	6,19%	1,46%	19,84%

Nel 2020, nelle università del Centro lavora il 24,63% dei docenti/ricercatori italiani, ripartiti per regioni come nella seguente tabella.

Tabella 48. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Regione	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale Centro
Docenti/ricercatori 2020	7169	1440	4231	1011	13851
% sui docenti/ricercatori del Centro	51,76%	10,40%	30,55%	7,30%	100,00%
% sui docenti/ricercatori italiani	12,75%	2,56%	7,52%	1,80%	24,63%

³⁶ Fonte: dati Istat sulla popolazione residente al 1° gennaio, estratti in data 31 dicembre 2020 (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1).

Riportiamo nelle tabelle di seguito tutte le sedi universitarie i cui afferenti sono contabilizzati nel database Miur-Cineca, vale a dire le scuole superiori, i politecnici e le università, queste ultime ordinate per regione e definite dalla grandezza e dalla tipologia.

Per una necessaria anche se limitata contestualizzazione, le ultime tre righe riportano il totale della popolazione (Istat, Popolazione Residente al 1° gennaio 2020, dati estratti il 31 dicembre 2020) l'estensione regionale in km² così come definita dall'Istat (2013) e il PIL per abitante 2019 in migliaia di euro (fonte: Istat. Conti economici territoriali – anni 2017-2019).

Nel Centro troviamo 3 delle 6 Scuole Superiori ad ordinamento speciale, 3 delle 10 Mega-università statali, 3 delle 16 statali Grandi, 4 delle 18 Medie, 6 delle 13 Piccole, nessun politecnico. Troviamo inoltre 7 università delle 20 non statali (2 Medie e 5 Piccole, tutte a Roma) e 7 delle 10 telematiche. Una di esse classificabile come Piccola (213 iscritti nel 2019/2020) ha sede legale a Firenze, tutte le altre a Roma. Fra esse 2 sono, con i criteri Censis, classificabili come Grandi (Unicusano, 24.219 iscritti nel 2019/2020 e Uninettuno, 15.109 iscritti nel 2019/2020) e 3 come Piccole (San Raffaele 6.670 iscritti nel 2019/2020; Universitas Mercatorum, 3.928 iscritti nel 2019/2020 e Unitelma, 2.121 iscritti nel 2019/2020).³⁷

Tabella 49. CENTRO. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Istat, Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Lazio		Marche		Toscana		Umbria	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Roma La Sapienza	Mega	Urbino	Media	Firenze	Mega	Perugia	Grande
Roma Tor Vergata	Grande	Politecnica delle Marche	Media	Pisa	Mega	Perugia Stranieri	Piccola
Roma Tre	Grande	Macerata	Media	Siena	Media		
Roma Foro Italico	Piccola	Camerino	Piccola	Siena Stranieri	Piccola		
Cassino	Piccola			Pisa Normale	Scuola Superiore		
Tuscia	Piccola			Pisa S.Anna	Scuola Superiore		
Roma LUMSA	non statale Media			Lucca IMT	Scuola Superiore		
Roma LUISS	non statale Media			Firenze IUL	Telematica		
Roma Biomedico	non statale Piccola						
Roma Saint Camillus	non statale Piccola						
Roma Europea	non statale Piccola						
Roma Link Campus	non statale Piccola						
Roma UNINT	non statale Piccola						
Roma UNINETTUNO	Telematica						
Roma Mercatorum	Telematica						
Roma San Raffaele	Telematica						
Roma UNICUSANO	Telematica						
Roma Marconi	Telematica						
Roma UNITELMA	Telematica						
Popolazione regione	5.755.700	Popolazione regione	1.512.672	Popolazione regione	3.692.555	Popolazione regione	870.165
Km²	17 232	Km²	9 401	Km²	22 987	Km²	8 464
PIL per abitante 2019	34,2	PIL per abitante 2019	27,7	PIL per abitante 2019	31,9	PIL per abitante 2019	26,2

In questo quadro, ci sono due regioni piccole e meno popolate – le Marche e l'Umbria – una regione, la Toscana, estesa ma dalla densità di popolazione esattamente uguale a quella delle Marche, e infine c'è il Lazio – la seconda regione italiana per abitanti e la terza per densità di popolazione – che raccoglie all'incirca il 49% della popolazione dell'area. I sistemi universitari delle regioni del Centro sono molto differenti, tanto in termini di numerosità che di tipologia degli atenei, oltre che di performance. Spicca in particolare la Toscana, con la sua alta concentrazione di Scuole Superiori ad ordinamento speciale e,

³⁷ Cfr. dati USTAT-Miur, Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'anno accademico 2010/11.

ovviamente il Lazio che tuttavia – fatte salve le piccole università della Tuscia e di Cassino – si riduce quasi esclusivamente a Roma, dove sono situate quasi tutte le università non statali dell'area e si concentrano le sedi della maggior parte delle università telematiche italiane nonché, nell'anno accademico 2019/2020, il 56,38% degli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali dell'area.

Con l'avvertenza che essi vanno inquadrati in un contesto fortemente disomogeneo, ritorniamo allora ai dati sulla numerosità dei docenti/ricercatori.

Tabella 50. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2008	8358	1638	5452	1343	16791
2009	8161	1621	5278	1302	16362
2010	7930	1570	4864	1236	15600
2011	7802	1523	4644	1193	15162
2012	7651	1500	4494	1184	14829
2013	7520	1479	4355	1167	14521
2014	7417	1452	4247	1151	14267
2015	7296	1420	4087	1174	13977
2016	7204	1417	4139	1153	13913
2017	7119	1409	4118	1111	13757
2018	7047	1411	4228	1060	13746
2019	7207	1427	4266	1040	13940
2020	7169	1440	4231	1011	13851
Variaz. % 2008-2020	-14,23%	-12,09%	-22,40%	-24,72%	-17,51%

Come si evince dalla tabella, nel Centro il calo di docenti e ricercatori del 17,51% che l'area nel suo insieme registra nel 2020 rispetto al 2008 non è equamente ripartito fra le regioni. Il calo maggiore si registra in Umbria (-24,72%), seguita dalla Toscana (-22,40%), e quindi dal Lazio (-14,23%) e dalle Marche (-12,09%).

Il grafico evidenzia la diversità di dimensioni dei sistemi universitari regionali e le variazioni di organico nelle regioni partendo dal 2008, passando per il picco negativo del 2018 (-18,13%), e arrivando ai dati del 2020.

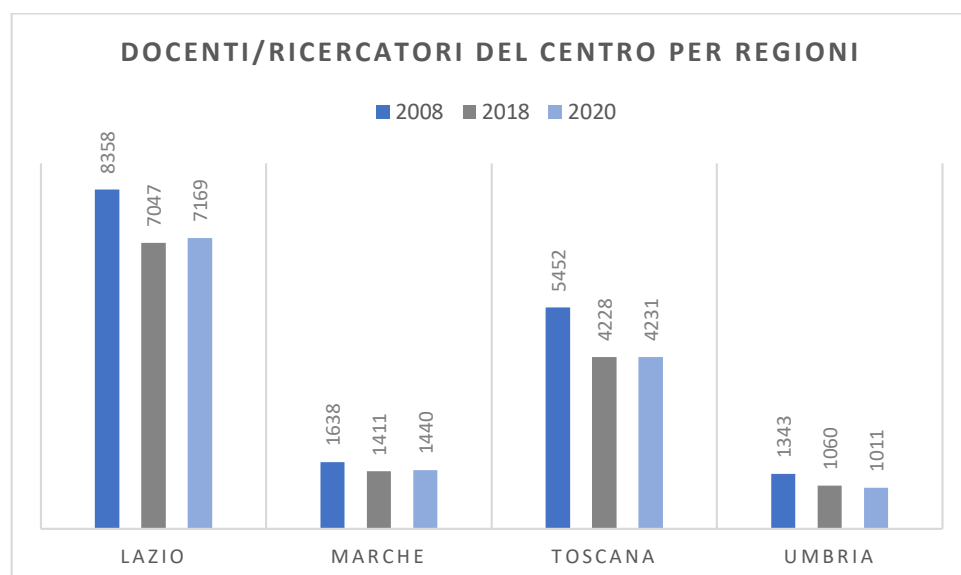


Figura 34. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2018- 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Osserviamo ora l'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni del Centro d'Italia sui totali dell'area.

Tabella 51. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria
2008	49,78%	9,76%	32,47%	8,00%
2009	49,88%	9,91%	32,26%	7,96%
2010	50,83%	10,06%	31,18%	7,92%
2011	51,46%	10,04%	30,63%	7,87%
2012	51,59%	10,12%	30,31%	7,98%
2013	51,79%	10,19%	29,99%	8,04%
2014	51,99%	10,18%	29,77%	8,07%
2015	52,20%	10,16%	29,24%	8,40%
2016	51,78%	10,18%	29,75%	8,29%
2017	51,75%	10,24%	29,93%	8,08%
2018	51,27%	10,26%	30,76%	7,71%
2019	51,70%	10,24%	30,60%	7,46%
2020	51,76%	10,40%	30,55%	7,30%
Variaz. punti percentuali	+1,98	+0,64	-1,92	-0,70

Osserviamo che le variazioni di incidenza percentuale non sono sempre in linea con la decrescita regionale della numerosità in quanto evidentemente influenzate anche dalle dinamiche di decrescita delle altre regioni dell'area. Come abbiamo visto, docenti e ricercatori decrescono in tutte le regioni ma non nella stessa misura. Ne deriva che nelle regioni in cui la decrescita è minore (Marche e Lazio), aumenta l'incidenza percentuale del dato sul totale dell'area.

Veniamo ora alle percentuali sui totali nazionali.

Tabella 52. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria
2008	13,11%	2,57%	8,55%	2,11%
2009	13,19%	2,62%	8,53%	2,10%
2010	13,41%	2,66%	8,23%	2,09%
2011	13,40%	2,62%	7,98%	2,05%
2012	13,32%	2,61%	7,82%	2,06%
2013	13,28%	2,61%	7,69%	2,06%
2014	13,34%	2,61%	7,64%	2,07%
2015	13,32%	2,59%	7,46%	2,14%
2016	13,21%	2,60%	7,59%	2,11%
2017	13,15%	2,60%	7,60%	2,05%
2018	12,89%	2,58%	7,73%	1,94%
2019	12,90%	2,55%	7,64%	1,86%
2020	12,75%	2,56%	7,52%	1,80%
Variaz. punti percentuali	-0,36	-0,01	-1,03	-0,31

L'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori delle regioni del Centro sui totali nazionali era del 26,35% nel 2008 e, come abbiamo già detto, è del 24,63% nel 2020. Nelle regioni si registrano solo decrementi, più o meno rilevanti: dal minimo delle Marche al massimo della Toscana.

Torniamo a portare l'attenzione sulla distribuzione dei ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. legge Gelmini.

Tabella 53. CENTRO. Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
Fascia	RTD-A	RTD-A	RTD-A	RTD-A	RTD-A
Numerosità	577	79	408	38	1102
% fascia/area geografica	52,36%	7,17%	37,02%	3,45%	100%
% fascia/totale nazionale	11,81%	1,62%	8,35%	0,78%	22,55%
Fascia	RTD-B	RTD-B	RTD-B	RTD-B	RTD-B
Numerosità	470	132	373	76	1051
% fascia/area geografica	44,72%	12,56%	35,49%	7,23%	100%
% fascia/totale nazionale	10,11%	2,84%	8,02%	1,64%	22,61%

Al 31 dicembre 2020 nelle università del Centro lavora il 22,55% degli RTD-A e il 22,61% degli RTD-B nazionali. All'interno dell'area, la presenza di RTD-A e RTD-B non è tuttavia uniforme. Nel 2020 il solo Lazio conta il 52,36% degli RTD-A e il 44,72% degli RTD-B dell'intero Centro, rispettivamente l'11,81% degli RTD-A e il 10,11% degli RTD-B reclutati a livello nazionale

Vediamo ora lo storico della crescita di ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 dal 2011 al 2020.

Tabella 54. CENTRO. Numerosità di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2008-2010 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Lazio		Marche		Toscana		Umbria	
	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B
2011	19	0	1	0	1	0	0	0
2012	96	1	27	5	82	0	26	0
2013	191	9	36	12	153	8	46	0
2014	294	27	43	31	218	25	68	6
2015	335	68	47	35	227	51	123	8
2016	361	239	49	67	289	171	120	31
2017	408	306	61	67	336	212	109	26
2018	490	368	61	97	385	357	59	63
2019	551	415	69	109	391	361	41	73
2020	577	470	79	132	408	373	38	76

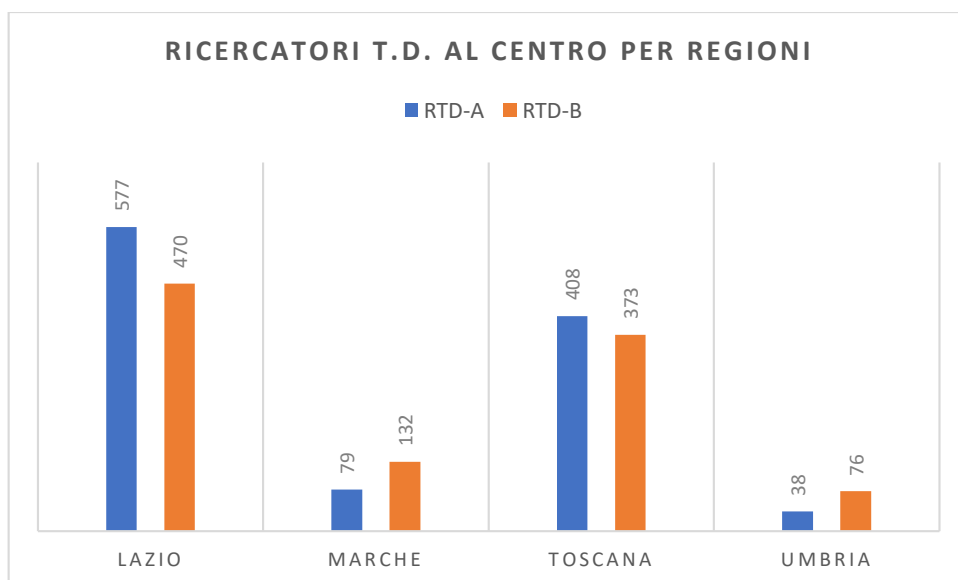


Figura 35. CENTRO. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Mettiamo ora a confronto la numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato (PO, PA e RU) con quella delle due tipologie di ricercatori a tempo determinato introdotti dalla legge 240/2010, esaminando la situazione nelle diverse regioni del Centro alla data del 31 dicembre 2020.

Tabella 55. CENTRO. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totali
Professori Ordinari	1744	379	1067	189	3379
Professori Associati	2864	580	1823	440	5707
Ricercatori T.I.	1270	270	556	265	2361
Totale	5878	1229	3446	894	11447
% sul totale Centro	51,35%	10,74%	30,10%	7,81%	100,00%
RTD-A	577	79	408	38	1102
% sugli RTD-A del Centro	52,36%	7,17%	37,02%	3,45%	100,00%
RTD-B	470	132	373	76	1051
% sugli RTD-B del Centro	44,72%	12,56%	35,49%	7,23%	100,00%

Dalla precedente tabella si possono notare le variazioni positive e negative delle percentuali di RTD rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato sul totale dell'area, e come l'incidenza delle due figure sui rispettivi totali d'area non sia omogenea nelle diverse regioni del Centro.

Confrontiamo ora il numero dei docenti/ricercatori di ogni regione con il numero degli iscritti nelle università della stessa regione, ricavabile dall'elaborazione su dati USTAT-Miur, Opendata del Portale dell'Istruzione Superiore.³⁸ Nella tabella seguente, la numerosità degli iscritti.

Tabella 56. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011 – 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2010/2011	257.293	50.897	120.939	29.070	458.199
2011/2012	251.703	49.669	118.546	27.252	447.170
2012/2013	245.768	47.716	114.148	26.134	433.766
2013/2014	241.748	46.135	112.437	23.993	424.313
2014/2015	239.414	45.905	113.350	23.317	421.986
2015/2016	241.269	45.760	112.385	22.413	421.827
2016/2017	245.889	46.239	113.632	23.821	429.581
2017/2018	249.015	46.046	113.911	23.920	432.892
2018/2019	257.177	46.139	114.082	24.538	441.936
2019/2020	238.702	45.844	114.223	24.585	423.354
Variaz. % 2010-2019	-7,23%	-9,93%	-5,55%	-15,43%	-7,60%
% sul totale dell'area 2020	56,38%	10,83%	26,98%	5,81%	100,00%

Poiché disponiamo dei dati degli iscritti per gli anni accademici che vanno dal 2010/2011 al 2019/2020, li confronteremo con i dati dei docenti/ricercatori relativi al periodo 2010-2019, ricavandone il numero di iscritti per docente. Dal numero dei docenti/ricercatori della Toscana sono stati sottratti quelli in servizio presso la Normale di Pisa, Pisa S. Anna e IMT-Lucca.

³⁸ Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

Tabella 57. CENTRO. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2010/2011	32,45	32,42	26,06	23,52	29,80
2011/2012	32,26	32,61	26,81	22,84	29,93
2012/2013	32,12	31,81	26,72	22,07	29,70
2013/2014	32,15	31,19	27,23	20,56	29,68
2014/2015	32,28	31,62	28,25	20,26	30,07
2015/2016	33,07	32,23	29,11	19,09	30,68
2016/2017	34,13	32,63	29,06	20,66	31,39
2017/2018	34,98	32,68	29,36	21,53	32,02
2018/2019	36,49	32,70	28,71	23,15	32,76
2019/2020	33,12	32,13	28,56	23,64	30,96
Media 2010-2019	33,31	32,20	27,99	21,73	30,70
Variaz. % 2010-2019	+2,08%	-0,90%	+9,61%	+0,51%	+3,91%

Come abbiamo detto, negli anni presi in esame la media nazionale di iscritti per ciascun docente (compresi quelli che non avrebbero obblighi didattici) è del 30,69, vale a dire più del doppio della media degli altri Paesi monitorati dall'OECD. Nell'area Centro la media del rapporto è di 30,7 iscritti per docente, dunque appena un po' peggiore di quello nazionale.

Fra una regione e l'altra si possono riscontrare, tuttavia, differenze molto significative.

Fra le quattro regioni, soltanto nelle Marche il rapporto docenti/iscritti migliora (presenta un segno meno). In questa regione, a una perdita di iscritti (-9,93% nel periodo preso in esame) fa riscontro una perdita lievemente minore di docenti/ricercatori (-9,11% dal 2010 al 2019), il che migliora debolmente il rapporto docenti/iscritti. Nelle regioni in cui il rapporto docenti/iscritti peggiora, possiamo distinguere il caso dell'Umbria, dove rimane comunque ben più basso di quello nazionale e dell'area. Qui a una perdita di docenti/ricercatori del 15,86% dal 2010 al 2019 ha fatto riscontro una perdita del 15,43% degli iscritti. Anche in Toscana il rapporto è al di sotto tanto di quello nazionale quanto di quello dell'area ma, anche in presenza di un decremento dei docenti/ricercatori (-13,83% nel periodo preso in esame) maggiore di quello degli iscritti (-5,55%), il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori è sensibilmente aumentato. Infine nel Lazio a un decremento del -9,12% dei docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ha fatto riscontro un decremento degli iscritti del 7,23%. Il rapporto era molto peggiorato nel 2018/2019 portando il rapporto docenti/iscritti ad essere il secondo fra i peggiori d'Italia dopo la Campania, ma una crescita dei docenti/ricercatori nel 2019 (+2,27%) e un contemporaneo forte calo degli iscritti (-7,18% nel 2019/2020) hanno parzialmente corretto il risultato che, comunque, rappresenta il quarto peggior rapporto dopo Campania, Piemonte e Lombardia. In conclusione c'è da notare che l'andamento del rapporto fra docenti/ricercatori e iscritti nelle regioni del Centro si svolge in una dinamica tutta negativa, in cui a una diminuzione dei docenti/ricercatori che interessa, sia pur in diversa misura, tutti i sistemi universitari regionali, fa riscontro una decrescita degli iscritti altrettanto generale e diversificata, con i differenti esiti che abbiamo esaminato.

2. 6. SUD E ISOLE. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Come si è anticipato, nel Sud e nelle Isole vive il 33,86% della popolazione italiana. Nel 2020 i docenti e i ricercatori delle università del Sud e delle Isole rappresentano il 30,69% dei docenti/ricercatori italiani: il 31,30% delle donne e il 29,99% degli uomini.

Nell'anno accademico 2019/2020 nelle università del Sud e delle Isole studiava il 31,14% degli iscritti nelle università italiane e insegnava il 30,80% dei docenti/ricercatori in servizio nel 2019.³⁹

³⁹ Dal novero di questi sono esclusi i docenti in servizio al Gran Sasso Science Institute.

In questo contesto, osserviamo ora le variazioni della numerosità dei docenti/ricercatori dell'area negli anni dal 2008 al 2020, cominciando con l'esaminare i valori assoluti e le variazioni percentuali delle diverse fasce di docenza.

Tabella 58. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti r.e	Incaricati	Totale
2008	5681	5800	8603	42			1	199	15	20341
2009	5395	5558	8537	56			1	126	14	19687
2010	4816	5304	8303	164			7	65	8	18667
2011	4620	5211	8081	305	77	1	3	46	6	18350
2012	4433	4976	8036	281	335	4	5	33	3	18106
2013	4227	4883	7878	243	556	18	8	17	3	17833
2014	4021	5187	7203	182	706	59	28	9	3	17398
2015	3878	5921	6096	135	810	193	63	5	2	17103
2016	3884	5903	5641	66	903	481	74	3	2	16957
2017	3777	5930	5264	14	1017	597	95	2	1	16697
2018	3887	6106	4640	1	1031	924	112	1	1	16703
2019	4026	6511	3957		1372	1121	126		1	17114
2020	4117	6756	3353		1499	1310	116			17151
Variaz. % 2008/2020	-27,53%	+16,48%	-61,03%	-100,00%			+11500,00%	-100,00%	-100,00%	-15,68%

Al 31 dicembre 2020, nelle università del Sud e delle Isole il numero degli ordinari è diminuito del 27,53% (variazione nazionale -25,22%), il numero degli associati è aumentato del 16,48% (variazione nazionale +26,64%), il numero dei RU è diminuito del 61,03% (variazione nazionale -64,83%). Gli RTD introdotti dalla c.d. Riforma Moratti sono esauriti. Di quelli introdotti dalla c.d. Riforma Gelmini si è già detto (vedi Tabella 28 e Figura 26 e Figura 27).

Veniamo ora alla composizione di genere del personale docente e ricercatore delle università del Sud e delle Isole.

Nella figura seguente i totali in valori assoluti.

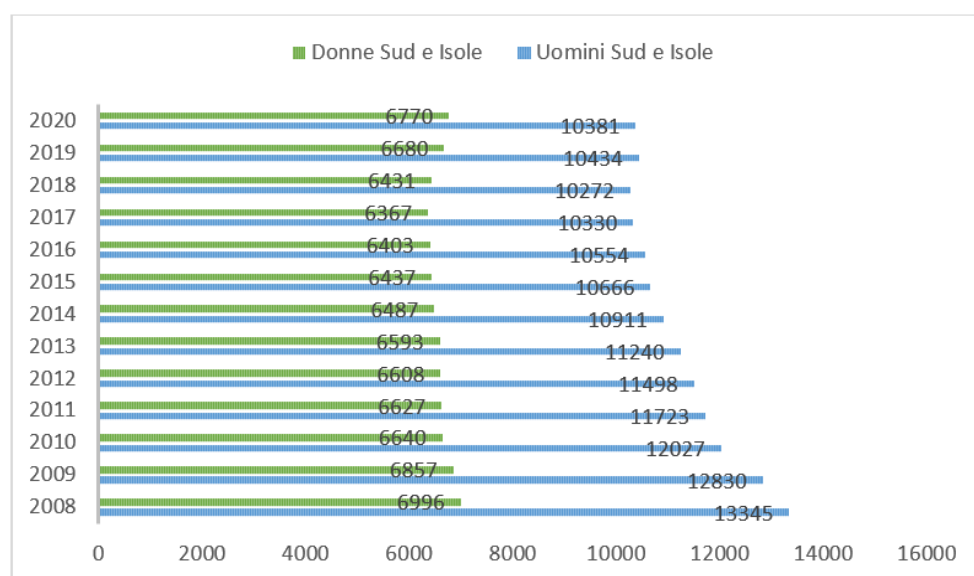


Figura 36. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora all'articolazione per fasce e per genere.

Tabella 59. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	1041	4640	1989	3811	3876	4727	20	22					70	145	6996	13345
2009	1001	4394	1926	3632	3860	4677	25	31					45	96	6857	12830
2010	930	3886	1863	3441	3756	4547	69	95					22	58	6640	12027
2011	906	3714	1848	3363	3672	4409	145	160	39	38		1	17	38	6627	11723
2012	877	3556	1775	3201	3668	4368	137	144	138	197	1	3	12	29	6608	11498
2013	853	3374	1745	3138	3621	4257	118	125	239	317	11	7	6	22	6593	11240
2014	823	3198	1873	3314	3362	3841	88	94	300	406	33	26	8	32	6487	10911
2015	816	3062	2192	3729	2909	3187	67	68	361	449	81	112	11	59	6437	10666
2016	840	3044	2210	3693	2716	2925	38	28	389	514	197	284	13	66	6403	10554
2017	845	2932	2255	3675	2557	2707	11	3	447	570	239	358	13	85	6367	10330
2018	899	2988	2356	3750	2304	2336	1		470	561	383	541	18	96	6431	10272
2019	986	3040	2599	3912	1964	1993			639	733	470	651	22	105	6680	10434
2020	1037	3080	2776	3980	1679	1674			709	790	551	759	18	98	6770	10381
Variaz. % 2008-20	-0,38%	-33,6%	+39,57%	+4,43%	-56,68%	-64,59%	-100,0%	-100,0%					-74,29%	-32,41%	-3,23%	-22,21%

Nelle università del Sud e delle Isole a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 3,23% (variazione nazionale -0,04%), il numero degli uomini è diminuito del 22,21% (variazione nazionale -17,76%).

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito dello 0,38% (variazione nazionale +0,5%), il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 33,62% (variazione nazionale -31,20%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 39,57% (variazione nazionale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 4,43% (variazione nazionale +14,20%).

Il numero delle RU donne è diminuito del 56,68% (variazione nazionale -61,32%), il numero degli RU uomini è diminuito del 64,59% (variazione nazionale -67,72%).

Nella seguente tabella le variazioni percentuali del peso dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato del Sud e delle Isole sul totale del loro stesso genere e della loro stessa fascia (es. la percentuale delle docenti/ricercatrici ordinarie del Sud e delle Isole sul totale delle ordinarie italiane, e così via).

Tabella 60. SUD e ISOLE. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RDT 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	29,18%	30,20%	32,20%	31,55%	33,57%	33,67%	10,93%	8,06%					42,17%	43,41%	32,33%	31,71%
2009	29,25%	30,39%	32,18%	31,36%	33,56%	33,57%	10,29%	8,12%					38,79%	40,68%	32,24%	31,61%
2010	29,20%	30,67%	32,03%	30,88%	33,27%	33,32%	15,16%	14,03%					27,85%	36,25%	31,89%	31,40%
2011	28,78%	30,70%	32,08%	30,94%	32,99%	32,76%	24,29%	19,49%	53,42%	49,35%		20,00%	28,81%	33,33%	31,91%	31,31%
2012	28,93%	30,94%	31,53%	30,44%	33,26%	33,01%	25,70%	20,45%	28,51%	30,93%	16,67%	21,43%	27,27%	29,00%	31,84%	31,33%
2013	29,07%	30,79%	31,56%	30,53%	33,46%	32,95%	29,14%	24,27%	27,99%	28,38%	22,45%	10,77%	12,77%	18,64%	31,94%	31,25%
2014	29,06%	30,64%	30,03%	29,32%	34,46%	34,07%	30,24%	27,33%	26,91%	27,21%	28,45%	14,29%	16,00%	17,98%	31,80%	30,99%
2015	29,38%	30,30%	29,99%	29,30%	35,10%	34,85%	32,68%	28,81%	28,31%	26,69%	30,22%	25,93%	18,97%	22,78%	31,90%	30,84%
2016	29,17%	30,15%	29,82%	29,51%	35,50%	35,11%	37,25%	25,93%	28,31%	27,44%	25,99%	25,04%	22,03%	25,58%	31,65%	30,76%
2017	28,57%	29,62%	29,88%	29,23%	36,24%	35,83%	28,95%	7,14%	27,92%	27,27%	23,95%	24,91%	21,31%	28,43%	31,43%	30,48%
2018	28,72%	29,72%	29,52%	29,29%	37,19%	36,47%	4,00%	0,00%	26,75%	25,09%	25,21%	25,21%	25,35%	29,72%	31,10%	30,22%
2019	29,04%	29,53%	29,71%	28,90%	37,05%	36,91%	0,00%	0,00%	31,49%	30,48%	26,45%	26,01%	26,19%	30,00%	31,28%	30,23%
2020	28,92%	29,13%	29,77%	28,85%	37,60%	36,95%	0,00%	0,00%	31,87%	29,69%	28,58%	27,90%	20,93%	30,63%	31,30%	29,99%
Variaz. punti perc.	-0,26	-1,07	-2,43	-2,70	+4,03	+3,28	-10,93	-8,06					-21,24	-12,78	-1,03	-1,72

2.7. SUD E ISOLE. Docenti/ricercatori per regione

Prima di affrontare il discorso su come gli andamenti della numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni del Sud e nelle Isole si discostino dalle medie nazionali e dalle medie dell'area geografica, richiamiamo la diversità dei sistemi universitari regionali, differenti per numeri, grandezza e tipologia degli atenei, oltre che – naturalmente – per il rapporto con territori caratterizzati da differenze profonde. Cominciamo da qualche breve cenno sui territori e la popolazione residente.

Come si è detto, nel 2020 nelle regioni del Sud e delle Isole risiede il 33,86% della popolazione italiana, così ripartita per regioni.⁴⁰

Tabella 61. SUD e ISOLE - Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.

	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
Popolazione 2020	1.293.941	300.516	553.254	5.712.143	1.894.110	3.953.305	1.611.621	4.875.290	20.194.180
% su popolazione area	6,41%	1,49%	2,74%	28,29%	9,38%	19,58%	7,98%	24,14%	100,00%
% su popolazione italiana	2,17%	0,50%	0,93%	9,58%	3,18%	6,63%	2,70%	8,17%	33,86%

Nel 2020, nelle università del Sud e delle Isole lavora il 30,49% dei docenti/ricercatori italiani, ripartiti per regioni come nella seguente tabella.

Tabella 62. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
Docenti/ricercatori 2020	1583	288	325	5556	1362	2690	1540	3807	17151
% su docenti/ricercatori Sud e Isole	9,23%	1,68%	1,89%	32,39%	7,94%	15,68%	8,98%	22,20%	100,00%
% su docenti/ricercatori italiani	2,81%	0,51%	0,58%	9,88%	2,42%	4,78%	2,74%	6,77%	30,49%

Riportiamo nelle tabelle di seguito tutte le strutture i cui afferenti sono contabilizzati nel data base Miur-Cineca, vale a dire le scuole superiori, i politecnici e le università, queste ultime ordinate per regione e definite dalla grandezza e dalla tipologia.

Per una necessaria anche se limitata contestualizzazione, le ultime tre righe riportano il totale della popolazione (Istat, Popolazione Residente al 1° gennaio 2020, dati estratti il 31 dicembre 2020) l'estensione regionale in km², così come definita dall'Istat (2013) e il PIL per abitante 2019 in migliaia di euro (fonte: Istat. Conti economici territoriali – anni 2017-2019).

Nel Sud e nelle Isole troviamo 1 delle 6 Scuole Superiori ad ordinamento speciale, 3 delle 10 Mega-università, 7 delle 16 Grandi, 6 delle 18 Medie, 6 delle 12 Piccole università statali e 1 Politecnico. Troviamo inoltre 4 delle 20 università non statali (2 Medie e 2 Piccole) e 3 delle 10 telematiche. Una di esse classificabile come Piccola (60 iscritti nel 2019/2020) ha sede legale a Torrevicchia Teatina, in Abruzzo; le altre 2 a Napoli. Fra esse una è classificabile come Mega università (Pegaso, 46.793 iscritti nel 2019/2020) l'altra come Piccola (Giustino Fortunato, 1.246 iscritti nel 2019/2020).⁴¹

Per comodità di lettura, divideremo l'area fra Isole maggiori e Sud continentale, a sua volta suddiviso in Sud Est (Abruzzo, Molise, Puglia) e Sud Ovest (Campania, Basilicata, Calabria).

⁴⁰ Fonte: dati ISTAT sulla popolazione residente al 1° gennaio, estratti in data 31 dicembre 2020 (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1).

⁴¹ Cfr. dati USTAT-Miur, Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'anno accademico 2010/11.

Tabella 63. SUD EST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.

Abruzzo		Molise		Puglia	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Chieti e Pescara	Grande	Molise	Piccola	Bari	Mega
				Salento	Media
L'Aquila	Media			Foggia	Piccola
Teramo	Piccola			Bari Politecnico	Politecnico
L'Aquila GSSI	Scuola Superiore			Casamassima - J.Monnet	non statale - Piccola
Torrevecchia Teatina Leonardo da Vinci	Telematica				
Popolazione regione	1.293.941	Popolazione regione	300.516	Popolazione regione	3.953.305
Km²	10 832	Km²	4 461	Km²	19 541
PIL per abitante 2019	25,1	PIL per abitante 2019	21,1	PIL per abitante 2019	18,9

Tabella 64. SUD OVEST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.

Campania		Basilicata		Calabria	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Napoli Federico II	Mega	Basilicata	Piccola	Calabria	Grande
Napoli Vanvitelli	Grande			Catanzaro	Media
Salerno	Grande			Reggio Calabria	Piccola
Napoli Parthenope	Media			Reggio Calabria - Dante Alighieri	non statale- Piccola
Napoli L'Orientale	Media				
Sannio	Piccola				
Napoli Benincasa	non statale Media				
Benevento Giustino Fortunato	Telematica				
Napoli Pegaso	Telematica				
Popolazione regione	5.712.143	Popolazione regione	553.254	Popolazione regione	1.894.110
Km²	302265	Km²	10073	Km²	15 222
PIL per abitante 2019	18,9	PIL per abitante 2019	23,1	PIL per abitante 2019	17,3

Tabella 65. ISOLE. Grandezza e Grandezza/Tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.

Sardegna		Sicilia	
Denominazione	Grandezza/Tipologia	Denominazione	Grandezza/Tipologia
Cagliari	Grande	Catania	Mega
Sassari	Media	Palermo	Grande
		Messina	Grande
		Enna KORE	non statale Media
Popolazione regione	1.611.621	Popolazione regione	4.875.290
Km²	24 100	Km²	25 832
PIL per abitante 2019	21,3	PIL per abitante 2019	17,9

In questo insieme ci sono due regioni fra le più piccole, meno popolate e meno densamente popolate – la Basilicata e il Molise – una regione, la Sardegna, estesa ma dalla densità di popolazione esattamente uguale a quella del Molise, poi ci sono l'Abruzzo e la Calabria, più o meno paragonabili per estensione e densità di popolazione, e c'è la Sicilia: isola grandissima – per estensione la più vasta regione d'Italia – un po' meno densamente popolata dell'Emilia Romagna e per numerosità e densità di popolazione paragonabile alla relativamente più piccola Puglia. E infine c'è la Campania – la terza regione italiana per abitanti e la prima *ex-aequo* con la Lombardia per densità di popolazione – che raccoglie all'incirca il 28,25% della

popolazione dell'area, 9 delle 31 università ubicate nelle 9 regioni del Sud e nelle Isole e, nell'anno accademico 2019/2020, il 39,72% degli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali dell'area. I sistemi universitari delle regioni del Sud e delle Isole appaiono quindi molto differenti tra loro, tanto in termini di numerosità che di tipologia degli atenei, oltre che di performance degli atenei stessi.

Avvertiti del fatto che essi vanno inquadrati in un contesto fortemente disomogeneo, ritorniamo allora ai dati sulla numerosità dei docenti/ricercatori.

Tabella 66. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti) – Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2008	1678	316	324	6078	1379	3403	1928	5235	20341
2009	1640	300	321	5846	1358	3353	1844	5025	19687
2010	1582	309	311	5569	1374	3108	1721	4693	18667
2011	1571	305	327	5471	1359	3013	1694	4610	18350
2012	1555	297	316	5349	1362	2911	1750	4566	18106
2013	1510	293	311	5330	1358	2866	1728	4437	17833
2014	1444	279	309	5226	1345	2773	1697	4325	17398
2015	1431	263	305	5180	1330	2825	1617	4152	17103
2016	1436	275	315	5226	1322	2839	1524	4020	16957
2017	1451	277	311	5291	1282	2761	1476	3848	16697
2018	1457	286	305	5375	1265	2664	1491	3860	16703
2019	1537	288	330	5555	1317	2682	1541	3864	17114
2020	1583	288	325	5556	1362	2690	1540	3807	17151
Variaz. % 2008-2020	-5,66%	-8,86%	+0,31%	-8,59%	-1,23%	-20,95%	-20,12%	-27,28%	-15,68%

Come si evince dalla tabella, il calo del 15,58% dei docenti/ricercatori che l'area nel suo insieme registra rispetto al 2008 non è equamente ripartito fra le singole regioni. Se, infatti, disaggreghiamo il Sud dalle Isole, il calo del 15,68% si rivela essere un -25,35% per le Isole e un -10,43% per la parte continentale.

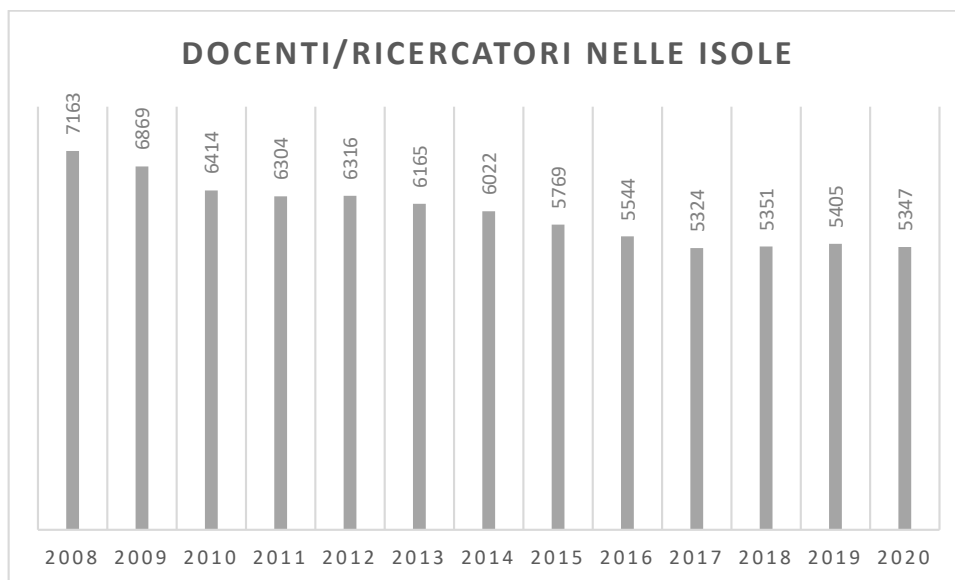


Figura 37. ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nelle università delle Isole il calo più repentino si verifica dal 2008 al 2010 (-10,46%; -6,62% dal 2009 al 2010). Interrotta da lievissima ripresa nel 2012 (+0,19%) la decrescita prosegue fino al 2017 (-16,99% dal 2010 al 2017) con un tasso medio del -2,61% (max. 2015 -4,20%; min. 2011 -1,71%). Dal 2017 al 2019 abbiamo una crescita dell'1,52% e nel 2020 ancora un calo del -1,07%.

Il Sud continentale è a sua volta spaccato da una crescita di docenti/ricercatori del -15,49% nell'area del Sud Est (Abruzzo, Molise, Puglia) e del -6,91% nel Sud Ovest (Campania, Basilicata, Calabria).

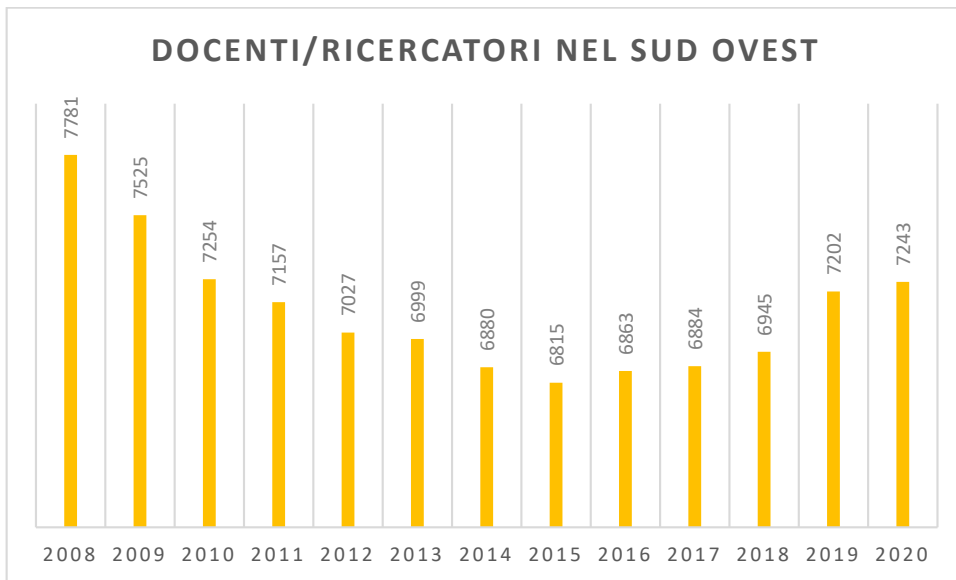


Figura 38. SUD OVEST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anche nelle università del Sud Ovest dal 2008 al 2010 si verifica un calo molto rapido (-6,77%; -5,55% dal 2009 al 2010). La decrescita prosegue fino al 2014 (-10,06%) con un tasso annuale medio del -2,61% (max. 2014 -3,71%; min. 2013 0,40%). Dal 2016 al 2020 abbiamo una crescita del 6,28%, con un tasso medio dell'1,23% (max. 2019 +3,70%; min. 2017 +0,31%).

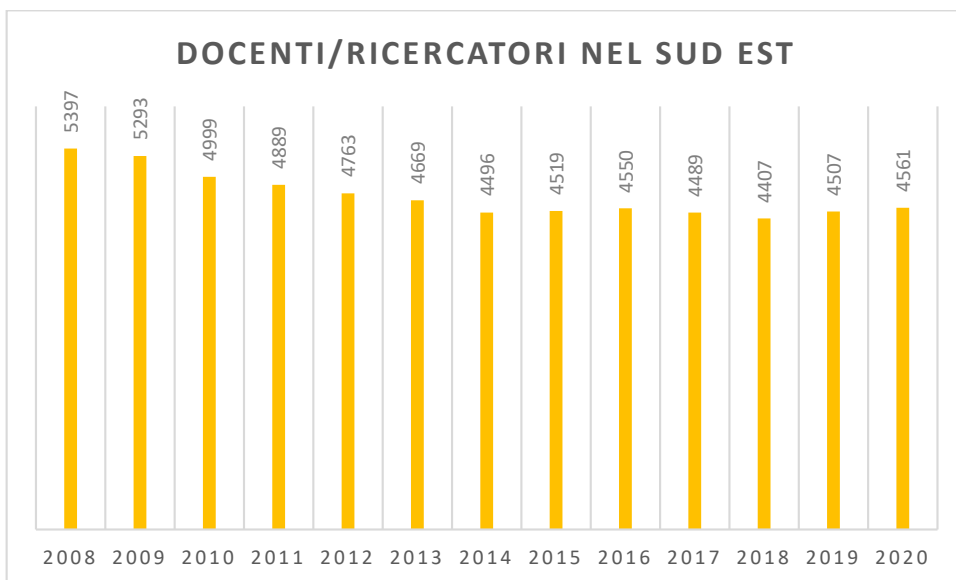


Figura 39. SUD EST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anche nelle università del Sud Est dal 2008 al 2010 si verifica un brusco calo (-7,37%). La decrescita prosegue fino al 2014 (-10,06%) con un tasso annuale medio del -1,24% (max. 2014 -3,70%; min. 2013 -1,97%). Dal 2014 al 2016 abbiamo una piccola crescita dell'1,20%; nel 2017 e 2018 ancora un calo del -3,14% e nel 2019 e 2020 una risalita del 3,49%.

Tuttavia, anche fra le Isole e fra le regioni del Sud Est e del Sud Ovest c'è disparità. In Sicilia c'è un decremento di docenti/ricercatori superiore di oltre 7 punti percentuali (-27,28%) rispetto alla Sardegna (-20,12%).

Nel Sud Est, mentre in Puglia abbiamo un calo del -20,95%, in Molise registriamo un -8,86% e in Abruzzo un -5,66%.

Nel Sud Ovest, mentre la Basilicata registra un leggerissimo incremento (+0,31%), in Calabria si registra un -1,23% ed infine in Campania un -8,59%.

Il grafico seguente evidenzia le diversità di dimensioni dei sistemi universitari regionali e le variazioni di organico nelle regioni partendo dal 2008, passando dal picco negativo del 2017 (-17,91%), e arrivando ai dati del 2020.

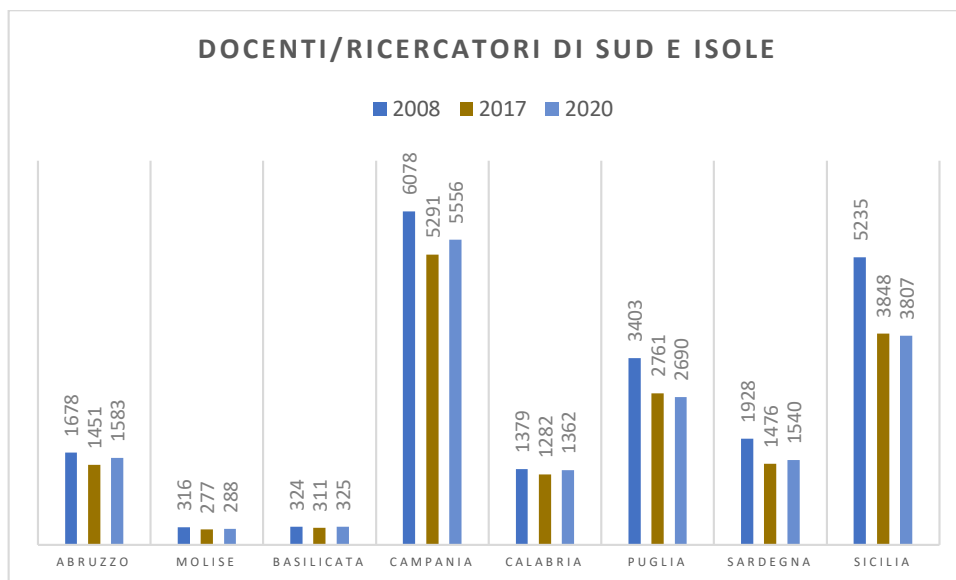


Figura 40. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Osserviamo ora l'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni del Sud d'Italia e delle Isole maggiori sui totali dell'area.

Tabella 67. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia
2008	8,25%	1,55%	1,59%	29,88%	6,78%	16,73%	9,48%	25,74%
2009	8,33%	1,52%	1,63%	29,69%	6,90%	17,03%	9,37%	25,52%
2010	8,47%	1,66%	1,67%	29,83%	7,36%	16,65%	9,22%	25,14%
2011	8,56%	1,66%	1,78%	29,81%	7,41%	16,42%	9,23%	25,12%
2012	8,59%	1,64%	1,75%	29,54%	7,52%	16,08%	9,67%	25,22%
2013	8,47%	1,64%	1,74%	29,89%	7,62%	16,07%	9,69%	24,88%
2014	8,30%	1,60%	1,78%	30,04%	7,73%	15,94%	9,75%	24,86%
2015	8,37%	1,54%	1,78%	30,29%	7,78%	16,52%	9,45%	24,28%
2016	8,47%	1,62%	1,86%	30,82%	7,80%	16,74%	8,99%	23,71%
2017	8,69%	1,66%	1,86%	31,69%	7,68%	16,54%	8,84%	23,05%
2018	8,72%	1,71%	1,83%	32,18%	7,57%	15,95%	8,93%	23,11%
2019	8,98%	1,68%	1,93%	32,46%	7,70%	15,67%	9,00%	22,58%
2020	9,23%	1,68%	1,89%	32,39%	7,94%	15,68%	8,98%	22,20%
Variaz. punti percentuali	+0,98	+0,13	+0,30	+2,51	+1,16	-1,05	-0,50	-3,54

Tranne che in Basilicata, i docenti/ricercatori sono diminuiti in valori assoluti in tutte le regioni del Sud e nelle Isole. Ciononostante, poiché come si è detto vi sono regioni in forte decrescita, le regioni in cui il calo è stato più contenuto registrano aumenti percentuali sul totale dell'area.

Tabella 68. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia
2008	2,63%	0,50%	0,51%	9,54%	2,16%	5,34%	3,03%	8,21%
2009	2,65%	0,48%	0,52%	9,45%	2,20%	5,42%	2,98%	8,12%
2010	2,68%	0,52%	0,53%	9,42%	2,32%	5,26%	2,91%	7,94%
2011	2,70%	0,52%	0,56%	9,40%	2,33%	5,18%	2,91%	7,92%
2012	2,71%	0,52%	0,55%	9,31%	2,37%	5,07%	3,05%	7,95%
2013	2,67%	0,52%	0,55%	9,42%	2,40%	5,06%	3,05%	7,84%
2014	2,60%	0,50%	0,56%	9,40%	2,42%	4,99%	3,05%	7,78%
2015	2,61%	0,48%	0,56%	9,46%	2,43%	5,16%	2,95%	7,58%
2016	2,63%	0,50%	0,58%	9,58%	2,42%	5,20%	2,79%	7,37%
2017	2,68%	0,51%	0,57%	9,77%	2,37%	5,10%	2,73%	7,11%
2018	2,66%	0,52%	0,56%	9,83%	2,31%	4,87%	2,73%	7,06%
2019	2,75%	0,52%	0,59%	9,94%	2,36%	4,80%	2,76%	6,92%
2020	2,81%	0,51%	0,58%	9,88%	2,42%	4,78%	2,74%	6,77%
Variaz. punti percentuali	+0,18	+0,01	+0,07	+0,34	+0,26	-0,56	-0,29	-1,44

Il numero dei docenti/ricercatori del Sud e delle Isole nel 2008 pesava in percentuale il 31,92% del totale nazionale. Nel 2020, l'incidenza si è ridotta al 30,49%. Per le percentuali sul totale nazionale delle singole regioni vale un discorso analogo a quello fatto in precedenza: Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania e Calabria hanno nel 2020 una incidenza percentuale sul totale nazionale maggiore che nel 2008, perché nell'area e a livello nazionale ci sono regioni in cui la decrescita della docenza è stata più rilevante.

Portiamo l'attenzione sulla distribuzione dei ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. legge Gelmini.

Tabella 69. SUD e ISOLE. Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinati legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
<i>Fascia</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-A</i>
Numerosità	142	25	30	572	102	191	149	288	1499
% fascia/area geografica	9,47%	1,67%	2,00%	38,16%	6,80%	12,74%	9,94%	19,21%	100,00%
% fascia/totale nazionale	0,00%	0,51%	0,61%	11,71%	2,09%	3,91%	3,05%	5,89%	30,68%
<i>Fascia</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>	<i>RTD-B</i>
Numerosità	144	18	18	500	95	178	115	242	1310
% fascia/area geografica	10,99%	1,37%	1,37%	38,17%	7,25%	13,59%	8,78%	18,47%	100,00%
% fascia/totale nazionale	3,10%	0,39%	0,39%	10,76%	2,04%	3,83%	2,47%	5,21%	28,18%

Al 31 dicembre 2020 nelle università del Sud e delle Isole lavora il 30,68% degli RTD-A e il 28,18% degli RTD-B italiani. All'interno dell'area, la presenza di RTD-A e RTD-B non è tuttavia uniforme. Come abbiamo già notato al Nord e al Centro, c'è una regione in cui i ricercatori a tempo determinato si concentrano maggiormente. Al Sud è la Campania che nel 2020 conta il 38,16% degli RTD-A e il 38,17% degli RTD-B dell'intera area, rispettivamente l'11,71% degli RTD-A e il 10,76% degli RTD-B reclutati a livello nazionale.

Vediamo ora lo storico della crescita di ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 dal 2011 al 2020.

Tabella 70. SUD e ISOLE. Crescita di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2011-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo		Molise		Basilicata		Campania		Calabria		Puglia		Sardegna		Sicilia	
	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B	RTD-A	RTD-B
2011	0	0	1	0	0	0	48	0	0	0	1	1	12	0	15	0
2012	2	0	5	0	0	0	83	2	13	0	1	1	120	0	111	1
2013	4	0	7	0	0	0	205	9	22	6	28	1	144	0	146	2
2014	11	1	5	0	0	0	250	18	25	7	42	1	150	8	223	24
2015	13	19	3	0	2	0	269	78	24	11	172	16	112	35	215	34
2016	17	53	12	11	3	9	356	162	25	30	215	59	70	59	205	98
2017	39	65	19	11	5	9	491	221	19	36	215	65	68	70	161	120
2018	61	85	19	20	5	15	511	315	23	47	135	123	92	78	185	241
2019	121	98	23	15	29	15	560	458	82	55	162	146	138	98	257	236
2020	142	144	25	18	30	18	572	500	102	95	191	178	149	115	288	242

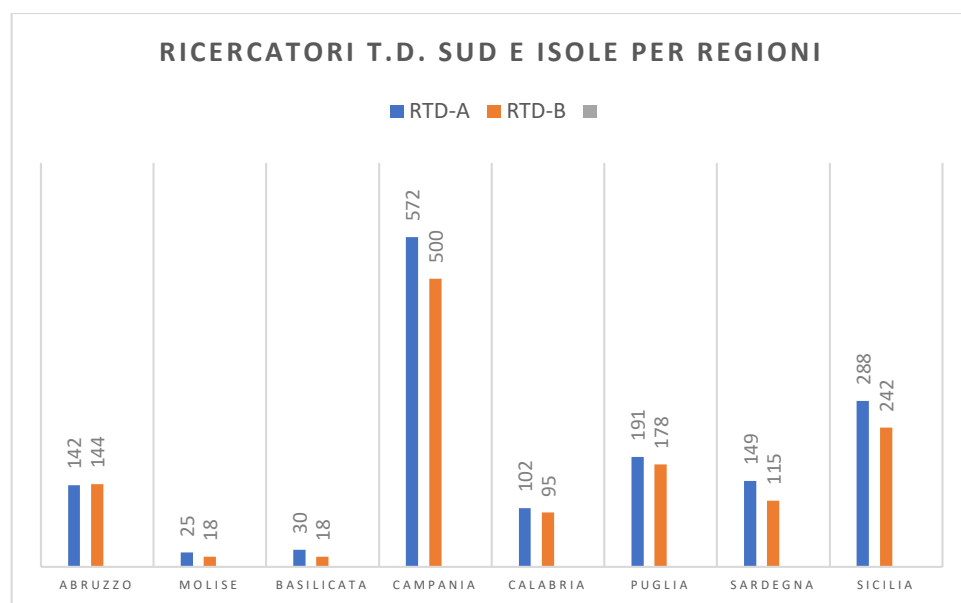


Figura 41. SUD e ISOLE. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Mettiamo ora a confronto la numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato (PO, PA e RU) con quella delle due tipologie di ricercatori a tempo determinato introdotti dalla legge 240/2010, esaminando la situazione nelle diverse regioni del Sud e nelle Isole alla data del 31 dicembre 2020.

Tabella 71. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totali
Professori Ordinari	422	83	50	1443	285	579	331	924	4117
Professori Associati	606	126	136	2144	531	1017	677	1519	6756
Ricercatori T.I.	268	36	91	799	349	721	268	821	3353
Totale	1296	245	277	4386	1165	2317	1276	3264	14226
% sul totale Sud e Isole	9,11%	1,72%	1,95%	30,83%	8,19%	16,29%	8,97%	22,94%	100,00%
RTD-A	142	25	30	572	102	191	149	288	1499
% sugli RTD-A del Sud e Isole	9,47%	1,67%	2,00%	38,16%	6,80%	12,74%	9,94%	19,21%	100,00%
RTD-B	144	18	18	500	95	178	115	242	1310
% sugli RTD-B del Sud e Isole	10,99%	1,37%	1,37%	38,17%	7,25%	13,59%	8,78%	18,47%	100,00%

Dalla precedente tabella si possono notare le variazioni positive e negative delle percentuali di RTD rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato sul totale dell'area, e come l'incidenza delle due figure sui rispettivi totali d'area non sia omogenea nelle diverse regioni del Sud continentale e nelle Isole.

Confrontiamo ora il numero dei docenti/ricercatori di ogni regione con il numero degli iscritti nelle università della stessa regione, ricavabile dall'elaborazione su dati USTAT-Miur, Opendata del Portale dell'Istruzione Superiore.⁴² Nella tabella seguente, la numerosità degli iscritti.

Tabella 72. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2010/2011	64.445	7.933	8.497	206.645	55.115	105.838	47.893	150.356	646.722
2011/2012	63.906	7.715	8.372	200.039	52.778	100.148	45.283	141.258	619.499
2012/2013	61.593	7.476	7.914	194.793	50.771	94.230	42.746	134.241	593.764
2013/2014	59.208	7.320	7.430	192.994	49.294	90.337	40.937	126.547	574.067
2014/2015	54.996	7.010	7.196	191.743	47.043	87.150	39.278	120.430	554.846
2015/2016	50.110	6.938	6.912	190.487	44.645	83.360	38.489	114.571	535.512
2016/2017	48.149	6.935	6.686	195.478	43.514	81.321	38.714	111.368	532.165
2017/2018	46.276	6.894	6.568	202.252	42.495	81.057	38.167	109.293	533.002
2018/2019	45.104	6.814	6.415	210.125	41.725	81.141	37.992	107.151	536.467
2019/2020	44.285	6.736	6.292	214.056	40.928	81.355	38.513	106.799	538.964
Variaz. % 2010-19	-31,28%	-15,09%	-25,95%	+3,59%	-25,74%	-23,13%	-19,59%	-28,97%	-16,66%
% sul totale dell'area 2020	8,22%	1,25%	1,17%	39,72%	7,59%	15,09%	7,15%	19,82%	100,00%

Poiché disponiamo dei dati degli iscritti per gli anni accademici che vanno dal 2010/2011 al 2019/2020, li confronteremo con i dati dei docenti/ricercatori relativi al periodo 2010-2019, ricavandone il numero di iscritti per docente. Dal numero dei docenti/ricercatori dell'Abruzzo sono stati sottratti quelli in servizio presso il GSSI de L'Aquila.

Tabella 73. SUD e ISOLE. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2010/2011	40,74	25,67	27,32	37,11	40,11	34,05	27,83	32,04	34,65
2011/2012	40,68	25,30	25,60	36,56	38,84	33,24	26,73	30,64	33,76
2012/2013	39,61	25,17	25,04	36,42	37,28	32,37	24,43	29,40	32,79
2013/2014	39,21	24,98	23,89	36,21	36,30	31,52	23,69	28,52	32,19
2014/2015	38,09	25,13	23,29	36,69	34,98	31,43	23,15	27,85	31,89
2015/2016	35,02	26,38	22,66	36,77	33,57	29,51	23,80	27,59	31,31
2016/2017	33,55	25,22	21,23	37,40	32,92	28,64	25,40	27,70	31,39
2017/2018	32,18	24,89	21,12	38,23	33,15	29,36	25,86	28,40	31,95
2018/2019	31,50	23,83	21,03	39,09	32,98	30,46	25,48	27,76	32,17
2019/2020	29,54	23,39	19,07	38,53	31,08	30,33	24,99	27,64	31,56
Media 2010-2019	36,01	24,99	23,03	37,30	35,12	31,09	25,14	28,75	32,37
Variaz. % 2010-19	-27,48%	-8,90%	-30,21%	+3,85%	-22,53%	-10,92%	-10,19%	-13,73%	-8,90%

Come abbiamo detto, negli anni presi in esame la media nazionale di iscritti per ciascun docente (compresi quelli che non avrebbero obblighi didattici) è di 30,69, vale a dire più del doppio della media degli altri Paesi monitorati dall'OECD. Nel Sud e nelle Isole la media del rapporto è di 32,37 iscritti per docente, dunque significativamente più alta di quella nazionale.

Fra una regione e l'altra si possono riscontrare tuttavia differenze molto significative.

Tranne che in Campania (dove gli iscritti crescono del 3,59%), in tutte le regioni riscontriamo un calo di iscritti, in ordine decrescente: Abruzzo -31,28%; Sicilia -28,97%; Basilicata -25,95%; Calabria -25,74%; Puglia -23,13%; Sardegna -19,59%; Molise -15,09%.

Analogamente, dal 2010 al 2019 i docenti/ricercatori diminuiscono in tutte le regioni, tranne che in Basilicata, dove crescono del 6,11%. Presentiamo queste variazioni in ordine decrescente: Sicilia -17,66%; Puglia -13,71%; Sardegna -10,46%; Molise -6,8%; Abruzzo -5,25%; Calabria -4,15%; Campania -0,25%.

⁴² Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/11.

Ad eccezione della Campania, dunque, dove un aumento di iscritti e una diminuzione di docenti/ricercatori porta al rapporto iscritti/docenti più alto d'Italia, il miglioramento del rapporto fra iscritti e docenti nelle regioni del Sud e nelle Isole è frutto di dinamiche di decrescita tanto degli iscritti quanto dei docenti.

2.8. Considerazioni sulle differenze regionali e di area geografica

Come abbiamo più volte ribadito la decrescita della numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in Italia, nel periodo dal 2008 al 2020, è stata dell'11,74%. Abbiamo visto che le tre macro-aree del paese presentano decrescite differenti: -5,09% il Nord; -17,51% il Centro; -15,68% il Sud e le Isole.

Abbiamo inoltre già notato che esaminando separatamente il Sud continentale e le Isole riscontriamo indici differenti: il Sud continentale registra un calo nella numerosità dei docenti/ricercatori del 10,43% (-15,49% Sud Ovest; -6,91% Sud Est) mentre per le Isole il decremento arriva al 25,35%.

Analogamente, se distinguiamo tra Nord Est e Nord Ovest, abbiamo un decremento del 6,61% nel Nord Est e un decremento del 3,80% nel Nord Ovest.

La situazione appare però molto più articolata se prendiamo in considerazione le singole regioni. Nella tabella seguente presentiamo i decrementi regionali in ordine decrescente, concludendo con i guadagni.

Tabella 74. Variazioni percentuali della numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni italiane. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Regione	Decremento/Incremento percentuale 2008-2020
Sicilia	-27,28%
Umbria	-24,72%
Liguria	-22,15%
Toscana	-22,40%
Puglia	-20,95%
Sardegna	-20,12%
Friuli Venezia Giulia	-18,09%
Lazio	-14,23%
Emilia Romagna	-11,87%
Marche	-12,09%
Valle d'Aosta	-12,50%
Molise	-8,86%
Campania	-8,59%
Abruzzo	-5,66%
Veneto	-3,08%
Piemonte	-2,64%
Calabria	-1,23%
Lombardia	-0,99%
Basilicata	+0,31%
Trentino Alto Adige	+47,48%

Osservando la tabella ci rendiamo conto che anche all'interno delle aree ci sono differenze significative.

Nel Nord Ovest, il decremento varia fra il -22,15% della Liguria e il -0,99% della Lombardia, passando per il -12,50% della Valle d'Aosta e il -2,64% del Piemonte; mentre nel Nord Est si passa dal -18,09% del Friuli-Venezia Giulia, al -11,87% dell'Emilia-Romagna, al -3,08% del Veneto, fino alla crescita del +47,48% del Trentino-Alto Adige.

Nel Centro Italia osserviamo un divario di molti punti percentuali fra le decrescite di Umbria (-24,72%) e Toscana (-22,40%) e quelle del Lazio (-14,23%) e delle Marche (-12,09%).

Nel Sud continentale il decremento totale si articola (in ordine decrescente), a Sud Est dal -20,95% della Puglia, al -8,86% del Molise e al -4,77% dell'Abruzzo; a Sud Ovest dal -7,22% della Campania, al -0,65%

della Calabria, per finire con il lievissimo guadagno della Basilicata (+0,31%). Infine, nelle Isole la decrescita della Sicilia (-27,28%) supera di parecchi punti percentuali quella della Sardegna (-20,12%).

Osserviamo ora l'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni d'Italia sui totali generali, stilando una "classifica" delle regioni per incidenza percentuale sui totali del 2008 e del 2020. Ricordiamo che il numero dei docenti/ricercatori del Nord Italia rappresentava nel 2008 il 41,74% del totale nazionale, e nel 2020 è salito al 44,88%. Il numero dei docenti/ricercatori del Centro Italia rappresentava nel 2008 il 26,35% del totale nazionale ed è sceso al 24,63% nel 2020. I docenti/ricercatori del Sud e delle Isole erano il 31,92% del totale nel 2008 e sono scesi al 30,49% nel 2020. L'ordine di presentazione delle regioni nella seguente tabella segue l'ordine decrescente di numerosità relativo al 2008.

Tabella 75. Incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni d'Italia sui totali generali. Anni 2008 e 2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Regione	2008	2020	Variaz. punti perc. 2008-2020
Lombardia	14,42%	16,18%	+1,76
Lazio	13,11%	12,75%	-0,36
Campania	9,54%	9,88%	+0,34
Emilia Romagna	9,24%	9,22%	-0,02
Toscana	8,55%	7,52%	-1,03
Sicilia	8,21%	6,77%	-1,44
Veneto	6,21%	6,82%	+0,61
Piemonte	5,53%	6,11%	+0,58
Puglia	5,34%	4,78%	-0,56
Sardegna	3,03%	2,74%	-0,29
Friuli Venezia Giulia	2,66%	2,47%	-0,19
Abruzzo	2,63%	2,81%	+0,18
Marche	2,57%	2,56%	-0,01
Liguria	2,52%	2,22%	-0,30
Calabria	2,16%	2,42%	+0,26
Umbria	2,11%	1,80%	-0,31
Trentino Alto Adige	1,06%	1,77%	+0,71
Basilicata	0,51%	0,58%	+0,07
Molise	0,50%	0,51%	+0,01
Valle d'Aosta	0,09%	0,09%	0,00

Come vediamo, ci sono cambiamenti fra il 2008 e il 2020: il Veneto sopravanza la Sicilia, le Marche superano il Friuli Venezia Giulia, l'Abruzzo sorpassa la Sardegna e la Calabria passa avanti alla Liguria. Aumenta inoltre molto significativamente la distanza fra la prima e la seconda regione.

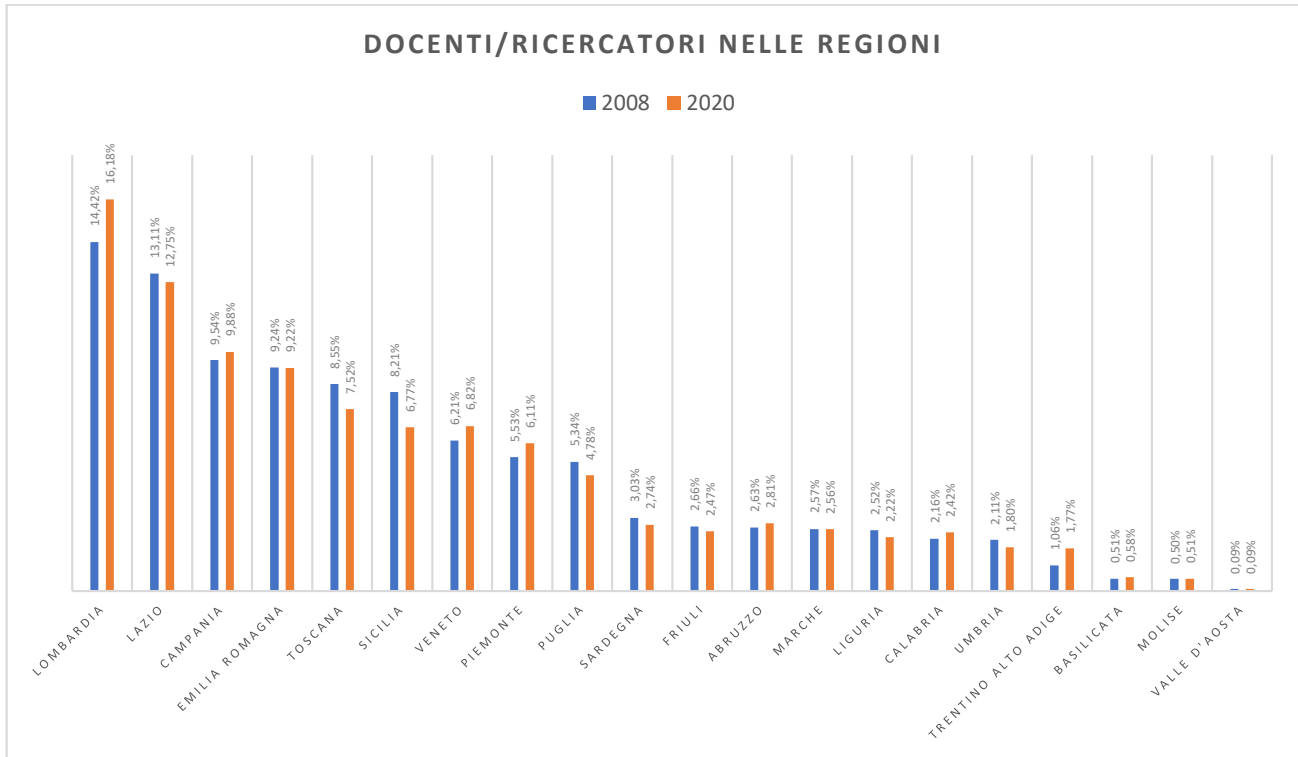


Figura 42. Incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni d'Italia sui totali generali. Anni 2008 e 2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Per i confronti e le considerazioni riguardanti i ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e B, rimandiamo ai paragrafi loro dedicati più avanti.

Qui ci limiteremo a riassumere la distribuzione regionale degli RTD-B e il rapporto fra a tempo indeterminato e RTD-B nelle regioni.

Si è già detto che, al 31 dicembre 2020, nelle università del Nord c'è il 49,20% degli RTD-B, al Centro il 22,61% e al Sud e nelle Isole il 28,18%.

Se distinguiamo tra Nord Est e Nord Ovest, abbiamo il 22,98% degli RTD-B nel Nord Est e il 26,23% nel Nord Ovest. Possiamo, ancora, distinguere il Sud continentale (20,50% degli RTD-B), dalle Isole maggiori (7,68% degli RTD-B)

La situazione appare però molto più articolata se prendiamo in considerazioni le singole regioni. Nella tabella seguente presentiamo ordine decrescente le percentuali di RTD-B sul totale della fascia nelle singole regioni al 31 dicembre 2020.

Tabella 76. RTD-B nelle regioni italiane. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Regione	RTD-B	% sul totale
1. Lombardia	758	16,31%
2. Campania	500	10,76%
3. Lazio	470	10,11%
4. Emilia Romagna	463	9,96%
5. Toscana	373	8,02%
6. Veneto	371	7,98%
7. Piemonte	347	7,47%
8. Sicilia	242	5,21%
9. Puglia	178	3,83%
10. Abruzzo	144	3,10%
11. Marche	132	2,84%
12. Trentino Alto Adige	124	2,67%
13. Liguria	113	2,43%
14. Sardegna	115	2,47%
15. Friuli	110	2,37%
16. Calabria	95	2,04%
17. Umbria	76	1,64%
18. Basilicata	18	0,39%
19. Molise	18	0,39%
20. Valle d'Aosta	1	0,02%
Totale	4648	100,00%

Veniamo ora al rapporto fra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e RTD-B nelle diverse regioni. Le regioni sono disposte in ordine decrescente, partendo dalla regione con la più alta percentuale di RTD-B rispetto ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato (calcolata dividendo il numero degli RTD-B per il numero dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato in ogni regione).

Tabella 77. Percentuale di RTD-B rispetto ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Regione	Percentuale di RTD-B rispetto ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato
1. Trentino Alto Adige	17,56%
2. Piemonte	12,38%
3. Veneto	11,94%
4. Campania	11,40%
5. Abruzzo	11,11%
6. Liguria	11,10%
7. Toscana	10,82%
8. Marche	10,74%
9. Lombardia	10,27%
10. Sardegna	9,01%
11. Friuli	8,95%
12. Emilia Romagna	8,71%
13. Umbria	8,50%
14. Calabria	8,15%
15. Lazio	8,00%
16. Puglia	7,68%
17. Sicilia	7,41%
18. Molise	7,35%
19. Basilicata	6,50%
20. Valle d'Aosta	2,56%

In questa classifica del ricambio generazionale troviamo in testa tre regioni del Nord, due del Nord Est e una del Nord Ovest. Tuttavia la regione di punta in tutte le altre tabelle, la Lombardia, compare soltanto verso metà elenco, al nono posto.

Anche agli iscritti è stato dedicato un paragrafo specifico, motivo per cui qui ci limiteremo soltanto a tirare le fila sul rapporto numerico fra iscritti e docenti/ricercatori, tema che sarà ripreso anche più avanti quando tratteremo dei docenti a contratto.

Gli anni accademici presi in considerazione sono quelli dal 2010/2011 al 2019/2020, vale a dire quelli per i quali disponiamo dei dati sulla numerosità degli iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali. Nella tabella qui di seguito presentiamo le variazioni percentuali di iscritti nelle regioni dal 2010/2011 al 2019/2020 in ordine decrescente – dalle variazioni positive più alte alle variazioni negative più alte – affiancate alle variazioni percentuali nella numerosità dei docenti/ricercatori dal 2010 al 2019 nelle medesime regioni.⁴³

Tabella 78. *Isritti e docenti/ricercatori nelle regioni. Variazioni percentuali anni 2010-2019. Fonte: ns. elaborazione su dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.*

Regione	Variazione % Isritti	Variazione % Docenti/ricercatori
Lombardia	+21,94%	+0,88%
Piemonte	+19,52%	+4,33%
Trentino Alto Adige	+6,59%	+31,50%
Campania	+3,59%	-0,25%
Veneto	-1,05%	+3,42%
Emilia Romagna	-2,67%	-5,88%
Toscana	-5,55%	-13,83%
Lazio	-7,23%	-9,12%
Marche	-9,93%	-9,11%
Molise	-15,09%	-6,80%
Friuli Venezia Giulia	-15,32%	-11,53%
Umbria	-15,43%	-15,86%
Liguria	-17,24%	-11,23%
Val d'Aosta	-17,77%	-12,50%
Sardegna	-19,59%	-10,46%
Puglia	-23,13%	-13,71%
Calabria	-25,74%	-4,15%
Basilicata	-25,95%	+6,11%
Sicilia	-28,97%	-17,66%
Abruzzo	-31,28%	-5,25%

Le dinamiche interamente positive riguardano solo tre regioni del Nord. Nel Nord Ovest Lombardia e Piemonte attirano molti iscritti e guadagnano in docenti. Nel Nord Est il Trentino Alto Adige fa registrare la percentuale di crescita di docenti/ricercatori più alta in assoluto, ma anche la terza migliore percentuale di crescita degli iscritti.

Nella tabella seguente presentiamo il numero di iscritti per docente nelle regioni italiane nel 2010/2011 in ordine decrescente, affiancato dal medesimo rapporto nel 2019/2020. Nel grafico, poi, il numero di iscritti per docente nelle regioni italiane nel 2019/2020, presentato in ordine decrescente.

⁴³ Dal numero dei docenti/ricercatori sono stati sottratti quanti prestano servizio nelle Scuole Superiori: dalla Lombardia IUSS-Pavia; dal Friuli Venezia Giulia SISSA-Trieste; dalla Toscana Normale di Pisa, Pisa S. Anna, IMT-Lucca; dall'Abruzzo GSSI l'Aquila.

Tabella 79. Numero di iscritti per docente nelle regioni. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Regione	2010/2011	2019/2020
Abruzzo	40,74	29,54
Calabria	40,11	31,08
Campania	37,11	38,53
Puglia	34,05	30,33
Lazio	32,45	33,12
Marche	32,42	32,13
Sicilia	32,04	27,64
Piemonte	31,47	36,06
Veneto	30,01	28,72
Emilia Romagna	29,47	30,47
Sardegna	27,83	24,99
Lombardia	27,82	33,62
Trentino Alto Adige	27,46	22,25
Basilicata	27,32	19,07
Liguria	26,47	24,68
Toscana	26,06	28,56
Molise	25,67	23,39
Friuli Venezia Giulia	24,30	23,26
Umbria	23,52	20,88
Valle d'Aosta	22,21	20,88

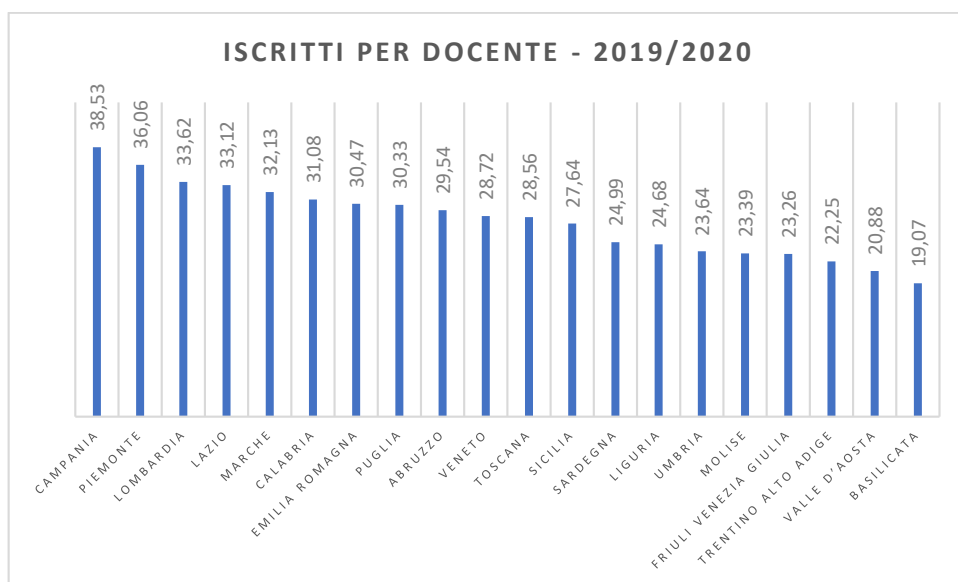


Figura 43. Numero di iscritti per ogni docente nelle regioni. Anno accademico 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Come è evidente dal grafico, la “classifica” del 2019/2020 è cambiata rispetto a quella del 2010/2011. Purtroppo, però, i miglioramenti – anziché derivare da un aumento dei docenti/ricercatori, come sarebbe stato auspicabile – derivano nella quasi totalità dei casi da un decremento degli iscritti più rilevante di quello dei docenti/ricercatori e, viceversa, i peggioramenti – anziché derivare da un aumento degli iscritti – derivano da un maggior decremento dei docenti/ricercatori rispetto al decremento degli iscritti. Tranne nel caso del Trentino Alto Adige, dove si verifica un aumento di iscritti del 6,59% e un aumento dei docenti/ricercatori del 31,5% che porta a un miglioramento del rapporto fra docenti/ricercatori e iscritti, nelle altre tre regioni in cui gli iscritti aumentano – vale a dire in Lombardia, Piemonte e Campania – abbiamo peggioramenti del rapporto fra iscritti e docenti (nei primi due casi dovuti a un aumento dei docenti

minore di quello degli iscritti, nel caso della Campania a una combinazione di aumento degli iscritti e lieve calo dei docenti) tali da portare le tre regioni al vertice della “classifica” dei cattivi rapporti. Nel campo dei “miglioramenti”, fanno eccezione a quanto detto sopra il Veneto, che migliora il rapporto per una combinazione di lieve decrescita degli iscritti e di incremento dei docenti, e la Basilicata che migliora il suo rapporto per un ragguardevole decremento degli iscritti unito a un consistente aumento dei docenti, il che porta il rapporto della regione a una maggiore prossimità alle medie OCSE.

3. Docenti/ricercatori per grandezza e tipologia dell'ateneo

Nella complessiva flessione del numero di docenti/ricercatori, si registrano andamenti diversi in atenei di diversa grandezza e di diversa tipologia.⁴⁴

Osserveremo quindi la numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche. Ricordiamo che le università statali sono soggette al D.Lgs. 49/2012 e all'annuale *Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali* che determina il turnover complessivo del sistema statale contenendo entro una percentuale stabilita (attualmente il minimo è il 50%) le possibilità di assunzione degli atenei con spese di personale e indebitamento più alti e concedendo percentuali di ricambio più elevate agli atenei che hanno una migliore situazione economico-finanziaria. Essendo il turnover fissato al 100% delle cessazioni per l'intero sistema delle università statali, fra queste ultime si attua una sorta di travaso di docenti/ricercatori dagli atenei in situazione finanziaria precaria a quelli economicamente più floridi.

Veniamo ora alla numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche. Nella seguente tabella presentiamo i valori assoluti e le variazioni percentuali dal 2008 al 2020.

Tabella 80. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
2008	61042	2602	86	63730
2009	59043	2662	152	61857
2010	56134	2734	256	59124
2011	55095	2814	301	58210
2012	54324	2815	314	57453
2013	53374	2827	407	56608
2014	52165	2878	563	55606
2015	51077	3006	683	54766
2016	50882	3001	665	54548
2017	50427	3030	695	54152
2018	50850	3096	729	54675
2019	51925	3182	763	55870
2020	52288	3192	765	56245
Variaz. % 2008-2020	-14,34%	+22,67%	+789,53%	-11,74%

In linea generale, il sistema statale – che consta di Mega, Grandi, Medie e Piccole università, Politecnici e di Scuole Superiori ad ordinamento speciale – si restringe relativamente. Nel 2008 erano nel sistema statale il 95,78% dei docenti/ricercatori italiani, nel 2020 ve ne è il 92,96%. Viceversa, nel 2008 nelle università non statali e telematiche vi era il 4,22% dei docenti/ricercatori (4,08% non statali, 0,13% telematiche), mentre nel 2020 ve ne è il 7,04%, più precisamente il 5,68% nelle università non statali e l'1,36% nelle telematiche.

Per un primo confronto fra i sistemi, esaminiamo i dati sugli iscritti, utilizzando una nostra elaborazione sui dati USTAT-Miur.⁴⁵ I dati non comprendono gli iscritti alle Scuole Superiori ad ordinamento speciale.

⁴⁴ Per le elaborazioni seguenti gli atenei sono stati classificati secondo i criteri utilizzati dal Censis nella sua Classifica delle Università italiane 2020/2021, ed usando i dati USTAT-Miur: Iscritti per ateneo - serie storica a partire dall'a.a. 2010/11 e Elenco degli atenei italiani con le loro principali caratteristiche (<http://dati.ustat.miur.it/dataset/metadati>).

⁴⁵ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Tabella 81. Iscritti università statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti università statali	Iscritti università non statali	Iscritti università telematiche	Totale	% iscritti statali sul totale	% iscritti non statali sul totale	% iscritti telematiche sul totale
2010/2011	1.674.499	101.473	39.620	1.815.592	92,23%	5,59%	2,18%
2011/2012	1.632.107	99.462	40.199	1.771.768	92,12%	5,61%	2,27%
2012/2013	1.577.217	98.104	45.329	1.720.650	91,66%	5,70%	2,63%
2013/2014	1.536.281	96.986	52.193	1.685.460	91,15%	5,75%	3,10%
2014/2015	1.511.669	97.105	54.551	1.663.325	90,88%	5,84%	3,28%
2015/2016	1.486.696	99.146	62.532	1.648.374	90,19%	6,01%	3,79%
2016/2017	1.488.052	101.214	76.283	1.665.549	89,34%	6,08%	4,58%
2017/2018	1.495.461	104.591	92.516	1.692.568	88,35%	6,18%	5,47%
2018/2019	1.498.654	107.807	114.213	1.720.674	87,10%	6,27%	6,64%
2019/2020	1.512.797	111.275	106.491	1.730.563	87,42%	6,43%	6,15%
Variaz. % 2010-2019	-9,66%	+9,66%	+168,78%	-4,68%			

Notiamo che il calo degli iscritti totali del 4,68% è a carico principalmente del sistema statale. Mentre nel 2010 le iscrizioni universitarie si rivolgevano al sistema statale nella misura del 92,23%, tale percentuale si è ridotta nel 2019 a un 87,42%. Notiamo viceversa la crescita di iscrizioni alle università non statali (dal 5,59% degli iscritti del 2010 al 6,43% del 2019) e, soprattutto, la grande crescita delle telematiche che passano da un 2,18% di iscritti del 2010 al 6,15% del 2019.

Confrontiamo queste cifre con quelle relative alla docenza, escludendo dal computo i docenti/ricercatori delle Scuole Superiori e considerando gli anni dal 2010 al 2019, in modo da conteggiare i docenti che presumibilmente avevano impegni didattici per gli anni accademici considerati.

Tabella 82. Docenti/ricercatori università statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori università statali	Docenti/ricercatori università non statali	Docenti/ricercatori università telematiche	Totale docenti/ricercatori	% docenti/ricercatori statali sul totale	% docenti/ricercatori non statali sul totale	% docenti/ricercatori telematiche sul totale
2010/2011	55839	2734	256	58829	94,92%	4,65%	0,44%
2011/2012	54792	2814	301	57907	94,62%	4,86%	0,52%
2012/2013	54021	2815	314	57150	94,52%	4,93%	0,55%
2013/2014	53066	2827	407	56300	94,26%	5,02%	0,72%
2014/2015	51846	2878	563	55287	93,78%	5,21%	1,02%
2015/2016	50762	3006	683	54451	93,23%	5,52%	1,25%
2016/2017	50549	3001	665	54215	93,24%	5,54%	1,23%
2017/2018	50076	3030	695	53801	93,08%	5,63%	1,29%
2018/2019	50468	3096	729	54293	92,95%	5,70%	1,34%
2019/2020	51502	3182	763	55447	92,89%	5,74%	1,38%
Variaz. % 2010-2020	-7,77%	+16,39%	+198,05%	-5,75%			

Anche in questo caso notiamo un calo nel totale dei docenti/ricercatori (-5,75% dal 2010 al 2019) a carico principalmente del sistema statale. Mentre nel 2010 i docenti/ricercatori universitari lavoravano nel sistema statale nella misura del 94,92%, tale percentuale si è ridotta nel 2019 a 92,89%. Notiamo viceversa la crescita del numero dei docenti/ricercatori che lavorano nelle università non statali (dal 4,65% del 2010 al 5,74% del 2019). Per quanto riguarda la numerosità dei docenti/ricercatori delle telematiche, essa cresce ma non allo stesso ritmo del numero degli iscritti: i docenti passano dallo 0,44% del totale nel 2010 all'1,38% del 2019; gli iscritti dal 2,18% al 6,15%.

A questo proposito, esaminiamo l'evoluzione del rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori nei tre sistemi. Ricordiamo che negli iscritti e nei docenti/ricercatori delle università statali non sono comprese le Scuole Superiori.

Tabella 83. Numerosità e rapporti fra iscritti e docenti/ricercatori università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁴⁶

Anno Accademico	Università statali			Università non statali			Università telematiche			Totale Iscritti	Totale Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
	Iscritti	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente	Iscritti	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente	Iscritti	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente			
2010/2011	1.674.499	55.839	29,99	101.473	2.734	37,12	39.620	256	154,77	1.815.592	58.829	30,86
2011/2012	1.632.107	54.792	29,79	99.462	2.814	35,35	40.199	301	133,55	1.771.768	57.907	30,60
2012/2013	1.577.217	54.021	29,20	98.104	2.815	34,85	45.329	314	144,36	1.720.650	57.150	30,11
2013/2014	1.536.281	53.066	28,95	96.986	2.827	34,31	52.193	407	128,24	1.685.460	56.300	29,94
2014/2015	1.511.669	51.846	29,16	97.105	2.878	33,74	54.551	563	96,89	1.663.325	55.287	30,09
2015/2016	1.486.696	50.762	29,29	99.146	3.006	32,98	62.532	683	91,55	1.648.374	54.451	30,27
2016/2017	1.488.052	50.549	29,44	101.214	3.001	33,73	76.283	665	114,71	1.665.549	54.215	30,72
2017/2018	1.495.461	50.076	29,86	104.591	3.030	34,52	92.516	695	133,12	1.692.568	53.801	31,46
2018/2019	1.498.654	50.468	29,70	107.807	3.096	34,82	114.213	729	156,67	1.720.674	54.293	31,69
2019/2020	1.512.797	51.502	29,37	111.275	3.182	34,97	106.491	763	139,57	1.730.563	55.447	31,21
Variaz. % 2010-2019	-9,66%	-7,77%	-2,05%	+9,66%	+16,39%	-5,79%	+168,78%	+198,05%	-9,82%	-4,68%	-5,75%	+1,13%

Riscontriamo valori lontani dalla media riportata da *Education at a Glance 2020* per i Paesi OCSE (15 iscritti per docenti, cfr. p. 381). Fra il 2010 e il 2019, nelle università non statali il rapporto si abbassa del 5,79%, nelle telematiche del 9,82% e in quelle statali del 2,05%. Tuttavia nel rapporto fra il totale dei docenti/ricercatori e il totale degli iscritti notiamo un peggioramento.

Osserviamo ora l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse tipologie di ateneo.

Tabella 84. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università di diverse tipologie e dimensioni. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Statali Medie	Statali Piccole	Politecnici	Scuole Superiori	Non statali Grandi	Non statali Medie	Non statali Piccole	Telematiche	Totale
2008	25789	18688	10125	3269	2855	316	1770	371	461	86	63730
2009	24770	18099	9838	3244	2776	316	1759	404	499	152	61857
2010	23207	17283	9458	3226	2665	295	1708	453	573	256	59124
2011	22637	16990	9223	3238	2704	303	1721	482	611	301	58210
2012	22191	16823	9157	3189	2661	303	1705	491	619	314	57453
2013	21726	16511	9076	3152	2601	308	1700	491	636	407	56608
2014	21151	16142	8900	3101	2552	319	1665	529	684	563	55606
2015	20526	15877	8738	3046	2575	315	1665	566	775	683	54766
2016	20506	15622	8695	3072	2654	333	1636	562	803	665	54548
2017	20482	15276	8579	3035	2704	351	1611	538	881	695	54152
2018	20747	15185	8738	2991	2807	382	1583	561	952	729	54675
2019	21033	15577	8980	3058	2854	423	1609	551	1022	763	55870
2020	21210	15586	9072	3086	2889	445	1601	553	1038	765	56245
Variaz. % 2008-2020	-17,76%	-16,60%	-10,40%	-5,60%	+1,19%	+40,82%	-9,55%	+49,06%	+125,16%	+789,53%	-11,74%

Nelle università statali le perdite più notevoli si registrano proporzionalmente alla grandezza: gli atenei che perdono meno sono i piccoli. I Politecnici addirittura registrano un lievissimo guadagno. Un discorso a parte riguarda le Scuole superiori, dove il guadagno è del 40,82%.

Nel sistema non statale, a parte la perdita nelle Grandi università (che sono soltanto due, entrambe a Milano: l'Università commerciale Luigi Bocconi e l'Università Cattolica del Sacro Cuore), si registrano – pur nell'esiguità dei valori assoluti – guadagni notevolissimi. Discorso ancor più valido per le università telematiche. In breve, mentre il sistema statale perde il 14,34% dei suoi docenti/ricercatori, il sistema non

⁴⁶ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

statale (in cui in questo caso comprendiamo le telematiche) passa dai 2688 docenti/ricercatori del 2008 ai 3957 registrati al 31 dicembre 2020, con un aumento percentuale del 47,21%.

Vediamo ora le percentuali sul totale dei docenti.

Tabella 85. Docenti/ricercatori nelle università di diverse tipologie e dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008-2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Statali Medie	Statali Piccole	Politecnici	Scuole Superiori	Non statali Grandi	Non statali Medie	Non statali Piccole	Telematiche
2008	40,47%	29,32%	15,89%	5,13%	4,48%	0,50%	2,78%	0,58%	0,72%	0,13%
2009	40,04%	29,26%	15,90%	5,24%	4,49%	0,51%	2,84%	0,65%	0,81%	0,25%
2010	39,25%	29,23%	16,00%	5,46%	4,51%	0,50%	2,89%	0,77%	0,97%	0,43%
2011	38,89%	29,19%	15,84%	5,56%	4,65%	0,52%	2,96%	0,83%	1,05%	0,52%
2012	38,62%	29,28%	15,94%	5,55%	4,63%	0,53%	2,97%	0,85%	1,08%	0,55%
2013	38,38%	29,17%	16,03%	5,57%	4,59%	0,54%	3,00%	0,87%	1,12%	0,72%
2014	38,04%	29,03%	16,01%	5,58%	4,59%	0,57%	2,99%	0,95%	1,23%	1,01%
2015	37,48%	28,99%	15,96%	5,56%	4,70%	0,58%	3,04%	1,03%	1,42%	1,25%
2016	37,59%	28,64%	15,94%	5,63%	4,87%	0,61%	3,00%	1,03%	1,47%	1,22%
2017	37,82%	28,21%	15,84%	5,60%	4,99%	0,65%	2,97%	0,99%	1,63%	1,28%
2018	37,95%	27,77%	15,98%	5,47%	5,13%	0,70%	2,90%	1,03%	1,74%	1,33%
2019	37,65%	27,88%	16,07%	5,47%	5,11%	0,76%	2,88%	0,99%	1,83%	1,37%
2020	37,71%	27,71%	16,13%	5,49%	5,14%	0,79%	2,85%	0,98%	1,85%	1,36%
Variaz. punti perc.	-2,76	-1,61	+0,24	+0,36	+0,66	+0,29	+0,07	+0,40	+1,13	+1,23

Nei grafici seguenti visualizziamo i rapporti di grandezza delle università statali e non statali in termini percentuali. Gli anni di riferimento sono il 2008, il 2017 (anno della minor numerosità totale dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato) e il 2020.

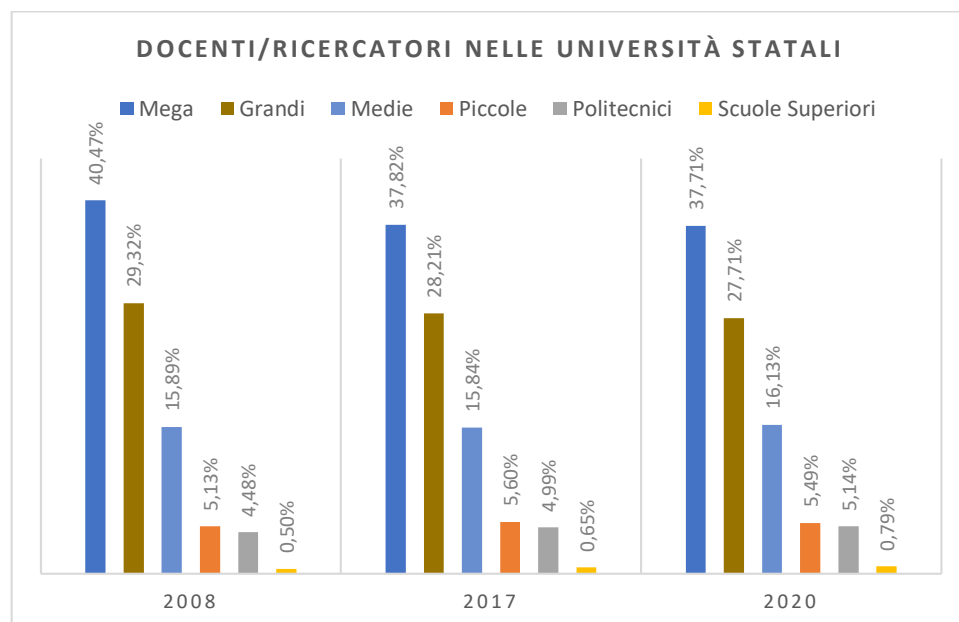


Figura 44. Docenti/ricercatori università statali di diverse tipologie e dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.

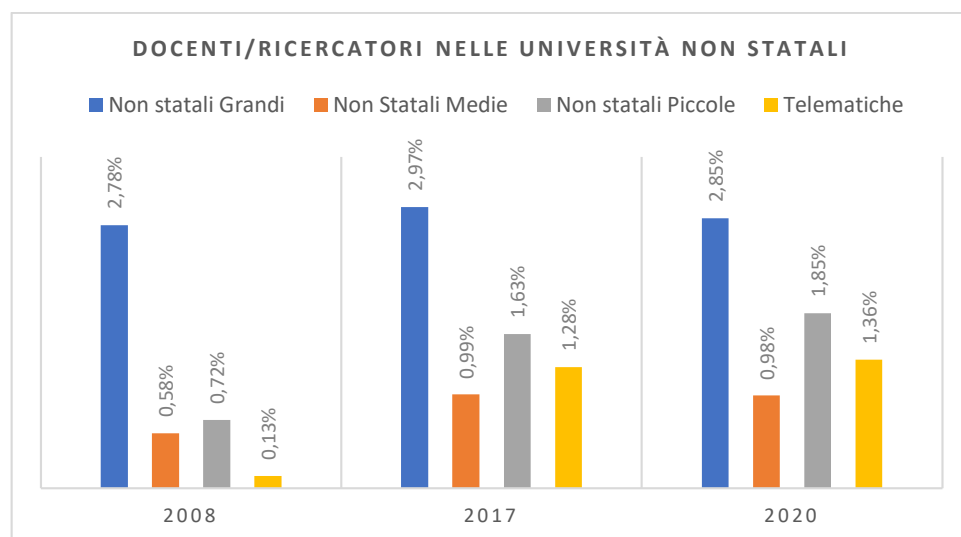


Figura 45. Docenti/ricercatori università non statali di diverse dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.

Come appare nel grafico e si evince dalla tabella, dal 2008 al 2020 il corpo docente delle università statali Mega e Grandi diminuisce percentualmente il suo peso sul totale dei docenti/ricercatori. Tutte le altre categorie e tipologie, viceversa, anche lì dove il numero dei docenti/ricercatori è in calo (università statali medie e piccole e non statali/grandi), dal 2008 al 2020 vedono aumentare la loro incidenza percentuale sul numero totale dei docenti/ricercatori.

Esamineremo ora le diverse categorie di atenei.

3.1. Mega atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nei Mega atenei, il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2017 (-20,58% rispetto al 2008). La risalita del 3,55% dal 2017 al 2020 limita la perdita, attestandola al -17,76% registrato al 31 dicembre 2020, contro una perdita totale dell'intera docenza universitaria dell'11,74%.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 86. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale generale
2008	7922	7345	10161	109				243	9	25789	40,47%
2009	7379	7044	10056	116				166	9	24770	40,04%
2010	6289	6758	9881	166				106	7	23207	39,25%
2011	5962	6665	9649	219	69			68	5	22637	38,89%
2012	5620	6422	9500	179	420	2	2	42	4	22191	38,62%
2013	5293	6276	9265	86	754	29	2	18	3	21726	38,38%
2014	4963	6879	8207	34	966	89	2	9	2	21151	38,04%
2015	4786	7858	6637	17	986	232	3	5	2	20526	37,48%
2016	4836	7614	6150	10	1192	688	10	3	3	20506	37,59%
2017	4805	7614	5634	1	1410	1005	10	2	1	20482	37,82%
2018	4931	7883	4818		1617	1488	7	2	1	20747	37,95%
2019	5086	8538	3992		1688	1718	9	1	1	21033	37,65%
2020	5256	9064	3199		1830	1849	10	1	1	21210	37,71%
Variaz. % 2008-2020	-33,65%	+23,40%	-68,52%	-100,0%				-99,59%	-88,89%	-17,76%	

Nei Mega atenei statali nel 2008 lavorava il 40,47% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è ridotta al 37,71%. La perdita totale in valore assoluto va articolata per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno perso il 33,65% rispetto al 2008 (-25,22% nel totale degli atenei). I professori associati crescono del 23,40% a fronte di una crescita generale del +26,64%.

Il decremento dei ricercatori a tempo indeterminato in esaurimento è del 64,75%, contro il -64,83% a livello generale. Gli RTD-2005 sono completamente esauriti, mentre nei dati generali risultano diminuiti del 93,20% (in valori assoluti, ne contiamo ancora 31).

Al 31 dicembre 2020, nei Mega atenei lavorano il 37,45% degli RTD-A e il 39,78% degli RTD-B italiani.

Il grafico riassume le variazioni nelle fasce di docenza nei Mega atenei statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2017 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento, gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

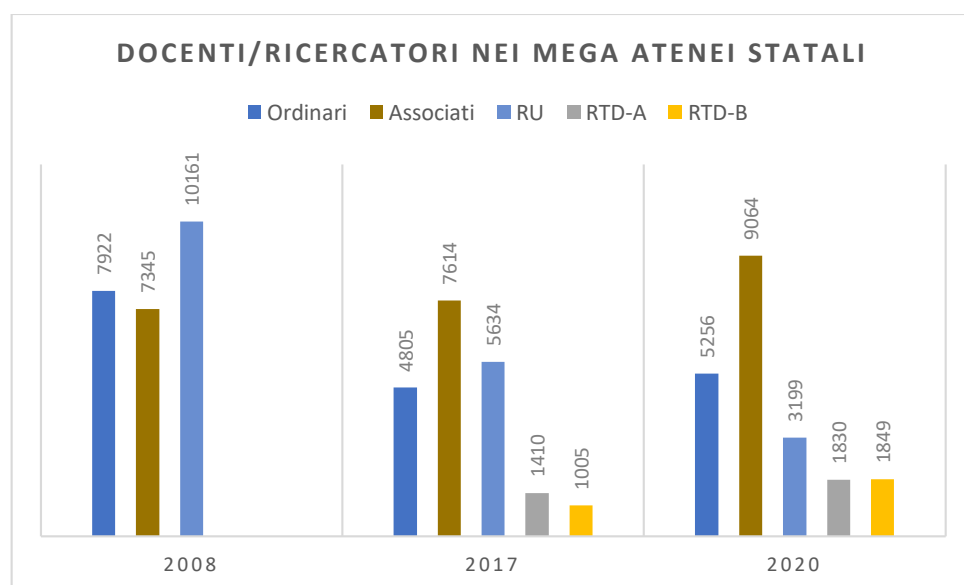


Figura 46. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per genere.

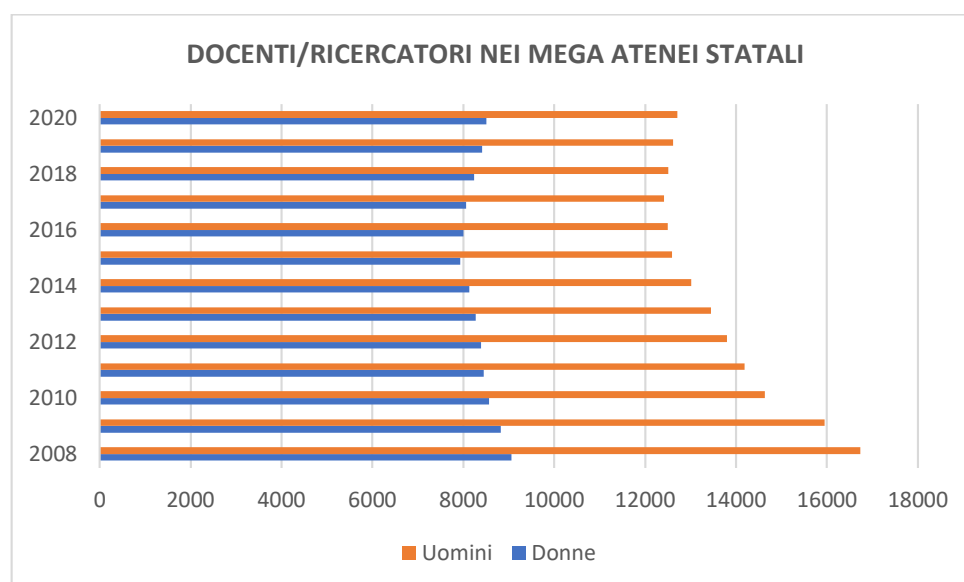


Figura 47. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 87. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricericatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	1573	6349	2645	4700	4703	5458	51	58					85	167	9057	16732	41,85%	39,75%
2009	1488	5891	2559	4485	4671	5385	45	71					61	114	8824	15946	41,49%	39,29%
2010	1355	4934	2472	4286	4636	5245	67	99					41	72	8571	14636	41,16%	38,21%
2011	1320	4642	2487	4178	4491	5158	89	130	32	37			28	45	8447	14190	40,67%	37,90%
2012	1263	4357	2417	4005	4430	5070	79	100	187	233			18	30	8394	13797	40,44%	37,60%
2013	1204	4089	2358	3918	4339	4926	43	43	318	436	9	20	7	16	8278	13448	40,11%	37,39%
2014	1149	3814	2614	4265	3908	4299	18	16	415	551	27	62	3	10	8134	13017	39,87%	36,97%
2015	1110	3676	3048	4810	3242	3395	10	7	439	547	77	155	3	7	7929	12597	39,29%	36,42%
2016	1152	3684	3013	4601	3015	3135	5	5	545	647	269	419	5	11	8004	12502	39,56%	36,43%
2017	1184	3621	3036	4578	2788	2846	1		650	760	401	604	5	8	8065	12417	39,81%	36,63%
2018	1243	3688	3207	4676	2431	2387			750	867	598	890	4	6	8233	12514	39,81%	36,81%
2019	1347	3739	3512	5026	2054	1938			796	892	707	1011	3	8	8419	12614	39,42%	36,55%
2020	1422	3834	3805	5259	1647	1552			849	981	779	1070	3	9	8505	12705	39,32%	36,71%
Variaz. %	-9,60	-39,61	+43,86	+11,89	-64,98	-71,56	-100,0	-100,0					-96,47	-94,61	-6,09	-24,07		

Nei Mega atenei statali a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 6,09% (-0,04% nel totale degli atenei) e quello degli uomini del 24,07% (-17,76% nel totale degli atenei). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 35,12% del totale dei docenti/ricercatori dei Mega atenei (33,96% nel totale degli atenei) e nel 2020 ne costituiscono il 40,10% (38,46% nel totale degli atenei). Le docenti/ricercatrici dei Mega atenei nel 2008 erano il 41,85% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 39,32%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce di docenza e del totale dei docenti/ricercatori dei Mega atenei statali.

Tabella 88. MEGA ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricericatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	19,86%	80,14%	36,01%	63,99%	46,28%	53,72%	46,79%	53,21%					33,73%	66,27%	35,12%	64,88%	
2009	20,17%	79,83%	36,33%	63,67%	46,45%	53,55%	38,79%	61,21%					34,86%	65,14%	35,62%	64,38%	
2010	21,55%	78,45%	36,58%	63,42%	46,92%	53,08%	40,36%	59,64%					36,28%	63,72%	36,93%	63,07%	
2011	22,14%	77,86%	37,31%	62,69%	46,54%	53,46%	40,64%	59,36%	46,38%	53,62%			38,36%	61,64%	37,32%	62,68%	
2012	22,47%	77,53%	37,64%	62,36%	46,63%	53,37%	44,13%	55,87%	44,52%	55,48%			100,0%	37,50%	62,50%	37,83%	62,17%
2013	22,75%	77,25%	37,57%	62,43%	46,83%	53,17%	50,00%	50,00%	42,18%	57,82%	1,19%	68,97%	30,43%	69,57%	38,10%	61,90%	
2014	23,15%	76,85%	38,00%	62,00%	47,62%	52,38%	52,94%	47,06%	42,96%	57,04%	2,80%	69,66%	23,08%	76,92%	38,46%	61,54%	
2015	23,19%	76,81%	38,79%	61,21%	48,85%	51,15%	58,82%	41,18%	44,52%	55,48%	7,81%	66,81%	30,00%	70,00%	38,63%	61,37%	
2016	23,82%	76,18%	39,57%	60,43%	49,02%	50,98%	50,00%	50,00%	45,72%	54,28%	22,57%	60,90%	31,25%	68,75%	39,03%	60,97%	
2017	24,64%	75,36%	39,87%	60,13%	49,49%	50,51%	100,0%	0,00%	46,10%	53,90%	28,44%	60,10%	38,46%	61,54%	39,38%	60,62%	
2018	25,21%	74,79%	40,68%	59,32%	50,46%	49,54%			46,38%	53,62%	36,98%	59,81%	40,00%	60,00%	39,68%	60,32%	
2019	26,48%	73,52%	41,13%	58,87%	51,45%	48,55%			47,16%	52,84%	41,88%	58,85%	27,27%	72,73%	40,03%	59,97%	
2020	27,05%	72,95%	41,98%	58,02%	51,48%	48,52%			46,39%	53,61%	42,57%	57,87%	25,00%	75,00%	40,10%	59,90%	

Nei Mega atenei statali, il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è diminuito del 9,60% (a fronte di una crescita generale dello 0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 39,61% (-31,20% nel totale degli atenei). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 19,86% del totale della fascia (18,84% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 27,05% (25,33% nel totale degli atenei).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 43,86% rispetto al 2008 (+50,96% nel totale degli atenei), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 11,89% (+14,20% nel totale degli atenei). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 36,01% del totale della fascia (33,84% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 41,98% (40,33% nel totale degli atenei).

Nei Mega atenei a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 64,98% (-61,32% nel totale degli atenei), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 71,56% (-67,72% nel totale degli atenei). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 46,28% (45,13% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 51,48% (49,64% nel totale degli atenei), confermando l'osservazione già fatta sulla maggiore permanenza delle donne in questo ruolo in esaurimento.

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 46,39% degli RTD-A dei Mega atenei (45,54% nel totale degli atenei) e i ricercatori di tipo A sono il 53,51% (54,46% nel totale degli atenei). Le ricercatrici di tipo B sono il 42,57% degli RTD-B dei Mega atenei (41,48% nel totale degli atenei) e i ricercatori di tipo B sono il 57,87%, (58,52% nel totale degli atenei) confermando anche in questo caso la prevalenza maschile nelle posizioni più "pregiate".

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2017 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

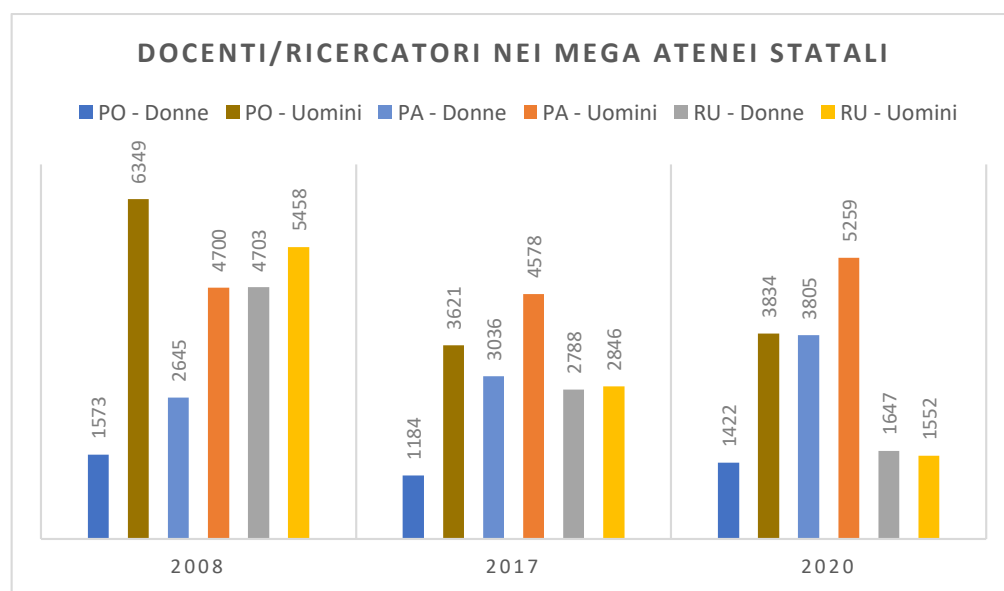


Figura 48. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

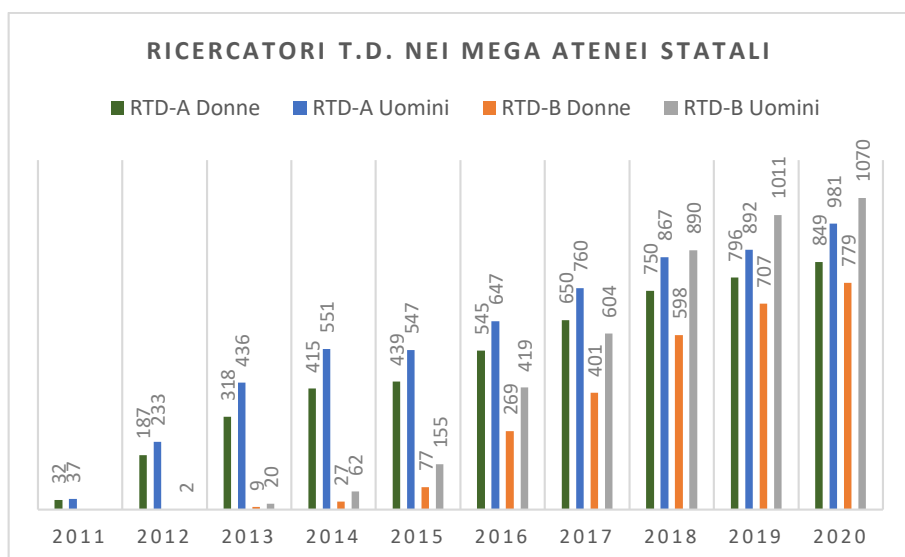


Figura 49. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Nel periodo preso in esame abbiamo, nei Mega atenei, cali di iscritti e di docenti/ricercatori poco dissimili e un rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori solo di poco peggiorato.

Tabella 89. MEGA ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur⁴⁷.

Anno Accademico	Iscritti Mega atenei statali	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
2010/2011	695.777	23.207	29,98
2011/2012	677.770	22.637	29,94
2012/2013	657.260	22.191	29,62
2013/2014	641.624	21.726	29,53
2014/2015	635.764	21.151	30,06
2015/2016	626.707	20.526	30,53
2016/2017	624.622	20.506	30,46
2017/2018	625.662	20.482	30,55
2018/2019	626.007	20.747	30,17
2019/2020	632.303	21.033	30,06
Variaz. % 2010-2019	-9,12%	-9,37%	+0,27%

3.2. Grandi atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nei Grandi atenei, la numerosità dei docenti/ricercatori più bassa si registra nel 2018 (-18,7% rispetto al 2008). La risalita del 2,57% dal 2018 al 2020 limita la perdita, attestandola al -16,60% registrato al 31 dicembre 2020, contro una perdita totale dell'intera docenza universitaria dell'11,74%.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

⁴⁷ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Tabella 90. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale generale
2008	5352	5252	7912	53				114	5	18688	29,32%
2009	5098	5039	7804	78			1	75	4	18099	29,26%
2010	4623	4825	7572	215			9	38	1	17283	29,23%
2011	4475	4707	7438	317	23		8	21	1	16990	29,19%
2012	4286	4559	7398	277	279	3	10	10	1	16823	29,28%
2013	4128	4431	7242	196	457	41	8	7	1	16511	29,17%
2014	3932	4937	6405	141	615	97	9	5	1	16142	29,03%
2015	3774	5667	5353	116	732	221	10	4		15877	28,99%
2016	3691	5685	4943	46	715	533	8	1		15622	28,64%
2017	3589	5775	4510	14	752	630	6			15276	28,21%
2018	3651	5917	3942	2	750	916	7			15185	27,77%
2019	3804	6284	3368	1	989	1125	6			15577	27,88%
2020	3861	6420	2909		1163	1223	10			15586	27,71%
Variaz. % 2008-2020	-27,86%	+22,24%	-63,23%	-100,0%				-100,00%	-100,00%	-16,60%	

Nei Grandi atenei statali nel 2008 lavorava il 29,32% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è ridotta al 27,71%.

Il -16,60% di perdita sui totali va articolato per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno perso il 27,86% rispetto al 2008 (-25,22% nel totale degli atenei). I professori associati sono cresciuti del 22,24% rispetto al 2008 (+26,64% nel totale degli atenei).

I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 62,23% (-64,83% nel totale degli atenei), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, sono nei Grandi atenei il 23,80% degli RTD-A e il 26,64% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Grandi atenei statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

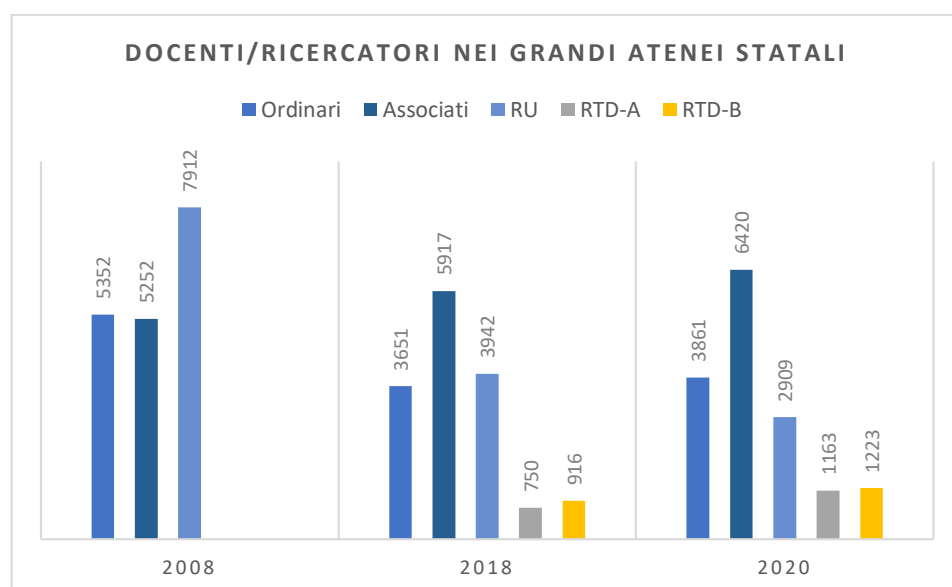


Figura 50. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

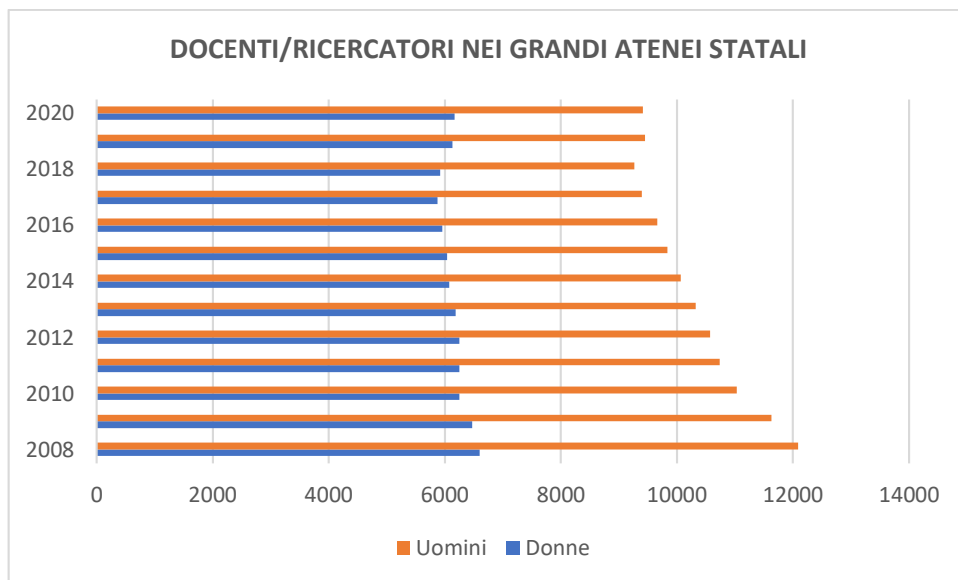


Figura 51. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 91. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	1071	4281	1812	3440	3649	4263	28	25					42	77	6602	12086	30,51%	28,71%
2009	1033	4065	1762	3277	3604	4200	39	39					29	51	6467	11632	30,41%	28,66%
2010	968	3655	1697	3128	3470	4102	101	114					17	31	6253	11030	30,03%	28,80%
2011	969	3506	1660	3047	3441	3997	155	162	11	12			13	17	6249	10741	30,09%	28,69%
2012	938	3348	1612	2947	3435	3963	138	139	117	162	1	2	8	13	6249	10574	30,11%	28,81%
2013	921	3207	1569	2862	3368	3874	100	96	201	256	18	23	7	9	6184	10327	29,96%	28,71%
2014	885	3047	1788	3149	3023	3382	71	70	262	353	43	54	6	9	6078	10064	29,80%	28,59%
2015	872	2902	2099	3568	2598	2755	57	59	317	415	93	128	4	10	6040	9837	29,93%	28,44%
2016	874	2817	2126	3559	2416	2527	27	19	293	422	224	309	0	9	5960	9662	29,46%	28,16%
2017	872	2717	2182	3593	2234	2276	10	4	314	438	264	366	0	6	5876	9400	29,01%	27,73%
2018	906	2745	2301	3616	1985	1957	2		326	424	401	515	1	6	5922	9263	28,64%	27,25%
2019	977	2827	2520	3764	1684	1684	1		461	528	486	639	1	5	6130	9447	28,70%	27,37%
2020	1009	2852	2634	3786	1465	1444			530	633	531	692	2	8	6171	9415	28,53%	27,20%
Variaz. %	-5,79	-33,38	45,36	10,06	-59,85	-66,13							-95,24	-89,61	-6,53	-22,10		

Nei Grandi atenei statali dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 6,53% (-0,04% nel totale degli atenei) e quello degli uomini del 22,10% (-17,76% nel totale degli atenei). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 35,33% del totale dei docenti/ricercatori dei Grandi atenei statali (33,96% nel totale degli atenei) e nel 2020 ne costituiscono il 39,59% (38,46% nel totale degli atenei). Le docenti/ricercatrici dei Grandi atenei statali nel 2008 erano il 30,51% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 28,53%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce di docenza e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Grandi atenei statali.

Tabella 92. GRANDI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	20,01%	79,99%	34,50%	65,50%	46,12%	53,88%	52,83%	47,17%					35,29%	64,71%	35,33%	64,67%
2009	20,26%	79,74%	34,97%	65,03%	46,18%	53,82%	50,00%	50,00%					36,25%	63,75%	35,73%	64,27%
2010	20,94%	79,06%	35,17%	64,83%	45,83%	54,17%	46,98%	53,02%					35,42%	64,58%	36,18%	63,82%
2011	21,65%	78,35%	35,27%	64,73%	46,26%	53,74%	48,90%	51,10%	47,83%	52,17%			43,33%	56,67%	36,78%	63,22%
2012	21,89%	78,11%	35,36%	64,64%	46,43%	53,57%	49,82%	50,18%	41,94%	58,06%	33,33%	66,67%	38,10%	61,90%	37,15%	62,85%
2013	22,31%	77,69%	35,41%	64,59%	46,51%	53,49%	51,02%	48,98%	43,98%	56,02%	43,90%	56,10%	43,75%	56,25%	37,45%	62,55%
2014	22,51%	77,49%	36,22%	63,78%	47,20%	52,80%	50,35%	49,65%	42,60%	57,40%	44,33%	55,67%	40,00%	60,00%	37,65%	62,35%
2015	23,11%	76,89%	37,04%	62,96%	48,53%	51,47%	49,14%	50,86%	43,31%	56,69%	42,08%	57,92%	28,57%	71,43%	38,04%	61,96%
2016	23,68%	76,32%	37,40%	62,60%	48,88%	51,12%	58,70%	41,30%	40,98%	59,02%	42,03%	57,97%	0,00%	100,00%	38,15%	61,85%
2017	24,30%	75,70%	37,78%	62,22%	49,53%	50,47%	71,43%	28,57%	41,76%	58,24%	41,90%	58,10%	0,00%	100,00%	38,47%	61,53%
2018	24,82%	75,18%	38,89%	61,11%	50,36%	49,64%	100,0%	0,00%	43,47%	56,53%	43,78%	56,22%	14,29%	85,71%	39,00%	61,00%
2019	25,68%	74,32%	40,10%	59,90%	50,00%	50,00%	100,0%	0,00%	46,61%	53,39%	43,20%	56,80%	16,67%	83,33%	39,35%	60,65%
2020	26,13%	73,87%	41,03%	58,97%	50,36%	49,64%			45,57%	54,43%	43,42%	56,58%	20,00%	80,00%	39,59%	60,41%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è diminuito del 5,79% (a fronte di una crescita generale dello 0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 33,38% (-31,20% nel totale degli atenei). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 20,01% del totale della fascia (18,84% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 26,13% (25,33% nel totale degli atenei).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 45,36% rispetto al 2008 (+50,96% nel totale degli atenei), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 10,23% (+14,20% nel totale degli atenei). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 34,5% (33,84% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 41,03% (40,33% nel totale degli atenei).

Nei Grandi atenei statali dal 2008, il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 59,85% (-61,32% nel totale degli atenei), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 66,13% (-67,72% nel totale degli atenei). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 46,12% (45,1% nel totale degli atenei) e nel 2020 sono il 50,36% (49,64% nel totale degli atenei).

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 45,57% degli RTD-A dei Grandi atenei (45,54% nel totale degli atenei) e i ricercatori di tipo A sono il 54,43% (54,46% nel totale degli atenei). Le ricercatrici di tipo B sono il 43,42% degli RTD-B dei Grandi atenei statali (41,48% nel totale degli atenei) e i ricercatori di tipo B sono il 56,58%, (58,52% nel totale degli atenei) confermando anche in questo caso la prevalenza maschile nelle posizioni più "pregiate".

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

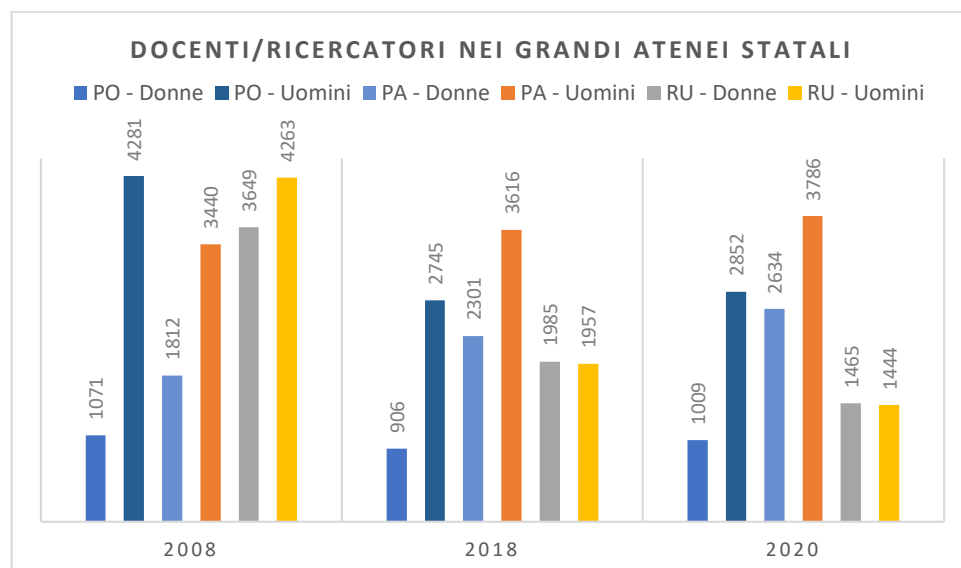


Figura 52. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

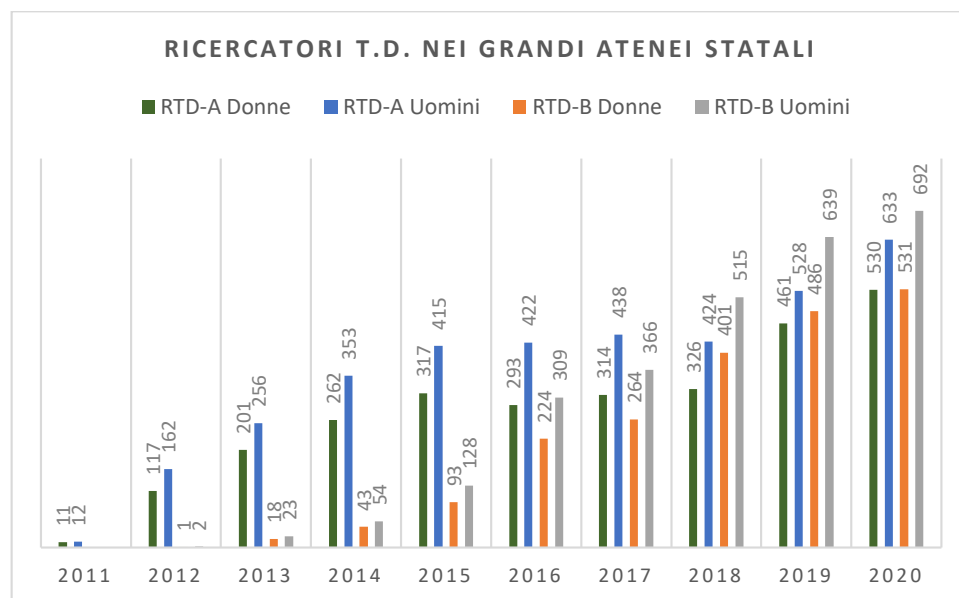


Figura 53. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Nel periodo preso in esame, nei Grandi atenei, un calo di iscritti più rilevante di quello dei docenti/ricercatori così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta migliorato.

Tabella 93. GRANDI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁴⁸

Anno Accademico	Iscritti Grandi atenei statali	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
2010/2011	513.894	17.283	29,73
2011/2012	498.511	16.990	29,34
2012/2013	477.865	16.823	28,41
2013/2014	460.513	16.511	27,89
2014/2015	449.160	16.142	27,83
2015/2016	439.214	15.877	27,66
2016/2017	439.813	15.622	28,15
2017/2018	439.992	15.276	28,80
2018/2019	436.882	15.185	28,77
2019/2020	438.538	15.577	28,15
Variaz. % 2010-2019	-14,66%	-9,87%	-5,32%

3.3. Medi atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nei Medi atenei statali, il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2017 (-15,27% rispetto al 2008). La risalita del 5,75% dal 2017 al 2020 limita la perdita, attestandola al -10,40% registrato al 31 dicembre 2020 (dato generale -11,74%).

⁴⁸ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 94. *MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale generale
2008	3099	3031	3907	17				69	2	10125	15,89%
2009	2925	2914	3903	50			2	42	2	9838	15,90%
2010	2661	2814	3842	111			2	26	2	9458	16,00%
2011	2537	2705	3789	138	33		4	15	2	9223	15,84%
2012	2431	2654	3749	115	188	1	5	13	1	9157	15,94%
2013	2348	2626	3684	90	307	4	5	11	1	9076	16,03%
2014	2241	2872	3312	76	356	28	5	9	1	8900	16,01%
2015	2169	3216	2834	35	370	103	4	6	1	8738	15,96%
2016	2159	3308	2527	10	347	335	3	5	1	8695	15,94%
2017	2142	3307	2311	1	412	391	9	5	1	8579	15,84%
2018	2165	3455	1982		485	636	11	3	1	8738	15,98%
2019	2210	3725	1706		600	727	10	1	1	8980	16,07%
2020	2349	3734	1463		683	832	10	1		9072	16,13%
Variaz. % 2008-2020	-24,20%	+23,19%	-62,55%	-100,0%				-98,55%	-100,00%	-10,40%	

Nei Medi atenei statali nel 2008 lavorava il 15,89% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è elevata al 16,13% per il maggiore decremento di altri segmenti del sistema statale.

Il -10,40% di perdita sui totali va articolato per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno perso il 24,20% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 23,19% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 62,55% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, lavorano nei Medi Atenei statali il 13,98% degli RTD-A e il 17,90% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Medi Atenei Statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2017 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

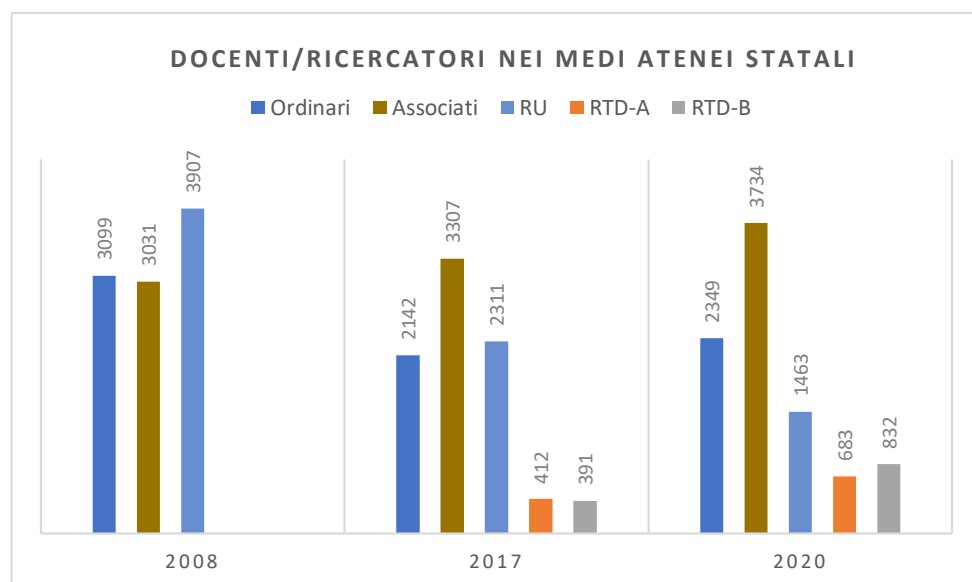


Figura 54. *MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

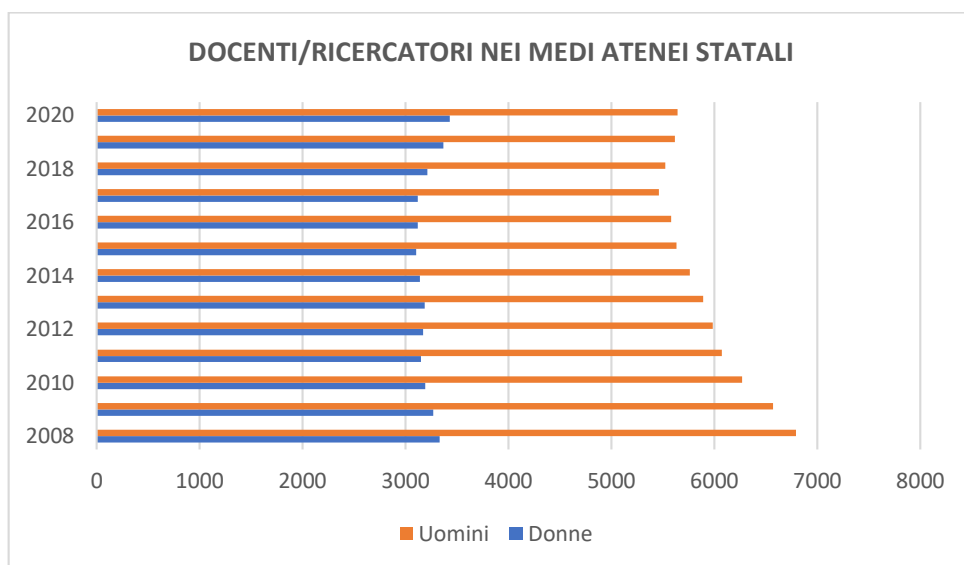


Figura 55. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 95. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	550	2549	972	2059	1778	2129	6	11					25	46	3331	6794	15,39%	16,14%
2009	531	2394	924	1990	1779	2124	18	32					15	31	3267	6571	15,36%	16,19%
2010	497	2164	901	1913	1737	2105	43	68					11	19	3189	6269	15,31%	16,37%
2011	470	2067	858	1847	1733	2056	58	80	22	11			8	13	3149	6074	15,16%	16,22%
2012	454	1977	848	1806	1722	2027	50	65	89	99		1	8	11	3171	5986	15,28%	16,31%
2013	445	1903	854	1772	1691	1993	38	52	152	155	1	3	6	11	3187	5889	15,44%	16,37%
2014	422	1819	961	1911	1539	1773	34	42	169	187	9	19	5	10	3139	5761	15,39%	16,36%
2015	406	1763	1121	2095	1337	1497	15	20	178	192	43	60	4	7	3104	5634	15,38%	16,29%
2016	419	1740	1179	2129	1214	1313	4	6	149	198	148	187	4	5	3117	5578	15,41%	16,26%
2017	448	1694	1181	2126	1121	1190		1	185	227	180	211	4	11	3119	5460	15,40%	16,11%
2018	483	1682	1261	2194	975	1007			225	260	268	368	2	13	3214	5524	15,54%	16,25%
2019	502	1708	1418	2307	859	847			280	320	304	423	2	10	3365	5615	15,76%	16,27%
2020	554	1795	1483	2251	738	725			322	361	333	499	1	10	3431	5641	15,86%	16,30%
Variaz. %	+0,73	-29,58	+52,57	+9,32	-58,49	-65,95	-100,0	-100,0					-96,00	-78,26	+3,00	-16,97		

Nei Medi Atenei Statali dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 3% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 16,97% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 32,9% del totale dei docenti/ricercatori dei Medi Atenei Statali (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 37,58% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici dei Medi Atenei Statali nel 2008 erano il 15,39% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 15,86%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce di docenza e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Medi Atenei Statali.

Tabella 96. MEDI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	17,75%	82,25%	32,07%	67,93%	45,51%	54,49%	35,29%	64,71%					35,21%	64,79%	32,90%	67,10%
2009	18,15%	81,85%	31,71%	68,29%	45,58%	54,42%	36,00%	64,00%					32,61%	67,39%	33,21%	66,79%
2010	18,68%	81,32%	32,02%	67,98%	45,21%	54,79%	38,74%	61,26%					36,67%	63,33%	33,72%	66,28%
2011	18,53%	81,47%	31,72%	68,28%	45,74%	54,26%	42,03%	57,97%	66,67%	33,33%			38,10%	61,90%	34,14%	65,86%
2012	18,68%	81,32%	31,95%	68,05%	45,93%	54,07%	43,48%	56,52%	47,34%	52,66%		100,0%	42,11%	57,89%	34,63%	65,37%
2013	18,95%	81,05%	32,52%	67,48%	45,90%	54,10%	42,22%	57,78%	49,51%	50,49%	25,00%	75,00%	35,29%	64,71%	35,11%	64,89%
2014	18,83%	81,17%	33,46%	66,54%	46,47%	53,53%	44,74%	55,26%	47,47%	52,53%	32,14%	67,86%	33,33%	66,67%	35,27%	64,73%
2015	18,72%	81,28%	34,86%	65,14%	47,18%	52,82%	42,86%	57,14%	48,11%	51,89%	41,75%	58,25%	36,36%	63,64%	35,52%	64,48%
2016	19,41%	80,59%	35,64%	64,36%	48,04%	51,96%	40,00%	60,00%	42,94%	57,06%	44,18%	55,82%	44,44%	55,56%	35,85%	64,15%
2017	20,92%	79,08%	35,71%	64,29%	48,51%	51,49%	0,00%	100,0%	44,90%	55,10%	46,04%	53,96%	26,67%	73,33%	36,36%	63,64%
2018	22,31%	77,69%	36,50%	63,50%	49,19%	50,81%			46,39%	53,61%	42,14%	57,86%	13,33%	86,67%	36,78%	63,22%
2019	22,71%	77,29%	38,07%	61,93%	50,35%	49,65%			46,67%	53,33%	41,82%	58,18%	16,67%	83,33%	37,47%	62,53%
2020	23,58%	76,42%	39,72%	60,28%	50,44%	49,56%			47,14%	52,86%	40,02%	59,98%	9,09%	90,91%	37,82%	62,18%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato dello 0,73% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 29,58% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 17,75% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 23,58% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 52,57% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 9,32% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 32,07% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 39,72% (dato generale 40,33%).

Nei Medi Atenei Statali dal 2008, il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 58,49% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 65,95% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 45,51% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 50,44% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 47,14% degli RTD-A dei Medi atenei statali (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 52,86% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 40,02% degli RTD-B dei Medi Atenei Statali (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 59,98%, (dato generale 58,52%) confermando anche in questo caso la prevalenza maschile nelle posizioni più "pregiate".

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2017 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

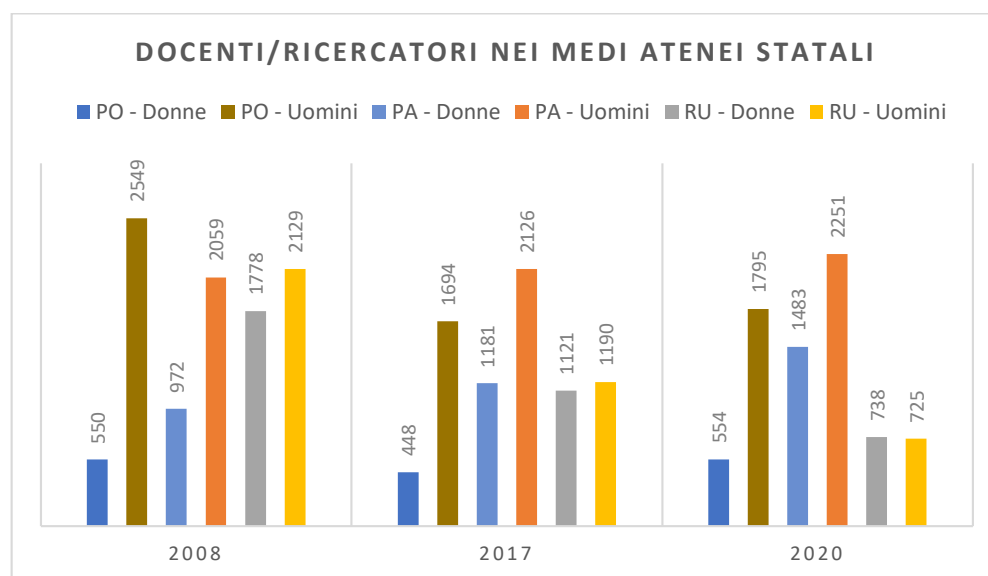


Figura 56. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

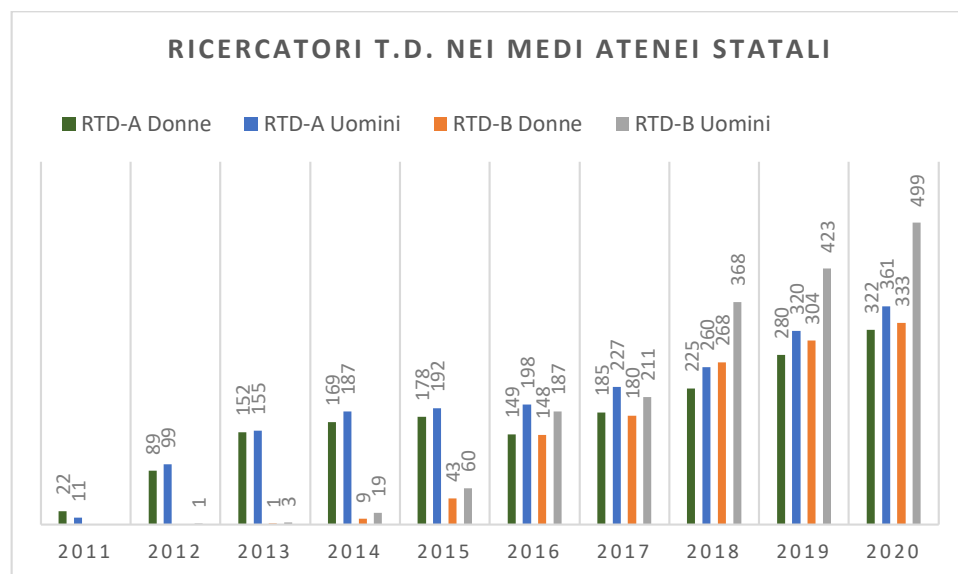


Figura 57. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Nel periodo preso in esame abbiamo, nei Medi atenei, un calo di docenti/ricercatori un po' più rilevante di quello degli iscritti, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta lievemente peggiorato.

Tabella 97. MEDI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁴⁹

Anno Accademico	Iscritti Medi atenei statali	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
2010/2011	288.969	9.458	30,55
2011/2012	283.094	9.223	30,69
2012/2013	274.578	9.157	29,99
2013/2014	269.306	9.076	29,67
2014/2015	263.476	8.900	29,60
2015/2016	258.511	8.738	29,58
2016/2017	258.933	8.695	29,78
2017/2018	263.522	8.579	30,72
2018/2019	268.533	8.738	30,73
2019/2020	274.801	8.980	30,60
Variaz. % 2010-2019	-4,90%	-5,05%	+0,16%

3.4. Piccoli atenei statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nei Piccoli atenei, il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2018 (-8,5% rispetto al 2008). La risalita del 3,18% dal 2018 al 2020 limita la perdita, attestandola al -5,60% registrato al 31 dicembre 2020 (dato generale -11,74%).

⁴⁹ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 98. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari i t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale generale
2008	847	1053	1311	45			1	5	7	3269	5,13%
2009	814	1026	1329	66			1	3	5	3244	5,24%
2010	758	994	1372	92	3			2	5	3226	5,46%
2011	728	976	1413	103	11			2	5	3238	5,56%
2012	711	972	1370	82	43	5		1	5	3189	5,55%
2013	688	966	1345	63	73	12			5	3152	5,57%
2014	674	1056	1218	32	86	31			4	3101	5,58%
2015	665	1137	1089	15	100	38			2	3046	5,56%
2016	691	1140	1017	2	103	116			3	3072	5,63%
2017	684	1184	923	1	122	119			2	3035	5,60%
2018	669	1167	860		100	193			2	2991	5,47%
2019	679	1241	781		161	193	1		2	3058	5,47%
2020	712	1254	684		201	232	2		1	3086	5,49%
Variaz.% 2008-2020	-15,94%	+19,09%	-47,83%	-100,0%				-100,00%	-85,71%	-5,60%	

Nei Piccoli atenei statali nel 2008 lavorava il 5,13% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è elevata al 5,49% per il maggiore decremento di altri segmenti del sistema statale.

Il 5,60% di perdita sui totali va articolato per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno perso il 15,94% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 19,09% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato hanno perso il 47,83% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, lavorano nei Piccoli Atenei Statali il 4,11% degli RTD-A e il 4,99% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Piccoli Atenei Statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

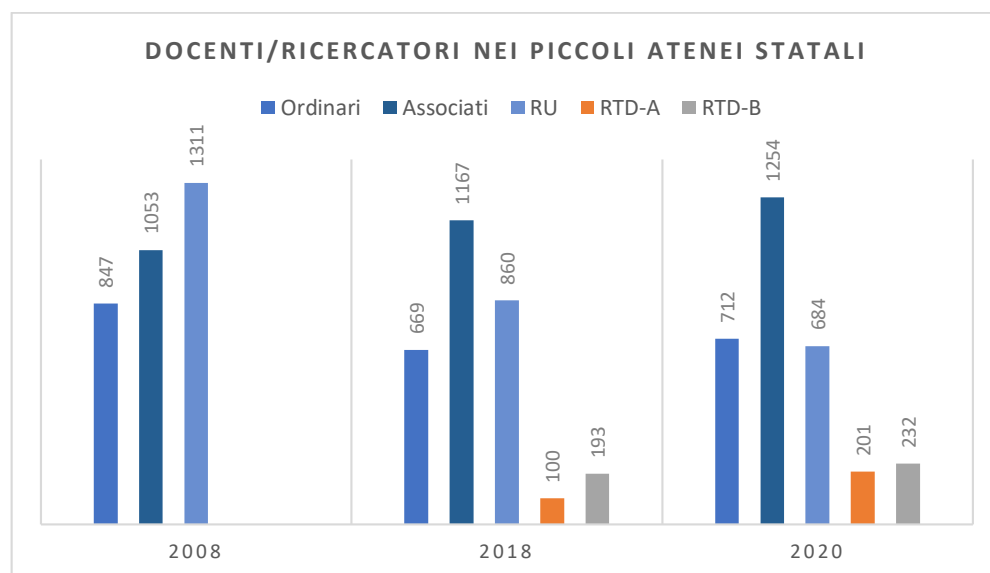


Figura 58. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

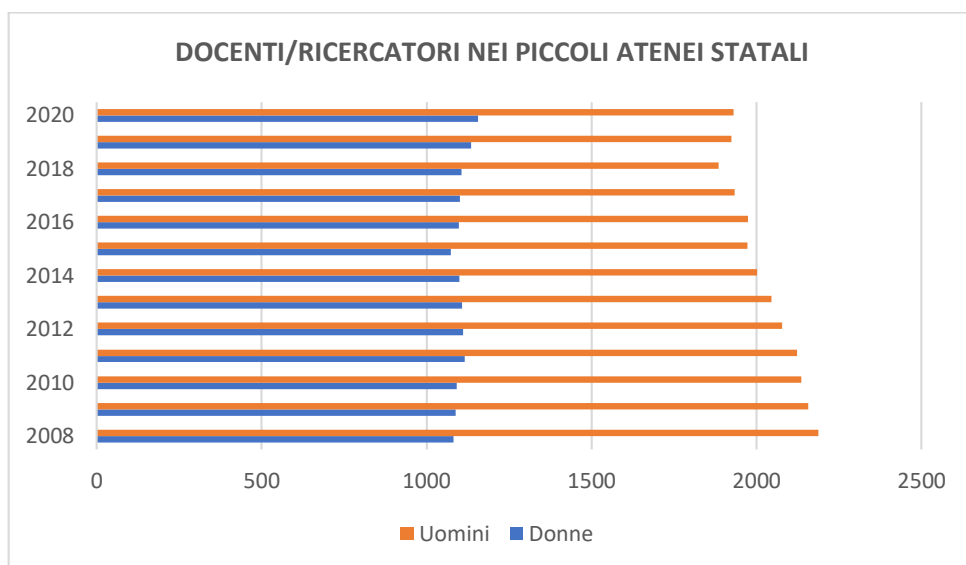


Figura 59. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 99. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	149	698	324	729	585	726	20	25					3	10	1081	2188	5,00%	3,43%
2009	144	670	316	710	592	737	34	32					2	7	1088	2156	5,12%	3,49%
2010	133	625	305	689	614	758	37	55		3			2	5	1091	2135	5,24%	3,61%
2011	135	593	304	672	627	786	45	58	3	8			2	5	1116	2122	5,37%	3,65%
2012	130	581	310	662	615	755	37	45	16	27	1	4	2	4	1111	2078	5,35%	3,62%
2013	126	562	309	657	608	737	27	36	31	42	4	8	2	3	1107	2045	5,36%	3,61%
2014	126	548	349	707	559	659	13	19	38	48	12	19	2	2	1099	2002	5,39%	3,60%
2015	126	539	380	757	503	586	4	11	46	54	14	24	1	1	1074	1972	5,32%	3,60%
2016	142	549	387	753	475	542		2	49	54	44	72	1	2	1098	1974	5,43%	3,62%
2017	150	534	416	768	427	496		1	60	62	47	72	1	1	1101	1934	5,44%	3,57%
2018	158	511	420	747	397	463			46	54	84	109	1	1	1106	1885	5,35%	3,45%
2019	168	511	455	786	355	426			71	90	84	109	1	2	1134	1924	5,31%	3,44%
2020	172	540	481	773	310	374			97	104	94	138	1	2	1155	1931	5,34%	3,43%
Variaz. %	+15,44	-22,64	+48,46	+6,04	-47,01	-48,48	-100,0	-100,0					-66,67	-80,00	+6,85	-11,75		

Nei Piccoli Atenei Statali dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 6,85% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito dell'11,75% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 33,07% del totale dei docenti/ricercatori dei Piccoli Atenei Statali (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 37,43% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici dei Piccoli Atenei Statali nel 2008 erano il 5% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 5,34%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce di docenza e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Piccoli Atenei Statali.

Tabella 100. PICCOLI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	17,59%	82,41%	30,77%	69,23%	44,62%	55,38%	44,44%	55,56%					23,08%	76,92%	33,07%	66,93%
2009	17,69%	82,31%	30,80%	69,20%	44,54%	55,46%	51,52%	48,48%					22,22%	77,78%	33,54%	66,46%
2010	17,55%	82,45%	30,68%	69,32%	44,75%	55,25%	40,22%	59,78%		100,0%			28,57%	71,43%	33,82%	66,18%
2011	18,54%	81,46%	31,15%	68,85%	44,37%	55,63%	43,69%	56,31%	27,27%	72,73%			28,57%	71,43%	34,47%	65,53%
2012	18,28%	81,72%	31,89%	68,11%	44,89%	55,11%	45,12%	54,88%	37,21%	62,79%	20,00%	80,00%	33,33%	66,67%	34,84%	65,16%
2013	18,31%	81,69%	31,99%	68,01%	45,20%	54,80%	42,86%	57,14%	42,47%	57,53%	33,33%	66,67%	40,00%	60,00%	35,12%	64,88%
2014	18,69%	81,31%	33,05%	66,95%	45,89%	54,11%	40,63%	59,38%	44,19%	55,81%	38,71%	61,29%	50,00%	50,00%	35,44%	64,56%
2015	18,95%	81,05%	33,42%	66,58%	46,19%	53,81%	26,67%	73,33%	46,00%	54,00%	36,84%	63,16%	50,00%	50,00%	35,26%	64,74%
2016	20,55%	79,45%	33,95%	66,05%	46,71%	53,29%	0,00%	100,0%	47,57%	52,43%	37,93%	62,07%	33,33%	66,67%	35,74%	64,26%
2017	21,93%	78,07%	35,14%	64,86%	46,26%	53,74%	0,00%	100,0%	49,18%	50,82%	39,50%	60,50%	50,00%	50,00%	36,28%	63,72%
2018	23,62%	76,38%	35,99%	64,01%	46,16%	53,84%			46,00%	54,00%	43,52%	56,48%	50,00%	50,00%	36,98%	63,02%
2019	24,74%	75,26%	36,66%	63,34%	45,45%	54,55%			44,10%	55,90%	43,52%	56,48%	33,33%	66,67%	37,08%	62,92%
2020	24,16%	75,84%	38,36%	61,64%	45,32%	54,68%			48,26%	51,74%	40,52%	59,48%	33,33%	66,67%	37,43%	62,57%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato del 15,44% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 22,64% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 17,59% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 24,16% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 48,46% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 6,04% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 30,77% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 38,36% (dato generale 40,33%).

Nei Piccoli Atenei Statali dal 2008, il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 47,01% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 48,48% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 44,62% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 45,32% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 48,26% degli RTD-A dei Piccoli Atenei Statali (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 51,74% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 40,52% degli RTD-B dei Piccoli Atenei Statali (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 59,48% (dato generale 58,52%) confermando anche in questo caso la prevalenza maschile nelle posizioni più "pregiate".

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

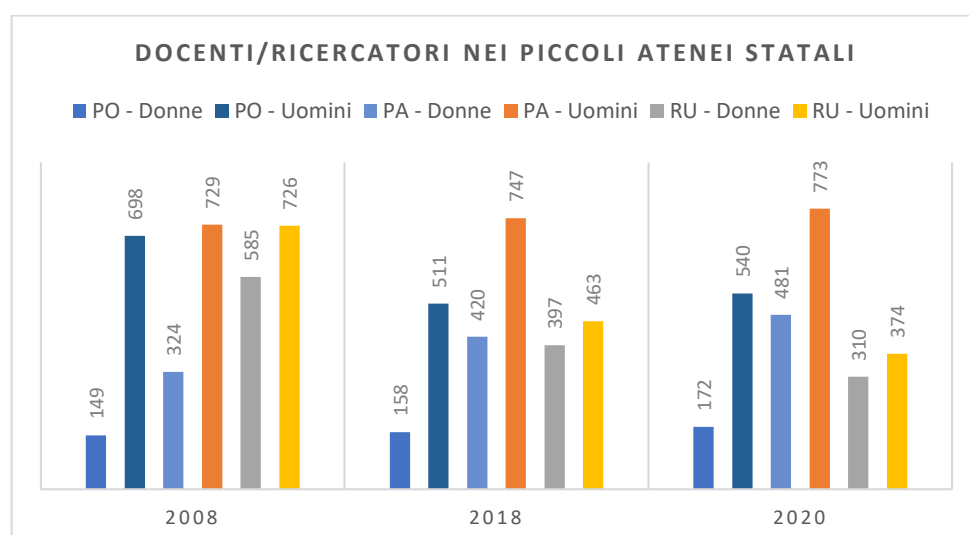


Figura 60. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

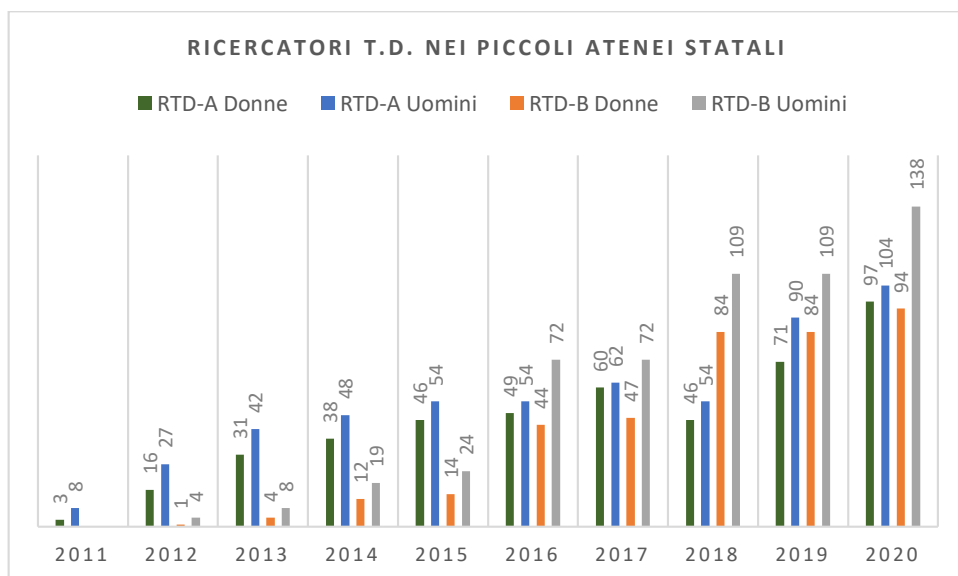


Figura 61. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Nel periodo preso in esame abbiamo, nei Piccoli atenei, un calo di docenti/ricercatori molto meno rilevante di quello degli iscritti, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta decisamente migliorato.

Tabella 101. PICCOLI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁵⁰

Anno Accademico	Isritti Piccoli atenei statali	Docenti/ricercatori	Isritti per docente
2010/2011	93.297	3.226	28,92
2011/2012	89.191	3.238	27,55
2012/2013	83.692	3.189	26,24
2013/2014	80.361	3.152	25,50
2014/2015	78.407	3.101	25,28
2015/2016	76.640	3.046	25,16
2016/2017	77.193	3.072	25,13
2017/2018	76.822	3.035	25,31
2018/2019	76.396	2.991	25,54
2019/2020	76.057	3.058	24,87
Variaz. % 2010-2019	-18,48%	-5,21%	-14,00%

3.5. Politecnici. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nei Politecnici, il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2014 (-10,61% rispetto al 2008). La risalita del 13,21% dal 2014 al 2020 trasforma la perdita in una leggera crescita dell'1,19%, registrata al 31 dicembre 2020.

⁵⁰ Fonte: USTAT-Miur: Isritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Nei Politecnici l'andamento negativo nella numerosità dei docenti/ricercatori è tuttavia meno lineare rispetto a quelli che abbiamo osservato finora. Riscontriamo infatti una perdita dal 2008 al 2010 (-6,7%), una piccola ripresa (+1,5%) nel 2011, quindi ancora un andamento negativo dal 2012 al 2014 (-5,6%), prima della crescita stabile dal 2015 al 2020.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 102. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale generale
2008	886	813	1130	4			6	12	4	2855	4,48%
2009	841	782	1113	20			6	10	4	2776	4,49%
2010	743	786	1056	71			5	2	2	2665	4,51%
2011	737	791	1105	65	1		3	1	1	2704	4,65%
2012	702	774	1072	57	52		3	1		2661	4,63%
2013	669	747	1055	29	96	2	2	1		2601	4,59%
2014	649	927	828	8	118	21	1			2552	4,59%
2015	620	1125	613		163	53	1			2575	4,70%
2016	659	1121	530		216	127	1			2654	4,87%
2017	672	1126	481		280	145				2704	4,99%
2018	744	1175	350		309	229				2807	5,13%
2019	798	1221	281		282	272				2854	5,11%
2020	805	1265	238		319	262				2889	5,14%
Variaz. % 2008-2020	-9,14%	+55,60%	-78,94%	-100,0%				-100,00%	-100,00%	+1,19%	

Nel 2008 lavorava nei Politecnici il 4,48% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è elevata al 5,14%.

La piccola crescita sui totali va come di consueto articolata per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno perso il 9,14% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 55,60% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato hanno perso il 78,94% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, lavorano nei Politecnici il 6,53% degli RTD-A e il 5,64% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Politecnici confrontando la situazione nel 2008, nel 2014 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

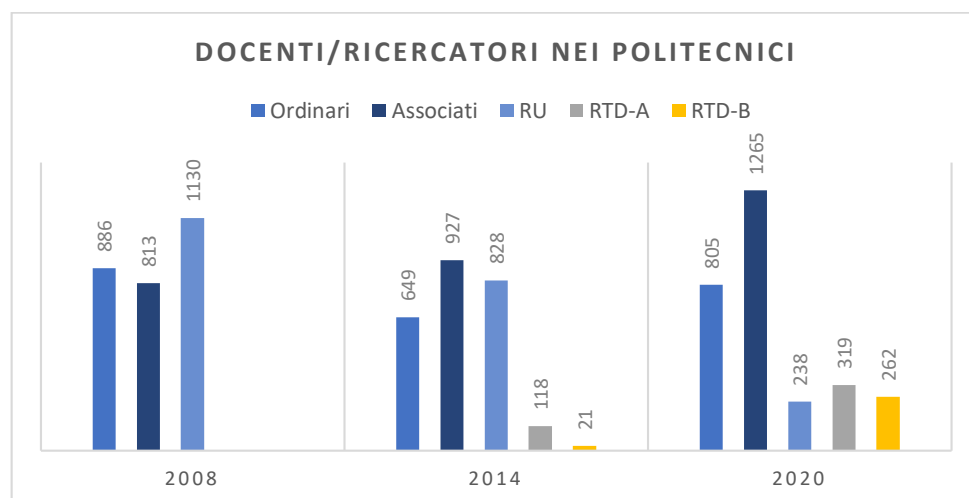


Figura 62. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2014, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

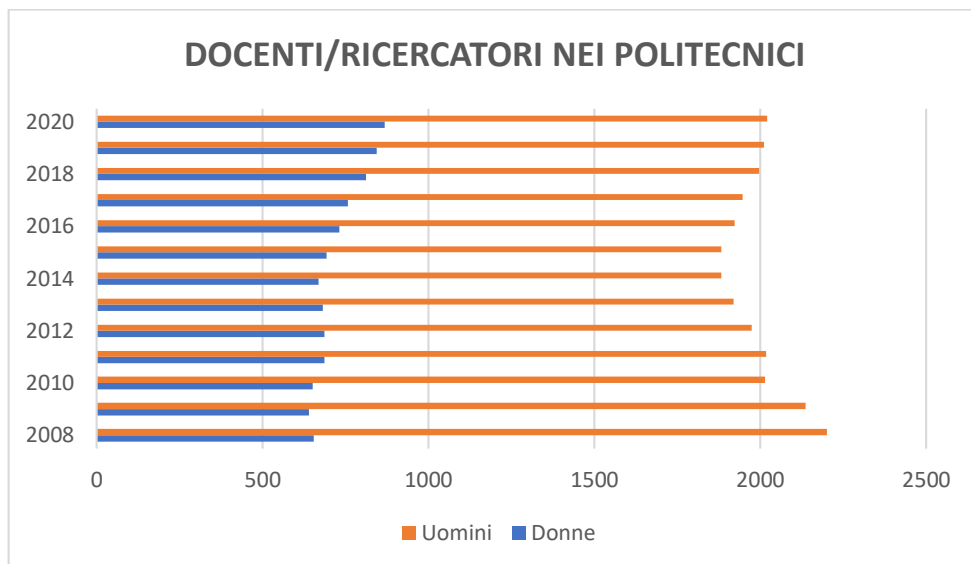


Figura 63. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati aggregati nella categoria *Altri*. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 103. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	92	794	202	611	354	776	1	3					5	17	654	2201	3,02%	5,23%
2009	87	754	199	583	347	766	3	17					4	16	640	2136	3,01%	5,26%
2010	92	651	208	578	329	727	19	52					3	6	651	2014	3,13%	5,26%
2011	99	638	217	574	347	758	22	43	1				1	4	687	2017	3,31%	5,39%
2012	96	606	211	563	339	733	21	36	19	33			1	3	687	1974	3,31%	5,38%
2013	90	579	208	539	334	721	12	17	34	62	2		1	2	681	1920	3,30%	5,34%
2014	89	560	259	668	273	555	5	3	36	82	7	14	0	1	669	1883	3,28%	5,35%
2015	93	527	310	815	224	389			49	114	16	37	0	1	692	1883	3,43%	5,44%
2016	110	549	329	792	186	344			69	147	38	89	0	1	732	1922	3,62%	5,60%
2017	117	555	336	790	167	314			94	186	43	102	0	0	757	1947	3,74%	5,74%
2018	144	600	365	810	120	230			107	202	75	154	0	0	811	1996	3,92%	5,87%
2019	170	628	378	843	93	188			103	179	99	173	0	0	843	2011	3,95%	5,83%
2020	174	631	391	874	79	159			129	190	95	167	0	0	868	2021	4,01%	5,84%
Variaz. %	+89,13	-20,53	+93,56	+43,04	-77,68	-79,51	-100,0	-100,0					-100,0	-100,0	+32,72	-8,18		

Nei Politecnici dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 32,72% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito dell'8,18% (dato generale -17,76%). Così nel 2008 le donne rappresentavano il 22,91% del totale dei docenti/ricercatori dei Politecnici (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 31,16% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici dei Politecnici nel 2008 erano il 3,02% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 4,01%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce di docenza e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Politecnici.

Tabella 104. POLITECNICI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricerca Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	10,38%	89,62%	24,85%	75,15%	31,33%	68,67%	25,00%	75,00%					22,73%	77,27%	22,91%	77,09%
2009	10,34%	89,66%	25,45%	74,55%	31,18%	68,82%	15,00%	85,00%					20,00%	80,00%	23,05%	76,95%
2010	12,38%	87,62%	26,46%	73,54%	31,16%	68,84%	26,76%	73,24%					33,33%	66,67%	24,43%	75,57%
2011	13,43%	86,57%	27,43%	72,57%	31,40%	68,60%	33,85%	66,15%	100,0%				20,00%	80,00%	25,41%	74,59%
2012	13,68%	86,32%	27,26%	72,74%	31,62%	68,38%	36,84%	63,16%	36,54%	63,46%			25,00%	75,00%	25,82%	74,18%
2013	13,45%	86,55%	27,84%	72,16%	31,66%	68,34%	41,38%	58,62%	35,42%	64,58%	100,0%		33,33%	66,67%	26,18%	73,82%
2014	13,71%	86,29%	27,94%	72,06%	32,97%	67,03%	62,50%	37,50%	30,51%	69,49%	33,33%	66,67%	0,00%	100,0%	26,21%	73,79%
2015	15,00%	85,00%	27,56%	72,44%	36,54%	63,46%			30,06%	69,94%	30,19%	69,81%	0,00%	100,0%	26,87%	73,13%
2016	16,69%	83,31%	29,35%	70,65%	35,09%	64,91%			31,94%	68,06%	29,92%	70,08%	0,00%	100,0%	27,58%	72,42%
2017	17,41%	82,59%	29,84%	70,16%	34,72%	65,28%			33,57%	66,43%	29,66%	70,34%			28,00%	72,00%
2018	19,35%	80,65%	31,06%	68,94%	34,29%	65,71%			34,63%	65,37%	32,75%	67,25%			28,89%	71,11%
2019	21,30%	78,70%	30,96%	69,04%	33,10%	66,90%			36,52%	63,48%	36,40%	63,60%			29,54%	70,46%
2020	21,61%	78,39%	30,91%	69,09%	33,19%	66,81%			40,44%	59,56%	36,26%	63,74%			30,04%	69,96%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato dell'89,13% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 20,53% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 10,38% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 21,61% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 93,56% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 43,04% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 24,85% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 30,91% (dato generale 40,33%).

Nei Politecnici a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 77,68% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 79,51% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 31,33% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 33,19% (dato generale 49,64%).

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 40,44% degli RTD-A dei Politecnici (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 59,56% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 36,26% degli RTD-B dei Politecnici (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 63,74% (dato generale 58,52%).

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2014 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

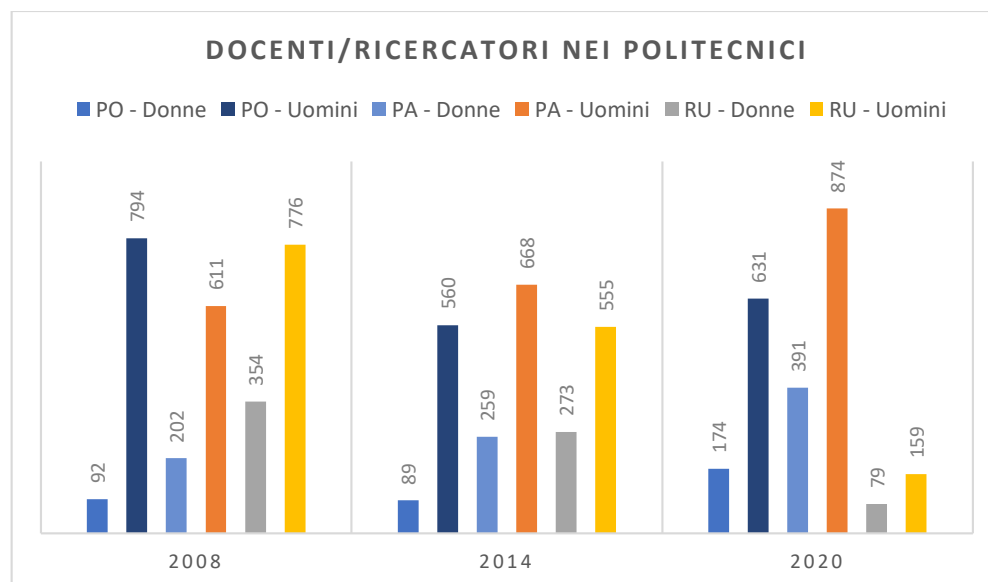


Figura 64. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2014, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

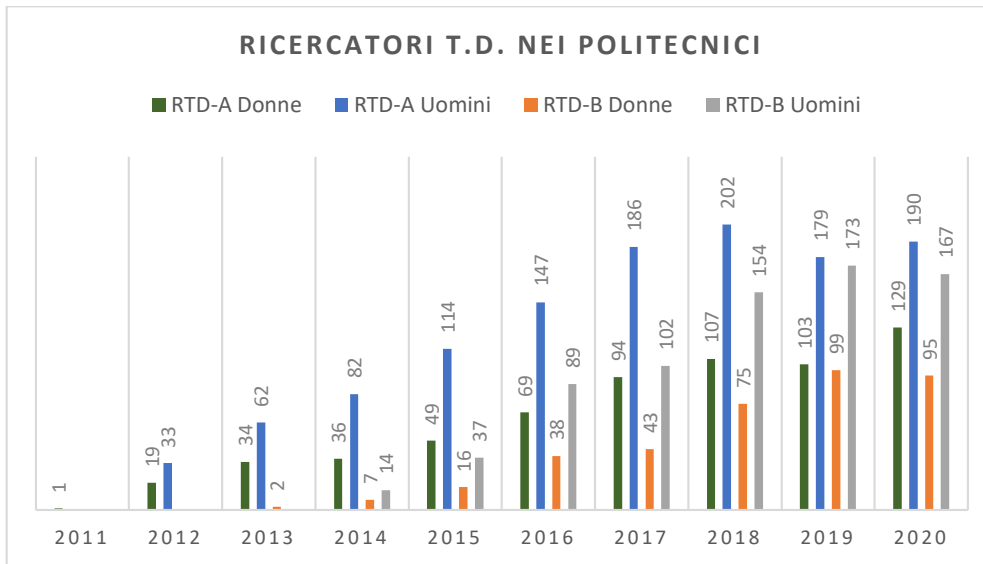


Figura 65. POLITECNICI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Nel periodo preso in esame abbiamo, nei Politecnici, una crescita di docenti/ricercatori meno rilevante di quella degli iscritti, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta peggiorato.

Tabella 105. POLITECNICI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁵¹

Anno Accademico	Isritti dei Politecnici	Docenti/ricercatori	Isritti per docente
2010/2011	82.562	2.665	30,98
2011/2012	83.541	2.704	30,90
2012/2013	83.822	2.661	31,50
2013/2014	84.477	2.601	32,48
2014/2015	84.862	2.552	33,25
2015/2016	85.624	2.575	33,25
2016/2017	87.491	2.654	32,97
2017/2018	89.463	2.704	33,09
2018/2019	90.836	2.807	32,36
2019/2020	91.098	2.854	31,92
Variaz. % 2010-2019	+10,34%	+7,09%	+3,03%

3.6. Scuole Superiori. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nelle Scuole Superiori il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2010 (-6,65% rispetto al 2008). La risalita del 50,85% dal 2010 al 2020 trasforma la perdita in un forte aumento percentuale di docenti/ricercatori, che si attesta al +40,82% registrato al 31 dicembre 2020 (a fronte di un generale -11,74%). Ricordiamo a questo proposito che per questi istituti la disciplina sul turnover è parzialmente differente da quella per le restanti università statali.

⁵¹ Fonte: USTAT-Miur: Isritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 106. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale	% sul totale generale
2008	118	54	68	76				316	0,50%
2009	117	51	69	79				316	0,51%
2010	95	55	74	71				295	0,50%
2011	97	57	84	60	3	2		303	0,52%
2012	93	57	89	46	15	2	1	303	0,53%
2013	96	56	86	32	35	3		308	0,54%
2014	111	62	73	17	53	3		319	0,57%
2015	115	71	53	8	64	4		315	0,58%
2016	123	77	44	3	65	21		333	0,61%
2017	127	76	41		75	32		351	0,65%
2018	144	79	34		75	50		382	0,70%
2019	152	91	33		83	63	1	423	0,76%
2020	155	109	29		93	58	1	445	0,79%
Variaz. % 2008-2020	+31,36%	+101,85%	-57,35%	-100,00%				+40,82%	

L'incidenza dei docenti/ricercatori delle Scuole Superiori sui totali passa allo 0,50% del 2008 allo 0,79% del 2020.

La rilevante percentuale di crescita sui totali va come di consueto articolata per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno guadagnato il 31,36% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 101,85% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato (notoriamente in esaurimento) hanno perso il 57,35% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, lavorano nelle Scuole Superiori l'1,90% degli RTD-A e l'1,25% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nelle Scuole Superiori confrontando la situazione nel 2008, nel 2010 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

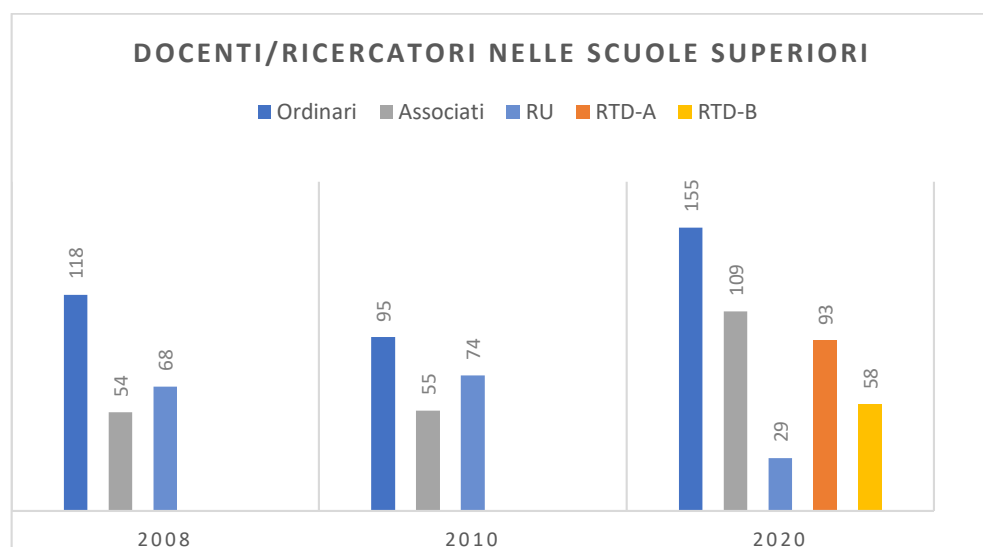


Figura 66. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2010, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

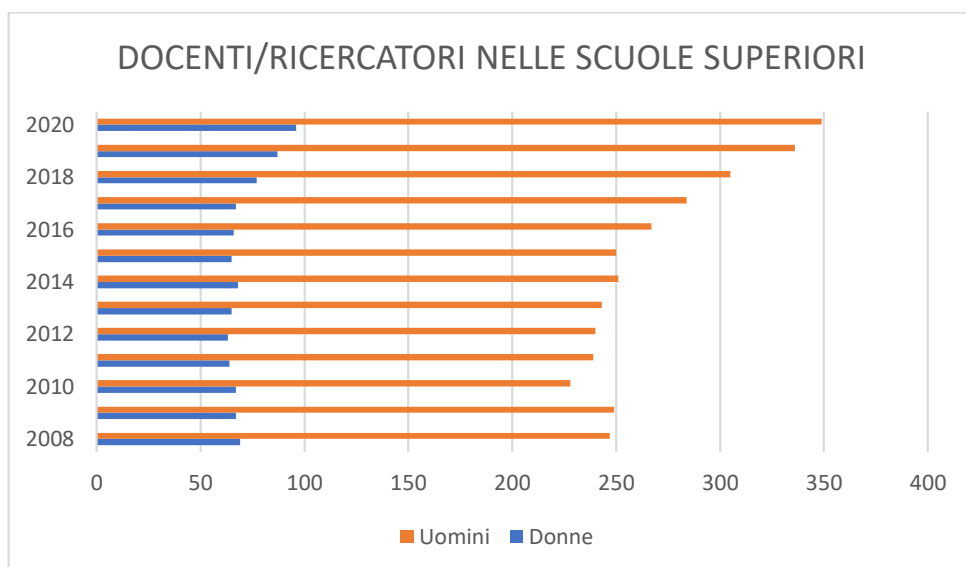


Figura 67. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 107. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.	Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		Donne	Uomini		
2008	8	110	12	42	28	40	21	55						69	247	0,32%	0,59%
2009	8	109	11	40	28	41	20	59						67	249	0,32%	0,61%
2010	8	87	11	44	29	45	19	52						67	228	0,32%	0,60%
2011	10	87	11	46	29	55	12	48	1	2	1	1		64	239	0,31%	0,64%
2012	10	83	12	45	30	59	8	38	2	13	1	1	1	63	240	0,30%	0,65%
2013	10	86	12	44	29	57	6	26	6	29	2	1	1	65	243	0,31%	0,68%
2014	14	97	10	52	26	47	4	13	12	41	2	1		68	251	0,33%	0,71%
2015	15	100	14	57	16	37	2	6	16	48	2	2		65	250	0,32%	0,72%
2016	16	107	19	58	12	32	1	2	14	51	4	17		66	267	0,33%	0,78%
2017	16	111	20	56	10	31			16	59	5	27		67	284	0,33%	0,84%
2018	18	126	21	58	9	25			17	58	12	38		77	305	0,37%	0,90%
2019	18	134	22	69	9	24			21	62	17	46	1	87	336	0,41%	0,97%
2020	18	137	29	80	7	22			28	65	14	44	1	96	349	0,44%	1,01%
Variaz. %	+125,0	+24,55	+141,67	+90,48	-75,00	-45,00	-100,0	-100,0						+39,13	+41,30		

Nelle Scuole Superiori ad ordinamento speciale, dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 39,13% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è aumentato del 41,30% (dato generale -17,76%). Così nel 2008 le donne rappresentavano il 21,84% del totale dei docenti/ricercatori delle Scuole Superiori (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 21,57% (dato generale 38,46%), rappresentando in tal modo – con le università telematiche – uno dei due casi di diminuzione percentuale della componente femminile. Le docenti/ricercatrici delle Scuole Superiori nel 2008 erano lo 0,32% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono lo 0,44%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce e la composizione del totale dei docenti/ricercatori delle Scuole Superiori.

Tabella 108. SCUOLE SUPERIORI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020.
Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.	Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Uomini	Donne	Uomini
2008	6,78%	93,22%	22,22%	77,78%	41,18%	58,82%	27,63%	72,37%						21,84%	78,16%
2009	6,84%	93,16%	21,57%	78,43%	40,58%	59,42%	25,32%	74,68%						21,20%	78,80%
2010	8,42%	91,58%	20,00%	80,00%	39,19%	60,81%	26,76%	73,24%						22,71%	77,29%
2011	10,31%	89,69%	19,30%	80,70%	34,52%	65,48%	20,00%	80,00%	33,33%	66,67%	50,00%	50,00%		21,12%	78,88%
2012	10,75%	89,25%	21,05%	78,95%	33,71%	66,29%	17,39%	82,61%	13,33%	86,67%	50,00%	50,00%	100,00%	20,79%	79,21%
2013	10,42%	89,58%	21,43%	78,57%	33,72%	66,28%	18,75%	81,25%	17,14%	82,86%	66,67%	33,33%		21,10%	78,90%
2014	12,61%	87,39%	16,13%	83,87%	35,62%	64,38%	23,53%	76,47%	22,64%	77,36%	66,67%	33,33%		21,32%	78,68%
2015	13,04%	86,96%	19,72%	80,28%	30,19%	69,81%	25,00%	75,00%	25,00%	75,00%	50,00%	50,00%		20,63%	79,37%
2016	13,01%	86,99%	24,68%	75,32%	27,27%	72,73%	33,33%	66,67%	21,54%	78,46%	19,05%	80,95%		19,82%	80,18%
2017	12,60%	87,40%	26,32%	73,68%	24,39%	75,61%			21,33%	78,67%	15,63%	84,38%		19,09%	80,91%
2018	12,50%	87,50%	26,58%	73,42%	26,47%	73,53%			22,67%	77,33%	24,00%	76,00%		20,16%	79,84%
2019	11,84%	88,16%	24,18%	75,82%	27,27%	72,73%			25,30%	74,70%	26,98%	73,02%	100,00%	20,57%	79,43%
2020	11,61%	88,39%	26,61%	73,39%	24,14%	75,86%			30,11%	69,89%	24,14%	75,86%	100,00%	21,57%	78,43%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato del 125% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è aumentato del 24,55% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 6,78% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono l'11,61% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 141,67% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 90,48% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 22,22% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 26,61% (dato generale 40,33%).

Nelle Scuole Superiori, a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 75% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 45% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 41,18% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 24,18% (dato generale 49,64%), in controtendenza rispetto all'andamento generale.

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 30,11% degli RTD-A delle Scuole Superiori (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 69,89% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 24,14% degli RTD-B delle Scuole Superiori (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 75,86% (dato generale 58,52%).

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2010 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

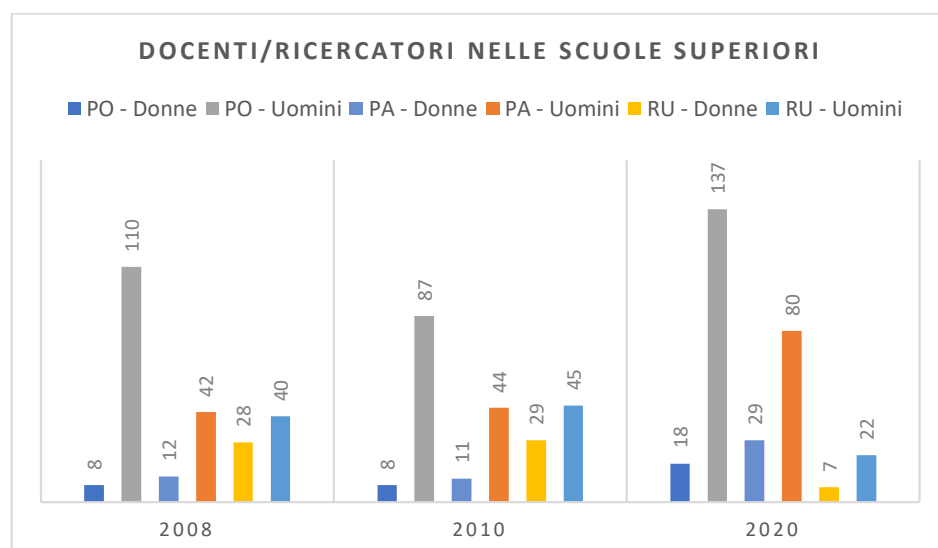


Figura 68. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2010, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i rapporti di grandezza – per anno e per genere – degli RTD-A e degli RTD-B dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

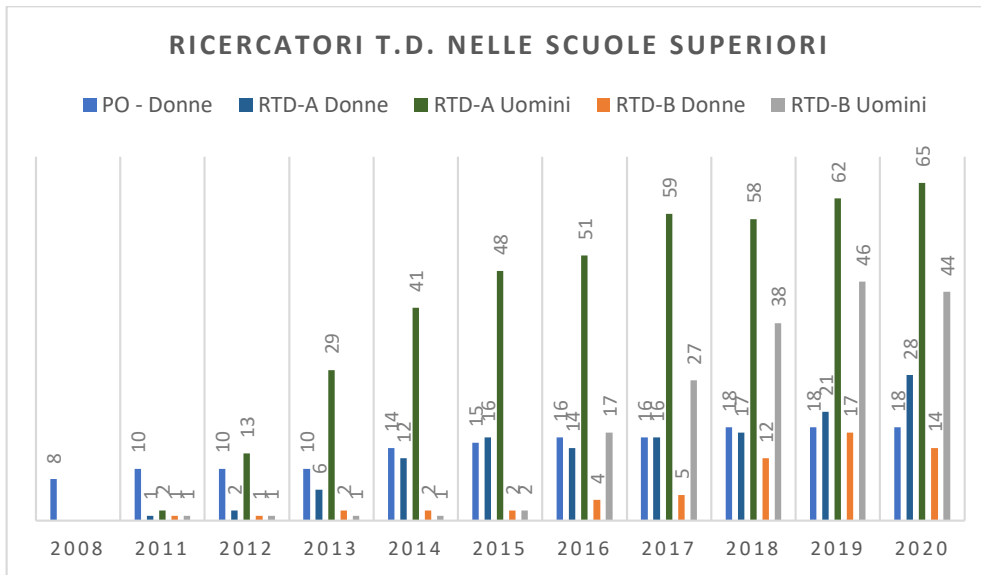


Figura 69. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Consultando i dati USTAT-Miur, Opendata del Portale dell’Istruzione Superiore non siamo riusciti a determinare in maniera univoca e incontrovertibile il numero degli iscritti alle Scuole Superiori, contenuti nei file degli iscritti ai Master di primo e secondo livello, in quelli degli iscritti ai Dottorati di ricerca e alle scuole di specializzazione. La numerosità degli iscritti determinata in questo modo contrasta, infatti, con quella fornita dal MIUR (e relativa al solo anno accademico 2015/2016) nella sezione dedicata a tutti gli atenei.⁵² Non abbiamo, quindi, prodotto il confronto tra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori.

3.7. Grandi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Come si è già anticipato, le Grandi università non statali sono soltanto due, entrambe a Milano: l’Università commerciale Luigi Bocconi di Milano e l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

In queste università il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2018 (-10,56% rispetto al 2008). La risalita dell’1,14% dal 2018 al 2020 attenua il dato che al 31 dicembre 2020 si attesta su un -9,55% rispetto al 2008.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia di docenza in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l’incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

⁵² Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall’a.a. 2010/2011.

Tabella 109. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Assistenti r.e	Totale	% sul totale generale
2008	414	480	785	75			16	1770	2,78%
2009	413	467	786	82			11	1759	2,84%
2010	386	457	759	97		2	7	1708	2,89%
2011	401	447	733	130	2	4	4	1721	2,96%
2012	378	429	715	110	67	4	2	1705	2,97%
2013	363	418	697	97	117	7	1	1700	3,00%
2014	379	411	657	79	131	7	1	1665	2,99%
2015	392	444	592	56	164	17		1665	3,04%
2016	404	447	538	34	187	26		1636	3,00%
2017	402	456	496		203	54		1611	2,97%
2018	415	466	436		201	65		1583	2,90%
2019	448	462	389		225	85		1609	2,88%
2020	459	491	340		214	97		1601	2,85%
Variaz. % 2008-2020	+10,87%	+2,29%	-56,69%	-100,00%				-9,55%	

Nei Grandi atenei non statali nel 2008 lavorava il 2,78% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale è aumentata al 2,85%.

La perdita del 9,55% sui totali va articolata per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno guadagnato il 10,87% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 2,29% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato (notoriamente in esaurimento) hanno perso il 56,69% (dato generale -64,83%) e i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti.

Al 31 dicembre 2020, sono in servizio nelle Grandi università non statali il 4,38% degli RTD-A e il 2,09% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Grandi Atenei non Statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico.

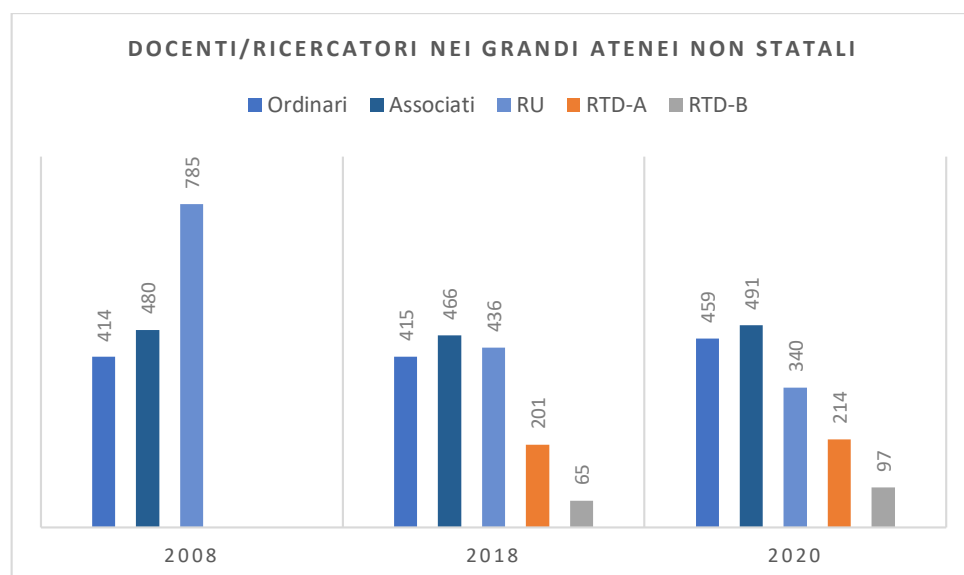


Figura 70. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

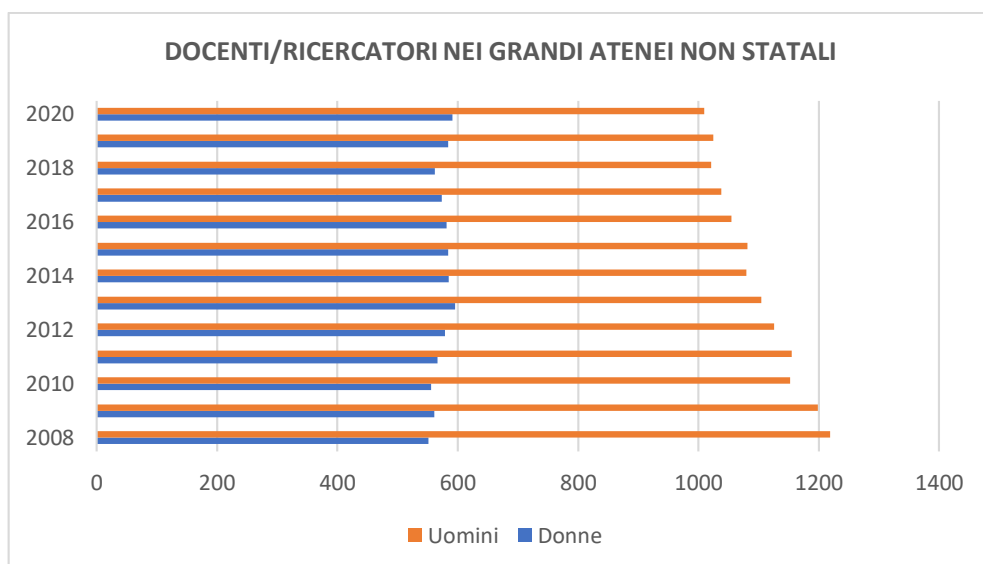


Figura 71. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 110. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Assistenti		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	62	352	139	341	321	464	24	51					5	11	551	1219	2,55%	2,90%
2009	65	348	140	327	323	463	29	53					4	7	561	1198	2,64%	2,95%
2010	65	321	139	318	311	448	38	59				2	3	4	556	1152	2,67%	3,01%
2011	72	329	141	306	302	431	49	81		2	1	3	1	3	566	1155	2,73%	3,08%
2012	69	309	136	293	299	416	42	68	32	35	1	3	2	579	1126	2,79%	3,07%	
2013	67	296	135	283	292	405	39	58	61	56	2	5		1	596	1104	2,89%	3,07%
2014	71	308	135	276	278	379	34	45	65	66	2	5		1	585	1080	2,87%	3,07%
2015	73	319	153	291	249	343	23	33	77	87	9	8			584	1081	2,89%	3,13%
2016	77	327	161	286	226	312	14	20	90	97	13	13			581	1055	2,87%	3,07%
2017	77	325	159	297	211	285			97	106	29	25			573	1038	2,83%	3,06%
2018	85	330	163	303	191	245			89	112	34	31			562	1021	2,72%	3,00%
2019	99	349	170	292	171	218			110	115	34	51			584	1025	2,73%	2,97%
2020	105	354	197	294	151	189			99	115	39	58			591	1010	2,73%	2,92%
Variaz. %	+69,35	+0,5%	+41,73	-13,78	-52,96	-59,27	-100,0	-100,0						-100,0%	+7,26	-17,15		

Nelle Grandi università non statali, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 7,26% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 17,15% (dato generale -17,76%). Così nel 2008 le donne rappresentavano il 31,13% del totale dei docenti/ricercatori delle Grandi università non statali (dato generale 33,9%) e nel 2020 ne costituiscono il 36,91% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici delle Grandi università non statali nel 2008 erano il 2,55% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono il 2,73%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Grandi atenei non statali.

Tabella 111. GRANDI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Assistenti		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	14,98%	85,02%	28,96%	71,04%	40,89%	59,11%	32,00%	68,00%					31,25%	68,75%	31,13%	68,87%
2009	15,74%	84,26%	29,98%	70,02%	41,09%	58,91%	35,37%	64,63%					36,36%	63,64%	31,89%	68,11%
2010	16,84%	83,16%	30,42%	69,58%	40,97%	59,03%	39,18%	60,82%				100,0%	42,86%	57,14%	32,55%	67,45%
2011	17,96%	82,04%	31,54%	68,46%	41,20%	58,80%	37,69%	62,31%		100,0%	25,00%	75,00%	25,00%	75,00%	32,89%	67,11%
2012	18,25%	81,75%	31,70%	68,30%	41,82%	58,18%	38,18%	61,82%	47,76%	52,24%	25,00%	75,00%	0,00%	100,0%	33,96%	66,04%
2013	18,46%	81,54%	32,30%	67,70%	41,89%	58,11%	40,21%	59,79%	52,14%	47,86%	28,57%	71,43%	0,00%	100,0%	35,06%	64,94%
2014	18,73%	81,27%	32,85%	67,15%	42,31%	57,69%	43,04%	56,96%	49,62%	50,38%	28,57%	71,43%	0,00%	100,0%	35,14%	64,86%
2015	18,62%	81,38%	34,46%	65,54%	42,06%	57,94%	41,07%	58,93%	46,95%	53,05%	52,94%	47,06%			35,08%	64,92%
2016	19,06%	80,94%	36,02%	63,98%	42,01%	57,99%	41,18%	58,82%	48,13%	51,87%	50,00%	50,00%			35,51%	64,49%
2017	19,15%	80,85%	34,87%	65,13%	42,54%	57,46%			47,78%	52,22%	53,70%	46,30%			35,57%	64,43%
2018	20,48%	79,52%	34,98%	65,02%	43,81%	56,19%			44,28%	55,72%	52,31%	47,69%			35,50%	64,50%
2019	22,10%	77,90%	36,80%	63,20%	43,96%	56,04%			48,89%	51,11%	40,00%	60,00%			36,30%	63,70%
2020	22,88%	77,12%	40,12%	59,88%	44,41%	55,59%			46,26%	53,74%	40,21%	59,79%			36,91%	63,09%

Nei Grandi atenei non statali, il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato del 69,35% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è aumentato dello 0,57% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 14,98% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 22,88% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 41,73% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è diminuito del 13,78% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 28,96% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 44,41% (dato generale 40,33%).

Nei Grandi atenei non statali, a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 52,96% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 59,27% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 40,89% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 43,33% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 46,26% degli RTD-A dei Grandi atenei non statali (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 53,74% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 40,21% degli RTD-B dei Grandi atenei non statali (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 59,79% (dato generale 58,52%).

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2018 (anno del picco negativo) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

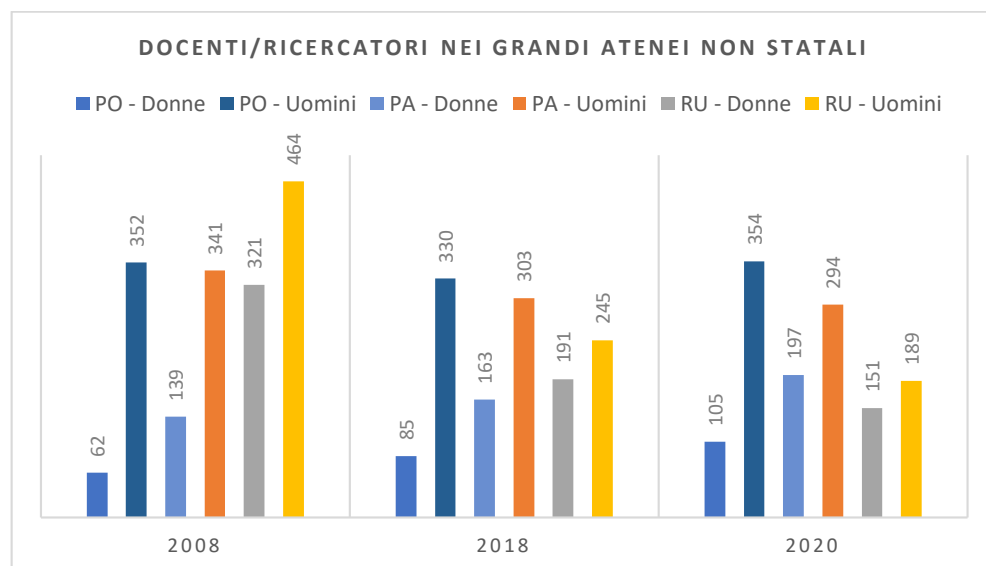


Figura 72. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

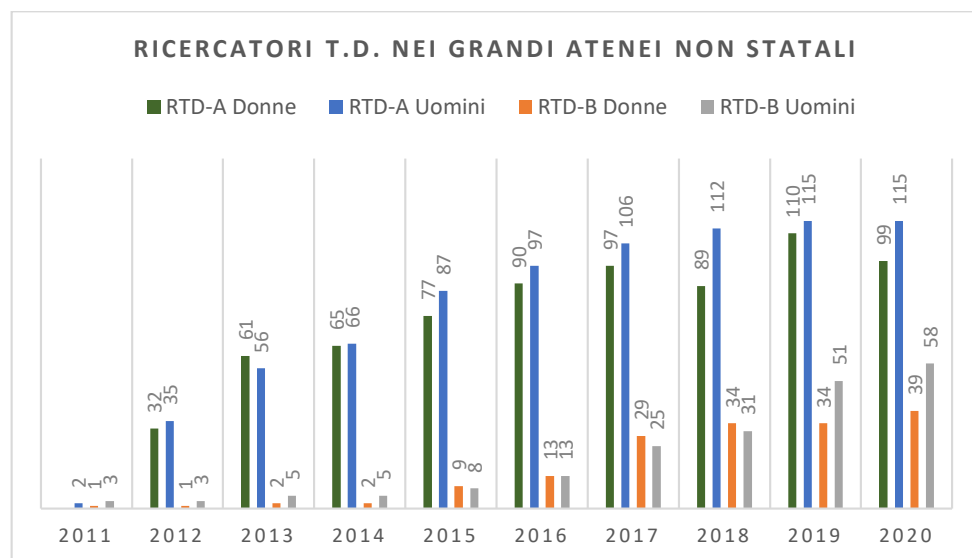


Figura 73. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Dal 2010/2011 al 2019/2020 abbiamo, nei Grandi atenei non statali, un calo di docenti/ricercatori e un incremento degli iscritti, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta decisamente peggiorato.

Tabella 112. GRANDI ATENEI NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁵³

Anno Accademico.	Iscritti Grandi atenei non statali	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
2010/2011	52.261	1.708	30,60
2011/2012	51.205	1.721	29,75
2012/2013	51.123	1.705	29,98
2013/2014	50.307	1.700	29,59
2014/2015	49.682	1.665	29,84
2015/2016	49.708	1.665	29,85
2016/2017	50.374	1.636	30,79
2017/2018	51.884	1.611	32,21
2018/2019	53.375	1.583	33,72
2019/2020	54.850	1.609	34,09
Variaz. % 2010-2019	+4,95%	-5,80%	+11,41%

3.8. Medi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nelle Medie università non statali legalmente riconosciute il numero dei docenti/ricercatori cresce quasi ininterrottamente dal 2008, con l'eccezione di una decrescita avvenuta nel 2016 e 2017 (-4,95% dal 2015 al 2017) e di una lieve flessione nel 2019 (-1,78%). Al 31 dicembre 2020 il numero dei docenti/ricercatori si attesta su un +49,06% rispetto al 2008.

⁵³ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia di docenza in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 113. *MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale	% sul totale generale
2008	142	96	120	10			3	371	0,58%
2009	138	99	134	29			4	404	0,65%
2010	132	108	137	72			4	453	0,77%
2011	136	104	135	104			3	482	0,83%
2012	134	106	130	95	20	1	5	491	0,85%
2013	136	108	129	84	28	1	5	491	0,87%
2014	141	145	111	68	56	5	3	529	0,95%
2015	145	185	81	43	73	15	24	566	1,03%
2016	159	180	71	20	86	17	29	562	1,03%
2017	162	197	67	2	68	17	25	538	0,99%
2018	164	218	51		81	15	32	561	1,03%
2019	172	229	43		69	12	26	551	0,99%
2020	196	226	37		54	13	27	553	0,98%
Variaz. % 2008-2020	+38,03%	+135,42%	-69,17%	-100,00%			+800,00%	+49,06%	

Nei Medi atenei non statali nel 2008 lavorava lo 0,58% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è elevata allo 0,98%.

Il guadagno sui totali va articolato per fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno guadagnato il 38,03% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 135,42% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato (notoriamente in esaurimento) hanno perso il 69,17% (dato generale -64,83%) e i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono completamente esauriti. Nel 2020 gli Straordinari a tempo determinato rappresentano il 4,88% del totale dei docenti/ricercatori delle Media università non statali.

Al 31 dicembre 2020, sono in servizio nelle Medie università non statali l'1,11% degli RTD-A e lo 0,28% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Medi atenei non statali confrontando la situazione nel 2008, nel 2017 (anno della decrescita) e nel 2020. Data la loro esiguità e il loro azzeramento gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico. Sono stati invece inclusi gli Straordinari a tempo determinato.

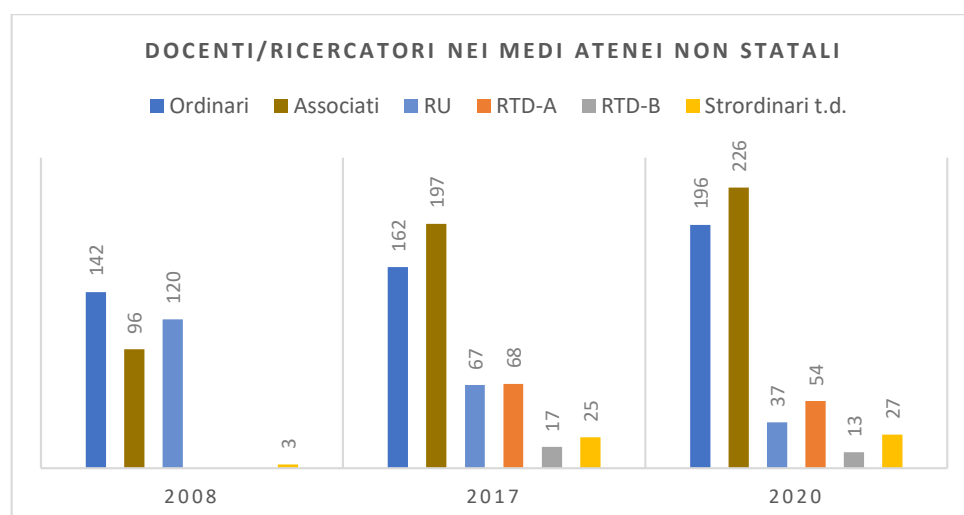


Figura 74. *MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

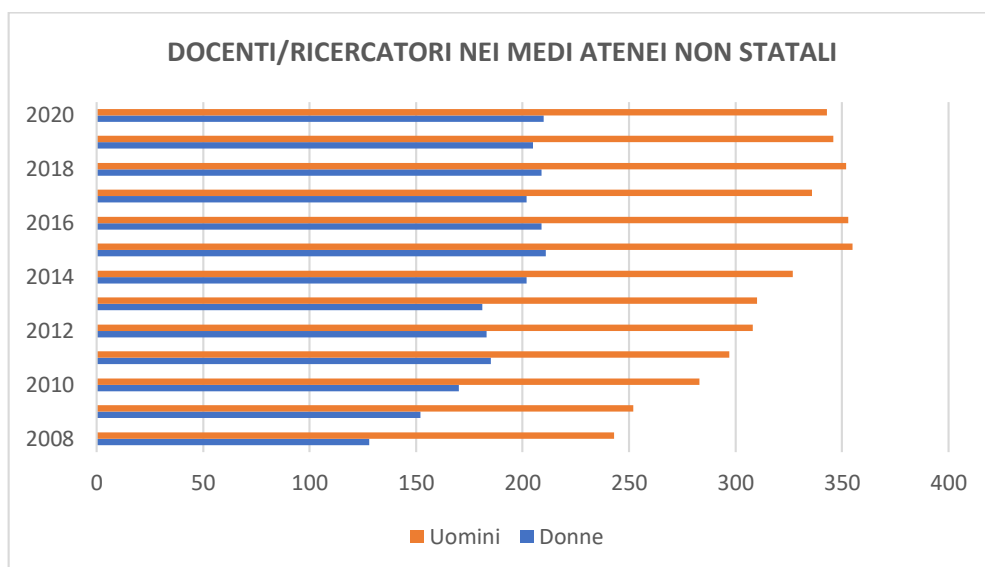


Figura 75. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 114. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini			
2008	35	107	36	60	55	65	2	8							3	128	243	0,59%	0,58%
2009	36	102	36	63	68	66	12	17							4	152	252	0,71%	0,62%
2010	34	98	38	70	72	65	26	46							4	170	283	0,82%	0,74%
2011	37	99	38	66	67	68	43	61							3	185	297	0,89%	0,79%
2012	36	98	39	67	65	65	35	60	7	13	1				5	183	308	0,88%	0,84%
2013	36	100	39	69	65	64	32	52	8	20	1				5	181	310	0,88%	0,86%
2014	38	103	52	93	60	51	28	40	22	34	2	3			3	202	327	0,99%	0,93%
2015	36	109	77	108	44	37	19	24	28	45	3	12	4	20	211	355	1,05%	1,03%	
2016	40	119	76	104	40	31	12	8	34	52	2	15	5	24	209	353	1,03%	1,03%	
2017	41	121	82	115	39	28	2		30	38	4	13	4	21	202	336	1,00%	0,99%	
2018	41	123	91	127	34	17			35	46	4	11	4	28	209	352	1,01%	1,04%	
2019	44	128	92	137	28	15			30	39	5	7	6	20	205	346	0,96%	1,00%	
2020	56	140	94	132	24	13			23	31	7	6	6	21	210	343	0,97%	0,99%	
Variaz. %	+60,0	+30,84	+161,11	+120,0	-56,36	-80,00	-100,0	-100,0						+600,0	+64,06	+41,15			

Nei Medi atenei non statali dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 64,06% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 41,15% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 34,5% del totale dei docenti/ricercatori delle Medie università non statali (dato generale 33,9%) e nel 2020 ne costituiscono il 37,97% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici delle Medie università non statali nel 2008 erano lo 0,59% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono lo 0,97%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce e la composizione del totale dei docenti/ricercatori dei Medi atenei non statali.

Tabella 115. MEDI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricerca Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	24,65%	75,35%	37,50%	62,50%	45,83%	54,17%	20,00%	80,00%							100,0%	34,50%	65,50%
2009	26,09%	73,91%	36,36%	63,64%	50,75%	49,25%	41,38%	58,62%							100,0%	37,62%	62,38%
2010	25,76%	74,24%	35,19%	64,81%	52,55%	47,45%	36,11%	63,89%							100,0%	37,53%	62,47%
2011	27,21%	72,79%	36,54%	63,46%	49,63%	50,37%	41,35%	58,65%							100,0%	38,38%	61,62%
2012	26,87%	73,13%	36,79%	63,21%	50,00%	50,00%	36,84%	63,16%	35,00%	65,00%	100,0%				100,0%	37,27%	62,73%
2013	26,47%	73,53%	36,11%	63,89%	50,39%	49,61%	38,10%	61,90%	28,57%	71,43%	100,0%				100,0%	36,86%	63,14%
2014	26,95%	73,05%	35,86%	64,14%	54,05%	45,95%	41,18%	58,82%	39,29%	60,71%	40,00%	60,00%			100,0%	38,19%	61,81%
2015	24,83%	75,17%	41,62%	58,38%	54,32%	45,68%	44,19%	55,81%	38,36%	61,64%	20,00%	80,00%	16,67%		83,33%	37,28%	62,72%
2016	25,16%	74,84%	42,22%	57,78%	56,34%	43,66%	60,00%	40,00%	39,53%	60,47%	11,76%	88,24%	17,24%		82,76%	37,19%	62,81%
2017	25,31%	74,69%	41,62%	58,38%	58,21%	41,79%	100,0%	0,00%	44,12%	55,88%	23,53%	76,47%	16,00%		84,00%	37,55%	62,45%
2018	25,00%	75,00%	41,74%	58,26%	66,67%	33,33%			43,21%	56,79%	26,67%	73,33%	12,50%		87,50%	37,25%	62,75%
2019	25,58%	74,42%	40,17%	59,83%	65,12%	34,88%			43,48%	56,52%	41,67%	58,33%	23,08%		76,92%	37,21%	62,79%
2020	28,57%	71,43%	41,59%	58,41%	64,86%	35,14%			42,59%	57,41%	53,85%	46,15%	22,22%		77,78%	37,97%	62,03%

Nei Medi atenei non statali, il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato del 60,00% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è aumentato del 30,84% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 24,65% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 28,57% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 161,11% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 120,00% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 37,5% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 41,59% (dato generale 40,33%).

Nei Medi atenei non statali, a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 56,36% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti dell'80% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 45,83% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 64,86% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 42,59% degli RTD-A dei Medi atenei non statali (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 57,41% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 53,85% degli RTD-B dei Medi atenei non statali (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 46,15% (dato generale 58,52%). Osservando l'andamento dei dati, vediamo che nel 2018 vi era il 26,67% di RTD-A donne (in valori assoluti 4) contro il 73,33% di RTD-A uomini (v.a. 11); nel 2019 questo rapporto si è modificato, con il 41,67% di RTD-A donne (v.a. 5) e il 58,33% di RTD-A uomini (v.a. 7). Nel 2020 i valori assoluti sono 7 ricercatrici e 6 ricercatori. È presumibile, allora, che l'“anomalia” della preponderanza femminile negli RTD-B si spieghi, oltre che con il reclutamento di 3 RTD-B donne, con il passaggio alla seconda fascia di 5 RTD-B uomini fra il 2019 al 2020.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2017 (anno della decrescita) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

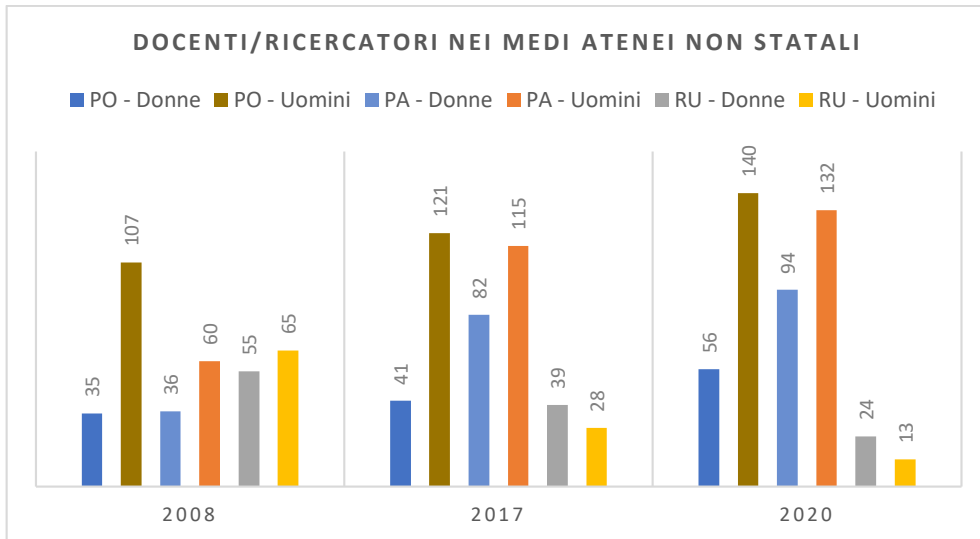


Figura 76. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B e degli Straordinari T.D. per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

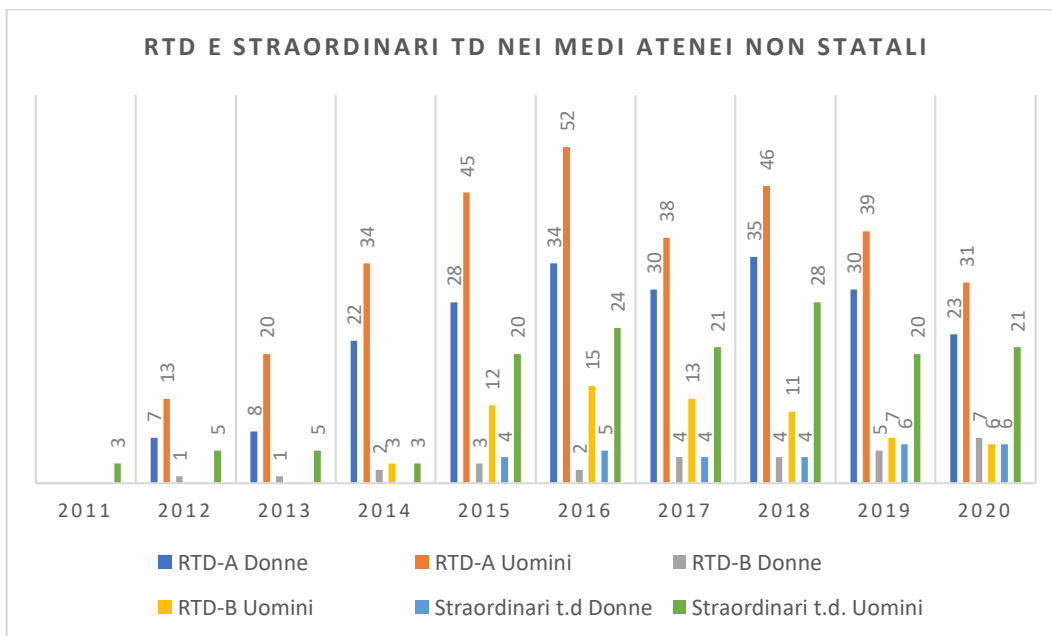


Figura 77. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Dal 2010/2011 al 2019/2020 riscontriamo, nei Medi atenei non statali, un lieve calo di iscritti e un deciso incremento dei docenti/ricercatori, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta notevolmente migliorato, pur rimanendo oltre 4 volte sopra la media OCSE.

Tabella 116. *MEDI ATENEI NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.*⁵⁴

Anno Accademico	Iscritti Medi atenei non statali	Docenti/ricercatori	Iscritti per docente
2010/2011	35.518	453	78,41
2011/2012	34.685	482	71,96
2012/2013	33.313	491	67,85
2013/2014	31.943	491	65,06
2014/2015	31.834	529	60,18
2015/2016	32.558	566	57,52
2016/2017	33.165	562	59,01
2017/2018	33.830	538	62,88
2018/2019	34.309	561	61,16
2019/2020	35.441	551	64,32
Variaz. % 2010-2019	-0,22%	+21,63%	-17,96%

3.9. Piccoli atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Nelle Piccole università non statali legalmente riconosciute il numero dei docenti/ricercatori cresce ininterrottamente e in maniera sostenuta dal 2008; anni di maggior crescita rispetto all'anno precedente sono il 2010 (+14,8%) e il 2015 (+13,3%). Al 31 dicembre 2020 il numero dei docenti/ricercatori si attesta su un +128,42% rispetto al 2008.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l'incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

Tabella 117. *PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale	% sul totale
2008	143	126	170	22				461	0,72%
2009	144	129	184	39			3	499	0,81%
2010	154	142	185	81			11	573	0,97%
2011	154	156	174	106	8	1	12	611	1,05%
2012	153	152	169	99	33	1	12	619	1,08%
2013	150	153	167	81	65	7	13	636	1,12%
2014	156	166	161	52	109	9	31	684	1,23%
2015	191	212	128	34	147	10	53	775	1,42%
2016	220	222	118	14	171	16	42	803	1,47%
2017	236	251	107	1	211	25	50	881	1,63%
2018	256	266	91	1	231	45	62	952	1,74%
2019	286	295	74	1	230	59	77	1022	1,83%
2020	304	316	64	1	249	56	48	1038	1,85%
Variaz. % 2008-2020	+112,59%	+150,79%	-62,35%	-95,45%				+125,16%	

Nei Piccoli atenei non statali nel 2008 lavorava lo 0,72% dei docenti/ricercatori italiani. Nel 2020 tale percentuale si è elevata all'1,85%.

Esaminiamo le dinamiche delle diverse fasce di docenza. I professori ordinari, al 31 dicembre 2020 hanno guadagnato il 112,59% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati sono cresciuti del 150,79% rispetto al 2008 (dato nazionale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato hanno perso il 62,35% (dato generale -64,83%). I ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono quasi completamente esauriti (-95,45%). Nel 2020 gli Straordinari a tempo determinato sono presenti in una percentuale del 4,62% (ma nel 2019 erano il 7,53%) sul totale dei docenti/ricercatori.

Al 31 dicembre 2020, sono in servizio nelle Piccole Università non statali il 5,10% degli RTD-A e lo 1,2% degli RTD-B italiani.

⁵⁴ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nei Piccoli atenei non statali. Contrariamente a quanto fatto per le altre tipologie di ateneo, l'anno di "passaggio" non è quello del picco negativo (che in questo caso manca) ma al contrario uno dei due anni di maggior crescita percentuale rispetto all'anno precedente. Confronteremo quindi la situazione nel 2008, nel 2015 e nel 2020. Data la loro esiguità gli RTD 2005 sono stati esclusi dal grafico. Sono stati invece inclusi gli Straordinari a tempo determinato

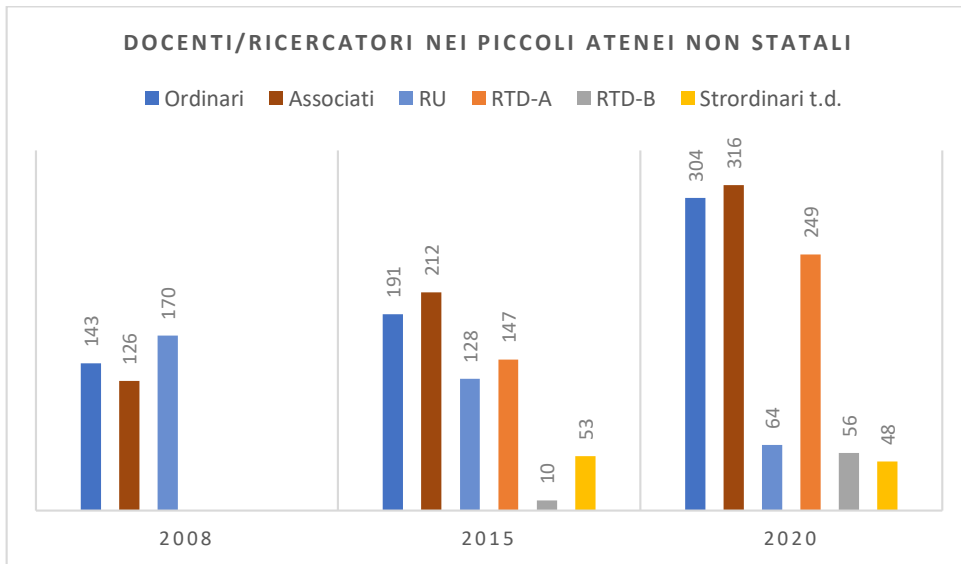


Figura 78. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

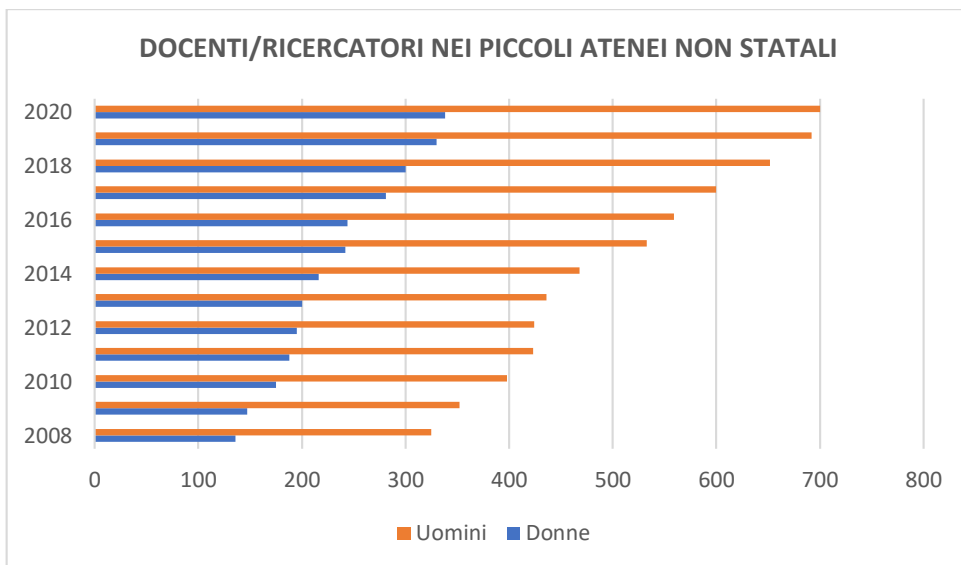


Figura 79. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 118. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Riceratori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	27	116	34	92	66	104	9	13							136	325	0,63%	0,77%
2009	28	116	35	94	69	115	15	24						3	147	352	0,69%	0,87%
2010	31	123	42	100	69	116	32	49					1	10	175	398	0,84%	1,04%
2011	34	120	41	115	65	109	43	63	3	5		1	2	10	188	423	0,91%	1,13%
2012	34	119	41	111	64	105	40	59	14	19		1	2	10	195	424	0,94%	1,16%
2013	32	118	41	112	65	102	31	50	25	40	4	3	2	11	200	436	0,97%	1,21%
2014	35	121	44	122	63	98	22	30	45	64	5	4	2	29	216	468	1,06%	1,33%
2015	42	149	63	149	52	76	16	18	61	86	6	4	2	51	242	533	1,20%	1,54%
2016	44	176	69	153	48	70	6	8	64	107	9	7	4	38	244	559	1,21%	1,63%
2017	45	191	82	169	42	65	1		92	119	14	11	5	45	281	600	1,39%	1,77%
2018	43	213	92	174	37	54	1		94	137	25	20	8	54	300	652	1,45%	1,92%
2019	59	227	105	190	32	42	1		96	134	24	35	13	64	330	692	1,55%	2,01%
2020	63	241	114	202	29	35	1		99	150	22	34	10	38	338	700	1,56%	2,02%
Variaz. %	+133,33	+107,76	+235,29	+119,57	-56,06	-66,35	-88,89	-100,0							+148,53	+115,38		

Nelle Piccole università non statali dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 148,53% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 115,38% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 29,5% del totale dei docenti/ricercatori delle Piccole università non statali (dato generale 33,9%), mentre nel 2020 ne costituiscono il 32,56% (dato generale 38,46%). Le docenti/ricercatrici delle Piccole università non statali nel 2008 erano lo 0,63% del totale delle docenti/ricercatrici italiane; nel 2020 sono l'1,56%.

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce e la composizione del totale dei docenti/ricercatori nei Piccoli atenei non statali.

Tabella 119. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Riceratori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale			
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	18,88%	81,12%	26,98%	73,02%	38,82%	61,18%	40,91%	59,09%							29,50%	70,50%		
2009	19,44%	80,56%	27,13%	72,87%	37,50%	62,50%	38,46%	61,54%							100,0%	29,46%	70,54%	
2010	20,13%	79,87%	29,58%	70,42%	37,30%	62,70%	39,51%	60,49%					9,09%		90,91%	30,54%	69,46%	
2011	22,08%	77,92%	26,28%	73,72%	37,36%	62,64%	40,57%	59,43%	37,50%	62,50%			100,0%	16,67%	83,33%	30,77%	69,23%	
2012	22,22%	77,78%	26,97%	73,03%	37,87%	62,13%	40,40%	59,60%	42,42%	57,58%			100,0%	16,67%	83,33%	31,50%	68,50%	
2013	21,33%	78,67%	26,80%	73,20%	38,92%	61,08%	38,27%	61,73%	38,46%	61,54%		57,14%		42,86%	15,38%	84,62%	31,45%	68,55%
2014	22,44%	77,56%	26,51%	73,49%	39,13%	60,87%	42,31%	57,69%	41,28%	58,72%		55,56%		44,44%	6,45%	93,55%	31,58%	68,42%
2015	21,99%	78,01%	29,72%	70,28%	40,63%	59,38%	47,06%	52,94%	41,50%	58,50%		60,00%		40,00%	3,77%	96,23%	31,23%	68,77%
2016	20,00%	80,00%	31,08%	68,92%	40,68%	59,32%	42,86%	57,14%	37,43%	62,57%		56,25%		43,75%	9,52%	90,48%	30,39%	69,61%
2017	19,07%	80,93%	32,67%	67,33%	39,25%	60,75%	100,0%	0,00%	43,60%	56,40%		56,00%		44,00%	10,00%	90,00%	31,90%	68,10%
2018	16,80%	83,20%	34,59%	65,41%	40,66%	59,34%	100,0%	0,00%	40,69%	59,31%		55,56%		44,44%	12,90%	87,10%	31,51%	68,49%
2019	20,63%	79,37%	35,59%	64,41%	43,24%	56,76%	100,0%	0,00%	41,74%	58,26%		40,68%		59,32%	16,88%	83,12%	32,29%	67,71%
2020	20,72%	79,28%	36,08%	63,92%	45,31%	54,69%	100,0%	0,00%	39,76%	60,24%		39,29%		60,71%	20,83%	79,17%	32,56%	67,44%

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato, dal 2008, del 133,33% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini è aumentato del 107,76% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 18,88% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 20,72% (dato generale 25,33%). Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 235,29% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia del 119,57% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 26,98% del totale della fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 36,08% (dato generale 40,33%).

Nelle Piccole università non statali, a partire dal 2008 il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 56,06% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 66,35% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 38,82% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 45,31% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, nei Piccoli atenei non statali c'è ancora una ricercatrice a tempo determinato legge 230/2005. Le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 39,76% degli RTD-A dei Piccoli atenei non statali (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 60,24% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 39,29% degli RTD-B dei Piccoli Atenei non statali (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 60,71% (dato generale 58,52%).

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2015 e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

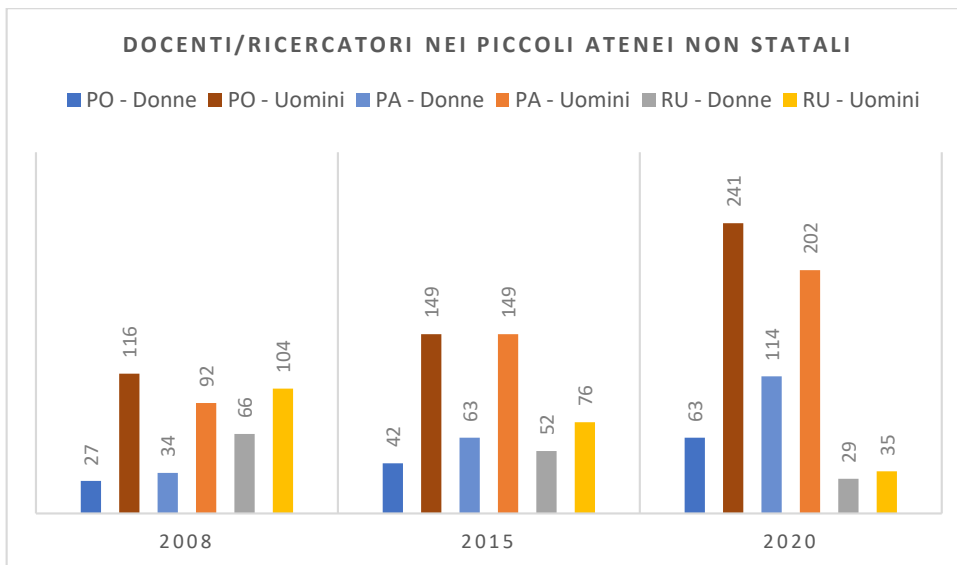


Figura 80. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità degli RTD-A e degli RTD-B e degli Straordinari T.D. per anno e per genere, dal 2011 al 2020, utilizzando i valori assoluti.

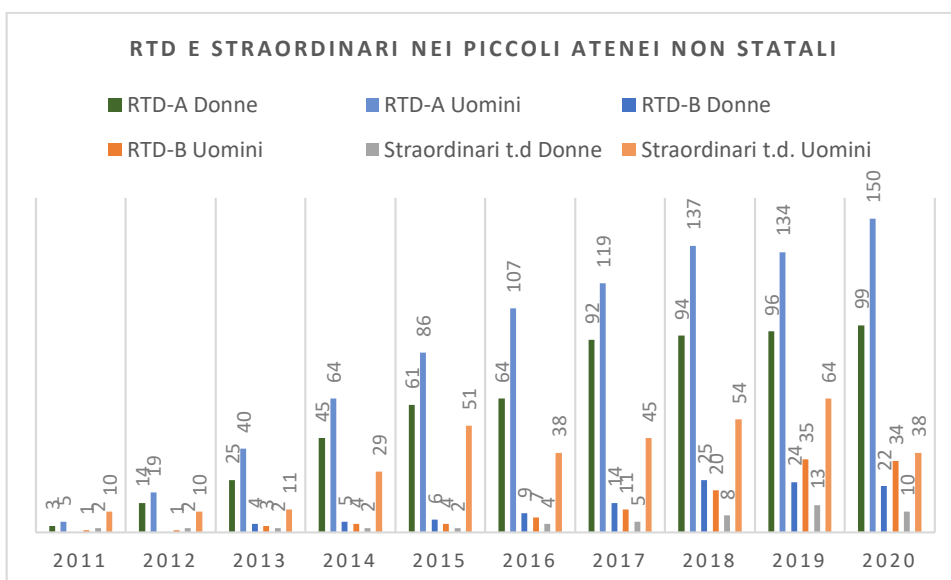


Figura 81. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Dal 2010/2011 al 2019/2020 abbiamo un incremento di iscritti e un più alto incremento dei docenti/ricercatori, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta notevolmente migliorato.

Tabella 120. PICCOLE UNIVERSITÀ NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁵⁵

Anno Accademico	Isritti Piccoli atenei non statali	Docenti/ricercatori	Isritti per docente
2010/2011	13.694	573	23,90
2011/2012	13.572	611	22,21
2012/2013	13.668	619	22,08
2013/2014	14.736	636	23,17
2014/2015	15.589	684	22,79
2015/2016	16.880	775	21,78
2016/2017	17.675	803	22,01
2017/2018	18.877	881	21,43
2018/2019	20.123	952	21,14
2019/2020	20.984	1022	20,53
Variaz. % 2010-2019	+53,23%	+78,36%	-14,09%

3.10. Università telematiche. Docenti/ricercatori per fascia e per genere

Il primo intervento normativo in tema di università telematiche risale alla Legge 27 dicembre 2002, n. 289, c.d. “Legge finanziaria 2003”, all’art. 26, comma 5, che stabilisce che si debbano determinare i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi universitari a distanza. Il 17 aprile 2003, un decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della ricerca, di concerto con il Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie, reca i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici. Da quel momento si succedono numerosi interventi normativi sui quali non ci soffermeremo. Basti dire che le università telematiche le cui sedi legali insistono sul territorio italiano sono state istituite nel corso del triennio 2004-2006.

I nostri dati iniziano dal 2008, e mostrano come il numero dei docenti/ricercatori delle università telematiche cresca ininterrottamente e in maniera molto sostenuta. Gli anni di maggior crescita vanno dal 2009 al 2015. Nel 2015 si registra un aumento di docenti/ricercatori pari al 694,19% rispetto al 2008. Successivamente una crescita più contenuta (+18,65%) porta il numero dei docenti/ricercatori ad attestarsi su un +789,53% rispetto al 2008 (dato del 31 dicembre 2020). Il peso dei docenti/ricercatori delle università telematiche su quello del totale dei docenti/ricercatori passa dallo 0,13% del 2008 all’1,36% del 2020.

Osserviamo ora le variazioni di numerosità per fascia in valori assoluti e la variazione percentuale dal 2008 al 2020, nonché l’incidenza percentuale sul totale dei docenti/ricercatori degli atenei italiani.

⁵⁵ Fonte: USTAT-Miur: Isritti per ateneo – serie storica a partire dall’a.a. 2010/2011.

Tabella 121. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale	% sul totale generale
2008	11	6	20	45			4	86	0,13%
2009	11	14	57	66			4	152	0,25%
2010	13	19	58	156			10	256	0,43%
2011	18	20	69	176			18	301	0,52%
2012	15	21	70	177	4	1	26	314	0,55%
2013	21	25	70	162	39	8	82	407	0,72%
2014	23	84	58	128	117	8	145	563	1,01%
2015	26	121	52	117	158	7	202	683	1,25%
2016	34	130	44	71	165	13	208	665	1,22%
2017	38	133	40	60	158	17	249	695	1,28%
2018	45	157	37	52	144	28	266	729	1,33%
2019	53	196	34	49	107	26	298	763	1,37%
2020	61	240	34	30	80	26	294	765	1,36%
Variaz. % 2008/2020	+454,55%	+3900,00%	+70,00%	-33,33%				+789,53%	

Esaminiamo le dinamiche delle diverse fasce di docenza. I professori ordinari al 31 dicembre 2020 hanno guadagnato il 454,55% rispetto al 2008 (dato generale -25,22%).

I professori associati crescono ininterrottamente dal 2008, con picchi di crescita del +133,33% nel 2009 rispetto all'anno precedente e del 236% nel 2014 rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2020 sono cresciuti del 3900% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato, nonostante siano in esaurimento dal 2010, raggiungono un picco positivo nel 2012 (+250%, probabilmente a seguito di trasferimenti) e decrescono del 51,43% dal 2012 al 2020. Questa particolare dinamica fa sì che dal 2008 al 2020 i ricercatori a tempo indeterminato risultino cresciuti del 70% (dato generale -64,83%). I ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" (sostituiti nel reclutamento nel 2010 dai ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Gelmini"), conoscono una grande crescita dal 2009 al 2012 (+168,18%) e quindi una decrescita dell'83,05% dal 2012 al 2020. Il che fa sì che dal 2008 al 2020 i RTD 2005 risultino diminuiti del 33,33% (dato generale -93,20%), sebbene in termini di valori assoluti siano 30 dei 31 RTD 2005 rimasti.

Al 31 dicembre 2020, sono in servizio nelle Università Telematiche l'1,86% degli RTD-A e lo 0,61% degli RTD-B italiani.

Nel 2020 gli Straordinari a tempo determinato rappresentano il 38,43% del totale dei docenti/ricercatori delle università telematiche e il loro numero corrisponde all'87,76% di quello dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato. In termini di valori assoluti, essi sono 294, contro 335 docenti/ricercatori di ruolo.

Il grafico seguente riassume, utilizzando i valori assoluti, le variazioni nelle fasce di docenza nelle università telematiche. Diversamente da quanto fatto per le altre tipologie di ateneo, in questo caso confronteremo la situazione nel 2012 (inizio del reclutamento RTD "Gelmini" nelle università telematiche) e nel 2020 comprendendo però tutte le diverse fasce e tipologie di docenza.

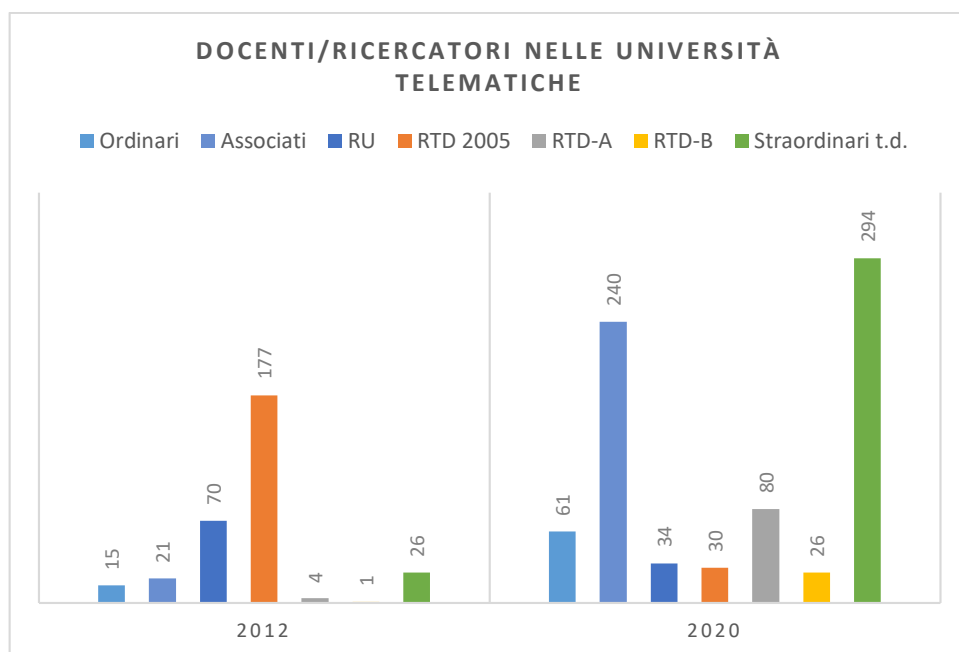


Figura 82. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2012 e 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione per fasce di docenza e per genere.

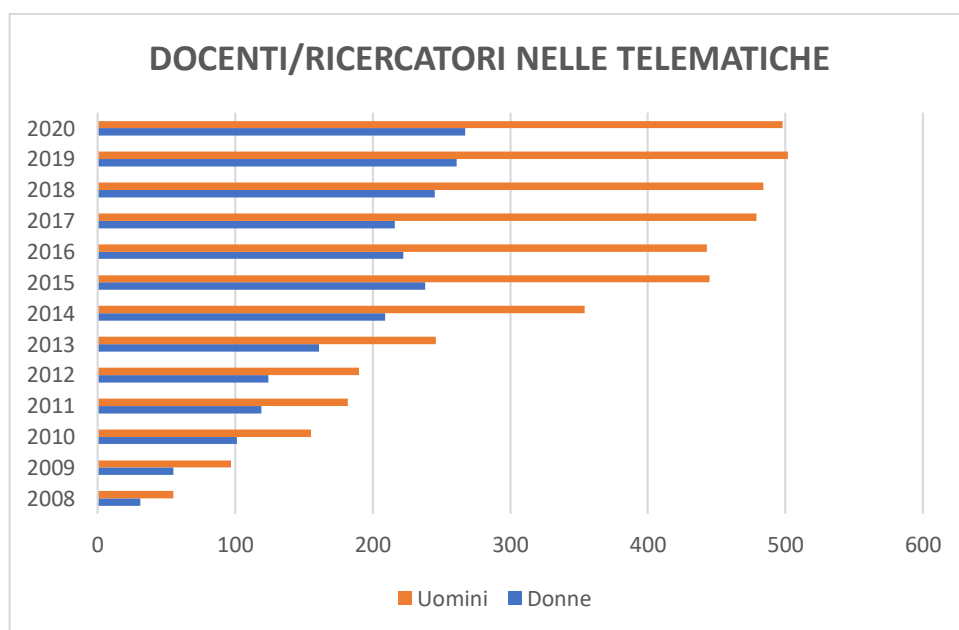


Figura 83. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente articoliamo la composizione di genere delle fasce di docenza. Le ultime due colonne della tabella forniscono l'incidenza percentuale dei totali delle donne e degli uomini sui totali per genere di tutti gli atenei italiani (cfr. Tabella 11).

Tabella 122. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		% Donne sul totale del genere	% Uomini sul totale del genere
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	1	10	1	5	7	13	21	24					1	3	31	55	0,14%	0,13%
2009	2	9	3	11	21	36	28	38					1	3	55	97	0,26%	0,24%
2010	2	11	3	16	22	36	73	83					1	9	101	155	0,49%	0,40%
2011	2	16	3	17	29	40	81	95					4	14	119	182	0,57%	0,49%
2012	1	14	3	18	30	40	83	94	1	3	1		5	21	124	190	0,60%	0,52%
2013	3	18	4	21	31	39	77	85	18	21	6	2	22	60	161	246	0,78%	0,68%
2014	3	20	26	58	28	30	62	66	51	66	7	1	32	113	209	354	1,02%	1,01%
2015	4	22	43	78	23	29	59	58	64	94	5	2	40	162	238	445	1,18%	1,29%
2016	6	28	51	79	18	26	33	38	67	98	7	6	40	168	222	443	1,10%	1,29%
2017	8	30	52	81	16	24	24	36	63	95	11	6	42	207	216	479	1,07%	1,41%
2018	9	36	61	96	16	21	22	30	68	76	18	10	51	215	245	484	1,18%	1,42%
2019	11	42	75	121	16	18	23	26	61	46	17	9	58	240	261	502	1,22%	1,45%
2020	13	48	97	143	16	18	15	15	49	31	14	12	63	231	267	498	1,23%	1,44%
Variaz. %	+1200	+380	+9600	+2760	+128,5	+38,46	-28,57	-37,50					+6200	+7600	+761,3	+805,45		

Nelle università telematiche, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 761,29% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini dell'805,45% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 36,05% del totale dei docenti/ricercatori delle università telematiche (dato generale 33,9%), mentre nel 2020 ne costituiscono il 34,90% (dato generale 38,46%), rappresentando, fra i due casi di diminuzione percentuale della componente femminile, il più marcato (-1,15 punti percentuali, contro gli 0,27 punti delle Scuole Superiori).

Vediamo ora la composizione percentuale per genere delle fasce e la composizione del totale dei docenti/ricercatori delle università telematiche.

Tabella 123. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	9,09%	90,91%	16,67%	83,33%	35,00%	65,00%	46,67%	53,33%					25,00%	75,00%	36,05%	63,95%
2009	18,18%	81,82%	21,43%	78,57%	36,84%	63,16%	42,42%	57,58%					25,00%	75,00%	36,18%	63,82%
2010	15,38%	84,62%	15,79%	84,21%	37,93%	62,07%	46,79%	53,21%					10,00%	90,00%	39,45%	60,55%
2011	11,11%	88,89%	15,00%	85,00%	42,03%	57,97%	46,02%	53,98%					22,22%	77,78%	39,53%	60,47%
2012	6,67%	93,33%	14,29%	85,71%	42,86%	57,14%	46,89%	53,11%	25,00%	75,00%	100,0%		19,23%	80,77%	39,49%	60,51%
2013	14,29%	85,71%	16,00%	84,00%	44,29%	55,71%	47,53%	52,47%	46,15%	53,85%	75,00%	25,00%	26,83%	73,17%	39,56%	60,44%
2014	13,04%	86,96%	30,95%	69,05%	48,28%	51,72%	48,44%	51,56%	43,59%	56,41%	87,50%	12,50%	22,07%	77,93%	37,12%	62,88%
2015	15,38%	84,62%	35,54%	64,46%	44,23%	55,77%	50,43%	49,57%	40,51%	59,49%	71,43%	28,57%	19,80%	80,20%	34,85%	65,15%
2016	17,65%	82,35%	39,23%	60,77%	40,91%	59,09%	46,48%	53,52%	40,61%	59,39%	53,85%	46,15%	19,23%	80,77%	33,38%	66,62%
2017	21,05%	78,95%	39,10%	60,90%	40,00%	60,00%	40,00%	60,00%	39,87%	60,13%	64,71%	35,29%	16,87%	83,13%	31,08%	68,92%
2018	20,00%	80,00%	38,85%	61,15%	43,24%	56,76%	42,31%	57,69%	47,22%	52,78%	64,29%	35,71%	19,17%	80,83%	33,61%	66,39%
2019	20,75%	79,25%	38,27%	61,73%	47,06%	52,94%	46,94%	53,06%	57,01%	42,99%	65,38%	34,62%	19,46%	80,54%	34,21%	65,79%
2020	21,31%	78,69%	40,42%	59,58%	47,06%	52,94%	50,00%	50,00%	61,25%	38,75%	53,85%	46,15%	21,43%	78,57%	34,90%	65,10%

Il numero delle donne in prima fascia dal 2008 è aumentato del 1200% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini è aumentato del 380% (dato generale -31,20%). In prima fascia nel 2008 le donne erano il 9,09% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 21,31% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 9600% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia del 2760% (dato generale +14,20%). In seconda fascia nel 2008 le donne erano il 16,67% (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 40,42% (dato generale 40,33%).

Come si è detto, nelle università telematiche il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è aumentato rispetto al 2008 (+128,57%, contro un generale -61,32% del totale degli atenei), i ricercatori a tempo indeterminato sono anch'essi aumentati del 38,46% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 35% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 47,06% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, nelle università telematiche ci sono quasi tutti i ricercatori a tempo determinato legge 230/2005 residui: le donne sono diminuite del 66,35% rispetto al 2008 e gli uomini dell'88,89%. Nel 2008 gli RTD-2005 donne erano il 46,67% (dato generale 40,13%) e nel 2020 sono il 50% (dato generale 51,61%).

Le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 61,25% degli RTD-A delle università telematiche (dato generale 45,54%) e i ricercatori di tipo A sono il 38,75% (dato generale 54,46%). Le ricercatrici di tipo B sono il 53,85% degli RTD-B delle università telematiche (dato generale 41,48%) e i ricercatori di tipo B sono il 46,15% (dato generale 58,52%). I dati storici mostrano una costante preponderanza femminile negli RTD-B e una inversione di tendenza (da preponderanza maschile a preponderanza femminile) negli RTD-A a partire dal 2019.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti tra la numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fasce e per genere nel 2008, 2015 (anno del picco di crescita) e nel 2020, utilizzando i valori assoluti.

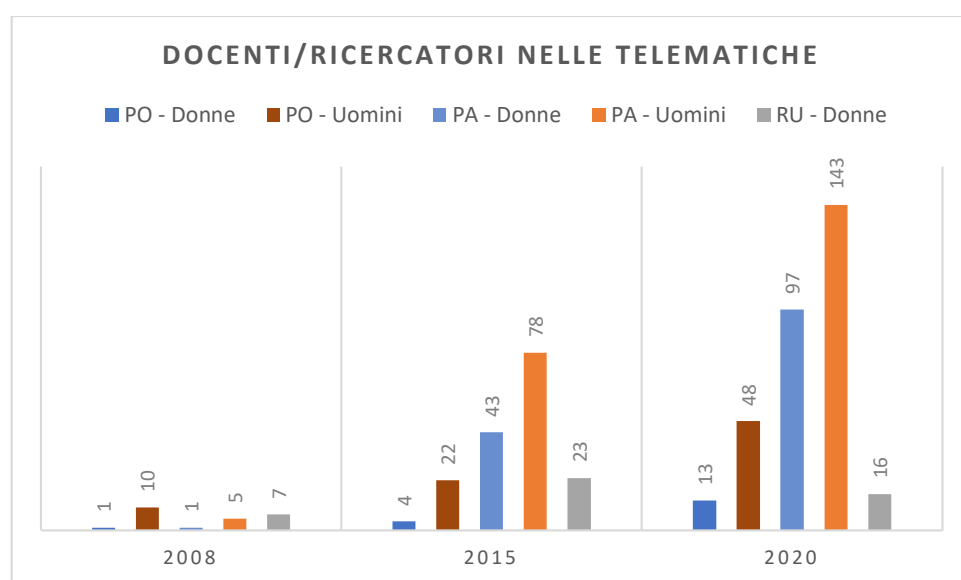


Figura 84. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente sono visualizzati i confronti – per anno e per genere – tra la numerosità degli RTD 2005, degli RTD-A, degli RTD-B e degli Straordinari a tempo determinato. Per migliorare la leggibilità del grafico, abbiamo selezionato gli anni 2011, 2013, 2015, 2017, 2019 e 2020, utilizzando i valori assoluti.

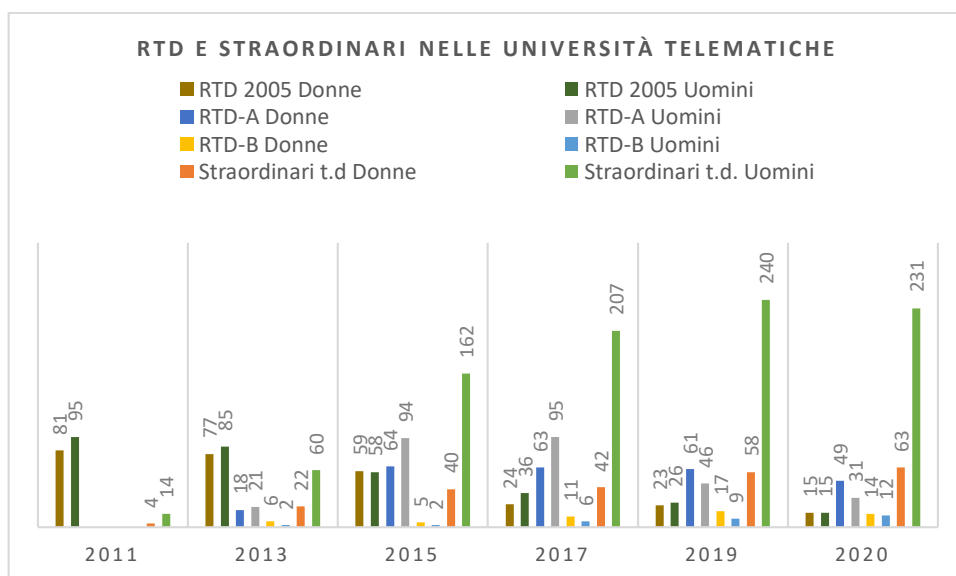


Figura 85. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con una tabella di confronto fra numerosità degli iscritti e dei docenti/ricercatori. Abbiamo usato i dati sui docenti/ricercatori dal 2010 al 2019, ipotizzando che siano quelli che avevano presumibilmente carichi didattici negli anni accademici presi in esame. Dal 2010/2011 al 2019/2020 abbiamo un incremento di iscritti e un più alto incremento dei docenti/ricercatori, così che il rapporto fra iscritti e docenti/ricercatori risulta migliorato. Tuttavia, se pure fosse dato ipotizzare che il rapporto docente/studente in via telematica possa essere meno individualizzato che in presenza (e noi saremmo piuttosto portati a credere il contrario) questi rapporti numerici fra docenti e iscritti ci sembrano ben lontani da ogni possibilità di cura dell'apprendimento individuale.

Tabella 124. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.⁵⁶

Anno Accademico	Isritti università telematiche	Docenti/ricercatori	Isritti per docente
2010/2011	39.620	256	154,77
2011/2012	40.199	301	133,55
2012/2013	45.329	314	144,36
2013/2014	52.193	407	128,24
2014/2015	54.551	563	96,89
2015/2016	62.532	683	91,55
2016/2017	76.283	665	114,71
2017/2018	92.516	695	133,12
2018/2019	114.213	729	156,67
2019/2020	106.491	763	139,57
Variaz. % 2008-2020	+168,78%	+198,05%	-9,82%

3.11. Grandezza e tipologia degli atenei: aree geografiche e regioni

Abbiamo visto che i docenti/ricercatori nelle università statali hanno subito un decremento del 14,34%, mentre nelle università non statali i docenti/ricercatori sono aumentati (+22,67% nelle università non statali; +789,53% nelle università telematiche).

⁵⁶ Fonte: USTAT-Miur: Isritti per ateneo – serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011.

Ora dettaglieremo questi guadagni e queste perdite incrociando le grandezze e le tipologie degli atenei e la loro ubicazione nelle tre macro aree del nostro Paese.

Cominciamo a distinguere le università fra statali, non statali e telematiche, al Nord, al Centro e nel Sud e nelle Isole.

Tabella 125. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche per aree geografiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord			Centro			Sud			Totale
	Statali	Non statali	Telematiche	Statali	Non statali	Telematiche	Statali	Non statali	Telematiche	
2008	24452	2146	0	16412	297	82	20178	159	4	63730
2009	23642	2165	1	15900	324	138	19501	173	13	61857
2010	22650	2150	57	15065	359	176	18419	225	23	59124
2011	22444	2192	62	14596	368	198	18055	254	41	58210
2012	22273	2182	63	14252	367	210	17799	266	41	57453
2013	21984	2192	78	13877	369	275	17513	266	54	56608
2014	21642	2170	129	13482	430	355	17041	278	79	55606
2015	21304	2226	156	13081	478	418	16692	302	109	54766
2016	21323	2224	131	13020	477	416	16539	300	118	54548
2017	21306	2267	125	12838	487	432	16283	276	138	54152
2018	21826	2274	126	12759	527	460	16265	295	143	54675
2019	22365	2336	115	12901	547	492	16659	299	156	55870
2020	22771	2359	113	12823	526	502	16694	307	150	56245
Variaz. % 2008-20	-6,87%	+9,93%	+11200,00%	-21,87%	+77,10%	+512,20%	-17,27%	+93,08%	+3650,00%	-11,74%

Nella sezione precedente abbiamo visto che la variazione percentuale negativa del numero dei docenti/ricercatori a livello nazionale (-11,74%) si scomponeva in -5,09% nelle università del Nord, -17,51% in quelle del Centro, -15,68% nelle università del Sud e delle Isole. Nella tabella presentata sopra possiamo notare come tutte le perdite siano a carico del sistema universitario statale.

L'area geografica in cui è maggiore lo spostamento degli equilibri a favore del sistema non statale è il Centro: nel 2008 i docenti/ricercatori delle università non statali erano il 2,26% del totale dell'area; nel 2020 sono il 7,42%. Nel Nord tali percentuali passano dall'8,07% del 2008 al 9,79% del 2020; nel Sud e nelle Isole dallo 0,80% al 2,66%.

Abbiamo visto anche che le perdite e i guadagni nelle università statali e in quelle non statali non sono equamente ripartite fra le diverse grandezze e tipologie di atenei. Sappiamo, ad esempio, che le maggiori decrescite nel numero di docenti/ricercatori si sono verificate nei Mega atenei statali: -17,46% dal 2008 al 2020. Vediamo ora come si distribuisce territorialmente questo decremento.

Tabella 126. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	10303	8856	6630	25789
2009	9932	8460	6378	24770
2010	9396	7905	5906	23207
2011	9320	7633	5684	22637
2012	9254	7424	5513	22191
2013	9150	7167	5409	21726
2014	8998	6916	5237	21151
2015	8766	6658	5102	20526
2016	8777	6614	5115	20506
2017	8819	6521	5142	20482
2018	9049	6512	5186	20747
2019	9228	6579	5226	21033
2020	9454	6531	5225	21210
Variaz. % 2008-2020	-8,24%	-26,25%	-21,19%	-17,76%

Nelle Grandi Università statali dal 2008 al 2020 i docenti/ricercatori sono diminuiti del 16,60%. Anche questa diminuzione è diversamente ripartita territorialmente.

Tabella 127. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	6447	3813	8428	18688
2009	6194	3752	8153	18099
2010	5941	3636	7706	17283
2011	5845	3537	7608	16990
2012	5786	3461	7576	16823
2013	5666	3401	7444	16511
2014	5569	3326	7247	16142
2015	5518	3295	7064	15877
2016	5460	3242	6920	15622
2017	5370	3190	6716	15276
2018	5378	3120	6687	15185
2019	5528	3149	6900	15577
2020	5578	3125	6883	15586
Variaz. % 2008-2020	-13,48%	-18,04%	-18,33%	-16,60%

Nelle Medie Università statali, dal 2008 al 2020 abbiamo notato una decrescita di docenti/ricercatori del 10,40% che nelle tre macro-aree del Paese ha inciso diversamente.

Tabella 128. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	4739	2388	2998	10125
2009	4623	2332	2883	9838
2010	4503	2202	2753	9458
2011	4430	2084	2709	9223
2012	4412	2034	2711	9157
2013	4396	1989	2691	9076
2014	4340	1925	2635	8900
2015	4281	1856	2601	8738
2016	4262	1877	2556	8695
2017	4247	1836	2496	8579
2018	4403	1843	2492	8738
2019	4554	1876	2550	8980
2020	4640	1869	2563	9072
Variaz. % 2008-2020	-2,09%	-21,73%	-14,51%	-10,40%

Fra le università statali che hanno subito perdite di numerosità dei docenti/ricercatori, le Piccole Università sono quelle che hanno perso di meno: -5,60%. Vediamo ora come si compone territorialmente questa percentuale.

Tabella 129. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	392	1114	1763	3269
2009	392	1113	1739	3244
2010	393	1099	1734	3226
2011	383	1119	1736	3238
2012	380	1111	1698	3189
2013	381	1094	1677	3152
2014	376	1081	1644	3101
2015	365	1046	1635	3046
2016	362	1058	1652	3072
2017	359	1053	1623	3035

2018	362	1029	1600	2991
2019	372	1030	1656	3058
2020	378	1025	1683	3086
Variaz. % 2008-2020	-3,57%	-7,99%	-4,54%	-5,60%

I Politecnici sono, con le Scuole Superiori ad ordinamento speciale, le due tipologie di università statali che crescono in numerosità dei docenti/ricercatori. I Politecnici – tre al Nord (Piemonte, Lombardia e Veneto) e uno nel Sud continentale (Puglia) – nel loro complesso hanno un incremento dell'1,19%, che risulta composto come nella seguente tabella.

Tabella 130. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	SUD e ISOLE	Totale
2008	2496	359	2855
2009	2428	348	2776
2010	2345	320	2665
2011	2386	318	2704
2012	2360	301	2661
2013	2309	292	2601
2014	2274	278	2552
2015	2285	290	2575
2016	2359	295	2654
2017	2411	293	2704
2018	2532	275	2807
2019	2565	289	2854
2020	2597	292	2889
Variaz. % 2008-2020	+4,05%	-18,66%	+1,19%

Le Scuole Superiori Universitarie nel periodo da noi considerato hanno registrato un grande incremento nella numerosità dei docenti/ricercatori (+40,82%). Ci sono tuttavia da considerare la disattivazione dell'Istituto italiano di scienze umane di Firenze (SUM) nel 2013 (con la sua incorporazione nella Scuola Normale Superiore di Pisa), l'istituzione *ex novo* nel 2016 del Gran Sasso Science Institute (GSSI). Queste variazioni – meno visibili quando le scuole vengono trattate nel loro insieme – acquistano evidenza disaggregando i dati per aree geografiche. Ricordiamo, inoltre, che le Scuole Superiori sono soggette a una disciplina del turnover parzialmente diversa rispetto alle altre università statali. Ricordiamo, anche, che le scuole Superiori al Nord sono IUSS- Pavia e SISSA-Trieste; al Centro Normale di Pisa, Pisa S. Anna e IMT-Lucca; al Sud GSSI de l'Aquila.

Tabella 131. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	75	241		316
2009	73	243		316
2010	72	223		295
2011	80	223		303
2012	81	222		303
2013	82	226		308
2014	85	234		319
2015	89	226		315
2016	103	229	1	333
2017	100	238	13	351
2018	102	255	25	382
2019	118	267	38	423
2020	124	273	48	445
Variaz. % 2008-2020	+65,33%	+13,28%	+4700,00%	+40,82%

In sintesi, nel sistema statale le perdite – che, lo ricordiamo, nei totali risultano proporzionali alla grandezza degli atenei: maggiori nei Mega Atenei e via via degradanti in Grandi, Medi e Piccoli – non solo incidono

diversamente nelle tre macro-aree geografiche (nel senso che le perdite maggiori si registrano generalmente al Centro e quelle più basse al Nord) ma, inoltre, non sempre seguono l'andamento che si delinea nei totali: ad esempio, al Nord i Mega Atenei perdono meno dei Grandi mentre al Centro i Medi atenei perdono più dei Grandi.

Il lieve guadagno nazionale dei Politecnici si compone, poi, di un guadagno nelle sedi del Nord (anzi, come poi vedremo, solo in due di esse) e di una decisa perdita al Sud.

Passiamo ora al sistema non statale. Come si è già anticipato, le Grandi università non statali sono soltanto due, entrambe a Milano: l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2018 al 2020 queste due università perdono il 9,55% dei docenti/ricercatori, unico caso di decremento nel sistema non statale.

Veniamo ora ai Medi atenei non statali che – pur nell'esiguità dei valori assoluti – hanno avuto un aumento in numerosità dei docenti/ricercatori del 49,06%, localizzato come mostra la tabella seguente.

Tabella 132. *MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	91	156	124	371
2009	93	173	138	404
2010	99	175	179	453
2011	98	179	205	482
2012	97	175	219	491
2013	95	176	220	491
2014	97	201	231	529
2015	97	220	249	566
2016	95	215	252	562
2017	100	212	226	538
2018	97	223	241	561
2019	92	217	242	551
2020	89	222	242	553
Variaz. % 2008-2020	-2,20%	+42,31%	+95,16%	+49,06%

I Piccoli atenei non statali hanno avuto un incremento percentuale nella numerosità dei docenti/ricercatori ancor più rilevante (+125,16%). Osserviamo come è ripartito territorialmente.

Tabella 133. *PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.*

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008	285	141	35	461
2009	313	151	35	499
2010	343	184	46	573
2011	373	189	49	611
2012	380	192	47	619
2013	397	193	46	636
2014	408	229	47	684
2015	464	258	53	775
2016	493	262	48	803
2017	556	275	50	881
2018	594	304	54	952
2019	635	330	57	1022
2020	669	304	65	1038
Variaz. % 2008-2020	+134,74%	+115,60%	+85,71%	+125,16%

Per concludere questa sezione, passiamo ora alle università Telematiche, che hanno avuto grandissimi incrementi, così ripartiti.

Tabella 134. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2008		82	4	86
2009	1	138	13	151
2010	57	176	23	199
2011	62	198	41	239
2012	63	210	41	251
2013	78	275	54	329
2014	129	355	79	434
2015	156	418	109	527
2016	131	416	118	534
2017	125	432	138	570
2018	126	460	143	603
2019	115	492	156	648
2020	113	502	150	652
Variaz. % 2008-2020	+11200,00% ⁵⁷	+512,20%	+3650,00%	+658,14%

Abbiamo potuto notare che ci sono differenze notevoli negli andamenti della numerosità dei docenti/ricercatori tanto in relazione alla grandezza e alla tipologia degli atenei, tanto in relazione alla loro ubicazione geografica. Il che contribuisce alla varietà dei sistemi universitari regionali.

In alcune regioni ci sono unicamente atenei statali, in altre il sistema è “misto” (atenei statali, non statali e telematici), vi sono infine alcune regioni – come la Lombardia e il Lazio – in cui c'è una notevole presenza di atenei non statali. Nell'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori dei diversi sistemi regionali pesano, dunque – in concorrenza con l'ubicazione geografica e le caratteristiche socio-economiche e infrastrutturali del territorio – le grandezze e le tipologie degli atenei dei quali il sistema è composto.

Cominciamo ad esaminare le regioni del Nord in cui vi sono esclusivamente università statali.

Tabella 135. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Mega	Grandi	Medi	Totale
2008	3236	1969	682	5887
2009	3131	1901	660	5692
2010	2943	1852	646	5441
2011	2880	1783	637	5300
2012	2842	1753	636	5231
2013	2858	1720	626	5204
2014	2816	1683	614	5113
2015	2781	1698	618	5097
2016	2781	1692	606	5079
2017	2720	1642	596	4958
2018	2744	1625	628	4997
2019	2805	1668	648	5121
2020	2860	1674	654	5188
Variaz. % 2008-2020	-11,62%	-14,98%	-4,11%	-11,87%

⁵⁷ Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2009 e il 2020

Tabella 136. FRIULI. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Medi	Scuole Superiori	Totale
2008	1629	68	1697
2009	1567	67	1634
2010	1475	65	1540
2011	1419	66	1485
2012	1413	67	1480
2013	1381	67	1448
2014	1366	66	1432
2015	1329	70	1399
2016	1312	82	1394
2017	1282	79	1361
2018	1278	82	1360
2019	1305	85	1390
2020	1299	91	1390
Variaz. 2008-2020 %	-20,26%	+33,82%	-18,09%

Tabella 137. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Mega	Grandi	Medi	Politecnici	Totale
2008	2396	817	546	199	3958
2009	2319	793	524	178	3814
2010	2214	737	508	171	3630
2011	2209	750	530	162	3651
2012	2135	748	509	176	3568
2013	2087	741	517	183	3528
2014	2058	725	506	182	3471
2015	2058	724	500	165	3447
2016	2092	715	488	156	3451
2017	2143	710	503	150	3506
2018	2201	725	562	149	3637
2019	2267	751	587	149	3754
2020	2317	769	596	154	3836
Variaz. % 2008-2020	-3,30%	-5,88%	+9,16%	-22,61%	-3,08%

A queste regioni va aggiunta la Liguria, con il suo unico Grande Ateneo statale che, dal 2008 al 2020 ha perso il 22,15% dei docenti/ricercatori. Queste quattro regioni hanno complessivamente perso l'11,29% dei docenti/ricercatori (tutte le università del Nord -5,09%; università statali Nord -6,87%).

Passiamo ora a quelle regioni del Nord in cui coesistono università statali e non statali.

Tabella 138. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Statali Medi	Statali Piccoli	Politecnici	Scuole Superiori	Non statali Grandi	Non statali Medi	Non statali Piccoli	Telematiche	Totale
2008	2445	2054	906	392	1402	7	1770	91	125		9192
2009	2349	1999	905	392	1378	6	1759	93	133	1	9015
2010	2206	1954	898	393	1360	7	1708	99	142	57	8824
2011	2179	1942	895	383	1385	14	1721	98	146	62	8825
2012	2183	1912	894	380	1349	14	1705	97	144	63	8741
2013	2164	1867	890	381	1313	15	1700	95	156	78	8659
2014	2095	1836	878	376	1297	19	1665	97	166	129	8558
2015	1979	1802	868	365	1316	19	1665	97	208	156	8475
2016	1988	1798	861	362	1349	21	1636	95	225	131	8466
2017	2074	1780	880	359	1365	21	1611	100	263	125	8578
2018	2146	1804	922	362	1403	20	1583	97	283	126	8746
2019	2143	1868	963	372	1430	33	1609	92	303	115	8928
2020	2219	1884	988	378	1473	33	1601	89	323	113	9101
Variaz. % 2008-20	-9,24%	-8,28%	+9,05%	-3,57%	+5,06%	+371,43%	-9,55%	-2,20%	+158,40%	+11200,0% ⁵⁸	-0,99%

Tabella 139. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Medi	Politecnici	Non statali Piccoli	Totale
2008	2226	396	895	10	3527
2009	2133	390	872	12	3407
2010	2033	398	814	12	3257
2011	2052	386	839	13	3290
2012	2094	387	835	13	3329
2013	2041	392	813	14	3260
2014	2029	390	795	12	3226
2015	1948	384	804	13	3149
2016	1916	384	854	12	3166
2017	1882	373	896	13	3164
2018	1958	377	980	15	3330
2019	2013	382	986	17	3398
2020	2058	389	970	17	3434
Variaz. % 2008-2020	-7,55%	-1,77%	+8,38%	+70,00%	-2,64%

Tabella 140. TRENTO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Medi	Non statali Piccoli	Totale
2008	580	94	674
2009	580	94	674
2010	578	133	711
2011	563	158	721
2012	573	166	739
2013	590	171	761
2014	586	175	761
2015	582	193	775
2016	611	206	817
2017	613	229	842
2018	636	247	883
2019	669	266	935
2020	714	280	994
Variaz. % 2008-2020	+23,10%	+197,87%	+47,48%

A queste regioni va aggiunta la Valle d'Aosta con la sua unica Piccola Università non statale che, dal 2008 al 2020 ha perso il 12,50% dei suoi docenti/ricercatori. Queste quattro regioni hanno complessivamente guadagnato lo 0,96% dei docenti/ricercatori, perdendo complessivamente l'1,74% nelle università statali e guadagnando il 15,19% nelle università non statali (tutte le università del Nord -5,09%; università statali Nord -6,87%).

⁵⁸ Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2009 e il 2020

Passiamo alle regioni del Centro in cui vi sono esclusivamente università statali.

Tabella 141. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Medi	Statali Piccoli	Totale
2008	1324	314	1638
2009	1304	317	1621
2010	1256	314	1570
2011	1221	302	1523
2012	1209	291	1500
2013	1190	289	1479
2014	1159	293	1452
2015	1133	287	1420
2016	1131	286	1417
2017	1119	290	1409
2018	1128	283	1411
2019	1148	279	1427
2020	1159	281	1440
Variaz. % 2008-2020	-12,46%	-10,51%	-12,09%

Tabella 142. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Grandi	Statali Piccole	Totale
2008	1281	62	1343
2009	1241	61	1302
2010	1177	59	1236
2011	1127	66	1193
2012	1120	64	1184
2013	1104	63	1167
2014	1091	60	1151
2015	1116	58	1174
2016	1093	60	1153
2017	1054	57	1111
2018	1007	53	1060
2019	983	57	1040
2020	955	56	1011
Variaz. % 2008-2020	-25,45%	-9,68%	-24,72%

Queste due regioni hanno complessivamente perso il -17,78% dei docenti/ricercatori. Ricordiamo che nelle università del Centro, statali e non statali, il decremento complessivo è stato del 17,51%, mentre nelle sole università statali è stato del 21,87%.

Osserviamo le regioni del Centro in cui coesistono università statali e non statali.

Tabella 143. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Statali Piccoli	Non statali Medi	Non statali Piccoli	Telematiche	Totale
2008	4755	2532	692	156	141	82	8358
2009	4497	2511	691	173	151	138	8161
2010	4255	2459	681	175	184	176	7930
2011	4120	2410	706	179	189	198	7802
2012	4021	2341	712	175	192	210	7651
2013	3880	2297	699	176	193	275	7520
2014	3711	2235	686	201	229	355	7417
2015	3562	2179	659	220	258	418	7296
2016	3497	2149	665	215	262	416	7204
2017	3409	2136	657	212	275	430	7119
2018	3310	2113	639	223	304	458	7047
2019	3364	2166	640	217	330	490	7207
2020	3348	2170	626	222	304	499	7169
Variaz. % 2008-2020	-29,59%	-14,30%	-9,54%	+42,31%	+115,60%	+508,54%	-14,23%

Tabella 144. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Medi	Statali Piccoli	Scuole Superiori	Telematiche	Totale
2008	4101	1064	46	241		5452
2009	3963	1028	44	243		5278
2010	3650	946	45	223		4864
2011	3513	863	45	223		4644
2012	3403	825	44	222		4494
2013	3287	799	43	226		4355
2014	3205	766	42	234		4247
2015	3096	723	42	226		4087
2016	3117	746	47	229		4139
2017	3112	717	49	238	2	4118
2018	3202	715	54	255	2	4228
2019	3215	728	54	267	2	4266
2020	3183	710	62	273	3	4231
Variaz. % 2008-2020	-22,38%	-33,27%	+34,78%	+13,28%	+50,00% ⁵⁹	-22,40%

Queste due regioni hanno perso complessivamente il 17,45% (-22,78% le università statali; +171,24% le università non statali), a maggior carico della Toscana il cui sistema universitario è in realtà quasi completamente pubblico (Centro, statali e non statali -17,51%, Centro statali - 21,87%).

Infine consideriamo le regioni del Sud e delle Isole in cui vi sono esclusivamente università statali. Nella prossima tabella riuniamo Basilicata e Molise, ciascuna con una Piccola Università statale.

⁵⁹ Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2017 e il 2020

Tabella 145. BASILICATA E MOLISE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Basilicata - Statali Piccoli	Molise - Statali Piccoli
2008	324	316
2009	321	300
2010	311	309
2011	327	305
2012	316	297
2013	311	293
2014	309	279
2015	305	263
2016	315	275
2017	311	277
2018	305	286
2019	330	288
2020	325	288
Variaz. % 2008-2020	+0,31%	-8,86%

Tabella 146. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Grandi	Statali Medi	Totale
2008	1199	729	1928
2009	1136	708	1844
2010	1055	666	1721
2011	1025	669	1694
2012	1046	704	1750
2013	1031	697	1728
2014	1006	691	1697
2015	978	639	1617
2016	931	593	1524
2017	920	556	1476
2018	935	556	1491
2019	965	576	1541
2020	954	586	1540
Variaz. % 2008-2020	-20,43%	-19,62%	-20,12%

In queste tre regioni la perdita complessiva è del 16,16%. Come abbiamo già notato in altre occasioni le Isole hanno subito decrementi nella numerosità dei docenti/ricercatori particolarmente rilevanti. Ricordiamo che il decremento dei docenti/ricercatori nelle università statali e non statali del Sud e delle Isole è del 15,68%, mentre è del 17,27% se consideriamo soltanto le università statali.

Veniamo infine all'osservazione delle regioni del Sud e delle Isole in cui coesistono università statali e non statali.

Tabella 147. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Grandi	Statali Medi	Statali Piccoli	Scuole Superiori	Telematiche	Totale
2008	747	672	259			1678
2009	744	635	259		2	1640
2010	723	603	252		4	1582
2011	725	587	248		11	1571
2012	729	575	240		11	1555
2013	705	561	233		11	1510
2014	671	543	228		2	1444
2015	665	539	226		1	1431
2016	664	542	228	1	1	1436
2017	659	537	225	13	17	1451
2018	660	551	214	25	7	1457
2019	691	580	226	38	2	1537
2020	723	579	231	48	2	1583
Variaz. % 2008-2020	-3,21%	-13,84%	-10,81%	+4700,00% ⁶⁰	0,00% ⁶¹	-5,66%

Tabella 148. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Grandi	Statali Medi	Statali Piccoli	Non statali Piccoli	Totale
2008	849	231	299		1379
2009	838	224	296		1358
2010	845	230	292	7	1374
2011	838	234	279	8	1359
2012	835	239	279	9	1362
2013	828	239	282	9	1358
2014	823	234	278	10	1345
2015	805	236	275	14	1330
2016	807	236	265	14	1322
2017	776	229	261	16	1282
2018	758	232	259	16	1265
2019	793	240	267	17	1317
2020	807	266	269	20	1362
Variaz. % 2008-2020	-4,95%	+15,15%	-10,03%	+185,71% ⁶²	-1,23%

Tabella 149. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Statali Medi	Statali Piccoli	Non statali Medi	Telematiche	Totale
2008	3070	2114	616	193	81	4	6078
2009	2906	2064	587	192	86	11	5846
2010	2705	2001	568	191	85	19	5569
2011	2605	2001	549	201	85	30	5471
2012	2533	1970	528	204	84	30	5349
2013	2505	1971	530	198	83	43	5330
2014	2419	1936	516	195	83	77	5226
2015	2359	1923	505	195	90	108	5180
2016	2417	1898	501	197	96	117	5226
2017	2511	1857	513	191	98	121	5291
2018	2541	1866	536	193	103	136	5375
2019	2596	1954	552	198	101	154	5555
2020	2608	1952	554	198	96	148	5556
Variaz. % 2008-2020	-15,05%	-7,66%	-10,06%	+2,59%	+18,52%	+3600,00%	-8,59%

⁶⁰ Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2016 e il 2020

⁶¹ Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2009 e il 2020

⁶² Percentuale calcolata sulla differenza di numerosità fra il 2010 e il 2020

Tabella 150. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Medi	Statali Piccoli	Politecnici	Non statali Piccoli	Totale
2008	1887	750	372	359	35	3403
2009	1870	729	371	348	35	3353
2010	1684	686	379	320	39	3108
2011	1608	670	376	318	41	3013
2012	1545	665	362	301	38	2911
2013	1513	664	360	292	37	2866
2014	1452	651	355	278	37	2773
2015	1443	682	371	290	39	2825
2016	1454	684	372	295	34	2839
2017	1415	661	358	293	34	2761
2018	1391	617	343	275	38	2664
2019	1404	602	347	289	40	2682
2020	1403	578	372	292	45	2690
Variaz. % 2008-2020	-25,65%	-22,93%	0,00%	-18,66%	+28,57%	-20,95%

Tabella 151. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali Mega	Statali Grandi	Non statali Medi	Totale
2008	1673	3519	43	5235
2009	1602	3371	52	5025
2010	1517	3082	94	4693
2011	1471	3019	120	4610
2012	1435	2996	135	4566
2013	1391	2909	137	4437
2014	1366	2811	148	4325
2015	1300	2693	159	4152
2016	1244	2620	156	4020
2017	1216	2504	128	3848
2018	1254	2468	138	3860
2019	1226	2497	141	3864
2020	1214	2447	146	3807
Variaz. % 2008-2020	-27,44%	-30,46%	+239,53%	-27,28%

In queste cinque regioni – malgrado la presenza fra esse della Sicilia che è quella che ha perso la percentuale più alta in assoluto di docenti/ricercatori dal 2008 al 2020 – il decremento complessivo è del 15,61%: -17,43% nelle università statali e +180,37% nelle università non statali (docenti/ricercatori università statali e non statali del Sud e delle Isole -15,68%, solo statali -17,27%).

4. Gli iscritti

Dopo esserci occupati di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle diverse aree e regioni del Paese e nelle diverse tipologie e grandezze di Atenei – e prima di tornare a occuparcene guardando alle aree CUN – allarghiamo lo sguardo della nostra indagine agli iscritti, che sono d'altra parte già comparsi più volte nel corso della trattazione, e che dopo questo capitolo compariranno più raramente.

Cominciamo dalla serie storica disponibile nel Portale dei dati dell'Istruzione Superiore.⁶³

Tabella 152. Numero di iscritti per anno accademico di immatricolazione. Anni accademici 1998/1999-2019/2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Iscritte	Totale	Percentuale Iscritti	Percentuale Iscritte
1998/1999	771.347	944.380	1.715.727	44,96%	55,04%
1999/2000	746.726	927.234	1.673.960	44,61%	55,39%
2000/2001	745.441	943.363	1.688.804	44,14%	55,86%
2001/2002	758.451	964.006	1.722.457	44,03%	55,97%
2002/2003	779.324	988.971	1.768.295	44,07%	55,93%
2003/2004	801.323	1.012.725	1.814.048	44,17%	55,83%
2004/2005	799.664	1.020.557	1.820.221	43,93%	56,07%
2005/2006	796.052	1.027.696	1.823.748	43,65%	56,35%
2006/2007	786.634	1.023.467	1.810.101	43,46%	56,54%
2007/2008	780.567	1.028.932	1.809.499	43,14%	56,86%
2008/2009	776.234	1.036.027	1.812.261	42,83%	57,17%
2009/2010	769.813	1.029.457	1.799.270	42,78%	57,22%
2010/2011	781.004	1.034.588	1.815.592	43,02%	56,98%
2011/2012	760.487	1.011.281	1.771.768	42,92%	57,08%
2012/2013	741.666	978.984	1.720.650	43,10%	56,90%
2013/2014	732.746	952.714	1.685.460	43,47%	56,53%
2014/2015	726.825	936.500	1.663.325	43,70%	56,30%
2015/2016	726.318	922.056	1.648.374	44,06%	55,94%
2016/2017	740.269	925.280	1.665.549	44,45%	55,55%
2017/2018	755.242	937.326	1.692.568	44,62%	55,38%
2018/2019	767.009	953.665	1.720.674	44,58%	55,42%
2019/2020	764.961	965.602	1.730.563	44,20%	55,80%
<i>Variazione %</i>	<i>-0,83%</i>	<i>2,25%</i>	<i>0,86%</i>		

⁶³ Numero di studenti che si sono iscritti per anno accademico di immatricolazione – serie storica a partire dall'anno accademico 1998/99; URL: <http://dati.ustat.miur.it/dataset/3dd9ca7f-9cc9-4a1a-915c-e569b181dbd5/resource/e76fcb62-22c5-4ff9-a425-e06f3d6f8330/download/iscrittixanno.csv>.

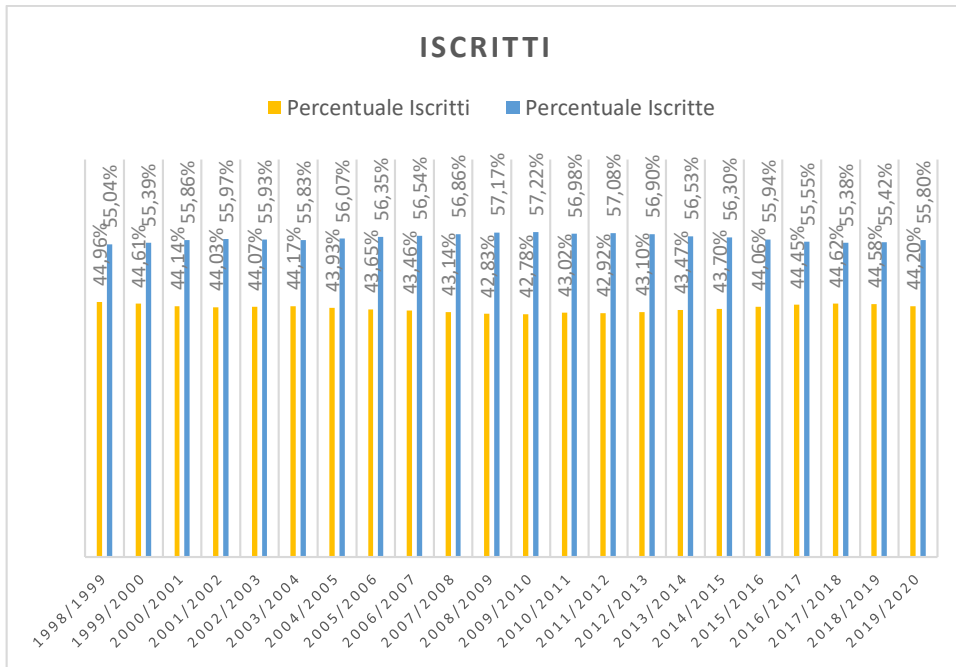


Figura 86. Iscritti per anno accademico di immatricolazione. Anni accademici 1998/1999-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

4.1. Iscritti per genere

Dati più articolati sono disponibili, come abbiamo già visto, dall’anno accademico 2010/2011 all’anno accademico 2019/2020.⁶⁴

Cominciamo dai valori assoluti per genere.

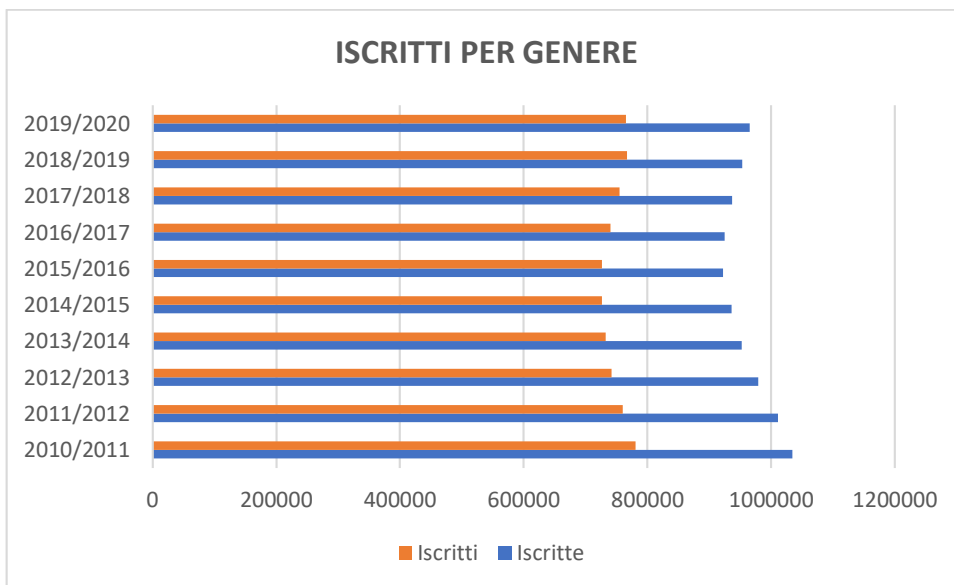


Figura 87. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

⁶⁴ Fonte: USTAT-Miur: Iscritti negli atenei dall’Anno Accademico 2010/2011 all’Anno Accademico 2019/2020. Nostre elaborazioni: Pivot 2.

Tabella 153. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritte	Iscritti	Totale
2010/2011	1.034.588	781.004	1.815.592
2011/2012	1.011.281	760.487	1.771.768
2012/2013	978.984	741.666	1.720.650
2013/2014	952.714	732.746	1.685.460
2014/2015	936.500	726.825	1.663.325
2015/2016	922.056	726.318	1.648.374
2016/2017	925.280	740.269	1.665.549
2017/2018	937.326	755.242	1.692.568
2018/2019	953.665	767.009	1.720.674
2019/2020	965.602	764.961	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	-6,67%	-2,05%	-4,68%

Nel periodo di tempo preso in esame gli iscritti sono diminuiti del 4,68%. Le donne sono diminuite più degli uomini. L'anno accademico di picco negativo delle iscrizioni femminili e maschili è il 2015/2016, quando abbiamo un -10,88% di iscrizioni femminili rispetto al 2010/2011 e un -7% di iscrizioni maschili rispetto al 2010/2011. Dal 2015/2016 al 2019/2020 le iscrizioni femminili salgono del 4,72%, quelle maschili del 5,32%.

Come abbiamo visto, la composizione di genere degli iscritti vede storicamente una prevalenza delle donne sugli uomini. Dal 2010/2011 al 2019/2020, malgrado la maggiore diminuzione delle iscrizioni femminili, tale prevalenza permane.

4.2. Iscritti per area geografica e per genere

Cominciamo ora l'esame per area geografica, partendo come di consueto dai valori assoluti.

Tabella 154. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	NORD	CENTRO	SUD e ISOLE	Totale
2010/2011	710.671	458.199	646.722	1.815.592
2011/2012	705.099	447.170	619.499	1.771.768
2012/2013	693.120	433.766	593.764	1.720.650
2013/2014	687.080	424.313	574.067	1.685.460
2014/2015	686.493	421.986	554.846	1.663.325
2015/2016	691.035	421.827	535.512	1.648.374
2016/2017	703.803	429.581	532.165	1.665.549
2017/2018	726.674	432.892	533.002	1.692.568
2018/2019	742.271	441.936	536.467	1.720.674
2019/2020	768.245	423.354	538.964	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	+8,10%	-7,60%	-16,66%	-4,68%

Il calo di iscritti totale, osservato in termini di iscrizioni nelle tre macro-aree geografiche del Paese, si declina in una crescita di iscritti nelle università del Nord e in diminuzioni diversamente marcate nelle università del Centro e del Sud.

Come spesso abbiamo osservato, anche le macro-aree presentano al loro interno situazioni disomogenee.

Tabella 155. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Totale
2010/2011	386.030	324.641	458.199	448.473	198.249	1.815.592
2019/2020	453.242	315.003	423.354	393.652	145.312	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	+17,41%	-2,97%	-7,60%	-12,22%	-26,70%	-4,68%

Nelle figure seguenti, la rappresentazione grafica di questi due momenti dell'andamento degli iscritti nell'università italiana, che mostra il peso percentuale degli iscritti delle diverse aree sul totale.

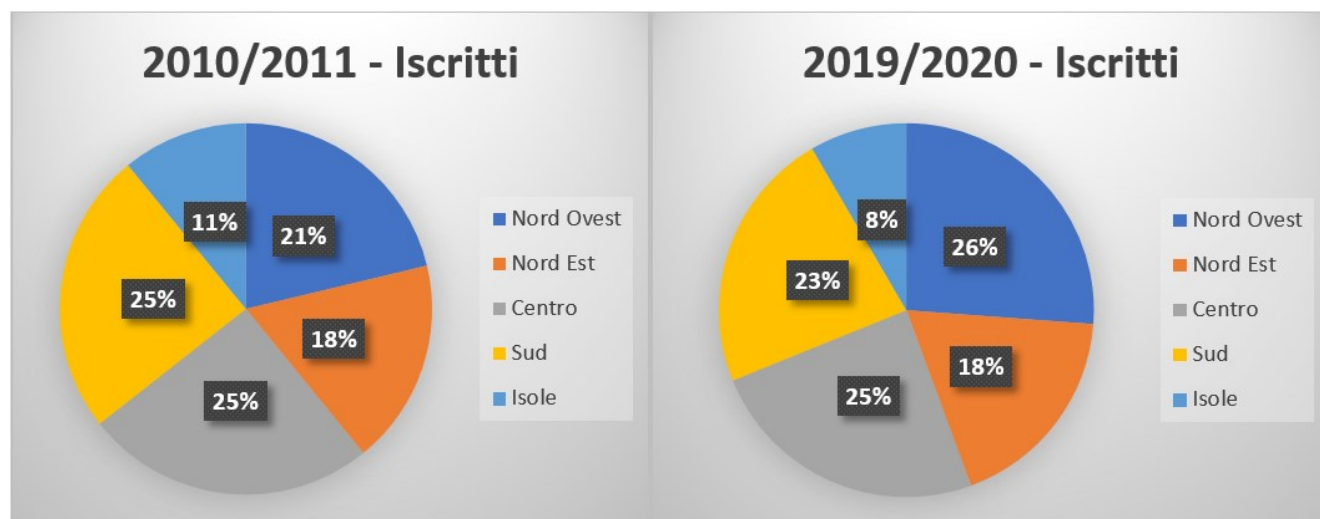


Figura 88. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Vogliamo ora confrontare la numerosità degli iscritti con quella della popolazione delle aree, ricorrendo ai dati del Bilancio Demografico ISTAT.⁶⁵

Tabella 156. Popolazione italiana ripartita per aree geografiche. Valori assoluti. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.

Anno	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Totale
2010	15.729.074	11.428.451	11.576.480	13.983.347	6.647.338	59.364.690
2019	15.998.031	11.628.491	11.868.484	13.790.862	6.530.805	59.816.673
Variaz. % 2010-2019	+1,71%	+1,75%	+2,52%	-1,38%	-1,75%	+0,76%

⁶⁵ ISTAT: <http://demo.istat.it/>.

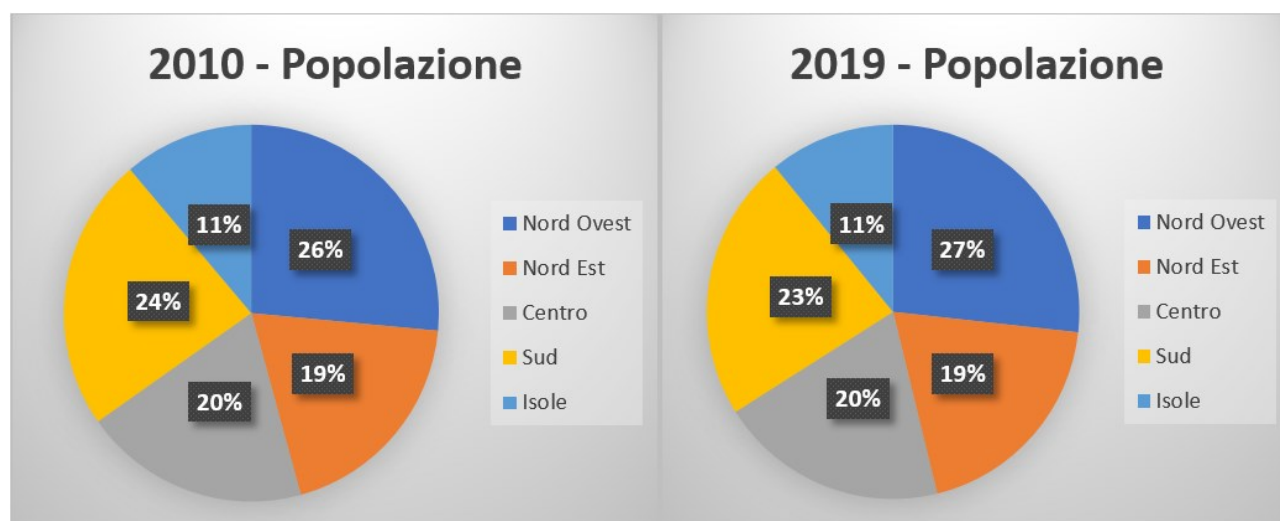


Figura 89. Popolazione italiana ripartita per aree geografiche. Valori percentuali. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.

Osserviamo ora l'incidenza degli iscritti sulla popolazione delle diverse aree geografiche del Paese all'inizio e alla fine del nostro periodo di osservazione.

Tabella 157. Incidenza degli iscritti sulla popolazione per aree geografiche. Valori percentuali. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e USTAT-Miur.

Anno	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Totale
2010	2,45%	2,84%	3,96%	3,21%	2,98%	3,06%
2019	2,83%	2,71%	3,57%	2,85%	2,23%	2,89%
Variaz. punti percentuali	+0,38	-0,13	-0,39	-0,36	+0,75	-0,17

Complessivamente la percentuale di iscritti sulla popolazione italiana si riduce, sia pur lievemente. Tale riduzione si ritrova – sia pur diversa nelle entità – in tutte le aree del Paese, con l'eccezione del Nord Ovest. Tali osservazioni vanno modulate con l'analisi puntuale delle migrazioni studentesche, argomento che è stato già oggetto di letteratura (Cersosimo, Ferrara e Nisticò 2016; De Angelis *et al.* 2016; Cersosimo *et al.* 2018; Ferrara e Nisticò 2018; Viesti 2019; Enea e Attanasio 2019; vedi anche Bibliografia tematica par. 4. Sulla mobilità studentesca).

Guardiamo ora alla composizione di genere degli iscritti nelle tre macro-aree geografiche.

Tabella 158. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica e per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritte Nord	Iscritti Nord	Iscritte Centro	Iscritti Centro	Iscritte Sud e Isole	Iscritti Sud e Isole
2010/2011	394.705	315.966	254.430	203.769	385.453	261.269
2011/2012	391.361	313.738	248.581	198.589	371.339	248.160
2012/2013	384.018	309.102	239.627	194.139	355.339	238.425
2013/2014	378.595	308.485	233.043	191.270	341.076	232.991
2014/2015	376.683	309.810	231.727	190.259	328.090	226.756
2015/2016	377.509	313.526	230.532	191.295	314.015	221.497
2016/2017	383.094	320.709	233.655	195.926	308.531	223.634
2017/2018	395.502	331.172	235.023	197.869	306.801	226.201
2018/2019	406.007	336.264	239.894	202.042	307.764	228.703
2019/2020	422.038	346.207	234.569	188.785	308.995	229.969
Variaz. % 2010-2019	+6,92%	+9,57%	-7,81%	-7,35%	-19,84%	-11,98%

Osserviamo che tanto la crescita di iscritti del Nord quanto i cali del Centro e del Sud e delle Isole interessano diversamente le donne e gli uomini. Le prime crescono meno al Nord e diminuiscono di più al Centro, nel Sud e nelle Isole.

4.3. Iscritti nelle regioni del Nord

Osserviamo ora l'andamento delle iscrizioni regione per regione, iniziando dalle regioni del Nord e partendo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020.

Tabella 159. **NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.**

Anno	Val d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale	% sul totale nazionale
2010/2011	1.244	102.510	37.011	160.328	245.265	108.951	35.840	19.522	710.671	39,14%
2011/2012	1.216	103.774	36.033	145.531	257.018	107.221	34.793	19.513	705.099	39,80%
2012/2013	1.207	103.595	33.771	140.645	256.203	105.548	32.909	19.242	693.120	40,28%
2013/2014	1.159	104.469	32.621	137.822	256.075	104.158	31.659	19.117	687.080	40,77%
2014/2015	1.152	106.209	32.136	135.436	257.831	104.049	30.426	19.254	686.493	41,27%
2015/2016	1.118	107.791	31.256	137.010	259.704	105.095	29.851	19.210	691.035	41,92%
2016/2017	1.059	111.366	31.415	139.964	265.996	104.800	29.796	19.407	703.803	42,26%
2017/2018	1.052	115.808	31.982	146.298	276.011	105.641	29.989	19.893	726.674	42,93%
2018/2019	1.026	118.075	30.219	150.971	285.536	106.056	30.134	20.254	742.271	43,14%
2019/2020	1.023	122.521	30.631	156.043	299.067	107.802	30.350	20.808	768.245	44,39%
Variaz. % 2010-2019	-17,77%	+19,52%	-17,24%	-2,67%	+21,94%	-1,05%	-15,32%	+6,59%	+8,10%	

Nell'area nel suo complesso, come abbiamo visto, riscontriamo un aumento di iscritti. Tuttavia dal 2010/2011 al 2014/2015 registriamo un calo del -3,52%. Le iscrizioni risalgono a partire dal 2015/2016, registrando un +11,91% da quest'anno al 2019/2020. Ancora una volta possiamo vedere come la crescita di iscritti non sia equamente distribuita. Abbiamo regioni che decrescono (in ordine crescente: Veneto - 1,05%; Emilia Romagna -2,67%; Friuli Venezia Giulia -15,32%; Liguria -17,24%; Val d'Aosta -17,77%) e regioni che guadagnano iscritti, vale a dire, in ordine crescente: Trentino Alto Adige +6,59%; Piemonte +19,52%; Lombardia +21,94%.

Con il crescere degli iscritti aumenta anche l'incidenza percentuale degli iscritti del Nord sul totale nazionale, passando dal 39,15% dell'anno accademico 2010/2011 al 44,39% dell'anno accademico 2019/2020.

Tabella 160. **NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.**

Anno	Val d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige
2010/2011	0,07%	5,65%	2,04%	8,83%	13,51%	6,00%	1,97%	1,08%
2011/2012	0,07%	5,86%	2,03%	8,21%	14,51%	6,05%	1,96%	1,10%
2012/2013	0,07%	6,02%	1,96%	8,17%	14,89%	6,13%	1,91%	1,12%
2013/2014	0,07%	6,20%	1,94%	8,18%	15,19%	6,18%	1,88%	1,13%
2014/2015	0,07%	6,39%	1,93%	8,14%	15,50%	6,26%	1,83%	1,16%
2015/2016	0,07%	6,54%	1,90%	8,31%	15,76%	6,38%	1,81%	1,17%
2016/2017	0,06%	6,69%	1,89%	8,40%	15,97%	6,29%	1,79%	1,17%
2017/2018	0,06%	6,84%	1,89%	8,64%	16,31%	6,24%	1,77%	1,18%
2018/2019	0,06%	6,86%	1,76%	8,77%	16,59%	6,16%	1,75%	1,18%
2019/2020	0,06%	7,08%	1,77%	9,02%	17,28%	6,23%	1,75%	1,20%
Variaz. punti percentuali	-0,01	+1,43	-0,27	+0,19	+3,77	+0,23	-0,22	+0,12

Data la dinamica di crescita e decrescita di iscritti, le variazioni percentuali degli iscritti delle regioni dell'area sul totale degli iscritti delle università italiane non sono né di entità né di segno uniforme. Il peso di alcune regioni decresce (Val d'Aosta, Liguria, Friuli), in altre vediamo un aumento di peso percentuale malgrado la decrescita in valori assoluti (in ordine crescente: Emilia Romagna e Veneto). Nelle rimanenti tre regioni – Trentino Alto Adige, Piemonte e Lombardia – si registra un deciso incremento di peso percentuale degli iscritti sul totale nazionale. Segnaliamo in particolare che nel 2020 in Lombardia abbiamo il 17,28% degli iscritti alle università italiane. Da segnalare anche le variazioni del peso degli iscritti della Lombardia e del Piemonte sul totale dell'area: nell'anno accademico 2010/2011 le università della Lombardia raccoglievano il 34,51% degli iscritti dell'area; quelle del Piemonte il 14,42%. Nell'anno accademico 2019/2020 le università della Lombardia raccoglievano il 38,93% degli iscritti dell'area; quelle del Piemonte il 15,95%.

4.4. Iscritti nelle regioni del Centro

Osserviamo ora l'andamento delle iscrizioni nelle regioni del Centro, partendo ancora una volta dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020.

Tabella 161. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale	% sul totale nazionale
2010/2011	257.293	50.897	120.939	29.070	458.199	25,24%
2011/2012	251.703	49.669	118.546	27.252	447.170	25,24%
2012/2013	245.768	47.716	114.148	26.134	433.766	25,21%
2013/2014	241.748	46.135	112.437	23.993	424.313	25,17%
2014/2015	239.414	45.905	113.350	23.317	421.986	25,37%
2015/2016	241.269	45.760	112.385	22.413	421.827	25,59%
2016/2017	245.889	46.239	113.632	23.821	429.581	25,79%
2017/2018	249.015	46.046	113.911	23.920	432.892	25,58%
2018/2019	257.177	46.139	114.082	24.538	441.936	25,68%
2019/2020	238.702	45.844	114.223	24.585	423.354	24,46%
Variaz. % 2010-2019	-7,23%	-9,93%	-5,55%	-15,43%	-7,60%	

Nell'area nel suo complesso riscontriamo una diminuzione di iscritti. Tuttavia il maggior calo lo registriamo tra il 2010/2011 e il 2015/2016 (-7,94%). Le iscrizioni risalgono a partire dal 2016/2017 (+4,77%), per poi avere una forte contrazione nel 2019/2020 (-4,2%). Anche la decrescita di iscritti non è equamente distribuita: andiamo dal -5,55% della Toscana, al -7,23% del Lazio, al -9,93% delle Marche, al -15,43% dell'Umbria.

Con il decrescere degli iscritti diminuisce anche l'incidenza percentuale degli iscritti del Centro sul totale nazionale, passando dal 25,24% dell'anno accademico 2010/2011 al 24,46% del 2019/2020.

Tabella 162. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria
2010/2011	14,17%	2,80%	6,66%	1,60%
2011/2012	14,21%	2,80%	6,69%	1,54%
2012/2013	14,28%	2,77%	6,63%	1,52%
2013/2014	14,34%	2,74%	6,67%	1,42%
2014/2015	14,39%	2,76%	6,81%	1,40%
2015/2016	14,64%	2,78%	6,82%	1,36%
2016/2017	14,76%	2,78%	6,82%	1,43%
2017/2018	14,71%	2,72%	6,73%	1,41%
2018/2019	14,95%	2,68%	6,63%	1,43%
2019/2020	13,79%	2,65%	6,60%	1,42%
Variaz. punti perc.	-0,38	-0,15	-0,06	-0,18

Il peso di tutte le regioni sul totale nazionale decresce, anche se in misura differente. La minor decrescita percentuale è in Toscana, seguita dalle Marche e dall'Umbria, mentre la maggior decrescita percentuale è nel Lazio, dove nel 2020 abbiamo comunque il 13,79% degli iscritti alle università italiane. Da segnalare anche le variazioni del peso degli iscritti del Lazio sul totale dell'area: nell'anno accademico 2010/2011 le università del Lazio raccoglievano il 56,15% degli iscritti dell'area; nell'anno accademico 2019/2020 tale percentuale sale ancora, seppur molto lievemente: 56,38%.

4.5. Iscritti nelle regioni del Sud e nelle Isole

Osserviamo ora l'andamento delle iscrizioni nelle regioni del Sud e delle Isole, partendo ancora una volta dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020.

Tabella 163. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale	% sul totale nazionale
2010/2011	64.445	7.933	8.497	206.645	55.115	105.838	47.893	150.356	646.722	35,62%
2011/2012	63.906	7.715	8.372	200.039	52.778	100.148	45.283	141.258	619.499	34,97%
2012/2013	61.593	7.476	7.914	194.793	50.771	94.230	42.746	134.241	593.764	34,51%
2013/2014	59.208	7.320	7.430	192.994	49.294	90.337	40.937	126.547	574.067	34,06%
2014/2015	54.996	7.010	7.196	191.743	47.043	87.150	39.278	120.430	554.846	33,36%
2015/2016	50.110	6.938	6.912	190.487	44.645	83.360	38.489	114.571	535.512	32,49%
2016/2017	48.149	6.935	6.686	195.478	43.514	81.321	38.714	111.368	532.165	31,95%
2017/2018	46.276	6.894	6.568	202.252	42.495	81.057	38.167	109.293	533.002	31,49%
2018/2019	45.104	6.814	6.415	210.125	41.725	81.141	37.992	107.151	536.467	31,18%
2019/2020	44.285	6.736	6.292	214.056	40.928	81.355	38.513	106.799	538.964	31,14%
Variaz. % 2010-2019	-31,28%	-15,09%	-25,95%	+3,59%	-25,74%	-23,13%	-19,59%	-28,97%	-16,66%	

Anche in quest'area registriamo una diminuzione degli iscritti. Il maggior calo lo registriamo tra il 2010/2011 e il 2016/2017 (-17,71%). Le iscrizioni risalgono a partire dal 2017/2018 (+1,28%). Anche in questo caso la decrescita di iscritti non è equamente distribuita.

Nelle università della Campania, dopo una decrescita del 17,71% dal 2010/2011 al 2016/2017, le iscrizioni risalgono del 9,5% e risultano così complessivamente aumentate del 3,59% rispetto al 2010/2011.

Per le università delle restanti regioni il calo degli iscritti è drammatico, in ordine crescente: -15,09% in Molise; -19,59% in Sardegna; -23,13% in Puglia; -25,74% in Calabria; -28,97% in Sicilia; -29,95% in Basilicata; -31,28% in Abruzzo.

Con il decrescere degli iscritti diminuisce anche l'incidenza percentuale degli iscritti del Sud e delle Isole sul totale degli iscritti, passando dal 35,63% dell'anno accademico 2010/2011 al 31,15% dell'anno accademico 2019/2020.

Tabella 164. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia
2010/2011	3,55%	0,44%	0,47%	11,38%	3,04%	5,83%	2,64%	8,28%
2011/2012	3,61%	0,44%	0,47%	11,29%	2,98%	5,65%	2,56%	7,97%
2012/2013	3,58%	0,43%	0,46%	11,32%	2,95%	5,48%	2,48%	7,80%
2013/2014	3,51%	0,43%	0,44%	11,45%	2,92%	5,36%	2,43%	7,51%
2014/2015	3,31%	0,42%	0,43%	11,53%	2,83%	5,24%	2,36%	7,24%
2015/2016	3,04%	0,42%	0,42%	11,56%	2,71%	5,06%	2,33%	6,95%
2016/2017	2,89%	0,42%	0,40%	11,74%	2,61%	4,88%	2,32%	6,69%
2017/2018	2,73%	0,41%	0,39%	11,95%	2,51%	4,79%	2,25%	6,46%
2018/2019	2,62%	0,40%	0,37%	12,21%	2,42%	4,72%	2,21%	6,23%
2019/2020	2,56%	0,39%	0,36%	12,37%	2,37%	4,70%	2,23%	6,17%
Variaz. punti perc.	-0,99	-0,05	-0,11	+0,99	-0,67	-1,13	-0,41	-2,11

Tranne che per la Campania, i cui iscritti passano dall'11,38% al 12,37% del totale nazionale, il peso di tutte le altre regioni decresce, anche se in misura differente. La minor decrescita percentuale è in Molise, la maggiore è in Sicilia. Da segnalare anche le variazioni del peso degli iscritti della Campania sul totale dell'area: nell'anno accademico 2010/2011 le università della Campania raccoglievano il 31,95% degli iscritti dell'area; nell'anno accademico 2019/2020 tale percentuale è il 39,72%.

4.6. Iscritti: confronto fra tutte le regioni

Poiché, come abbiamo visto, la situazione nelle tre macro-aree è tutt'altro che omogenea, facciamo un confronto tra le 20 regioni italiane, utilizzando le percentuali di iscritti sui totali degli anni accademici 2010/2011 e 2019/2020.

Tabella 165. Iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali per regione. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dato USTAT-Miur

Regione	2010/2011	Regione	2019/2020
Lazio	14,17%	Lombardia	17,28%
Lombardia	13,51%	Lazio	13,79%
Campania	11,38%	Campania	12,37%
Emilia Romagna	8,83%	Emilia Romagna	9,02%
Sicilia	8,28%	Piemonte	7,08%
Toscana	6,66%	Toscana	6,60%
Veneto	6,00%	Veneto	6,23%
Puglia	5,83%	Sicilia	6,17%
Piemonte	5,65%	Puglia	4,70%
Abruzzo	3,55%	Marche	2,65%
Calabria	3,04%	Abruzzo	2,56%
Marche	2,80%	Calabria	2,37%
Sardegna	2,64%	Sardegna	2,23%
Liguria	2,04%	Liguria	1,77%
Friuli	1,97%	Friuli	1,75%
Umbria	1,60%	Umbria	1,42%
Trentino Alto Adige	1,08%	Trentino Alto Adige	1,20%
Basilicata	0,47%	Molise	0,39%
Molise	0,44%	Basilicata	0,36%
Val d'Aosta	0,07%	Val d'Aosta	0,06%

Nell'anno accademico 2010/2011 la regione con più iscritti era il Lazio, e il 39,06% degli iscritti si concentrava in Lazio, Lombardia e Campania. Nell'anno accademico 2019/2020 la regione con più iscritti è la Lombardia e nelle stesse tre regioni si concentra il 43,44% degli iscritti.

Come si è detto, il decremento degli iscritti nel periodo preso in esame è stato del 4,68%. Tuttavia, come abbiamo visto, questo calo non è equamente distribuito sul territorio nazionale e neppure nelle macro-aree

esaminate. Nella tabella seguente compendiamo i dati su incrementi e decrementi di iscritti già forniti, partendo dalle regioni che guadagnano per finire con quelle che hanno registrato le perdite maggiori.

Tabella 166. Variazioni nella numerosità degli iscritti nelle regioni italiane dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Regione	Variazione numerica	Variazione percentuale
Lombardia	+53802	+21,94%
Piemonte	+20011	+19,52%
Trentino Alto Adige	+1286	+6,59%
Campania	+7411	+3,59%
Veneto	-1149	-1,05%
Emilia Romagna	-4285	-2,67%
Toscana	-6716	-5,55%
Lazio	-18591	-7,23%
Marche	-5053	-9,93%
Molise	-1197	-15,09%
Friuli	-5490	-15,32%
Umbria	-4485	-15,43%
Liguria	-6380	-17,24%
Val d'Aosta	-221	-17,77%
Sardegna	-9380	-19,59%
Puglia	-24483	-23,13%
Calabria	-14187	-25,74%
Basilicata	-2205	-25,95%
Sicilia	-43557	-28,97%
Abruzzo	-20160	-31,28%

4.7. Iscritti per grandezza e tipologia dell'ateneo

Prendiamo ora in considerazione l'andamento delle iscrizioni nelle diverse tipologie e grandezze di atenei, partendo dalle differenze tra università statali, non statali e telematiche.

Tabella 167. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Università statali	Università non statali	Università telematiche	Totale iscritti
2010/2011	1.674.499	101.473	39.620	1.815.592
2011/2012	1.632.107	99.462	40.199	1.771.768
2012/2013	1.577.217	98.104	45.329	1.720.650
2013/2014	1.536.281	96.986	52.193	1.685.460
2014/2015	1.511.669	97.105	54.551	1.663.325
2015/2016	1.486.696	99.146	62.532	1.648.374
2016/2017	1.488.052	101.214	76.283	1.665.549
2017/2018	1.495.461	104.591	92.516	1.692.568
2018/2019	1.498.654	107.807	114.213	1.720.674
2019/2020	1.512.797	111.275	106.491	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	-9,66%	+9,66%	+168,78%	-4,68%

Il calo di iscritti non interessa tutte le tipologie di università. Nel periodo preso in esame, a fianco alla grande crescita delle università telematiche (ormai vicine per iscritti alle università non statali in termini di valori assoluti), le università non statali registrano un aumento di iscritti e le università statali, invece, una perdita.

Osserviamo ora le variazioni percentuali sui totali degli iscritti alle università statali, non statali e telematiche.

Tabella 168. Variazioni percentuali sui totali degli iscritti alle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Università statali	Università non statali	Università telematiche
2010/2011	92,23%	5,59%	2,18%
2011/2012	92,12%	5,61%	2,27%
2012/2013	91,66%	5,70%	2,63%
2013/2014	91,15%	5,75%	3,10%
2014/2015	90,88%	5,84%	3,28%
2015/2016	90,19%	6,01%	3,79%
2016/2017	89,34%	6,08%	4,58%
2017/2018	88,35%	6,18%	5,47%
2018/2019	87,10%	6,27%	6,64%
2019/2020	87,42%	6,43%	6,15%
Variaz. punti percentuali	-4,81	+0,84	+3,97

Vediamo che nell'anno accademico 2010/2011 gli iscritti alle università non statali e telematiche erano il 7,77% del totale. Nel 2019/2020 tale percentuale è salita al 12,58%.

Tabella 169. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali e non statali di diverse grandezze e nelle università telematiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Mega università statali	Grandi università statali	Medie università statali	Piccole università statali	Politecnici	Grandi università non statali	Medie università non statali	Piccole università non statali	Università telematiche	Totale
2010/2011	695.777	513.894	288.969	93.297	82.562	52.261	35.518	13.694	39.620	1.815.592
2011/2012	677.770	498.511	283.094	89.191	83.541	51.205	34.685	13.572	40.199	1.771.768
2012/2013	657.260	477.865	274.578	83.692	83.822	51.123	33.313	13.668	45.329	1.720.650
2013/2014	641.624	460.513	269.306	80.361	84.477	50.307	31.943	14.736	52.193	1.685.460
2014/2015	635.764	449.160	263.476	78.407	84.862	49.682	31.834	15.589	54.551	1.663.325
2015/2016	626.707	439.214	258.511	76.640	85.624	49.708	32.558	16.880	62.532	1.648.374
2016/2017	624.622	439.813	258.933	77.193	87.491	50.374	33.165	17.675	76.283	1.665.549
2017/2018	625.662	439.992	263.522	76.822	89.463	51.884	33.830	18.877	92.516	1.692.568
2018/2019	626.007	436.882	268.533	76.396	90.836	53.375	34.309	20.123	114.213	1.720.674
2019/2020	632.303	438.538	274.801	76.057	91.098	54.850	35.441	20.984	106.491	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	-9,12%	-14,66%	-4,90%	-18,48%	+10,34%	+4,95%	-0,22%	+53,23%	+168,78%	-4,68%

Anche in questo caso vediamo come incrementi e decrementi riguardino diversamente le università statali e non statali. Nel periodo preso in esame, nelle statali decrescono (in ordine crescente) gli iscritti delle Medie Università (-4,9%), delle Mega Università (-9,12%), delle Grandi Università (-14,66%) e delle Piccole Università (-18,48%). Crescono invece gli iscritti dei Politecnici (+10,34%). Fra le università non statali crescono in misura più rilevante gli iscritti delle piccole università (+53,23%) e, mentre gli iscritti delle Grandi università non statali crescono del 4,95%, quelli delle Medie università non statali hanno un lieve calo dello 0,22%.

Diamo infine un'occhiata all'incidenza percentuale degli iscritti delle diverse grandezze e tipologie di università rispetto al totale generale.

Tabella 170. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali e non statali di diverse grandezze e nelle università telematiche. Valori percentuali sui totali generali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Mega università statali	Grandi università statali	Medie università statali	Piccole università statali	Politecnici	Grandi università non statali	Medie università non statali	Piccole università non statali	Università telematiche
2010/2011	38,32%	28,30%	15,92%	5,14%	4,55%	2,88%	1,96%	0,75%	2,18%
2011/2012	38,25%	28,14%	15,98%	5,03%	4,72%	2,89%	1,96%	0,77%	2,27%
2012/2013	38,20%	27,77%	15,96%	4,86%	4,87%	2,97%	1,94%	0,79%	2,63%
2013/2014	38,07%	27,32%	15,98%	4,77%	5,01%	2,98%	1,90%	0,87%	3,10%
2014/2015	38,22%	27,00%	15,84%	4,71%	5,10%	2,99%	1,91%	0,94%	3,28%
2015/2016	38,02%	26,65%	15,68%	4,65%	5,19%	3,02%	1,98%	1,02%	3,79%
2016/2017	37,50%	26,41%	15,55%	4,63%	5,25%	3,02%	1,99%	1,06%	4,58%
2017/2018	36,97%	26,00%	15,57%	4,54%	5,29%	3,07%	2,00%	1,12%	5,47%
2018/2019	36,38%	25,39%	15,61%	4,44%	5,28%	3,10%	1,99%	1,17%	6,64%
2019/2020	36,54%	25,34%	15,88%	4,39%	5,26%	3,17%	2,05%	1,21%	6,15%
Variaz. punti perc.	-1,78	-2,96	-0,04	-0,75	+0,71	+0,29	+0,09	+0,46	+3,97

4.8. Iscritti per grandezza e tipologia dell'ateneo e area geografica

Come abbiamo già fatto per i docenti/ricercatori, osserviamo le differenti crescite e decrescite di iscritti nelle università statali e non statali delle tre macro-aree del Paese.

Tabella 171. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Nord			Centro			Sud e Isole			Totale
	Statali	Non statali	Telematiche	Statali	Non statali	Telematiche	Statali	Non statali	Telematiche	
2010/2011	639.298	65.164	6.209	413.672	17.975	26.552	621.529	18.334	6.859	1.815.592
2011/2012	634.669	63.678	6.752	400.184	18.062	28.924	597.254	17.722	4.523	1.771.768
2012/2013	623.628	63.339	6.153	382.331	17.791	33.644	571.258	16.974	5.532	1.720.650
2013/2014	618.027	62.330	6.723	370.106	18.488	35.719	548.148	16.168	9.751	1.685.460
2014/2015	616.560	62.271	7.662	367.992	18.743	35.251	527.117	16.091	11.638	1.663.325
2015/2016	619.727	63.449	7.859	361.705	19.588	40.534	505.264	16.109	14.139	1.648.374
2016/2017	629.440	65.277	9.086	363.605	19.944	46.032	495.007	15.993	21.165	1.665.549
2017/2018	647.182	68.119	11.373	361.851	20.649	50.392	486.428	15.823	30.751	1.692.568
2018/2019	655.995	70.808	15.468	362.301	21.693	57.942	480.358	15.306	40.803	1.720.674
2019/2020	674.395	73.620	20.230	362.885	22.307	38.162	475.517	15.348	48.099	1.730.563
Variaz. % 2010-2019	+5,49%	+12,98%	+225,82%	-12,28%	+24,10%	+43,73%	-23,49%	-16,29%	+601,25%	-4,68%

Il Sud e le Isole sono l'area geografica in cui lo spostamento degli equilibri a favore del sistema non statale è maggiore: nel 2010/2011 gli iscritti alle università non statali erano il 3,90% del totale dell'area; nel 2019/2020 sono l'11,77%. Nel Nord tali percentuali passano dal 10,04% del 2010/2011 al 12,22% del 2019/2020; al Centro dal 9,72% al 14,28%.

Vediamo ora le incidenze percentuali degli iscritti alle università statali e non statali nelle tre macro aree del paese sui totali degli iscritti a livello nazionale.

Tabella 172. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche per area geografica. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Nord		Centro		Sud e Isole	
	Statali	Non statali ⁶⁶	Statali	Non statali ⁶⁷	Statali	Non statali ⁶⁸
2010/2011	35,21%	3,93%	22,78%	2,45%	34,23%	1,39%
2011/2012	35,82%	3,98%	22,59%	2,65%	33,71%	1,26%
2012/2013	36,24%	4,04%	22,22%	2,99%	33,20%	1,31%
2013/2014	36,67%	4,10%	21,96%	3,22%	32,52%	1,54%
2014/2015	37,07%	4,20%	22,12%	3,25%	31,69%	1,67%
2015/2016	37,60%	4,33%	21,94%	3,65%	30,65%	1,84%
2016/2017	37,79%	4,46%	21,83%	3,96%	29,72%	2,23%
2017/2018	38,24%	4,70%	21,38%	4,20%	28,74%	2,75%
2018/2019	38,12%	5,01%	21,06%	4,63%	27,92%	3,26%
2019/2020	38,97%	5,42%	20,97%	3,49%	27,48%	3,67%
Variaz. punti perc.	+3,76	+1,49	-1,81	+1,04	-6,75	+2,28

Abbiamo imparato che le macro-aree non sono omogenee al loro interno. Pur senza scendere nel dettaglio delle regioni, forniamo i valori assoluti e la rappresentazione grafica dei rapporti fra iscritti alle università statali e non statali nel Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud continentale e Isole, aree in cui – come abbiamo

⁶⁶ Università non statali Grandi, Medie e Piccole più Università Telematiche.

⁶⁷ Università non statali Medie e Piccole più Università Telematiche.

⁶⁸ Università non statali Medie e Piccole più Università Telematiche.

già notato – la presenza di università non statali è diversamente distribuita. Vi sono, infatti, regioni e aree in cui università private e telematiche sono del tutto assenti (nel Nord Est Emilia Romagna, Friuli e Veneto; nel Nord Ovest la Liguria; al Centro Marche e Umbria; nel Sud continentale Molise e Basilicata; nelle Isole Sardegna). Vi sono poi regioni – come la Lombardia, il Lazio, la Campania – dove la presenza non statale è piuttosto consistente.

Tabella 173. *NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.*

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
2010/2011	317.844	61.977	6.209	386.030
2011/2012	330.441	60.848	6.752	398.041
2012/2013	328.043	60.580	6.153	394.776
2013/2014	327.923	59.678	6.723	394.324
2014/2015	330.153	59.513	7.662	397.328
2015/2016	331.589	60.421	7.859	399.869
2016/2017	338.766	61.984	9.086	409.836
2017/2018	349.040	64.440	11.373	424.853
2018/2019	352.337	67.051	15.468	434.856
2019/2020	363.360	69.652	20.230	453.242
Variaz. % 2010-2019	+14,32%	+12,38%	+225,82%	+17,41%

In un contesto di crescita generale degli iscritti, il sistema privato – pur crescendo in valori assoluti – vede diminuire la sua incidenza percentuale, mentre le università telematiche erodono quote di iscritti principalmente alle università statali ma anche a quelle non statali.

Tabella 174. *NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.*

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche
2010/2011	82,34%	16,05%	1,61%
2011/2012	83,02%	15,29%	1,70%
2012/2013	83,10%	15,35%	1,56%
2013/2014	83,16%	15,13%	1,70%
2014/2015	83,09%	14,98%	1,93%
2015/2016	82,92%	15,11%	1,97%
2016/2017	82,66%	15,12%	2,22%
2017/2018	82,16%	15,17%	2,68%
2018/2019	81,02%	15,42%	3,56%
2019/2020	80,17%	15,37%	4,46%
Variaz. punti percentuali	-2,17	-0,68	+2,85

Gli iscritti alle università non statali nel Nord Ovest sono storicamente in percentuale più bassa rispetto alle altre aree del Paese. Nel periodo preso in esame gli iscritti alle università statali diminuiscono di 2,17 punti percentuali; gli iscritti alle università non statali si abbassano di 0,68 punti, mentre gli iscritti alle università telematiche aumentano di 2,85 punti percentuali.

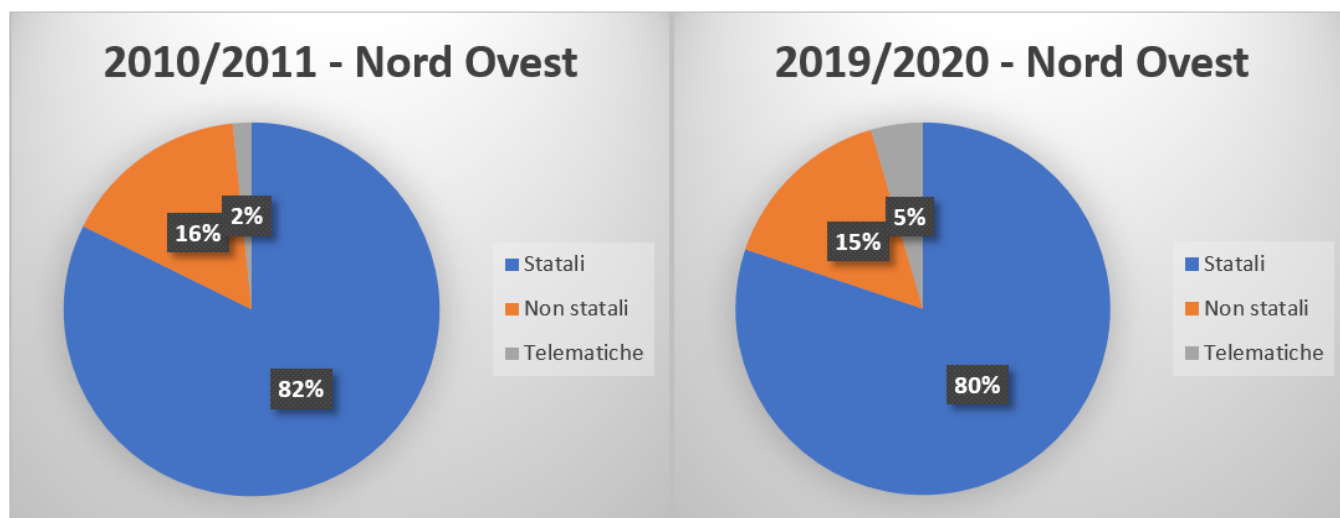


Figura 90. NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nel Nord Est la presenza di atenei non statali è particolarmente scarsa (solo la Libera Università di Bolzano in Trentino Alto Adige), ragion per cui non forniamo la rappresentazione grafica (dove le variazioni non sarebbero evidenti) ma solo il calcolo della lieve variazione dell'incidenza percentuale degli iscritti (-0,28 punti percentuali le statali; + 0,28 le non statali).

Tabella 175. NORD EST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Totale	% Statali	% Non statali
2010/2011	321.454	3.187	324.641	99,02%	0,98%
2011/2012	304.228	2.830	307.058	99,08%	0,92%
2012/2013	295.585	2.759	298.344	99,08%	0,92%
2013/2014	290.104	2.652	292.756	99,09%	0,91%
2014/2015	286.407	2.758	289.165	99,05%	0,95%
2015/2016	288.138	3.028	291.166	98,96%	1,04%
2016/2017	290.674	3.293	293.967	98,88%	1,12%
2017/2018	298.142	3.679	301.821	98,78%	1,22%
2018/2019	303.658	3.757	307.415	98,78%	1,22%
2019/2020	311.035	3.968	315.003	98,74%	1,26%
Variaz. % 2010-2019	-3,24%	+24,51%	-2,97%		

Passiamo ora ad esaminare le variazioni degli iscritti fra università statali, non statali e telematiche nelle università del Centro.

Tabella 176. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
2010/2011	413.672	17.975	26.552	458.199
2011/2012	400.184	18.062	28.924	447.170
2012/2013	382.331	17.791	33.644	433.766
2013/2014	370.106	18.488	35.719	424.313
2014/2015	367.992	18.743	35.251	421.986
2015/2016	361.705	19.588	40.534	421.827
2016/2017	363.605	19.944	46.032	429.581
2017/2018	361.851	20.649	50.392	432.892
2018/2019	362.301	21.693	57.942	441.936
2019/2020	362.885	22.307	38.162	423.354
Variaz. % 2010-2019	-12,28%	+24,10%	+43,73%	-7,60%

Gli iscritti alle università statali del Centro diminuiscono, mentre il sistema non statale cresce in maniera abbastanza sostenuta.

Tabella 177. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche
2010/2011	90,28%	3,92%	5,79%
2011/2012	89,49%	4,04%	6,47%
2012/2013	88,14%	4,10%	7,76%
2013/2014	87,22%	4,36%	8,42%
2014/2015	87,20%	4,44%	8,35%
2015/2016	85,75%	4,64%	9,61%
2016/2017	84,64%	4,64%	10,72%
2017/2018	83,59%	4,77%	11,64%
2018/2019	81,98%	4,91%	13,11%
2019/2020	85,72%	5,27%	9,01%
Variaz. punti percentuali	-4,56	+1,35	+3,22

Nel periodo preso in esame gli iscritti alle università statali diminuiscono di 4,56 punti percentuali; gli iscritti alle università non statali aumentano di 1,35 punti e quelli alle università telematiche aumentano di 3,22 punti percentuali.

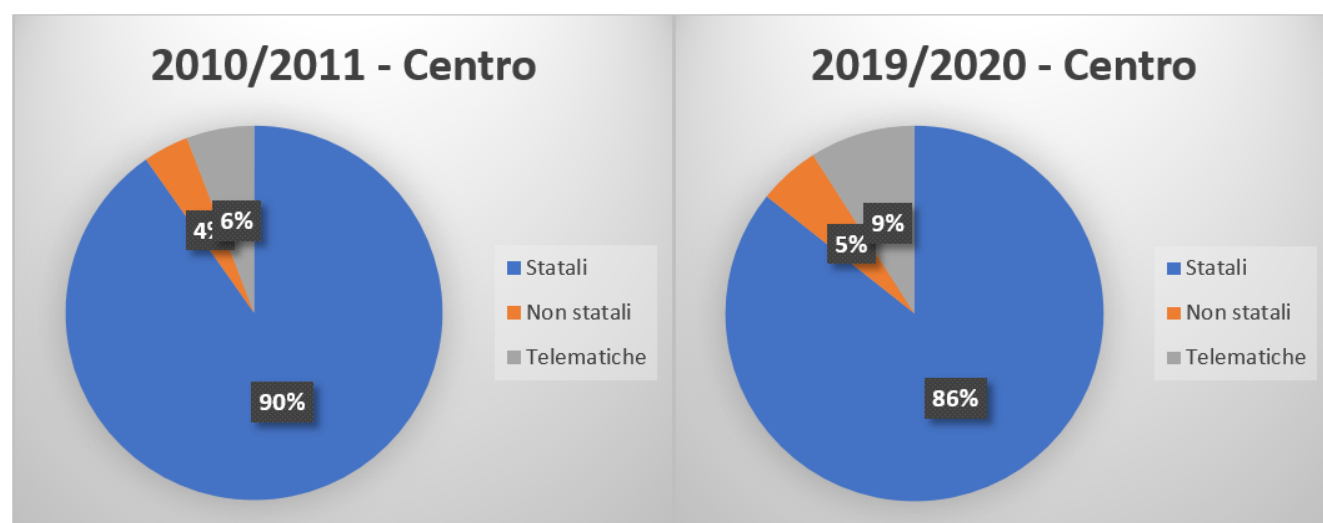


Figura 91. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Procediamo ora ad osservare le variazioni degli iscritti fra università statali, non statali e telematiche nelle università del Sud Continentale.

Tabella 178. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
2010/2011	429.509	12.105	6.859	448.473
2011/2012	416.865	11.570	4.523	432.958
2012/2013	400.263	10.982	5.532	416.777
2013/2014	386.690	10.142	9.751	406.583
2014/2015	373.367	10.133	11.638	395.138
2015/2016	357.993	10.320	14.139	382.452
2016/2017	350.439	10.479	21.165	382.083
2017/2018	344.149	10.642	30.751	385.542
2018/2019	340.035	10.486	40.803	391.324
2019/2020	334.968	10.585	48.099	393.652
Variaz. % 2010-2019	-22,01%	-12,56%	+601,25%	-12,22%

In un contesto di decrescita generale degli iscritti, il sistema privato – pur diminuendo in valori assoluti – vede più o meno intatta la sua incidenza percentuale, mentre le università telematiche erodono quote di iscritti principalmente alle università statali.

Tabella 179. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Telematiche
2010/2011	95,77%	2,70%	1,53%
2011/2012	96,28%	2,67%	1,04%
2012/2013	96,04%	2,63%	1,33%
2013/2014	95,11%	2,49%	2,40%
2014/2015	94,49%	2,56%	2,95%
2015/2016	93,60%	2,70%	3,70%
2016/2017	91,72%	2,74%	5,54%
2017/2018	89,26%	2,76%	7,98%
2018/2019	86,89%	2,68%	10,43%
2019/2020	85,09%	2,69%	12,22%
Variaz. punti percentuali	-10,68	-0,01	+10,69

Nel periodo preso in esame gli iscritti alle università statali diminuiscono di 10,68 punti percentuali; gli iscritti alle università non statali perdono 0,01 punti percentuali e quelli alle università telematiche aumentano di 10,69 punti percentuali.

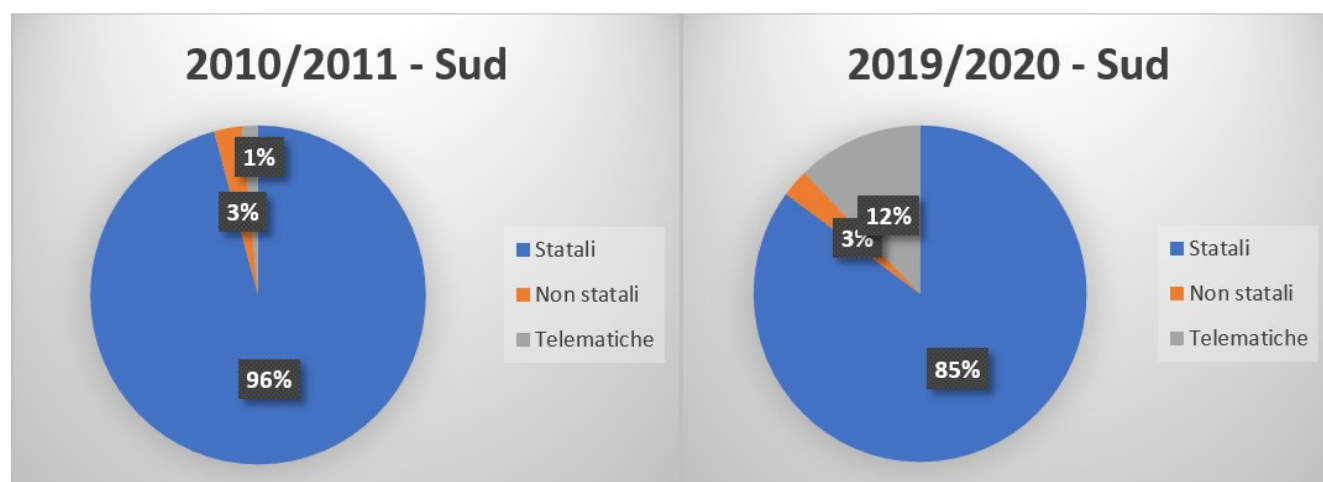


Figura 92. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nelle Isole la presenza di atenei non statali è particolarmente scarsa (solo Enna Kore in Sicilia), ragion per cui non forniamo la rappresentazione grafica (dove le variazioni non sarebbero evidenti) ma solo il calcolo delle lievi variazioni dell'incidenza percentuale degli iscritti nelle università statali e non statali, i cui rapporti – nel comune fortissimo calo – restano sostanzialmente invariati.

Tabella 180. ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non statali	Totale	% Statali	% Non statali
2010/2011	192.020	6.229	198.249	96,86%	3,14%
2011/2012	180.389	6.152	186.541	96,70%	3,30%
2012/2013	170.995	5.992	176.987	96,61%	3,39%
2013/2014	161.458	6.026	167.484	96,40%	3,60%
2014/2015	153.750	5.958	159.708	96,27%	3,73%
2015/2016	147.271	5.789	153.060	96,22%	3,78%
2016/2017	144.568	5.514	150.082	96,33%	3,67%
2017/2018	142.279	5.181	147.460	96,49%	3,51%
2018/2019	140.323	4.820	145.143	96,68%	3,32%
2019/2020	140.549	4.763	145.312	96,72%	3,28%
Variaz. % 2010-2019	-26,81%	-23,54%	-26,70%		

4.9. Iscritti e docenti/ricercatori

Per concludere questa parte sugli iscritti, benché il seguente confronto sia già stato fatto in corso d'opera, ci sembra utile compendiare qui i rapporti numerici fra iscritti e docenti/ricercatori nelle diverse tipologie e grandezze di atenei.

Tabella 181. Iscritti per docente/ricercatore in atenei di differenti tipologie e grandezze. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Mega università statali	Grandi università statali	Medie università statali	Piccole università statali	Politecnici	Grandi università non statali	Medie università non statali	Piccole università non statali	Università telematiche	Totale
2010/2011	29,98	29,73	30,55	28,92	30,98	30,60	78,41	23,90	154,77	30,86
2011/2012	29,94	29,34	30,69	27,55	30,90	29,75	71,96	22,21	133,55	30,60
2012/2013	29,62	28,41	29,99	26,24	31,50	29,98	67,85	22,08	144,36	30,11
2013/2014	29,53	27,89	29,67	25,50	32,48	29,59	65,06	23,17	128,24	29,94
2014/2015	30,06	27,83	29,60	25,28	33,25	29,84	60,18	22,79	96,89	30,09
2015/2016	30,53	27,66	29,58	25,16	33,25	29,85	57,52	21,78	91,55	30,27
2016/2017	30,46	28,15	29,78	25,13	32,97	30,79	59,01	22,01	114,71	30,72
2017/2018	30,55	28,80	30,72	25,31	33,09	32,21	62,88	21,43	133,12	31,46
2018/2019	30,17	28,77	30,73	25,54	32,36	33,72	61,16	21,14	156,67	31,69
2019/2020	30,06	28,15	30,60	24,87	31,92	34,09	64,32	20,53	139,57	31,21
Variaz. % 2010-2019	+0,27%	-5,32%	+0,16%	-14,00%	+3,03%	+11,41%	-17,96%	-14,09%	-9,82%	+1,13%

Infine, senza andare nel dettaglio delle aree e delle regioni, introduciamo i rapporti numerici fra iscritti e docenti/ricercatori, calcolando il numero di iscritti per docente nelle università statali, non statali e telematiche delle tre macro-aree del Paese.

Tabella 284. Iscritti per docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche per aree geografiche. Rapporti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.

Anno Accademico	Nord			Centro			Sud		
	Statale	Non statale	Telematiche	Statale	Non statale	Telematiche	Statale	Non statale	Telematiche
2010/2011	28,32	30,31	108,93	27,87	50,07	150,86	30,80	81,48	298,22
2011/2012	28,38	29,05	108,90	27,84	49,08	146,08	30,63	69,77	110,32
2012/2013	28,10	29,03	97,67	27,25	48,48	160,21	31,01	63,81	134,93
2013/2014	28,22	28,44	86,19	27,11	50,10	129,89	30,36	60,78	180,57
2014/2015	28,60	28,70	59,40	27,78	43,59	99,30	29,61	57,88	147,32
2015/2016	29,21	28,50	50,38	28,14	40,98	96,97	28,85	53,34	129,72
2016/2017	29,66	29,35	69,36	28,43	41,81	110,65	29,05	53,31	179,36
2017/2018	30,52	30,05	90,98	28,72	42,40	116,65	29,14	57,33	222,83
2018/2019	30,20	31,14	122,76	28,97	41,16	125,96	29,04	51,88	285,34
2019/2020	30,31	31,52	175,91	28,72	40,78	77,57	29,20	51,33	308,33
Variaz. % 2010-2019	+7,06%	+3,98%	+61,49%	+3,05%	-18,55%	-48,59%	-5,19%	-37,01%	+3,39%
Variaz. docenti 2010-2019	-1,47%	+8,65%	+101,75%	-14,88%	+52,37%	+179,55%	-9,76%	+32,89%	+578,26%
Variaz. iscritti 2010-2019	+5,49%	+12,98%	+225,82%	-12,28%	+24,10%	+43,73%	-23,49%	-16,29%	+601,25%

Innanzitutto notiamo che nell'anno accademico 2010/2011 tutti i rapporti fra iscritti e docenti sono lontani dall'essere buoni.

Dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020, al Nord tutti i rapporti peggiorano. Nel sistema statale concorre a questo esito la lieve perdita di docenti, ma ciò che veramente influisce in tutta l'area è la crescita degli iscritti cui non fa riscontro una pari crescita dei docenti.

Nelle università statali del Centro il rapporto peggiora per una decrescita dei docenti maggiore di quella degli iscritti. I rapporti delle università non statali e delle telematiche migliorano per una crescita dei docenti superiore a quella degli iscritti, pur rimanendo ben lontani dalla media delle università statali che, a sua volta, è molto più alta della media OCSE (15 studenti per docente; cfr. *Education at a Glance 2020*, p. 381).

Nelle università statali del Sud il rapporto docenti/iscritti migliora per una perdita di iscritti maggiore di quella dei docenti. In quelle non statali il rapporto docenti/iscritti migliora per una perdita di iscritti e una robusta crescita dei docenti, ma rimane tuttavia più di tre volte maggiore della media OCSE. Nelle università telematiche del Sud il rapporto docenti/iscritti è il peggiore fra quelli delle università telematiche risentendo di una crescita di iscritti maggiore di quella pur rilevante dei docenti.

5. Strutturati e non strutturati

Le considerazioni del paragrafo precedente cominciano a delineare differenze importanti fra le figure professionali presenti nel database Miur-Cineca, che finora abbiamo distinto soltanto come docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il titolo di questo paragrafo si riferisce, invece, alla distinzione fra personale docente *di ruolo*, o *strutturato* (professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato) e il personale *non strutturato* (ricercatori a tempo determinato e titolari di assegni di ricerca).

In questa sezione, oltre che entrare maggiormente nel dettaglio delle differenze fra alcune di queste figure, getteremo anche uno sguardo sulle altre figure della docenza e della ricerca che popolano e animano l'università italiana: i docenti a contratto e i collaboratori in attività di ricerca. In breve: oltre che distinguere fra docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, preciseremo anche le caratteristiche di alcune figure “a tempo indeterminato” e di quelle che lavorano in maniera temporanea.

5.1. Piramidi universitarie

La docenza universitaria è concettualmente costruita come una “piramide”, al cui vertice sono i professori ordinari e la cui base è costituita da forze giovani e ancora non perfettamente mature. La numerosità dei docenti e delle fasce non ha sempre rispecchiato questa organizzazione. Ad esempio, tra il 1999 e il 2006 la quota degli ordinari era cresciuta tanto da conferire una forma a clessidra alla distribuzione del corpo docente (Cfr. Rapporto ANVUR 2016: 360), ancora visibile nel 2008.

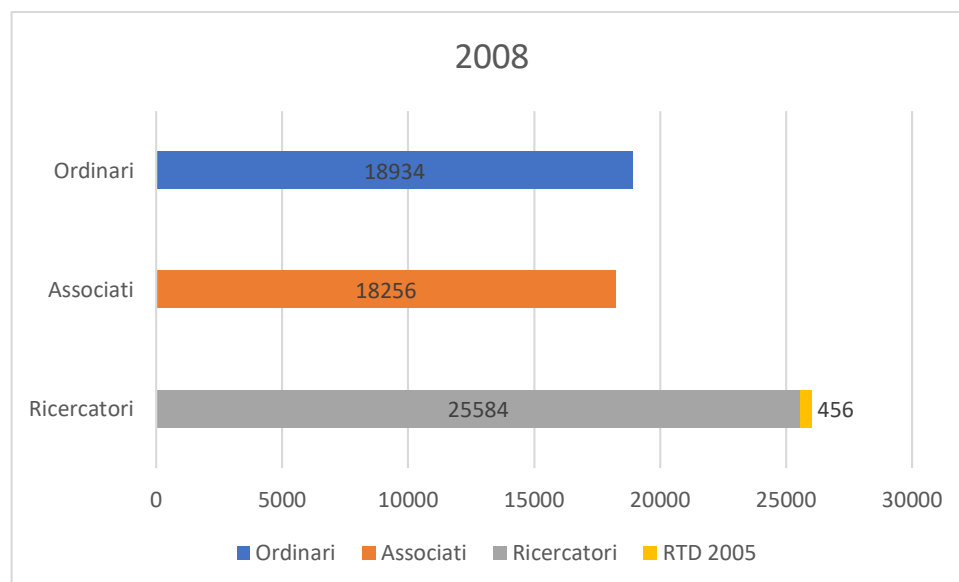


Figura 93. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2008. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella figura precedente è appena visibile, nella fascia dei ricercatori, la numerosità dei ricercatori a tempo determinato, figura introdotta, come più volte ripetuto, dalla legge 230/2005.

Dopo la legge 240/2010, si è ripristinata una configurazione piramidale, con «una larga base di ricercatori, una quota lievemente minore di professori associati nella fascia centrale e, infine, una piccola quota di ordinari al vertice» (Rapporto ANVUR 2018: 264).

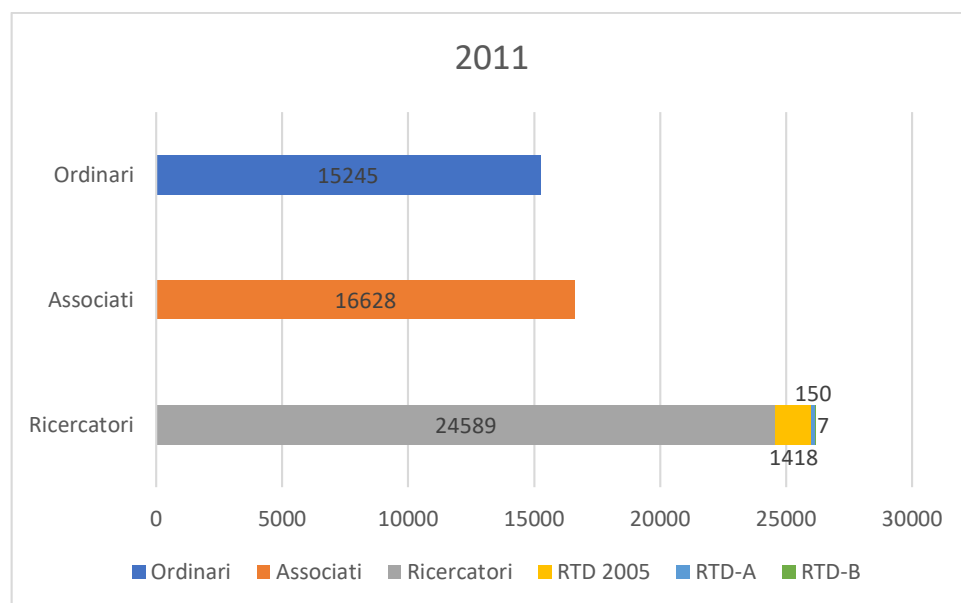


Figura 94. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2011. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella figura precedente, nella fascia dei ricercatori sono comprese ben quattro tipologie differenti di ricercatore: i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato legge 230/2005 e i ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e di tipo B (questi ultimi, all'epoca, in tutto 7 e dunque poco visibili nel grafico).

Anche nel 2014, la figura disegnata dalla distribuzione dei docenti/ricercatori è piramidale.

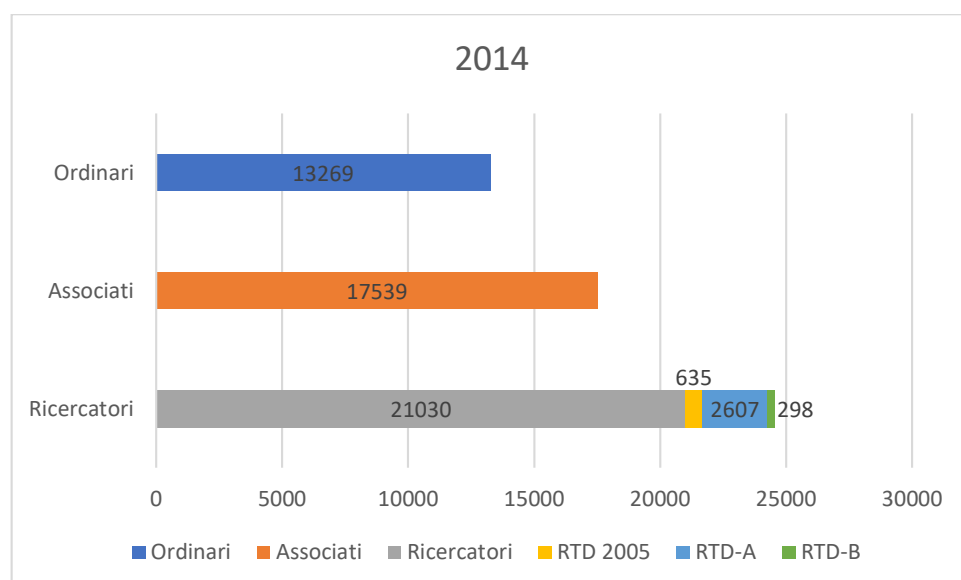


Figura 95. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2014. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella figura precedente, nella fascia dei ricercatori le quattro tipologie di ricercatore sono tutte visibili.

Nel 2017 – che, come abbiamo detto più volte, è l'anno del picco negativo nella numerosità dei docenti/ricercatori – comincia a farsi evidente il restringimento della base della piramide.

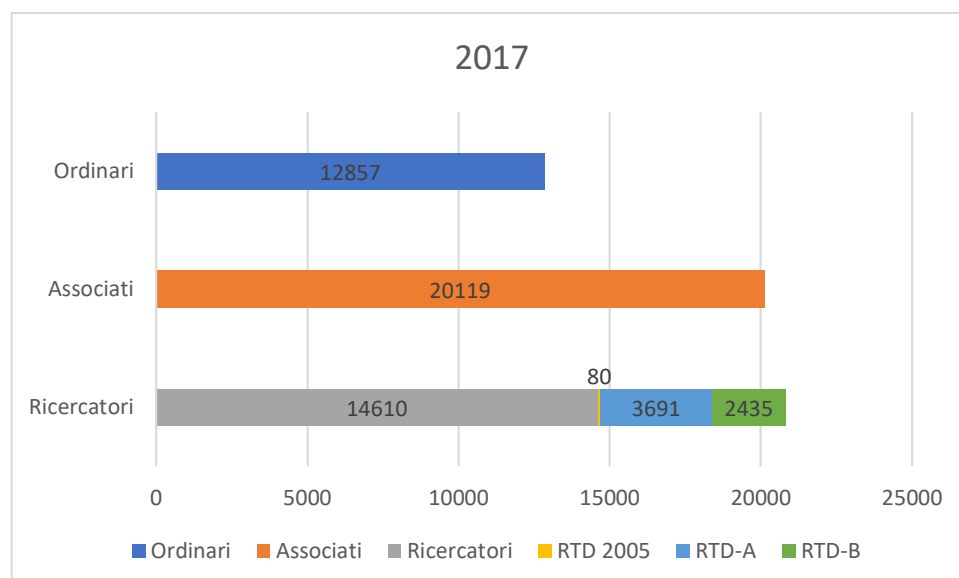


Figura 96. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2017. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella figura precedente la fascia dei ricercatori comprende ancora una maggioranza di ricercatori a tempo indeterminato; gli RTD legge 230/2005 sono quasi scomparsi, mentre gli RTD-A e gli RTD-B legge 240/2010 sono ormai ben presenti.

Nel 2020, la piramide presenta un netto squilibrio: la fascia dei ricercatori non solo comprende categorie fra loro molto differenti, ma si è anche ridotta quantitativamente, ed è ben al di sotto del numero degli associati.

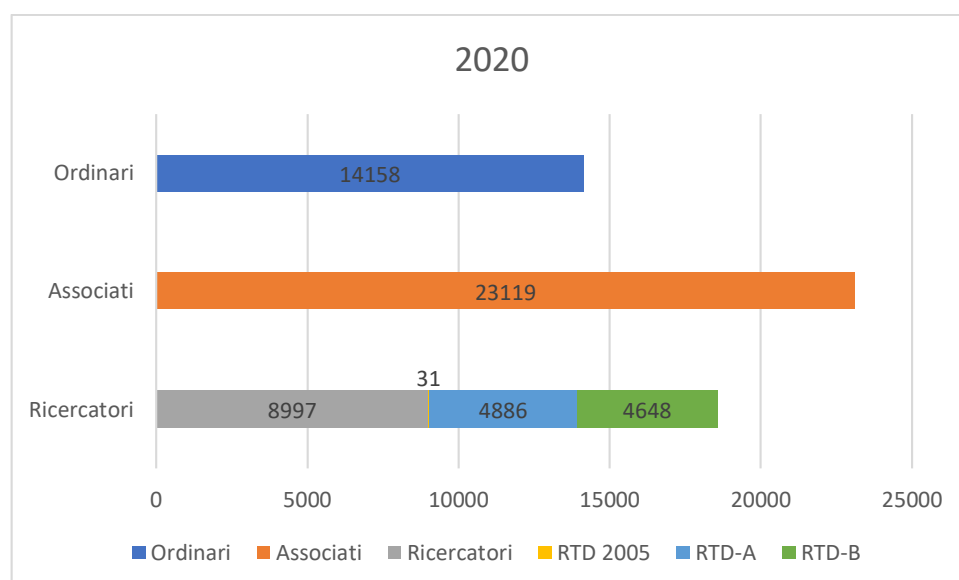


Figura 97. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella figura precedente si evince come, nella fascia dei ricercatori, si sia compiuto il sorpasso numerico dei ricercatori a tempo determinato sui ricercatori a tempo indeterminato.

Per “riequilibrare” questa piramide fornendole una “base” abbiamo provato a inserire nella fascia dei ricercatori anche il numero degli assegnisti di ricerca.

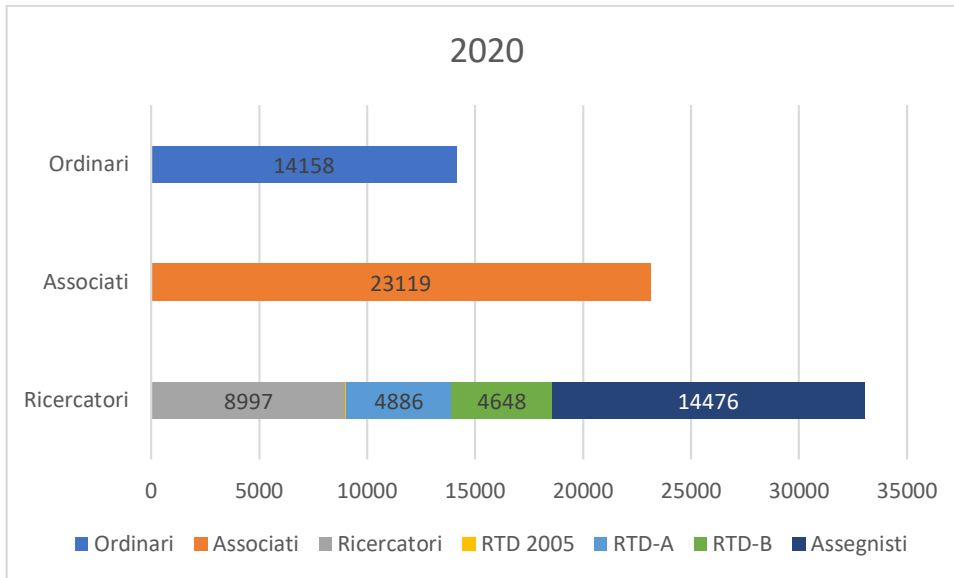


Figura 98. Numerosità dei docenti/ricercatori e degli assegnisti. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Bisogna a questo punto fare alcune considerazioni sull'eterogeneità dei componenti della “base frammentata” che abbiamo composto. Innanzitutto va problematizzata la piena appartenenza di alcune figure alla categoria dei “ricercatori”. Con la parziale eccezione degli assegnisti di ricerca, che possono o meno assumere incarichi di insegnamento secondo le differenti normative dei regolamenti di ateneo, la base della piramide è più propriamente costituita da *docenti/ricercatori*. Gli RTD-A e gli RTD-B lo sono perché così è previsto dalla legge che li istituisce. I ricercatori a tempo indeterminato, come meglio vedremo in seguito, lo sono per necessità di copertura degli insegnamenti, per concessione legislativa e per prassi consolidate.

Inoltre, queste figure sono molto differenti tra loro:

- Ricercatori a tempo indeterminato – ormai in esaurimento da 10 anni e per oltre un terzo abilitati (in valori assoluti: 455 abilitati alla prima fascia; 3224 alla seconda fascia), sono destinati a sparire entro qualche anno, per passaggio a una fascia più alta o per pensionamento;
- RTD-B – potremmo considerarli esclusi dalla categoria degli “a tempo determinato” e iniziare a pensarli come *associati in pectore*. Il contratto di RTD-B è attualmente l'unica porta per la stabilizzazione e sempre più sovente coloro che vengono assunti sono già abilitati, in modo da poter più sicuramente passare nella fascia degli associati;
- RTD-A e Assegnisti sono invece tra loro “diversamente precari”, i primi con un contratto di tre anni, i secondi con un contratto da uno a tre anni. Comuni sono i destini possibili: un contratto da RTD-B (prima del compimento del nono anno di “precariato”) o – compiuti i 12 anni di contratti di diversi tipo – l'espulsione.

Nella figura seguente, proviamo a distinguere le figure a tempo indeterminato – Professori ordinari, associati e ricercatori – da quella a “tempo indeterminato *in pectore*” degli RTD-B, e da quelle effettivamente a tempo determinato. Da queste ultime abbiamo escluso gli RTD 2005 per la loro estrema esiguità (31 in valori assoluti nel 2020).

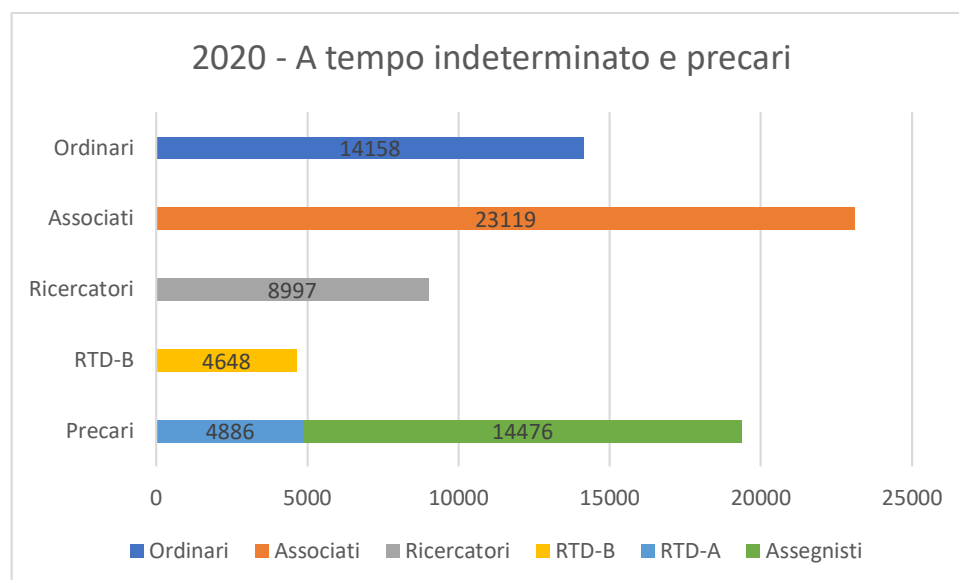


Figura 99. Numerosità dei docenti/ricercatori e degli assegnisti. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

In questa figura i ricercatori a tempo indeterminato e gli RTD-B sono, come abbiamo detto, accomunati dal destino di diventare professori associati se abilitati⁶⁹ o di “uscire”: i primi per pensionamento, i secondi dall’alveo del “tempo indeterminato”.

Ma anche i “precari” hanno sicuramente un punto in comune: competono tutti per diventare RTD-B e l’alternativa a questo esito è l’uscita dal sistema della ricerca (quanto meno della ricerca universitaria).

In breve, ferma restando la legislazione, la linea dei ricercatori a tempo indeterminato è destinata a scomparire, la linea degli RTD-B sarà come sempre legata alle disposizioni sul turnover e a eventuali futuri “piani straordinari”, e la base di questa figura geometrica – che potremmo definire come una piramide con una strozzatura appena sopra la base – sarà definitivamente costituita soltanto da “precari” con prospettive di stabilizzazione piuttosto incerte.

5.2. Strutturati

Iniziamo con l’identificare la numerosità degli strutturati.

Tabella 182. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		Totale		Totale	% sul totale generale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	3568	15366	6177	12079	11546	14038	21291	41483	62774	98,50%
2009	3422	14458	5985	11580	11502	13933	20909	39971	60880	98,42%
2010	3185	12669	5816	11142	11289	13647	20290	37458	57748	97,67%
2011	3148	12097	5760	10868	11131	13458	20039	36423	56462	97,00%
2012	3031	11492	5629	10517	11029	13233	19689	35242	54931	95,61%
2013	2934	10958	5529	10277	10822	12918	19285	34153	53438	94,40%
2014	2832	10437	6238	11301	9757	11273	18827	33011	51838	93,22%
2015	2777	10106	7308	12728	8288	9144	18373	31978	50351	91,94%
2016	2880	10096	7410	12514	7650	8332	17940	30942	48882	89,61%
2017	2958	9899	7546	12573	7055	7555	17559	30027	47586	87,87%
2018	3130	10054	7982	12801	6195	6406	17307	29261	46568	85,17%
2019	3395	10293	8747	13535	5301	5400	17443	29228	46671	83,53%
2020	3586	10572	9325	13794	4466	4531	17377	28897	46274	82,27%

⁶⁹ Per gli RTD-B questa quasi-cerchezza è prevista dalla legge 240/2010; per i ricercatori a tempo indeterminato la cosa è più aleatoria e soggetta alle risorse e ai punti organico (e dunque, in ultima analisi, alle volontà della politica).

Nel 2008, per quanto fossero state già introdotte figure a tempo determinato dalla legge 230/2005, la c.d. “Moratti”, la quasi totalità dei docenti/ricercatori contabilizzati dal sistema Miur-Cineca era di ruolo. Nei 12 anni intercorsi le cose sono significativamente cambiate per la radicale modifica del sistema di reclutamento già prefigurato dalla “Moratti” e definitivamente entrato in auge con la legge 240/2010. Quest’ultima legge ha eliminato la figura di ricercatore a tempo indeterminato e ha introdotto le due figure di ricercatore a tempo determinato di tipo A e B delle quali si sono già brevemente delineate le caratteristiche. Tutti i nuovi reclutati a partire dal 2010 sono allora a tempo determinato, almeno formalmente, perché, come abbiamo visto, gli RTD-B abilitati sono “virtualmente a tempo indeterminato”.

Tabella 183. Numerosità dei docenti e dei ricercatori a tempo determinato. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		Totale	% sul totale generale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
2008	183	273					4	10	187	283	470	0,74%
2009	243	382					5	16	248	398	646	1,04%
2010	455	677		3		2	8	33	463	715	1178	1,99%
2011	597	821	73	77	2	5	11	37	683	940	1623	2,79%
2012	533	704	484	637	6	14	12	52	1035	1407	2442	4,25%
2013	405	515	854	1117	49	65	27	90	1335	1787	3122	5,52%
2014	291	344	1115	1492	116	182	35	161	1557	2179	3736	6,72%
2015	205	236	1275	1682	268	432	48	249	1796	2599	4395	8,03%
2016	102	108	1374	1873	758	1134	52	249	2286	3364	5650	10,36%
2017	38	42	1601	2090	998	1437	54	295	2691	3864	6555	12,10%
2018	25	30	1757	2236	1519	2146	66	319	3367	4731	8098	14,81%
2019	25	26	2029	2405	1777	2503	80	348	3911	5282	9193	16,45%
2020	16	15	2225	2661	1928	2720	83	319	4252	5715	9967	17,72%

A partire dalla legge 240/2010 fra i docenti/ricercatori a tempo indeterminato c’è dunque un ruolo “in esaurimento”, quello dei ricercatori universitari (RU), del quale esamineremo ora brevemente le caratteristiche.

5.2.1. Ricercatori a tempo indeterminato

Benché la legge che istituiva il ruolo vietasse esplicitamente l’attribuzione di incarichi di docenza ai ricercatori universitari (DPR 382/1980, art. 1), dal 1990 (L. 341/90, art. 12) i ricercatori confermati – e dal 1995 anche i non confermati – possono dare il loro consenso all’attribuzione da parte delle strutture didattiche di affidamenti o supplenze di corsi o moduli. Da quel momento una parte progressivamente sempre più notevole dell’offerta didattica è sostenuta da ricercatori a tempo indeterminato. Nello stesso tempo la messa in esaurimento prevista a partire dal 2013 dalla legge 230/2005 (la c.d. “legge Moratti”) e anticipata al 2011 dalla legge 240/2010 (la c.d. “legge Gelmini”), e la istituzione, con questa stessa legge, della figura di RDT-B, mette i ricercatori a tempo indeterminato su una sorta di binario morto. Ripetute misure legislative e interventi finanziari sono stati diretti a favorire il passaggio dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale a professori associati. Già la legge 240/2010 aveva riservato a questo scopo apposite risorse per gli anni 2011 e seguenti, sulla base di un piano straordinario poi attuato con decreti ministeriali del 2011 e del 2012 e messo in atto a partire dal 2014, dopo i risultati della prima tornata di abilitazioni. Il passaggio dei ricercatori abilitati alla seconda fascia è proseguito con alterne vicende ma, come abbiamo visto, il 36,08% dei ricercatori in servizio nel 2010 è ancora “in esaurimento” e il 40,89% di essi è abilitato alla prima o alla seconda fascia. L’ultimo provvedimento in merito è un nuovo “piano straordinario” (D.M. 84, 14 maggio 2020) per la progressione di carriera di circa 1.034 ricercatori a tempo indeterminato abilitati, che dovrebbero diventare professori associati entro il 2022.

In breve, a dieci anni dalla messa in esaurimento, i ricercatori a tempo indeterminato sono ancora il 16% dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato (valore assoluto: 8.997): RTD-A e RTD-B sommati ne sono il 17% (valore assoluto 9.534).

Nel corso dell'esposizione ci siamo già soffermati su alcune caratteristiche di questa fascia, ma le dedicheremo qui ulteriore spazio per riassumere e completare alcune informazioni.

Come si evince dalle tabelle e dal grafico seguenti, la messa in esaurimento della figura di ricercatore a tempo indeterminato sta producendo effetti differenti fra ricercatori e ricercatrici.

Tabella 184. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ricercatrici	Ricercatori	Totale
2008	11546	14038	25584
2009	11502	13933	25435
2010	11289	13647	24936
2011	11131	13458	24589
2012	11029	13233	24262
2013	10822	12918	23740
2014	9757	11273	21030
2015	8288	9144	17432
2016	7650	8332	15982
2017	7055	7555	14610
2018	6195	6406	12601
2019	5301	5400	10701
2020	4466	4531	8997
Variaz. % 2008-2020	-61,32%	-67,72%	-64,83%

I ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 67,72% e le ricercatrici del 61,32%, per un decremento del totale della fascia del 64,83%.

Tabella 185. Ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ricercatrici	Ricercatori
2008	45,1%	54,9%
2009	45,2%	54,8%
2010	45,3%	54,7%
2011	45,3%	54,7%
2012	45,5%	54,5%
2013	45,6%	54,4%
2014	46,4%	53,6%
2015	47,5%	52,5%
2016	47,9%	52,1%
2017	48,3%	51,7%
2018	49,2%	50,8%
2019	49,5%	50,5%
2020	49,6%	50,4%

Ne deriva che la percentuale di ricercatrici sul totale della fascia cresce, pur non raggiungendo ancora – a livello nazionale – il 50%. Il grafico seguente (che ripropone in valori assoluti i contenuti della Figura 7) visualizza questa dinamica.

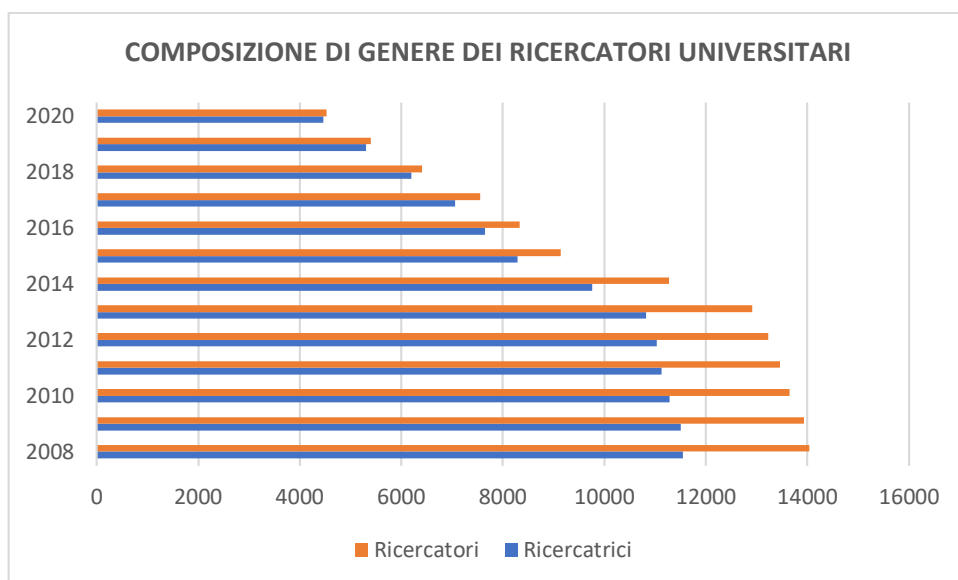


Figura 100. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008, 2010, 2012, 2014, 2016, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Si è più volte ricordato, nelle precedenti sezioni, che le dinamiche dell'*esaurimento* dei ricercatori a tempo indeterminato hanno volumi e velocità differenti nelle tre macro-aree del Paese, così che la variazione percentuale dal 2008 al 2020 è stata – rispetto alla già ricordata media nazionale del -64,83% – del -68,64% al Nord, del -63,74% al Centro e del -61,03% al Sud e nelle Isole.

Nella seguente tabella metteremo in evidenza la percentuale di ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato sul totale docenti/ricercatori nelle tre macro-aree del Paese.

Tabella 186. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ricercatori Nord	Ricercatori Centro	Ricercatori Sud e Isole
2008	39,36%	38,78%	42,29%
2009	40,28%	39,74%	43,36%
2010	40,84%	41,54%	44,48%
2011	41,29%	41,62%	44,04%
2012	41,15%	41,38%	44,38%
2013	40,80%	41,09%	44,18%
2014	34,83%	38,47%	41,40%
2015	28,70%	32,47%	35,64%
2016	26,03%	30,03%	33,27%
2017	23,34%	27,72%	31,53%
2018	19,38%	23,75%	27,78%
2019	15,85%	20,16%	23,12%
2020	13,01%	17,05%	19,55%

Come si evince dalla tabella, la percentuale di ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato sul totale dei docenti/ricercatori dell'area è storicamente più alta al Sud e nelle Isole. Tuttavia, mentre tale differenza nel 2008 era di meno di 3 punti percentuali rispetto alle regioni del Nord e di circa 3,5 punti percentuali rispetto al Centro, nel 2020 tali differenze diventano di oltre 6 punti percentuali rispetto al Nord e di circa 2,5 punti rispetto al Centro. Ciò è evidenziato dal grafico seguente, che prende in considerazione gli anni dall'introduzione della legge "Gelmini" e dalla messa in esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato al 2020.

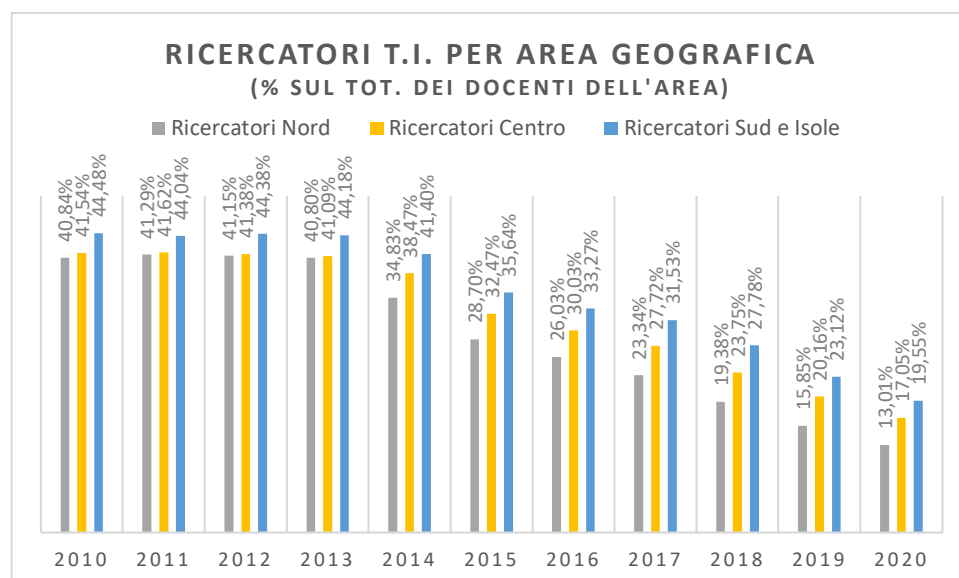


Figura 101. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area geografica. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente presentiamo le percentuali di ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato delle tre macro-aree del Paese sul totale delle ricercatrici e dei ricercatori a tempo indeterminato italiani.

Tabella 187. Distribuzione dei ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ricercatori Nord	Ricercatori Centro	Ricercatori Sud e Isole
2008	40,92%	25,45%	33,63%
2009	40,87%	25,56%	33,56%
2010	40,71%	25,99%	33,30%
2011	41,47%	25,66%	32,86%
2012	41,59%	25,29%	33,12%
2013	41,68%	25,13%	33,18%
2014	39,65%	26,10%	34,25%
2015	38,99%	26,04%	34,97%
2016	38,56%	26,14%	35,30%
2017	37,86%	26,11%	36,03%
2018	37,27%	25,91%	36,82%
2019	36,75%	26,27%	36,98%
2020	36,49%	26,24%	37,27%
Variaz. punti perc.	-4,43	+0,79	+3,64

Possiamo osservare che, come è evidente anche nel grafico seguente, le percentuali sul totale della fascia decrescono al Nord di oltre 4 punti percentuali (4,43) e viceversa crescono al Centro (meno di un punto percentuale: 0,79), e al Sud e nelle Isole di oltre 3 punti percentuali (3,64).

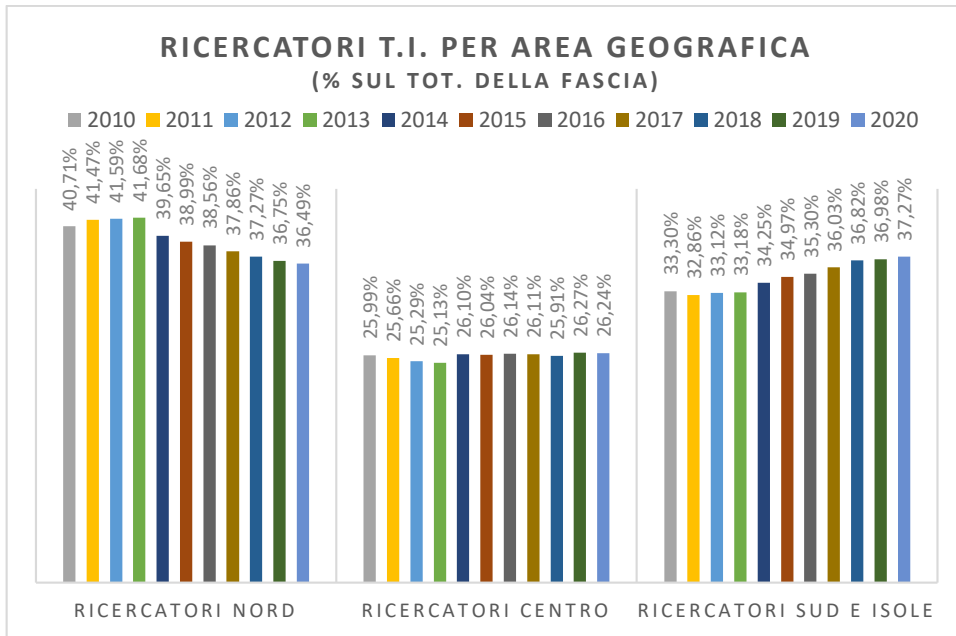


Figura 102. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente presenteremo, in valori percentuali, la consistenza della fascia sul totale generale dei docenti/ricercatori nelle tre macro-aree del Paese, evidenziando in tal modo le differenti dinamiche della decrescita.

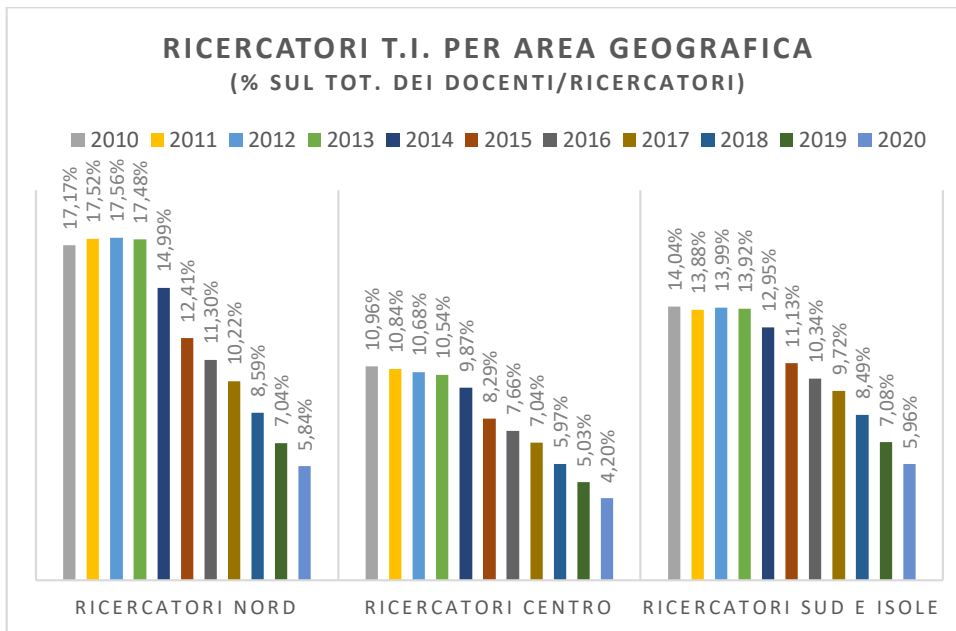


Figura 103. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella e nel grafico seguenti si ribadisce, in valori percentuali sui totali dei docenti/ricercatori delle aree geografiche, quanto già evidenziato dai valori assoluti: una differente incidenza dei ricercatori a tempo indeterminato sul totale dei docenti/ricercatori nelle macro-aree e il passaggio da una situazione di maggiore numerosità della componente maschile della fascia si è passati a una quasi-parità.

Tabella 188. Ricercatori a tempo indeterminato per genere nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori dell'area geografica. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Ricercatrici	Ricercatori	Ricercatrici	Ricercatori	Ricercatrici	Ricercatori
2008	17,66%	21,70%	17,71%	21,08%	19,06%	23,24%
2009	18,08%	22,21%	18,19%	21,54%	19,61%	23,76%
2010	18,36%	22,48%	19,03%	22,51%	20,12%	24,36%
2011	18,58%	22,71%	18,92%	22,69%	20,01%	24,03%
2012	18,59%	22,56%	18,90%	22,48%	20,26%	24,12%
2013	18,41%	22,39%	18,84%	22,24%	20,31%	23,87%
2014	16,06%	18,77%	17,88%	20,59%	19,32%	22,08%
2015	13,60%	15,10%	15,44%	17,04%	17,01%	18,63%
2016	12,43%	13,60%	14,32%	15,71%	16,02%	17,25%
2017	11,24%	12,10%	13,33%	14,39%	15,31%	16,21%
2018	9,53%	9,85%	11,51%	12,24%	13,79%	13,99%
2019	7,87%	7,97%	9,92%	10,24%	11,48%	11,65%
2020	6,46%	6,55%	8,35%	8,69%	9,79%	9,76%

Vediamo ora l'incidenza percentuale delle ricercatrici e dei ricercatori delle tre macro-aree sul totale nazionale negli anni 2010, 2015, 2020.

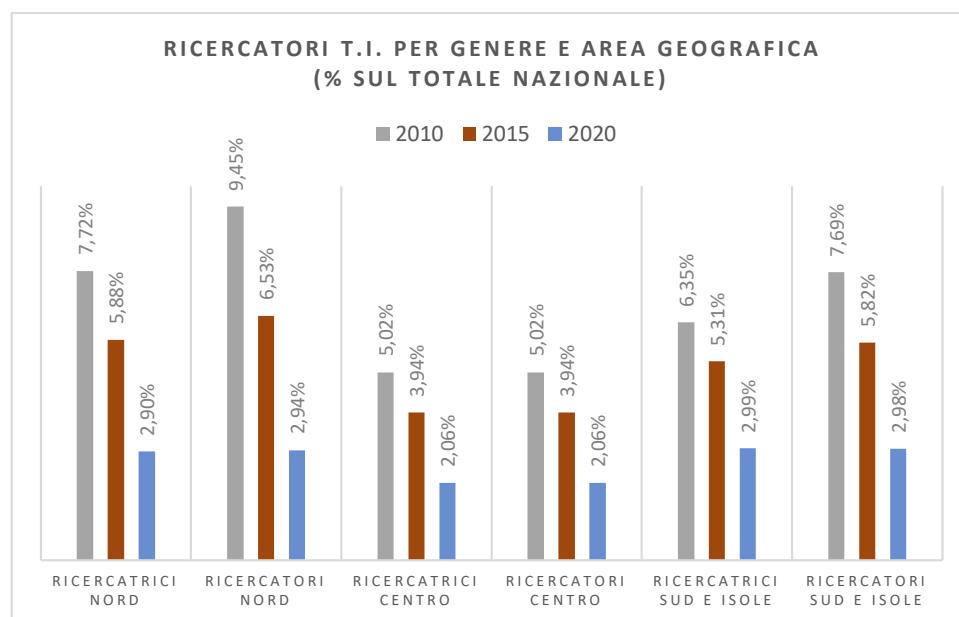


Figura 104. Ricercatori a tempo indeterminato per genere nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anticipiamo ora alcune osservazioni sulla numerosità delle ricercatrici e dei ricercatori a tempo indeterminato nelle 14 aree Concorsuali individuate dal Consiglio Universitario Nazionale, note come aree CUN.

Nella tabella seguente presentiamo la numerosità della fascia nelle aree CUN dal 2008 al 2020 in valori assoluti e le variazioni percentuali nel periodo preso in esame.

Tabella 189. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2008	1279	888	1288	475	2342	5382	1324	1618	1926	2373	2106	2066	1762	755	25584
2009	1278	880	1293	466	2314	5257	1334	1585	1925	2364	2086	2098	1784	771	25435
2010	1257	864	1299	463	2281	5086	1320	1550	1942	2265	2037	2044	1762	766	24936
2011	1250	882	1310	458	2303	4940	1332	1511	1958	2207	1961	1994	1717	766	24589
2012	1252	869	1310	456	2280	4774	1330	1499	1931	2182	1932	1962	1724	761	24262
2013	1232	854	1302	455	2256	4596	1297	1475	1909	2122	1881	1915	1694	752	23740
2014	1100	715	1135	403	2075	4231	1182	1288	1565	1829	1645	1706	1498	658	21030
2015	891	543	935	338	1786	3646	1009	1027	1252	1433	1312	1482	1208	570	17432
2016	818	473	860	317	1666	3388	933	926	1128	1277	1196	1374	1101	525	15982
2017	755	407	789	279	1557	3119	858	850	1022	1145	1078	1269	999	483	14610
2018	645	345	683	243	1398	2687	765	713	828	959	895	1149	861	430	12601
2019	548	285	589	201	1212	2342	670	572	687	783	704	998	758	352	10701
2020	460	238	487	167	1045	2001	565	465	563	616	570	875	659	286	8997
Variaz. %	-64,03	-73,20	-62,19	-64,84	-55,38	-62,82	-57,33	-71,26	-70,77	-74,04	-72,93	-57,65	-62,60	-62,12	-64,83

Osserviamo che anche in questo caso – rispetto alla decrescita complessiva del 64,83% – ci sono significativi scostamenti, come è evidente nel grafico seguente che fa riferimento al 2010 (anno della legge 240), a un anno intermedio (2015) e alla situazione attuale.

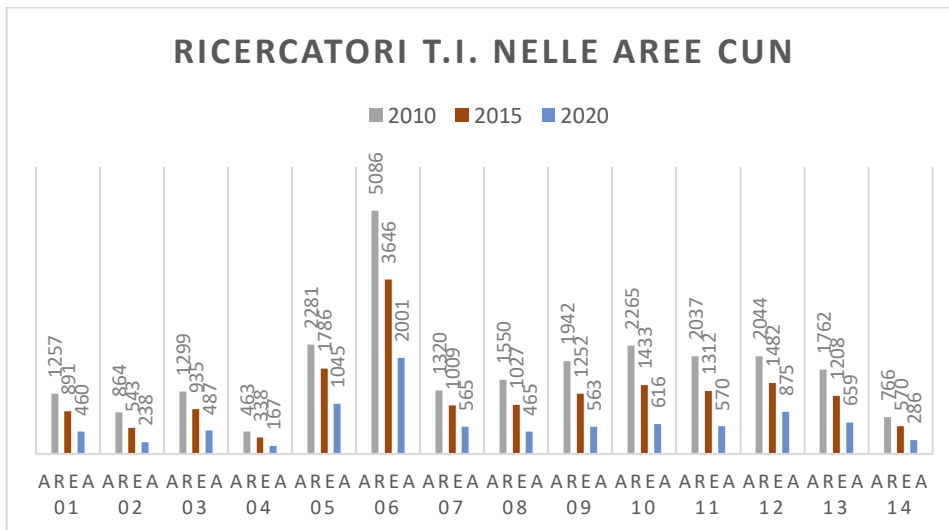


Figura 105. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella e nel grafico seguenti la differenza fra le dinamiche di decrescita viene evidenziata attraverso l'uso delle percentuali sui totali della fascia dal 2008 al 2020.

Tabella 190. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2008	5,00%	3,47%	5,03%	1,86%	9,15%	21,04%	5,18%	6,32%	7,53%	9,28%	8,23%	8,08%	6,89%	2,95%
2009	5,02%	3,46%	5,08%	1,83%	9,10%	20,67%	5,24%	6,23%	7,57%	9,29%	8,20%	8,25%	7,01%	3,03%
2010	5,04%	3,46%	5,21%	1,86%	9,15%	20,40%	5,29%	6,22%	7,79%	9,08%	8,17%	8,20%	7,07%	3,07%
2011	5,08%	3,59%	5,33%	1,86%	9,37%	20,09%	5,42%	6,15%	7,96%	8,98%	7,98%	8,11%	6,98%	3,12%
2012	5,16%	3,58%	5,40%	1,88%	9,40%	19,68%	5,48%	6,18%	7,96%	8,99%	7,96%	8,09%	7,11%	3,14%
2013	5,19%	3,60%	5,48%	1,92%	9,50%	19,36%	5,46%	6,21%	8,04%	8,94%	7,92%	8,07%	7,14%	3,17%
2014	5,23%	3,40%	5,40%	1,92%	9,87%	20,12%	5,62%	6,12%	7,44%	8,70%	7,82%	8,11%	7,12%	3,13%
2015	5,11%	3,11%	5,36%	1,94%	10,25%	20,92%	5,79%	5,89%	7,18%	8,22%	7,53%	8,50%	6,93%	3,27%
2016	5,12%	2,96%	5,38%	1,98%	10,42%	21,20%	5,84%	5,79%	7,06%	7,99%	7,48%	8,60%	6,89%	3,28%
2017	5,17%	2,79%	5,40%	1,91%	10,66%	21,35%	5,87%	5,82%	7,00%	7,84%	7,38%	8,69%	6,84%	3,31%
2018	5,12%	2,74%	5,42%	1,93%	11,09%	21,32%	6,07%	5,66%	6,57%	7,61%	7,10%	9,12%	6,83%	3,41%
2019	5,12%	2,66%	5,50%	1,88%	11,33%	21,89%	6,26%	5,35%	6,42%	7,32%	6,58%	9,33%	7,08%	3,29%

2020	5,11%	2,65%	5,41%	1,86%	11,61%	22,24%	6,28%	5,17%	6,26%	6,85%	6,34%	9,73%	7,32%	3,18%
Variaz. punti perc.	+0,11	-0,82	+0,38	0,00	+2,46	+1,20	+1,10	-1,15	-1,27	-2,43	-1,89	+1,65	+0,43	+0,23

Vediamo che in molte aree l'incidenza percentuale dei ricercatori a tempo indeterminato sul totale della fascia sale, il che segnala che fra le 14 aree CUN alcune sono più veloci di altre nell'“esaurimento” di queste figure. Le aree in questione sono in particolare l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e l'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, ma anche l'Area 08 - Ingegneria civile e Architettura, l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione e, in misura minore, l'Area 02 – Scienze fisiche.

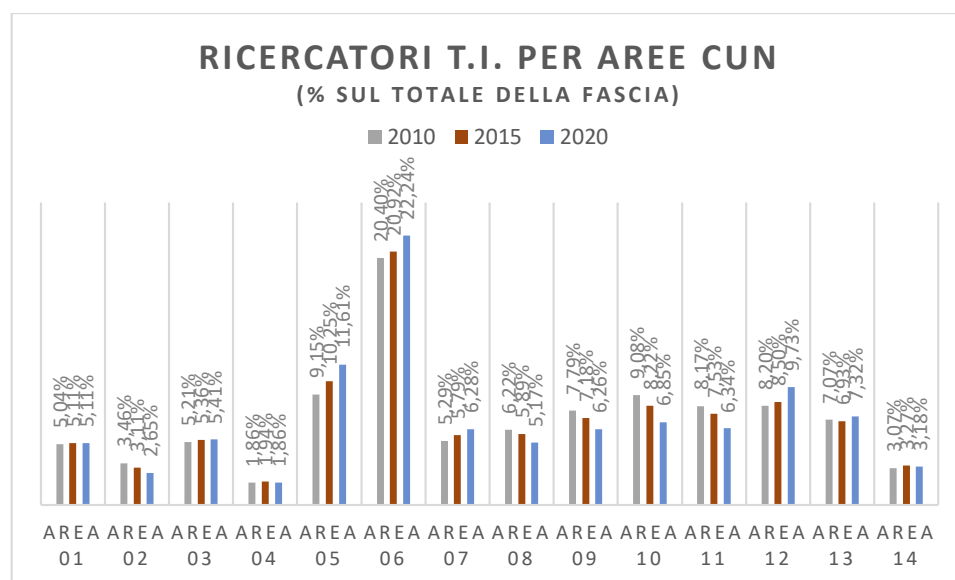


Figura 106. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo con un grafico in cui si visualizza l'incidenza dei ricercatori a tempo indeterminato delle 14 aree CUN sul totale dei docenti/ricercatori nelle aree CUN negli anni 2010, 2015 e 2020.

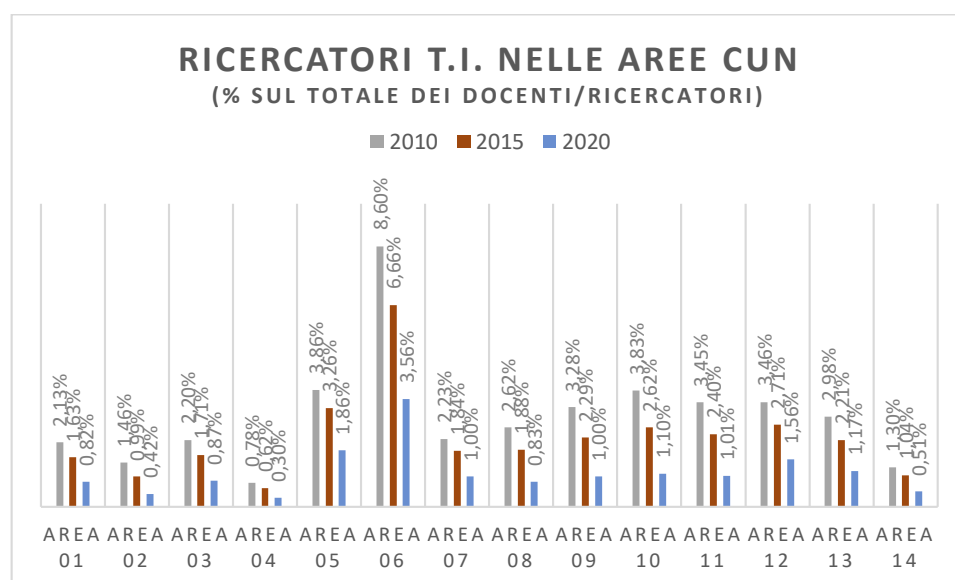


Figura 107. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

5.3. Docenti e ricercatori a tempo determinato

Nel campo dei docenti/ricercatori a tempo determinato (escludendo gli RTD 2005, ormai residuali) abbiamo posizioni molto diverse. Gli RTD-B sono assunti con una sorta di *tenure track*: scaduto il contratto triennale, a patto di aver superato l'ASN, diventano quasi automaticamente professori associati. Molto diversa è la situazione degli RTD-A, che non hanno certezze allo scadere del triennio. C'è poi una terza figura a tempo determinato, gli Straordinari a tempo determinato, introdotti dalla legge 230/2005, sulla cui esistenza spesso si sorvola, vista la scarsa numerosità, ma che abbiamo visto ricoprire un certo ruolo nel sistema universitario privato, soprattutto nelle università telematiche.

Nei paragrafi seguenti ci occuperemo allora di coloro per i quali l'assunzione a tempo determinato è una tappa nel percorso di stabilizzazione – vale a dire i ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo B – e di coloro che partecipano alla docenza in maniera temporanea ma nella fascia più alta.

I ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A verranno invece compresi nell'area del "preariato", anche se il loro è un precariato un po' più stabile di quello di altre figure di precari con contratti annuali o semestrali.

5.3.1. RTD-B

Come abbiamo più volte accennato, l'art. 24 della legge 240/2010 ha istituito due tipologie di contratto a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Entrambe le figure sono scelte mediante procedure pubbliche disciplinate dai regolamenti delle università, e destinate ai dottori di ricerca (o ai possessori di specializzazione medica) e che prevedono la valutazione preliminare di titoli, curriculum e produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato e una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La legge 240/2010 indica un minimo di ore di impegno didattico per gli RTD ma non si esprime riguardo alla loro articolazione interna (quante ore di lezione frontale e quante invece, ad esempio, di assistenza agli studenti). Anche questo aspetto è quindi regolato dai regolamenti di ateneo.

Quelli da ricercatore a tempo determinato di tipo B, sono contratti triennali riservati a candidati che hanno usufruito di contratti di RTD-A, o che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, o che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, o che hanno usufruito di assegni di ricerca o di borse post-dottorato, oppure di RTD 2005, o ancora di contratti, assegni o borse analoghi in università straniere per almeno 3 anni, anche non consecutivi.

Nel terzo anno di contratto, il titolare di contratto RTD-B che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale è sottoposto alla valutazione della propria università, in conformità a standard qualitativi individuati con apposito regolamento di ateneo. Se la valutazione ha esito positivo, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso,⁷⁰ è inquadrato come professore associato.

In questo paragrafo riassumeremo, raccogliendole e sistematizzandole, le caratteristiche degli RTD-B già emerse nel corso della trattazione.

Cominciamo, come di consueto, con i valori assoluti, declinati per genere.

Nel grafico e nella tabella qui di seguito riproponiamo in valori assoluti la numerosità delle donne e degli uomini nel periodo 2010-2020 già evidenziata nella Figura 10.

⁷⁰ Per la legge 120/2020: art. 19, co. 1, lett. f, l'università che abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare l'inquadramento dopo il primo anno del contratto, previo esito positivo della valutazione dell'ateneo. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

Tabella 191. Numerosità degli RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-B Donne	RTD-B Uomini	Totale
2010		2	2
2011	2	5	7
2012	6	14	20
2013	49	65	114
2014	116	182	298
2015	268	432	700
2016	758	1134	1892
2017	998	1437	2435
2018	1519	2146	3665
2019	1777	2503	4280
2020	1928	2720	4648

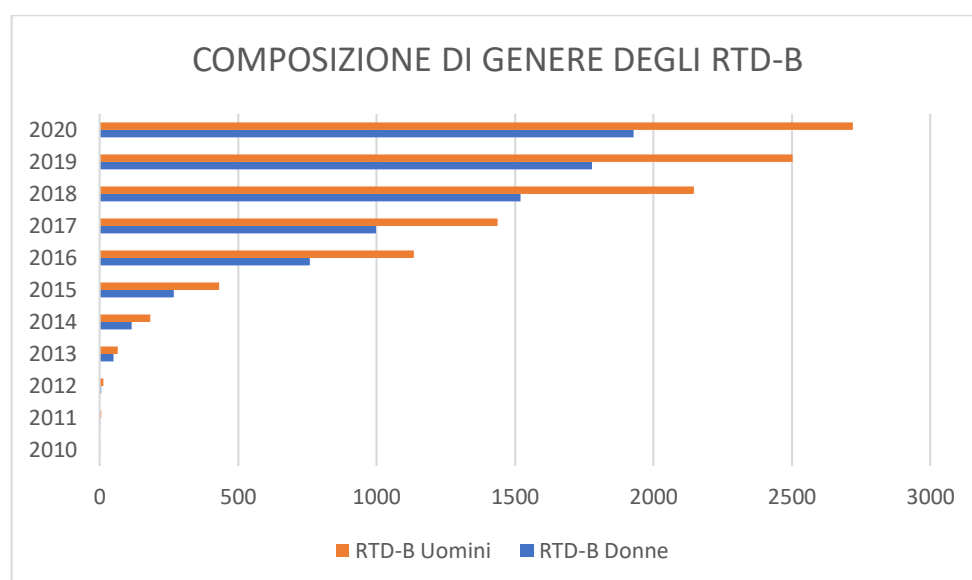


Figura 108. Numerosità degli RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Procediamo ora con le percentuali della composizione di genere della fascia di cui alla Figura 10.

Tabella 192. RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-B Donne	RTD-B Uomini
2010	0%	100,00%
2011	28,57%	71,43%
2012	30,00%	70,00%
2013	42,98%	57,02%
2014	38,93%	61,07%
2015	38,29%	61,71%
2016	40,06%	59,94%
2017	40,99%	59,01%
2018	41,45%	58,55%
2019	41,52%	58,48%
2020	41,48%	58,52%
Media	34,93%	65,07%

Osserviamo che la percentuale media di donne (34,93%) e uomini (65,07%) negli RTD-B è più sfavorevole alle donne di quella degli associati nello stesso arco di tempo. A questo risultato contribuisce in maniera significativa il fatto che nel 2010 i primi 2 RTD-B assunti in Lombardia erano uomini, fenomeno che si ripete con significativa frequenza negli anni successivi, ovunque si inauguri il reclutamento delle nuove figure. Ad esempio, come si vedrà meglio in seguito, 7 aree CUN su 14 – in anni che vanno dal 2010 al

2013 – inaugurano il reclutamento di RTD-B con un 100% di uomini.⁷¹ E, in ogni caso, non si dà mai il caso contrario. Unica eccezione parziale è l'Area 14 - Scienze politiche e sociali, dove il reclutamento di RTD-B si inaugura nel 2013 con il 66,67% di donne (che nel 2020 sono però diventate il 45,14% della fascia).

Per fare un raffronto con le altre fasce o, meglio, con la fascia in cui gli RTD-B sono virtualmente assunti – gli associati – dal 2010 al 2020 la media di donne nel ruolo di associato è del 36,68% sul totale della fascia, contro un 63,32% di uomini. La media di donne RTD-B è poi molto più bassa di quella delle ricercatrici a tempo indeterminato nella loro fascia: dal 2008 al 2010 la media delle ricercatrici a tempo indeterminato sul totale era del 45,21% contro il 54,79% dei ricercatori; dalla messa in esaurimento, e dunque dal 2011 al 2020, la media è stata del 47,47% di donne e del 52,53% di uomini, il che confermerebbe che, come si è detto più volte, la fascia si svuota più velocemente di uomini che di donne.

Diamo ora uno sguardo al reclutamento degli RTD-B.

Tabella 193. Numerosità e crescita degli RTD-B. Anni 2010-2020. Valori assoluti, differenza e percentuali rispetto all'anno precedente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Tot. RTD-B	Crescita in percentuale	Crescita in valori Assoluti
2010	2		
2011	7	250,00%	5
2012	20	185,71%	13
2013	114	470,00%	94
2014	298	161,40%	184
2015	700	134,90%	402
2016	1892	170,29%	1192
2017	2435	28,70%	543
2018	3665	50,51%	1230
2019	4280	16,78%	615
2020	4648	8,60%	368
<i>Media 2010-2020</i>		147,69%	464,6
<i>Media 2016-2020</i>		54,98%	789,6

I dati a nostra disposizione riguardano la numerosità degli RTD-B ad una certa data. Questo ci presenta il quadro di una crescita storicamente non costante, con una forte contrazione negli ultimi anni. Secondo questi dati, dal 2016 al 2020, in termini di valori assoluti la crescita media degli RTD-B risulterebbe di circa 790 nuovi futuri stabilizzati all'anno.

Recentemente sono stati presentati in un'occasione pubblica dati relativi alla numerosità di RTD-B reclutati dal 2016 al 2019.⁷² Mentre i dati a nostra disposizione registrano una situazione statica, che rappresenta il risultato di ingressi ed esiti dalla fascia, questi dati si riferiscono, appunto, esclusivamente al reclutamento. I dati sono stati forniti in forma aggregata per i 4 anni e distinti per Area CUN.⁷³

⁷¹ A parte il caso già citato dei ricercatori assunti nel 2010 in Lombardia, che riguarda l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, le aree in cui il reclutamento inizia con un 100% di uomini sono Area 12 - Scienze giuridiche (nel 2011), Area 02 - Scienze fisiche (nel 2012), Area 05 - Scienze biologiche (nel 2012), Area 06 - Scienze mediche (nel 2012), Area 08 - Ingegneria civile e Architettura (nel 2012), Area 04 - Scienze della terra (nel 2013).

⁷² Tali dati sono stati forniti da Daniele Livon nel suo intervento "Le politiche di reclutamento delle Università tra VQR e ASN" nel convegno *L'esperienza della valutazione della ricerca in Italia: un primo bilancio*, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei e tenutosi sulla piattaforma Zoom, Canale Lincei, il 24 febbraio 2021.

⁷³ Abbiamo derivato i dati relativi agli RTD-B dalla slide *Reclutamento (posizioni interne e assunzioni dall'esterno) 2016-2019 per area CUN e qualifica* dell'intervento citato.

Tabella 194. Reclutamento degli RTD-B per area CUN. Anni 2016-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR.⁷⁴

Area CUN	RTD-B - reclutamento 2016-2019	Media annuale
Area 01	341	85,25
Area 02	281	70,25
Area 03	291	72,75
Area 04	97	24,25
Area 05	529	132,25
Area 06	745	186,25
Area 07	264	66,00
Area 08	346	86,50
Area 09	607	151,75
Area 10	538	134,5
Area 11	489	122,25
Area 12	325	81,25
Area 13	484	121,00
Area 14	203	50,75
Totale	5540	1385,00

Ricordiamo ora la numerosità degli RTD-B nelle tre macro-aree del nostro Paese. Cominciamo col riassumere qui le serie storiche dei valori assoluti.

Tabella 195. Numerosità e crescita media degli RTD-B per area geografica. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-B Nord	RTD-B Centro	RTD-B Sud e Isole	Totale RTD-B
2010	2			2
2011	6		1	7
2012	10	6	4	20
2013	67	29	18	114
2014	150	89	59	298
2015	345	162	193	700
2016	903	508	481	1892
2017	1227	611	597	2435
2018	1856	885	924	3665
2019	2201	958	1121	4280
2020	2287	1051	1310	4648
Crescita media 2016-2020	388,4	177,8	223,4	789,6

Osserviamo ora la distribuzione degli RTD-B nelle tre macro-aree del Paese in percentuale sul totale della fascia.

Tabella 196. RTD-B per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-B Nord	RTD-B Centro	RTD-B Sud e Isole
2010	100,00%		
2011	85,71%		14,29%
2012	50,00%	30,00%	20,00%
2013	58,77%	25,44%	15,79%
2014	50,34%	29,87%	19,80%
2015	49,29%	23,14%	27,57%
2016	47,73%	26,85%	25,42%
2017	50,39%	25,09%	24,52%
2018	50,64%	24,15%	25,21%
2019	51,43%	22,38%	26,19%
2020	49,20%	22,61%	28,18%

⁷⁴ Daniele Livon è, alla data in cui tiene il suo intervento, il direttore e il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

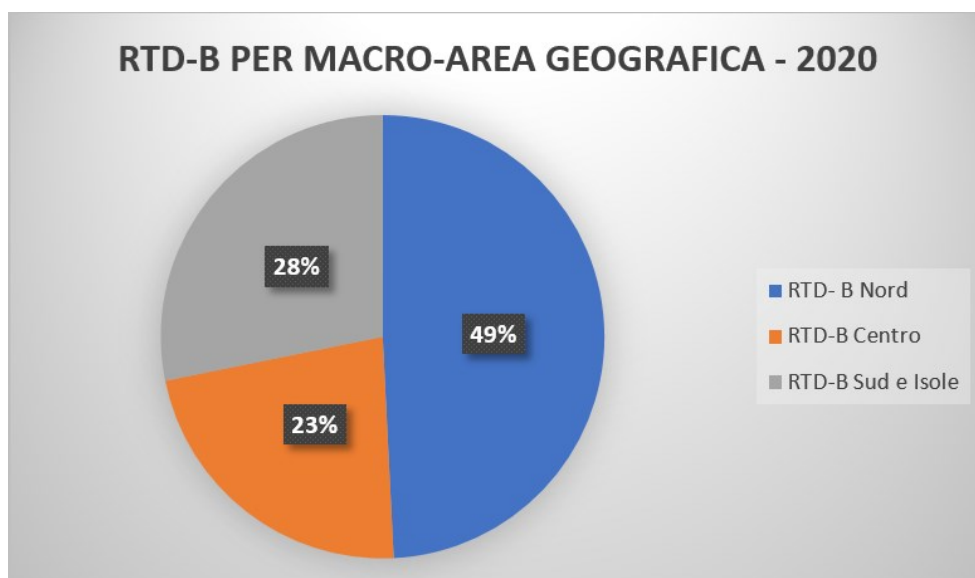


Figura 109. RTD-B per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Dalla tabella precedente si evince che la distribuzione di RTD-B nelle tra macro-aree del Paese dal 2012 è in media del 50,87% al Nord, 25,50% al Centro e 23,63% al Sud e nelle Isole.

Raffrontando la distribuzione degli RTD-B alla distribuzione dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato – che nel decennio preso in esame è mediamente 43,62% al Nord, 25,36% al Centro e 31,01% al Sud e nelle Isole – gli RTD-B presentano una concentrazione maggiorata al Nord di oltre 7 punti e diminuita di oltre 7 punti al Sud e nelle Isole.

Osserviamo anche la composizione di genere in percentuale rispetto ai totali delle aree.

Tabella 197. RTD-B per genere e per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	RTD-B Donne	RTD-B Uomini	RTD-B Donne	RTD-B Uomini	RTD-B Donne	RTD-B Uomini
2010	0,00%	100,00%				
2011	33,33%	66,67%			0,00%	100,00%
2012	30,00%	70,00%	33,33%	66,67%	25,00%	75,00%
2013	40,30%	59,70%	37,93%	62,07%	61,11%	38,89%
2014	36,00%	64,00%	32,58%	67,42%	55,93%	44,07%
2015	38,55%	61,45%	33,33%	66,67%	41,97%	58,03%
2016	39,76%	60,24%	39,76%	60,24%	40,96%	59,04%
2017	41,16%	58,84%	41,57%	58,43%	40,03%	59,97%
2018	40,36%	59,64%	43,73%	56,27%	41,45%	58,55%
2019	40,44%	59,56%	43,53%	56,47%	41,93%	58,07%
2020	40,71%	59,29%	42,44%	57,56%	42,06%	57,94%
Media	34,60%	65,40%	38,69%	61,31%	39,04%	60,96%

Notiamo che la composizione di genere è maggiormente squilibrata in favore degli uomini nell'area Nord del Paese, mentre nel Centro, nel Sud e nelle Isole abbiamo una proporzione di donne e uomini abbastanza simile.

Nella tabella seguente riportiamo la numerosità degli RTD-B nelle regioni italiane, in valori assoluti dal 2010 al 2020, evidenziandone la crescita annua media nel periodo 2016-2020.

Tabella 198. Numerosità e crescita annua media degli RTD-B nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	Totale
2010									2												2
2011									6				1								7
2012				2			1	1	6	5		2	1		1		1				20
2013			6	9	39		9	3	17	12		3	1		2	8	3			2	114
2014	1		7	18	50	9	27	6	29	31		27	1	8	24	25	12	6		17	298
2015	19		11	78	98	17	68	13	84	35		49	16	35	34	51	36	8		48	700
2016	53	9	30	162	221	52	239	50	269	67	11	130	59	59	98	171	64	31		117	1892
2017	65	9	36	221	247	44	306	90	409	67	11	179	65	70	120	212	69	26		189	2435
2018	85	15	47	315	395	74	368	114	599	97	20	309	123	78	241	357	94	63		271	3665
2019	98	15	55	458	460	103	415	129	694	109	15	356	146	98	236	361	105	73		354	4280
2020	144	18	95	500	463	110	470	113	758	132	18	347	178	115	242	373	124	76	1	371	4648
Crescita media 2016-20	25	3,6	16,8	84,4	73	18,6	80,4	20	134,8	19,4	15,2	59,6	32,4	16	41,6	64,4	17,6	13,6	0,2	64,6	789,6

Nel grafico seguente riaggreghiamo i dati della numerosità degli RTD-B nel 2020 nelle aree del Nord Est, Nord Ovest, Centro, Sud continentale e Isole.

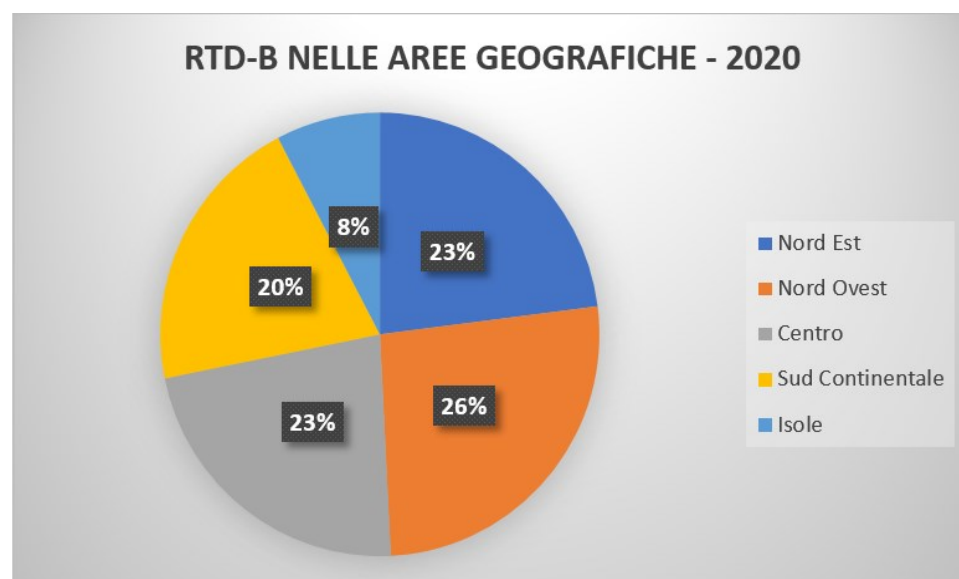


Figura 110. RTD-B nelle aree geografiche. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nel grafico seguente presentiamo la grafica relativa alla Tabella 76 (par. 2.8. Considerazioni sulle differenze regionali e di area geografica) sulla numerosità degli RTD-B nelle regioni italiane nell'anno 2020, in valori percentuali sul totale della fascia e in ordine decrescente.

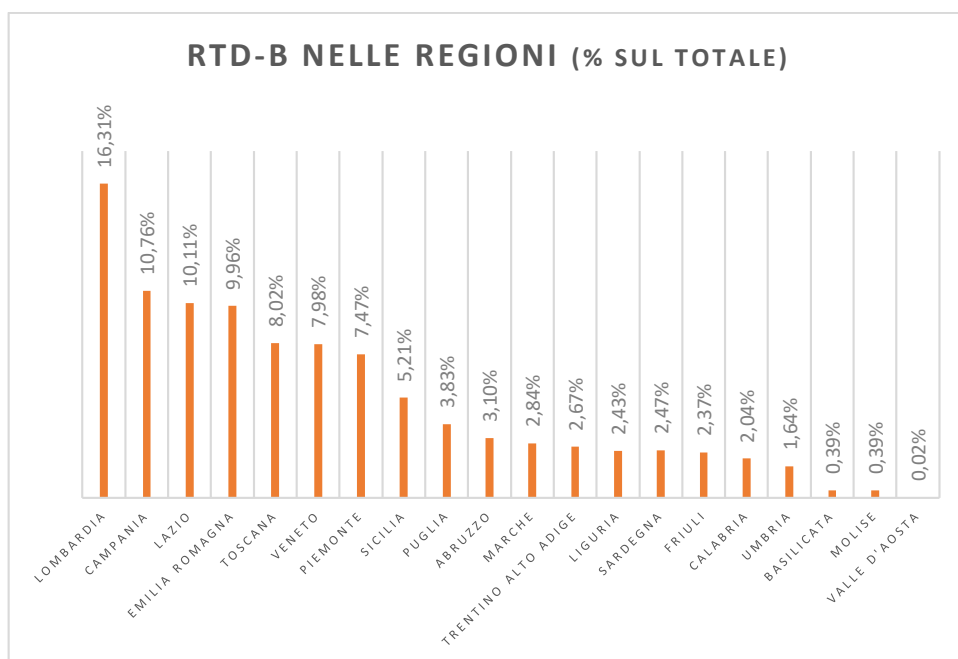


Figura 111. RTD-B nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Siccome gli RTD-B possono essere a tutti gli effetti considerati come dei professori associati virtuali, abbiamo provato a calcolare l'incidenza degli RTD-B sulle fasce di docenza a tempo indeterminato, ricavando per ogni singola regione la percentuale di RTD-B sull'insieme di PO, PA, RU e RTD-B.

Tabella 199. Incidenza degli RTD-B sulle posizioni a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e degli RTD-B. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca

Regione	RTD-B	Docenti T.I. + RTD-B	Incidenza RTD-B
Trentino Alto Adige	124	830	14,94%
Piemonte	347	3151	11,01%
Veneto	371	3445	10,77%
Campania	500	4886	10,23%
Abruzzo	144	1440	10,00%
Liguria	113	1131	9,99%
Toscana	373	3819	9,77%
Marche	132	1361	9,70%
Emilia Romagna	463	4779	9,69%
Lombardia	758	8165	9,28%
Sardegna	115	1391	8,27%
Friuli	110	1339	8,22%
Umbria	76	970	7,84%
Calabria	95	1260	7,54%
Lazio	470	6348	7,40%
Puglia	178	2495	7,13%
Sicilia	242	3506	6,90%
Molise	18	263	6,84%
Basilicata	18	295	6,10%
Valle d'Aosta	1	48	2,08%
Totale nazionale	4648	50922	9,13%

Vediamo che la “classifica” cambia significativamente rispetto a quella che riguarda la distribuzione degli RTD-B tra le regioni.

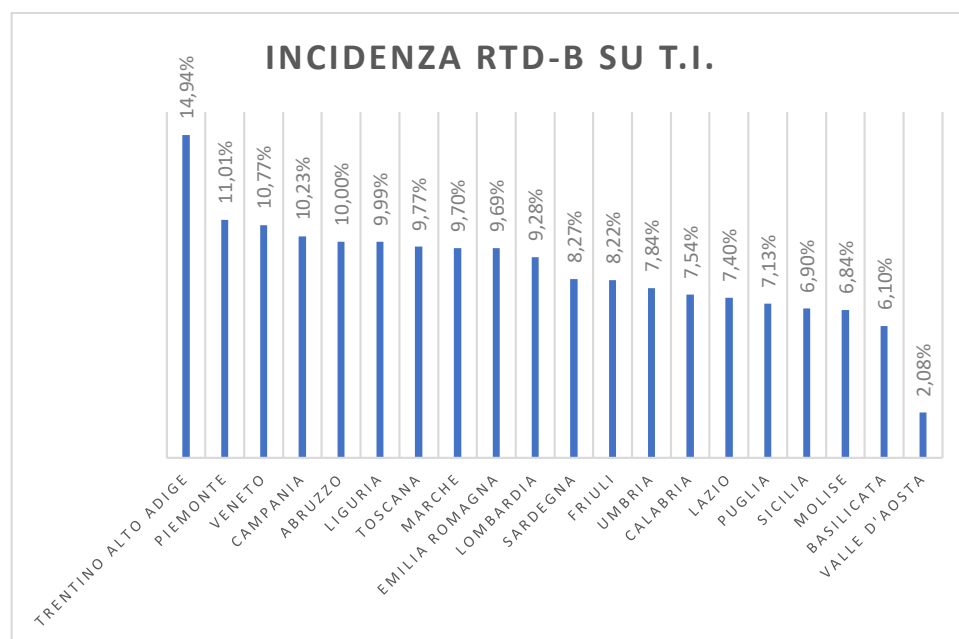


Figura 112. Incidenza degli RTD-B sulle posizioni a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e degli RTD-B. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anticipiamo ora la numerosità degli RTD-B nelle 14 aree CUN in valori assoluti, evidenziandone la crescita annua media nel periodo 2016-2020.

Tabella 200. Numerosità degli RTD-B nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2010													2	
2011										2		1	4	
2012		1	3		2	1		2		2	2	2	5	
2013	5	6	6	3	12	10	7	8	9	6	14	8	17	3
2014	13	29	23	8	38	20	15	21	32	25	25	14	24	11
2015	33	48	44	17	68	61	26	52	90	67	69	32	67	26
2016	103	114	107	36	192	204	81	126	207	200	183	88	186	65
2017	141	137	128	42	230	278	117	157	263	258	237	139	227	81
2018	201	176	199	63	362	463	193	222	402	375	341	214	325	129
2019	269	211	227	77	395	575	204	272	481	402	390	257	357	163
2020	285	226	247	79	424	648	219	284	517	421	449	268	406	175
Crescita media 2016-2020	50,4	35,6	40,6	12,4	71,2	117,4	38,6	46,4	85,4	70,8	76	47,2	67,8	29,8

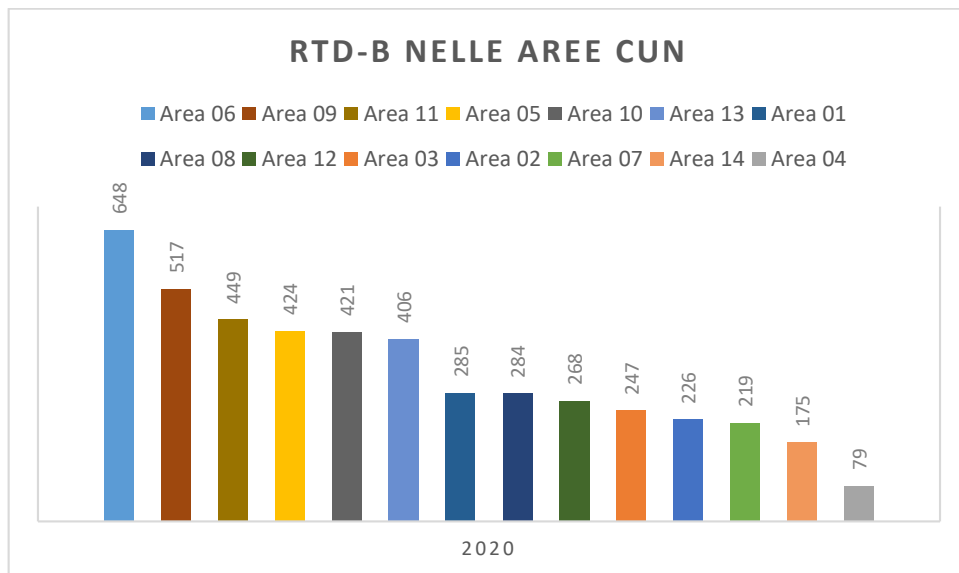


Figura 113. Numerosità degli RTD-B nelle aree CUN in ordine decrescente. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Confrontiamo ora la percentuale di RTD-B nelle 14 aree CUN con la numerosità del totale dei docenti/ricercatori delle rispettive aree.

Tabella 201. Incidenza degli RTD-B sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale delle singole aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2010													0,04%	
2011										0,04%		0,02%	0,08%	
2012		0,04%	0,10%		0,04%	0,01%		0,06%		0,04%	0,04%	0,04%	0,10%	
2013	0,16%	0,27%	0,21%	0,29%	0,25%	0,10%	0,23%	0,23%	0,17%	0,12%	0,30%	0,17%	0,36%	0,17%
2014	0,42%	1,32%	0,81%	0,78%	0,80%	0,21%	0,50%	0,60%	0,62%	0,51%	0,54%	0,30%	0,51%	0,65%
2015	1,10%	2,24%	1,57%	1,69%	1,47%	0,67%	0,89%	1,52%	1,71%	1,39%	1,53%	0,68%	1,40%	1,55%
2016	3,40%	5,28%	3,83%	3,59%	4,15%	2,26%	2,74%	3,69%	3,90%	4,24%	4,11%	1,90%	3,90%	3,90%
2017	4,67%	6,29%	4,61%	4,17%	5,04%	3,14%	3,95%	4,65%	4,90%	5,55%	5,39%	3,04%	4,75%	4,90%
2018	6,63%	7,93%	7,12%	6,14%	7,76%	5,28%	6,44%	6,48%	7,26%	8,12%	7,65%	4,65%	6,70%	7,73%
2019	8,71%	9,14%	7,92%	7,36%	8,26%	6,50%	6,65%	7,69%	8,42%	8,58%	8,60%	5,49%	7,19%	9,39%
2020	9,10%	9,60%	8,56%	7,60%	8,85%	7,32%	7,16%	8,00%	8,91%	8,91%	9,91%	5,70%	8,00%	10,06%

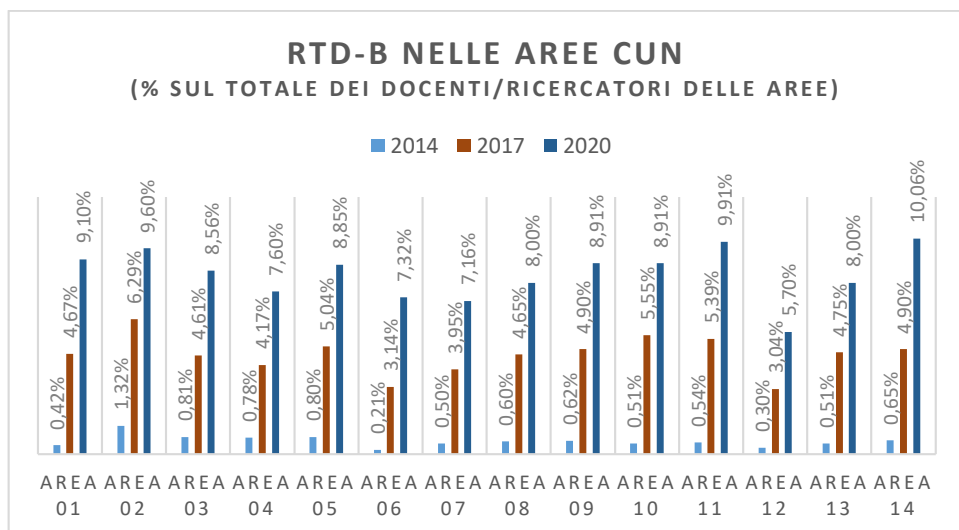


Figura 114. RTD-B sul totale dei docenti/ricercatori dell'area CUN. Anni 2014, 2017, 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

5.3.2. Straordinari a tempo determinato

La figura di professore straordinario a tempo determinato è stata introdotta dalla legge 230/2005 (art. 1 c. 12) che prevede la possibilità di conferire incarichi della durata massima di tre anni, più ulteriori 3 anni, finanziati da soggetti esterni per attività di ricerca in specifici programmi di ricerca e sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni o con altri soggetti pubblici o privati. Il conferimento degli incarichi è riservato a quanti abbiano conseguito l' idoneità per la fascia dei professori ordinari, o anche a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione.

Alcuni atenei hanno previsto nei propri regolamenti procedure comparative per la selezione dei professori straordinari. Tuttavia, come ha fatto rilevare il CUN, gli atenei attribuiscono gli incarichi prevalentemente a professori ordinari in quiescenza oppure a professionisti ritenuti in possesso del requisito della "elevata qualificazione scientifica e professionale" e, nella larghissima maggioranza dei casi, tali incarichi sono assegnati tramite conferimento diretto e la valutazione del requisito del "possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale" è spesso effettuata secondo modalità e criteri non esplicitati.⁷⁵

Riassumiamo qui brevemente alcuni dati già forniti nel corso della trattazione, cominciando dalla distribuzione di genere, già esposta nella Figura 11 in termini percentuali, che qui riproponiamo in valori assoluti nella tabella e nel grafico seguenti.

Tabella 202. Numerosità dei professori straordinari a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Straordinari t.d. Donne	Straordinari t.d. Uomini	Totale
2008	4	10	14
2009	5	16	21
2010	8	33	41
2011	11	37	48
2012	12	52	64
2013	27	90	117
2014	35	161	196
2015	48	249	297
2016	52	249	301
2017	54	295	349
2018	66	319	385
2019	80	348	428
2020	83	319	402

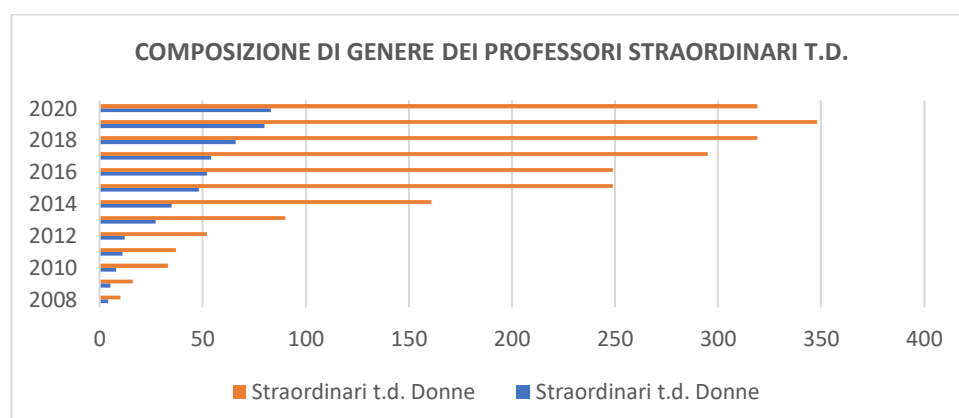


Figura 115. Numerosità dei professori straordinari a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

⁷⁵ Cfr. adunanza dell'8 novembre 2018: https://www.cun.it/uploads/6995/ra_2018_11_08.pdf.

Presentiamo ora la distribuzione dei professori straordinari a tempo determinato nelle università statali, nelle università non statali e in quelle telematiche in valori percentuali sui totali della fascia dal 2008 al 2020.

Tabella 203. Straordinari a tempo determinato nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Università statali	Università non statali	Università telematiche
2008	50,00%	21,43%	28,57%
2009	47,62%	33,33%	19,05%
2010	39,02%	36,59%	24,39%
2011	31,25%	31,25%	37,50%
2012	32,81%	26,56%	40,63%
2013	14,53%	15,38%	70,09%
2014	8,67%	17,35%	73,98%
2015	6,06%	25,93%	68,01%
2016	7,31%	23,59%	69,10%
2017	7,16%	21,49%	71,35%
2018	6,49%	24,42%	69,09%
2019	6,31%	24,07%	69,63%
2020	7,96%	18,66%	73,38%

Dal 2014 oltre il 90% degli Straordinari a tempo determinato è presso università non statali legalmente riconosciute. In particolare, mentre risultano quasi completamente assenti nelle Grandi università non statali, nel 2020 essi rappresentano il 4,88% del totale della docenza nelle Medie università non statali e il 4,62% nelle Piccole università non statali. Nelle università telematiche, a partire dal 2013 essi rappresentano una quota sempre più significativa del corpo docente (il 20,15% nel 2013; il 38,56% nel 2020).

Tabella 204. Straordinari a tempo determinato nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul corpo docente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Statali	Non statali	Telematiche
2008	0,01%	0,12%	4,65%
2009	0,02%	0,26%	2,63%
2010	0,03%	0,55%	3,91%
2011	0,03%	0,53%	5,98%
2012	0,04%	0,60%	8,28%
2013	0,03%	0,64%	20,15%
2014	0,03%	1,18%	25,75%
2015	0,04%	2,56%	29,58%
2016	0,04%	2,37%	31,28%
2017	0,05%	2,48%	35,83%
2018	0,05%	3,04%	36,49%
2019	0,05%	3,24%	39,06%
2020	0,06%	2,35%	38,56%

5.4. I “precari” della ricerca e della didattica

Se il contratto da RTD-B è ormai l'unica porta per la stabilizzazione accademica, veniamo ora a quanti possono aspirare a questa condizione.

Requisiti per partecipare ai concorsi RTD-B sono, come abbiamo detto: dottorato di ricerca, contratto triennale come RTD-A, oppure un triennio da RTD-2005, o di assegni di ricerca anche non consecutivi, oppure possesso dell'ASN o del diploma di specializzazione medica.

I primi due gruppi da prendere in considerazione sono allora gli RTD-A e gli Assegnisti di ricerca. I primi hanno un contratto di durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva

valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte. I secondi hanno un contratto la cui durata è compresa tra 1 e 3 anni, con un limite massimo cumulativo di 6 anni.

Nel 2020 il database del Miur – interrogato il 31 dicembre 2020 – riporta un totale di 14.476 assegnisti, mentre lo stesso database, interrogato alla stessa data, riporta un totale di 4.886 RTD-A.

Abbiamo ancora altre due figure di precari – il *collaboratore in attività di ricerca* e il *docente a contratto* – che intrattengono un rapporto più incerto con l'accademia e con le prospettive di carriera.

I dati più recenti di cui disponiamo per i collaboratori in attività di ricerca sono relativi al 2019 e riportano un totale di 58.905 contratti stipulati in quell'anno. I dati più recenti sui docenti a contratto si riferiscono all'anno accademico 2018/2019 e riportano un totale di 29.956 docenti.

5.4.1. RTD-A

I contratti RTD-A sono triennali e prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.

Come gli RTD-B, gli RTD-A hanno obblighi didattici che vengono solitamente determinati nei regolamenti di ateneo.

Possiamo quindi considerare gli RTD-A come precari della ricerca e della didattica, anche se di un precariato meno instabile di quello degli assegnisti di ricerca o dei docenti a contratto.

Per accedere all'anticamera della stabilizzazione – vale a dire un contratto da RTD-B – gli RTD-A sono in concorrenza con gli assegnisti con almeno di tre anni di “anzianità” e con tutti gli abilitati non a tempo indeterminato e non RTD-B della loro area concorsuale.

Se, dunque, consideriamo che gli RTD-A nel 2020 sono 4.886, che gli assegnisti sono 14.476, e che tutti gli abilitati non a tempo indeterminato e non RTD-B assommano a oltre 16.000,⁷⁶ mentre dal 2016 al 2019 sono stati reclutati in media 1.385 RTD-B all'anno, vediamo come molti RTD-A siano a minaccia di espulsione dal sistema.

A causa dell'evidente sproporzione fra gli RTD-B e il loro tasso di crescita e il numero di quanti possono aspirare ad entrare nei loro ranghi, riteniamo inutile il confronto fra RTD-B e RTD-A. Ci limiteremo, pertanto, a riassumere e completare qui le osservazioni già fatte nel corso della trattazione. Cominciamo dalla composizione di genere, che riproponiamo in valori assoluti.

⁷⁶ È altamente probabile che vi siano sovrapposizioni fra gli oltre 16.000 abilitati alla prima e alla seconda fascia *esterni* e gli assegnisti. Questa verifica non è stata fatta. I dati disponibili sugli assegnisti riguardano il solo 2020 e l'appartenenza a questa categoria è per sua natura instabile. La verifica non avrebbe dato, dunque, risultati utili.

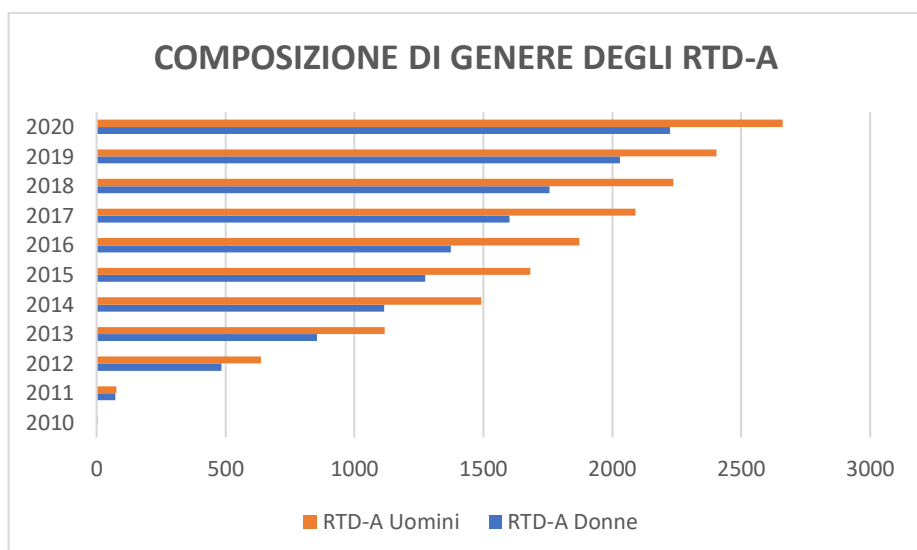


Figura 116. Numerosità degli RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Come già osservato più volte, in questa posizione precaria lo squilibrio di genere è inferiore a quello presente fra gli RTD-B.

Tabella 205. Numerosità degli RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-A Donne	RTD-A Uomini	Totale
2010	0	3	3
2011	73	77	150
2012	484	637	1121
2013	854	1117	1971
2014	1115	1492	2607
2015	1275	1682	2957
2016	1374	1873	3247
2017	1601	2090	3691
2018	1757	2236	3993
2019	2029	2405	4434
2020	2225	2661	4886

Procediamo ora con le percentuali della composizione di genere della fascia.

Osserviamo che la percentuale media di donne (40,19%) e uomini (59,81%) negli RTD-A è più sfavorevole alle donne di quella dei ricercatori a tempo indeterminato dal 2008 al 2010, quando la media delle ricercatrici sul totale era del 45,21% contro il 54,79% dei ricercatori. A questo risultato contribuisce certamente il fatto che i primi 3 RTD-A reclutati in Lazio erano uomini.

Tabella 206. RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-A Donne	RTD-A Uomini
2010	0,00%	100,00%
2011	48,67%	51,33%
2012	43,18%	56,82%
2013	43,33%	56,67%
2014	42,77%	57,23%
2015	43,12%	56,88%
2016	42,32%	57,68%
2017	43,38%	56,62%
2018	44,00%	56,00%
2019	45,76%	54,24%
2020	45,54%	54,46%

Vediamo ora come e quanto crescono gli RTD-A.

Tabella 207. Numerosità e crescita degli RTD-A. Anni 2010-2020. Valori assoluti, differenza e percentuali rispetto all'anno precedente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Tot. RTD-A	Crescita in percentuale	Crescita in valori assoluti
2010	3		
2011	150	4900,00%	147
2012	1121	647,33%	971
2013	1971	75,83%	850
2014	2607	32,27%	636
2015	2957	13,43%	350
2016	3247	9,81%	290
2017	3691	13,67%	444
2018	3993	8,18%	302
2019	4434	11,04%	441
2020	4886	10,19%	452
Media 2010-2020		572,18%	488,3
Media 2016-2020		10,58%	385,8

I dati a nostra disposizione riguardano la numerosità degli RTD-A ad una certa data. Questo ci presenta il quadro di una crescita storicamente non costante. Secondo questi dati, dal 2011 al 2020, in termini di valori assoluti la crescita media degli RTD-A risulterebbe di circa 488,3 unità all'anno (385,8 dal 2016 al 2020).

Recentemente sono stati presentati in un'occasione pubblica dati relativi alla numerosità di RTD-A reclutati dal 2016 al 2019.⁷⁷ Mentre i dati a nostra disposizione registrano una situazione statica, che rappresenta il risultato di ingressi ed esiti dalla fascia, questi dati si riferiscono, appunto, esclusivamente al reclutamento. I dati sono stati forniti in forma aggregata per i 4 anni e distinti per Area CUN.⁷⁸

Tabella 208. Reclutamento degli RTD-A per area CUN. Anni 2016-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR.⁷⁹

Area CUN	RTD-A - reclutamento 2016-2019	Media annuale
Area 01	305	76,25
Area 02	310	77,50
Area 03	285	71,25
Area 04	105	26,25
Area 05	464	116,00
Area 06	936	234,00
Area 07	308	77,00
Area 08	400	100,00
Area 09	865	216,25
Area 10	408	102,00
Area 11	419	104,75
Area 12	283	70,75
Area 13	469	117,25
Area 14	166	41,50
Totale	5723	1430,75

Ricordiamo ora la distribuzione di RTD-A nelle tre macro-aree del nostro Paese. Cominciamo col riassumere qui le serie storiche dei valori assoluti.

⁷⁷ Tali dati sono stati forniti da Daniele Livon nel suo intervento "Le politiche di reclutamento delle Università tra VQR e ASN" nel convegno *L'esperienza della valutazione della ricerca in Italia: un primo bilancio*, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei e tenutosi sulla piattaforma Zoom, Canale Lincei, il 24 febbraio 2021.

⁷⁸ Abbiamo derivato i dati relativi agli RTD-A dalla slide *Reclutamento (posizioni interne e assunzioni dall'esterno) 2016-2019 per area CUN e qualifica* dell'intervento citato.

⁷⁹ Daniele Livon è, alla data in cui tiene il suo intervento, il direttore e il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

Tabella 209. Numerosità degli RTD-A per area geografica. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-A Nord	RTD-A Centro	RTD-A Sud e Isole	Totale RTD-A
2010	0	3	0	3
2011	52	21	77	150
2012	555	231	335	1121
2013	989	426	556	1971
2014	1278	623	706	2607
2015	1415	732	810	2957
2016	1525	819	903	3247
2017	1760	914	1017	3691
2018	1967	995	1031	3993
2019	2010	1052	1372	4434
2020	2285	1102	1499	4886

Osserviamo ora la distribuzione degli RTD-A nelle tre macro-aree del Paese in percentuale sul totale della fascia.

Tabella 210. RTD-A per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	RTD-A Nord	RTD-A Centro	RTD-A Sud e Isole
2010	0,00%	100,00%	0,00%
2011	34,67%	14,00%	51,33%
2012	49,51%	20,61%	29,88%
2013	50,18%	21,61%	28,21%
2014	49,02%	23,90%	27,08%
2015	47,85%	24,75%	27,39%
2016	46,97%	25,22%	27,81%
2017	47,68%	24,76%	27,55%
2018	49,26%	24,92%	25,82%
2019	45,33%	23,73%	30,94%
2020	46,77%	22,55%	30,68%

Osserviamo anche la composizione di genere in percentuale rispetto ai totali delle aree geografiche. Riscontriamo che, anche escludendo dalla media il 2010, la percentuale media di donne e uomini è: 45,23% di donne e 54,77% di uomini al Nord; 40,55% di donne e 59,45% di uomini al Centro; 44,84% di donne e 55,16% di uomini al Sud e nelle Isole.

Tabella 211. RTD-A per genere e per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord		Centro		Sud e Isole	
	RTD-A Donne	RTD-A Uomini	RTD-A Donne	RTD-A Uomini	RTD-A Donne	RTD-A Uomini
2010			0,00%	100,00%		
2011	51,92%	48,08%	33,33%	66,67%	50,65%	49,35%
2012	47,75%	52,25%	35,06%	64,94%	41,19%	58,81%
2013	45,80%	54,20%	38,03%	61,97%	42,99%	57,01%
2014	43,82%	56,18%	40,93%	59,07%	42,49%	57,51%
2015	42,61%	57,39%	42,49%	57,51%	44,57%	55,43%
2016	42,16%	57,84%	41,76%	58,24%	43,08%	56,92%
2017	43,75%	56,25%	42,01%	57,99%	43,95%	56,05%
2018	43,67%	56,33%	43,02%	56,98%	45,59%	54,41%
2019	45,87%	54,13%	44,49%	55,51%	46,57%	53,43%
2020	44,95%	55,05%	44,37%	55,63%	47,30%	52,70%

Nelle tabelle seguenti, la numerosità degli RTD-A nelle regioni italiane, in valori assoluti e in percentuali sulla fascia.

Tabella 212. Numerosità degli RTD-A nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	Totale	
2010							3														3	
2011				48	17		19		16	1	1		1	12	15	1		6			13	150
2012	2		13	83	70	21	96	40	203	27	5	120	1	120	111	82	39	26	2	60	1121	
2013	4		22	205	174	28	191	56	410	36	7	133	28	144	146	153	79	46	2	107	1971	
2014	11		25	250	217	37	294	83	540	43	5	159	42	150	223	218	104	68	2	136	2607	
2015	13	2	24	269	279	39	335	100	587	47	3	152	172	112	215	227	107	123	2	149	2957	
2016	17	3	25	356	292	42	361	93	619	49	12	176	215	70	205	289	114	120	1	188	3247	
2017	39	5	19	491	303	44	408	82	765	61	19	191	215	68	161	336	136	109	3	236	3691	
2018	61	5	23	511	274	52	490	91	809	61	19	259	135	92	185	385	138	59	3	341	3993	
2019	121	29	82	560	287	42	551	91	822	69	23	261	162	138	257	391	146	41	3	358	4434	
2020	142	30	102	572	399	49	577	118	883	79	25	282	191	149	288	408	162	38	1	391	4886	

Tabella 213. RTD-A nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
2010							100%														
2011				32,00%	11,33%	0,00%	12,67%	0,00%	10,67%	0,67%	0,67%	0,00%	0,67%	8,00%	10,0%	0,67%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,67%
2012	0,18%	0,00%	1,16%	7,40%	6,24%	1,87%	8,56%	3,57%	18,11%	2,41%	0,45%	10,7%	0,09%	10,7%	9,90%	7,31%	3,48%	2,32%	0,18%	5,35%	
2013	0,20%	0,00%	1,12%	10,40%	8,83%	1,42%	9,69%	2,84%	20,80%	1,83%	0,36%	6,75%	1,42%	7,31%	7,41%	7,76%	4,01%	2,33%	0,10%	5,43%	
2014	0,42%	0,00%	0,96%	9,59%	8,32%	1,42%	11,28%	3,18%	20,71%	1,65%	0,19%	6,10%	1,61%	5,75%	8,55%	8,36%	3,99%	2,61%	0,08%	5,22%	
2015	0,44%	0,07%	0,81%	9,10%	9,44%	1,32%	11,33%	3,38%	19,85%	1,59%	0,10%	5,14%	5,82%	3,79%	7,27%	7,68%	3,62%	4,16%	0,07%	5,04%	
2016	0,52%	0,09%	0,77%	10,96%	8,99%	1,29%	11,12%	2,86%	19,06%	1,51%	0,37%	5,42%	6,62%	2,16%	6,31%	8,90%	3,51%	3,70%	0,03%	5,79%	
2017	1,06%	0,14%	0,51%	13,30%	8,21%	1,19%	11,05%	2,22%	20,73%	1,65%	0,51%	5,17%	5,82%	1,84%	4,36%	9,10%	3,68%	2,95%	0,08%	6,39%	
2018	1,53%	0,13%	0,58%	12,80%	6,86%	1,30%	12,27%	2,28%	20,26%	1,53%	0,48%	6,49%	3,38%	2,30%	4,63%	9,64%	3,46%	1,48%	0,08%	8,54%	
2019	2,73%	0,65%	1,85%	12,63%	6,47%	0,95%	12,43%	2,05%	18,54%	1,56%	0,52%	5,89%	3,65%	3,11%	5,80%	8,82%	3,29%	0,92%	0,07%	8,07%	
2020	2,91%	0,61%	2,09%	11,71%	8,17%	1,00%	11,81%	2,42%	18,07%	1,62%	0,51%	5,77%	3,91%	3,05%	5,89%	8,35%	3,32%	0,78%	0,02%	8,00%	
2020	2,91%	0,61%	2,09%	11,71%	8,17%	1,00%	11,81%	2,42%	18,07%	1,62%	0,51%	5,77%	3,91%	3,05%	5,89%	8,35%	3,32%	0,78%	0,02%	8,00%	

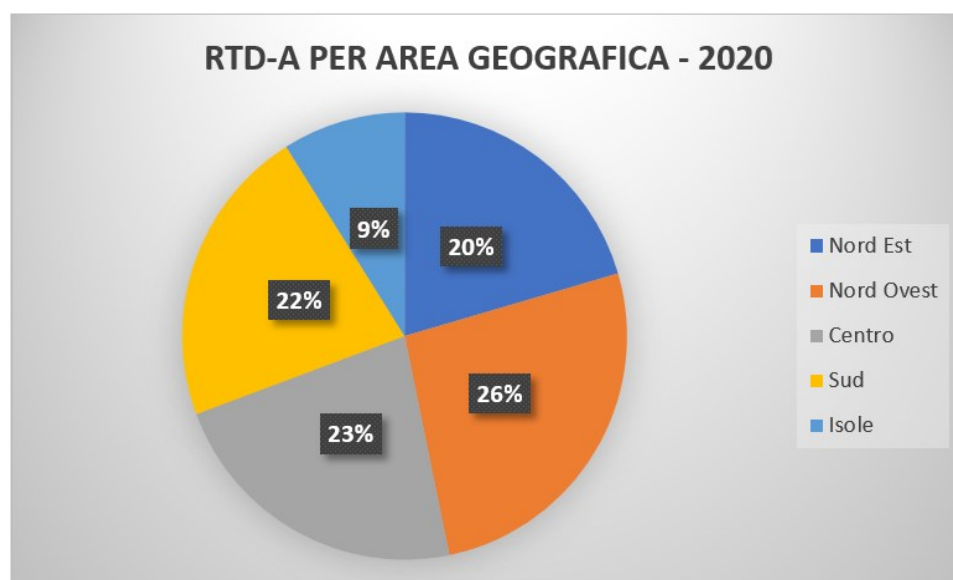


Figura 117. RTD-A nelle aree geografiche. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Concludiamo questo breve riepilogo con la distribuzione di RTD-A per aree CUN in valori assoluti.

Tabella 214. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2010								1	2						3
2011	2	3	7	4	10	19	3	11	29	29	9	6	14	4	150
2012	37	46	62	17	106	168	60	77	146	105	87	67	109	34	1121
2013	74	104	100	31	190	315	91	130	237	175	162	118	179	65	1971
2014	114	134	127	42	246	424	119	166	331	210	213	157	226	98	2607
2015	126	139	142	45	264	465	146	177	409	231	239	184	278	112	2957
2016	153	144	154	51	257	554	172	218	476	217	238	204	289	120	3247
2017	170	176	174	68	291	619	196	236	565	256	282	188	333	137	3691
2018	199	199	165	71	330	665	199	256	621	280	315	208	355	130	3993
2019	194	221	201	79	398	729	264	306	671	307	349	234	354	127	4434
2020	230	241	232	81	437	837	262	342	692	378	367	260	394	133	4886

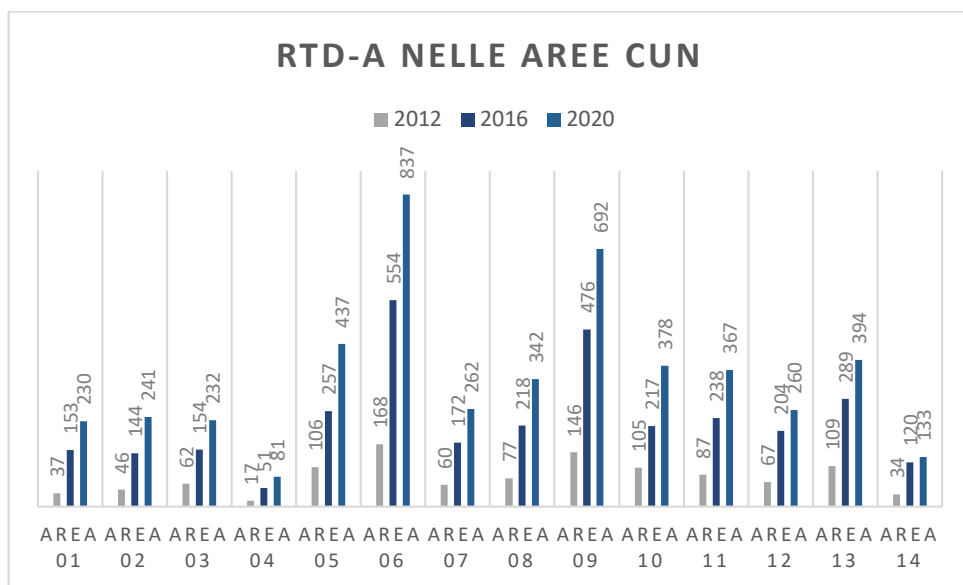


Figura 118. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Vediamo ora la distribuzione degli RTD-A nelle aree CUN, in valori percentuali sul totale della fascia.

Tabella 215. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2010								33,33%	66,67%					
2011	1,33%	2,00%	4,67%	2,67%	6,67%	12,67%	2,00%	7,33%	19,33%	19,33%	6,00%	4,00%	9,33%	2,67%
2012	3,30%	4,10%	5,53%	1,52%	9,46%	14,99%	5,35%	6,87%	13,02%	9,37%	7,76%	5,98%	9,72%	3,03%
2013	3,75%	5,28%	5,07%	1,57%	9,64%	15,98%	4,62%	6,60%	12,02%	8,88%	8,22%	5,99%	9,08%	3,30%
2014	4,37%	5,14%	4,87%	1,61%	9,44%	16,26%	4,56%	6,37%	12,70%	8,06%	8,17%	6,02%	8,67%	3,76%
2015	4,26%	4,70%	4,80%	1,52%	8,93%	15,73%	4,94%	5,99%	13,83%	7,81%	8,08%	6,22%	9,40%	3,79%
2016	4,71%	4,43%	4,74%	1,57%	7,91%	17,06%	5,30%	6,71%	14,66%	6,68%	7,33%	6,28%	8,90%	3,70%
2017	4,61%	4,77%	4,71%	1,84%	7,88%	16,77%	5,31%	6,39%	15,31%	6,94%	7,64%	5,09%	9,02%	3,71%
2018	4,98%	4,98%	4,13%	1,78%	8,26%	16,65%	4,98%	6,41%	15,55%	7,01%	7,89%	5,21%	8,89%	3,26%
2019	4,38%	4,98%	4,53%	1,78%	8,98%	16,44%	5,95%	6,90%	15,13%	6,92%	7,87%	5,28%	7,98%	2,86%
2020	4,71%	4,93%	4,75%	1,66%	8,94%	17,13%	5,36%	7,00%	14,16%	7,74%	7,51%	5,32%	8,06%	2,72%

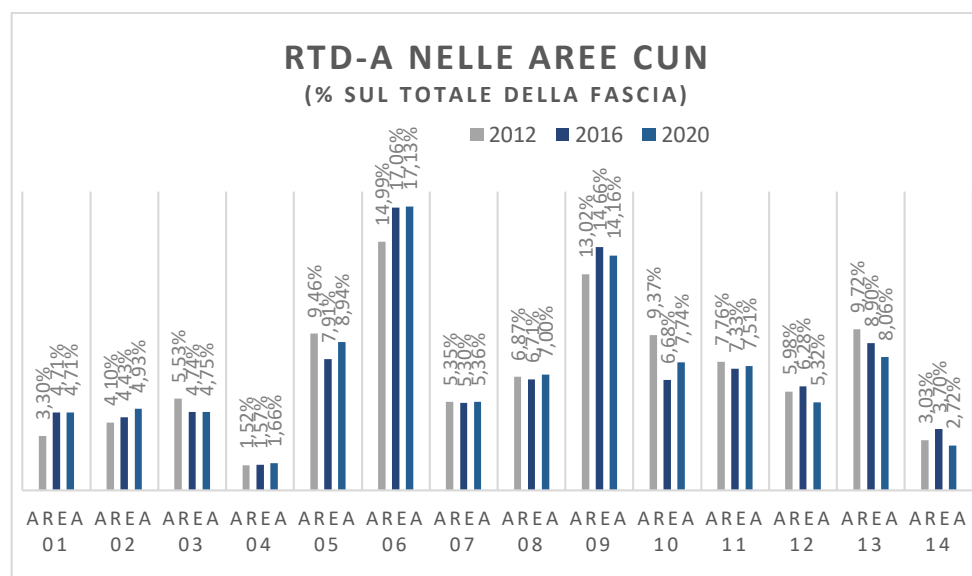


Figura 119. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Confrontiamo ora la presenza di RTD-A nelle 14 aree CUN con la numerosità totale delle rispettive aree.

Tabella 216. Incidenza degli RTD-A sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale delle singole aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2010								0,03%	0,04%					
2011	0,06%	0,13%	0,24%	0,37%	0,20%	0,19%	0,10%	0,30%	0,55%	0,54%	0,18%	0,12%	0,29%	0,23%
2012	1,16%	2,06%	2,12%	1,61%	2,17%	1,70%	1,97%	2,12%	2,78%	2,01%	1,82%	1,39%	2,27%	1,94%
2013	2,37%	4,68%	3,46%	2,98%	3,95%	3,27%	3,03%	3,66%	4,55%	3,43%	3,43%	2,47%	3,74%	3,74%
2014	3,68%	6,10%	4,46%	4,09%	5,20%	4,52%	4,00%	4,77%	6,37%	4,25%	4,63%	3,34%	4,77%	5,69%
2015	4,19%	6,48%	5,07%	4,46%	5,70%	5,10%	4,98%	5,19%	7,79%	4,80%	5,29%	3,94%	5,83%	6,62%
2016	5,05%	6,66%	5,51%	5,09%	5,56%	6,13%	5,82%	6,39%	8,97%	4,60%	5,34%	4,41%	6,06%	7,16%
2017	5,63%	8,08%	6,26%	6,75%	6,37%	7,00%	6,62%	6,99%	10,52%	5,51%	6,41%	4,11%	6,97%	8,23%
2018	6,57%	8,96%	5,91%	6,92%	7,07%	7,58%	6,64%	7,47%	11,22%	6,06%	7,06%	4,51%	7,32%	7,86%
2019	6,28%	9,58%	7,01%	7,55%	8,32%	8,24%	8,60%	8,65%	11,74%	6,55%	7,69%	5,00%	7,13%	7,61%
2020	7,34%	10,24%	8,04%	7,79%	9,12%	9,45%	8,56%	9,63%	11,93%	8,00%	8,10%	5,53%	7,76%	7,66%

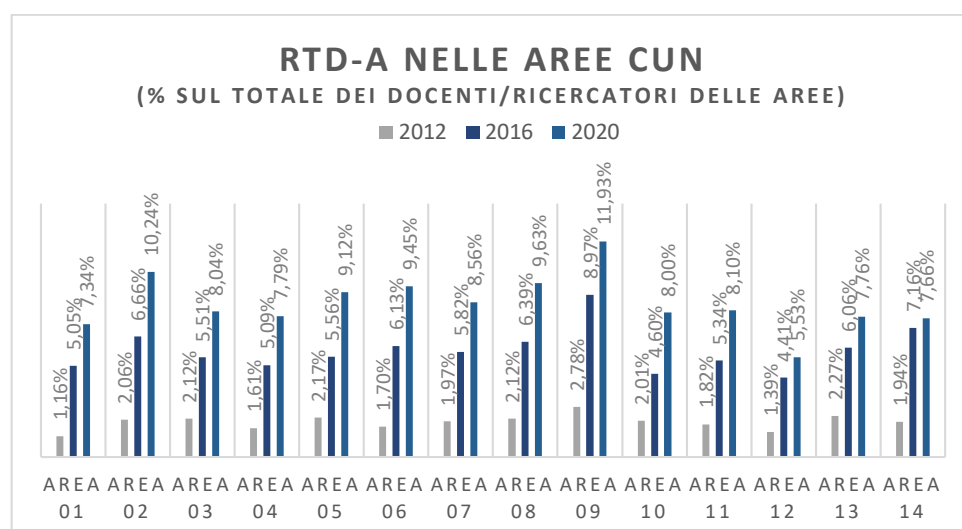


Figura 120. Incidenza degli RTD-A sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

5.4.2. Assegnisti di ricerca

Il reclutamento di assegnisti di ricerca è regolato dall'art. 22 della legge 240/2010 che, al comma 2, stabilisce che «possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca». Il dottorato di ricerca non è un requisito obbligatorio (a meno che nel bando non sia diversamente indicato), ma costituisce tuttavia sempre titolo preferenziale.

Le risorse per gli assegni provengono da finanziamenti di varia natura (progetti nazionali o europei, Fondo di Finanziamento degli Atenei o fonti esterne) e gli assegni, non collegati ai punti organico, dipendono dalla semplice disponibilità di risorse.

Gli assegnisti – reclutati per svolgere un'attività lavorativa di ricerca su progetti sotto la guida di un responsabile – possono svolgere anche funzioni di didattica sussidiaria e avere in affidamento incarichi di docenza, se i regolamenti di ateneo lo consentono. I contratti sono da un anno a tre anni, per una durata complessiva che non può superare i dodici anni, anche non continuativi e in sedi e enti diversi. Gli assegnisti possono concorrere per posizioni di RTD-A oppure di RTD-B, se hanno cumulato già tre anni di assegno o hanno ottenuto l'abilitazione.

Il database del Miur – interrogato il 31 dicembre 2020 – riporta un totale di 14.476 assegnisti.

L'interrogazione del database Miur è possibile solo “ad oggi” e la variabile del genere non è presente. Tuttavia fra quelli contenuti nel Portale dei dati dell'istruzione superiore (USTAT-Miur) è stato possibile estrarre dati essenziali riguardanti gli assegnisti dal 2012 al 2019.⁸⁰

Nella tabella seguente riportiamo i totali per anno e per genere.

Tabella 217. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Assegniste	Assegnisti	Totale
2012	8071	7676	15747
2013	8183	8097	16280
2014	8048	7861	15909
2015	7151	6891	14042
2016	7096	6850	13946
2017	7110	7014	14124
2018	7071	7034	14105
2019	7195	7264	14459
Variaz. % 2012-2019	-10,85%	-5,37%	-8,18%

Vediamo innanzitutto che la numerosità degli assegnisti ha avuto un picco negativo nel 2016 (-11,44%) e con qualche oscillazione è in ripresa. Rispetto al 2012 la decrescita è dell'8,18% e riguarda maggiormente le donne (-10,85%).

⁸⁰ Serie Personale Accademico – profilo. Serie storica dal 2012 del personale docente e ricercatore disaggregato per genere, classe di età, ateneo, area geografica e *grade* (codifica internazionale della qualifica). Nostre elaborazioni: Pivot 4.

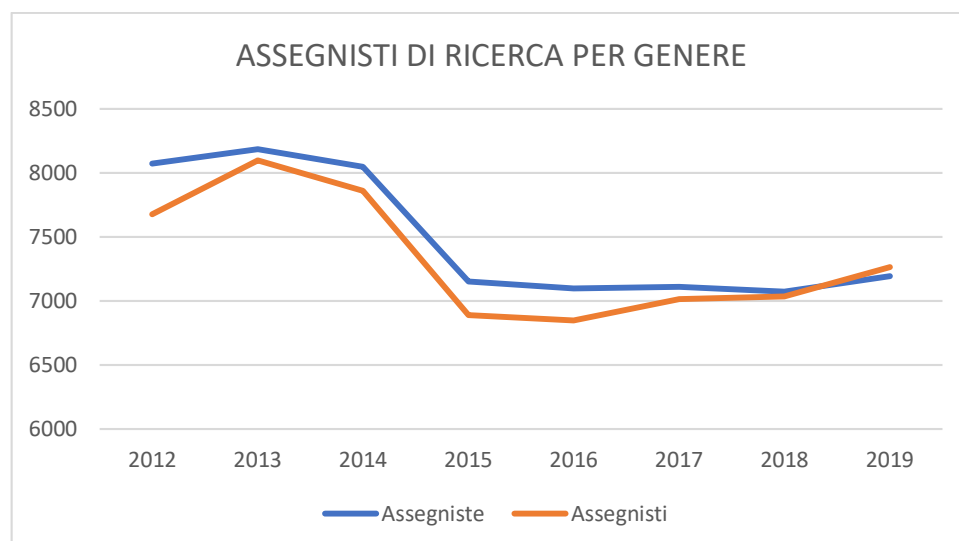


Figura 121. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.

La cosa è maggiormente evidente nell'incidenza percentuale delle donne e degli uomini sui totali, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 218. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Assegniste	Assegnisti
2012	51,25%	48,75%
2013	50,26%	49,74%
2014	50,59%	49,41%
2015	50,93%	49,07%
2016	50,88%	49,12%
2017	50,34%	49,66%
2018	50,13%	49,87%
2019	49,76%	50,24%
Media 2012-2019	50,52%	49,48%

Nel segmento temporale considerato le donne hanno in media un'incidenza superiore a quella degli uomini, ma l'evoluzione pare stabilmente essere quella di un aumento della componente maschile a scapito di quella femminile, come appare evidente nella figura seguente.

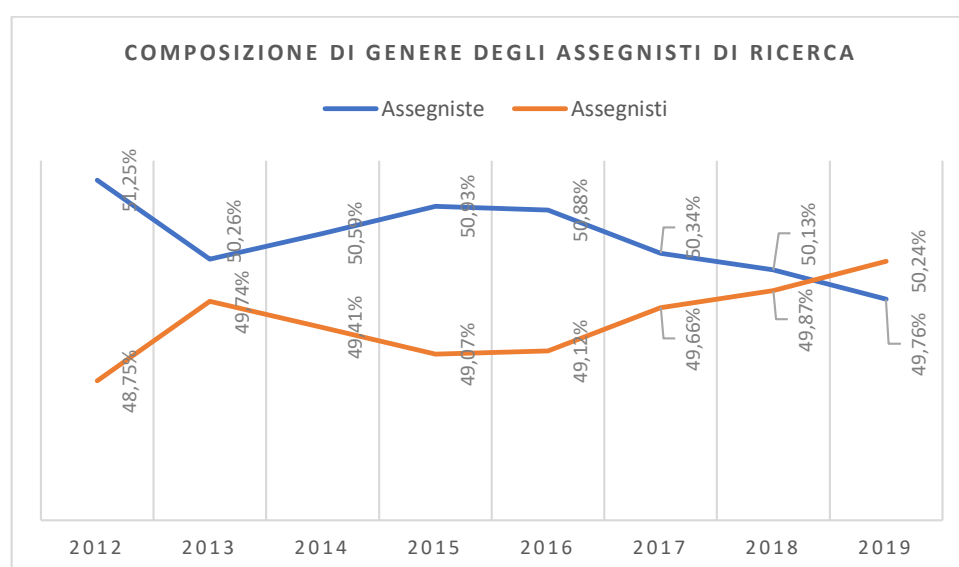


Figura 122. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.

Degli assegnisti del 2020 non conosciamo la distribuzione per genere ma, tuttavia, su di essi siamo in grado di elaborare una serie di informazioni.

Cominciamo prendendo in considerazione la distribuzione degli assegnisti nelle tre macro-aree del Paese in valori assoluti e in percentuale.

Tabella 219. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
8675	3573	2228	14476
59,93%	24,68%	15,39%	

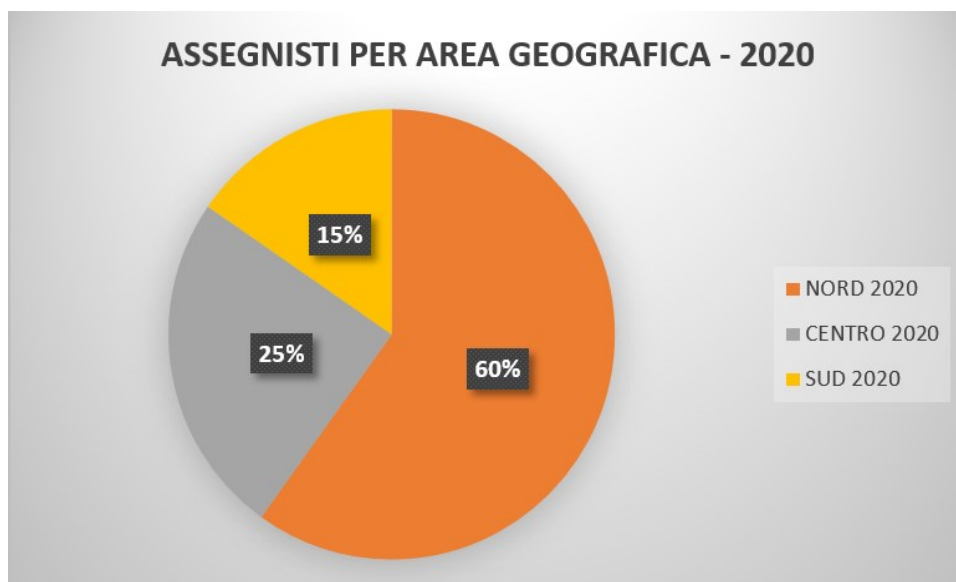


Figura 123. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area geografica. Anno 2020. Percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Come di consueto, scendiamo nel dettaglio regione per regione, cominciando dalle regioni del Nord.

Tabella 220. NORD. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale
2020	8	1076	332	1924	2967	1540	364	464	8675
% area	0,09%	12,40%	3,83%	22,18%	34,20%	17,75%	4,20%	5,35%	100,00%
% totale	0,06%	7,43%	2,29%	13,29%	20,50%	10,64%	2,51%	3,21%	59,93%

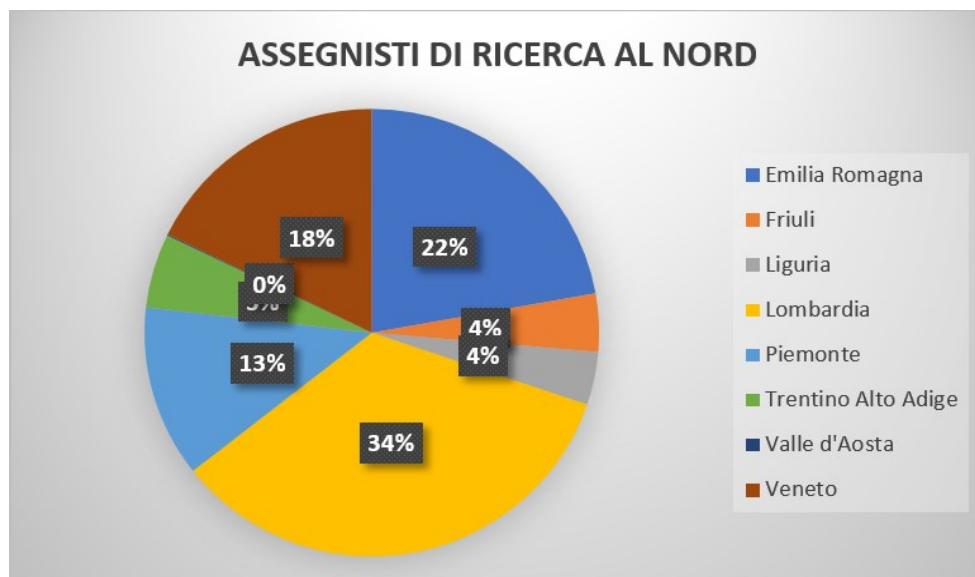


Figura 124. NORD. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Passiamo ora alle regioni del Centro.

Tabella 221. CENTRO. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2020	1452	381	1522	218	3573
% area	40,64%	10,66%	42,60%	6,10%	100,00%
% totale	10,03%	2,63%	10,51%	1,51%	24,68%

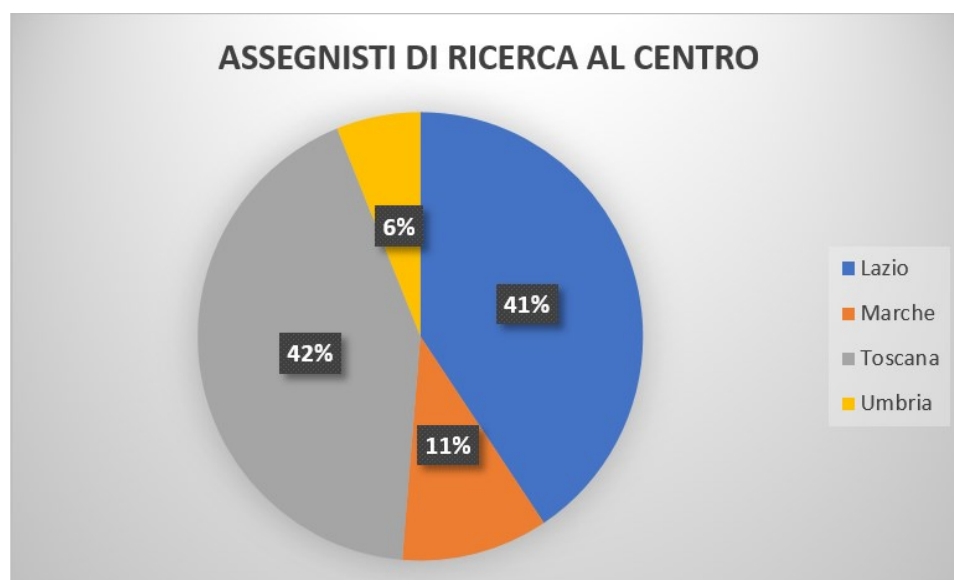


Figura 125. CENTRO. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo, infine, alle regioni del Sud e alle Isole.

Tabella 222. SUD e ISOLE. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2020	257	35	37	827	288	302	194	288	2228
% area	11,54%	1,57%	1,66%	37,12%	12,93%	13,55%	8,71%	12,93%	100,01%
% totale	1,78%	0,24%	0,26%	5,71%	1,99%	2,09%	1,34%	1,99%	15,39%

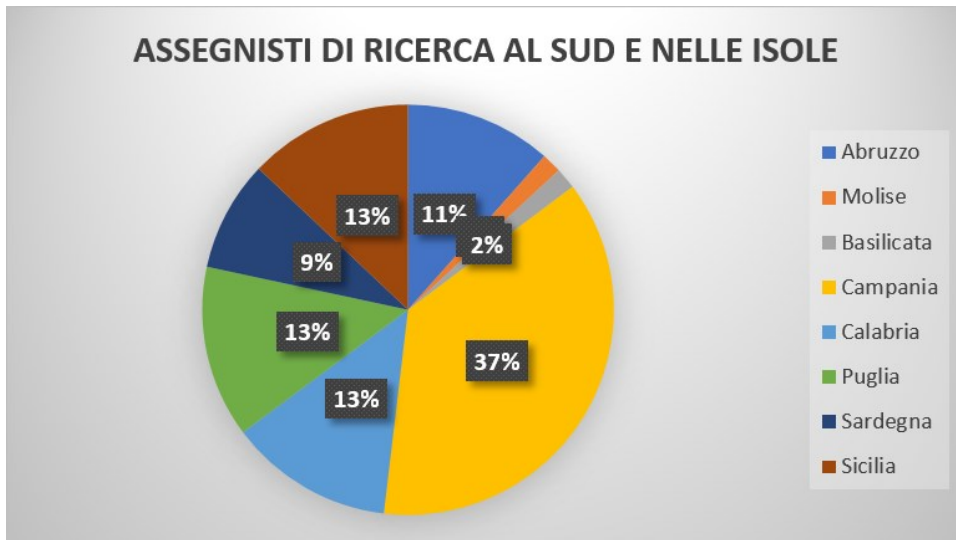


Figura 126. SUD e ISOLE. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora al confronto fra tutte le regioni italiane, con istogrammi che presentano la numerosità degli assegnisti nelle singole regioni in ordine decrescente.

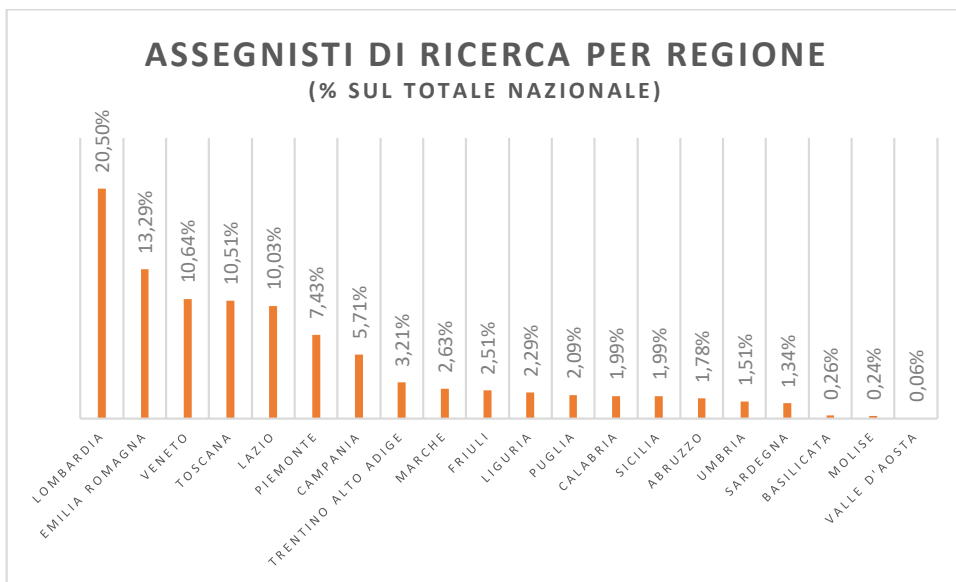


Figura 127. Numerosità degli assegnisti di ricerca nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Cerchiamo ora di approssimare quali siano le prospettive di stabilizzazione degli assegnisti. Ovviamente non si possono fare previsioni sull'andamento del reclutamento degli RTD-B. Sappiamo che dal 2016 al

2019 sono stati reclutati in tutto 5.540 RTD-B,⁸¹ cifra dalla quale ricaviamo una media di reclutati di 1.385 unità all'anno, dei quali non conosciamo la distribuzione geografica. Dai dati a nostra disposizione sappiamo soltanto che dal 2016 al 2020 gli RTD-B sono cresciuti in media di circa 388 unità all'anno al Nord (circa il 49%), circa 178 al Centro (circa il 23%) e circa 223 al Sud e nelle Isole (circa il 28%; le cifre sono state tutte arrotondate all'unità superiore). Potremmo quindi ipotizzare che le cifre della crescita rispecchino i reclutamenti, almeno in percentuale. Se così fosse, i 1.385 reclutati annuali sarebbero così ripartiti: Nord 679; Centro 319; Sud e Isole 389, cifre tutte arrotondate all'unità superiore.

Analogamente, non possiamo prevedere quale sarà il numero degli assegnisti negli anni a venire, o anche soltanto nel 2021. Sappiamo solo che dal 2012 al 2020 nell'università italiana abbiamo avuto una media di 14.788 assegnisti all'anno (anche questa cifra è arrotondata all'unità superiore). Ponendo che il numero di RTD-B reclutati in un anno rimanga simile anche per il 2021 alle medie finora registrate, possiamo confrontare il numero degli assegnisti con quello della media del reclutamento annuale degli RTD-B dal 2016 al 2019. Attraverso questo confronto possiamo tentare di calcolare la percentuale di assegnisti che nel 2021 hanno “probabilità di stabilizzazione” nelle tre macro aree.

Ovviamente questo calcolo – oltre ad essere puramente ipotetico e a non avere alcuna validità previsionale – non tiene conto degli altri *competitors* (vale a dire degli RTD-A che hanno concluso i trienni e di un numero cospicuo di abilitati alla seconda fascia in questo momento esterni al sistema della ricerca universitaria italiana), né può tener conto – data la natura dei dati a nostra disposizione – dell’“anzianità” degli assegnisti: non sappiamo infatti quanti anni di assegno abbiano cumulato i singoli assegnisti nel momento in cui estraiamo i dati. Questo calcolo ci è quindi utile più che altro a comprendere quale sia l'ordine di grandezza della precarizzazione e a prendere coscienza delle alte probabilità di espulsione di personale altamente formato e qualificato dal sistema della ricerca italiano.

Tabella 223. Numerosità degli assegnisti di ricerca e percentuali della “probabilità di stabilizzazione” degli assegnisti nel 2021 sul totale dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.⁸²

Area geografica	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Assegnisti di ricerca	8675	3573	2228	14476
“Probabilità di stabilizzazione”	7,82%	8,92%	17,41%	9,57%

Vediamo come, piuttosto contro-intuitivamente, gli assegnisti sembrerebbero avere maggiori probabilità di stabilizzazione non dove c'è la maggiore concentrazione di RTD-B e degli assegnisti stessi ma, piuttosto, nelle aree dove la concentrazione di assegnisti e di RTD-B è più bassa.

Vediamo ora le prospettive di ricambio per aree CUN, esaminando la numerosità degli assegnisti per singola area, in valori assoluti e in percentuale rispetto alla numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato della stessa area. Presenteremo solo i grafici.

⁸¹ Tali dati sono stati derivati dalla slide *Reclutamento (posizioni interne e assunzioni dall'esterno) 2016-2019 per area CUN e qualifica* dell'intervento di Daniele Livon (“Le politiche di reclutamento delle Università tra VQR e ASN”) nel convegno *L'esperienza della valutazione della ricerca in Italia: un primo bilancio*, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei e tenutosi sulla piattaforma Zoom, Canale Lincei, il 24 febbraio 2021.

⁸² Daniele Livon è, alla data in cui tiene il suo intervento, il direttore e il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

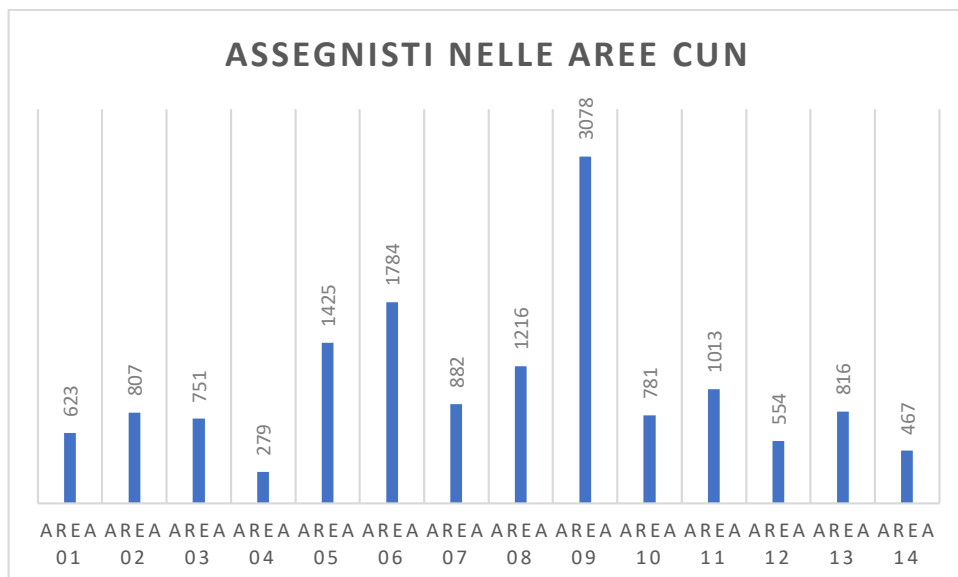


Figura 128. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area CUN. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Posto che il numero degli assegnisti è pari al 25,74% del numero dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, vediamo come questo rapporto si modifica nelle diverse aree CUN.

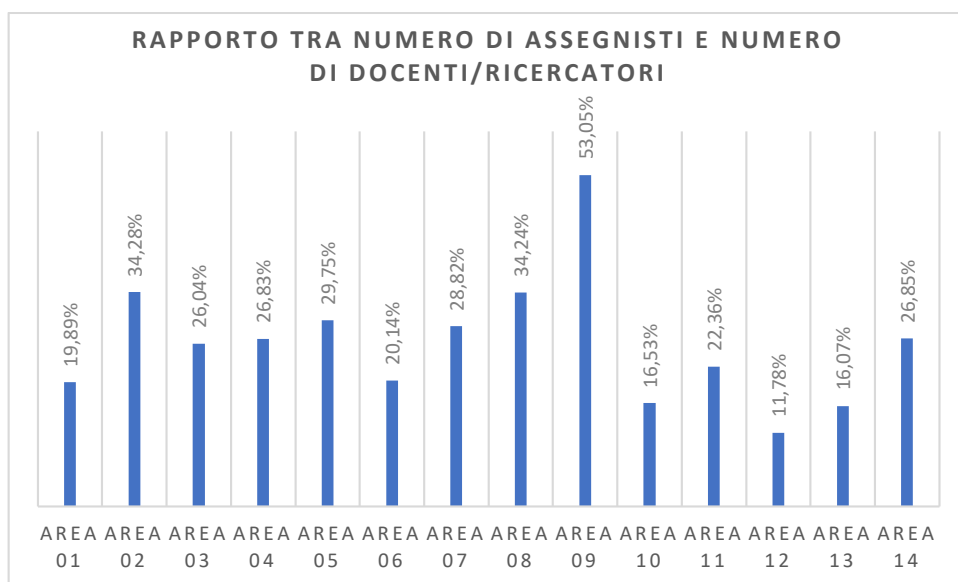


Figura 129. Confronto tra assegnisti di ricerca e docenti/ricercatori per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali rispetto al numero di docenti/ricercatori dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Cerchiamo ora di capire quali siano le prospettive di stabilizzazione degli assegnisti reclutati nelle diverse aree CUN. Anche in questo caso vale il discorso già fatto per le regioni. Ovviamente non si possono fare previsioni sull'andamento del reclutamento degli RTD-B. Tuttavia abbiamo i dati relativi alla numerosità di RTD-B reclutati dal 2016 al 2019 forniti in forma aggregata per i 4 anni e distinti per area CUN (cfr. Tabella 194).⁸³

Posto che la numerosità degli RTD-B reclutati nel 2021 rimanga simile alle medie finora registrate, sarà possibile approssimare la percentuale di “probabili reclutati nel 2021” sugli assegnisti di ciascuna area CUN. Anche qui valgono le osservazioni già fatte: questo calcolo non tiene conto degli RTD-A che hanno

⁸³ Tali dati sono stati derivati dalla slide *Reclutamento (posizioni interne e assunzioni dall'esterno) 2016-2019 per area CUN e qualifica* dell'intervento di Daniele Livon (“Le politiche di reclutamento delle Università tra VQR e ASN”), cit.

concluso i trienni e degli abilitati in seconda fascia “esterni”, né può tener conto – data la natura dei dati a nostra disposizione – dell’“anzianità” degli assegnisti. Il calcolo non ha quindi alcuna validità previsionale, ma serve solo a stabilire un ordine di grandezza fra gli assegnisti e i reclutati in prospettiva della stabilizzazione.

Tabella 224. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area CUN, media del reclutamento annuale di RTD-B dal 2016 al 2019 e percentuali della “probabilità di stabilizzazione” degli assegnisti nel 2021 sul totale delle singole aree. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali della media dei reclutati sugli assegnisti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.

Area CUN	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
Assegnisti 2020	623	807	751	279	1425	1784	882	1216	3078	781	1013	554	816	467
Media reclutamento RTD-B 2016-2019	85,25	70,25	72,75	24,25	132,25	186,25	66	86,5	151,75	134,5	122,25	81,25	121	50,75
“Probabilità di stabilizzazione”	13,68%	8,71%	9,69%	8,69%	9,28%	10,44%	7,48%	7,11%	4,93%	17,22%	12,07%	14,67%	14,83%	10,87%

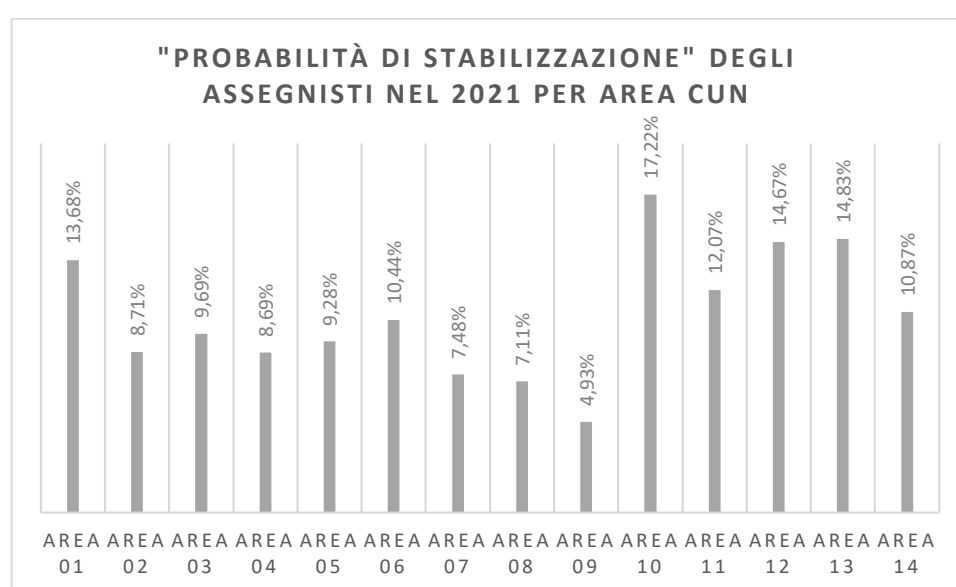


Figura 130. Percentuali della “probabilità di stabilizzazione” degli assegnisti nel 2021 per area CUN, calcolata sulla media del reclutamento annuale degli RTD-B nel periodo 2016-2019 nelle singole aree. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.

Anche in questo caso notiamo come non sempre la maggiore presenza di ricercatori a tempo determinato e di assegnisti in un’area implichi maggiori speranze di stabilizzazione per gli afferenti. Si veda in particolare il caso dell’Area 09 - Ingegneria industriale e dell’informazione, in cui, malgrado l’aumento di numerosità, tanto più notevole in un contesto di generale decrescita, si prefigura (pur con tutti i *caveat* già indicati) una probabilità di stabilizzazione degli assegnisti inferiore al 5% del loro attuale numero.

5.4.3. Contratti di collaborazione in attività di ricerca

In questo paragrafo trattiamo i dati relativi a borse di studio e di ricerca per laureati, ai contratti di prestazione autonoma per programmi di ricerca, ai contratti di formazione specialistica dei medici e tecnologi a tempo determinato.⁸⁴ L’USTAT-Miur riunisce questi dati nel file: 2015-2019 Collaboratori in attività di ricerca.⁸⁵ In questo file viene indicato il genere del titolare del contratto, ma non vengono specificati né il settore scientifico-disciplinare o l’area CUN,⁸⁶ né l’estensione temporale dei contratti. Per questo motivo, dato che l’estensione temporale di questi rapporti è estremamente variabile e può essere inferiore o superiore all’anno solare, in questo paragrafo diversamente che negli altri, non parleremo di *numerosità dei collaboratori* ma di *numero di contratti di collaborazione* stipulati in un anno.

⁸⁴ Nel file c’è anche una categoria di contratti denominata “Altro” (cod.99).

⁸⁵ Nostre elaborazioni: Pivot 5.

⁸⁶ Fanno eccezione i contratti di formazione specialistica dell’area sanitaria, evidentemente di Area 06.

Dal 2015 al 2019 il numero dei contratti di collaborazione in attività di ricerca ha conosciuto un notevole incremento.

Tabella 225. Contratti di collaborazione in attività di ricerca. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazione percentuale. Anni 2015-2019. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Contratti di collaborazione in attività di ricerca
2015	42374
2016	51994
2017	50595
2018	55032
2019	58905
Variaz. % 2015-2019	+39,01%

Esaminiamo ora la composizione di genere dei titolari dei contratti, partendo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali nel periodo preso in esame.

Tabella 226. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Titolari donne	Titolari uomini	Totale
2015	25167	17207	42374
2016	29904	22090	51994
2017	28337	22258	50595
2018	30467	24565	55032
2019	31842	27063	58905
Variaz. % 2015-2019	+26,52%	+57,28%	+39,01%

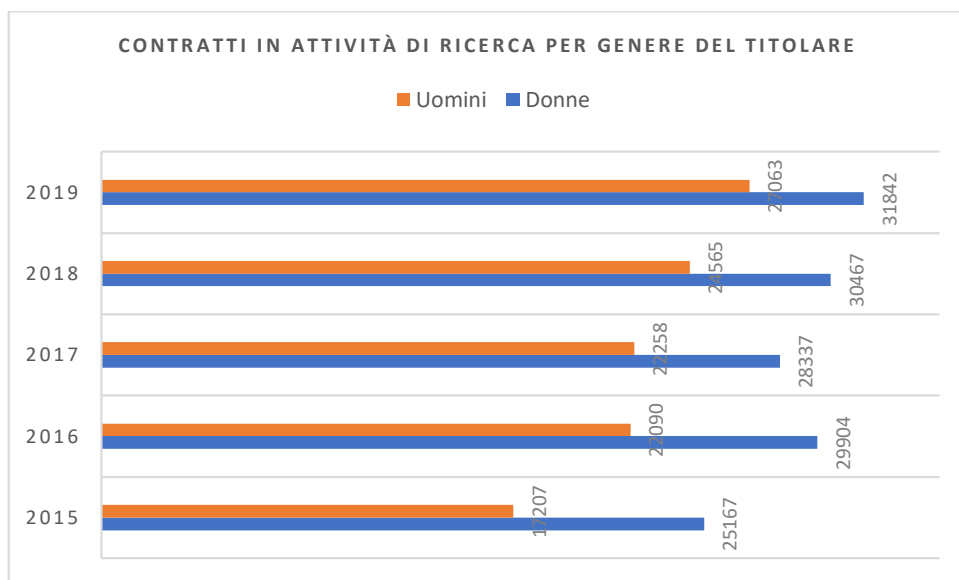


Figura 131. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere del titolare. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Quello dei contratti di collaborazione in attività di ricerca è uno dei rarissimi casi in cui il numero delle titolari di contratti donne sopravanza quello degli uomini anche se, nella crescita del periodo preso in esame (+39,01%), i contratti assegnati agli uomini crescono molto più di quelli assegnati alle donne (+57,28% contro il +26,52% delle donne).

Esaminiamo qui le percentuali della composizione di genere dei titolari dei contratti di collaborazione nel periodo preso in esame.

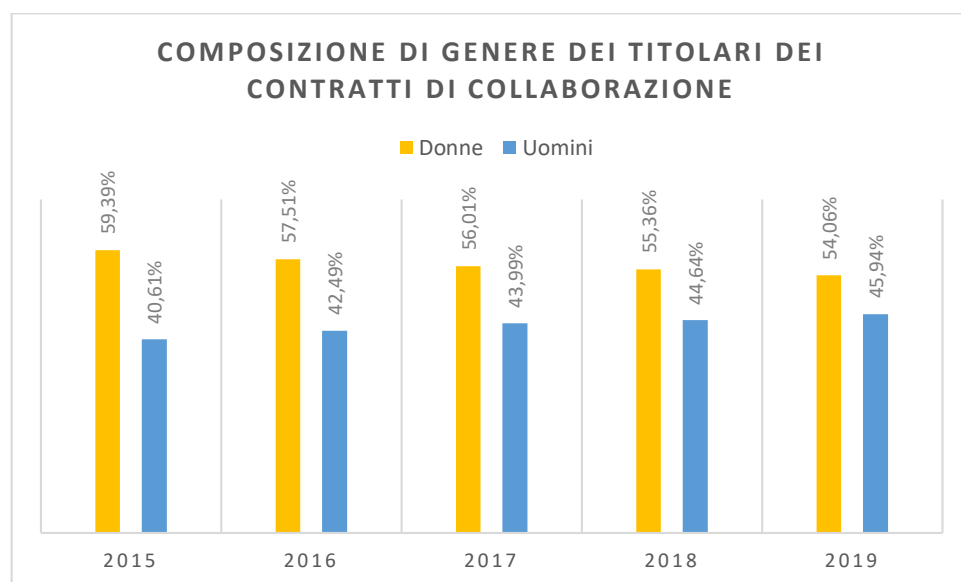


Figura 132. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere del titolare. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Esaminiamo ora il numero dei contratti di collaborazione in attività di ricerca stipulati nell'anno nelle diverse aree del Paese e le variazioni percentuali nel periodo preso in esame.

Tabella 227. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Nord-Est	Nord-Ovest	Centro	Sud	Isole	Totale
2015	8194	11311	9849	7523	5497	42374
2016	11935	13693	11453	8928	5985	51994
2017	11687	13940	11533	8521	4914	50595
2018	13728	14640	12084	9116	5464	55032
2019	14383	15725	12605	10283	5909	58905
Variaz. % 2015-2019	+75,53%	+39,02%	+27,98%	+36,69%	+7,49%	+39,01%

Notiamo una crescita generalizzata del numero dei contratti di collaborazione in attività di ricerca rilevati ogni anno dal Miur, sebbene anche in questo caso le diverse aree del Paese si muovano in maniera differente. Osserviamo l'incidenza percentuale del numero dei contratti nelle tre macro-aree geografiche sul totale dei contratti stipulati ogni anno.

Tabella 228. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole
2015	46,03%	23,24%	30,73%
2016	49,29%	22,03%	28,68%
2017	50,65%	22,79%	26,55%
2018	51,55%	21,96%	26,49%
2019	51,11%	21,40%	27,49%
Variaz. punti percentuali	+5,08	-1,84	-3,24

La concentrazione del numero di contratti di collaborazione in attività di ricerca cresce nel Nord fino ad arrivare, nel 2019, ad una percentuale superiore al 50% del totale nazionale; decresce invece al Centro e, in maniera ancor più accentuata, nel Sud e nelle Isole. La percentuale media di contratti di collaborazione

in attività di ricerca sul totale nazionale è, nel periodo preso in esame, del 49,73% al Nord, del 22,28% al Centro e del 27,99% al Sud e nelle Isole.

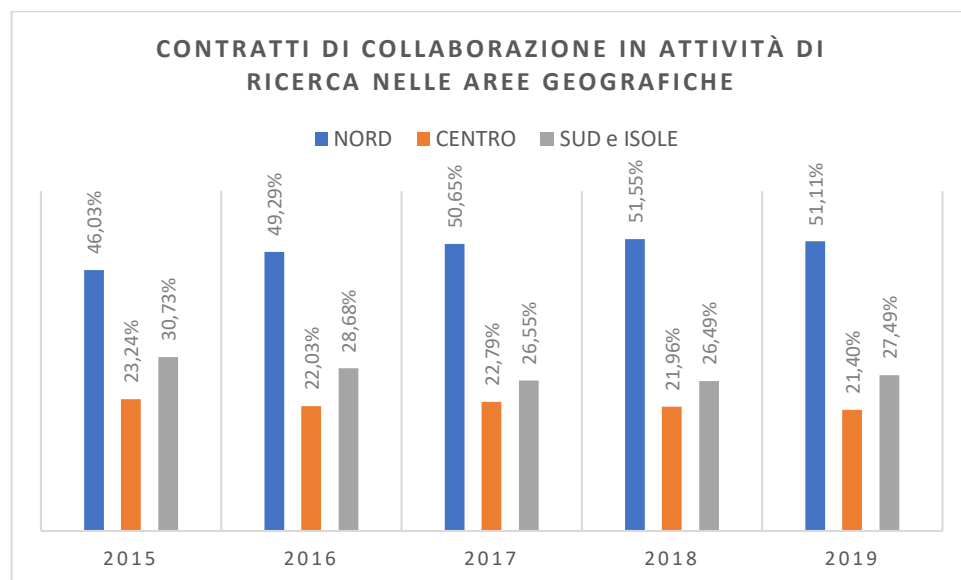


Figura 133. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Guardiamo ora al numero dei contratti di collaborazione in attività di ricerca stipulati in un anno nelle tre macro-aree del Paese in dettaglio.

Esaminiamo prima la situazione del Nord regione per regione. Come di consueto, la situazione presenta rilevanti differenze al suo interno. Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2015 al 2019.

Tabella 229. NORD. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia-Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia-Giulia	Trentino-Alto Adige	NORD
2015	31	2677	1116	3170	7487	3828	981	215	19505
2016	19	3370	1108	3503	9196	6399	1182	851	25628
2017	10	3699	964	3940	9267	5827	1121	799	25627
2018	8	3826	999	4309	9807	7482	1217	720	28368
2019	10	4150	1214	4433	10351	7953	1278	719	30108
Variaz. % 2015-2019	-67,74%	+55,02%	+8,78%	+39,84%	+38,25%	+107,76%	+30,28%	+234,42%	+54,36%

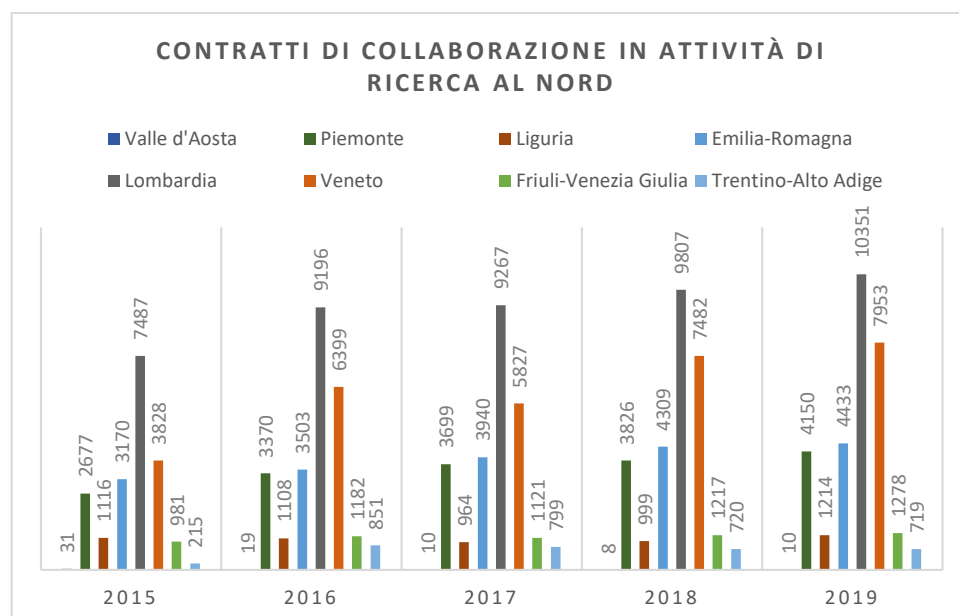


Figura 134. NORD. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Esaminiamo ora la situazione del Centro regione per regione. Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2015 al 2019.

Tabella 230. CENTRO. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	CENTRO
2015	4734	643	3798	674	9849
2016	5179	875	4579	820	11453
2017	5127	985	4740	681	11533
2018	4966	1018	5190	910	12084
2019	5031	1148	5541	885	12605
Variaz. % 2015-2019	+6,27%	+78,54%	+45,89%	+31,31%	+27,98%

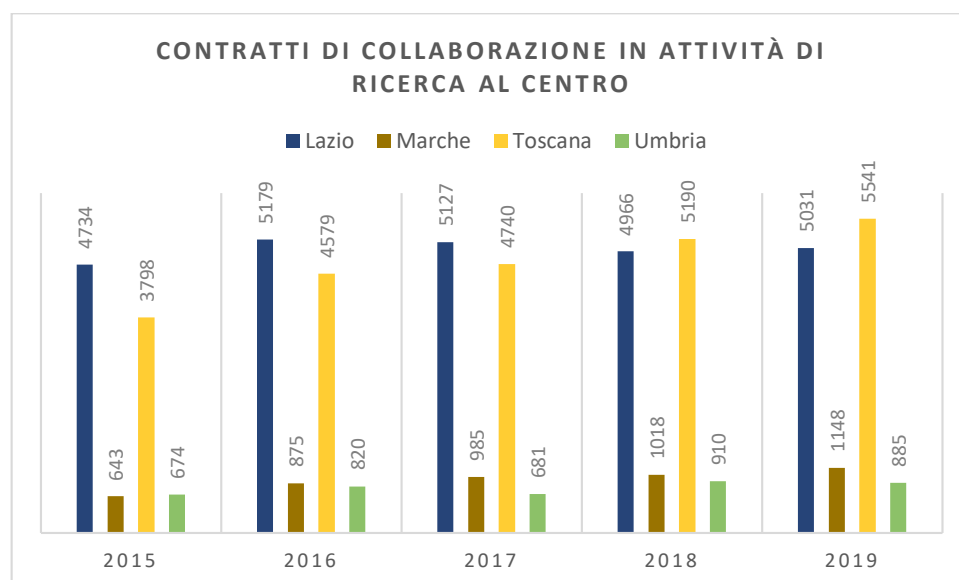


Figura 135. CENTRO Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Esaminiamo ora i dati del Sud e delle Isole.

Tabella 231. SUD e ISOLE. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	SUD e ISOLE
2015	1320	42	126	3483	718	1834	1893	3604	13020
2016	1307	61	40	4683	640	2197	2073	3912	14913
2017	1366	51	84	4524	719	1777	1814	3100	13435
2018	1260	78	82	4674	806	2216	1890	3574	14580
2019	1244	71	82	5778	797	2311	2350	3559	16192
Variaz. % 2015-19	-5,76%	+69,05%	-34,92%	+65,89%	+11,00%	+26,01%	+24,14%	-1,25%	+24,36%

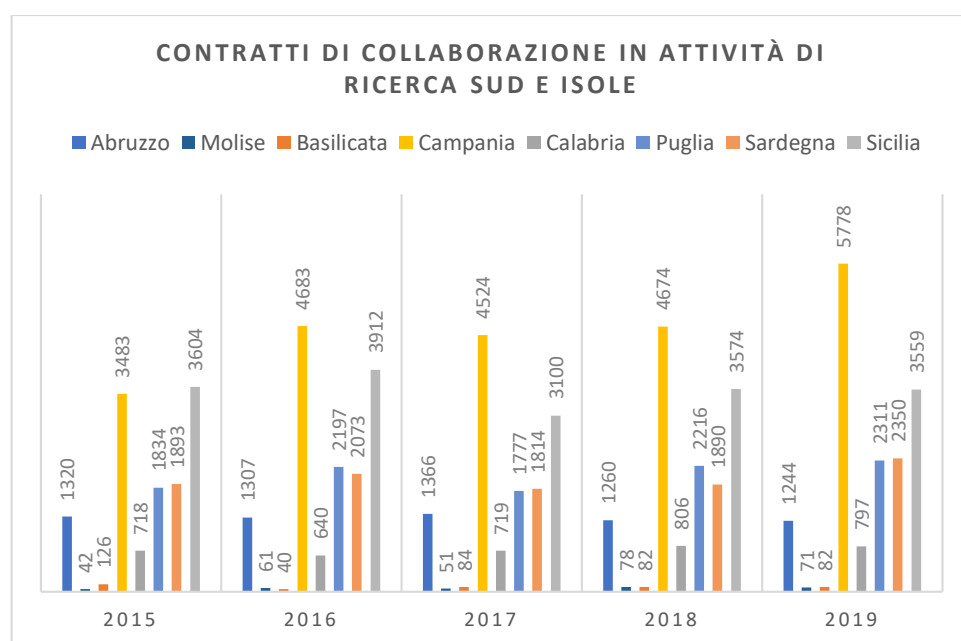


Figura 136. SUD e ISOLE. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Approfondiamo ora la situazione dei contratti a collaboratori in attività di ricerca nel sistema delle università statali, non statali legalmente riconosciute, e telematiche. Cominciamo dai valori assoluti.

Tabella 232. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
2015	40100	2256	18	42374
2016	48283	3669	42	51994
2017	46898	3676	21	50595
2018	51208	3790	34	55032
2019	54699	4028	178	58905
Variaz. % 2015-2019	+36,41%	+78,55%	+888,89%	+39,01%

Esaminiamo ora la situazione del sistema statale nella sua articolazione. La situazione presenta rilevanti differenze al suo interno. Le differenze sono legate alle diverse dimensioni degli atenei ma, evidentemente, anche alla loro collocazione geografica, che qui non prendiamo in considerazione, e alla diversa funzione e specializzazione (nel caso di Politecnici e Scuole Superiori). Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali.

Tabella 233. UNIVERSITÀ STATALI. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Mega	Grandi	Medie	Piccole	Politecnici	Scuole Superiori	Totale università Statali
2015	16438	14943	6371	1516	586	246	40100
2016	22310	15988	7623	1456	742	164	48283
2017	21298	15096	7511	1575	1072	346	46898
2018	24111	16295	7817	1610	1003	372	51208
2019	25575	17771	8380	1626	1028	319	54699
Variaz. % 2015-2019	+55,58%	+18,93%	+31,53%	+7,26%	+75,43%	+29,67%	+36,41%

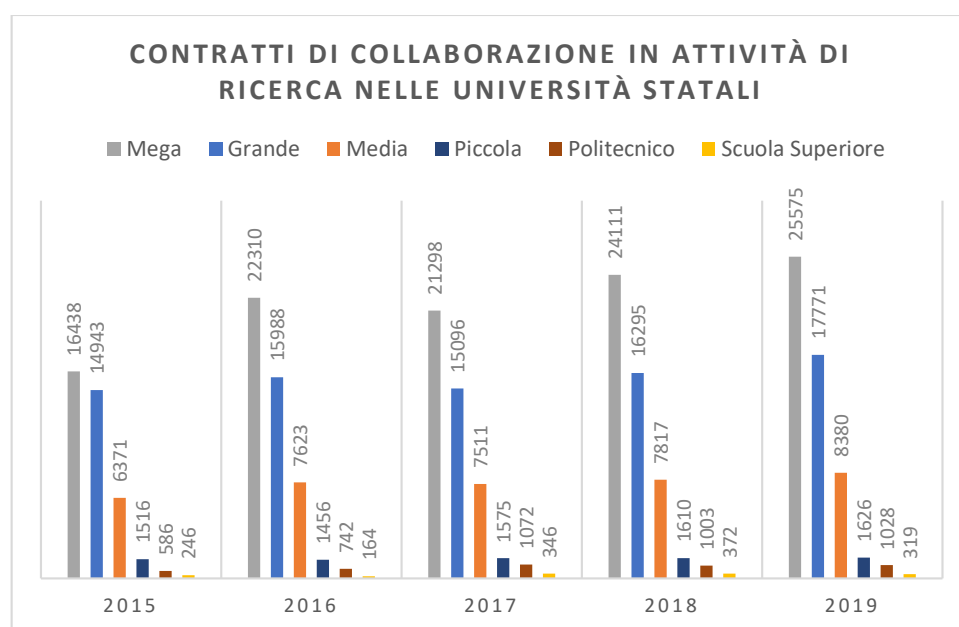


Figura 137. UNIVERSITÀ STATALI. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Esaminiamo i dati delle università non statali articolate per grandezza e tipologia. Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2015 al 2019.

Tabella 234. UNIVERSITÀ NON STATALI. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Non statali Grandi	Non statali Medie	Non statali Piccole	Telematiche	Totale università non statali
2015	1487	139	630	18	2274
2016	2404	416	849	42	3711
2017	2414	411	851	21	3697
2018	2422	329	1039	34	3824
2019	2363	418	1247	178	4206
Variaz. % 2015-2019	+58,91%	+200,72%	+97,94%	+888,89%	+84,96%

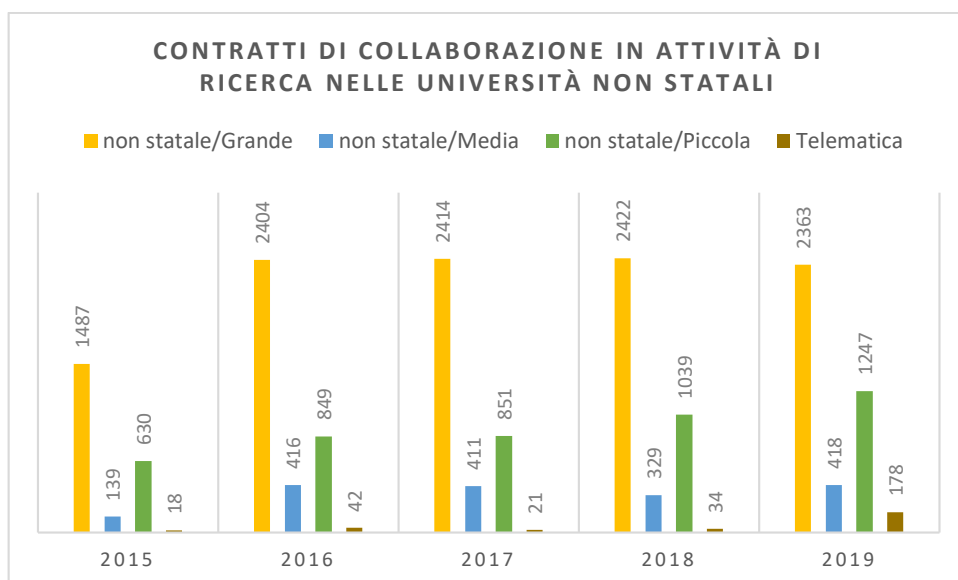


Figura 138. UNIVERSITÀ NON STATALI Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

5.5. Docenti a contratto

I docenti a contratto hanno contratti di diritto privato della durata di un anno accademico, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso. L'art. 23 della legge 240/2010 distingue fra contratti stipulati al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale; contratti a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama; e contratti a titolo oneroso per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Solo questi ultimi vengono selezionati a seguito di un bando pubblico con procedure disciplinate dai regolamenti di ateneo, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. A loro può essere affidata l'intera responsabilità di insegnamenti ufficiali vacanti, per i quali non sussistano le condizioni per attribuire supplenze o affidamenti, ovvero quella d'insegnamenti per corsi di alta formazione post-laurea (master), oppure moduli o parti di insegnamenti ufficiali o cicli di lezioni e di seminari. In questi ultimi due casi essi non rimediano a una carenza d'organico ma integrano l'offerta didattica con apporti di particolari specializzazioni o competenze di alta qualificazione scientifica e/o professionale.

Abbiamo preso in esame gli anni accademici dal 2014/2015 al 2018/2019, quelli cioè per i quali il MIUR mette a disposizione i dati relativi ai docenti a contratto.

Nelle università italiane abbiamo circa un docente a contratto ogni due docenti/ricercatori, conteggiando fra essi anche i ricercatori a tempo indeterminato.⁸⁷ Nella seguente tabella, oltre al rapporto tra docenti/ricercatori e docenti a contratto, abbiamo calcolato l'incidenza percentuale dei docenti a contratto sul "totale della docenza", ovvero sulla somma di docenti/ricercatori e contrattisti. Il rapporto fra docenti a tempo indeterminato o a tempo determinato e docenti a contratto sale ininterrottamente per tutto il periodo preso in esame. Analogamente cresce la percentuale di docenti a contratto sul totale della docenza che, per il periodo preso in esame, registra una media del 34,25%.

⁸⁷ Fonte: ns. elaborazione del file *Dati relativi al personale universitario: 2015-2019 personale docente a contratto per area scientifico-disciplinare*, USTAT-Miur, Opendata.

Tabella 235. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per docenti a contratto	% contrattisti sul totale della docenza
2014/2015	55606	28107	1,98	33,58%
2015/2016	54766	27360	2,00	33,31%
2016/2017	54548	28237	1,93	34,11%
2017/2018	54152	28973	1,87	34,85%
2018/2019	54675	29956	1,83	35,40%
Variaz. % 2014-2018	-1,67%	+6,58%	-7,74%	

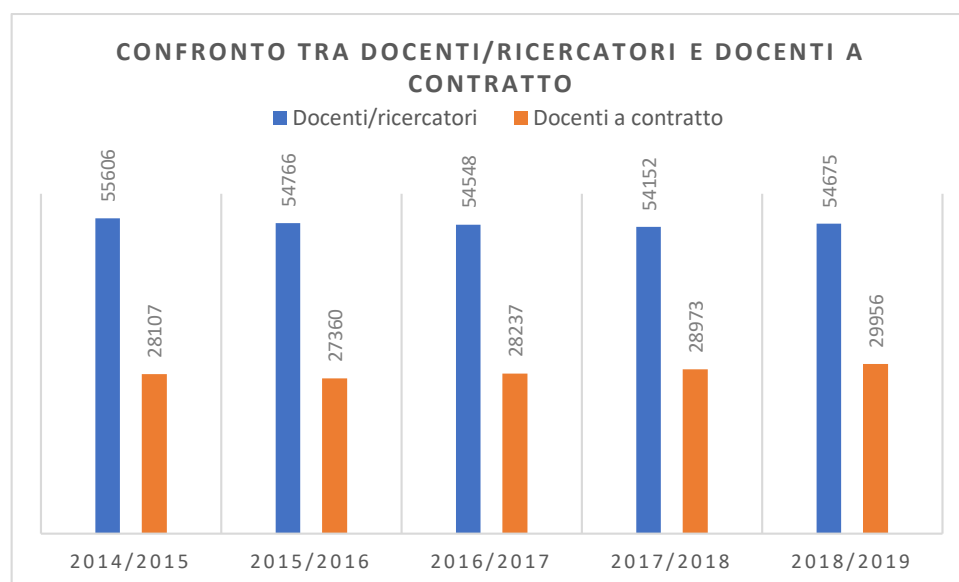


Figura 139. Confronto tra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Passiamo ora al confronto fra il numero degli iscritti e quello dei docenti/ricercatori e dei docenti a contratto, implementando la già presentata Tabella 8. Nella seguente elaborazione, dal novero dei docenti sono stati sottratti quelli delle Scuole Superiori. Gli iscritti a questa tipologia di atenei non sono infatti compresi nei dati forniti dal Miur sugli iscritti.⁸⁸

Tabella 236. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali, rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Isritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Isritti per docente	Isritti per Docente/ricercatore
2014/2015	1663325	55287	27801	20,02	30,09
2015/2016	1648374	54451	27122	20,21	30,27
2016/2017	1665549	54215	27978	20,26	30,72
2017/2018	1692568	53801	28781	20,50	31,46
2018/2019	1720674	54293	29767	20,47	31,69
Variaz. % 2014-2018	+3,45%	-1,80%	+7,07%	+2,25%	+5,34%

Nel periodo preso in esame, nelle università italiane abbiamo una crescita di iscritti (+3,45%), un calo dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (-1,8%) e una crescita di docenti a

⁸⁸ USTAT-Miur, Opendata, Isritti per ateneo - serie storica a partire dall'anno accademico 2010/11.

contratto (+7,07%). Il numero medio di iscritti per docente è 20,29; tuttavia, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa di 30,85 iscritti per docente.

Esaminiamo ora la composizione di genere dei docenti a contratto.

Tabella 237. Numerosità dei docenti a contratto per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Donne	Uomini	Totale
2014/2015	11127	16980	28107
2015/2016	10565	16795	27360
2016/2017	10940	17297	28237
2017/2018	11199	17774	28973
2018/2019	11694	18262	29956
Variaz. % 2014-2018	+5,10%	+7,55%	+6,58%

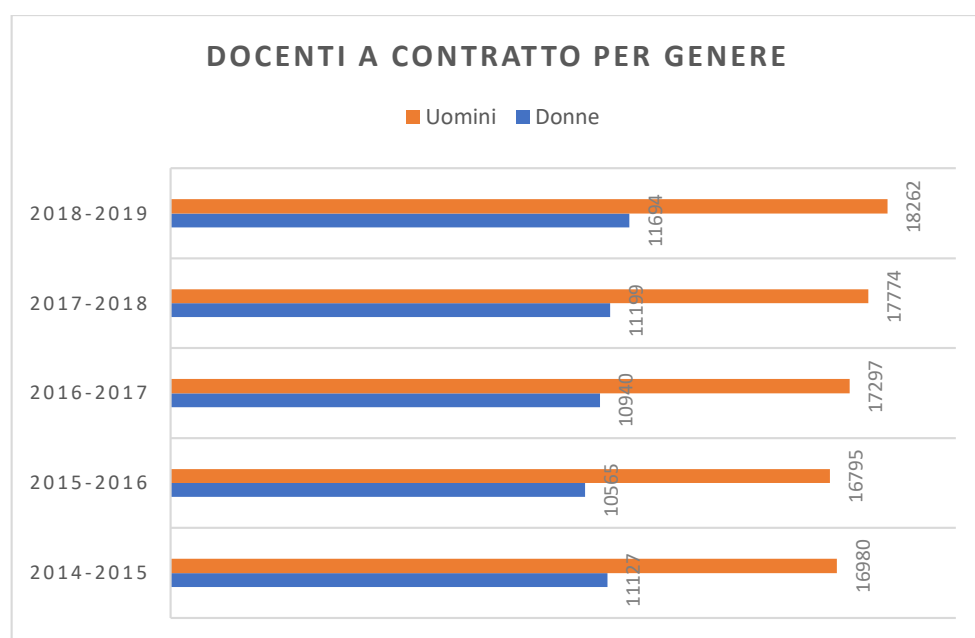


Figura 140. Docenti a contratto per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anche per i docenti a contratto è evidente uno squilibrio di genere, sebbene meno marcato di quello che riscontriamo nei totali riguardanti i docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Con movimento inverso a questi ultimi, esso sembra tuttavia in via di accentuazione.

Tabella 238. Docenti a contratto e docenti/ricercatori per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali sui totali delle due tipologie. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	% donne docenti a contratto	% uomini docenti a contratto	% donne docenti/ricercatori	% uomini docenti/ricercatori
2014/2015	39,59%	60,41%	36,68%	63,32%
2015/2016	38,61%	61,39%	36,85%	63,15%
2016/2017	38,74%	61,26%	37,09%	62,91%
2017/2018	38,65%	61,35%	37,41%	62,59%
2018/2019	39,04%	60,96%	37,82%	62,18%
Variaz. punti perc.	-0,55	+0,55	+1,14	-1,14

Esaminiamo ora, come di consueto, la distribuzione dei docenti a contratto nelle diverse aree del Paese.

Tabella 239. Numerosità dei docenti a contratto per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e distribuzioni percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno accademico	Nord-Est	Nord-Ovest	Centro	Sud	Isole	Totale
2014/2015	6037	9224	7586	3925	1335	28107
2015/2016	4865	9697	7763	3603	1432	27360
2016/2017	5358	9575	8072	3737	1495	28237
2017/2018	5383	9926	8472	3755	1437	28973
2018/2019	5552	9961	8911	4155	1377	29956
Variaz. % 2014-2018	-8,03%	+7,99%	+17,47%	+5,86%	+3,15%	+6,58%
2014/2015 (% sul tot)	21,48%	32,82%	26,99%	13,96%	4,75%	100%
2018/2019 (% sul tot)	18,53%	33,25%	29,75%	13,87%	4,60%	100%

Notiamo una crescita del numero dei docenti a contratto quasi generalizzata, sebbene di entità differenti. Il Nord Est fa eccezione a questa tendenza. Quest'area, infatti, passa dall'impiegare il 21,48% dei docenti a contratto nel 2014/2015, a un'incidenza del 18,53% nel 2018/2019. Negli stessi anni la percentuale di docenti a contratto sul totale nazionale aumenta nel Nord Ovest e nel Centro. Pressoché invariate restano invece le percentuali di docenti a contratto nel Sud e nelle Isole sul totale nazionale.

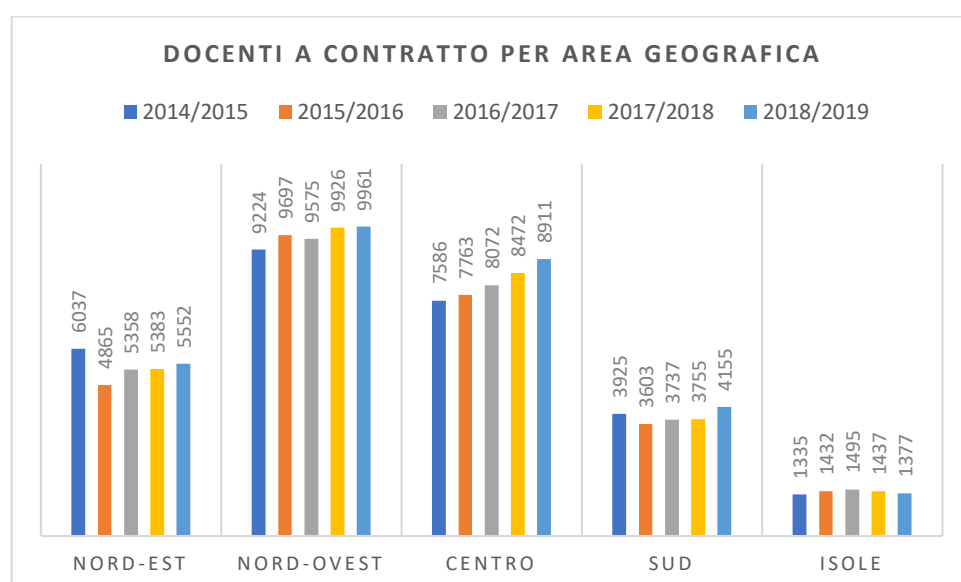


Figura 141. Numerosità dei docenti a contratto per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nella tabella seguente i valori assoluti e le variazioni percentuali dei docenti/ricercatori a tempo determinato e indeterminato e dei docenti a contratto. Abbiamo considerato la numerosità dei docenti/ricercatori nel segmento temporale 2014-2018.

Tabella 240. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto
2014/2015	23941	15261	14267	7586	17398	5260
2015/2016	23686	14562	13977	7763	17103	5035
2016/2017	23678	14933	13913	8072	16957	5232
2017/2018	23698	15309	13757	8472	16697	5192
2018/2019	24226	15513	13746	8911	16703	5532
Variaz. % 2014-2018	+1,19%	+1,65%	-3,65%	+17,47%	-3,99%	+5,17%

Mentre al Centro a una decrescita del 3,65% dei docenti/ricercatori corrisponde una crescita del 17,47% dei docenti a contratto, nel Nord le due categorie di docenti sono entrambe in crescita (+1,19% la prima e +1,65% la seconda). Nel Sud e nelle Isole i docenti/ricercatori decrescono del 3,99% e i docenti a contratto crescono del 5,17%.

Nella tabella seguente, l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori e dei docenti a contratto sui rispettivi totali nazionali per area geografica.

Tabella 241. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali sui totali nazionali delle due tipologie. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	NORD		CENTRO		SUD e ISOLE	
	Docenti/ricercatori su totale nazionale	Docenti a contratto su totale nazionale	Docenti/ricercatori su totale nazionale	Docenti a contratto su totale nazionale	Docenti/ricercatori su totale nazionale	Docenti a contratto su totale nazionale
2014/2015	43,05%	54,30%	25,66%	26,99%	31,29%	18,71%
2015/2016	43,25%	53,22%	25,52%	28,37%	31,23%	18,40%
2016/2017	43,41%	52,88%	25,51%	28,59%	31,09%	18,53%
2017/2018	43,76%	52,84%	25,40%	29,24%	30,83%	17,92%
2018/2019	44,31%	51,79%	25,14%	29,75%	30,55%	18,47%
Variaz. punti percentuali	+1,26	-2,51	-0,52	+2,76	-0,74	-0,24

Nel periodo preso in esame, nel Nord la quota percentuale dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato sul loro totale nazionale aumenta, mentre la quota percentuale dei docenti a contratto diminuisce, rimanendo comunque sensibilmente più alta della percentuale dei docenti/ricercatori.

Nel Centro, le percentuali di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e di docenti a contratto sono abbastanza equiparabili, la prima lievemente in discesa, la seconda in salita piuttosto rilevante.

Nel Sud e nelle Isole le due percentuali scendono, la seconda rimanendo comunque inferiore alla prima.

Nel grafico seguente visualizziamo l'incidenza percentuale dei docenti a contratto sul totale della docenza considerato, come in precedenza, come la somma di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Esaminando la percentuale dei docenti a contratto sul totale della docenza notiamo che il Nord mantiene costantemente l'incidenza più alta. Al Centro si passa da un 34,71% di contrattisti sul totale della docenza dell'anno accademico 2014/2015 al 39,33% del 2018/2019. Al Sud e nelle Isole si passa dal 23,21% al 24,88%. La percentuale media di contrattisti sul totale della docenza, nel periodo preso in esame, è del 38,79% al Nord, del 36,92% al Centro e del 23,63% al Sud e nelle Isole. La percentuale media nazionale è del 34,25%.

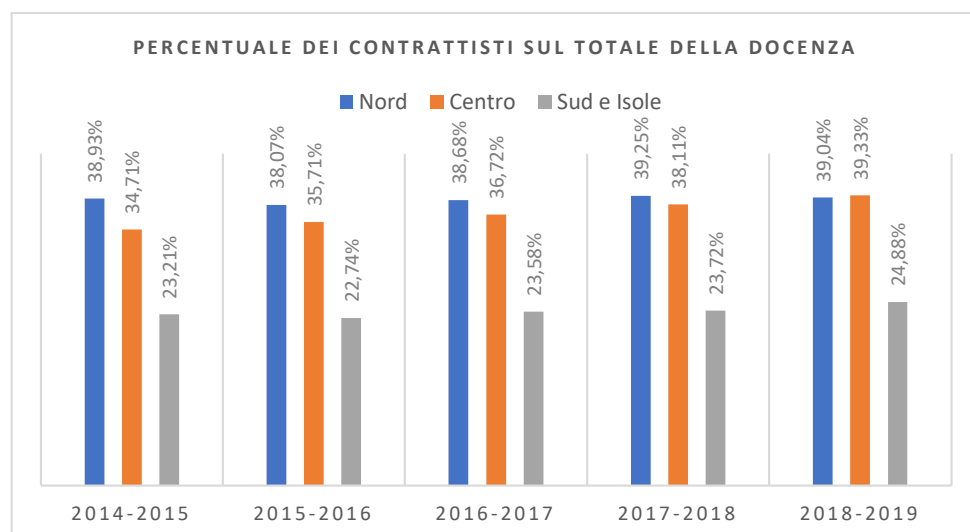


Figura 142. Percentuale dei docenti a contratto sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Approfondiamo ora, come di consueto, la situazione dei docenti a contratto in ciascuna delle tre macro-aree del Paese.

5.5.1. Docenti a contratto nelle regioni del Nord

Cominciamo con l'esaminare la situazione del Nord confrontando il numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato con quello dei docenti a contratto e calcolando l'incidenza dei docenti a contratto sul totale della docenza dell'area geografica, considerato, come di consueto, come la somma di docenti/ricercatori e di docenti a contratto dell'area.

Tabella 242. NORD. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali sul totale della docenza nell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	% contrattisti sul totale della docenza nell'area
2014/2015	23941	15261	1,57	38,93%
2015/2016	23686	14562	1,63	38,07%
2016/2017	23678	14933	1,59	38,68%
2017/2018	23698	15309	1,55	39,25%
2018/2019	24226	15513	1,56	39,04%
Variaz. % 2014-2018	+1,19%	+1,65%	-0,45%	

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nel Nord una maggiore incidenza della docenza a contratto rispetto alle medie nazionali. Nel periodo in esame, i docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato crescono meno di quelli a contratto e la percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza risulta del 38,79%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale.

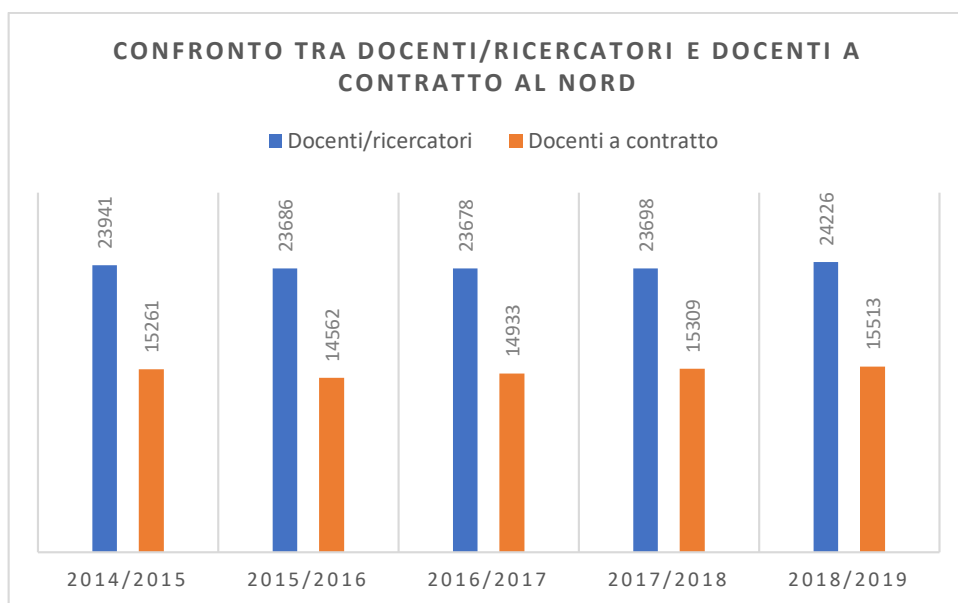


Figura 143. NORD. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università del Nord con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti/ricercatori e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori. Dal numero dei docenti sono stati sottratti, come di consueto, quelli delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale (Pavia IUSS e Trieste SISSA).

Tabella 243. NORD. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Totale docenza	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	686493	23856	15121	38977	17,61	28,78
2015/2016	691035	23597	14449	38046	18,16	29,28
2016/2017	703803	23575	14848	38423	18,32	29,85
2017/2018	726674	23598	15243	38841	18,71	30,79
2018/2019	742271	24124	15455	39579	18,75	30,77
Variaz.% 2014-2018	+8,13%	+1,12%	+2,21%	+1,54%	+6,48%	+6,92%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Nord abbiamo una crescita di iscritti (+8,13%), una crescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (+1,12%) e una crescita di docenti a contratto (+2,21%). Il numero medio di iscritti per docente è 18,31 (media nazionale 20,29 iscritti per docente) ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 29,9 (media nazionale 30,85 iscritti per docente/ricercatore).

Esaminiamo la situazione del Nord regione per regione. Come di consueto, la situazione presenta rilevanti differenze al suo interno. Le differenze sono legate, oltre che alle differenti caratteristiche dei territori, anche alle diverse dimensioni e composizioni dei sistemi regionali (numero, grandezza e tipologia degli atenei, presenza di università non statali e telematiche). Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2014/2015 al 2018/2019.

Tabella 244. NORD. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale
2014/2015	48	1105	780	1902	7291	2859	726	550	15261
2015/2016	51	1095	663	1713	7888	1991	641	520	14562
2016/2017	70	1097	768	1685	7640	2542	614	517	14933
2017/2018	60	1038	803	1802	8025	2442	659	480	15309
2018/2019	74	1055	808	1820	8024	2569	729	434	15513
Variaz. % 2014-2018	+54,17%	-4,52%	+3,59%	-4,31%	+10,05%	-10,14%	+0,41%	-21,09%	+1,65%

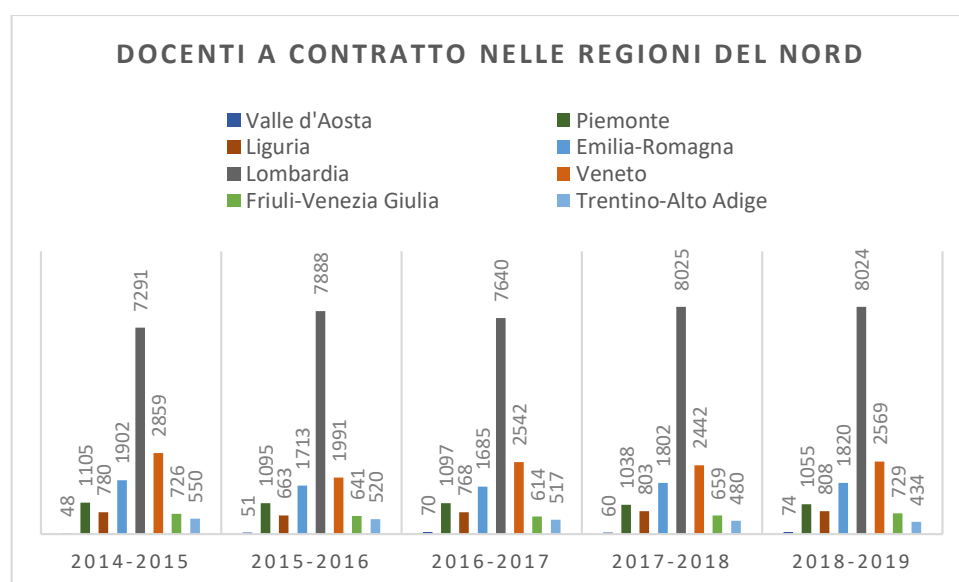


Figura 144. NORD. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Come si evince dal grafico seguente, nel Nord Est, nel periodo preso in esame, i docenti a contratto rappresentano una percentuale media sul totale della docenza (considerata come di consueto come la somma di docenti/ricercatori e docenti a contratto) che va dal 41,33% del Veneto, al 38,03% del Trentino Alto Adige, al 32,63% del Friuli Venezia Giulia, al 26,11% dell'Emilia Romagna (media nazionale 34,39%, media dell'area 38,79%).

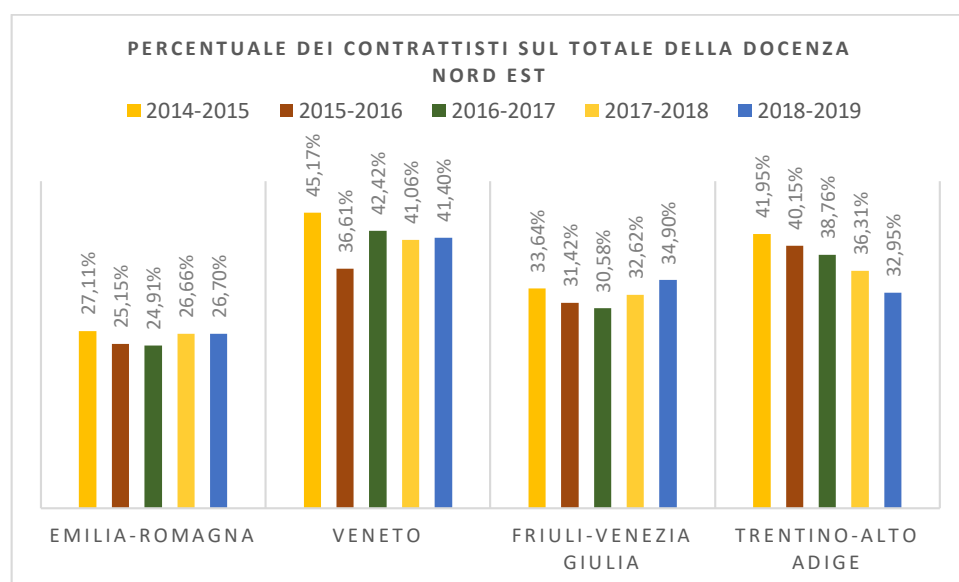


Figura 145. NORD EST. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Nel Nord Ovest, nel periodo preso in esame, i docenti a contratto rappresentano una percentuale sul totale della docenza (considerata come la somma di docenti/ricercatori e docenti a contratto) che va in media dal 53,46% della Valle d'Aosta, al 47,57% della Lombardia, al 32,55% della Liguria, al 25,16% del Piemonte (media nazionale 34,39%, media dell'area 38,79%).

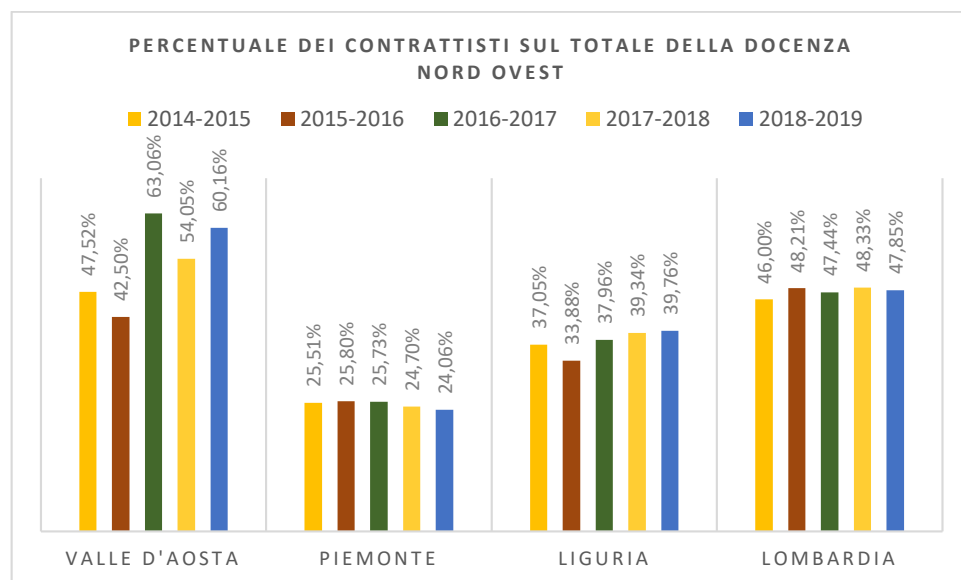


Figura 146. NORD OVEST. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università delle diverse regioni del Nord con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti/ricercatori e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori. Dal numero dei docenti della Lombardia sono stati sottratti quelli dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS) e dal numero di docenti del Friuli quelli dei docenti della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA).

Poiché è impossibile concentrare tutti i dati in una sola tabella, presenteremo una tabella per ogni regione. Cominciamo con il Nord Est.

Tabella 245. EMILIA ROMAGNA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	135436	5113	1902	19,31	26,49
2015/2016	137010	5097	1713	20,12	26,88
2016/2017	139964	5079	1685	20,69	27,56
2017/2018	146298	4958	1802	21,64	29,51
2018/2019	150971	4997	1820	22,15	30,21
Variaz.% 2014-2018	+11,47%	-2,27%	-4,31%	+14,71%	+14,06%

Tabella 246. FRIULI VENEZIA GIULIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato⁸⁹. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	30426	1366	686	14,83	22,27
2015/2016	29851	1329	607	15,42	22,46
2016/2017	29796	1312	585	15,71	22,71
2017/2018	29989	1282	628	15,70	23,39
2018/2019	30134	1278	699	15,24	23,58
Variaz.% 2014-2018	-0,96%	-6,44%	+1,90%	+2,80%	+5,86%

Tabella 247. TRENTO ALTO ADIGE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	19254	761	550	14,69	25,30
2015/2016	19210	775	520	14,83	24,79
2016/2017	19407	817	517	14,55	23,75
2017/2018	19893	842	480	15,05	23,63
2018/2019	20254	883	434	15,38	22,94
Variaz.% 2014-2018	+5,19%	+16,03%	-21,09%	+4,71%	-9,34%

Tabella 248. VENETO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	104049	3471	2859	16,44	29,98
2015/2016	105095	3447	1991	19,33	30,49
2016/2017	104800	3451	2542	17,49	30,37
2017/2018	105641	3506	2442	17,76	30,13
2018/2019	106056	3637	2569	17,09	29,16
Variaz.% 2014-2018	+1,93%	+4,78%	-10,14%	+3,97%	-2,72%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Nord Est abbiamo situazioni piuttosto differenziate. Abbiamo una crescita di iscritti in Emilia Romagna (+11,47%), Trentino Alto Adige (+5,19%), e in Veneto (+1,93%). In Friuli Venezia Giulia abbiamo una lieve decrescita di iscritti (-0,96%). Abbiamo una crescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in Trentino Alto Adige (+16,03%) e in Veneto (+4,78%). I docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato diminuiscono invece in Friuli Venezia Giulia (-6,44%) e in Emilia Romagna (-2,27%). Infine, abbiamo una crescita di docenti a contratto in Friuli Venezia Giulia (+1,9%) e una decrescita in Trentino Alto Adige (-21,09%), in Veneto (-10,14%) e in Emilia Romagna (-4,31%).

Il numero medio di iscritti per docente è 20,78 in Emilia Romagna, 17,62 in Veneto, 15,38 in Friuli Venezia Giulia, 14,9 in Trentino Alto Adige (media del Nord 18,31; media del Nord Est 17,17; media nazionale 20,29) ma, se scorporiamo i docenti a contratto, le medie diventano 30,03 in Veneto, 28,13 in Emilia Romagna, 24,08 in Trentino Alto Adige, 22,88 in Friuli Venezia Giulia (media del Nord, 29,9; media del Nord Est 26,28; media nazionale 30,85).

Veniamo ora alle regioni del Nord Ovest.

⁸⁹ Esclusi i docenti e i ricercatori della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA).

Tabella 249. VALLE D'AOSTA Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	1152	55	48	11,18	20,95
2015/2016	1118	50	51	11,07	22,36
2016/2017	1059	50	70	8,83	21,18
2017/2018	1052	51	60	9,48	20,63
2018/2019	1026	49	74	8,34	20,94
Variaz. % 2014-2018	-10,94%	-10,91%	+54,17%	-25,42%	-0,03%

Tabella 250. PIEMONTE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	106209	3226	1105	24,52	32,92
2015/2016	107791	3149	1095	25,40	34,23
2016/2017	111366	3166	1097	26,12	35,18
2017/2018	115808	3164	1038	27,56	36,60
2018/2019	118075	3330	1055	26,93	35,46
Variaz. % 2014-2018	+11,17%	+3,22%	-4,52%	+9,80%	+7,70%

Tabella 251. LIGURIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	32136	1325	780	15,27	24,25
2015/2016	31256	1294	663	15,97	24,15
2016/2017	31415	1255	768	15,53	25,03
2017/2018	31982	1238	803	15,67	25,83
2018/2019	30219	1224	808	14,87	24,69
Variaz. % 2014-2018	-5,97%	-7,62%	+3,59%	-2,59%	+1,79%

Tabella 252. LOMBARDIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato⁹⁰. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	257831	8539	1325	26,14	30,19
2015/2016	259704	8456	1294	26,64	30,71
2016/2017	265996	8445	1255	27,42	31,50
2017/2018	276011	8557	1238	28,18	32,26
2018/2019	285536	8726	1224	28,70	32,72
Variaz. % 2014-2018	+10,75%	+2,19%	-7,62%	+9,79%	+8,37%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Nord Ovest abbiamo situazioni piuttosto differenziate. Abbiamo una crescita di iscritti in Piemonte (+11,17%) e Lombardia (+10,75%). Abbiamo invece una decrescita di iscritti in Liguria (-5,97%) e in Valle d'Aosta (-10,94%). Parallelamente abbiamo una crescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in Piemonte (+3,22%) e in Lombardia (+2,19%). I docenti/ricercatori diminuiscono invece in Valle d'Aosta (-10,91%) e in Liguria (-7,62%). Infine, abbiamo una crescita di docenti a contratto in Valle d'Aosta (+54,17%) e in Liguria (+3,59%) e una decrescita Lombardia (-7,62%) e in Piemonte (-4,52%)

Il numero medio di iscritti per docente è 9,78 in Valle d'Aosta, 26,11 in Piemonte, 15,46 in Liguria, 27,41 in Lombardia (media del Nord 18,31; media del Nord Ovest 19,69; media nazionale 20,29) ma, se

⁹⁰ Esclusi i docenti dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

scorporiamo i docenti a contratto, le medie diventano 21,21 in Valle d'Aosta, 34,88 in Piemonte, 24,79 in Liguria, 31,48 in Lombardia (media del Nord, 29,9; media del Nord Ovest 28,09; media nazionale 30,85).

5.5.2. Docenti a contratto nelle regioni del Centro

Passiamo ora ad approfondire la situazione del Centro confrontando il numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato con quello dei docenti a contratto.

Tabella 253. CENTRO. Rapporto fra docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	% contrattisti sul totale della docenza nell'area
2014/2015	14267	7586	1,88	34,71%
2015/2016	13977	7763	1,80	35,71%
2016/2017	13913	8072	1,72	36,72%
2017/2018	13757	8472	1,62	38,11%
2018/2019	13746	8911	1,54	39,33%
Variaz. % 2014-2018	-3,65%	+17,47%	-17,98%	

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nel Centro una maggiore incidenza della docenza a contratto rispetto alle medie nazionali. Nel periodo in esame, i docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato decrescono, mentre crescono in maniera rilevante quelli a contratto. La percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza sale al 36,92%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale.

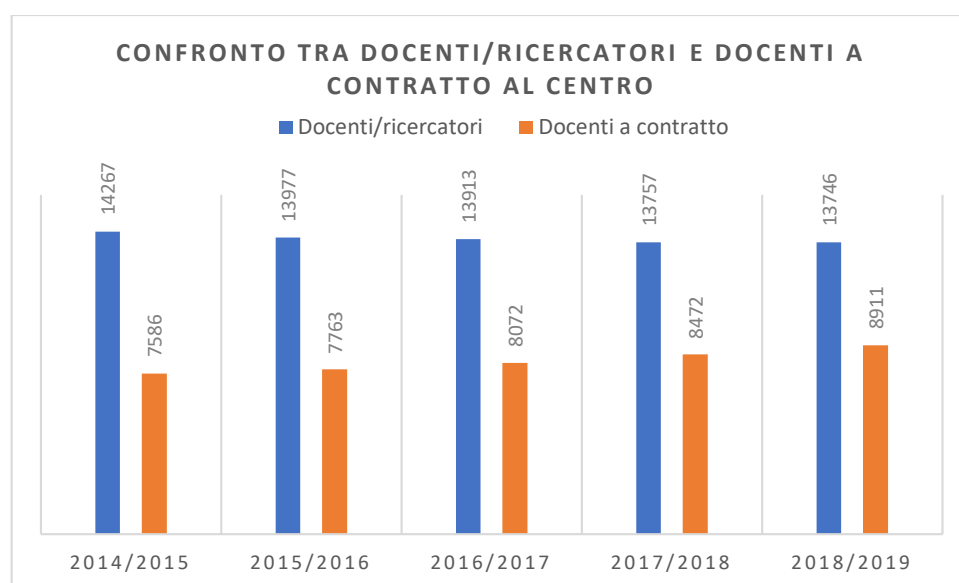


Figura 147. CENTRO. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università del Centro con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori. Dal numero dei docenti sono stati sottratti, come di consueto, quelli delle Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale (Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e Scuola Normale Superiore di Pisa).

Tabella 254. CENTRO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Totale docenza	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014-2015	421986	14033	7586	21619	19,52	30,07
2015-2016	421827	13751	7763	21514	19,61	30,68
2016-2017	429581	13684	8072	21756	19,75	31,39
2017-2018	432892	13519	8472	21991	19,68	32,02
2018-2019	441936	13491	8911	22402	19,73	32,76
Variaz. % 2014-2018	+4,73%	-3,86%	+17,47%		+1,07%	+8,94%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Centro abbiamo una crescita di iscritti (+4,73%), una decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (-3,86%) e una crescita di docenti a contratto (+17,47%). Il numero medio di iscritti per docente è 19,66 (media nazionale 20,29 iscritti per docente) ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 31,38 (media nazionale 30,85 iscritti per docente/ricercatore).

Esaminiamo la situazione del Centro regione per regione. Pure in questo caso all'interno dell'area registriamo rilevanti differenze relative, oltre che alle caratteristiche dei territori, alle diverse dimensioni e composizioni dei sistemi regionali (numero, grandezza e tipologia degli atenei, presenza di università non statali e telematiche). Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2014/2015 al 2018/2019.

Tabella 255. CENTRO. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2014/2015	4267	783	2347	189	7586
2015/2016	4334	810	2435	184	7763
2016/2017	4375	966	2516	215	8072
2017/2018	5061	883	2263	265	8472
2018/2019	5250	984	2373	304	8911
Variaz. % 2014-2018	+23,04%	+25,67%	+1,11%	+60,85%	+17,47%

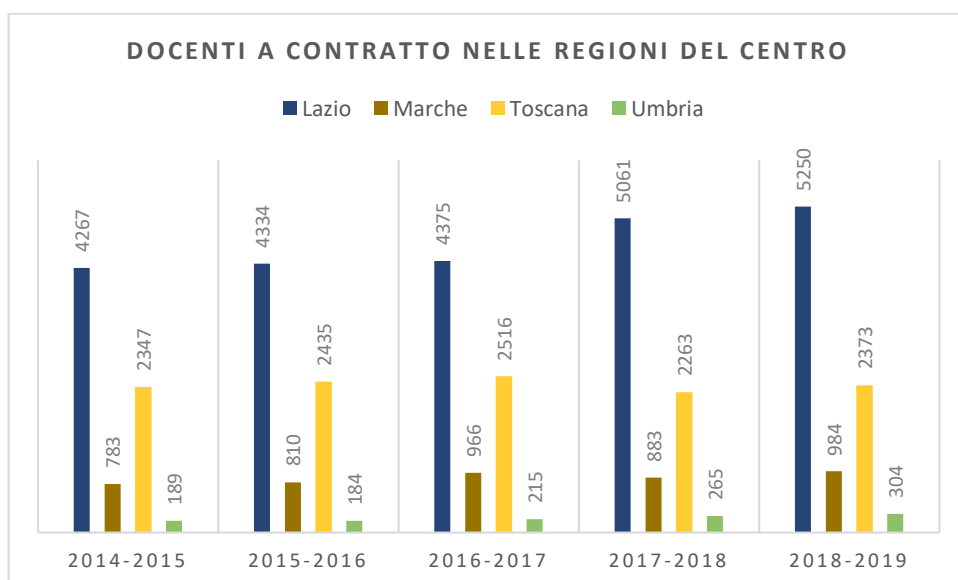


Figura 148. CENTRO. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nelle regioni del Centro, nel periodo preso in esame, i docenti a contratto rappresentano una percentuale sul totale della docenza (considerata come di consueto come la somma di docenti/ricercatori e docenti a contratto) che va in media dal 39,16% del Lazio, al 38,30% delle Marche, al 36,43% della Toscana, al 16,98% dell'Umbria (media nazionale 34,39%; media dell'area 36,92%).

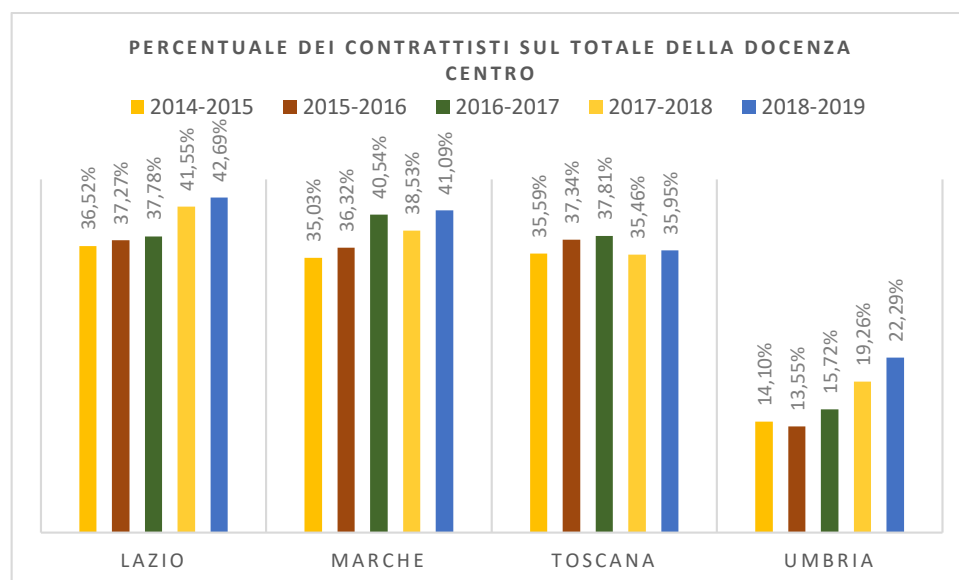


Figura 149. CENTRO. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università delle diverse regioni del Centro con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori. Dal numero dei docenti della Toscana sono stati sottratti quelli delle Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale (Scuola IMT Altì Studi di Lucca, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e Scuola Normale Superiore di Pisa).

Poiché è impossibile concentrare tutti i dati in una sola tabella, presenteremo una tabella per ogni regione.

Tabella 256. LAZIO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	239414	7417	4267	20,49	32,28
2015/2016	241269	7296	4334	20,75	33,07
2016/2017	245889	7204	4375	21,24	34,13
2017/2018	249015	7119	5061	20,44	34,98
2018/2019	257177	7047	5250	20,91	36,49
Variaz. % 2014-2018	+7,42%	-4,99%	+23,04%	+2,06%	+13,06%

Tabella 257. MARCHE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per Docenti/ricercatori
2014/2015	45905	1452	783	20,54	31,62
2015/2016	45760	1420	810	20,52	32,23
2016/2017	46239	1417	966	19,40	32,63
2017/2018	46046	1409	883	20,09	32,68
2018/2019	46139	1411	984	19,26	32,70
Variaz. % 2014-2018	+0,51%	-2,82%	+25,67%	-6,20%	+3,43%

Tabella 258. TOSCANA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato⁹¹. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docenti/ricercatore
2014/2015	113350	4013	2181	18,30	28,25
2015/2016	112385	3861	2310	18,21	29,11
2016/2017	113632	3910	2344	18,17	29,06
2017/2018	113911	3880	2139	18,93	29,36
2018/2019	114082	3973	2246	18,34	28,71
Variaz. % 2014-2018	+0,65%	-1,00%	+2,98%	+0,24%	+1,66%

Tabella 259. UMBRIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	23317	1151	189	17,40	20,26
2015/2016	22413	1174	184	16,50	19,09
2016/2017	23821	1153	215	17,41	20,66
2017/2018	23920	1111	265	17,38	21,53
2018/2019	24538	1060	304	17,99	23,15
Variaz. % 2014-2018	+5,24%	-7,91%	+60,85%	+3,38%	+14,27%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Centro abbiamo situazioni piuttosto differenziate. Abbiamo dovunque una crescita di iscritti, sebbene di diversa entità (Lazio +7,42%; Umbria +5,24%; Toscana +0,65%; Marche +0,51%). Di converso abbiamo una decrescita dei docenti/ricercatori in tutte le regioni, anche qui con rilevanti differenze fra regione e regione (Umbria -7,91%; Lazio -4,99%; Marche -2,82%; Toscana -1%). Infine, anche i docenti a contratto aumentano ovunque, ma con percentuali di crescita ben differenti: +60,85% in Umbria; +25,67% nelle Marche; +23,04% in Lazio e +2,98% in Toscana.

Il numero medio di iscritti per docente è 17,34 in Umbria, 18,39 in Toscana, 19,96 nelle Marche, 20,77 in Lazio (media del Centro 19,66; media nazionale 20,29) ma, se scorporiamo i docenti a contratto, le medie diventano 20,94 in Umbria, 28,90 in Toscana, 32,37 nelle Marche, 34,19 in Lazio (media del Centro 31,38; media nazionale 30,85).

5.5.3. Docenti a contratto nelle regioni del Sud e nelle Isole

Passiamo ora ad esaminare la situazione del Sud e delle Isole confrontando il numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato con quello dei docenti a contratto.

Tabella 260. SUD e ISOLE. Rapporto fra docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	% contrattisti sul totale della docenza nell'area
2014/2015	17398	5260	3,31	23,21%
2015/2016	17103	5035	3,40	22,74%
2016/2017	16957	5232	3,24	23,58%
2017/2018	16697	5192	3,22	23,72%
2018/2019	16703	5532	3,02	24,88%
Variaz. % 2014-2018	-3,99%	+5,17%	-8,72%	

⁹¹ Esclusi i docenti e i ricercatori di: Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e Scuola Normale Superiore di Pisa.

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nel Sud e nelle Isole una minore incidenza della docenza a contratto rispetto alle medie nazionali. Nel periodo in esame, i docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato decrescono, mentre crescono quelli a contratto. La percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza è però soltanto del 23,63%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale.

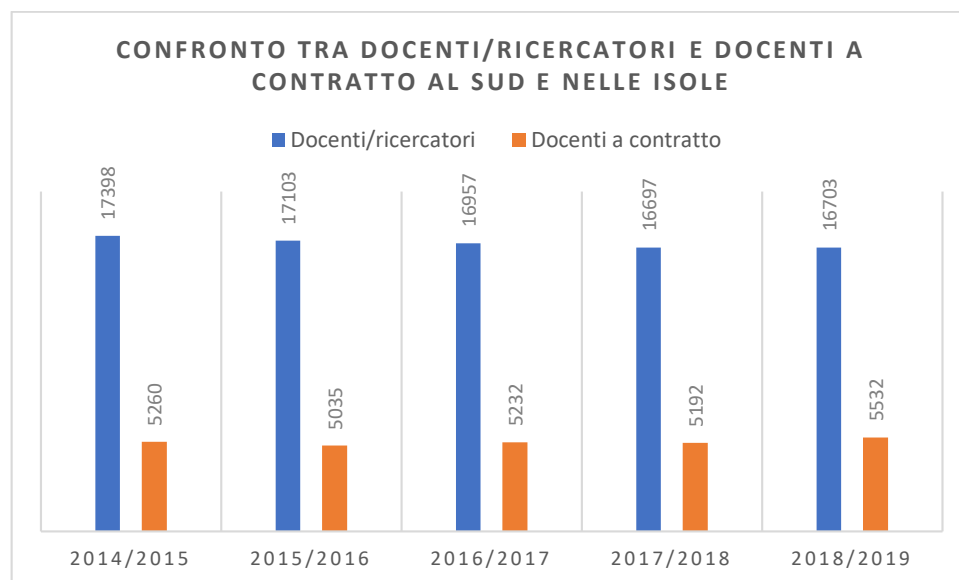


Figura 150. SUD e ISOLE. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università del Sud e delle Isole con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori. Dal numero dei docenti sono stati sottratti, come di consueto, quelli del Gran Sasso Science Institute (GSSI).

Tabella 261. SUD e ISOLE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Totale docenza	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	554846	17398	5260	22658	24,49	31,89
2015/2016	535512	17103	5035	22138	24,19	31,31
2016/2017	532165	16956	5232	22188	23,98	31,39
2017/2018	533002	16684	5192	21876	24,36	31,95
2018/2019	536467	16678	5532	22210	24,15	32,17
Variaz. % 2014-2018	-3,31%	-4,14%	+5,17%		-1,36%	+0,86%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Sud e delle Isole abbiamo una decrescita di iscritti (-3,31%), una decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (-4,14%) e una crescita di docenti a contratto (+5,17%). Il numero medio di iscritti per docente è 24,24 (media nazionale 20,29 iscritti per docente) ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 31,74 (media nazionale 30,85 iscritti per docente/ricercatore).

Esaminiamo la situazione del Sud e delle Isole regione per regione. Come nelle altre due aree, possiamo riscontrare fra una regione e l'altra rilevanti differenze riconducibili, oltre che alle caratteristiche dei territori, alle diverse dimensioni e composizioni dei sistemi regionali (numero, grandezza e tipologia degli atenei, presenza di università non statali e telematiche).

Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dal 2014/2015 al 2018/2019.

Tabella 262. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2014/2015	607	282	174	1379	521	962	248	1087	5260
2015/2016	637	178	125	1360	618	685	234	1198	5035
2016/2017	718	195	131	1346	475	872	266	1229	5232
2017/2018	692	162	115	1383	518	885	368	1069	5192
2018/2019	680	156	134	1633	539	1013	357	1020	5532
Variaz. % 2014-2018	+12,03%	-44,68%	-22,99%	+18,42%	+3,45%	+5,30%	+43,95%	-6,16%	+5,17%

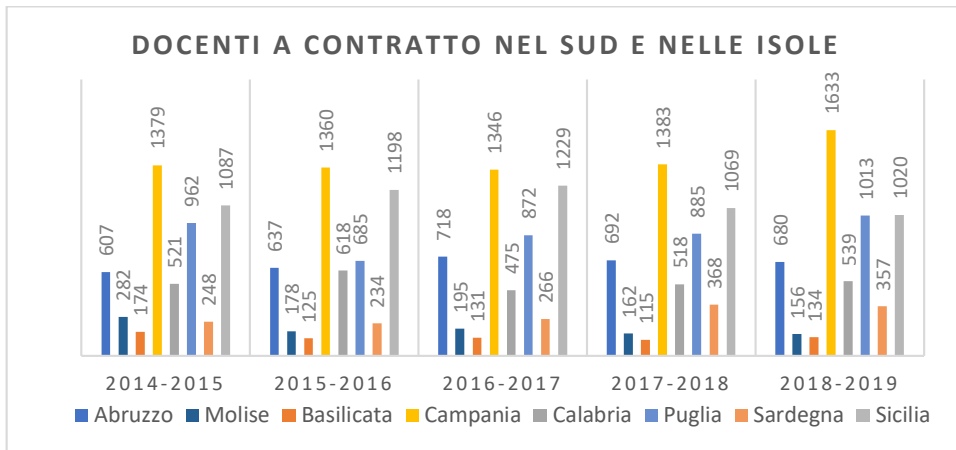


Figura 151. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nelle regioni del Sud e nelle Isole, nel periodo preso in esame, i docenti a contratto rappresentano una percentuale sul totale della docenza (considerata come di consueto come la somma di docenti/ricercatori e docenti a contratto) che va in media dal 40,86% del Molise, al 31,57% dell'Abruzzo, al 30,4% della Basilicata, al 28,95% della Calabria, al 24,12% della Puglia, al 21,71% della Sicilia, il 21,24% della Campania e il 15,91% della Sardegna (media nazionale 34,39%; media dell'area 23,63%).

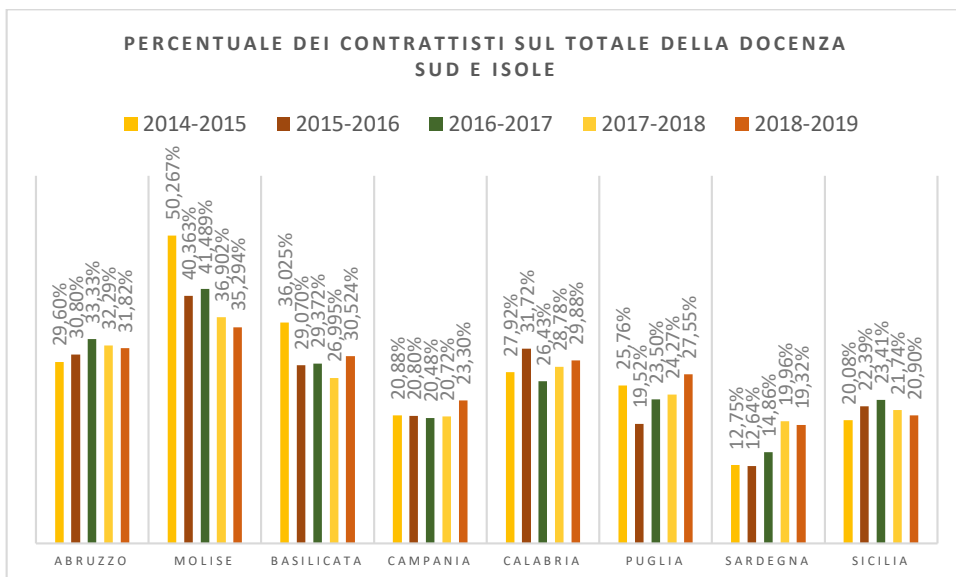


Figura 152. SUD e ISOLE. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università delle diverse regioni del Sud e nelle Isole con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori.

Dal numero dei docenti dell’Abruzzo sono stati sottratti quelli del Gran Sasso Science Institute (GSSI). Poiché è impossibile concentrare tutti i dati in una sola tabella, presenteremo una tabella per ogni regione.

Tabella 263. ABRUZZO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato⁹². Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	54996	1444	607	26,81	38,09
2015/2016	50110	1431	637	24,23	35,02
2016/2017	48149	1435	716	22,38	33,55
2017/2018	46276	1438	690	21,75	32,18
2018/2019	45104	1432	676	21,40	31,50
Variaz. % 2014-2018	-17,99%	-0,83%	+11,37%	-20,20%	-17,30%

Tabella 264. MOLISE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	7010	279	282	12,50	25,13
2015/2016	6938	263	178	15,73	26,38
2016/2017	6935	275	195	14,76	25,22
2017/2018	6894	277	162	15,70	24,89
2018/2019	6814	286	156	15,42	23,83
Variaz. % 2014-2018	-2,80%	+2,51%	-44,68%	+23,37%	-5,18%

Tabella 265. BASILICATA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	7196	309	174	14,90	23,29
2015/2016	6912	305	125	16,07	22,66
2016/2017	6686	315	131	14,99	21,23
2017/2018	6568	311	115	15,42	21,12
2018/2019	6415	305	134	14,61	21,03
Variaz. % 2014-2018	-10,85%	-1,29%	-22,99%	-1,92%	-9,68%

Tabella 266. CAMPANIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	191743	5226	1379	29,03	36,69
2015/2016	190487	5180	1360	29,13	36,77
2016/2017	195478	5226	1346	29,74	37,40
2017/2018	202252	5291	1383	30,30	38,23
2018/2019	210125	5375	1633	29,98	39,09
Variaz. % 2014-2018	+9,59%	+2,85%	+18,42%	+3,28%	+6,55%

⁹² Esclusi i docenti e i ricercatori del Gran Sasso Science Institute (GSSI).

Tabella 267. CALABRIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	47043	1345	521	25,21	34,98
2015/2016	44645	1330	618	22,92	33,57
2016/2017	43514	1322	475	24,21	32,92
2017/2018	42495	1282	518	23,61	33,15
2018/2019	41725	1265	539	23,13	32,98
Variaz. % 2014-2018	-11,30%	-5,95%	+3,45%	-8,26%	-5,70%

Tabella 268. PUGLIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per Docente/ricercatore
2014/2015	87150	2773	962	23,33	31,43
2015/2016	83360	2825	685	23,75	29,51
2016/2017	81321	2839	872	21,91	28,64
2017/2018	81057	2761	885	22,23	29,36
2018/2019	81141	2664	1013	22,07	30,46
Variaz. % 2014-2018	-6,90%	-3,93%	+5,30%	-5,43%	-3,09%

Tabella 269. SARDEGNA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docenti/ricercatori
2014/2015	39278	1697	248	20,19	23,15
2015/2016	38489	1617	234	20,79	23,80
2016/2017	38714	1524	266	21,63	25,40
2017/2018	38167	1476	368	20,70	25,86
2018/2019	37992	1491	357	20,56	25,48
Variaz. % 2014-2018	-3,27%	-12,14%	+43,95%	+1,80%	+10,09%

Tabella 270. SICILIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	120430	4325	1087	22,25	27,85
2015/2016	114571	4152	1198	21,42	27,59
2016/2017	111368	4020	1229	21,22	27,70
2017/2018	109293	3848	1069	22,23	28,40
2018/2019	107151	3860	1020	21,96	27,76
Variaz. % 2014-2018	-11,03%	-10,75%	-6,16%	-1,33%	-0,31%

Nel periodo preso in esame, nelle università del Sud e delle Isole abbiamo situazioni piuttosto differenziate. Tranne che in Campania – dove gli iscritti salgono del 9,59% – abbiamo dovunque una decrescita di iscritti, sebbene di diversa entità. Abbiamo cali a due cifre in Abruzzo (-17,99%), Calabria (-11,3%), Sicilia (-11,03%) e Basilicata (-10,85%); cali più contenuti in Puglia (-6,9%), Sardegna (-3,27%), Molise (-2,8%). Abbiamo una crescita dei docenti/ricercatori in Campania (+2,85%) e in Molise (+2,51%), e decrescite molto forti nelle Isole (Sardegna -12,14%; Sicilia -10,75%) e più o meno contenute in Calabria (-5,95%), Puglia (-3,93%), Basilicata (-1,29%), Abruzzo (-0,83%).

Infine, i docenti a contratto crescono in Campania (+18,42%), in Abruzzo (+11,37%), Puglia (+5,30%) e Calabria (+4,45%) mentre decrescono in maniera rilevante in Molise (-44,68%), Sardegna (-43,95%) e Basilicata (-22,99%), in maniera più contenuta in Sicilia (-6,16%).

Anche il numero medio di iscritti per docente ha numerose variazioni regionali. Da 14,82 iscritti per docente del Molise e dai 15,2 della Basilicata arriviamo ai 29,64 della Campania passando per Sardegna (20,77), Sicilia (21,81), Puglia (22,66), Abruzzo (23,31), Calabria (23,82), (media del Sud e delle Isole 24,24; media nazionale 20,29 iscritti per docente). Se, però, scorporiamo il numero dei docenti a contratto, le medie di iscritti per docente/ricercatore diventano: Campania 37,64; Abruzzo 34,07; Calabria 33,52; Puglia 29,88; Sicilia 27,86; Sardegna 24,74; Basilicata 21,87 (media del Sud e delle Isole 31,74; media nazionale 30,85).

5.5.4. Docenti a contratto per grandezze e tipologie degli atenei

Approfondiamo ora la situazione dei docenti a contratto nel sistema delle università statali, articolato in Mega, Grandi, Medie e Piccole università, Politecnici e Scuole Superiori ad ordinamento speciale, e nel sistema delle università non statali legalmente riconosciute, articolato in università Grandi, Medie, Piccole e telematiche. Cominciamo dai valori assoluti dei docenti a contratto nelle università statali, non statali e telematiche.

Tabella 271. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei statali, non statali e telematici. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Università statali	Università non statali	Università telematiche	Totale
2014/2015	21118	6124	865	28107
2015/2016	20054	6222	1084	27360
2016/2017	20763	6469	1005	28237
2017/2018	20591	7090	1292	28973
2018/2019	21279	7330	1347	29956
Variaz. % 2014-2018	+0,76%	+19,69%	+55,72%	+6,58%

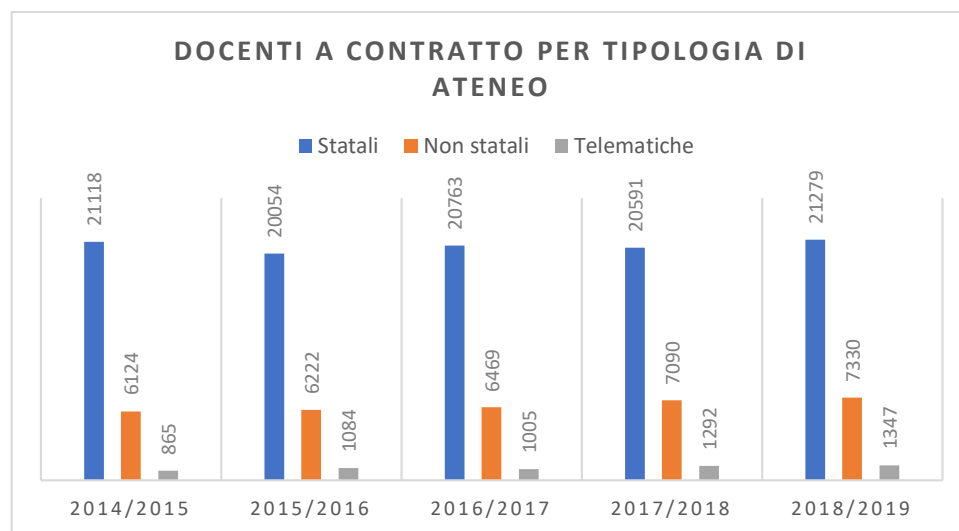


Figura 153. Numerosità dei docenti a contratto nelle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero dei docenti a contratto con quello dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nei sistemi statale, non statale e nelle telematiche dal 2014 al 2018. Nel periodo preso in esame, i docenti/ricercatori nelle università statali decrescono del 2,52%, quelli delle università non statali aumentano del 7,57%, quelli delle telematiche aumentano del 29,48%. I docenti a contratto crescono dello 0,76% nelle statali, del 19,69% nelle non statali e del 55,72% nelle telematiche. Il numero dei docenti a contratto rispetto a quello dei docenti/ricercatori nel periodo preso in esame tende, a parte qualche incertezza nell'anno accademico 2015/2016, a salire costantemente. Il numero dei docenti a contratto è in media il 40,65% rispetto al numero dei docenti/ricercatori nelle università statali, il 221,22% in quelle non statali, il 166,83% nelle telematiche.

Tabella 272. Docenti a contratto nelle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori percentuali rispetto al numero dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Università statali	Università non statali	Università telematiche
2014/2015	40,48%	212,79%	153,64%
2015/2016	39,26%	206,99%	158,71%
2016/2017	40,81%	215,56%	151,13%
2017/2018	40,83%	233,99%	185,90%
2018/2019	41,85%	236,76%	184,77%
Variaz. punti percentuali	+1,37	+23,97	+31,13

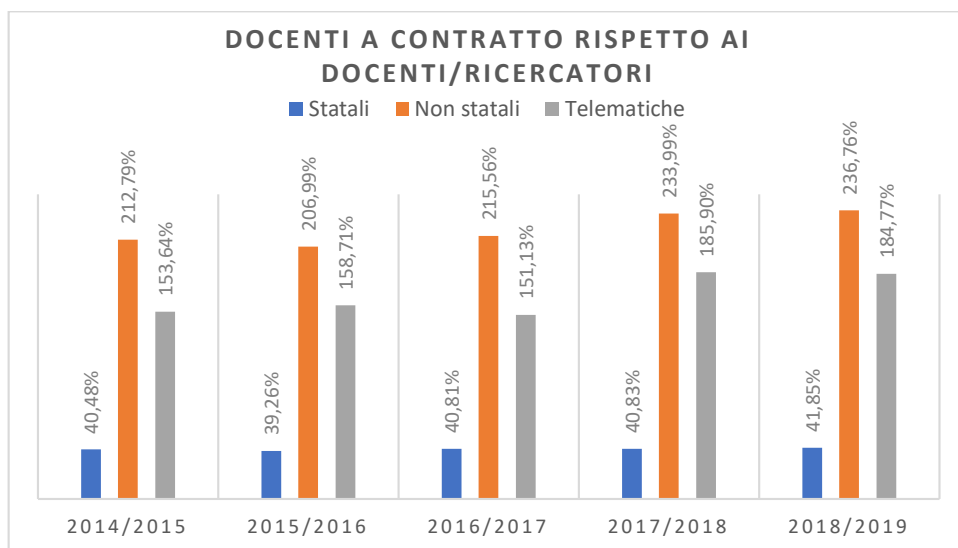


Figura 154. Docenti a contratto negli atenei statali, non statali e telematici. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali rispetto al numero dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Iniziamo l'esame dagli atenei statali, confrontando il numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato con quello dei docenti a contratto. Nelle università statali i docenti/ricercatori sono, nel periodo in esame, in media 2,46 per ogni docente a contratto. Il numero dei docenti a contratto nelle università statali è in media il 40,65% del numero dei docenti/ricercatori nella stessa tipologia di atenei.

Tabella 273. UNIVERSITÀ STATALI. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	Percentuale contrattisti sul totale della docenza
2014/2015	52165	21118	2,47	28,82%
2015/2016	51077	20054	2,55	28,19%
2016/2017	50882	20763	2,45	28,98%
2017/2018	50427	20591	2,45	28,99%
2018/2019	50850	21279	2,39	29,50%
Variaz. % 2014-2018	-2,52%	+0,76%	-3,24%	

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nelle università statali una minore incidenza della docenza a contratto rispetto alle medie nazionali. Nel periodo in esame, la percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza nelle università statali è del 28,90%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale sul totale delle università.

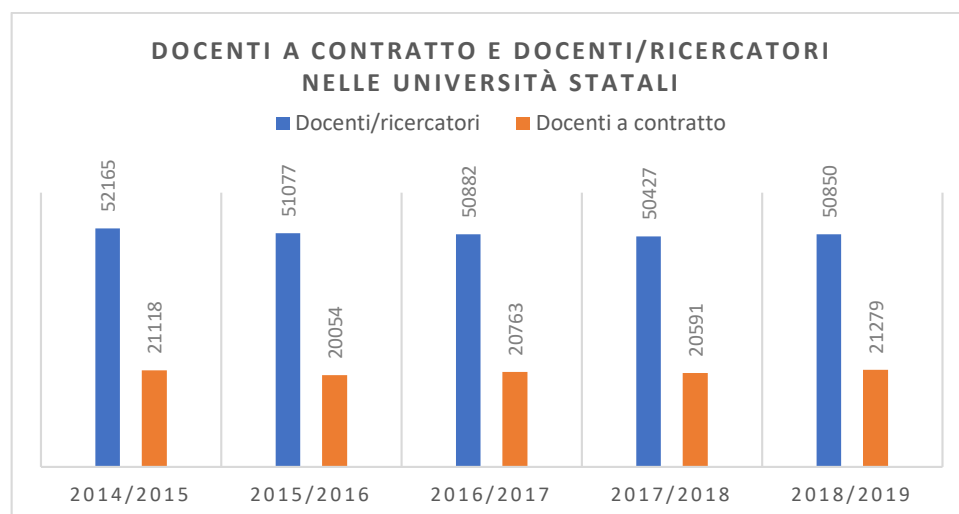


Figura 155. UNIVERSITÀ STATALI. Comparazione tra docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università statali con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto nelle università statali – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori nello stesso tipo di università. Dal numero dei docenti sono stati sottratti, come di consueto, quelli delle Scuole Superiori.

Tabella 274. UNIVERSITÀ STATALI. Iscritti, docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	1511669	51846	20812	20,81	29,16
2015/2016	1486696	50762	19816	21,06	29,29
2016/2017	1488052	50549	20504	20,94	29,44
2017/2018	1495461	50076	20399	21,22	29,86
2018/2019	1498654	50468	21090	20,94	29,70
Variaz. % 2014-2018	-0,86%	-2,66%	+1,34%	+0,66%	+1,85%

Nel periodo preso in esame, nelle università statali abbiamo una diminuzione di iscritti (-0,86%), un calo dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (-2,66%) e una crescita di docenti a contratto (+1,34%). Il numero medio di iscritti per docente è 21 ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 29,49.

Esaminiamo ora la situazione del sistema statale nella sua articolazione. La situazione presenta rilevanti differenze al suo interno. Le differenze sono legate alle diverse dimensioni degli atenei ma, evidentemente, anche alla loro collocazione geografica, che qui non prendiamo in considerazione, e alla diversa funzione e specializzazione (nel caso di Politecnici e Scuole Superiori). Partiamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali dei docenti a contratto dal 2014/2015 al 2018/2019.

Tabella 275. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza e tipologia. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno accademico	Mega	Grandi	Medie	Piccole	Politecnici	Scuole Superiori	Totale
2014/2015	7682	5229	4661	1571	1669	306	21118
2015/2016	6969	4908	4902	1451	1586	238	20054
2016/2017	7431	5157	5000	1487	1429	259	20763
2017/2018	7128	5522	4816	1493	1440	192	20591
2018/2019	7351	5831	4750	1647	1511	189	21279
Variaz. % 2014-2018	-4,31%	+11,51%	+1,91%	+4,84%	-9,47%	-38,24%	+0,76%

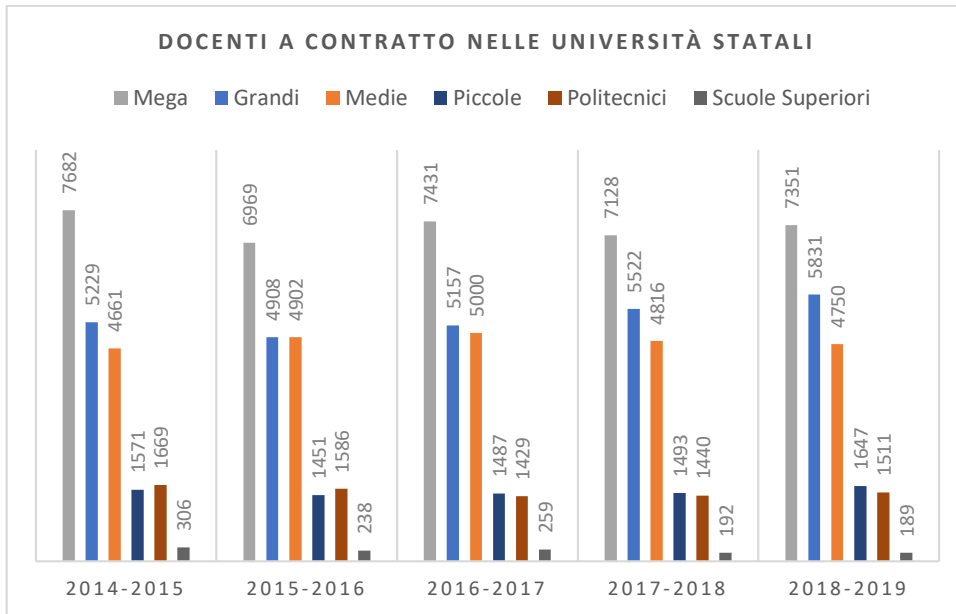


Figura 156. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza e tipologia. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nel grafico seguente compendiamo le percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti/ricercatori in tutte le grandezze e tipologie di università statali.

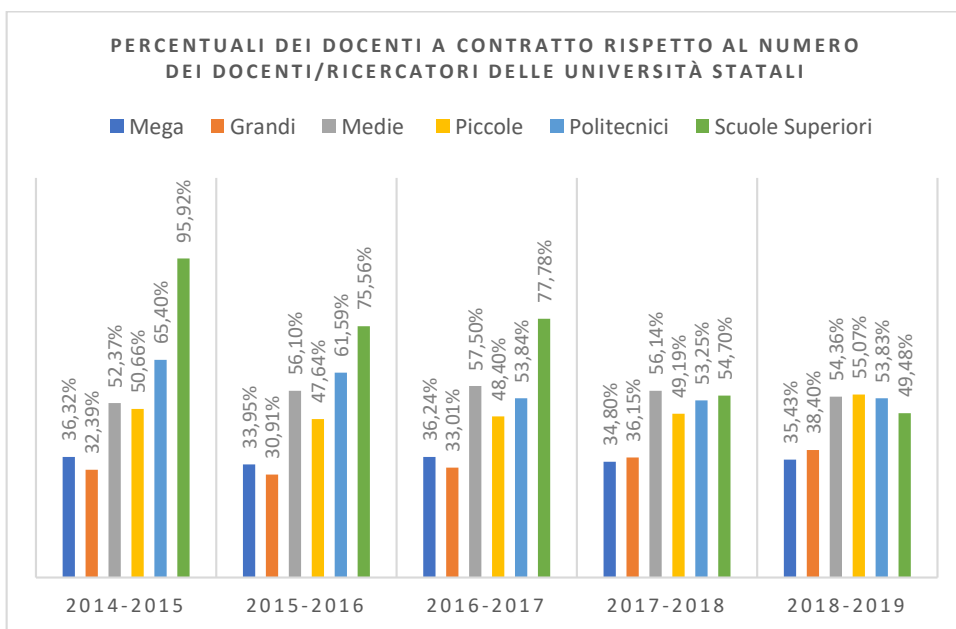


Figura 157. UNIVERSITÀ STATALI. Percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Passiamo ora all'esame degli atenei non statali, confrontando il numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato con quello dei docenti a contratto. Nelle università non statali i docenti/ricercatori sono, nel periodo in esame, in media 0,45 per ogni docente a contratto. I docenti a contratto nelle università statali sono in media il 221,22% del numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Tabella 276. UNIVERSITÀ NON STATALI. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	Percentuale contrattisti sul totale della docenza
2014/2015	2878	6124	0,47	68,03%
2015/2016	3006	6222	0,48	67,43%
2016/2017	3001	6469	0,46	68,31%
2017/2018	3030	7090	0,43	70,06%
2018/2019	3096	7330	0,42	70,31%
Variaz. % 2014-2018	+7,57%	+19,69%	-10,12	

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nelle università non statali una incidenza della docenza a contratto pressoché doppia rispetto alle medie nazionali. Nel periodo in esame, la percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza nelle università non statali è del 68,83%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale sul totale delle università.

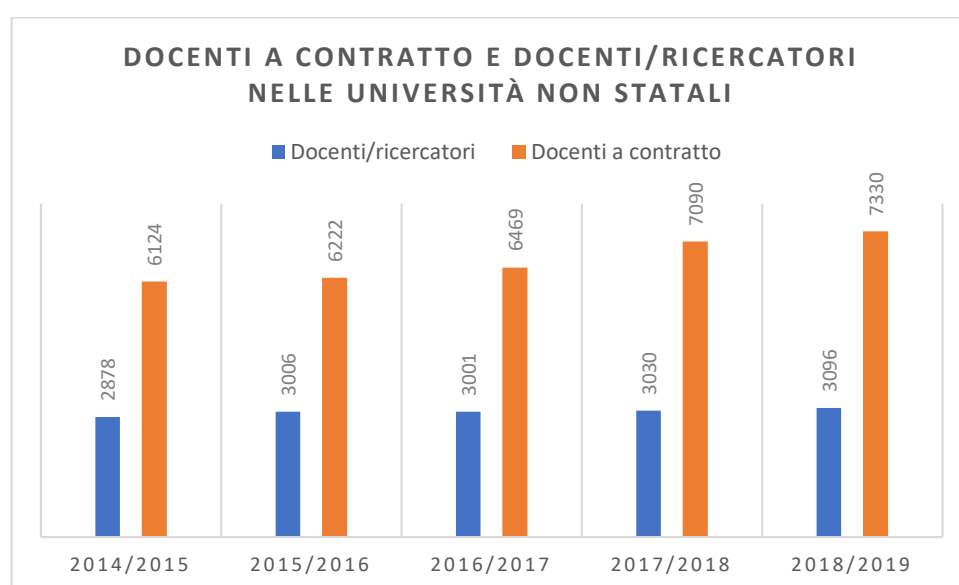


Figura 158. UNIVERSITÀ NON STATALI. Comparazione tra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università non statali con quello del totale della docenza – calcolato dalla somma dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e dei docenti a contratto nelle università non statali – e poi con il numero dei soli docenti/ricercatori nello stesso tipo di università.

Tabella 277. UNIVERSITÀ NON STATALI. Iscritti, docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	97105	2878	6124	10,79	33,74
2015/2016	99146	3006	6222	10,74	32,98
2016/2017	101214	3001	6469	10,69	33,73
2017/2018	104591	3030	7090	10,34	34,52
2018/2019	107807	3096	7330	10,34	34,82
Variaz. % 2014-2018	+11,02%	+7,57%	+19,69%	-6,57%	+3,20%

Nel periodo preso in esame, nelle università non statali abbiamo una crescita di iscritti (+11,02%), una crescita di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (+7,57%) e una crescita di

docenti a contratto (+19,69%). Il numero medio di iscritti per docente è 10,58 ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 33,96.

Esaminiamo ora il sistema delle università non statali nelle diverse grandezze di università.

Tabella 278. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza. Anni accademici 2014/2016 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno accademico	Grandi non statali	Medie non statali	Piccole non statali	Totale
2014/2015	2675	2116	1333	6124
2015/2016	3153	1809	1260	6222
2016/2017	2912	1960	1597	6469
2017/2018	3171	2165	1754	7090
2018/2019	3059	2444	1827	7330
Variaz. % 2014-2018	+14,36%	+15,50%	+37,06%	+19,69%

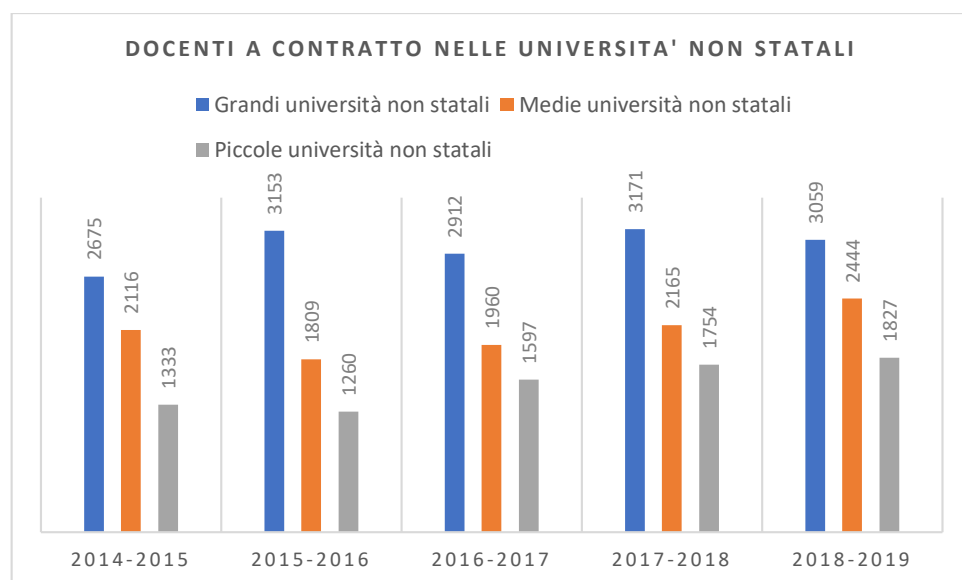


Figura 159. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Nel grafico seguente compendiamo le percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti/ricercatori in tutte le grandezze di università non statali.

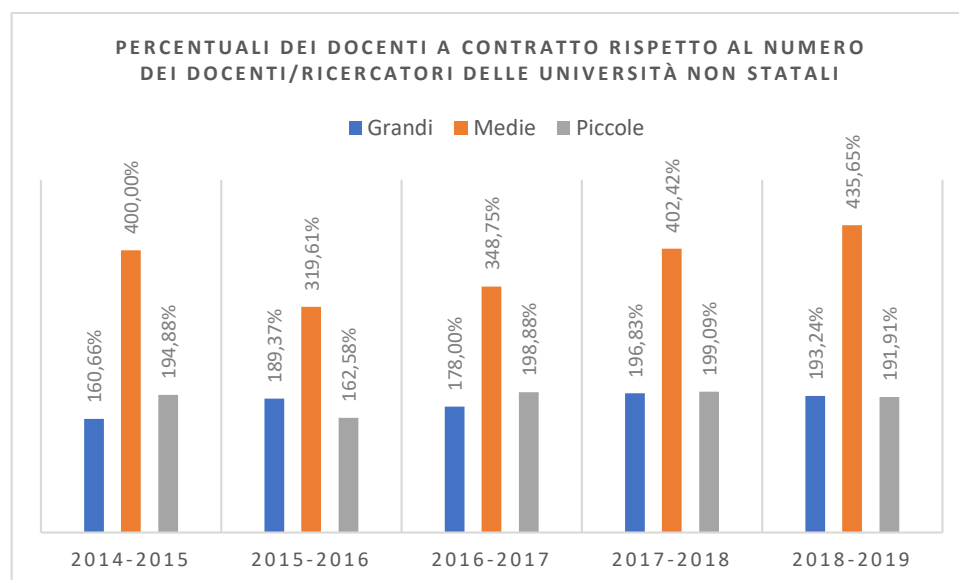


Figura 160. UNIVERSITÀ NON STATALI. Percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Detto in altri termini, dal 2014/2015 al 2018/2019 i docenti a contratto sono in media il 64,66% del totale della docenza delle Grandi Università non statali; il 79,06% del totale della docenza delle Medie Università non statali; il 65,37% del totale della docenza delle Piccole Università non statali.

Osserviamo ora il rapporto tra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto nelle università telematiche.

Nelle università telematiche i docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato sono, nel periodo in esame, in media 0,6 per ogni docente a contratto. I docenti a contratto sono in media il 62,40% del numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Tabella 279. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Docenti/ricercatori per contrattista	Percentuale contrattisti sul totale della docenza
2014/2015	563	865	0,65	60,57%
2015/2016	683	1084	0,63	61,35%
2016/2017	665	1005	0,66	60,18%
2017/2018	695	1292	0,54	65,02%
2018/2019	729	1347	0,54	64,88%
Variaz. % 2014-2018	+29,48%	+55,72%	-16,85%	

Rispetto alla Tabella 235, possiamo notare nelle università telematiche una incidenza della docenza a contratto molto più alta alle medie nazionali, benché inferiore a quella che abbiamo riscontrato nelle altre università non statali. Nel periodo in esame, la percentuale media di docenti a contratto sul totale della docenza nelle università telematiche è del 62,40%, rispetto al 34,25% registrato a livello nazionale sul totale delle università.

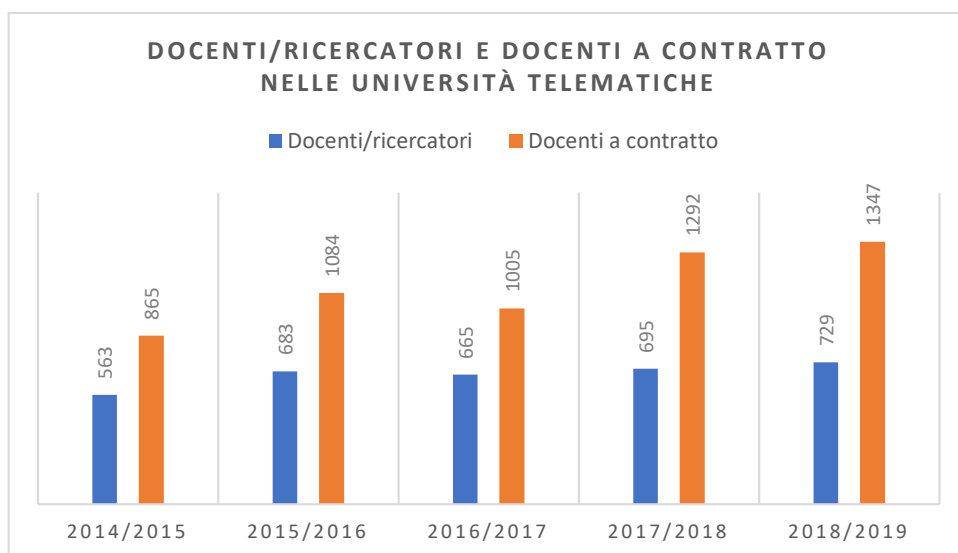


Figura 161. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Comparazione tra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2016 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Confrontiamo ora il numero degli iscritti nelle università telematiche con quello del totale della docenza e poi con il numero dei docenti a contratto nella stessa tipologia di università.

Tabella 280. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Iscritti, docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.

Anno Accademico	Iscritti	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Iscritti per docente	Iscritti per docente/ricercatore
2014/2015	54551	563	865	38,20	96,89
2015/2016	62532	683	1084	35,39	91,55
2016/2017	76283	665	1005	45,68	114,71
2017/2018	92516	695	1292	46,56	133,12
2018/2019	114213	729	1347	55,02	156,67
Variaz. % 2014-2018	+109,37%	+29,48%	+55,72%	+44,02%	+61,69%

Nel periodo preso in esame, università telematiche abbiamo un incremento di iscritti (+109,37%), di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato (+29,48%) e di docenti a contratto (+55,72%). Il numero medio di iscritti per docente è 44,17 ma, se scorporiamo i docenti a contratto, la media diventa 118,59.

Questi andamenti sembrano smentire l'ipotesi che mette meccanicamente in rapporto diretto la decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e la crescita della docenza a contratto. Come abbiamo visto nelle regioni del Sud e nelle Isole, un andamento pesantemente negativo degli iscritti è spesso in relazione con decrescite dei docenti a contratto anche in presenza di decrescita di docenti ricercatori. Viceversa, si può avere crescita di docenti a contratto anche in presenza di crescita dei docenti/ricercatori, andamento che abbiamo riscontrato ad esempio nelle Piccole Università non statali e nelle telematiche ma anche nelle università del Nord prese nel loro complesso. Vi sono poi andamenti, come quello dell'Emilia Romagna, in cui una crescita di iscritti si accompagna alla decrescita di docenti/ricercatori e di docenti a contratto. In breve, queste dinamiche – che nel loro insieme rimandano a una *precarizzazione della docenza* – sono legate a meccanismi complessi, che andrebbero indagati più in profondità caso per caso.

5.6. Dottorati di ricerca

Il Dottorato di Ricerca è il terzo livello degli studi universitari, durante il quale il dottorando segue dei corsi ed è seguito da un docente tutor che lo guida nelle attività formative e di ricerca. L'ammissione ai corsi si ottiene mediante concorso indetto dalle singole università italiane. I requisiti di ammissione al concorso e le modalità dello stesso sono stabiliti autonomamente dalle università, come pure denominazioni e contenuti dei corsi stessi. La durata del corso di dottorato di ricerca è generalmente di tre anni accademici, durante i quali il dottorando percepisce un assegno mensile come borsa di dottorato. Vengono tuttavia banditi ogni anno un certo numero di posti di dottorato "senza borsa". Il corso si conclude con un esame finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi.

Tecnicamente, quindi, i dottorandi sono degli studenti. Tuttavia, essi devono dimostrare una certa autonomia nella gestione dei fondi assegnati, del proprio progetto di ricerca e delle proprie pubblicazioni. Inoltre, i dottorandi collaborano attivamente alle attività di ricerca dei docenti e talvolta svolgono attività di docenza a titolo gratuito.⁹³ Se, quindi, formalmente non è corretto comprenderli fra i "precari" della ricerca, è probabilmente giusto considerarli come collaboratori in alcuni segmenti di attività dei docenti/ricercatori.

Osserviamo la numerosità dei dottorandi nelle università italiane elaborando i dati del Portale dei dati dell'istruzione superiore USTAT-Miur sugli iscritti ai corsi di dottorato dall'anno accademico 2000/2001 all'anno accademico 2019/2020.⁹⁴

Iniziamo con i valori assoluti e la composizione di genere.

Tabella 281. Numerosità dei dottorandi. Genere e totali. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Dottorande	Dottorandi	Totale	Variazioni percentuali dall'anno precedente
2000/2001	10788	10340	21128	
2001/2002	13553	12751	26304	24,50%
2002/2003	15252	14693	29945	13,84%
2003/2004	18047	17339	35386	18,17%
2004/2005	19211	18309	37520	6,03%
2005/2006	19768	18488	38256	1,96%
2006/2007	20941	19180	40121	4,88%
2007/2008	20660	18578	39238	-2,20%
2008/2009	20734	18547	39281	0,11%
2009/2010	20188	18156	38344	-2,39%
2010/2011	19075	17317	36392	-5,09%
2011/2012	18056	16821	34877	-4,16%
2012/2013	18009	16912	34921	0,13%
2013/2014	17227	16281	33508	-4,05%
2014/2015	16682	16089	32771	-2,20%
2015/2016	15261	14751	30012	-8,42%
2016/2017	14025	13798	27823	-7,29%
2017/2018	14229	14225	28454	2,27%
2018/2019	14522	14957	29479	3,60%
2019/2020	14457	15194	29651	0,58%
Variaz. % 2000/2001 – 2019/2020	+34,01%	+46,94%	+40,34%	
Variaz. % 2008/2009 – 2019/2020	-30,27%	-18,07%	-24,52%	

⁹³ Cfr. IX Indagine ADI su Dottorato e Postdoc: <https://dottorato.it/content/ix-indagine-adi-su-dottorato-e-postdoc-abolire-lassegno-di-ricerca>.

⁹⁴ Fonte: USTAT-Miur – Dottorati di ricerca - Iscritti per ateneo: http://dati.ustat.miur.it/dataset/99c3fde2-d329-4e43-9116-9c8917680061/resource/03e1981b-6581-42f6-a99b-9c977131f67e/download/dottorati_iscritti_ateneo.csv. Nostre elaborazioni: Pivot 3.

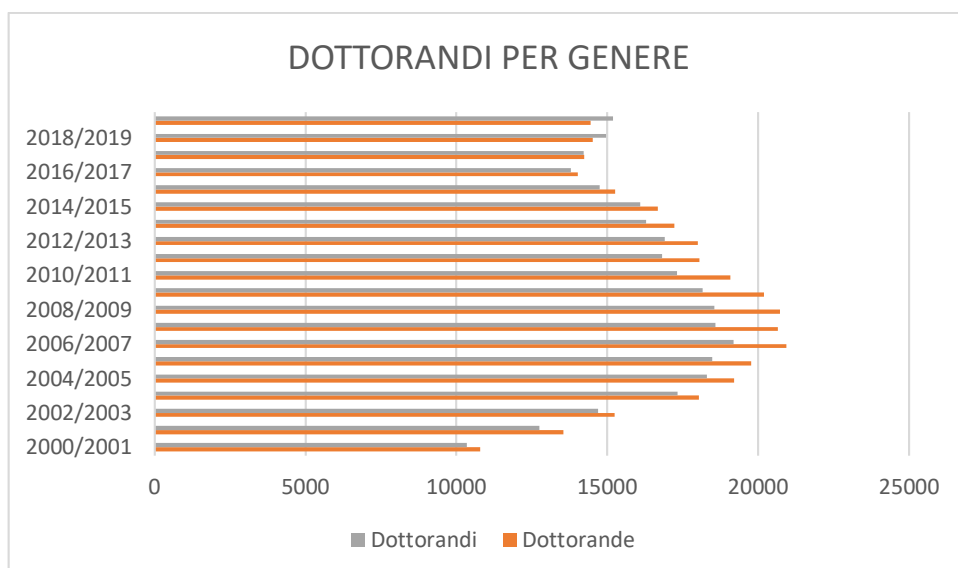


Figura 162. Numerosità dei dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Dall'anno accademico 2000/2001 a quello 2006/2007 il numero degli iscritti ai corsi di dottorato aumenta dell'89,89% (le donne crescono del 94,11%; gli uomini dell'85,49%). Dal 2006/2007 al 2016/2017 gli iscritti ai corsi di dottorato decrescono del 30,65% (-33,03% le donne; -28,06% gli uomini); dal 2016/2017 al 2019/2020 riprendono un trend positivo (+6,57%; +3,08% le donne, +10,12% gli uomini). Dunque, dall'anno accademico dal quale partono i dati al 2019/2020 la crescita complessiva è stata del 34,01%. Se, tuttavia, ci limitiamo unicamente al periodo preso in esame in questo rapporto – vale a dire 2008-2020 – riscontriamo una decrescita del 24,52% (-30,27% le dottorande; -18,07% i dottorandi).

A questo proposito va ricordato che nel 2013 il d.m. dell'8 febbraio, n. 45, ha profondamente modificato le procedure di accreditamento dei corsi di dottorato. Ne è conseguita una riduzione del «numero dei corsi del 41% tra il 2012 e il 2013 e di un ulteriore 2,4% nell'anno successivo. Dal 2015 in poi, l'offerta di corsi torna nuovamente a crescere con alcune differenze a livello geografico: tra il 2014 e il 2017, il numero dei corsi aumenta dell'11,3% al Mezzogiorno, passando da 221 a 246 corsi, del 5,1% al Centro e del 3,2% al Nord» (cfr. ANVUR 2018: 205; cfr. anche Viesti 2018: 112-144). Questa ripresa dei corsi – cui ha corrisposto un incremento degli iscritti a partire dal 2017/2018 – non ha ancora riportato il numero delle studentesse e degli studenti di dottorato ai livelli precedenti ai primi decrementi, risalenti al 2007/2008.

Vediamo ora le percentuali di dottorande e dottorandi sul totale degli iscritti.

Tabella 282. Numerosità dei dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Donne	Uomini
2000/2001	51,06%	48,94%
2001/2002	51,52%	48,48%
2002/2003	50,93%	49,07%
2003/2004	51,00%	49,00%
2004/2005	51,20%	48,80%
2005/2006	51,67%	48,33%
2006/2007	52,19%	47,81%
2007/2008	52,65%	47,35%
2008/2009	52,78%	47,22%
2009/2010	52,65%	47,35%
2010/2011	52,42%	47,58%
2011/2012	51,77%	48,23%
2012/2013	51,57%	48,43%

2013/2014	51,41%	48,59%
2014/2015	50,90%	49,10%
2015/2016	50,85%	49,15%
2016/2017	50,41%	49,59%
2017/2018	50,01%	49,99%
2018/2019	49,26%	50,74%
2019/2020	48,76%	51,24%

Da un'iniziale prevalenza femminile, che nell'anno accademico 2008/2009 ha sfiorato il 53%, le donne hanno iniziato a decrescere fino a diventare minoritarie.

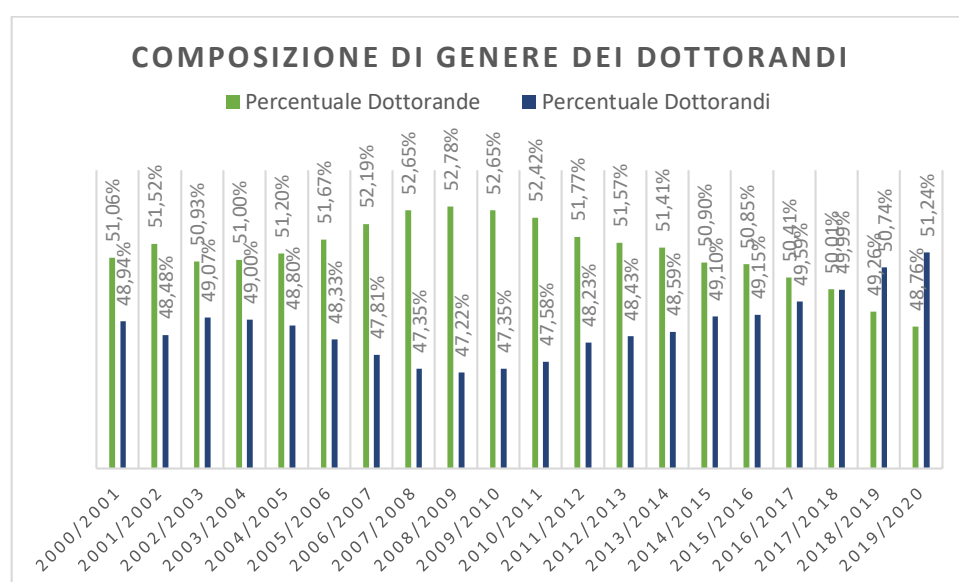


Figura 163. Dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Veniamo ora alla distribuzione geografica nelle tre macro-aree del Paese. Nella tabella seguente presentiamo i valori assoluti e le variazioni percentuali.

Tabella 283. Numerosità dei dottorandi per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Nord	Centro	Sud e Isole
2000/2001	8872	4720	7536
2001/2002	10713	6073	9518
2002/2003	12537	6997	10411
2003/2004	13626	10499	11261
2004/2005	14474	10805	12241
2005/2006	15188	10909	12159
2006/2007	15949	12051	12121
2007/2008	15894	11011	11724
2008/2009	16086	11627	11288
2009/2010	15849	11468	11027
2010/2011	15746	10833	9799
2011/2012	15628	10028	9221
2012/2013	15323	10592	9006
2013/2014	15156	10345	8007
2014/2015	14742	10627	7402
2015/2016	13722	9917	6373
2016/2017	12784	9062	5977
2017/2018	13128	8995	6331
2018/2019	13824	9014	6641
2019/2020	14040	9072	6539
Variaz. % 2000/2001 - 2019/2020	+58,25%	+92,20%	-13,23%
Variaz. % 2008/2009 - 2019/2020	-12,72%	-21,97%	-42,07%

Dal 2000/2001 al 2019/2020 le iscrizioni ai corsi di dottorato sono molto aumentate al Nord, quasi raddoppiate al Centro e diminuite al Sud e nelle Isole. Tuttavia, nel periodo preso in esame in questa trattazione abbiamo una decrescita generalizzata, seppur diversamente incidente nelle tre macro-aree del Paese. In valori assoluti, il Nord raggiunge il massimo degli iscritti nell'anno accademico 2008/2009 (+81,31% rispetto al 2000/2001); perde il 20,53% dal 2008/2009 al 2016/2017, guadagna il 9,82% dal 2016/2017 al 2019/2020. Il Centro raggiunge il massimo degli iscritti nel 2006/2007 (+155,32%), perde il 25,36% degli iscritti dal 2006/2007 al 2017/2018, ne guadagna lo 0,86% dal 2017/2018 al 2019/2020. Nel Sud e nelle Isole il trend positivo dura fino al 2004/2005 (+62,43% dal 2000/2001). Dal 2004/2005 al 2016/2017 gli iscritti decrescono del 51,17%, e risalgono del 9,4% dal 2016/2017 al 2019/2020. Veniamo ora all'incidenza percentuale delle tre macro-aree sui totali.

Tabella 284. Dottorandi per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sui totali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Nord	Centro	Sud e Isole
2000/2001	41,99%	22,34%	35,67%
2001/2002	40,73%	23,09%	36,18%
2002/2003	41,87%	23,37%	34,77%
2003/2004	38,51%	29,67%	31,82%
2004/2005	38,58%	28,80%	32,63%
2005/2006	39,70%	28,52%	31,78%
2006/2007	39,75%	30,04%	30,21%
2007/2008	40,51%	28,06%	29,88%
2008/2009	40,95%	29,60%	28,74%
2009/2010	41,33%	29,91%	28,76%
2010/2011	43,27%	29,77%	26,93%
2011/2012	44,81%	28,75%	26,44%
2012/2013	43,88%	30,33%	25,79%
2013/2014	45,23%	30,87%	23,90%
2014/2015	44,98%	32,43%	22,59%
2015/2016	45,72%	33,04%	21,23%
2016/2017	45,95%	32,57%	21,48%
2017/2018	46,14%	31,61%	22,25%
2018/2019	46,89%	30,58%	22,53%
2019/2020	47,35%	30,60%	22,05%

Come la tabella mostra chiaramente, gli iscritti si concentrano principalmente al Nord, ma la crescita percentuale è più sostenuta al Centro, mentre il numero percentuale di iscritti nel Sud e nelle Isole si contrae progressivamente.

Veniamo ora alla composizione di genere nelle tre aree, ancora una volta in valori assoluti e in percentuale sul totale dell'area.

Tabella 285. Numerosità dei dottorandi per area geografica e per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Dottorande Nord	Dottorandi Nord	Dottorande Centro	Dottorandi Centro	Dottorande Sud e Isole	Dottorandi Sud e Isole
2000/2001	4403	4469	2320	2400	4065	3471
2001/2002	5357	5356	3035	3038	5161	4357
2002/2003	6231	6306	3469	3528	5552	4859
2003/2004	6761	6865	5262	5237	6024	5237
2004/2005	7261	7213	5385	5420	6565	5676
2005/2006	7700	7488	5520	5389	6548	5611
2006/2007	8099	7850	6249	5802	6593	5528
2007/2008	8163	7731	5771	5240	6357	5367
2008/2009	8307	7779	6053	5574	6223	5065
2009/2010	8150	7699	5943	5525	6095	4932
2010/2011	8034	7712	5562	5271	5466	4333
2011/2012	7840	7788	5121	4907	5095	4126
2012/2013	7677	7646	5348	5244	4984	4022
2013/2014	7491	7665	5313	5032	4423	3584
2014/2015	7159	7583	5426	5201	4097	3305
2015/2016	6598	7124	5135	4782	3528	2845
2016/2017	6059	6725	4661	4401	3305	2672
2017/2018	6183	6945	4619	4376	3427	2904
2018/2019	6474	7350	4565	4449	3483	3158
2019/2020	6527	7513	4555	4517	3375	3164
Variaz. % 2000/2001 - 2019/2020	+48,24%	+68,11%	+96,34%	+88,21%	-16,97%	-8,84%
Variaz. % 2008/2009 - 2019/2020	-21,43%	-3,42%	-24,75%	-18,96%	-45,77%	-37,53%

Osserviamo la costante di una minor crescita e di una maggior decrescita delle dottorande rispetto ai dottorandi.

Vediamo ora l'incidenza percentuale dei generi nelle tre macro-aree sui totali delle aree stesse.

Tabella 286. Dottorandi per genere e per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Dottorande Nord	Dottorandi Nord	Dottorande Centro	Dottorandi Centro	Dottorande Sud e Isole	Dottorandi Sud e Isole
2000/2001	49,63%	50,37%	49,15%	50,85%	53,94%	46,06%
2001/2002	50,00%	50,00%	49,98%	50,02%	54,22%	45,78%
2002/2003	49,70%	50,30%	49,58%	50,42%	53,33%	46,67%
2003/2004	49,62%	50,38%	50,12%	49,88%	53,49%	46,51%
2004/2005	50,17%	49,83%	49,84%	50,16%	53,63%	46,37%
2005/2006	50,70%	49,30%	50,60%	49,40%	53,85%	46,15%
2006/2007	50,78%	49,22%	51,85%	48,15%	54,39%	45,61%
2007/2008	51,36%	48,64%	52,41%	47,59%	54,22%	45,78%
2008/2009	51,64%	48,36%	52,06%	47,94%	55,13%	44,87%
2009/2010	51,42%	48,58%	51,82%	48,18%	55,27%	44,73%
2010/2011	51,02%	48,98%	51,34%	48,66%	55,78%	44,22%
2011/2012	50,17%	49,83%	51,07%	48,93%	55,25%	44,75%
2012/2013	50,10%	49,90%	50,49%	49,51%	55,34%	44,66%
2013/2014	49,43%	50,57%	51,36%	48,64%	55,24%	44,76%
2014/2015	48,56%	51,44%	51,06%	48,94%	55,35%	44,65%
2015/2016	48,08%	51,92%	51,78%	48,22%	55,36%	44,64%
2016/2017	47,40%	52,60%	51,43%	48,57%	55,30%	44,70%
2017/2018	47,10%	52,90%	51,35%	48,65%	54,13%	45,87%
2018/2019	46,83%	53,17%	50,64%	49,36%	52,45%	47,55%
2019/2020	46,49%	53,51%	50,21%	49,79%	51,61%	48,39%
Media	49,51%	50,49%	50,91%	49,09%	54,36%	45,64%

Osserviamo il maggior peso percentuale della componente femminile al Sud e nelle Isole (55,78% nel 2010/2011; media dell'intero periodo 54,36%, contro il 49,51% del Nord e il 50,91% del Centro).

Guardiamo ora alla distribuzione geografica regione per regione nelle aree del Nord, del Centro e del Sud e Isole.

Cominciamo col presentare le tabelle del Nord. La seguente espone i valori assoluti e le variazioni percentuali nelle singole regioni.

Tabella 287. *NORD. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali.*
Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige	Totale
2000/2001	0	1025	733	2140	2760	1275	718	221	8872
2001/2002	0	1418	788	2667	3104	1611	841	284	10713
2002/2003	0	1731	803	2871	3824	1980	968	360	12537
2003/2004	0	1788	718	3116	4305	2254	1030	415	13626
2004/2005	0	2007	739	3073	4743	2364	1077	471	14474
2005/2006	0	2075	801	3196	5109	2431	1132	444	15188
2006/2007	0	2173	923	3272	5305	2565	1200	511	15949
2007/2008	0	2178	994	3262	5244	2616	1099	501	15894
2008/2009	0	2215	1031	3154	5377	2636	1126	547	16086
2009/2010	0	2217	1025	3031	5417	2490	1077	592	15849
2010/2011	0	2099	1067	2903	5382	2632	1040	623	15746
2011/2012	0	1958	1092	2868	5441	2573	1034	662	15628
2012/2013	0	1911	1093	2823	5448	2350	1025	673	15323
2013/2014	0	1923	1078	2884	5363	2280	920	708	15156
2014/2015	0	1776	1043	2671	5295	2321	936	700	14742
2015/2016	0	1691	983	2413	4902	2088	913	732	13722
2016/2017	0	1533	986	2290	4387	1980	898	710	12784
2017/2018	0	1618	1016	2374	4459	2039	885	737	13128
2018/2019	0	1726	1036	2602	4650	2113	887	810	13824
2019/2020	0	1347	988	2828	4925	2184	862	906	14040
<i>Variaz. % 2000/2001 - 2019/2020</i>		<i>+31,41%</i>	<i>+34,79%</i>	<i>+32,15%</i>	<i>+78,44%</i>	<i>+71,29%</i>	<i>+20,06%</i>	<i>+309,95%</i>	<i>+58,25%</i>
<i>Variaz. % 2008/2009 - 2019/2020</i>		<i>-39,19%</i>	<i>-4,17%</i>	<i>-10,34%</i>	<i>-8,41%</i>	<i>-17,15%</i>	<i>-23,45%</i>	<i>65,63%</i>	<i>-12,72%</i>

Spicca la performance del Trentino Alto Adige, ma anche quella della Lombardia. Dopo aver registrato la quasi totale assenza di RTD-B in Valle d'Aosta, dobbiamo constatare anche l'assenza di dottorandi in questa regione piccola e poco popolata, in cui c'è una sola Piccola università non statale.

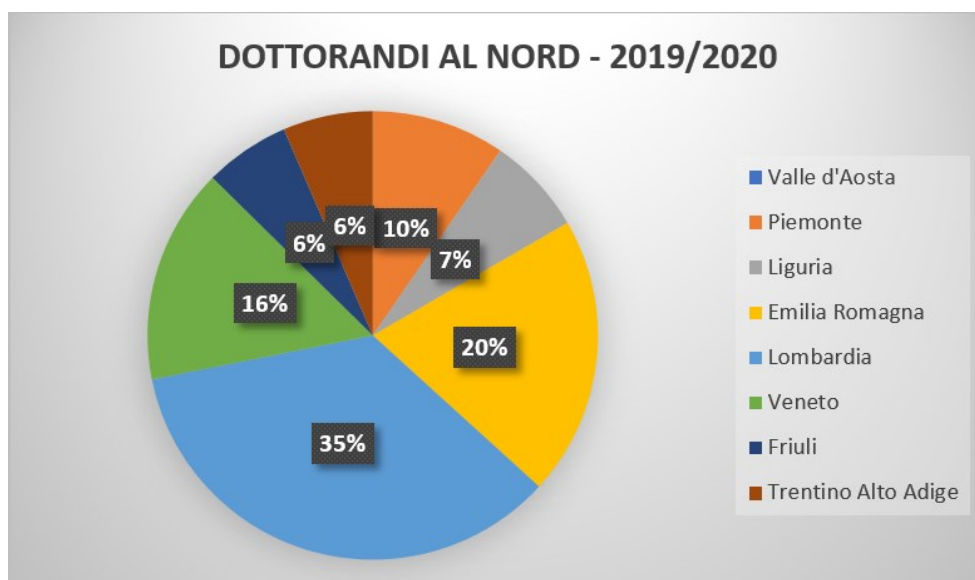


Figura 164. *NORD. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area.* Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Vediamo ora l'incidenza percentuale dei dottorandi delle regioni del Nord rispetto al totale nazionale.

Tabella 288. NORD. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Valle d'Aosta	Piemonte	Liguria	Emilia Romagna	Lombardia	Veneto	Friuli	Trentino Alto Adige
2000/2001		4,85%	3,47%	10,13%	13,06%	6,03%	3,40%	1,05%
2001/2002		5,39%	3,00%	10,14%	11,80%	6,12%	3,20%	1,08%
2002/2003		5,78%	2,68%	9,59%	12,77%	6,61%	3,23%	1,20%
2003/2004		5,05%	2,03%	8,81%	12,17%	6,37%	2,91%	1,17%
2004/2005		5,35%	1,97%	8,19%	12,64%	6,30%	2,87%	1,26%
2005/2006		5,42%	2,09%	8,35%	13,35%	6,35%	2,96%	1,16%
2006/2007		5,42%	2,30%	8,16%	13,22%	6,39%	2,99%	1,27%
2007/2008		5,55%	2,53%	8,31%	13,36%	6,67%	2,80%	1,28%
2008/2009		5,64%	2,62%	8,03%	13,69%	6,71%	2,87%	1,39%
2009/2010		5,78%	2,67%	7,90%	14,13%	6,49%	2,81%	1,54%
2010/2011		5,77%	2,93%	7,98%	14,79%	7,23%	2,86%	1,71%
2011/2012		5,61%	3,13%	8,22%	15,60%	7,38%	2,96%	1,90%
2012/2013		5,47%	3,13%	8,08%	15,60%	6,73%	2,94%	1,93%
2013/2014		5,74%	3,22%	8,61%	16,01%	6,80%	2,75%	2,11%
2014/2015		5,42%	3,18%	8,15%	16,16%	7,08%	2,86%	2,14%
2015/2016		5,63%	3,28%	8,04%	16,33%	6,96%	3,04%	2,44%
2016/2017		5,51%	3,54%	8,23%	15,77%	7,12%	3,23%	2,55%
2017/2018		5,69%	3,57%	8,34%	15,67%	7,17%	3,11%	2,59%
2018/2019		5,86%	3,51%	8,83%	15,77%	7,17%	3,01%	2,75%
2019/2020		4,54%	3,33%	9,54%	16,61%	7,37%	2,91%	3,06%

Anche in questo caso segnaliamo la crescita percentuale del Trentino Alto Adige.

Veniamo ora al Centro. La tabella seguente espone i valori assoluti e le variazioni percentuali nelle singole regioni.

Tabella 289. CENTRO. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
2000/2001	1016	488	2812	404	4720
2001/2002	1436	696	3507	434	6073
2002/2003	1730	960	3802	505	6997
2003/2004	4516	1118	4282	583	10499
2004/2005	5098	1008	4055	644	10805
2005/2006	4871	1115	4255	668	10909
2006/2007	5639	1117	4551	744	12051
2007/2008	4748	1146	4410	707	11011
2008/2009	5638	1117	4175	697	11627
2009/2010	5815	1106	3981	566	11468
2010/2011	5934	1041	3384	474	10833
2011/2012	6191	733	2750	354	10028
2012/2013	6311	950	2941	390	10592
2013/2014	6553	967	2368	457	10345
2014/2015	6157	1008	2970	492	10627
2015/2016	5909	878	2690	440	9917
2016/2017	5284	808	2594	376	9062
2017/2018	5169	756	2713	357	8995
2018/2019	5066	729	2815	404	9014
2019/2020	5021	723	2907	421	9072
Variaz. % 2000/2001 - 2019/2020	+394,19%	+48,16%	+3,38%	+4,21%	+92,20%
Variaz. % 2008/2009 - 2019/2020	-10,94%	-35,27%	-30,37%	-39,60%	-21,97%

In questo caso spicca la performance del Lazio ma, anche e in senso negativo, quella della Toscana, in cui sono tra l'altro tre delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale.

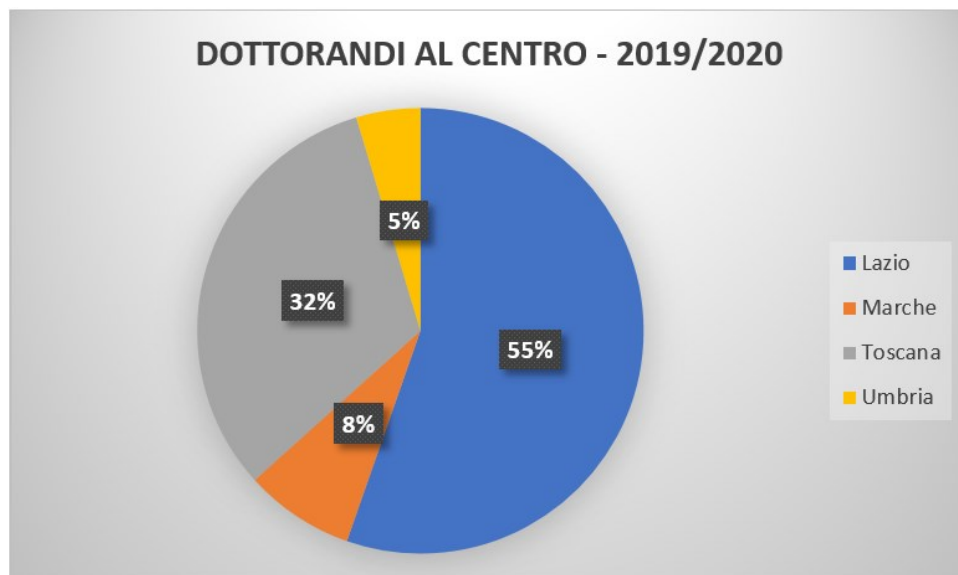


Figura 165. CENTRO. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Veniamo ora all'incidenza percentuale dei dottorandi delle regioni del Centro rispetto al totale nazionale.

Tabella 290. CENTRO. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Lazio	Marche	Toscana	Umbria
2000/2001	4,81%	2,31%	13,31%	1,91%
2001/2002	5,46%	2,65%	13,33%	1,65%
2002/2003	5,78%	3,21%	12,70%	1,69%
2003/2004	12,76%	3,16%	12,10%	1,65%
2004/2005	13,59%	2,69%	10,81%	1,72%
2005/2006	12,73%	2,91%	11,12%	1,75%
2006/2007	14,05%	2,78%	11,34%	1,85%
2007/2008	12,10%	2,92%	11,24%	1,80%
2008/2009	14,35%	2,84%	10,63%	1,77%
2009/2010	15,17%	2,88%	10,38%	1,48%
2010/2011	16,31%	2,86%	9,30%	1,30%
2011/2012	17,75%	2,10%	7,88%	1,01%
2012/2013	18,07%	2,72%	8,42%	1,12%
2013/2014	19,56%	2,89%	7,07%	1,36%
2014/2015	18,79%	3,08%	9,06%	1,50%
2015/2016	19,69%	2,93%	8,96%	1,47%
2016/2017	18,99%	2,90%	9,32%	1,35%
2017/2018	18,17%	2,66%	9,53%	1,25%
2018/2019	17,19%	2,47%	9,55%	1,37%
2019/2020	16,93%	2,44%	9,80%	1,42%
Media 2000/2001 - 2019/2020	14,61%	2,77%	10,29%	1,52%
Media 2008/2009 - 2019/2020	17,58%	2,73%	9,16%	1,37%

Notiamo che il Lazio ha una incidenza media superiore a quella della Lombardia, mentre la Toscana si colloca come terza per peso percentuale medio del numero di iscritti alle sue Scuole di Dottorato sul totale nazionale.

Veniamo ora al Sud e alle Isole. La tabella seguente espone i valori assoluti e le variazioni percentuali nelle singole regioni.

Tabella 291. SUD e ISOLE. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
2000/2001	495	82	121	2406	379	1334	434	2285	7536
2001/2002	619	119	152	3508	468	1786	400	2466	9518
2002/2003	747	141	187	3432	718	2141	468	2577	10411
2003/2004	842	151	182	3565	883	2281	608	2749	11261
2004/2005	910	151	189	3669	952	2583	864	2923	12241
2005/2006	1003	172	184	3688	815	2508	717	3072	12159
2006/2007	929	167	194	3455	860	2585	758	3173	12121
2007/2008	814	104	204	3330	723	2115	916	3518	11724
2008/2009	841	75	192	3247	770	1752	846	3565	11288
2009/2010	894	91	186	3210	837	2051	786	2972	11027
2010/2011	927	62	162	2986	832	1598	840	2392	9799
2011/2012	1016	104	182	2883	756	1526	930	1824	9221
2012/2013	880	86	180	2930	714	1340	1073	1803	9006
2013/2014	817	124	180	2520	681	1236	949	1500	8007
2014/2015	771	109	143	2614	600	1028	825	1312	7402
2015/2016	578	110	134	2323	555	817	657	1199	6373
2016/2017	582	96	117	2134	521	842	543	1142	5977
2017/2018	680	99	118	2201	570	971	571	1121	6331
2018/2019	741	102	126	2339	549	976	563	1245	6641
2019/2020	749	116	133	2191	470	974	555	1351	6539
Variaz. % 2000/2001 - 2019/2020	+51,31%	+41,46%	+9,92%	-8,94%	+24,01%	-26,99%	+27,88%	-40,88%	-13,23%
Variaz. % 2008/2009 - 2019/2020	-10,94%	+54,67%	-30,73%	-32,52%	-38,96%	-44,41%	-34,40%	-62,10%	-42,07%

Fatta eccezione per il Molise, le variazioni percentuali dall'anno accademico 2008/2009 all'anno accademico 2019/2020g assumono le dimensioni di un vero e proprio esodo, che, almeno in parte, partecipa della migrazione intellettuale verso aree – dentro e fuori il nostro Paese – che offrono migliori possibilità di lavoro e di carriera accademica (cfr. Bibliografia tematica par. 4. Sulla mobilità studentesca).

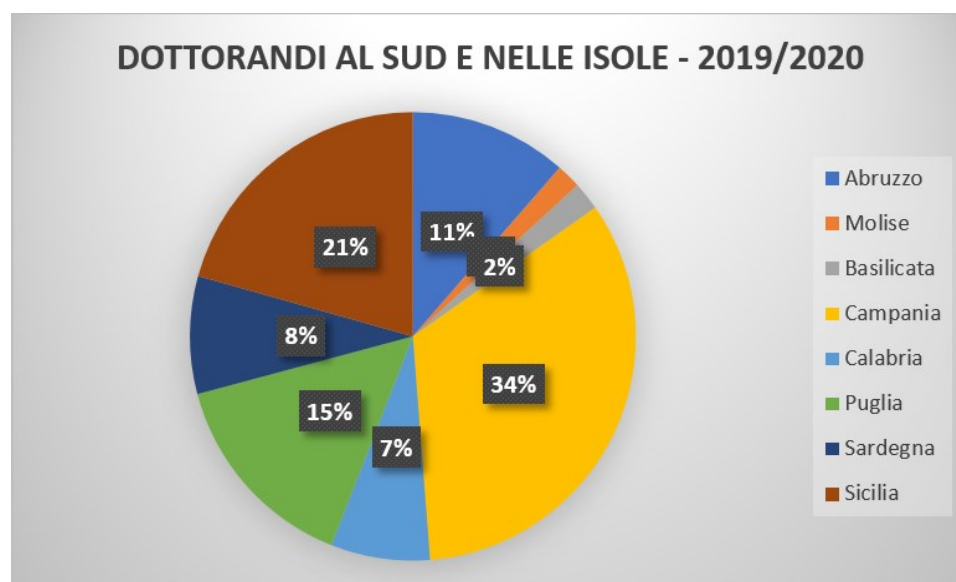


Figura 166. SUD e ISOLE. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Vediamo ora l'incidenza percentuale dei dottorandi del Sud e delle Isole nelle regioni sul loro totale nazionale.

Tabella 292. SUD e ISOLE. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Abruzzo	Molise	Basilicata	Campania	Calabria	Puglia	Sardegna	Sicilia
2000/2001	2,34%	0,39%	0,57%	11,39%	1,79%	6,31%	2,05%	10,82%
2001/2002	2,35%	0,45%	0,58%	13,34%	1,78%	6,79%	1,52%	9,38%
2002/2003	2,49%	0,47%	0,62%	11,46%	2,40%	7,15%	1,56%	8,61%
2003/2004	2,38%	0,43%	0,51%	10,07%	2,50%	6,45%	1,72%	7,77%
2004/2005	2,43%	0,40%	0,50%	9,78%	2,54%	6,88%	2,30%	7,79%
2005/2006	2,62%	0,45%	0,48%	9,64%	2,13%	6,56%	1,87%	8,03%
2006/2007	2,32%	0,42%	0,48%	8,61%	2,14%	6,44%	1,89%	7,91%
2007/2008	2,07%	0,27%	0,52%	8,49%	1,84%	5,39%	2,33%	8,97%
2008/2009	2,14%	0,19%	0,49%	8,27%	1,96%	4,46%	2,15%	9,08%
2009/2010	2,33%	0,24%	0,49%	8,37%	2,18%	5,35%	2,05%	7,75%
2010/2011	2,55%	0,17%	0,45%	8,21%	2,29%	4,39%	2,31%	6,57%
2011/2012	2,91%	0,30%	0,52%	8,27%	2,17%	4,38%	2,67%	5,23%
2012/2013	2,52%	0,25%	0,52%	8,39%	2,04%	3,84%	3,07%	5,16%
2013/2014	2,44%	0,37%	0,54%	7,52%	2,03%	3,69%	2,83%	4,48%
2014/2015	2,35%	0,33%	0,44%	7,98%	1,83%	3,14%	2,52%	4,00%
2015/2016	1,93%	0,37%	0,45%	7,74%	1,85%	2,72%	2,19%	4,00%
2016/2017	2,09%	0,35%	0,42%	7,67%	1,87%	3,03%	1,95%	4,10%
2017/2018	2,39%	0,35%	0,41%	7,74%	2,00%	3,41%	2,01%	3,94%
2018/2019	2,51%	0,35%	0,43%	7,93%	1,86%	3,31%	1,91%	4,22%
2019/2020	2,53%	0,39%	0,45%	7,39%	1,59%	3,28%	1,87%	4,56%
Media 2000/2001 - 2019/2020	2,38%	0,35%	0,49%	8,91%	2,04%	4,85%	2,14%	6,62%
Media 2008/2009 - 2019/2020	2,39%	0,31%	0,47%	7,96%	1,97%	3,75%	2,29%	5,26%

Per concludere, esaminiamo la distribuzione dei dottorandi nelle università statali, non statali e telematiche, in percentuale sul totale. La percentuale di crescita dei dottorandi nelle università non statali calcolata sui valori assoluti è – dal 2000/2001 al 2019/2020 – del 159,57%.

Tabella 293. Dottorandi grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Statali	Non Statali	Telematiche
2000/2001	97,35%	2,65%	0,00%
2001/2002	97,42%	2,58%	0,00%
2002/2003	97,23%	2,77%	0,00%
2003/2004	96,87%	3,13%	0,00%
2004/2005	96,59%	3,41%	0,00%
2005/2006	96,42%	3,58%	0,00%
2006/2007	96,41%	3,58%	0,01%
2007/2008	94,78%	3,64%	0,02%
2008/2009	95,45%	3,81%	0,03%
2009/2010	95,95%	4,00%	0,04%
2010/2011	95,64%	4,25%	0,07%
2011/2012	95,36%	4,47%	0,18%
2012/2013	95,38%	4,35%	0,27%
2013/2014	95,06%	4,63%	0,30%
2014/2015	95,36%	4,27%	0,38%
2015/2016	95,47%	4,45%	0,08%
2016/2017	95,53%	4,45%	0,02%
2017/2018	95,04%	4,64%	0,32%
2018/2019	94,80%	4,87%	0,33%
2019/2020	94,60%	4,89%	0,50%

Tabella 294. UNIVERSITÀ STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Mega	Grandi	Medie	Piccole	Politecnici	Scuole Superiori
2000/2001	42,17%	28,72%	15,45%	3,67%	5,12%	2,23%
2001/2002	41,92%	27,57%	16,52%	4,13%	4,98%	2,31%
2002/2003	39,86%	27,44%	18,12%	4,75%	5,40%	1,65%
2003/2004	43,08%	26,46%	16,56%	4,68%	4,69%	1,41%
2004/2005	41,52%	27,02%	16,93%	4,85%	4,73%	1,54%
2005/2006	41,22%	26,74%	16,53%	5,25%	4,82%	1,85%
2006/2007	40,67%	26,77%	17,48%	4,93%	4,67%	1,90%
2007/2008	40,76%	25,88%	16,03%	5,06%	4,73%	2,32%
2008/2009	39,24%	28,93%	15,31%	4,78%	4,78%	2,40%
2009/2010	38,66%	28,25%	16,41%	4,97%	4,85%	2,81%
2010/2011	38,17%	28,24%	16,43%	4,74%	5,61%	2,43%
2011/2012	37,72%	28,93%	16,28%	4,49%	6,29%	1,65%
2012/2013	36,80%	28,91%	15,94%	5,24%	5,56%	2,94%
2013/2014	36,89%	29,25%	16,35%	5,37%	5,80%	1,41%
2014/2015	37,00%	27,76%	16,15%	4,68%	6,42%	3,35%
2015/2016	36,89%	27,63%	15,43%	4,82%	6,88%	3,82%
2016/2017	37,76%	26,42%	15,26%	5,05%	6,83%	4,19%
2017/2018	37,95%	25,89%	15,19%	4,85%	7,05%	4,11%
2018/2019	37,56%	26,16%	14,99%	4,72%	7,27%	4,10%
2019/2020	37,65%	26,70%	15,45%	4,64%	6,34%	3,82%

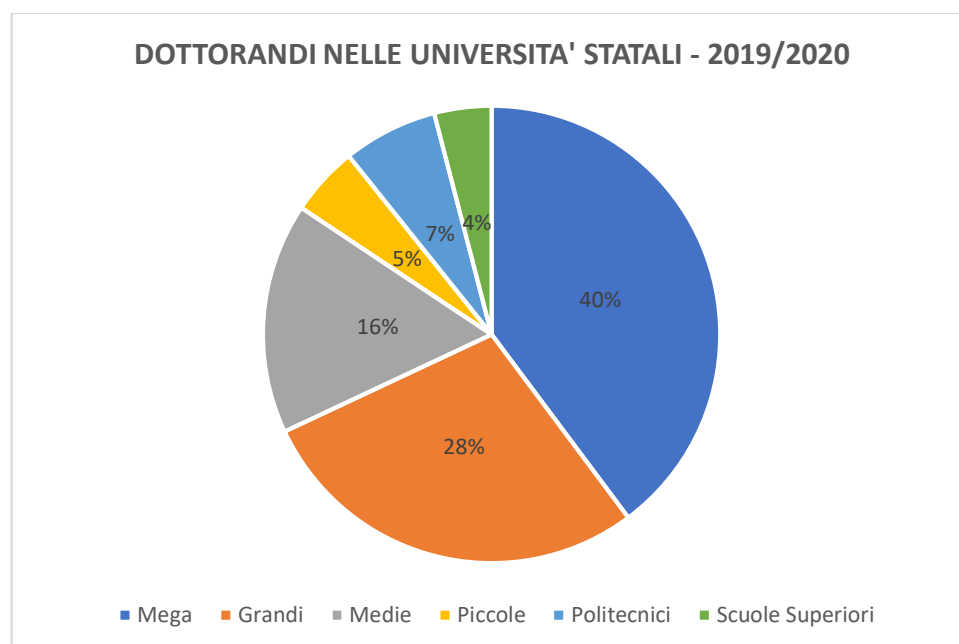


Figura 167. UNIVERSITÀ STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale del sistema statale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Tabella 295. UNIVERSITÀ NON STATALI. Distribuzione dei dottorandi grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Non statali Grandi	Non statali Medie	Non statali Piccole
2000/2001	2,31%	0,28%	0,05%
2001/2002	1,96%	0,56%	0,06%
2002/2003	2,15%	0,45%	0,17%
2003/2004	2,17%	0,70%	0,25%
2004/2005	2,26%	0,81%	0,34%
2005/2006	2,34%	0,80%	0,44%
2006/2007	2,24%	0,76%	0,58%
2007/2008	2,24%	0,75%	0,65%
2008/2009	2,20%	0,81%	0,79%
2009/2010	2,12%	0,89%	0,99%
2010/2011	2,15%	0,95%	1,14%
2011/2012	2,21%	0,92%	1,33%
2012/2013	2,10%	0,87%	1,38%
2013/2014	2,29%	0,98%	1,36%
2014/2015	2,24%	0,88%	1,14%
2015/2016	2,47%	0,81%	1,18%
2016/2017	2,33%	0,91%	1,21%
2017/2018	2,27%	0,89%	1,48%
2018/2019	2,27%	0,89%	1,72%
2019/2020	2,27%	0,93%	1,70%

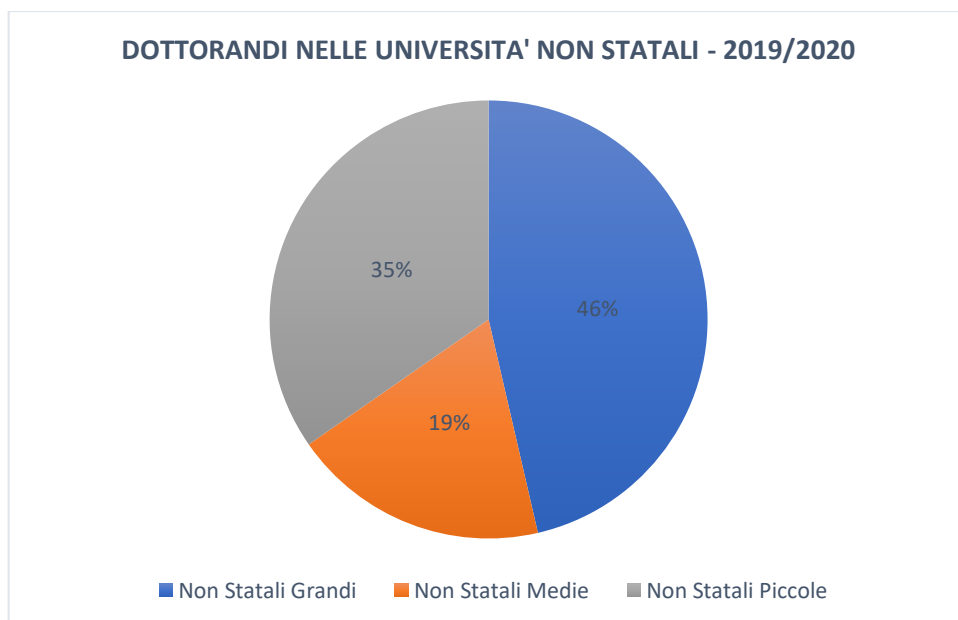


Figura 168. UNIVERSITÀ NON STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale del sistema non statale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

6. Docenti/ricercatori nelle aree CUN

L'uso delle aree Concorsuali (aree CUN) si è generalizzato soltanto dopo il 2012/13. Dunque in questa elaborazione che inizia dal 2008 un'area CUN è stata attribuita ai docenti/ricercatori a partire dai loro Settori Scientifico Disciplinari (SSD), in conformità al Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 (all. A). Tuttavia nel 2008 e fino al 2010 troviamo ancora due docenti/ricercatori il cui SSD non era disponibile. Precisiamo inoltre che nel documento che abbiamo utilizzato i SSD M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) e M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive) sono presenti sia nel Settore Concorsuale (SC) 06-Scienze Mediche che nel SC 11-Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche. Per evitare di conteggiare i docenti/ricercatori due volte, abbiamo attribuito i due SSD unicamente all'Area 11.⁹⁵

Osserviamo ora la numerosità dei docenti/ricercatori per area CUN e le variazioni percentuali dal 2008 al 2020.

Tabella 296. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	n.d.	Totale
2008	3497	2615	3298	1281	5411	11430	3299	4045	5273	6083	5399	5245	5047	1805	2	63730
2009	3401	2501	3178	1206	5222	10970	3224	3889	5190	5866	5255	5161	4994	1798	2	61857
2010	3285	2336	3001	1116	4982	10397	3086	3715	5171	5496	5035	4918	4847	1738	1	59124
2011	3233	2287	2941	1085	4898	10104	3049	3673	5231	5346	4903	4885	4824	1751		58210
2012	3176	2234	2922	1055	4876	9893	3046	3627	5246	5211	4793	4834	4802	1738		57453
2013	3128	2220	2894	1042	4813	9632	3005	3554	5212	5103	4719	4779	4786	1721		56608
2014	3094	2195	2849	1028	4732	9383	2976	3478	5197	4943	4600	4696	4742	1693		55606
2015	3010	2144	2802	1008	4632	9124	2931	3411	5249	4812	4521	4675	4770	1677		54766
2016	3027	2161	2795	1002	4623	9032	2956	3414	5304	4713	4455	4631	4770	1665		54548
2017	3019	2177	2779	1007	4566	8845	2960	3377	5369	4648	4399	4574	4779	1653		54152
2018	3030	2220	2794	1026	4666	8774	2997	3428	5534	4621	4459	4607	4850	1669		54675
2019	3090	2308	2867	1046	4783	8845	3068	3539	5715	4685	4536	4684	4968	1736		55870
2020	3132	2354	2884	1040	4790	8858	3060	3551	5802	4725	4530	4702	5078	1739		56245
Variaz. % 2008-20	-10,44	-9,98	-12,55	-18,81	-11,48	-22,50	-7,24	-12,21	+10,03	-22,32	-16,10	-10,35	+0,61	-3,66		-11,74

La perdita di numerosità nei docenti/ricercatori universitari, che abbiamo riscontrato essere dell'11,74% nel periodo preso in esame, appare diversamente declinata nelle diverse aree CUN. Le perdite sono messe in graduatoria nella seguente tabella a partire dalle più alte (Area 06: -22,5%; Area 10: -22,32%). In fondo alla tabella troveremo le aree che guadagnano (Area 13: +0,61%; Area 09: +10,03%).

⁹⁵ Tale scelta è stata effettuata conformemente al documento CUN: https://www.cun.it/uploads/storico/settori_scientifico_disciplinari_english.pdf.

Tabella 297. Perdite e guadagni di numerosità dei docenti/ricercatori nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area	Variazione % 2008-2020
Area 06 - Scienze mediche	-22,50%
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	-22,32%
Area 04 - Scienze della terra	-18,81%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	-16,10%
Area 03 - Scienze chimiche	-12,55%
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	-12,21%
Area 05 - Scienze biologiche	-11,48%
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	-10,44%
Area 12 - Scienze giuridiche	-10,35%
Area 02 - Scienze fisiche	-9,98%
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	-7,24%
Area 14 - Scienze politiche e sociali	-3,66%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	+0,61%
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	+10,03%

Il grafico seguente evidenzia perdite e guadagni in valori assoluti, mostrando anche come le diverse aree CUN siano caratterizzate da una numerosità – e dunque da un peso sulle medie totali – differente: dal minimo dell'Area 04 - Scienze della Terra (al 31 dicembre 2020 l'1,85% dei docenti/ricercatori italiani), al massimo dell'Area 06 - Scienze Mediche.

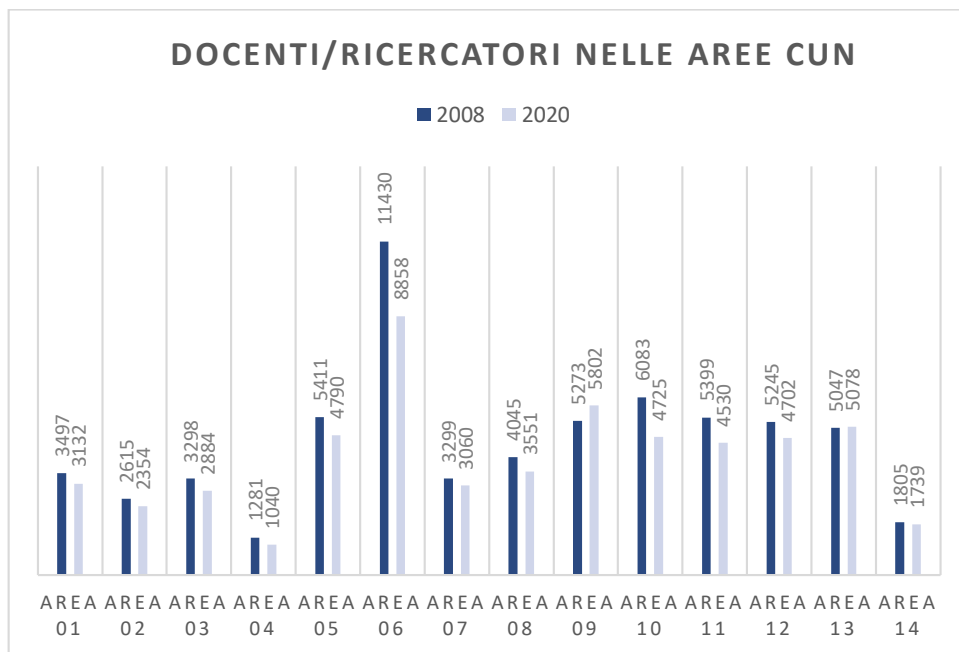


Figura 169. Perdite e guadagni di numerosità dei docenti/ricercatori nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, anticipiamo e compendiamo le variazioni di incidenza percentuale del numero dei docenti/ricercatori afferenti alle 14 aree CUN sui totali generali dal 2008 al 2020.

Tabella 298. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	n.d.
2008	5,49%	4,10%	5,17%	2,01%	8,49%	17,94%	5,18%	6,35%	8,27%	9,54%	8,47%	8,23%	7,92%	2,83%	0,00%
2009	5,50%	4,04%	5,14%	1,95%	8,44%	17,73%	5,21%	6,29%	8,39%	9,48%	8,50%	8,34%	8,07%	2,91%	0,00%
2010	5,56%	3,95%	5,08%	1,89%	8,43%	17,59%	5,22%	6,28%	8,75%	9,30%	8,52%	8,32%	8,20%	2,94%	0,00%
2011	5,55%	3,93%	5,05%	1,86%	8,41%	17,36%	5,24%	6,31%	8,99%	9,18%	8,42%	8,39%	8,29%	3,01%	
2012	5,53%	3,89%	5,09%	1,84%	8,49%	17,22%	5,30%	6,31%	9,13%	9,07%	8,34%	8,41%	8,36%	3,03%	
2013	5,53%	3,92%	5,11%	1,84%	8,50%	17,02%	5,31%	6,28%	9,21%	9,01%	8,34%	8,44%	8,45%	3,04%	
2014	5,56%	3,95%	5,12%	1,85%	8,51%	16,87%	5,35%	6,25%	9,35%	8,89%	8,27%	8,45%	8,53%	3,04%	
2015	5,50%	3,91%	5,12%	1,84%	8,46%	16,66%	5,35%	6,23%	9,58%	8,79%	8,26%	8,54%	8,71%	3,06%	
2016	5,55%	3,96%	5,12%	1,84%	8,48%	16,56%	5,42%	6,26%	9,72%	8,64%	8,17%	8,49%	8,74%	3,05%	
2017	5,58%	4,02%	5,13%	1,86%	8,43%	16,33%	5,47%	6,24%	9,91%	8,58%	8,12%	8,45%	8,83%	3,05%	
2018	5,54%	4,06%	5,11%	1,88%	8,53%	16,05%	5,48%	6,27%	10,12%	8,45%	8,16%	8,43%	8,87%	3,05%	
2019	5,53%	4,13%	5,13%	1,87%	8,56%	15,83%	5,49%	6,33%	10,23%	8,39%	8,12%	8,38%	8,89%	3,11%	
2020	5,57%	4,19%	5,13%	1,85%	8,52%	15,75%	5,44%	6,31%	10,32%	8,40%	8,05%	8,36%	9,03%	3,09%	
Variaz. punti perc.	+0,08	+0,09	-0,04	-0,16	+0,03	-2,19	+0,26	-0,04	+2,04	-1,14	-0,42	+0,13	+1,11	+0,26	0,00%

Prevedibilmente, le variazioni di peso percentuale in negativo più rilevanti riguardano l'Area 06 - Scienze mediche, che perde 2,19 punti percentuali, l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, che perde 1,14 punti percentuali. Le più rimarchevoli variazioni di peso percentuale in positivo interessano invece l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, che guadagna 2,04 punti percentuali e l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, che guadagna 1,11 punti percentuali.

La seguente tabella mette in graduatoria le 14 aree per numerosità, a partire dalla più numerosa, nell'anno 2020.

Tabella 299. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area	Totale 2020	Percentuale sul totale
Area 06 - Scienze mediche	8858	15,75%
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	5802	10,32%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	5078	9,03%
Area 05 - Scienze biologiche	4790	8,52%
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4725	8,40%
Area 12 - Scienze giuridiche	4702	8,36%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	4530	8,05%
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	3551	6,31%
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	3132	5,57%
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	3060	5,44%
Area 03 - Scienze chimiche	2884	5,13%
Area 02 - Scienze fisiche	2354	4,19%
Area 14 - Scienze politiche e sociali	1739	3,09%
Area 04 - Scienze della terra	1040	1,85%

Esaminiamo ora nel dettaglio le singole aree CUN.

6.1. Area 01 – Scienze Matematiche e Informatiche

Al 31 dicembre 2020, l'Area 01 - Scienze matematiche e informatiche comprende il 5,57% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione positiva di 0,08 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 10,44% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). La numerosità più bassa si registra nel 2015 (-13,93% rispetto al 2008). Nel 2016 c'è una

lieve crescita (+0,56%), poi ancora un lieve calo (-0,26%) nel 2017, e poi un trend positivo dal 2017 al 2020 (+3,74%) che limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

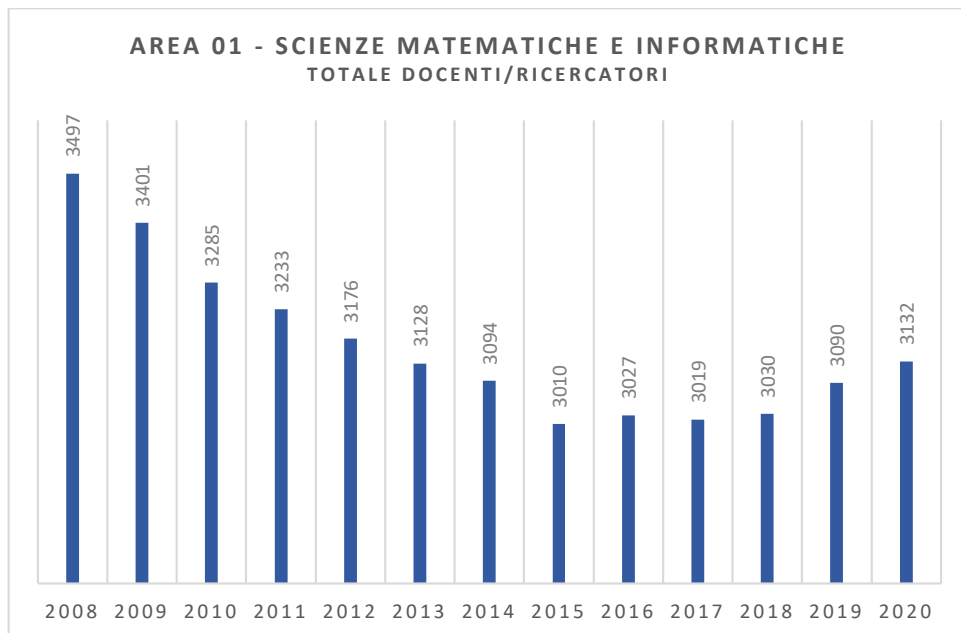


Figura 170. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 300. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce di docenza. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e incidenza percentuale sul totale generale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1060	1092	1279	21				39	6	3497	5,49%
2009	1019	1039	1278	38				21	6	3401	5,50%
2010	960	1004	1257	51				8	5	3285	5,56%
2011	932	980	1250	60	2			5	4	3233	5,55%
2012	882	948	1252	52	37			2	3	3176	5,53%
2013	857	921	1232	33	74	5	1	2	3	3128	5,53%
2014	821	1017	1100	23	114	13	3	1	2	3094	5,56%
2015	799	1139	891	15	126	33	5	1	1	3010	5,50%
2016	807	1131	818	8	153	103	3	1	3	3027	5,55%
2017	826	1119	755	3	170	141	4	1		3019	5,58%
2018	832	1145	645	1	199	201	6	1		3030	5,54%
2019	843	1229	548	1	194	269	6			3090	5,53%
2020	857	1295	460		230	285	5			3132	5,57%
Variaz. % 2008-2020	-19,15%	+18,59%	-64,03%	-100%						-10,44%	

La perdita totale del 10,44% di docenti/ricercatori va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari di quest'area risultano, nel 2020, essere il 19,15% in meno rispetto al 2008 (a fronte di un dato generale del -25,22% di ordinari). I professori associati, al 31 dicembre 2020, sono cresciuti del 18,59% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 64,03% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge

Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in Area 01 troviamo il 4,71% degli RTD-A e il 6,13% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 01. Gli anni sono il 2008, il 2015 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

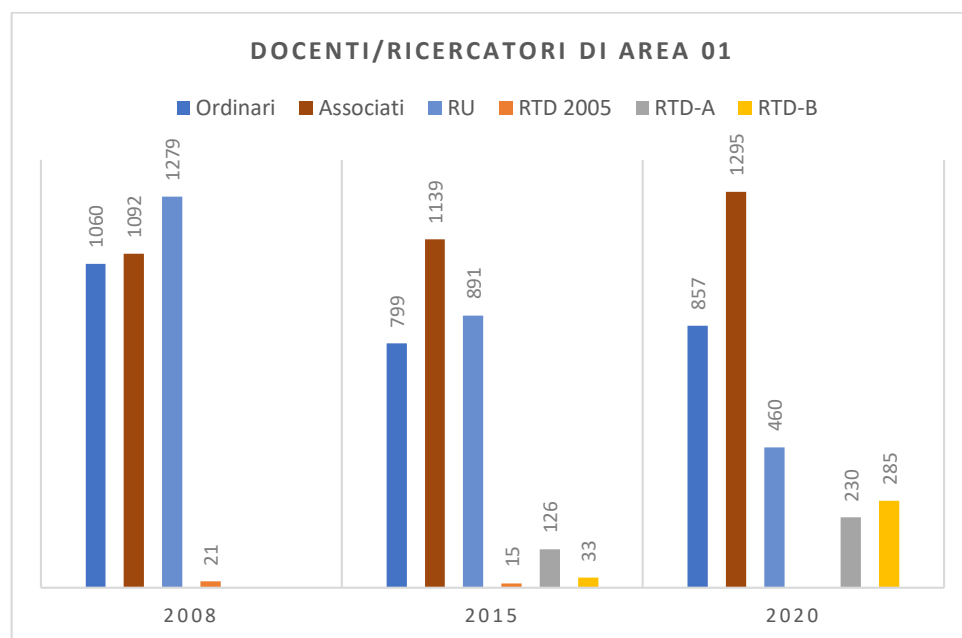


Figura 171. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

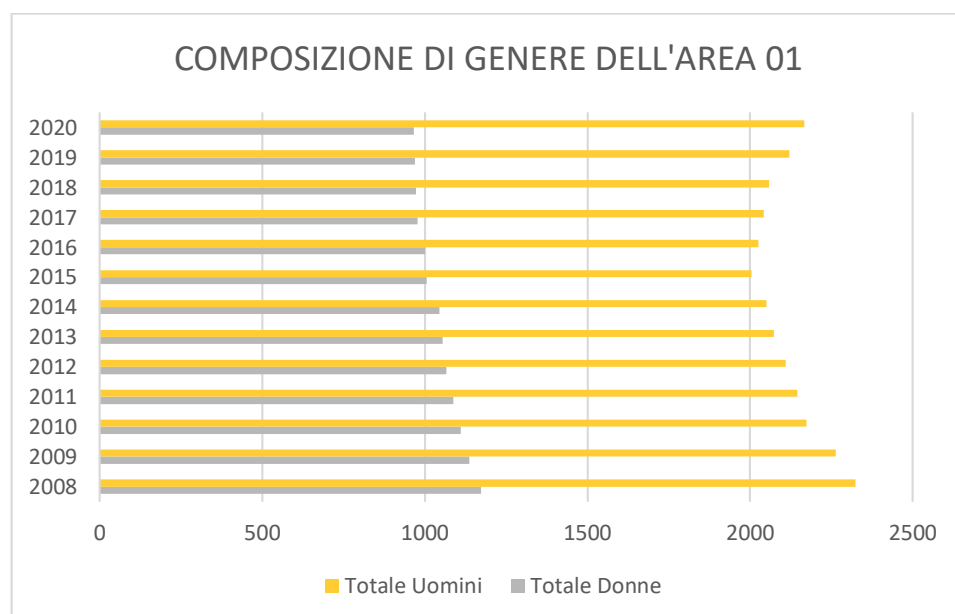


Figura 172. Docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell’Area 01 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell’area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono aggregati nella categoria “Altri”.

Tabella 301. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	182	878	433	659	529	750	6	15					22	23	1172	2325	
2009	176	843	411	628	526	752	12	26					12	15	1137	2264	
2010	171	789	397	607	519	738	17	34					7	6	1111	2174	
2011	168	764	388	592	505	745	21	39		2			5	4	1087	2146	
2012	158	724	378	570	500	752	18	34	10	27			2	3	1066	2110	
2013	156	701	366	555	492	740	14	19	23	51	2	3	2	4	1055	2073	
2014	153	668	387	630	451	649	12	11	36	78	4	9	1	5	1044	2050	
2015	150	649	409	730	383	508	9	6	41	85	13	20	1	6	1006	2004	
2016	156	651	408	723	357	461	4	4	40	113	35	68	1	6	1001	2026	
2017	163	663	395	724	328	427	2	1	44	126	44	97	1	4	977	2042	
2018	162	670	408	737	291	354		1	55	144	55	146	1	6	972	2058	
2019	164	679	439	790	244	304		1	53	141	70	199		6	970	2120	
2020	170	687	464	831	202	258			62	168	68	217		5	966	2166	
Variaz. % 2008-20	-6,59	-21,75	+7,16	+26,1	-61,81	-65,60	-100,0	-100,0						-100,0	-78,26	-17,58	-6,84

In Area 01, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 17,58% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 6,58% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 33,51% del totale dei docenti/ricercatori di Area 01 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 30,84% (dato generale 38,46%), rappresentando così un raro caso di diminuzione della componente femminile.

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 302. Docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	17,17%	82,83%	39,65%	60,35%	41,36%	58,64%	28,57%	71,43%					48,89%	51,11%	33,51%	66,49%
2009	17,27%	82,73%	39,56%	60,44%	41,16%	58,84%	31,58%	68,42%					44,44%	55,56%	33,43%	66,57%
2010	17,81%	82,19%	39,54%	60,46%	41,29%	58,71%	33,33%	66,67%					53,85%	46,15%	33,82%	66,18%
2011	18,03%	81,97%	39,59%	60,41%	40,40%	59,60%	35,00%	65,00%		100,0%			55,56%	44,44%	33,62%	66,38%
2012	17,91%	82,09%	39,87%	60,13%	39,94%	60,06%	34,62%	65,38%	27,03%	72,97%			40,00%	60,00%	33,56%	66,44%
2013	18,20%	81,80%	39,74%	60,26%	39,94%	60,06%	42,42%	57,58%	31,08%	68,92%	40,00%	60,00%	33,33%	66,67%	33,73%	66,27%
2014	18,64%	81,36%	38,05%	61,95%	41,00%	59,00%	52,17%	47,83%	31,58%	68,42%	30,77%	69,23%	16,67%	83,33%	33,74%	66,26%
2015	18,77%	81,23%	35,91%	64,09%	42,99%	57,01%	60,00%	40,00%	32,54%	67,46%	39,39%	60,61%	14,29%	85,71%	33,42%	66,58%
2016	19,33%	80,67%	36,07%	63,93%	43,64%	56,36%	50,00%	50,00%	26,14%	73,86%	33,98%	66,02%	14,29%	85,71%	33,07%	66,93%
2017	19,73%	80,27%	35,30%	64,70%	43,44%	56,56%	66,67%	33,33%	25,88%	74,12%	31,21%	68,79%	20,00%	80,00%	32,36%	67,64%
2018	19,47%	80,53%	35,63%	64,37%	45,12%	54,88%	0,00%	100,0%	27,64%	72,36%	27,36%	72,64%	14,29%	85,71%	32,08%	67,92%
2019	19,45%	80,55%	35,72%	64,28%	44,53%	55,47%	0,00%	100,0%	27,32%	72,68%	26,02%	73,98%	0,00%	100,0%	31,39%	68,61%
2020	19,84%	80,16%	35,83%	64,17%	43,91%	56,09%			26,96%	73,04%	23,86%	76,14%	0,00%	100,0%	30,84%	69,16%

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito, dal 2008, del 6,59% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 21,75% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 17,17% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 19,84% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 7,16% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 26,10% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 39,65% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 35,83% (dato generale 40,33%), contrastando anche in questo caso la tendenza generale di aumento della componente femminile.

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito, dal 2008, del 61,81% (dato generale - 61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti, nello stesso periodo, del 65,60% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 41,36% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 43,91% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 01 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 26,96% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 23,86% (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2015 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2015 e 2020.

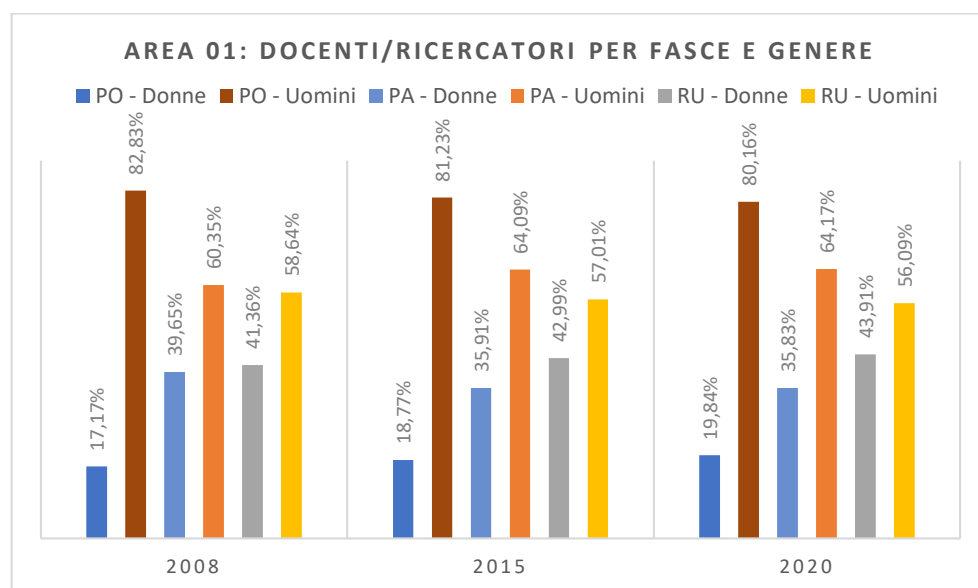


Figura 173. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

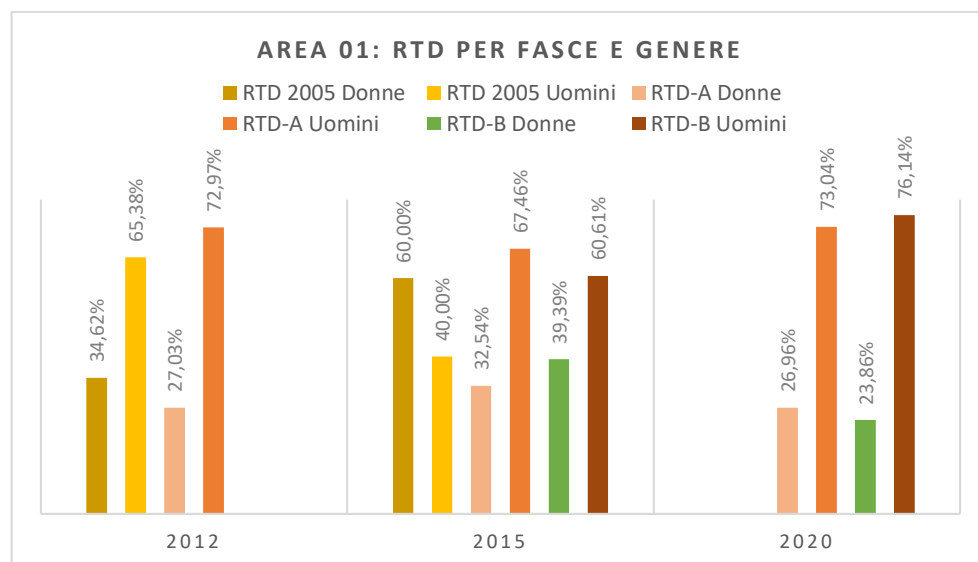


Figura 174. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.2. Area 02 – Scienze Fisiche

Al 31 dicembre 2020, l'Area 02 - Scienze fisiche comprende il 4,19% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione positiva di 0,09 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 9,98% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). La numerosità più bassa si registra nel 2015 (-18,01% rispetto al 2008). La crescita dal 2016 al 2020 (+9,79%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

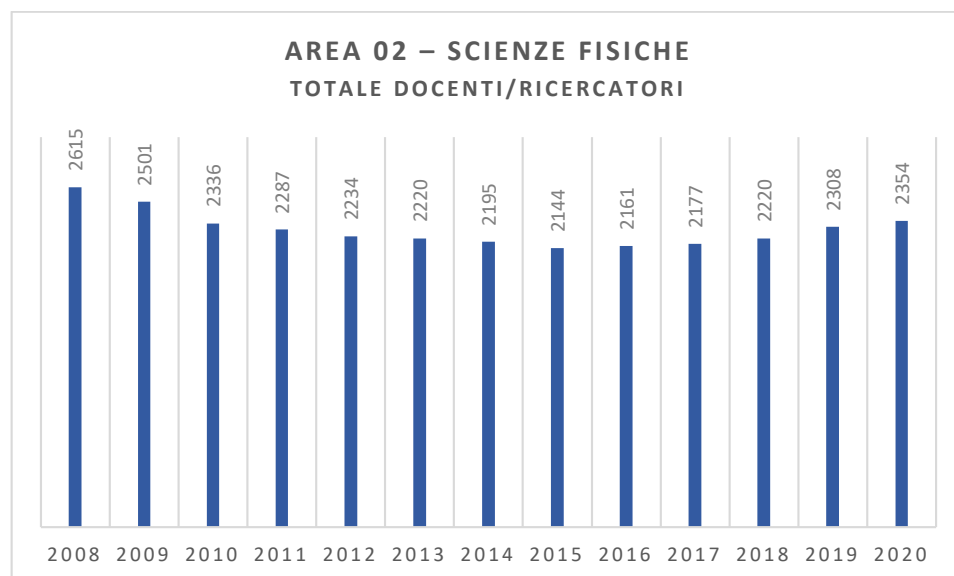


Figura 175. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 303. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 – Scienze fisiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	803	891	888	26			1	5	1	2615	4,10%
2009	734	855	880	26			1	4	1	2501	4,04%
2010	601	816	864	52			1	1	1	2336	3,95%
2011	551	785	882	64	3		1		1	2287	3,93%
2012	519	745	869	52	46	1	2			2234	3,89%
2013	501	722	854	31	104	6	2			2220	3,92%
2014	481	818	715	15	134	29	3			2195	3,95%
2015	468	935	543	8	139	48	3			2144	3,91%
2016	478	944	473	3	144	114	5			2161	3,96%
2017	478	970	407		176	137	9			2177	4,02%
2018	488	1001	345		199	176	11			2220	4,06%
2019	524	1057	285		221	211	10			2308	4,13%
2020	559	1081	238		241	226	9			2354	4,19%
Variaz. % 2008-20	-30,39%	+21,32%	-73,20%	-100,0%			+800,00%			-9,98%	

La perdita totale del 9,98% di docenti/ricercatori va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 30,39% rispetto ai numeri del 2008 (dato generale -25,22%).

I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano cresciuti del 21,32% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 73,20% (dato generale -

64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in Area 02 troviamo il 4,93% degli RTD-A e il 4,86% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 02. Gli anni sono il 2008, il 2015 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

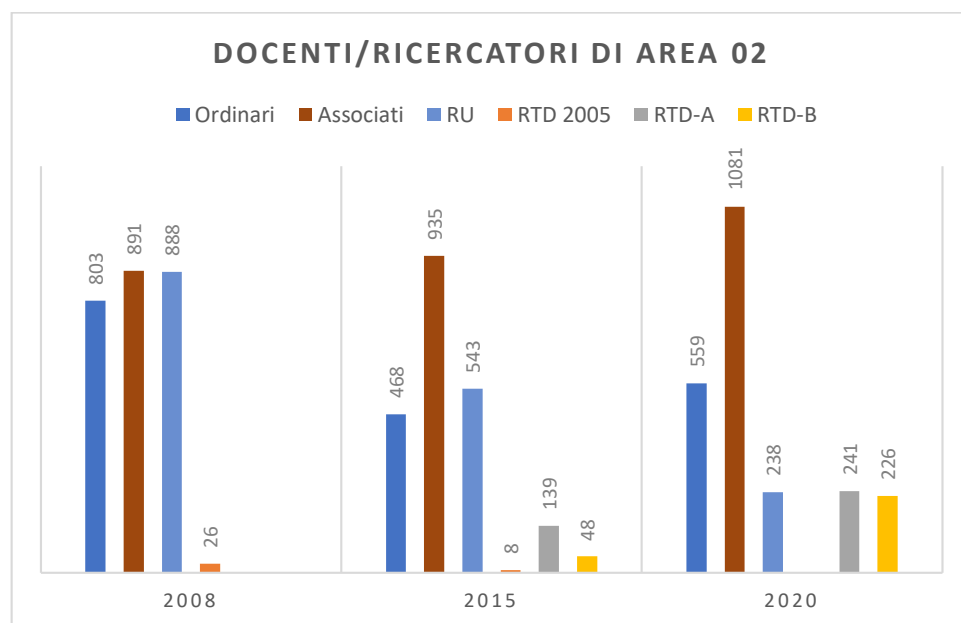


Figura 176. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

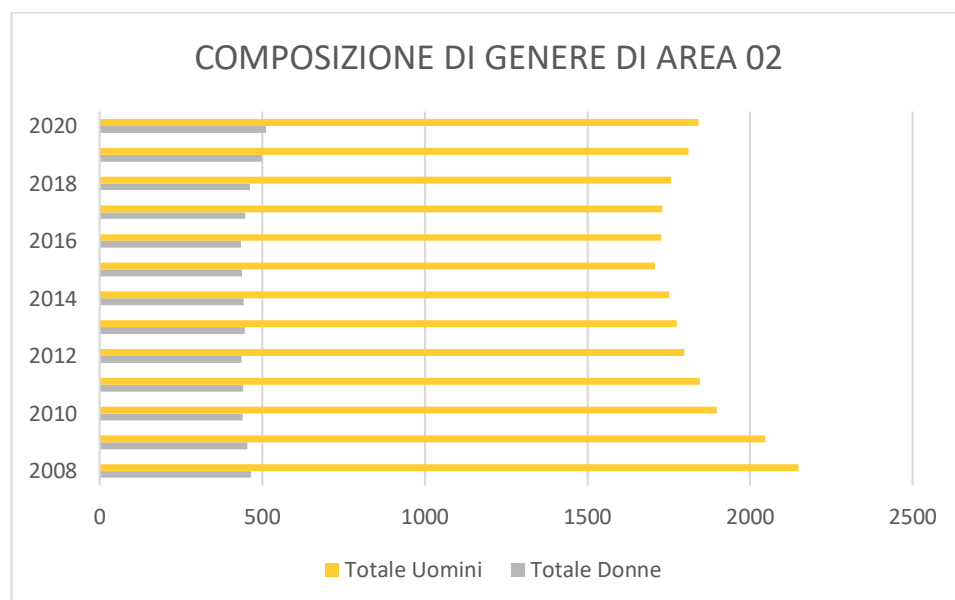


Figura 177. Docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell’Area 02 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell’area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria “Altri”.

Tabella 304. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	58	745	155	736	249	639	1	25					3	4	466	2149
2009	56	678	149	706	245	635	1	25					3	3	454	2047
2010	51	550	144	672	237	627	6	46					1	2	439	1897
2011	50	501	145	640	235	647	11	53		3			0	2	441	1846
2012	49	470	138	607	228	641	10	42	11	35		1	0	2	436	1797
2013	53	448	135	587	224	630	7	24	27	77		6	0	2	446	1774
2014	54	427	162	656	186	529	4	11	32	102	5	24	0	3	443	1752
2015	52	416	197	738	143	400	2	6	34	105	9	39	0	3	437	1707
2016	55	423	202	742	126	347		3	28	116	23	91	0	5	434	1727
2017	59	419	210	760	108	299			41	135	28	109	1	8	447	1730
2018	59	429	213	788	101	244			52	147	37	139	1	10	463	1757
2019	73	451	231	826	81	204			72	149	40	171	1	9	498	1810
2020	81	478	235	846	69	169			83	158	43	183	1	8	512	1842
Variaz. % 2008-20	+39,66	-35,84	+51,61	+14,95	-72,29	-73,55	-100,0	-100,0					-66,67	+100,0	+9,87	-14,29

In Area 02, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 9,87% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 14,29% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 17,82% del totale dei docenti/ricercatori di Area 02 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 21,75% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 305. Docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	7,22%	92,78%	17,40%	82,60%	28,04%	71,96%	3,85%	96,15%					42,86%	57,14%	17,82%	82,18%
2009	7,63%	92,37%	17,43%	82,57%	27,84%	72,16%	3,85%	96,15%					50,00%	50,00%	18,15%	81,85%
2010	8,49%	91,51%	17,65%	82,35%	27,43%	72,57%	11,54%	88,46%					33,33%	66,67%	18,79%	81,21%
2011	9,07%	90,93%	18,47%	81,53%	26,64%	73,36%	17,19%	82,81%		100,0%			0,00%	100,0%	19,28%	80,72%
2012	9,44%	90,56%	18,52%	81,48%	26,24%	73,76%	19,23%	80,77%	23,91%	76,09%		100,0%	0,00%	100,0%	19,52%	80,48%
2013	10,58%	89,42%	18,70%	81,30%	26,23%	73,77%	22,58%	77,42%	25,96%	74,04%		100,0%	0,00%	100,0%	20,09%	79,91%
2014	11,23%	88,77%	19,80%	80,20%	26,01%	73,99%	26,67%	73,33%	23,88%	76,12%	17,24%	82,76%	0,00%	100,0%	20,18%	79,82%
2015	11,11%	88,89%	21,07%	78,93%	26,34%	73,66%	25,00%	75,00%	24,46%	75,54%	18,75%	81,25%	0,00%	100,0%	20,38%	79,62%
2016	11,51%	88,49%	21,40%	78,60%	26,64%	73,36%	0,00%	100,0%	19,44%	80,56%	20,18%	79,82%	0,00%	100,0%	20,08%	79,92%
2017	12,34%	87,66%	21,65%	78,35%	26,54%	73,46%			23,30%	76,70%	20,44%	79,56%	11,11%	88,89%	20,53%	79,47%
2018	12,09%	87,91%	21,28%	78,72%	29,28%	70,72%			26,13%	73,87%	21,02%	78,98%	9,09%	90,91%	20,86%	79,14%
2019	13,93%	86,07%	21,85%	78,15%	28,42%	71,58%			32,58%	67,42%	18,96%	81,04%	10,00%	90,00%	21,58%	78,42%
2020	14,49%	85,51%	21,74%	78,26%	28,99%	71,01%			34,44%	65,56%	17,70%	80,97%	11,11%	88,89%	21,75%	78,25%

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato, dal 2008, del 39,66% (dato generale +0,5%) e il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 35,84% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 7,22% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 14,49% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 51,61% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 14,95% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 17,40% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 21,74% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito, dal 2008, del 72,29% (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti, nello stesso periodo, del 73,55% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 28,04% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 28,99% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 02 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 34,44% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 17,70% della fascia (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2015 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2015 e 2020.

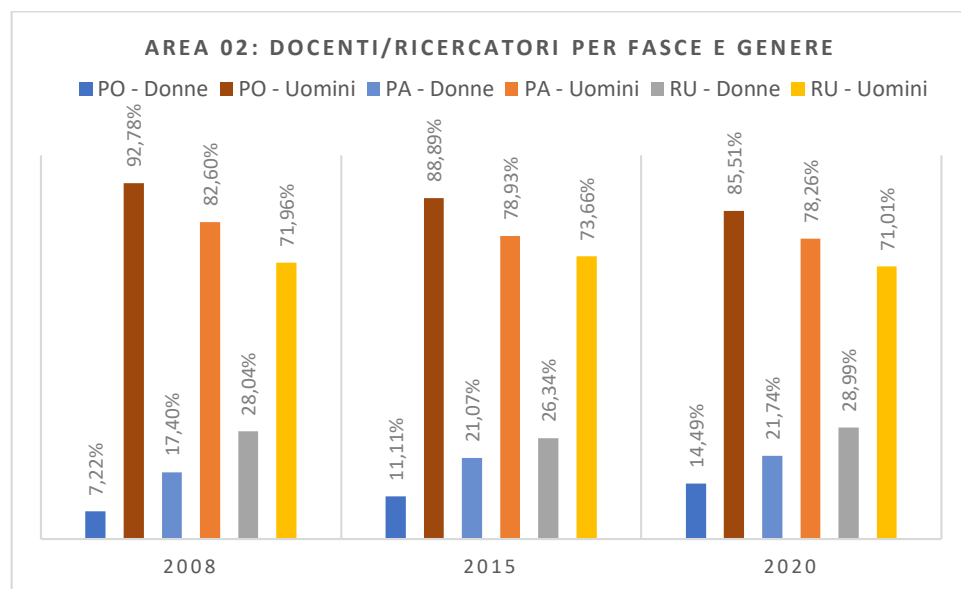


Figura 178. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

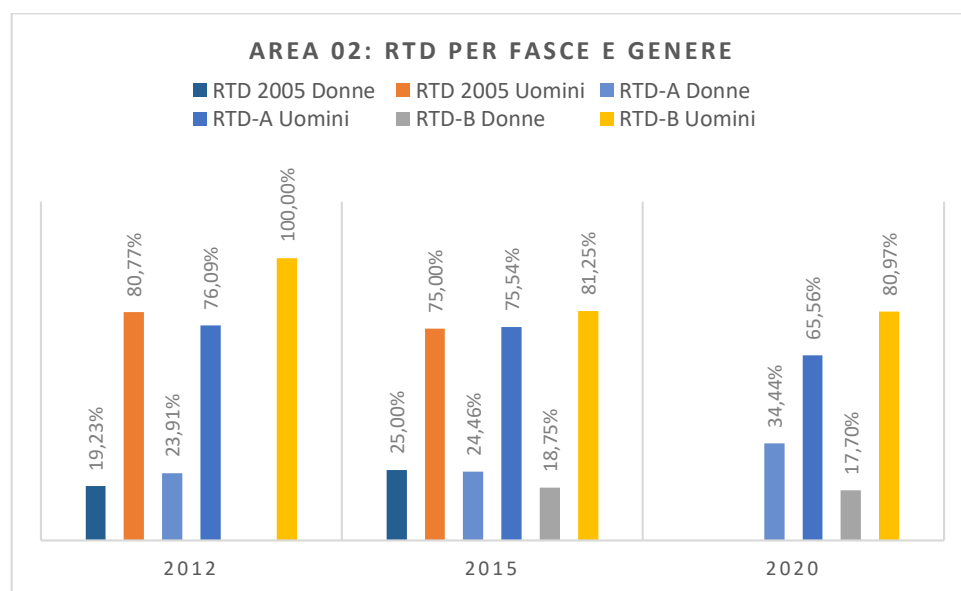


Figura 179. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 02 - Scienze Fisiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.3. Area 03 – Scienze Chimiche

Al 31 dicembre 2020, il 5,13% dei docenti/ricercatori italiani è di Area 03 - Scienze chimiche. Registriamo una variazione negativa di 0,04 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 12,55% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). La numerosità più bassa si registra nel 2017 (-15,74% rispetto al 2008). La crescita dal 2017 al 2020 (+3,78%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

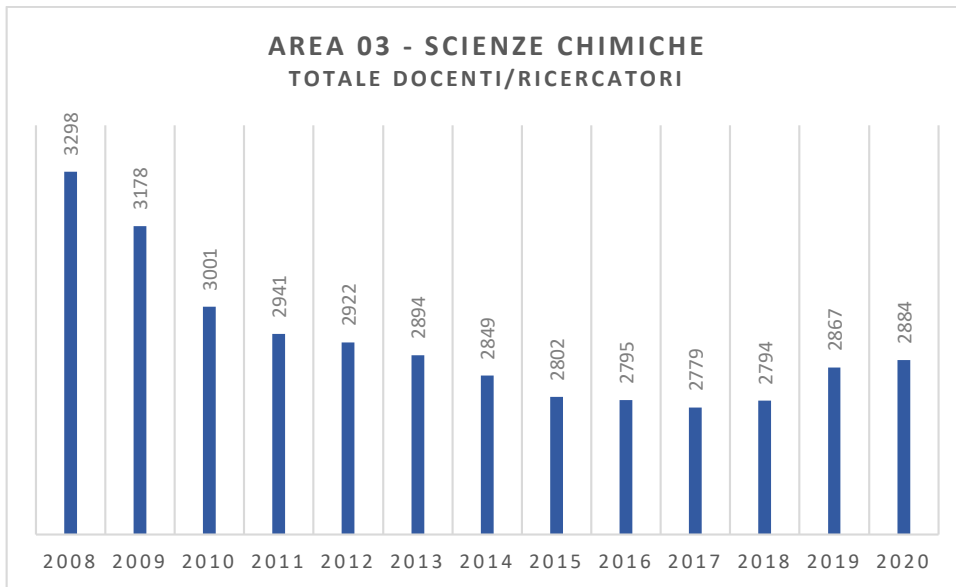


Figura 180. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze chimiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 306. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze chimiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	943	1040	1288	17				7	3	3298	5,17%
2009	865	994	1293	21				3	2	3178	5,14%
2010	698	961	1299	38				3	2	3001	5,08%
2011	657	919	1310	45	7			2	1	2941	5,05%
2012	625	888	1310	32	62	3		2		2922	5,09%
2013	595	866	1302	22	100	6	2	1		2894	5,11%
2014	562	988	1135	11	127	23	2	1		2849	5,12%
2015	547	1126	935	5	142	44	2	1		2802	5,12%
2016	541	1129	860	3	154	107		1		2795	5,12%
2017	538	1147	789	1	174	128	1	1		2779	5,13%
2018	551	1194	683	1	165	199	1			2794	5,11%
2019	567	1282	589		201	227	1			2867	5,13%
2020	588	1329	487		232	247	1			2884	5,13%
Variaz. % 2008-20	-37,65%	+27,79%	-62,19%	-100,00%						-12,55%	

La perdita totale del 12,55% di docenti/ricercatori va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 37,65% rispetto ai numeri del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 27,79% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 62,19% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in Area 03 troviamo il 4,75% degli RTD-A e il 5,31% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 03. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

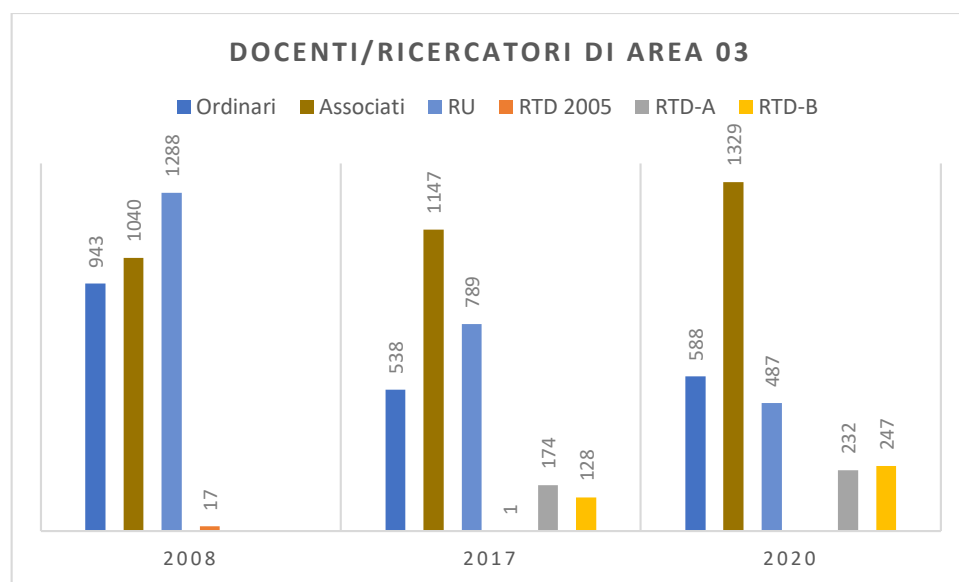


Figura 181. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

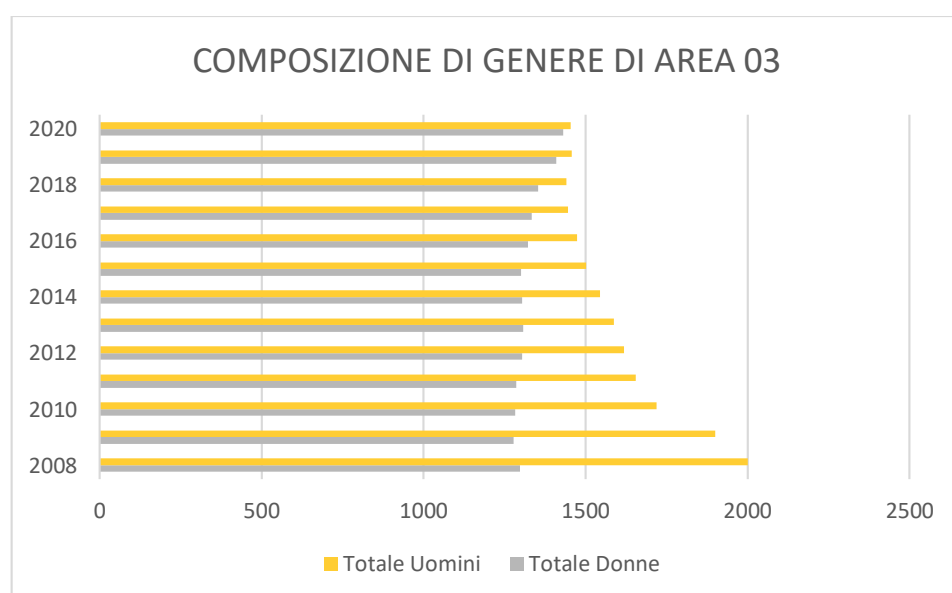


Figura 182. Docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per genere. Anni 2008-2020. assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell’Area 03 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell’area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria “Altri”.

Tabella 307. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	142	801	404	636	739	549	8	9					4	6	1297	2001
2009	133	732	392	602	739	554	11	10					3	2	1278	1900
2010	124	574	387	574	749	550	20	18					3	2	1283	1718
2011	129	528	374	545	758	552	21	24	2	5			2	1	1286	1655
2012	127	498	371	517	760	550	15	17	28	34	1	2	2	0	1304	1618
2013	125	470	367	499	756	546	9	13	46	54	3	3	1	2	1307	1587
2014	122	440	436	552	669	466	3	8	65	62	8	15	1	2	1304	1545
2015	114	433	515	611	572	363		5	80	62	18	26	1	2	1300	1502
2016	123	418	535	594	528	332		3	92	62	43	64	1	0	1322	1473
2017	138	400	541	606	492	297		1	104	70	57	71	1	1	1333	1446
2018	154	397	571	623	439	244		1	89	76	101	98		1	1354	1440
2019	168	399	631	651	380	209			109	92	122	105		1	1410	1457
2020	189	399	660	669	327	160			125	107	130	117		1	1431	1453
Variaz. % 2008-20	+33,10	-50,19	+63,37	+5,19	-55,75	-70,86	-100,0	-100,0							+10,33	-27,39

In Area 03, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 10,33% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 27,39% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 39,33% del totale dei docenti/ricercatori di Area 03 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 49,62% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 308. Docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	15,06%	84,94%	38,85%	61,15%	57,38%	42,62%	47,06%	52,94%					40,00%	60,00%	39,33%	60,67%
2009	15,38%	84,62%	39,44%	60,56%	57,15%	42,85%	52,38%	47,62%					60,00%	40,00%	40,21%	59,79%
2010	17,77%	82,23%	40,27%	59,73%	57,66%	42,34%	52,63%	47,37%					60,00%	40,00%	42,75%	57,25%
2011	19,63%	80,37%	40,70%	59,30%	57,86%	42,14%	46,67%	53,33%	28,57%	71,43%			66,67%	33,33%	43,73%	56,27%
2012	20,32%	79,68%	41,78%	58,22%	58,02%	41,98%	46,88%	53,13%	45,16%	54,84%	33,33%	66,67%	100,0%	0,00%	44,63%	55,37%
2013	21,01%	78,99%	42,38%	57,62%	58,06%	41,94%	40,91%	59,09%	46,00%	54,00%	50,00%	50,00%	33,33%	66,67%	45,16%	54,84%
2014	21,71%	78,29%	44,13%	55,87%	58,94%	41,06%	27,27%	72,73%	51,18%	48,82%	34,78%	65,22%	33,33%	66,67%	45,77%	54,23%
2015	20,84%	79,16%	45,74%	54,26%	61,18%	38,82%	0,00%	100,0%	56,34%	43,66%	40,91%	59,09%	33,33%	66,67%	46,40%	53,60%
2016	22,74%	77,26%	47,39%	52,61%	61,40%	38,60%	0,00%	100,0%	59,74%	40,26%	40,19%	59,81%	100,0%	0,00%	47,30%	52,70%
2017	25,65%	74,35%	47,17%	52,83%	62,36%	37,64%	0,00%	100,0%	59,77%	40,23%	44,53%	55,47%	50,00%	50,00%	47,97%	52,03%
2018	27,95%	72,05%	47,82%	52,18%	64,28%	35,72%	0,00%	100,0%	53,94%	46,06%	50,75%	49,25%	0,00%	100,0%	48,46%	51,54%
2019	29,63%	70,37%	49,22%	50,78%	64,52%	35,48%			54,23%	45,77%	53,74%	46,26%	0,00%	100,0%	49,18%	50,82%
2020	32,14%	67,86%	49,66%	50,34%	67,15%	32,85%			53,88%	46,12%	52,63%	47,37%	0,00%	100,0%	49,62%	50,38%

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato, dal 2008, del 33,10% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 50,19% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 15,06% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 31,14% (dato generale 25,33%). Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 63,37% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 5,19% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 38,85% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 49,66% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 55,75% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 70,86% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 57,38% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 67,15% (dato generale 49,64%). Si noti l'insolita prevalenza della componente femminile nella fascia più bassa degli strutturati.

Nel 2020, in Area 03 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 53,88% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 52,63% degli RTD-B (dato generale 41,48%). Se guardiamo anche ai ricercatori a tempo determinato 230/2005 – ormai esauriti – possiamo notare come in Area 03, nelle fasce non strutturate della docenza, c'è già dal 2009 un'insolita prevalenza della componente femminile.

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2017 e 2020

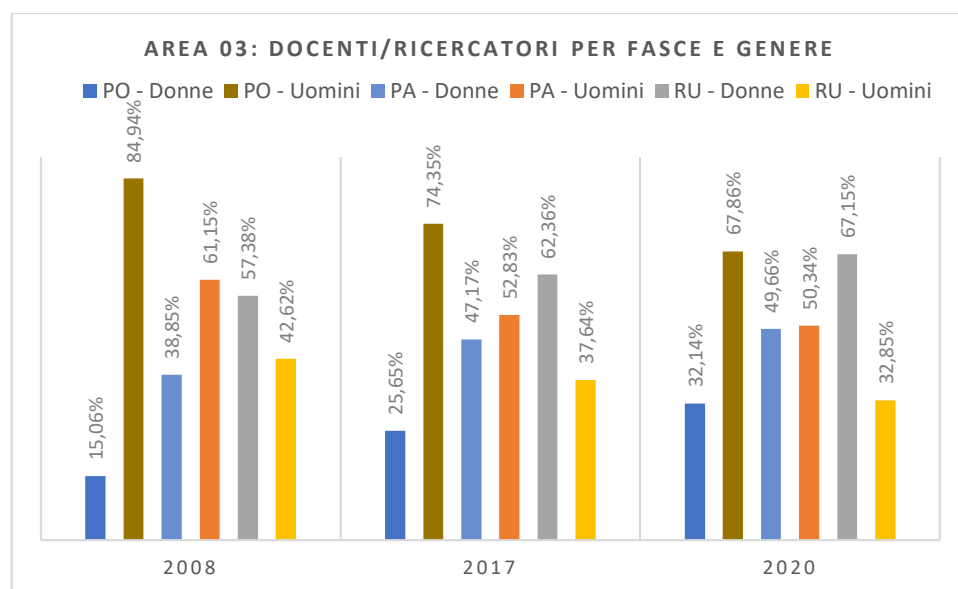


Figura 183. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

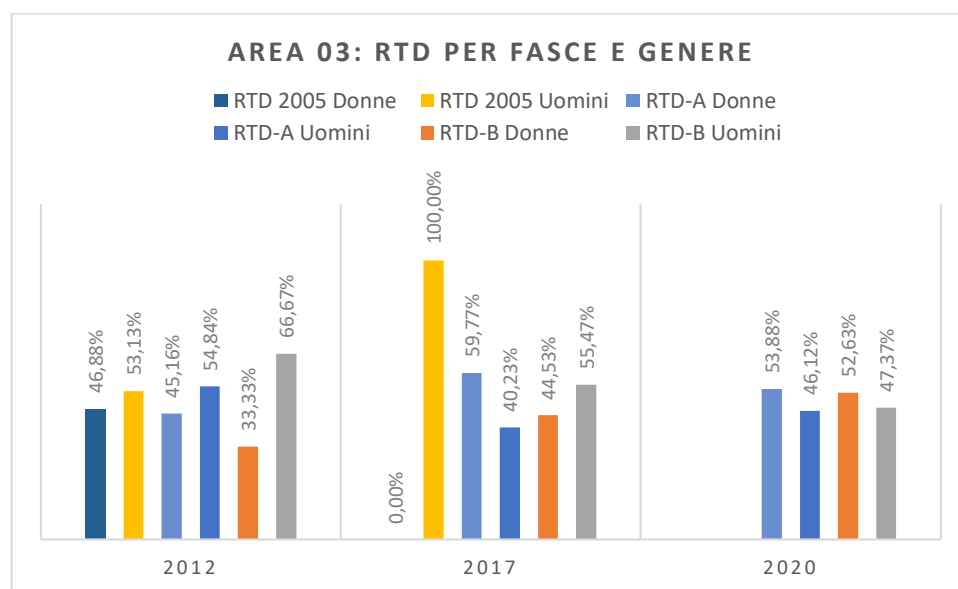


Figura 184. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.4. Area 04 – Scienze della Terra

Al 31 dicembre 2020 l'1,85% dei docenti/ricercatori italiani è di Area 04 - Scienze della Terra. Registriamo una variazione negativa di 0,16 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 18,81% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). La numerosità più bassa si registra nel 2016 (-21,78% rispetto al 2008). La crescita dal 2017 al 2020 (+3,79%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

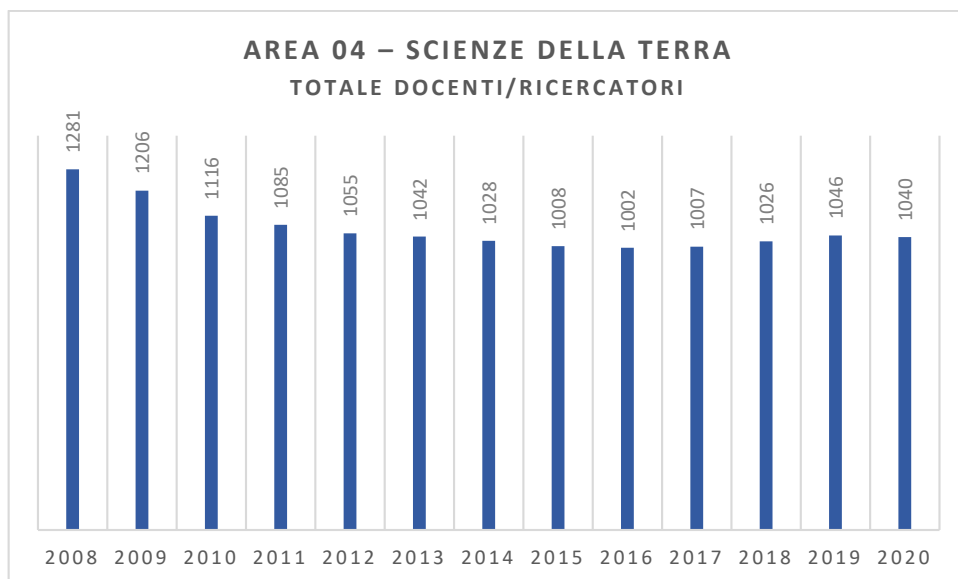


Figura 185. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 309. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	364	423	475	13				5	1	1281	2,01%
2009	321	401	466	14				3	1	1206	1,95%
2010	254	379	463	19				1		1116	1,89%
2011	241	357	458	24	4			1		1085	1,86%
2012	228	336	456	18	17					1055	1,84%
2013	224	317	455	12	31	3				1042	1,84%
2014	211	355	403	9	42	8				1028	1,85%
2015	200	402	338	5	45	17	1			1008	1,84%
2016	194	403	317		51	36	1			1002	1,84%
2017	192	423	279		68	42	3			1007	1,86%
2018	194	452	243		71	63	3			1026	1,88%
2019	208	478	201		79	77	3			1046	1,87%
2020	221	489	167		81	79	3			1040	1,85%
Variaz. % 2008-20	-39,29%	+15,60%	-64,84%	-100,00%						-18,81%	

La perdita totale del 18,81% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 39,29% rispetto ai numeri del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 15,60% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 4,84% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in Area 04 troviamo l’1,66% degli RTD-A e l’1,70% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 04. Gli anni sono il 2008, il 2016 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

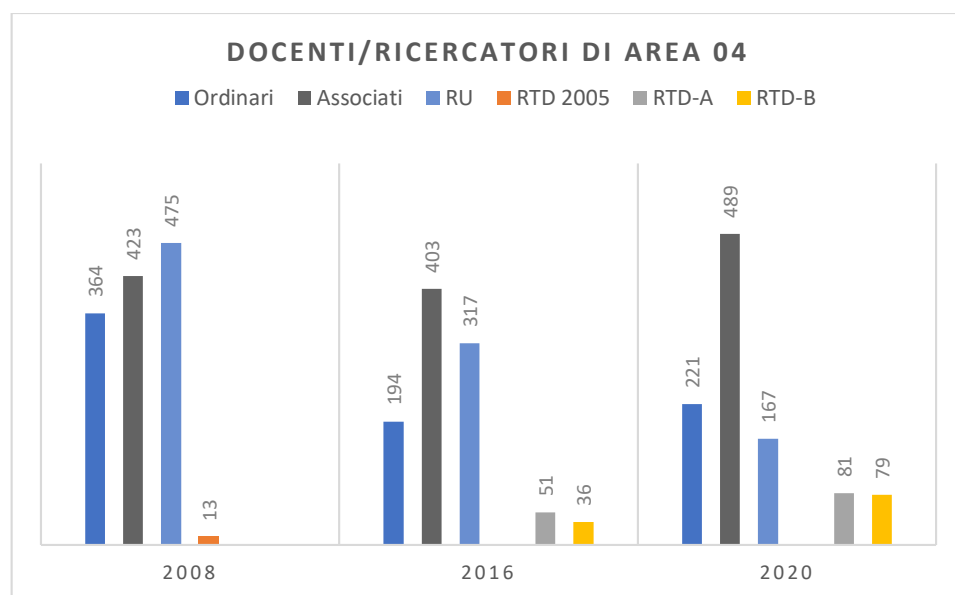


Figura 186. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce. Anni 2008, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

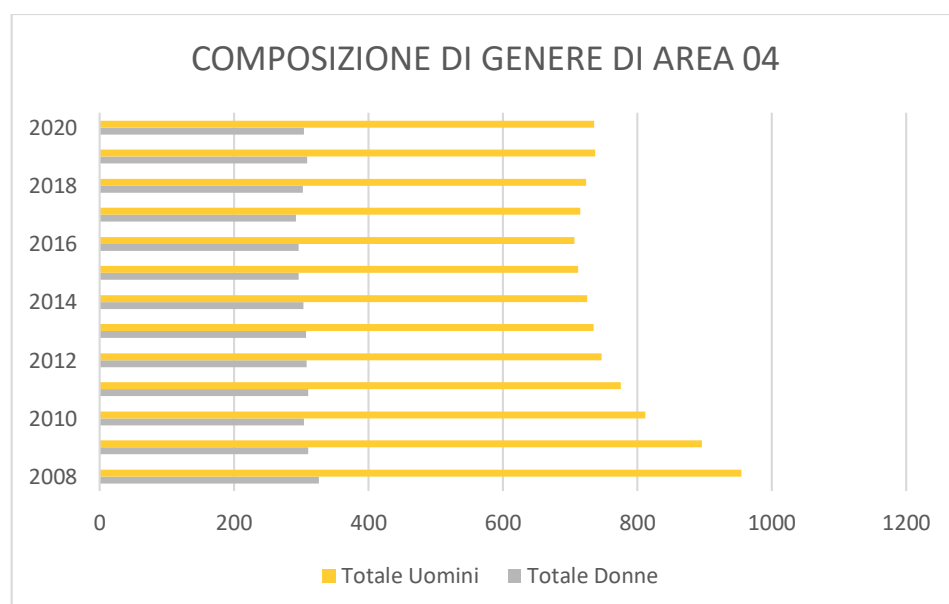


Figura 187. Docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra per genere. Anni 2008-2020. assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 04 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 310. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	44	320	124	299	154	321	1	12					3	3	326	955
2009	39	282	116	285	150	316	3	11					2	2	310	896
2010	37	217	113	266	147	316	6	13					1	0	304	812
2011	40	201	110	247	146	312	10	14	3	1			1	0	310	775
2012	41	187	104	232	146	310	10	8	7	10			0	0	308	747
2013	43	181	98	219	146	309	7	5	13	18		3	0	0	307	735
2014	41	170	110	245	131	272	4	5	14	28	3	5	0	0	303	725
2015	40	160	123	279	113	225	1	4	14	31	5	12	0	1	296	712
2016	36	158	126	277	107	210			15	36	12	24	0	1	296	706
2017	35	157	130	293	97	182			18	50	12	30	0	3	292	715
2018	35	159	138	314	87	156			25	46	17	46	0	3	302	724
2019	38	170	149	329	70	131			30	49	22	55	0	3	309	737
2020	44	177	147	342	57	110			34	47	22	57	0	3	304	736
Variaz. % 2008-20	0,00	-44,69	+18,55	+14,38	-62,99	-65,73	-100,0	-100,0					-100,0	0,00	-6,75	-22,93

In Area 04, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 6,75% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 22,93% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 25,45% del totale dei docenti/ricercatori di Area 04 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 29,23% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 311. Docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	12,09%	87,91%	29,31%	70,69%	32,42%	67,58%	7,69%	92,31%					50,00%	50,00%	25,45%	74,55%
2009	12,15%	87,85%	28,93%	71,07%	32,19%	67,81%	21,43%	78,57%					50,00%	50,00%	25,70%	74,30%
2010	14,57%	85,43%	29,82%	70,18%	31,75%	68,25%	31,58%	68,42%					100,0%	0,00%	27,24%	72,76%
2011	16,60%	83,40%	30,81%	69,19%	31,88%	68,12%	41,67%	58,33%	75,00%	25,00%			100,0%	0,00%	28,57%	71,43%
2012	17,98%	82,02%	30,95%	69,05%	32,02%	67,98%	55,56%	44,44%	41,18%	58,82%					29,19%	70,81%
2013	19,20%	80,80%	30,91%	69,09%	32,09%	67,91%	58,33%	41,67%	41,94%	58,06%		100,0%			29,46%	70,54%
2014	19,43%	80,57%	30,99%	69,01%	32,51%	67,49%	44,44%	55,56%	33,33%	66,67%	37,50%	62,50%			29,47%	70,53%
2015	20,00%	80,00%	30,60%	69,40%	33,43%	66,57%	20,00%	80,00%	31,11%	68,89%	29,41%	70,59%		100,0%	29,37%	70,63%
2016	18,56%	81,44%	31,27%	68,73%	33,75%	66,25%			29,41%	70,59%	33,33%	66,67%		100,0%	29,54%	70,46%
2017	18,23%	81,77%	30,73%	69,27%	34,77%	65,23%			26,47%	73,53%	28,57%	71,43%		100,0%	29,00%	71,00%
2018	18,04%	81,96%	30,53%	69,47%	35,80%	64,20%			35,21%	64,79%	26,98%	73,02%		100,0%	29,43%	70,57%
2019	18,27%	81,73%	31,17%	68,83%	34,83%	65,17%			37,97%	62,03%	28,57%	71,43%		100,0%	29,54%	70,46%
2020	19,91%	80,09%	30,06%	69,94%	34,13%	65,87%			41,98%	58,02%	27,85%	72,15%		100,0%	29,23%	70,77%

Il numero delle donne in prima fascia, dopo una dinamica di perdite e recuperi, è rimasto, in valori assoluti, invariato rispetto al 2008 (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 44,69% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 12,09% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 19,91% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 18,55% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 14,38% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 29,31% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 30,06% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito, dal 2008, del 62,99% (dato generale - 61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti, nello stesso periodo, del 65,73% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 32,42% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 34,13% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 04 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 41,98% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 27,85% della fascia (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2016 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2016 e 2020.

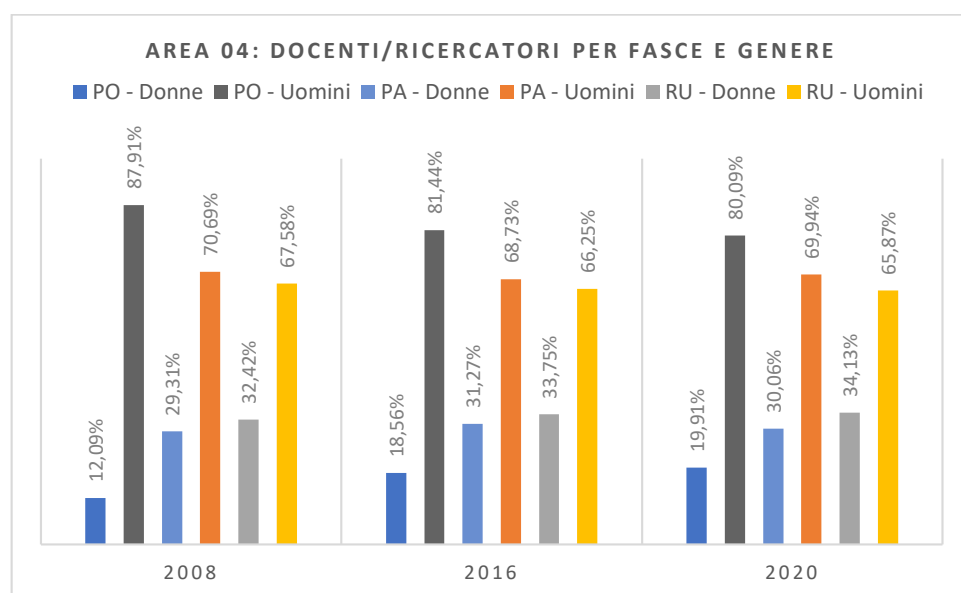


Figura 188. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008, 2016, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

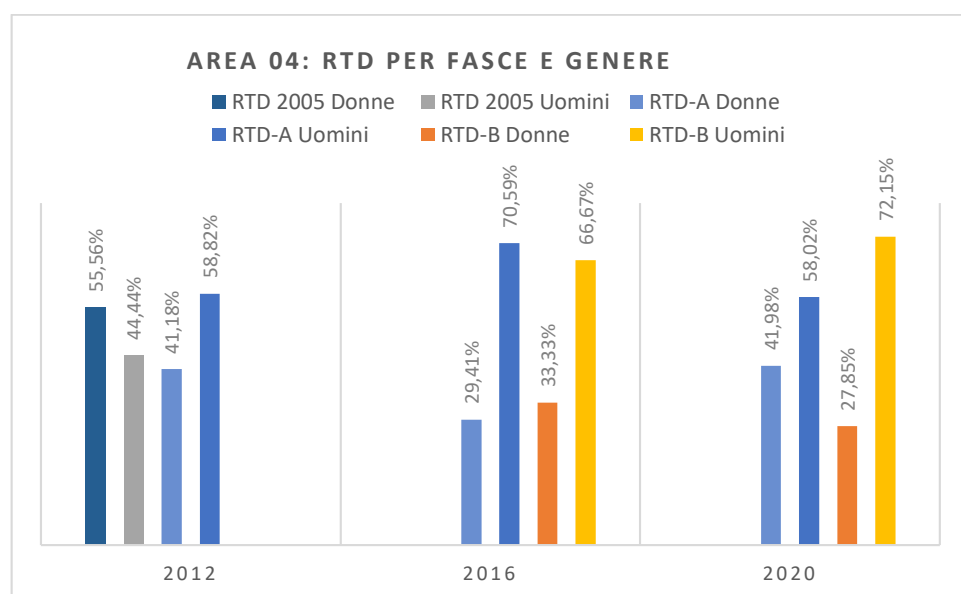


Figura 189. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.5. Area 05 – Scienze Biologiche

Al 31 dicembre 2020, l'Area 05 - Scienze biologiche comprende l'8,52% dei docenti/ricercatori italiani. Registriamo una variazione positiva di 0,03 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito dell'11,48% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). La numerosità più bassa si registra nel 2017 (-15,62% rispetto al 2008). La crescita dal 2017 al 2020 (+4,91%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

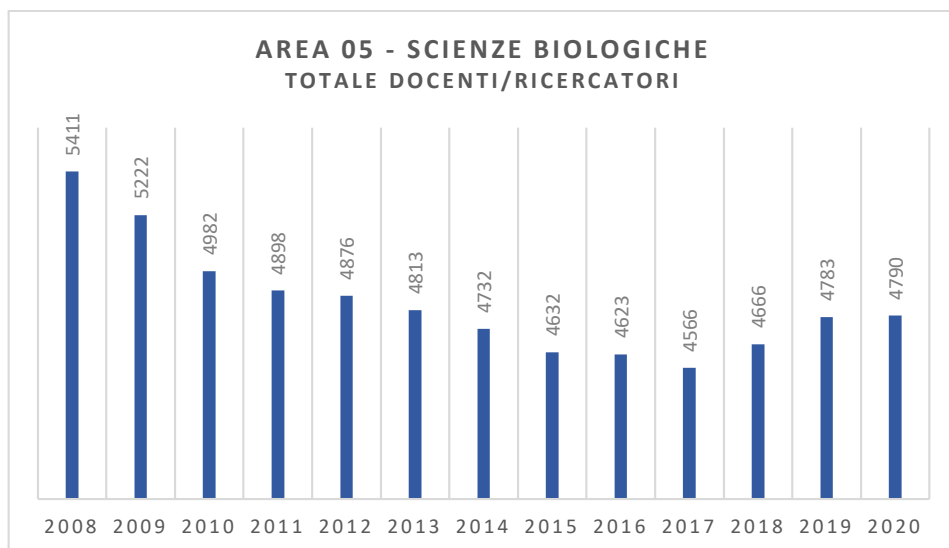


Figura 190. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 312. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche – per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale	% sul totale
2008	1491	1517	2342	32				29	5411	8,49%
2009	1398	1435	2314	52				23	5222	8,44%
2010	1233	1363	2281	89				16	4982	8,43%
2011	1160	1315	2303	99	10			11	4898	8,41%
2012	1095	1290	2280	93	106	2	1	9	4876	8,49%
2013	1030	1253	2256	66	190	12	2	4	4813	8,50%
2014	975	1351	2075	39	246	38	4	4	4732	8,51%
2015	940	1547	1786	21	264	68	3	3	4632	8,46%
2016	940	1554	1666	8	257	192	5	1	4623	8,48%
2017	903	1574	1557	3	291	230	7	1	4566	8,43%
2018	943	1625	1398	1	330	362	7		4666	8,53%
2019	949	1816	1212	2	398	395	11		4783	8,56%
2020	984	1885	1045	1	437	424	14		4790	8,52%
Variaz. % 2008-20	-34,00%	+24,26%	-55,38%	-96,88%					-11,48%	

La perdita totale dell'11,48% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 34,00% rispetto ai numeri del 2008 (dato generale -25,22%).

I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 24,26% rispetto al 2008 (dato generale

+26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 55,38% (dato generale - 64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” hanno perso il 96,88% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 05 troviamo l’8,94% degli RTD-A e il 9,12% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 05. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato e gli Assistenti.

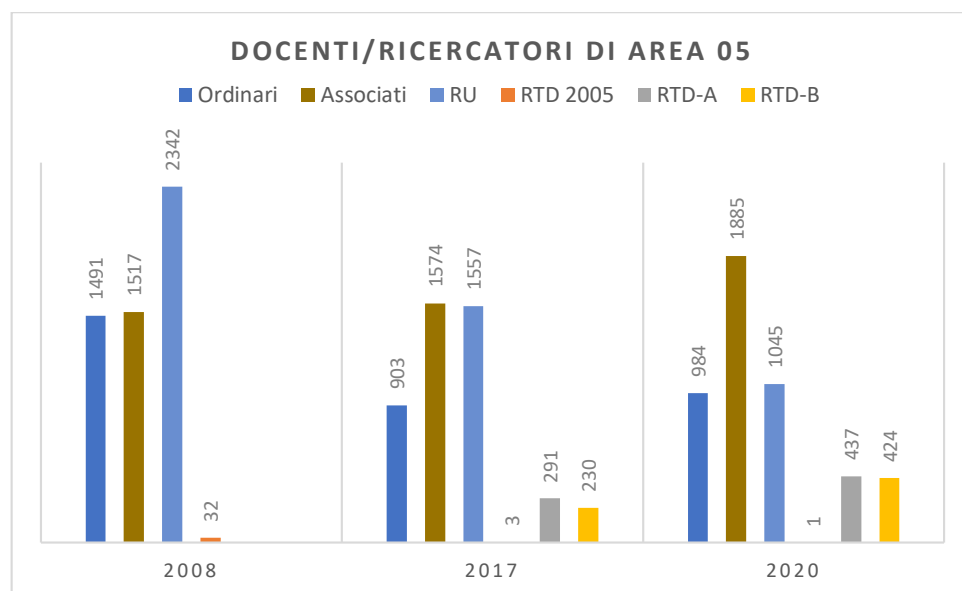


Figura 191. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 – Scienze biologiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

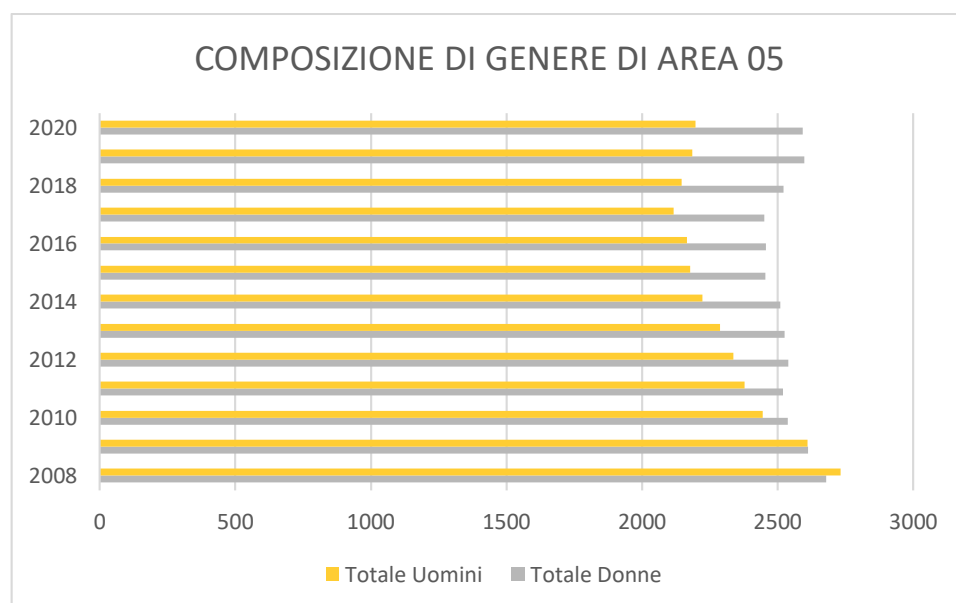


Figura 192. Docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Da questo primo grafico è evidente l’inusuale composizione di genere dell’area, che risulta a prevalenza femminile; caratteristica questa che l’Area 05 condivide con l’Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 05 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato e Assistenti sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 313. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 – Scienze Biologiche – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	420	1071	724	793	1491	851	21	11					23	6	2679	2732
2009	396	1002	695	740	1473	841	30	22					18	5	2612	2610
2010	361	872	659	704	1451	830	54	35					12	4	2537	2445
2011	347	813	640	675	1458	845	60	39	7	3			8	3	2520	2378
2012	334	761	633	657	1447	833	55	38	64	42		2	7	3	2540	2336
2013	317	713	609	644	1434	822	36	30	119	71	6	6	4	2	2525	2288
2014	301	674	670	681	1341	734	22	17	151	95	18	20	6	2	2509	2223
2015	292	648	794	753	1159	627	12	9	162	102	31	37	5	1	2455	2177
2016	303	637	815	739	1081	585	4	4	154	103	95	97	5	1	2457	2166
2017	301	602	829	745	1020	537	1	2	174	117	118	112	7	1	2450	2116
2018	321	622	868	757	929	469		1	203	127	194	168	6	1	2521	2145
2019	335	614	983	833	813	399	1	1	246	152	214	181	6	5	2598	2185
2020	349	635	1043	842	701	344		1	259	178	232	192	8	6	2592	2198
Variaz. % 2008-20	-16,90	-40,71	+44,06	+6,18	-52,98	-59,58	-100,0	-90,91					-65,2	0,00	-3,25	-19,55

In Area 05, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 3,25% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 19,55% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 49,51% del totale dei docenti/ricercatori di Area 05 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 54,11% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 314. Docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	28,17%	71,83%	47,73%	52,27%	63,66%	36,34%	65,63%	34,38%					79,31%	20,69%	49,51%	50,49%
2009	28,33%	71,67%	48,43%	51,57%	63,66%	36,34%	57,69%	42,31%					78,26%	21,74%	50,02%	49,98%
2010	29,28%	70,72%	48,35%	51,65%	63,61%	36,39%	60,67%	39,33%					75,00%	25,00%	50,92%	49,08%
2011	29,91%	70,09%	48,67%	51,33%	63,31%	36,69%	60,61%	39,39%	70,00%	30,00%			72,73%	27,27%	51,45%	48,55%
2012	30,50%	69,50%	49,07%	50,93%	63,46%	36,54%	59,14%	40,86%	60,38%	39,62%		100,0%	70,00%	30,00%	52,09%	47,91%
2013	30,78%	69,22%	48,60%	51,40%	63,56%	36,44%	54,55%	45,45%	62,63%	37,37%	50,00%	50,00%	66,67%	33,33%	52,46%	47,54%
2014	30,87%	69,13%	49,59%	50,41%	64,63%	35,37%	56,41%	43,59%	61,38%	38,62%	47,37%	52,63%	75,00%	25,00%	53,02%	46,98%
2015	31,06%	68,94%	51,33%	48,67%	64,89%	35,11%	57,14%	42,86%	61,36%	38,64%	45,59%	54,41%	83,33%	16,67%	53,00%	47,00%
2016	32,23%	67,77%	52,45%	47,55%	64,89%	35,11%	50,00%	50,00%	59,92%	40,08%	49,48%	50,52%	83,33%	16,67%	53,15%	46,85%
2017	33,33%	66,67%	52,67%	47,33%	65,51%	34,49%	33,33%	66,67%	59,79%	40,21%	51,30%	48,70%	87,50%	12,50%	53,66%	46,34%
2018	34,04%	65,96%	53,42%	46,58%	66,45%	33,55%	0,00%	100,0%	61,52%	38,48%	53,59%	46,41%	85,71%	14,29%	54,03%	45,97%
2019	35,30%	64,70%	54,13%	45,87%	67,08%	32,92%	50,00%	50,00%	61,81%	38,19%	54,18%	45,82%	54,55%	45,45%	54,32%	45,68%
2020	35,47%	64,53%	55,33%	44,67%	67,08%	32,92%	0,00%	100,0%	59,27%	40,73%	54,72%	45,28%	57,14%	42,86%	54,11%	45,89%

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito, dal 2008, del 16,90% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 40,71% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 28,17% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 35,47% del totale (dato generale 25,33%) in conseguenza del forte calo degli ordinari uomini.

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 44,06% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 6,18% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 47,73% del totale della seconda fascia (media generale 33,84%) e nel 2020 sono il 55,33%

(dato generale 40,33%). Anche per questo dato di una maggioranza di donne nella fascia degli associati, l'Area 05 rappresenta una rarità nel panorama italiano.

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 52,98% dal 2008 (dato generale - 61,32%), quello dei ricercatori a tempo indeterminato del 59,58% (media generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 63,66% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 67,68% (dato generale 49,64%), dunque la categoria ha storicamente una prevalenza femminile, ma una volta messa in esaurimento si sta svuotando più lentamente di donne che di uomini.

Nel 2020, in Area 05 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 59,27% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 54,72% (dato generale 41,48%). Pur nella prevalenza femminile, le donne in posizione *tenure track* hanno una presenza percentuale più bassa rispetto a quelle nella posizione precaria di RTD-A.

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 e 2020

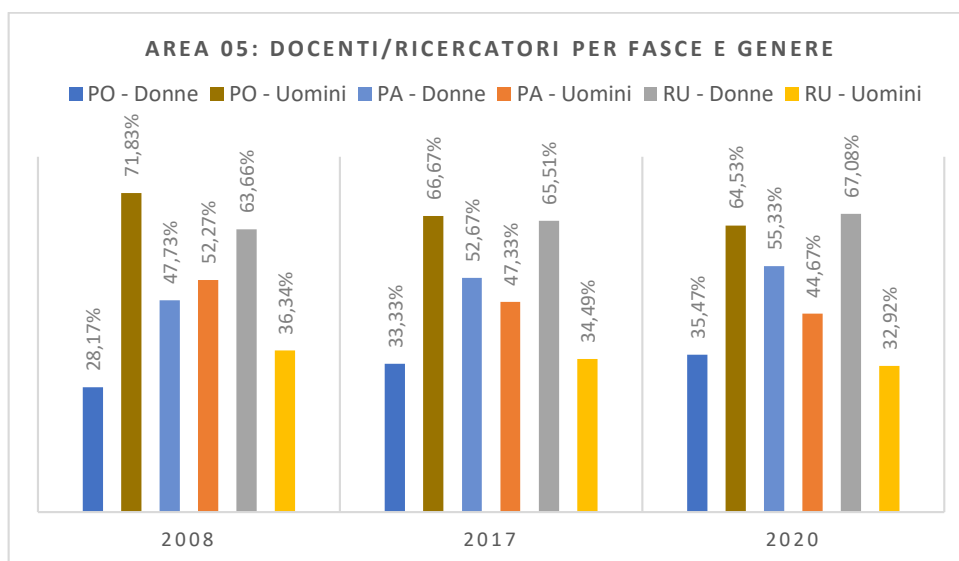


Figura 193. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

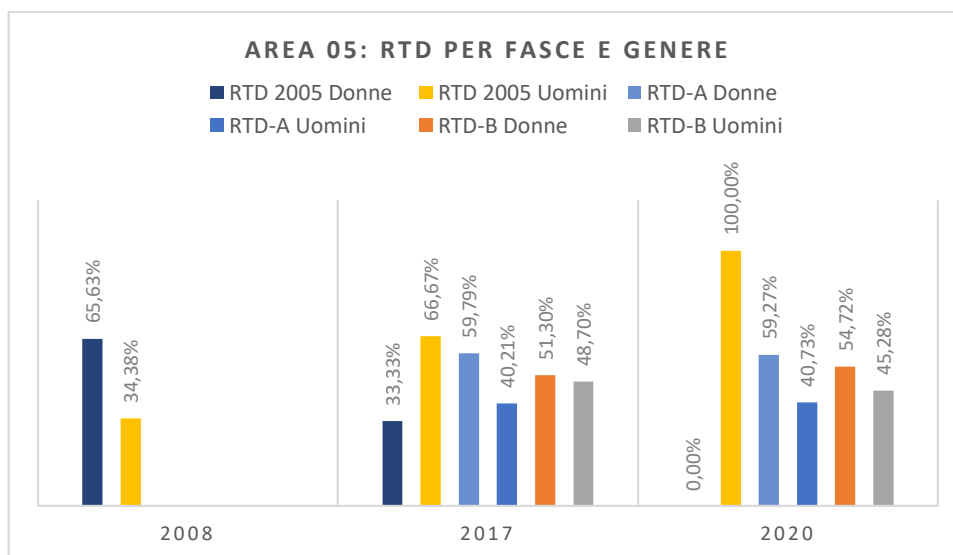


Figura 194. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.6. Area 06 – Scienze Mediche

Al 31 dicembre 2020, l'Area 06 - Scienze mediche comprende il 15,75% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione negativa di 2,19 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 22,5% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2018 (-23,24% rispetto al 2008). La crescita dal 2018 al 2020 (+0,96%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

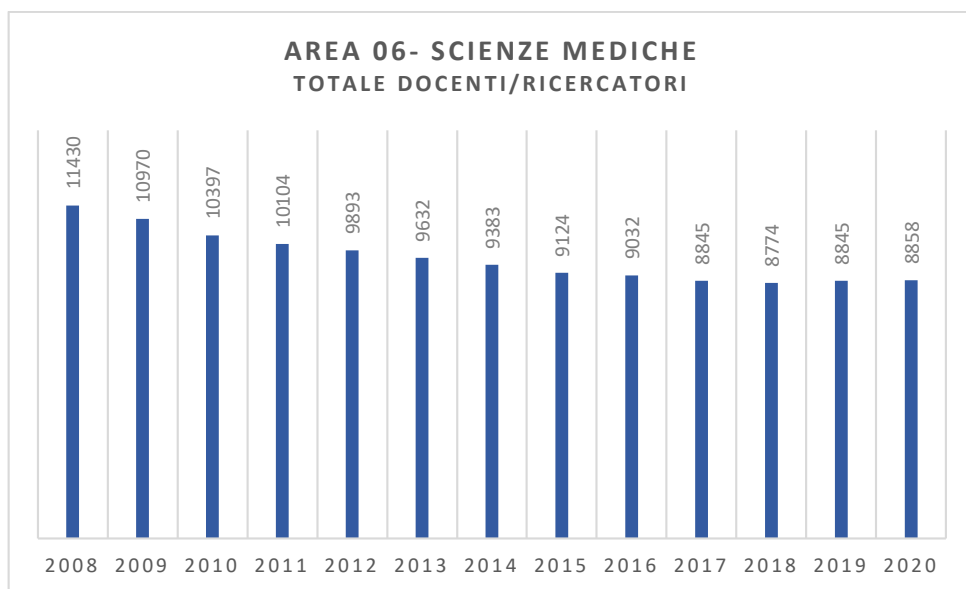


Figura 195. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 315. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale	% sul totale
2008	2584	3297	5382	64			1	102	11430	17,94%
2009	2427	3149	5257	63			1	73	10970	17,73%
2010	2166	2986	5086	107			3	49	10397	17,59%
2011	2113	2849	4940	148	19		6	29	10104	17,36%
2012	2033	2757	4774	133	168	1	9	18	9893	17,22%
2013	1923	2692	4596	74	315	10	10	12	9632	17,02%
2014	1826	2811	4231	47	424	20	14	10	9383	16,87%
2015	1792	3098	3646	32	465	61	24	6	9124	16,66%
2016	1837	3001	3388	15	554	204	30	3	9032	16,56%
2017	1794	2989	3119	5	619	278	39	2	8845	16,33%
2018	1819	3094	2687	1	665	463	43	2	8774	16,05%
2019	1878	3267	2342		729	575	53	1	8845	15,83%
2020	1939	3370	2001		837	648	62	1	8858	15,75%
Variaz. % 2008-20	-24,96%	+2,21%	-62,82%	-100,00%			+6100,00%	-99,02%	-22,50%	

La perdita totale del 22,50% va articolata per fasce di docenza. I professori ordinari dal 2010 registrano una perdita del -24,96% rispetto ai numeri del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 2,21% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 62,82% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in area 06 troviamo il 17,13% degli RTD-A e il 13,94% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 06. Gli anni sono il 2008, il 2018 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato e gli Assistenti.

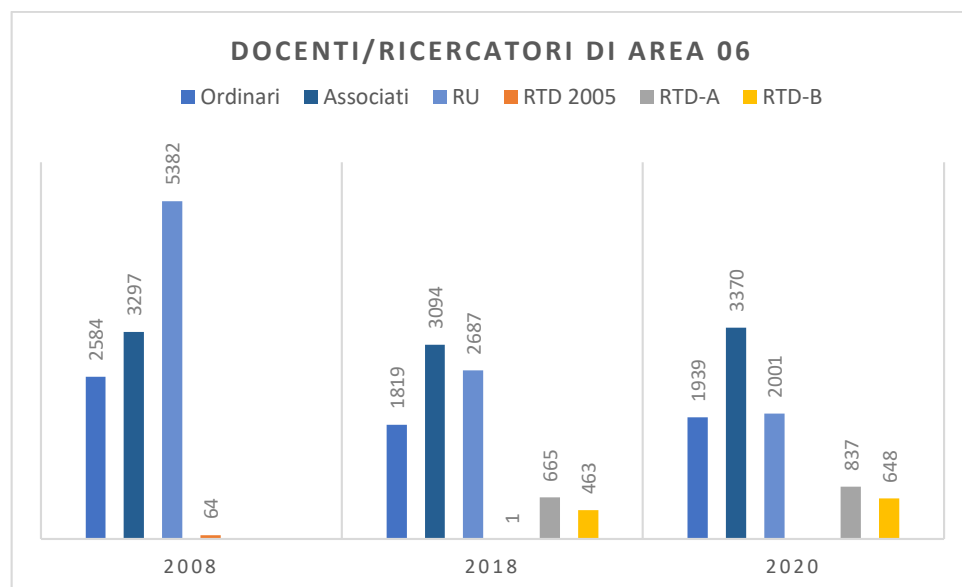


Figura 196. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce. Anni 2008, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

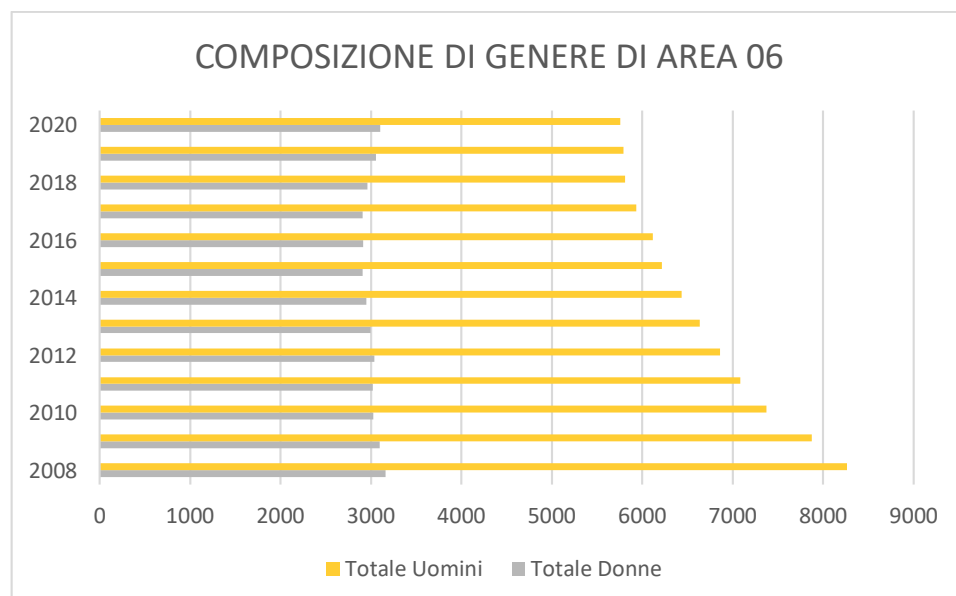


Figura 197. Docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 06 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato e Assistenti sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 316. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 – Scienze Mediche – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	297	2287	768	2529	2033	3349	43	21					22	81	3163	8267	
2009	286	2141	745	2404	2014	3243	35	28					16	58	3096	7874	
2010	264	1902	721	2265	1978	3108	50	57					12	40	3025	7372	
2011	271	1842	694	2155	1968	2972	70	78	8	11			9	26	3020	7084	
2012	266	1767	686	2071	1937	2837	67	66	72	96		1	7	20	3035	6858	
2013	261	1662	669	2023	1878	2718	41	33	138	177	3	7	6	16	2996	6636	
2014	256	1570	709	2102	1760	2471	26	21	190	234	4	16	4	20	2949	6434	
2015	251	1541	819	2279	1568	2078	16	16	224	241	23	38	7	23	2908	6216	
2016	268	1569	818	2183	1466	1922	5	10	265	289	85	119	7	26	2914	6118	
2017	276	1518	837	2152	1361	1758	1	4	306	313	119	159	9	32	2909	5936	
2018	310	1509	916	2178	1193	1494		1	350	315	184	279	8	37	2961	5813	
2019	336	1542	1014	2253	1066	1276			392	337	237	338	9	45	3054	5791	
2020	363	1576	1109	2261	918	1083			437	400	266	382	10	53	3103	5755	
Variaz. % 2008-20	+22,22	-31,09	+44,40	-10,60	-54,85	-67,66	-100,0	-100,0						-54,55	-34,57	-1,90	-30,39

In Area 06, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito dell'1,90% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 30,39% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 27,67% del totale dei docenti/ricercatori di Area 06 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 35,03% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 317. Docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	11,49%	88,51%	23,29%	76,71%	37,77%	62,23%	67,19%	32,81%					21,36%	78,64%	27,67%	72,33%
2009	11,78%	88,22%	23,66%	76,34%	38,31%	61,69%	55,56%	44,44%					21,62%	78,38%	28,22%	71,78%
2010	12,19%	87,81%	24,15%	75,85%	38,89%	61,11%	46,73%	53,27%					23,08%	76,92%	29,09%	70,91%
2011	12,83%	87,17%	24,36%	75,64%	39,84%	60,16%	47,30%	52,70%	42,11%	57,89%			25,71%	74,29%	29,89%	70,11%
2012	13,08%	86,92%	24,88%	75,12%	40,57%	59,43%	50,38%	49,62%	42,86%	57,14%		100,0%	25,93%	74,07%	30,68%	69,32%
2013	13,57%	86,43%	24,85%	75,15%	40,86%	59,14%	55,41%	44,59%	43,81%	56,19%	30,00%	70,00%	27,27%	72,73%	31,10%	68,90%
2014	14,02%	85,98%	25,22%	74,78%	41,60%	58,40%	55,32%	44,68%	44,81%	55,19%	20,00%	80,00%	16,67%	83,33%	31,43%	68,57%
2015	14,01%	85,99%	26,44%	73,56%	43,01%	56,99%	50,00%	50,00%	48,17%	51,83%	37,70%	62,30%	23,33%	76,67%	31,87%	68,13%
2016	14,59%	85,41%	27,26%	72,74%	43,27%	56,73%	33,33%	66,67%	47,83%	52,17%	41,67%	58,33%	21,21%	78,79%	32,26%	67,74%
2017	15,38%	84,62%	28,00%	72,00%	43,64%	56,36%	20,00%	80,00%	49,43%	50,57%	42,81%	57,19%	21,95%	78,05%	32,89%	67,11%
2018	17,04%	82,96%	29,61%	70,39%	44,40%	55,60%	0,00%	100,0%	52,63%	47,37%	39,74%	60,26%	17,78%	82,22%	33,75%	66,25%
2019	17,89%	82,11%	31,04%	68,96%	45,52%	54,48%			53,77%	46,23%	41,22%	58,78%	16,67%	83,33%	34,53%	65,47%
2020	18,72%	81,28%	32,91%	67,09%	45,88%	54,12%			52,21%	47,79%	41,05%	58,95%	0,11%	0,59%	35,03%	64,97%

Il numero delle donne in prima fascia è cresciuto, dal 2008, del 18,72% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 31,09% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano l'11,49% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 18,72% (dato generale 25,33%). Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 44,40% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è diminuito del 10,60% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 23,29% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 32,91% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito, dal 2008, del 54,85% (dato generale -61,32%), quello dei ricercatori a tempo indeterminato del 67,66% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in

questa fascia le donne erano il 37,77% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 45,88% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 06 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 52,51% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 41,05% degli RTD-B (media generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2018 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2018 e 2020.

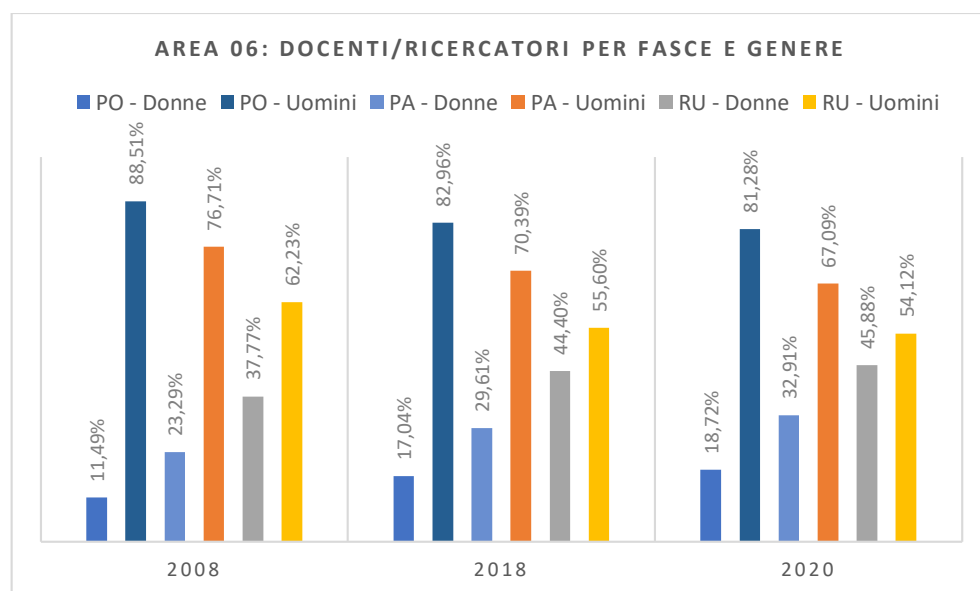


Figura 198. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

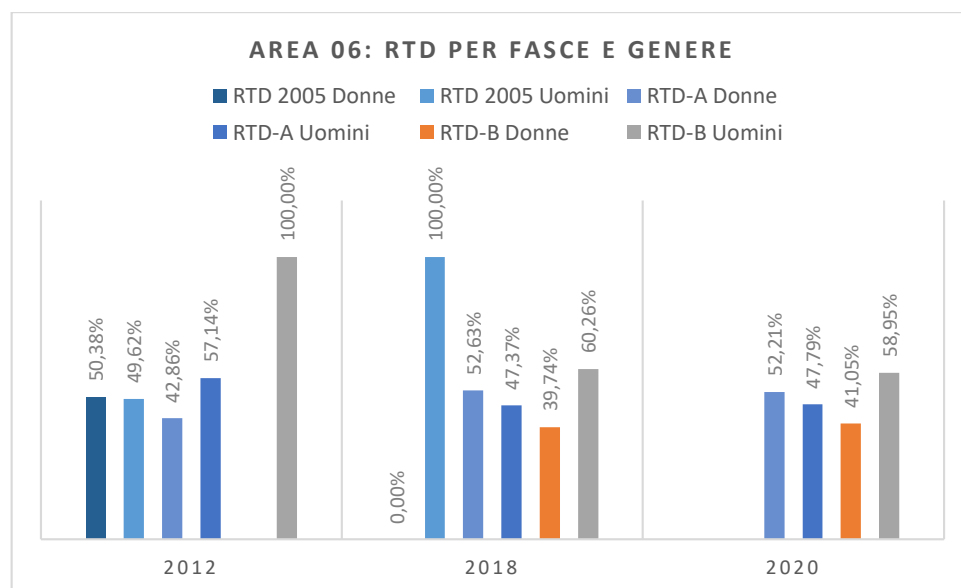


Figura 199. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.7. Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie

Al 31 dicembre 2020 il 5,44% dei docenti/ricercatori italiani è in Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Registriamo una variazione positiva di 0,26 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 7,24% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2015 (-11,15% rispetto al 2008). La crescita dal 2015 al 2020 (+4,40%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

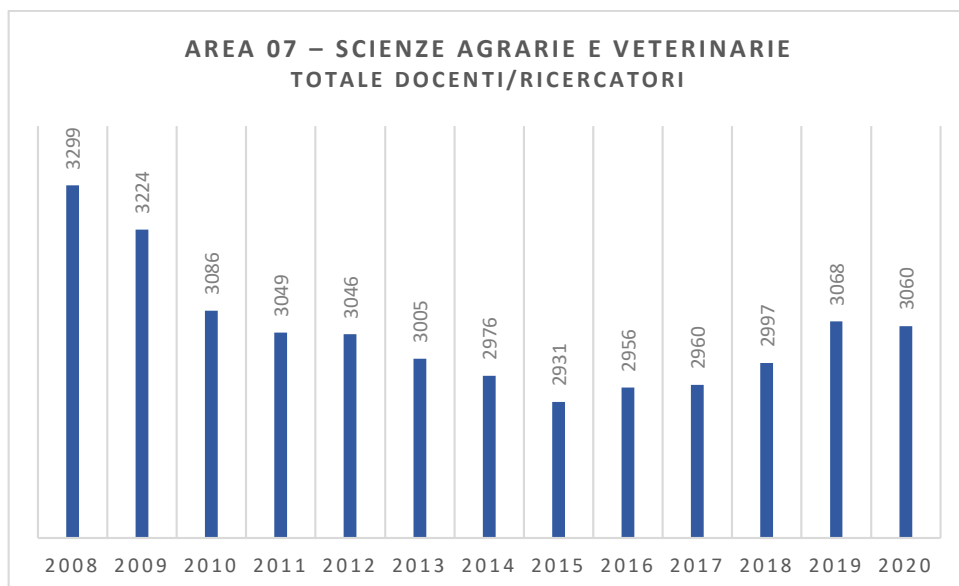


Figura 200. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 318. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1003	940	1324	23				8	1	3299	5,18%
2009	950	915	1334	18				6	1	3224	5,21%
2010	820	905	1320	37			1	3		3086	5,22%
2011	779	879	1332	55	3			1		3049	5,24%
2012	745	868	1330	43	60					3046	5,30%
2013	719	860	1297	31	91	7				3005	5,31%
2014	690	949	1182	21	119	15				2976	5,35%
2015	664	1068	1009	17	146	26	1			2931	5,35%
2016	679	1077	933	13	172	81	1			2956	5,42%
2017	678	1108	858	2	196	117	1			2960	5,47%
2018	694	1144	765	1	199	193	1			2997	5,48%
2019	708	1221	670	1	264	204				3068	5,49%
2020	726	1288	565		262	219				3060	5,44%
Variaz. % 2008-20	-27,62%	+37,02%	-57,33%	-100,00%						-7,24%	

La perdita totale del 7,24% di docenti/ricercatori va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del -27,62% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 37,02% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 57,33% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono completamente esauriti. Al 31 dicembre 2020, in Area 07 troviamo il 5,36% degli RTD-A e il 4,71% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 07. Gli anni sono il 2008, il 2015 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

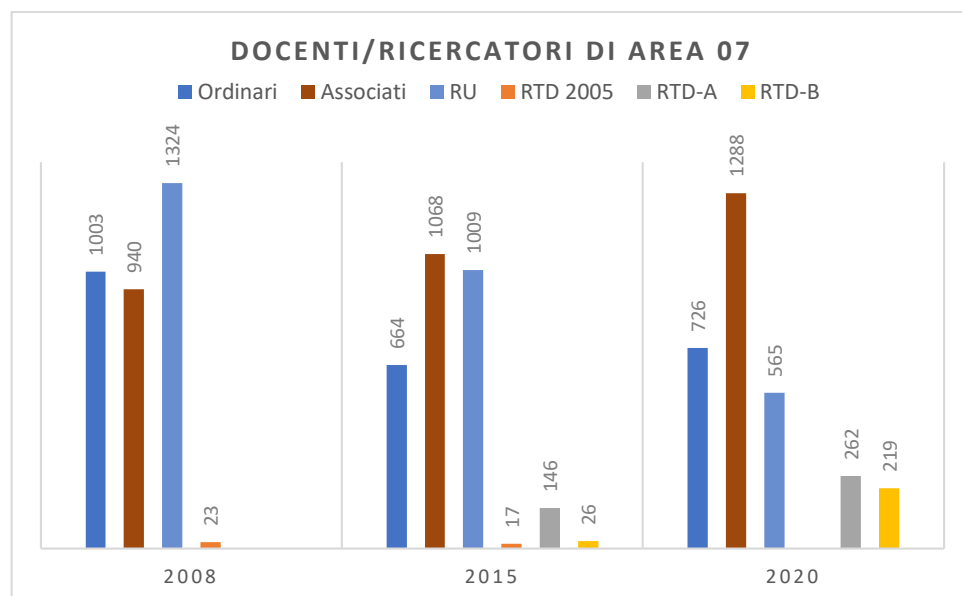


Figura 201. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

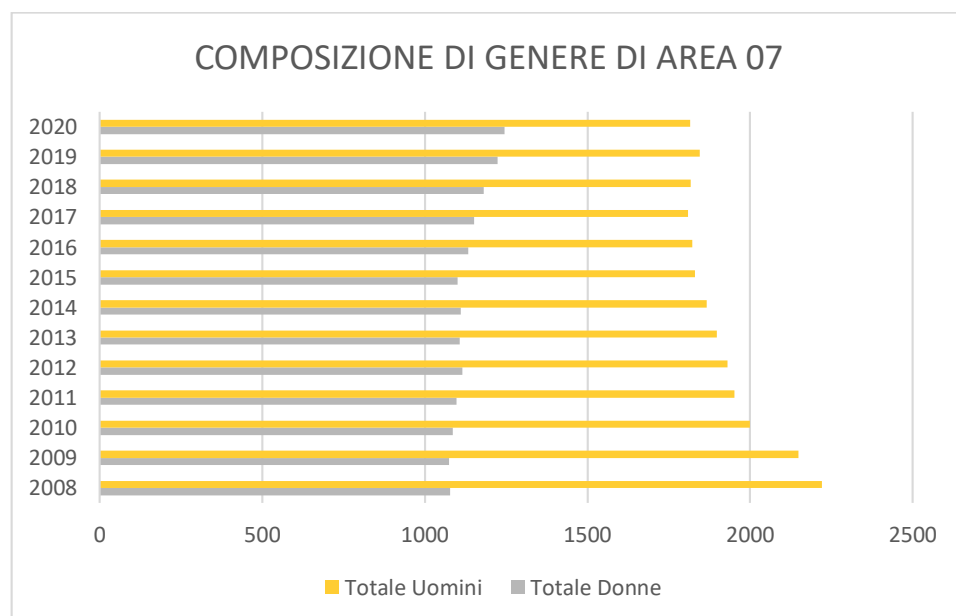


Figura 202. Docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 07 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 319. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	138	865	314	626	609	715	13	10					4	5	1078	2221
2009	132	818	312	603	617	717	11	7					3	4	1075	2149
2010	123	697	323	582	621	699	18	19					1	3	1086	2000
2011	119	660	324	555	624	708	27	28	3				0	1	1097	1952
2012	115	630	320	548	628	702	20	23	33	27			0	0	1116	1930
2013	112	607	317	543	617	680	13	18	45	46	3	4	0	0	1107	1898
2014	112	578	362	587	564	618	7	14	59	60	6	9	0	0	1110	1866
2015	110	554	413	655	491	518	6	11	71	75	9	17	1	0	1101	1830
2016	119	560	437	640	453	480	5	8	86	86	32	49	1	0	1133	1823
2017	120	558	460	648	414	444	1	1	100	96	55	62	1	0	1151	1809
2018	135	559	487	657	370	395		1	98	101	89	104	1	0	1180	1817
2019	149	559	525	696	324	346		1	128	136	97	107	0	0	1223	1845
2020	170	556	564	724	280	285			128	134	103	116	0	0	1245	1815
Variaz. % 2008-20	+23,19	-35,72	+79,62	+15,65	-54,02	-60,14	-100,0	-100,0					-100,0	-100,0	+15,49	-18,28

In Area 07, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 15,49% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 18,28% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 32,68% del totale dei docenti/ricercatori di Area 07 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 40,69% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 320. Docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	13,76%	86,24%	33,40%	66,60%	46,00%	54,00%	56,52%	43,48%					44,44%	55,56%	32,68%	67,32%
2009	13,89%	86,11%	34,10%	65,90%	46,25%	53,75%	61,11%	38,89%					42,86%	57,14%	33,34%	66,66%
2010	15,00%	85,00%	35,69%	64,31%	47,05%	52,95%	48,65%	51,35%					25,00%	75,00%	35,19%	64,81%
2011	15,28%	84,72%	36,86%	63,14%	46,85%	53,15%	49,09%	50,91%	100,0%				0,00%	100,0%	35,98%	64,02%
2012	15,44%	84,56%	36,87%	63,13%	47,22%	52,78%	46,51%	53,49%	55,00%	45,00%					36,64%	63,36%
2013	15,58%	84,42%	36,86%	63,14%	47,57%	52,43%	41,94%	58,06%	49,45%	50,55%	42,86%	57,14%			36,84%	63,16%
2014	16,23%	83,77%	38,15%	61,85%	47,72%	52,28%	33,33%	66,67%	49,58%	50,42%	40,00%	60,00%			37,30%	62,70%
2015	16,57%	83,43%	38,67%	61,33%	48,66%	51,34%	35,29%	64,71%	48,63%	51,37%	34,62%	65,38%	100,0%	0,00%	37,56%	62,44%
2016	17,53%	82,47%	40,58%	59,42%	48,55%	51,45%	38,46%	61,54%	50,00%	50,00%	39,51%	60,49%	100,0%	0,00%	38,33%	61,67%
2017	17,70%	82,30%	41,52%	58,48%	48,25%	51,75%	50,00%	50,00%	51,02%	48,98%	47,01%	52,99%	100,0%	0,00%	38,89%	61,11%
2018	19,45%	80,55%	42,57%	57,43%	48,37%	51,63%	0,00%	100,0%	49,25%	50,75%	46,11%	53,89%	100,0%	0,00%	39,37%	60,63%
2019	21,05%	78,95%	43,00%	57,00%	48,36%	51,64%	0,00%	100,0%	48,48%	51,52%	47,55%	52,45%			39,86%	60,14%
2020	23,42%	76,58%	43,79%	56,21%	49,56%	50,44%			48,85%	51,15%	47,03%	52,97%			40,69%	59,31%

Il numero delle donne in prima fascia è cresciuto, dal 2008, del 23,19% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito, nello stesso periodo, del 35,72% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 13,76% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 23,42% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 79,62% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 15,65% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 33,40% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 43,79% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 54,02% dal 2008 (dato generale - 61,32%), quello dei ricercatori a tempo indeterminato del 60,14% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 46% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 49,56% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 07 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 51,15% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 47,03% degli RTD-B (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce di docenza dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2015 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2015 e 2020.

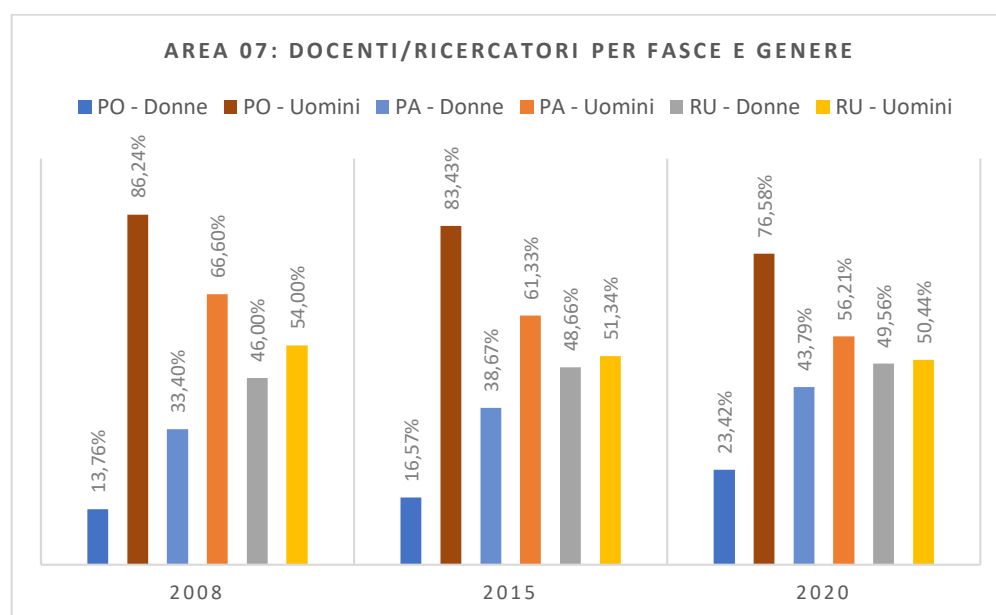


Figura 203. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

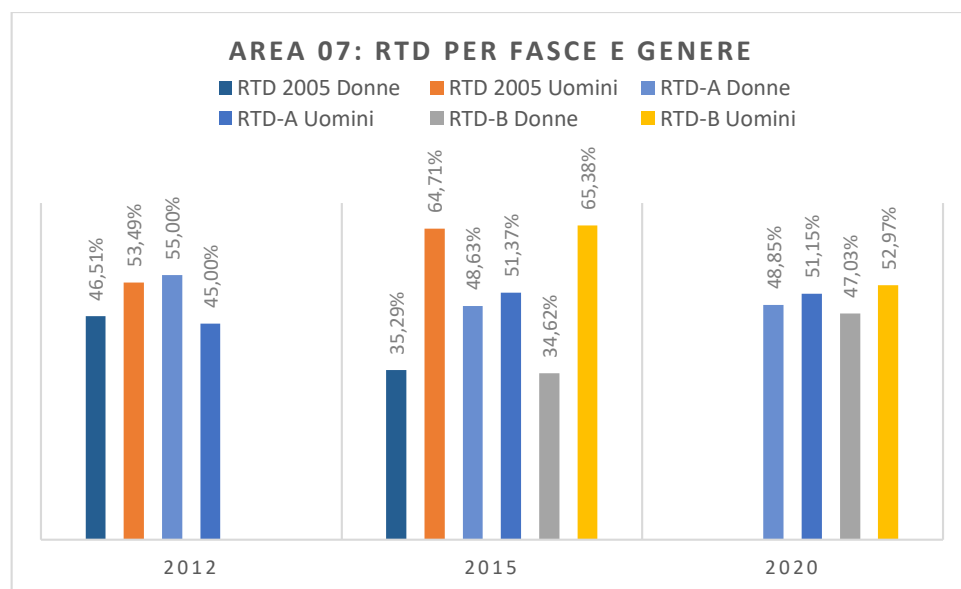


Figura 204. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.8. Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura

Al 31 dicembre 2020 il 6,31% dei docenti/ricercatori italiani è in Area 08 - Ingegneria civile ed architettura. Registriamo una variazione negativa di 0,04 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 12,21% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra (malgrado una lieve ripresa dello 0,1% nel 2016) nel 2017 (-16,51% rispetto al 2008). La crescita dal 2017 al 2020 (+5,15%) limita la perdita nella misura registrata al 31 dicembre 2020.

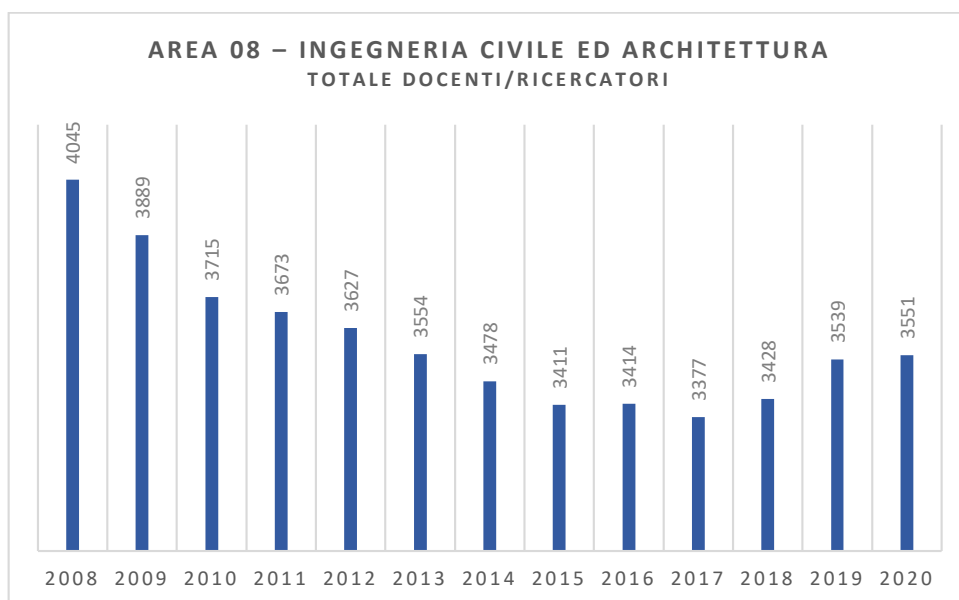


Figura 205. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 321. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1162	1219	1618	15			2	26	3	4045	6,35%
2009	1094	1164	1585	26			2	15	3	3889	6,29%
2010	974	1111	1550	68	1		2	7	2	3715	6,28%
2011	943	1117	1511	85	11		2	3	1	3673	6,31%
2012	895	1071	1499	79	77	2	2	1	1	3627	6,31%
2013	836	1037	1475	61	130	8	5	1	1	3554	6,28%
2014	792	1157	1288	40	166	21	12	1	1	3478	6,25%
2015	739	1370	1027	26	177	52	19		1	3411	6,23%
2016	745	1373	926	8	218	126	17		1	3414	6,26%
2017	730	1383	850	5	236	157	15		1	3377	6,24%
2018	780	1434	713	5	256	222	17		1	3428	6,27%
2019	809	1550	572	5	306	272	24		1	3539	6,33%
2020	838	1602	465	4	342	284	16			3551	6,31%
Variaz. % 2008-20	-27,88%	+31,42%	-71,26%	-73,33%			+700,00%			-12,21%	

La perdita totale del 12,21% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 27,88% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 31,42% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 71,26% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuiti del 73,33% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 08 troviamo il 7,00% degli RTD-A e il 6,11% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 08. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

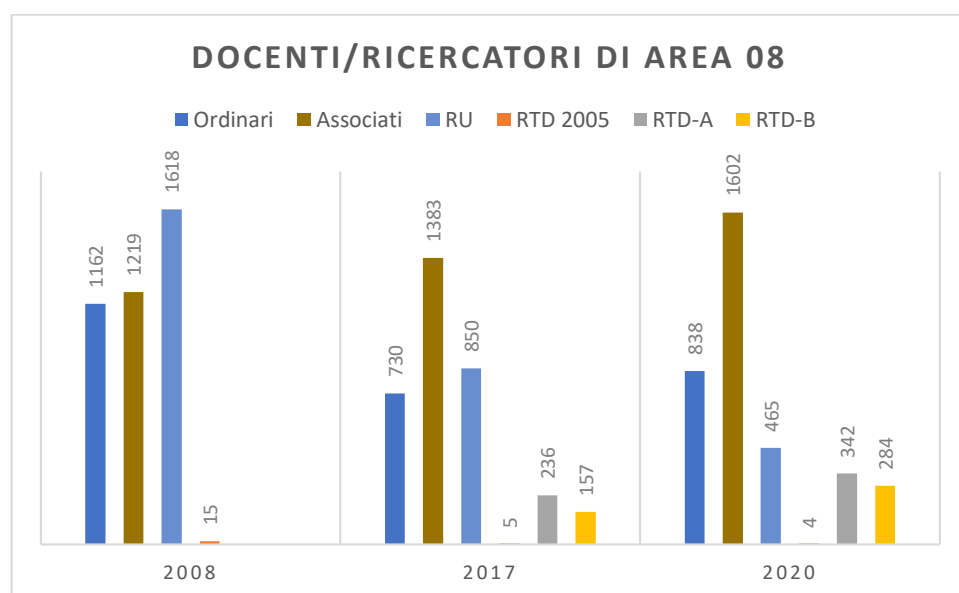


Figura 206. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

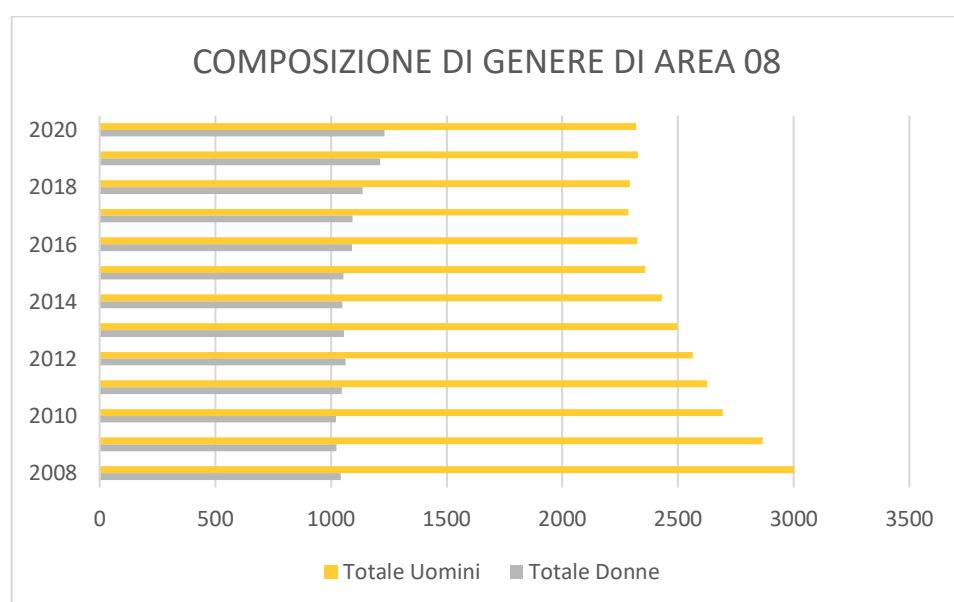


Figura 207. Docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 08 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 322. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	160	1002	277	942	596	1022	7	8					2	29	1042	3003
2009	156	938	272	892	584	1001	10	16					2	18	1024	2865
2010	149	825	261	850	582	968	28	40		1			2	9	1022	2693
2011	155	788	274	843	573	938	39	46	5	6			1	5	1047	2626
2012	149	746	262	809	579	920	39	40	32	45		2	1	3	1062	2565
2013	140	696	258	779	570	905	31	30	51	79	4	4	2	5	1056	2498
2014	131	661	311	846	509	779	19	21	65	101	11	10	2	12	1048	2430
2015	129	610	395	975	421	606	10	16	72	105	24	28	2	18	1053	2358
2016	137	608	418	955	376	550	3	5	97	121	57	69	2	16	1090	2324
2017	140	590	440	943	342	508	2	3	100	136	66	91	2	14	1092	2285
2018	163	617	476	958	291	422	2	3	102	154	100	122	3	15	1137	2291
2019	194	615	524	1026	234	338	2	3	136	170	118	154	5	20	1213	2326
2020	201	637	569	1033	183	282	2	2	152	190	122	162	3	13	1232	2319
Variaz. % 2008-20	+25,63	-36,43	+105,42	+9,66	-69,30	-72,41	-71,43	-75,00					+50,00	-55,17	+18,23	-22,78

In Area 08, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 18,23% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 22,78% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 25,76% del totale dei docenti/ricercatori di Area 08 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 34,69% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 323. Docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	13,77%	86,23%	22,72%	77,28%	36,84%	63,16%	46,67%	53,33%					6,45%	93,55%	25,76%	74,24%
2009	14,26%	85,74%	23,37%	76,63%	36,85%	63,15%	38,46%	61,54%					10,00%	90,00%	26,33%	73,67%
2010	15,30%	84,70%	23,49%	76,51%	37,55%	62,45%	41,18%	58,82%		100,0%			18,18%	81,82%	27,51%	72,49%
2011	16,44%	83,56%	24,53%	75,47%	37,92%	62,08%	45,88%	54,12%	45,45%	54,55%			16,67%	83,33%	28,51%	71,49%
2012	16,65%	83,35%	24,46%	75,54%	38,63%	61,37%	49,37%	50,63%	41,56%	58,44%		100,0%	25,00%	75,00%	29,28%	70,72%
2013	16,75%	83,25%	24,88%	75,12%	38,64%	61,36%	50,82%	49,18%	39,23%	60,77%	50,00%	50,00%	28,57%	71,43%	29,71%	70,29%
2014	16,54%	83,46%	26,88%	73,12%	39,52%	60,48%	47,50%	52,50%	39,16%	60,84%	52,38%	47,62%	14,29%	85,71%	30,13%	69,87%
2015	17,46%	82,54%	28,83%	71,17%	40,99%	59,01%	38,46%	61,54%	40,68%	59,32%	46,15%	53,85%	10,00%	90,00%	30,87%	69,13%
2016	18,39%	81,61%	30,44%	69,56%	40,60%	59,40%	37,50%	62,50%	44,50%	55,50%	45,24%	54,76%	11,11%	88,89%	31,93%	68,07%
2017	19,18%	80,82%	31,81%	68,19%	40,24%	59,76%	40,00%	60,00%	42,37%	57,63%	42,04%	57,96%	12,50%	87,50%	32,34%	67,66%
2018	20,90%	79,10%	33,19%	66,81%	40,81%	59,19%	40,00%	60,00%	39,84%	60,16%	45,05%	54,95%	16,67%	83,33%	33,17%	66,83%
2019	23,98%	76,02%	33,81%	66,19%	40,91%	59,09%	40,00%	60,00%	44,44%	55,56%	43,38%	56,62%	20,00%	80,00%	34,28%	65,72%
2020	23,99%	76,01%	35,52%	64,48%	39,35%	60,65%	50,00%	50,00%	44,44%	55,56%	42,96%	57,04%	18,75%	81,25%	34,69%	65,31%

Il numero delle donne in prima fascia è cresciuto, dal 2008, del 25,63% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 36,43% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 13,77% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 23,99% del totale (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 105,42% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 9,66% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 22,72% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 35,52% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 69,30% dal 2008 (dato generale - 61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 72,41% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 36,84% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 39,35% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 08 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuite del 71,43%, i ricercatori del 75,00%, con un risultato di completa parità fra i generi.

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 44,44% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 42,96% della fascia (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno del picco negativo nella numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2017 e 2020.

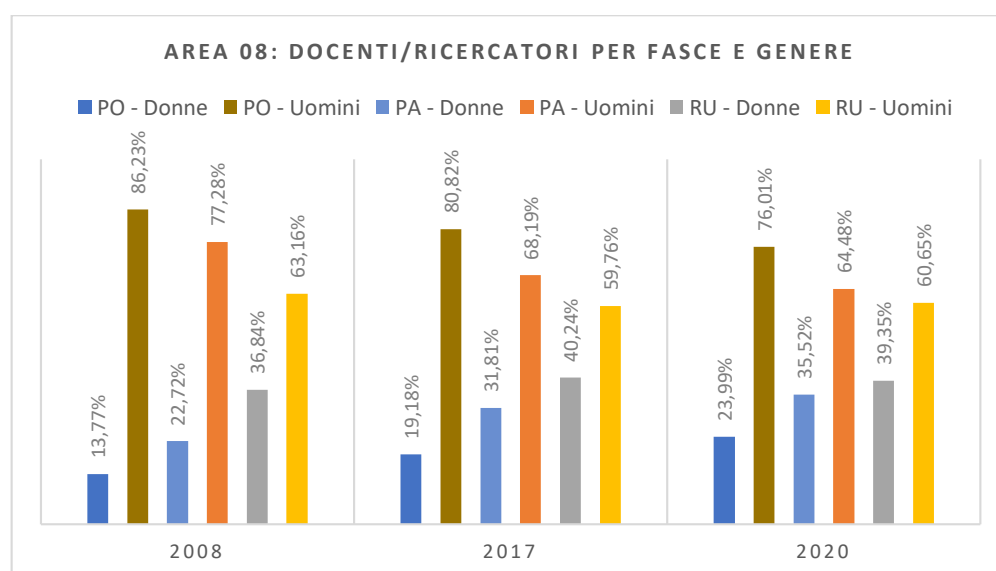


Figura 208. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

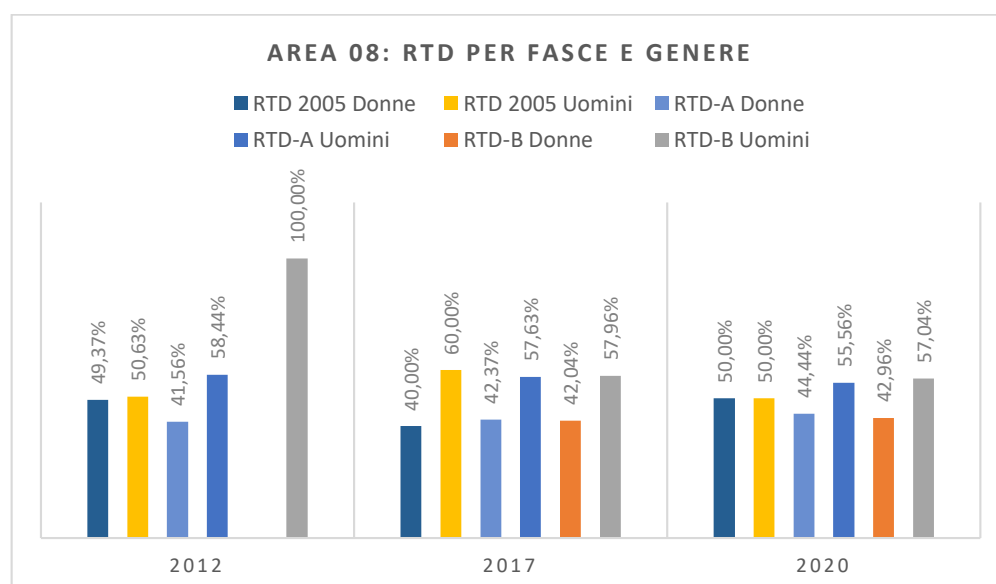


Figura 209. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.9. Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Al 31 dicembre 2020 il 10,32% dei docenti/ricercatori italiani è in Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Registriamo una variazione positiva di 2,05 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è aumentato del 10,03% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2010 (-1,93% rispetto al 2008). Nel 2011 comincia una crescita che – benché lievemente interrotta nel 2013 e 2014 (-0,93% nel 2014 rispetto al 2012) – complessivamente è del 12,20% dall'anno del picco negativo e porta quindi l'area ai livelli di crescita registrati al 31 dicembre 2020.

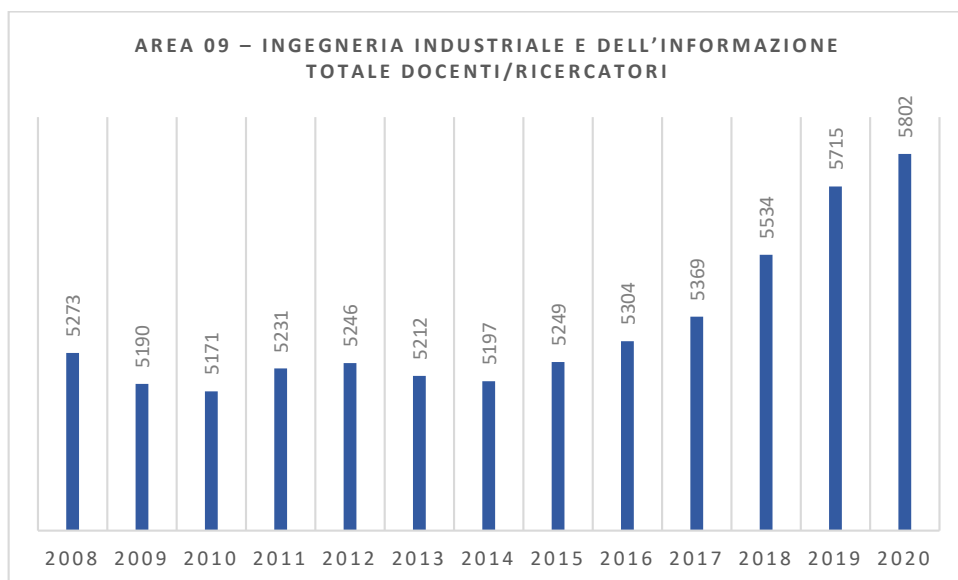


Figura 210. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 324. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1803	1475	1926	56			1	10	2	5273	8,27%
2009	1726	1449	1925	79			1	8	2	5190	8,39%
2010	1571	1460	1942	191	2		2	3		5171	8,75%
2011	1524	1505	1958	208	29		4	3		5231	8,99%
2012	1484	1496	1931	183	146		4	2		5246	9,13%
2013	1447	1472	1909	123	237	9	14	1		5212	9,21%
2014	1404	1772	1565	74	331	32	19			5197	9,35%
2015	1371	2045	1252	55	409	90	27			5249	9,58%
2016	1410	2037	1128	21	476	207	25			5304	9,72%
2017	1418	2064	1022	15	565	263	22			5369	9,91%
2018	1524	2116	828	10	621	402	33			5534	10,12%
2019	1609	2225	687	10	671	481	32			5715	10,23%
2020	1687	2308	563	4	692	517	31			5802	10,32%
Variaz. % 2008-20	-6,43%	+56,47%	-70,77%	-92,86%			+3000,00%			+10,03%	

Il guadagno totale del 10,03% va articolato per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 6,43% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 56,47% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%).

I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 70,77% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuiti del 92,86% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 09 troviamo il 14,16% degli RTD-A e l’11,12% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in area 09. Gli anni sono il 2008, il 2014 (anno intermedio di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

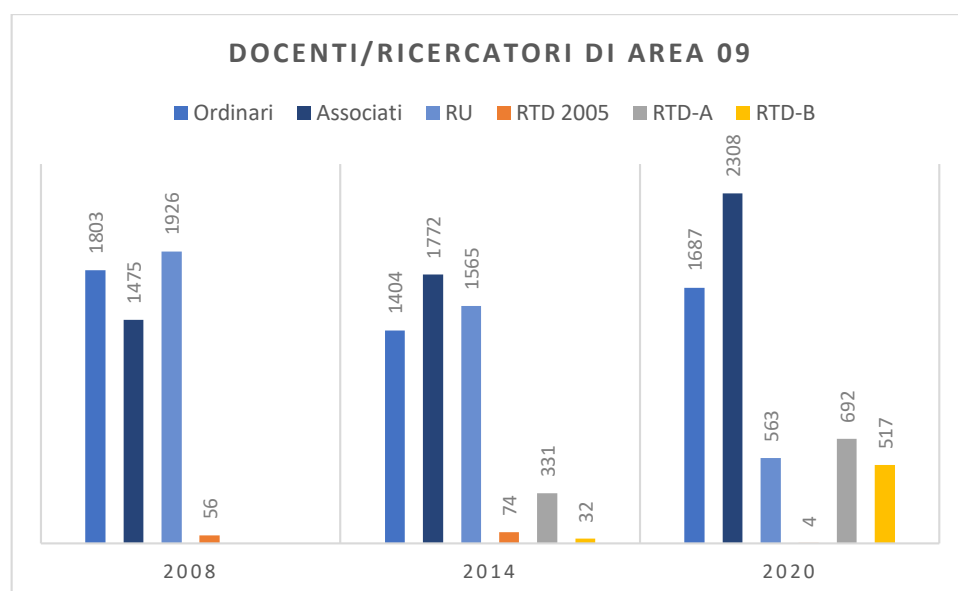


Figura 211. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell’informazione, per fasce. Anni 2008, 2014, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

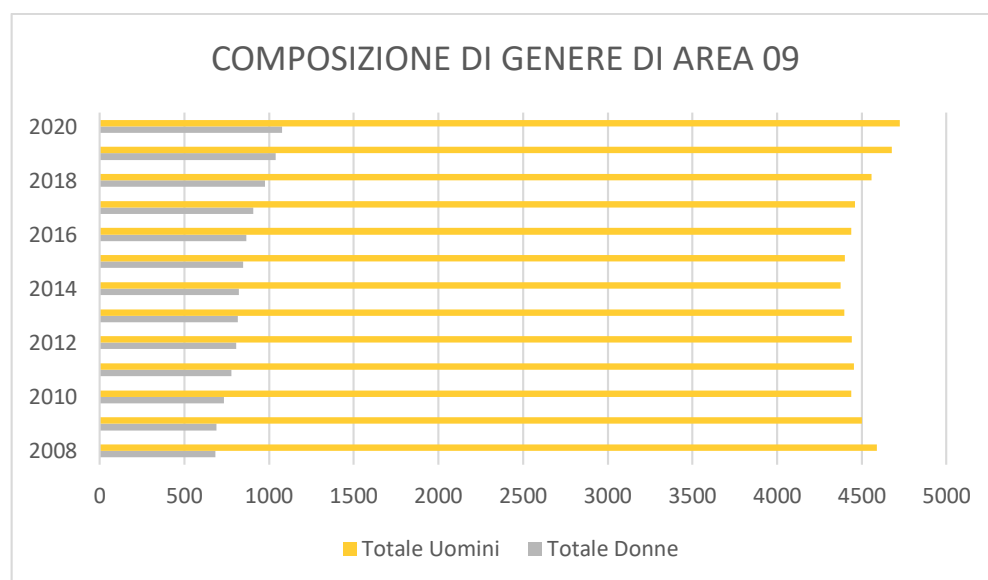


Figura 212. Docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell’informazione, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 04 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 325. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	95	1708	199	1276	380	1546	10	46					0	13	684	4589
2009	93	1633	201	1248	383	1542	12	67					0	11	689	4501
2010	93	1478	216	1244	385	1557	39	152		2			0	5	733	4438
2011	95	1429	233	1272	398	1560	47	161	5	24			0	7	778	4453
2012	98	1386	239	1257	394	1537	45	138	30	116			0	6	806	4440
2013	97	1350	238	1234	395	1514	30	93	51	186	2	7	1	14	814	4398
2014	102	1302	296	1476	332	1233	17	57	69	262	5	27	1	18	822	4375
2015	104	1267	354	1691	273	979	15	40	84	325	16	74	2	25	848	4401
2016	123	1287	360	1677	248	880	8	13	90	386	37	170	1	24	867	4437
2017	135	1283	364	1700	234	788	5	10	117	448	53	210	0	22	908	4461
2018	156	1368	387	1729	189	639	3	7	145	476	92	310	3	30	975	4559
2019	175	1434	421	1804	151	536	3	7	172	499	113	368	3	29	1038	4677
2020	192	1495	455	1853	119	444	1	3	182	510	125	392	4	27	1078	4724
Variaz. % 2008-20	+102,11	-12,47	+128,64	+45,22	-68,68	-71,28	-90,00	-93,48						+107,69	+57,60	+2,94

In Area 09, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 57,60% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 2,94% (dato generale -17,76%). Così le donne, nel 2008, rappresentavano il 12,97% del totale dei docenti/ricercatori di Area 09 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 18,58% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 326. Docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	5,27%	94,73%	13,49%	86,51%	19,73%	80,27%	17,86%	82,14%							100,0%	12,97%	87,03%
2009	5,39%	94,61%	13,87%	86,13%	19,90%	80,10%	15,19%	84,81%							100,0%	13,28%	86,72%
2010	5,92%	94,08%	14,79%	85,21%	19,82%	80,18%	20,42%	79,58%		100,0%					100,0%	14,18%	85,82%
2011	6,23%	93,77%	15,48%	84,52%	20,33%	79,67%	22,60%	77,40%	17,24%	82,76%					100,0%	14,87%	85,13%
2012	6,60%	93,40%	15,98%	84,02%	20,40%	79,60%	24,59%	75,41%	20,55%	79,45%					100,0%	15,36%	84,64%
2013	6,70%	93,30%	16,17%	83,83%	20,69%	79,31%	24,39%	75,61%	21,52%	78,48%	22,22%	77,78%	6,67%	93,33%	15,62%	84,38%	
2014	7,26%	92,74%	16,70%	83,30%	21,21%	78,79%	22,97%	77,03%	20,85%	79,15%	15,63%	84,38%	5,26%	94,74%	15,82%	84,18%	
2015	7,59%	92,41%	17,31%	82,69%	21,81%	78,19%	27,27%	72,73%	20,54%	79,46%	17,78%	82,22%	7,41%	92,59%	16,16%	83,84%	
2016	8,72%	91,28%	17,67%	82,33%	21,99%	78,01%	38,10%	61,90%	18,91%	81,09%	17,87%	82,13%	4,00%	96,00%	16,35%	83,65%	
2017	9,52%	90,48%	17,64%	82,36%	22,90%	77,10%	33,33%	66,67%	20,71%	79,29%	20,15%	79,85%	0,00%	100,0%	16,91%	83,09%	
2018	10,24%	89,76%	18,29%	81,71%	22,83%	77,17%	30,00%	70,00%	23,35%	76,65%	22,89%	77,11%	9,09%	90,91%	17,62%	82,38%	
2019	10,88%	89,12%	18,92%	81,08%	21,98%	78,02%	30,00%	70,00%	25,63%	74,37%	23,49%	76,51%	9,38%	90,63%	18,16%	81,84%	
2020	11,38%	88,62%	19,71%	80,29%	21,14%	78,86%	25,00%	75,00%	26,30%	73,70%	24,18%	75,82%	12,90%	87,10%	18,58%	81,42%	

Il numero delle donne in prima fascia è cresciuto, dal 2008, del 102,11% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 12,74% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 5,27% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono l'11,38% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 128,64% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 45,22% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 13,49% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 19,71% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 68,68% dal 2008 (dato generale - 61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 71,28% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 19,73% (dato generale 45,13%) e nel 2020 sono il 21,14% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 09 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuite del 90,00%, i ricercatori del 93,48%; nel 2008 le donne erano il 17,86%, nel 2020 sono il 25,00%

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 26,30% della fascia (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 24,18% della fascia (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2014 (anno intermedio di minor numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2014 e 2020.

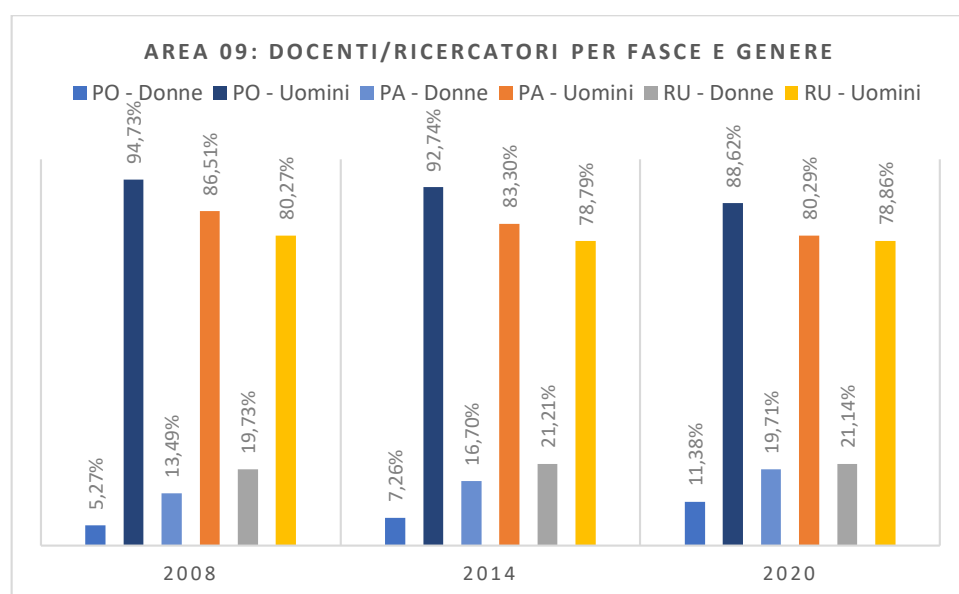


Figura 213. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2008, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

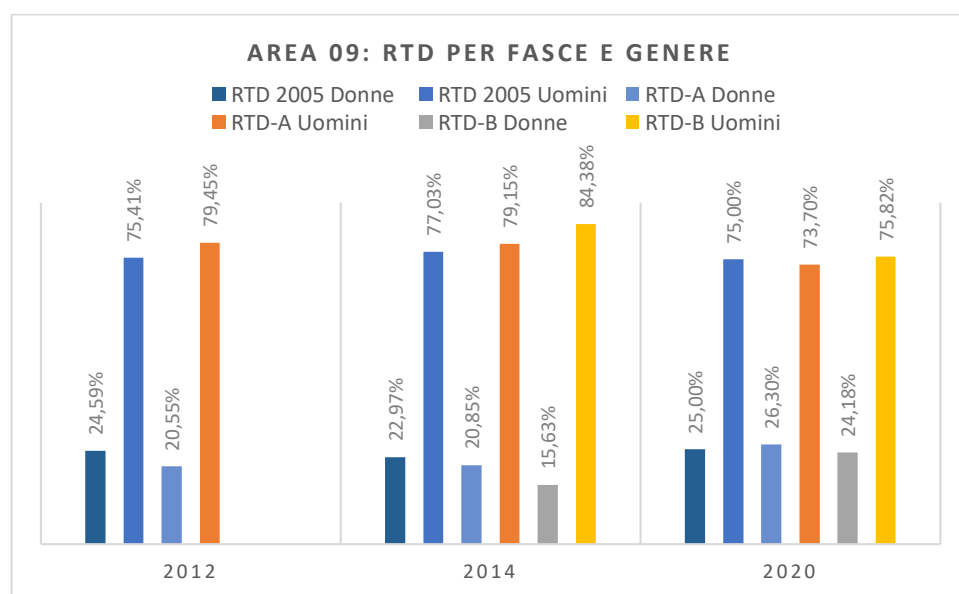


Figura 214. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2012, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.10. Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche

Al 31 dicembre 2020, l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche comprende l'8,40% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione negativa di 1,14 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 22,32% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2018 (-24,03% rispetto al 2008). Nel 2019 comincia una crescita (+2,25% dall'anno del picco negativo) che porta l'area ai livelli di decrescita registrati al 31 dicembre 2020.

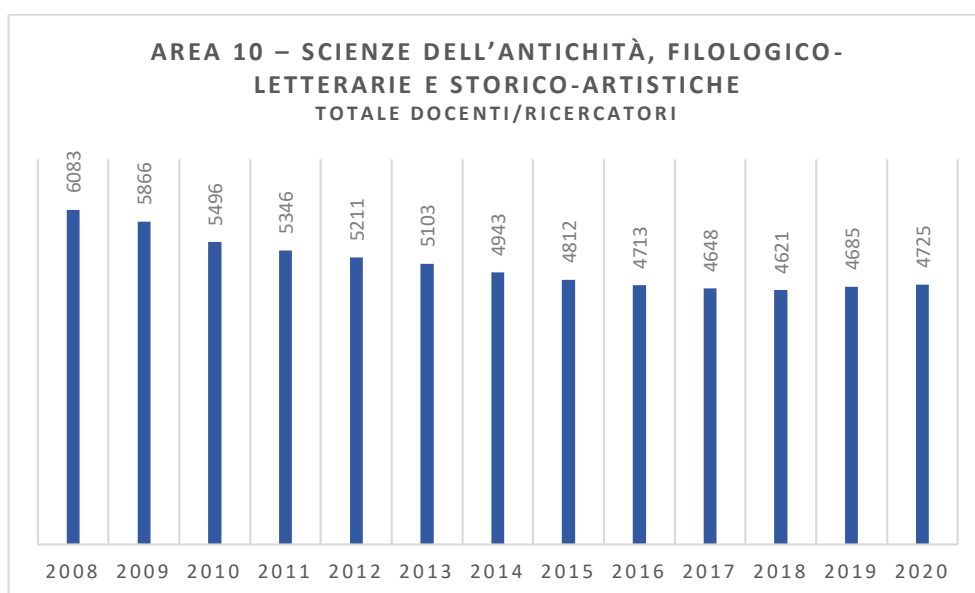


Figura 215. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 327. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1848	1794	2373	23			5	35	5	6083	9,54%
2009	1718	1713	2364	44			6	17	4	5866	9,48%
2010	1505	1629	2265	75			6	12	4	5496	9,30%
2011	1408	1577	2207	107	29	2	3	9	4	5346	9,18%
2012	1304	1512	2182	93	105	2	4	5	4	5211	9,07%
2013	1222	1486	2122	72	175	6	12	4	4	5103	9,01%
2014	1149	1648	1829	59	210	25	18	1	4	4943	8,89%
2015	1072	1940	1433	41	231	67	25	1	2	4812	8,79%
2016	1052	1921	1277	21	217	200	22	1	2	4713	8,64%
2017	1033	1925	1145	6	256	258	22	1	2	4648	8,58%
2018	1017	1963	959	6	280	375	18	1	2	4621	8,45%
2019	1044	2116	783	5	307	402	26		2	4685	8,39%
2020	1070	2209	616	4	378	421	26		1	4725	8,40%
Variaz. % 2008-20	-42,10%	+23,13%	-74,04%	-82,61%			+420,00%		-80,00%	-	22,32%

La perdita totale del 22,32% va articolata per fasce di docenza. I professori ordinari registrano una perdita del 42,10% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 23,13% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 74,04% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuiti dell’82,61% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 10 troviamo il 7,74% degli RTD-A e il 9,06% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 10. Gli anni sono il 2008, il 2018 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

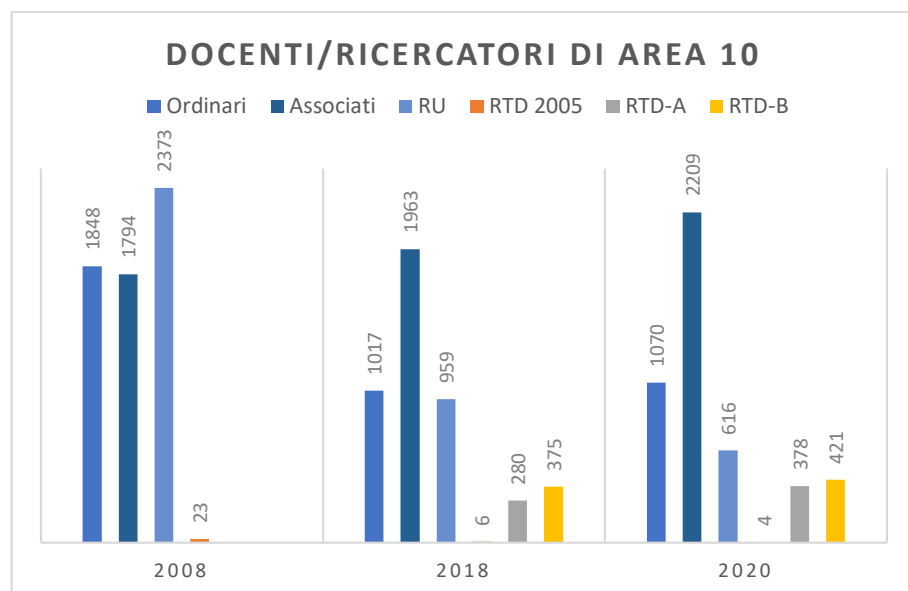


Figura 216. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce. Anni 2008, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

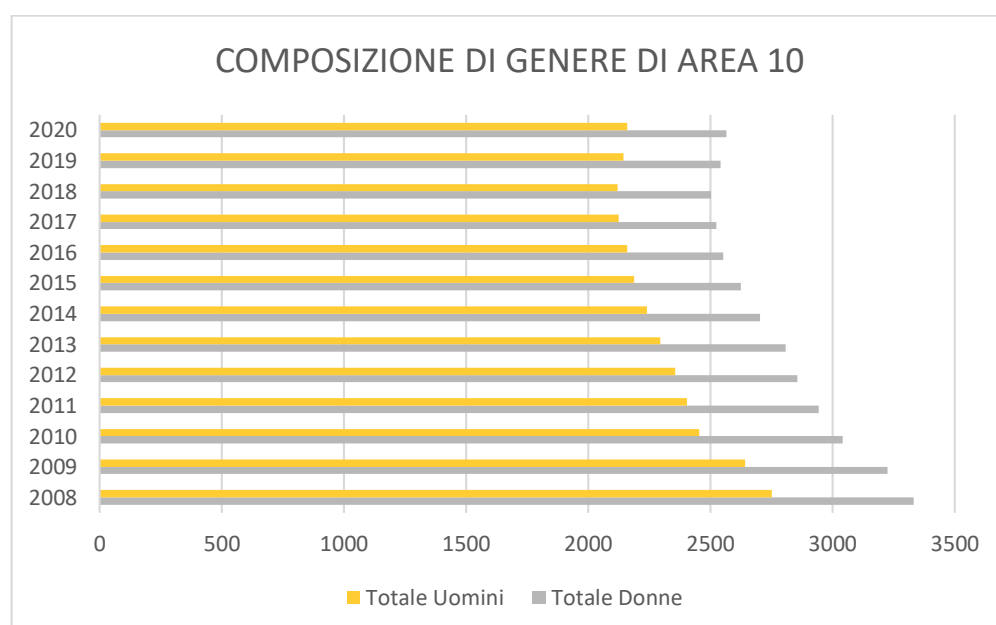


Figura 217. Docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Da questo primo grafico è evidente l'inusuale composizione di genere dell'area, che risulta a prevalenza femminile; caratteristica questa che l'Area 10 condivide con l'Area 05 - Scienze biologiche.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 10 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 328. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2008	761	1087	1012	782	1521	852	12	11					26	19	3332	2751	
2009	712	1006	961	752	1512	852	25	19					15	12	3225	2641	
2010	636	869	909	720	1437	828	48	27					12	10	3042	2454	
2011	592	816	882	695	1370	837	70	37	19	10	1	1	9	7	2943	2403	
2012	552	752	835	677	1337	845	63	30	60	45	1	1	7	6	2855	2356	
2013	518	704	822	664	1300	822	52	20	100	75	3	3	13	7	2808	2295	
2014	480	669	900	748	1132	697	44	15	118	92	14	11	15	8	2703	2240	
2015	451	621	1070	870	888	545	33	8	130	101	38	29	14	14	2624	2188	
2016	443	609	1059	862	793	484	17	4	114	103	115	85	12	13	2553	2160	
2017	441	592	1060	865	719	426	4	2	142	114	148	110	10	15	2524	2124	
2018	438	579	1096	867	600	359	4	2	154	126	199	176	10	11	2501	2120	
2019	456	588	1195	921	491	292	4	1	169	138	211	191	16	12	2542	2143	
2020	469	601	1269	940	385	231	3	1	203	175	221	200	16	10	2566	2158	
Variaz. % 2008-20	-38,37	-44,71	+25,40	+20,20	-74,69	-72,89	-75,00	-90,91							-47,37	-22,99	-21,56

In Area 10, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito del 22,99% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 21,56% (dato generale -17,76%). Così le donne nel 2008 rappresentavano il 54,78% del totale dei docenti/ricercatori di Area 10 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 54,31% (dato generale 38,46%). A differenza dell'Area 05, l'altro caso di area a prevalenza femminile, e anche in contrasto con la tendenza generale, in Area 10 le donne decrescono più degli uomini e diminuiscono anche nel peso percentuale.

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 329. Docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	41,18%	58,82%	56,41%	43,59%	64,10%	35,90%	52,17%	47,83%					57,78%	42,22%	54,78%	45,22%
2009	41,44%	58,56%	56,10%	43,90%	63,96%	36,04%	56,82%	43,18%					55,56%	44,44%	54,98%	45,02%
2010	42,26%	57,74%	55,80%	44,20%	63,44%	36,56%	64,00%	36,00%					54,55%	45,45%	55,35%	44,65%
2011	42,05%	57,95%	55,93%	44,07%	62,08%	37,92%	65,42%	34,58%	65,52%	34,48%	50,00%	50,00%	56,25%	43,75%	55,05%	44,95%
2012	42,33%	57,67%	55,22%	44,78%	61,27%	38,73%	67,74%	32,26%	57,14%	42,86%	50,00%	50,00%	53,85%	46,15%	54,79%	45,21%
2013	42,39%	57,61%	55,32%	44,68%	61,26%	38,74%	72,22%	27,78%	57,14%	42,86%	50,00%	50,00%	65,00%	35,00%	55,03%	44,97%
2014	41,78%	58,22%	54,61%	45,39%	61,89%	38,11%	74,58%	25,42%	56,19%	43,81%	56,00%	44,00%	65,22%	34,78%	54,68%	45,32%
2015	42,07%	57,93%	55,15%	44,85%	61,97%	38,03%	80,49%	19,51%	56,28%	43,72%	56,72%	43,28%	50,00%	50,00%	54,53%	45,47%
2016	42,11%	57,89%	55,13%	44,87%	62,10%	37,90%	80,95%	19,05%	52,53%	47,47%	57,50%	42,50%	48,00%	52,00%	54,17%	45,83%
2017	42,69%	57,31%	55,06%	44,94%	62,79%	37,21%	66,67%	33,33%	55,47%	44,53%	57,36%	42,64%	40,00%	60,00%	54,30%	45,70%
2018	43,07%	56,93%	55,83%	44,17%	62,57%	37,43%	66,67%	33,33%	55,00%	45,00%	53,07%	46,93%	47,62%	52,38%	54,12%	45,88%
2019	43,68%	56,32%	56,47%	43,53%	62,71%	37,29%	80,00%	20,00%	55,05%	44,95%	52,49%	47,51%	57,14%	42,86%	54,26%	45,74%
2020	43,83%	56,17%	57,45%	42,55%	62,50%	37,50%	75,00%	25,00%	53,70%	46,30%	52,49%	47,51%	59,26%	37,04%	54,31%	45,67%

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito, dal 2008, del 38,73% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito, nello stesso periodo, del 44,71% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 41,18% del totale della fascia (dato generale 18,84%) e nel 2020 sono il 43,83% (dato generale 25,33%). Queste percentuali di presenza femminile nei ruoli apicali non solo si discostano

dalla media ma differiscono anche da quelle dell'altra area a prevalenza femminile (in Area 05 le ordinarie donne sono il 28,17% nel 2008 e il 35,47% nel 2020). Questi dati distaccano anche le percentuali di presenza femminile dell'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, che presenta la composizione di genere della prima fascia con la seconda maggiore presenza di donne: il 28,88% nel 2008 e il 37,56% nel 2020.

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 25,40% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 20,20% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 56,41% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 57,45% (dato generale 40,33%). Anche in questo caso il rapporto fra donne e uomini risulta più favorevole alle prime in Area 10 che in Area 05 (dove nel 2020 rappresentano il 55,33% degli associati).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 74,69% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 72,89% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 64,10% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 62,50% (dato generale 49,64%). L'Area 10 è dunque l'unica in cui la percentuale di donne in questa fascia in esaurimento decresca piuttosto che crescere, come accade invece in tutte le altre aree e nell'andamento generale.

Nel 2020, in Area 10 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuite del 75,00%, i ricercatori del 90,91%; nel 2008 le donne erano il 51,17%, nel 2020 sono il 75,00%.

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 53,70% degli RTD-A dell'area (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 52,49% degli RTD-B dell'area (dato generale 41,48%). Pur nella prevalenza femminile, le donne in posizione *tenure track* hanno una presenza percentuale più bassa rispetto a quelle nella posizione precaria di RTD-A.

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2018 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2018 e 2020.

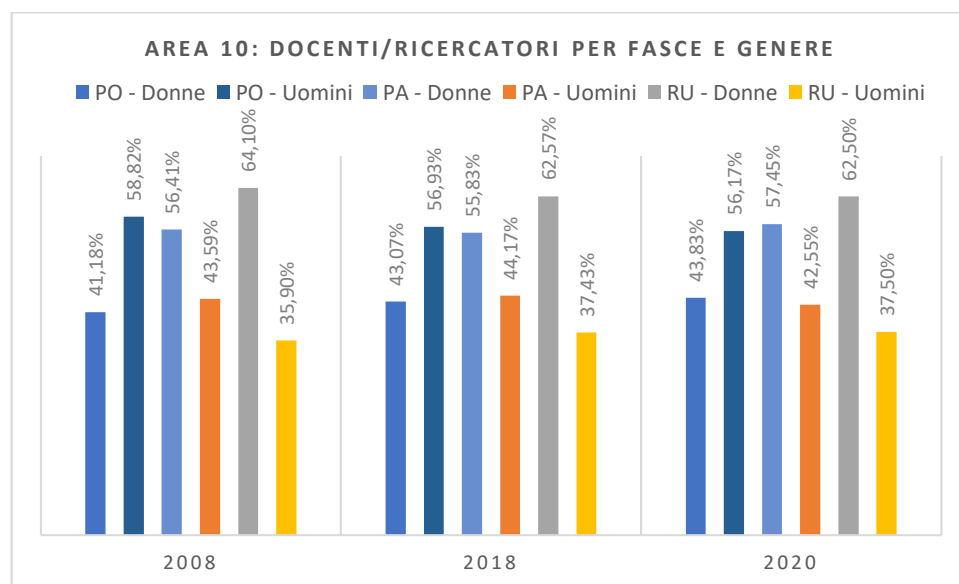


Figura 218. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

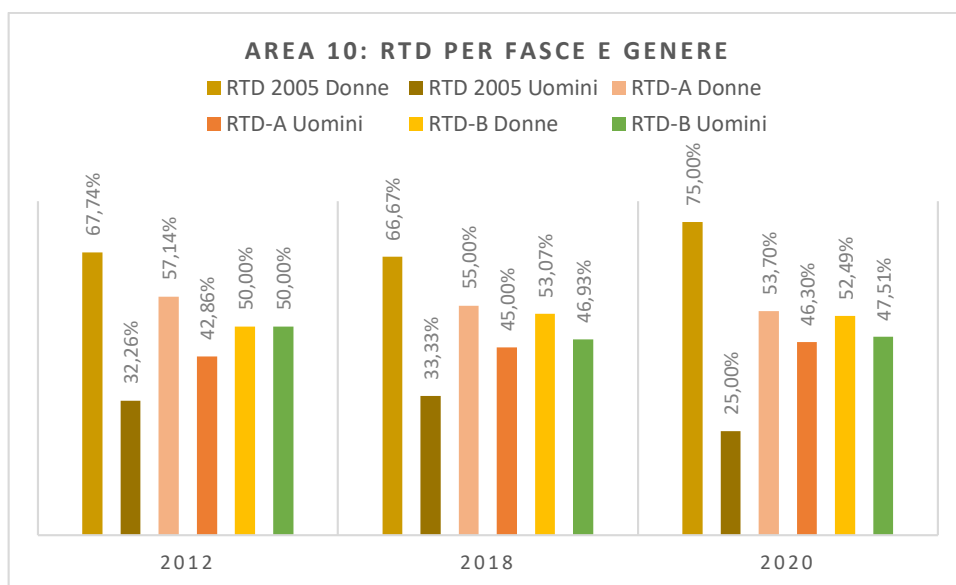


Figura 219. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.11. Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

Al 31 dicembre 2020 l'8,05% dei docenti/ricercatori italiani è in Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Registriamo una variazione negativa di 0,42 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 16,10% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2017 (-18,52% rispetto al 2008). Nel 2018 comincia una crescita (+2,98% dall'anno del picco negativo) che porta l'area ai livelli di decrescita registrati al 31 dicembre 2020.

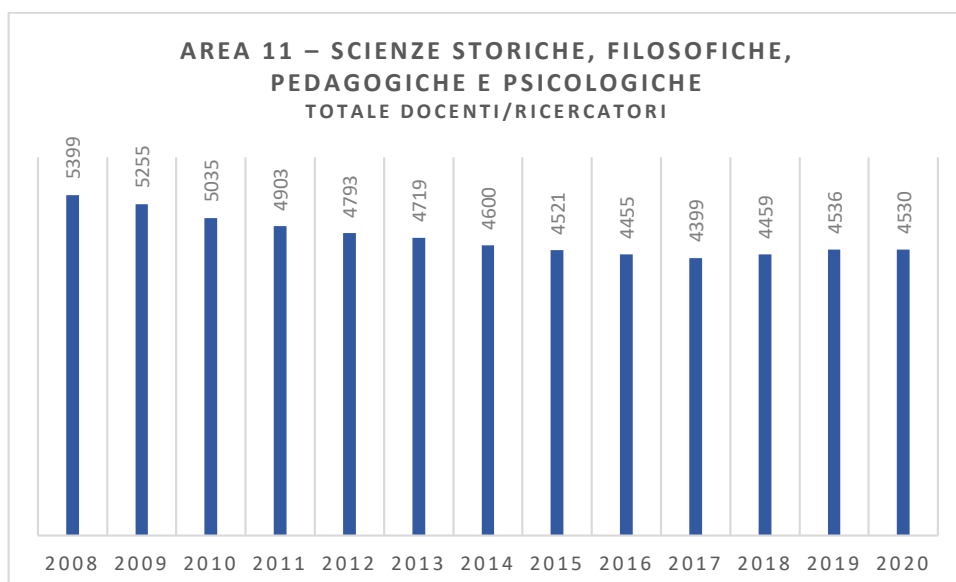


Figura 220. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 330. Numerosità dei docenti/ricercatori Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1693	1547	2106	24				27	2	5399	8,47%
2009	1608	1499	2086	44			1	16	1	5255	8,50%
2010	1473	1422	2037	89			5	8	1	5035	8,52%
2011	1404	1385	1961	132	9		11		1	4903	8,42%
2012	1307	1330	1932	122	87	2	12		1	4793	8,34%
2013	1227	1306	1881	108	162	14	20		1	4719	8,34%
2014	1146	1458	1645	85	213	25	28			4600	8,27%
2015	1098	1691	1312	71	239	69	41			4521	8,26%
2016	1086	1672	1196	42	238	183	38			4455	8,17%
2017	1035	1700	1078	14	282	237	53			4399	8,12%
2018	1036	1807	895	10	315	341	55			4459	8,16%
2019	1091	1938	704	10	349	390	54			4536	8,12%
2020	1097	1991	570	6	367	449	50			4530	8,05%
Variaz. % 2008-20	-35,20%	+28,70%	-72,93%	-75,00%						-16,10%	

La perdita totale del 16,10% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 35,20% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 28,70% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 72,93% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuiti del 75,00% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 11 troviamo il 7,51% degli RTD-A e il 9,66% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 11. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

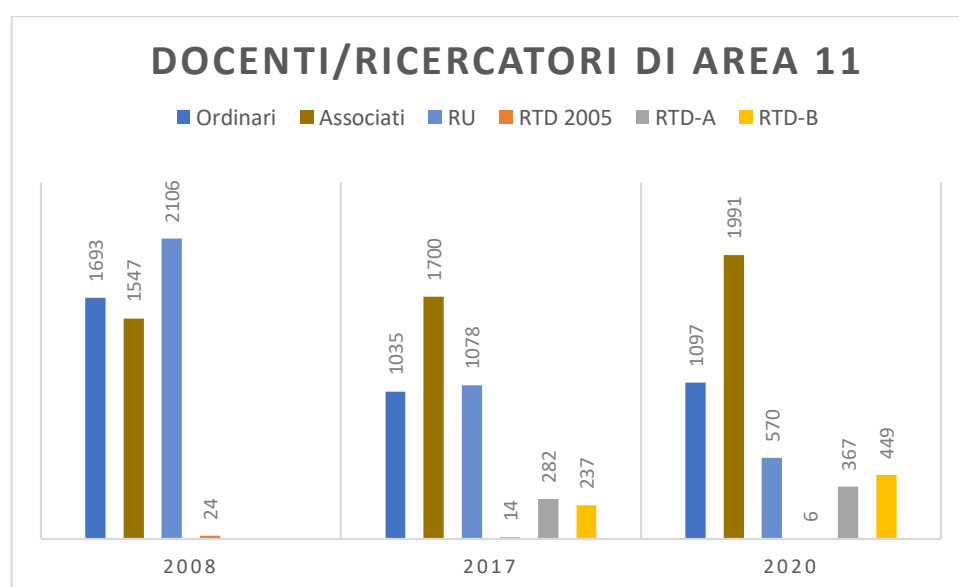


Figura 221. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

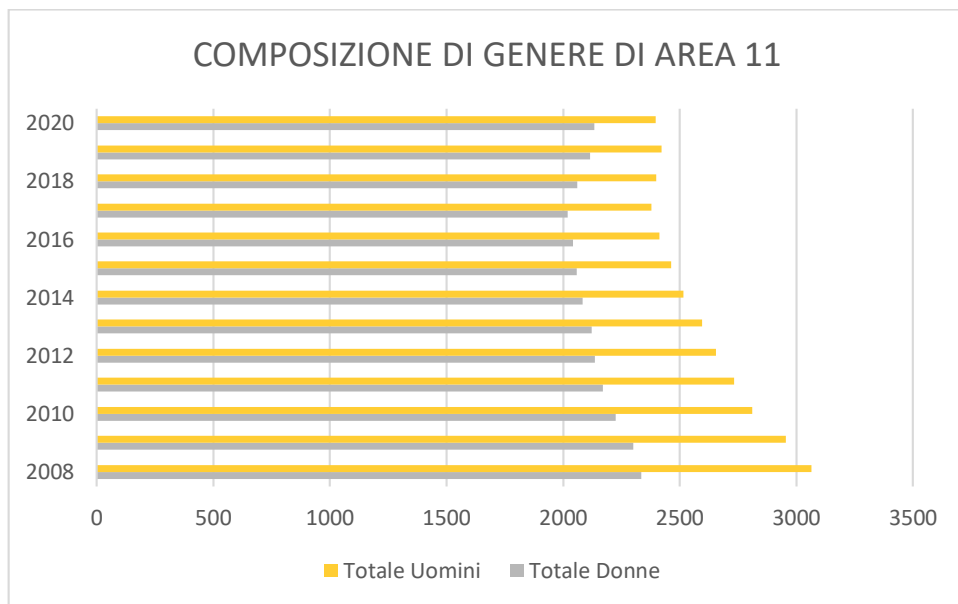


Figura 222. Docenti/ricercatori di Area 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 11 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 331. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	489	1204	702	845	1114	992	14	10					16	13	2335	3064
2009	477	1131	688	811	1103	983	21	23					11	7	2300	2955
2010	454	1019	655	767	1063	974	46	43					6	8	2224	2811
2011	442	962	632	753	1018	943	69	63	8	1			2	10	2171	2732
2012	420	887	608	722	1001	931	66	56	39	48	1	1	2	11	2137	2656
2013	404	823	594	712	975	906	59	49	75	87	8	6	8	13	2123	2596
2014	384	762	681	777	849	796	53	32	97	116	12	13	8	20	2084	2516
2015	376	722	786	905	695	617	45	26	116	123	31	38	9	32	2058	2463
2016	380	706	782	890	638	558	29	13	124	114	81	102	9	29	2043	2412
2017	375	660	793	907	580	498	11	3	142	140	108	129	11	42	2020	2379
2018	375	661	856	951	490	405	9	1	156	159	159	182	15	40	2060	2399
2019	408	683	913	1025	391	313	9	1	188	161	188	202	18	36	2115	2421
2020	412	685	957	1034	319	251	5	1	196	171	226	223	19	31	2134	2396
Variaz. % 2008-20	-15,75	-43,11	+36,32	+22,37	-71,36	-74,70	-64,29	-90,00					+18,75	+138,46	-8,61%	-21,80

In Area 11, a partire dal 2008 il numero delle donne è diminuito dell'8,61% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini del 21,80% (dato generale -17,76%). Così le donne nel 2008 rappresentavano il 43,25% del totale dei docenti/ricercatori di Area 11 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 47,11% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 332. Docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	28,88%	71,12%	45,38%	54,62%	52,90%	47,10%	58,33%	41,67%					55,17%	44,83%	43,25%	56,75%
2009	29,66%	70,34%	45,90%	54,10%	52,88%	47,12%	47,73%	52,27%					61,11%	38,89%	43,77%	56,23%
2010	30,82%	69,18%	46,06%	53,94%	52,18%	47,82%	51,69%	48,31%					42,86%	57,14%	44,17%	55,83%
2011	31,48%	68,52%	45,63%	54,37%	51,91%	48,09%	52,27%	47,73%					16,67%	83,33%	44,28%	55,72%
2012	32,13%	67,87%	45,71%	54,29%	51,81%	48,19%	54,10%	45,90%	88,89%	11,11%			15,38%	84,62%	44,59%	55,41%
2013	32,93%	67,07%	45,48%	54,52%	51,83%	48,17%	54,63%	45,37%	44,83%	55,17%	50,00%	50,00%	38,10%	61,90%	44,99%	55,01%
2014	33,51%	66,49%	46,71%	53,29%	51,61%	48,39%	62,35%	37,65%	46,30%	53,70%	57,14%	42,86%	28,57%	71,43%	45,30%	54,70%
2015	34,24%	65,76%	46,48%	53,52%	52,97%	47,03%	63,38%	36,62%	45,54%	54,46%	48,00%	52,00%	21,95%	78,05%	45,52%	54,48%
2016	34,99%	65,01%	46,77%	53,23%	53,34%	46,66%	69,05%	30,95%	48,54%	51,46%	44,93%	55,07%	23,68%	76,32%	45,86%	54,14%
2017	36,23%	63,77%	46,65%	53,35%	53,80%	46,20%	78,57%	21,43%	52,10%	47,90%	44,26%	55,74%	20,75%	79,25%	45,92%	54,08%
2018	36,20%	63,80%	47,37%	52,63%	54,75%	45,25%	90,00%	10,00%	50,35%	49,65%	45,57%	54,43%	27,27%	72,73%	46,20%	53,80%
2019	37,40%	62,60%	47,11%	52,89%	55,54%	44,46%	90,00%	10,00%	49,52%	50,48%	46,63%	53,37%	33,33%	66,67%	46,63%	53,37%
2020	37,56%	62,44%	48,07%	51,93%	55,96%	44,04%	83,33%	16,67%	53,87%	46,13%	48,21%	51,79%	38,00%	62,00%	47,11%	52,89%

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito, dal 2008, del 15,75% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 43,11% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 28,88% del totale della fascia (dato generale 18,48%) e nel 2020 sono il 37,56% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 36,32% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 22,37% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 45,38% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 48,07% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 71,36% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 74,70% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 52,90% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 55,96% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 11 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuite del 64,29%, i ricercatori del 90,00%; nel 2008 le donne erano il 58,33%, nel 2020 sono l'83,33%.

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 53,87% degli RTD-A dell'area (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 48,21% degli RTD-B dell'area (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2017 e 2020.

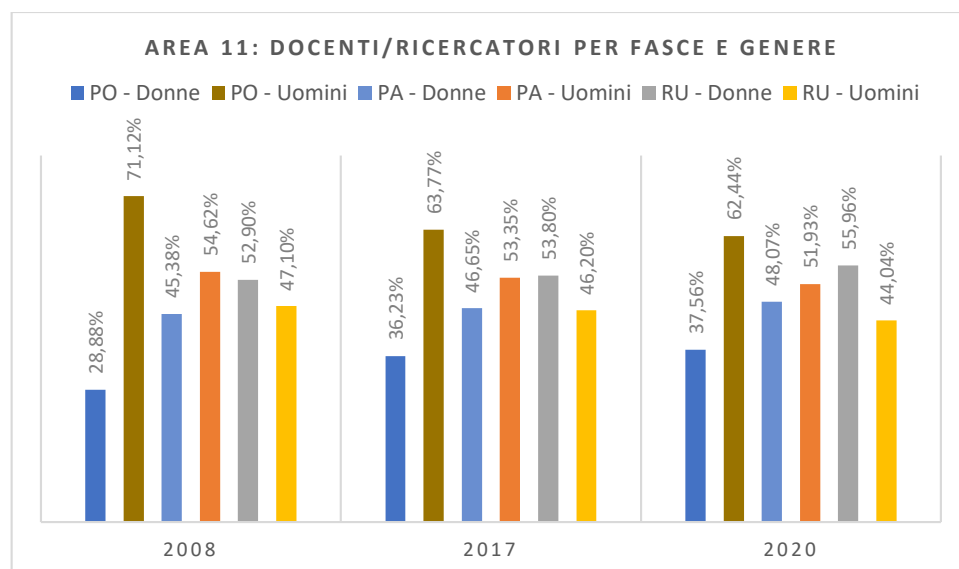


Figura 223. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

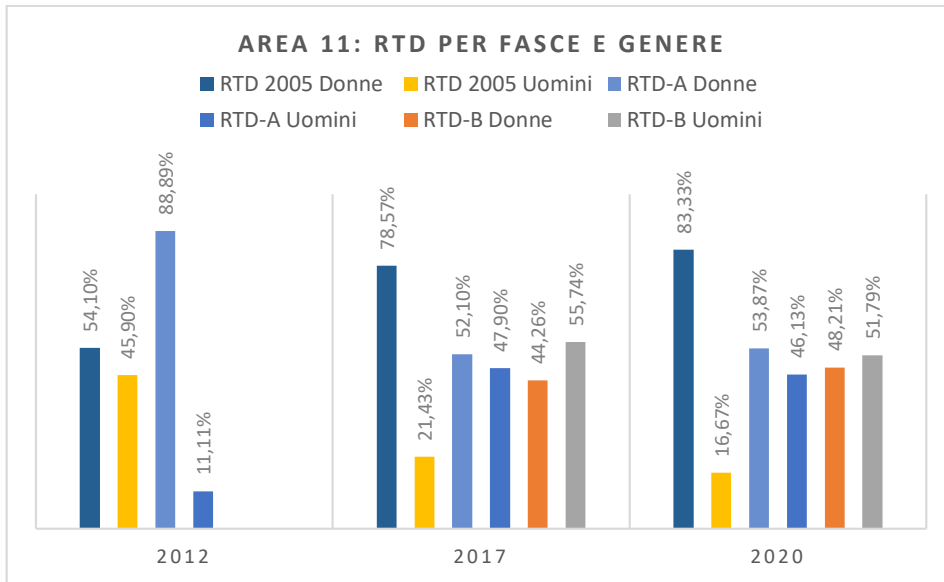


Figura 224. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.12. Area 12 – Scienze Giuridiche

Al 31 dicembre 2020 l'8,36% dei docenti/ricercatori italiani è in Area 12 - Scienze giuridiche. Registriamo una variazione positiva di 0,13 punti percentuali rispetto all'incidenza dei docenti/ricercatori dell'area sul totale del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 10,35% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2017 (-12,79% rispetto al 2008). Da qui inizia una risalita (+2,80% nel 2020 rispetto al 2017) che contiene la perdita nei termini sopra evidenziati.

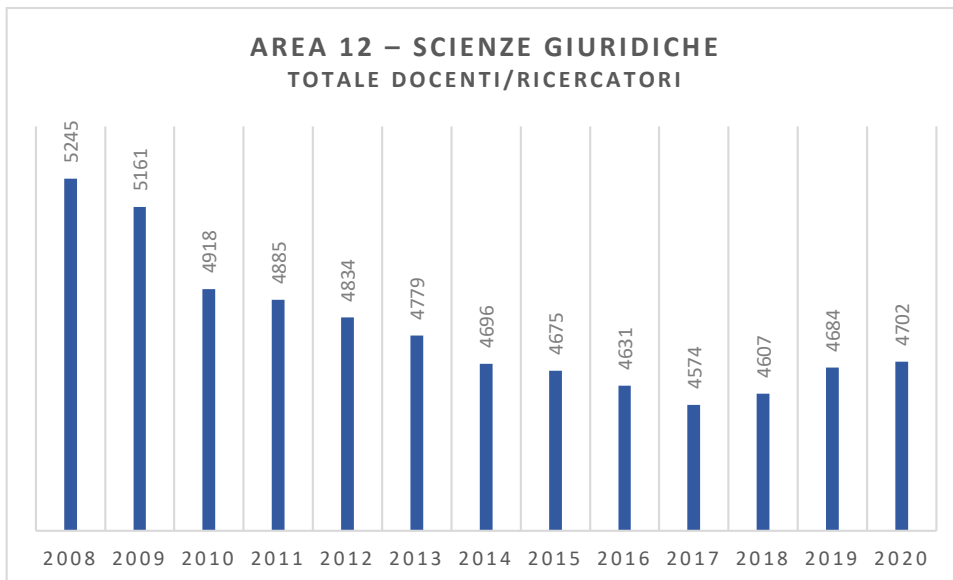


Figura 225. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 333. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1846	1169	2066	34			1	127	2	5245	8,23%
2009	1784	1145	2098	41			3	88	2	5161	8,34%
2010	1591	1132	2044	81			11	57	2	4918	8,32%
2011	1579	1140	1994	116	6	1	8	39	2	4885	8,39%
2012	1534	1121	1962	107	67	2	14	25	2	4834	8,41%
2013	1495	1109	1915	93	118	8	29	11	1	4779	8,44%
2014	1454	1241	1706	68	157	14	50	5	1	4696	8,45%
2015	1446	1397	1482	59	184	32	72	2	1	4675	8,54%
2016	1456	1404	1374	27	204	88	76	1	1	4631	8,49%
2017	1461	1417	1269	13	188	139	86		1	4574	8,45%
2018	1488	1438	1149	8	208	214	101		1	4607	8,43%
2019	1542	1537	998	7	234	257	108		1	4684	8,38%
2020	1597	1604	875	6	260	268	91		1	4702	8,36%
Variaz. % 2008-20	-13,49%	+37,21%	-57,65%	-82,35%			+9000,00%		-50,00%	-10,35%	

La perdita totale del 10,35% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 13,49% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 37,21% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 57,65% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuiti del 82,35% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in area 12 troviamo il 5,32% degli RTD-A e il 5,77% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 12. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

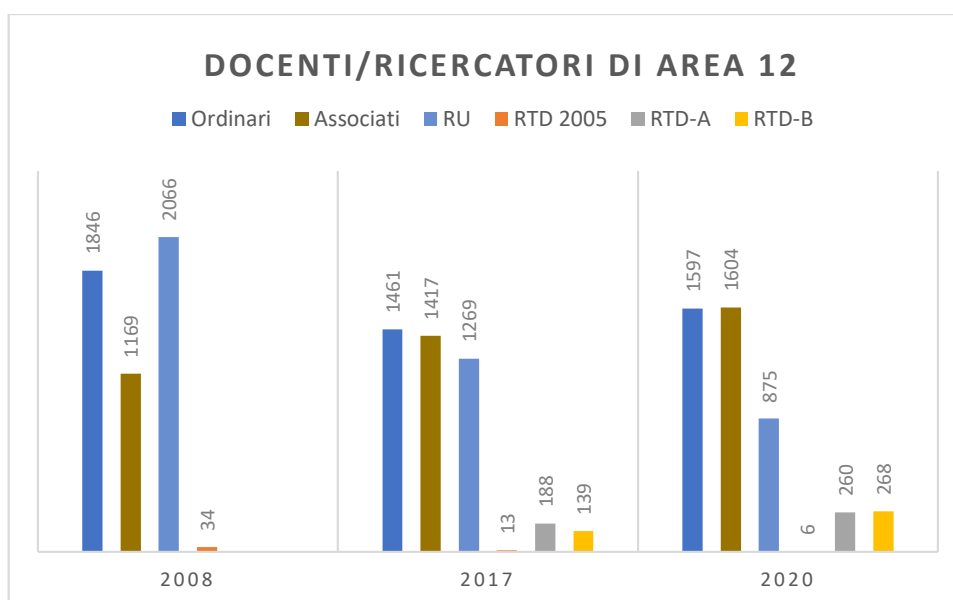


Figura 226. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

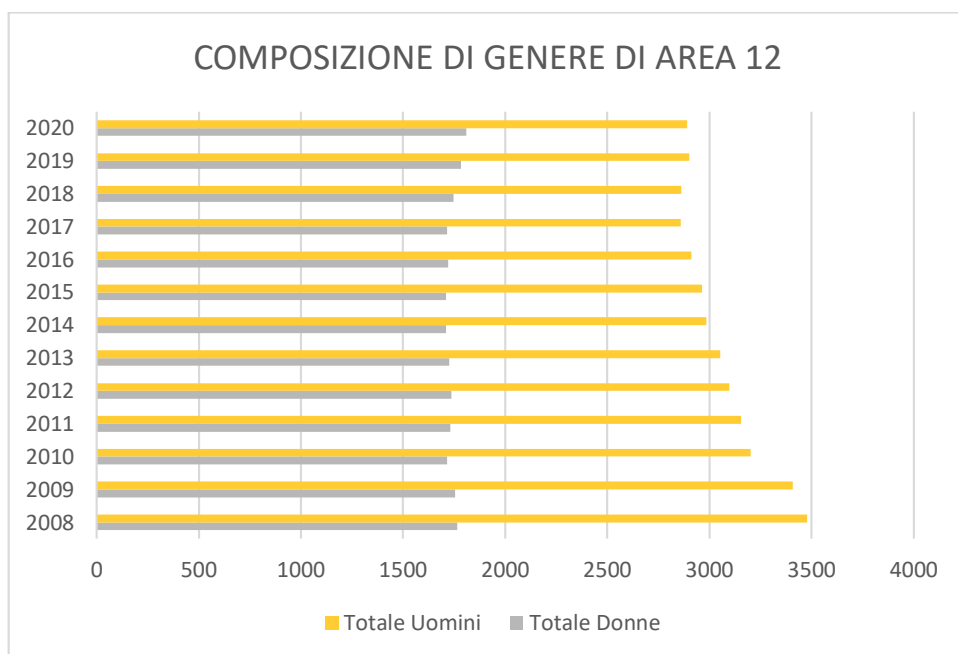


Figura 227. Docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 12 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 334. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	333	1513	407	762	983	1083	15	19					28	102	1766	3479
2009	326	1458	399	746	992	1106	16	25					21	72	1754	3407
2010	314	1277	393	739	960	1084	34	47					15	55	1716	3202
2011	324	1255	409	731	939	1055	42	74	3	3		1	14	35	1731	3154
2012	321	1213	405	716	929	1033	40	67	31	36	1	1	10	31	1737	3097
2013	316	1179	404	705	912	1003	30	63	55	63	4	4	5	36	1726	3053
2014	313	1141	472	769	820	886	20	48	69	88	9	5	7	49	1710	2986
2015	322	1124	549	848	718	764	17	42	78	106	16	16	10	65	1710	2965
2016	336	1120	559	845	677	697	8	19	83	121	45	43	12	66	1720	2911
2017	354	1107	571	846	628	641	4	9	80	108	68	71	10	77	1715	2859
2018	378	1110	588	850	574	575	2	6	88	120	101	113	15	87	1746	2861
2019	409	1133	644	893	501	497	2	5	101	133	112	145	14	95	1783	2901
2020	426	1171	705	899	432	443	2	4	123	137	110	158	12	80	1810	2892
Variaz. % 2008-20	+27,93	-22,60	+73,22	+17,98	-56,05	-59,10	-86,67	-78,95					-57,14	-21,57	+2,49	-16,87

In Area 12, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 2,49% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 16,87% (dato generale -17,76%). Così le donne nel 2008 rappresentavano il 33,67% del totale dei docenti/ricercatori di Area 12 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 38,49% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 335. Docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	18,04%	81,96%	34,82%	65,18%	47,58%	52,42%	44,12%	55,88%					21,54%	78,46%	33,67%	66,33%
2009	18,27%	81,73%	34,85%	65,15%	47,28%	52,72%	39,02%	60,98%					22,58%	77,42%	33,99%	66,01%
2010	19,74%	80,26%	34,72%	65,28%	46,97%	53,03%	41,98%	58,02%					21,43%	78,57%	34,89%	65,11%
2011	20,52%	79,48%	35,88%	64,12%	47,09%	52,91%	36,21%	63,79%	50,00%	50,00%		100,0%	28,57%	71,43%	35,44%	64,56%
2012	20,93%	79,07%	36,13%	63,87%	47,35%	52,65%	37,38%	62,62%	46,27%	53,73%	50,00%	50,00%	24,39%	75,61%	35,93%	64,07%
2013	21,14%	78,86%	36,43%	63,57%	47,62%	52,38%	32,26%	67,74%	46,61%	53,39%	50,00%	50,00%	12,20%	87,80%	36,12%	63,88%
2014	21,53%	78,47%	38,03%	61,97%	48,07%	51,93%	29,41%	70,59%	43,95%	56,05%	64,29%	35,71%	12,50%	87,50%	36,41%	63,59%
2015	22,27%	77,73%	39,30%	60,70%	48,45%	51,55%	28,81%	71,19%	42,39%	57,61%	50,00%	50,00%	13,33%	86,67%	36,58%	63,42%
2016	23,08%	76,92%	39,81%	60,19%	49,27%	50,73%	29,63%	70,37%	40,69%	59,31%	51,14%	48,86%	15,38%	84,62%	37,14%	62,86%
2017	24,23%	75,77%	40,30%	59,70%	49,49%	50,51%	30,77%	69,23%	42,55%	57,45%	48,92%	51,08%	11,49%	88,51%	37,49%	62,51%
2018	25,40%	74,60%	40,89%	59,11%	49,96%	50,04%	25,00%	75,00%	42,31%	57,69%	47,20%	52,80%	14,71%	85,29%	37,90%	62,10%
2019	26,52%	73,48%	41,90%	58,10%	50,20%	49,80%	28,57%	71,43%	43,16%	56,84%	43,58%	56,42%	12,84%	87,16%	38,07%	61,93%
2020	26,68%	73,32%	43,95%	56,05%	49,37%	50,63%	33,33%	66,67%	47,31%	52,69%	41,04%	58,96%	13,04%	86,96%	38,49%	61,51%

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato, dal 2008, del 27,93% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito, nello stesso periodo, del 22,60% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 18,04% del totale della fascia (dato generale 18,48%) e nel 2020 sono il 26,77% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 73,22% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è aumentato del 17,98% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 34,82% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 43,95% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 56,05% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 59,10% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 47,58% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 49,37% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 12 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuite dell'86,67%, i ricercatori del 78,95%; nel 2008 le donne erano il 44,12%, nel 2020 sono il 33,33%.

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 47,31% degli RTD-A dell'area (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 41,04% degli RTD-B dell'area (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2017 e 2020.

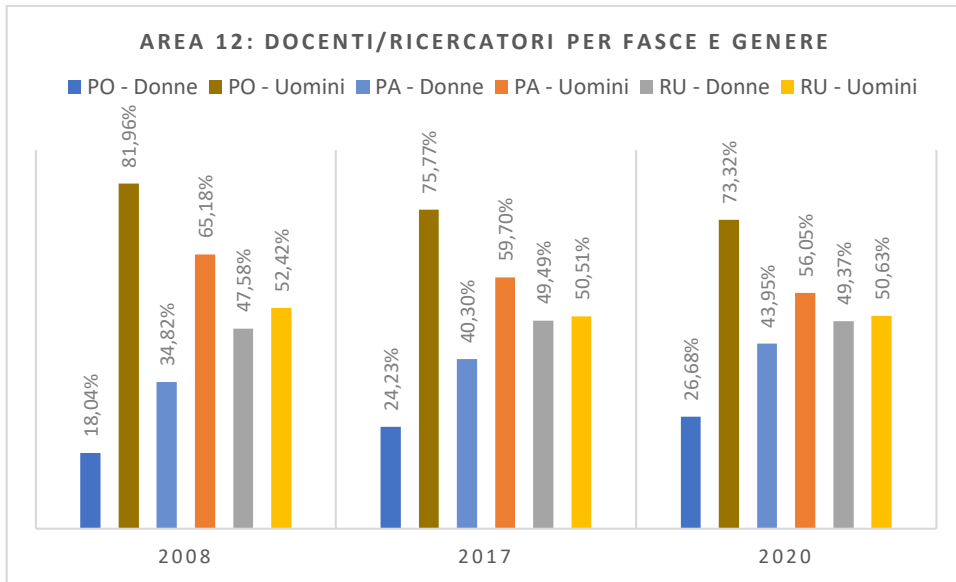


Figura 228. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

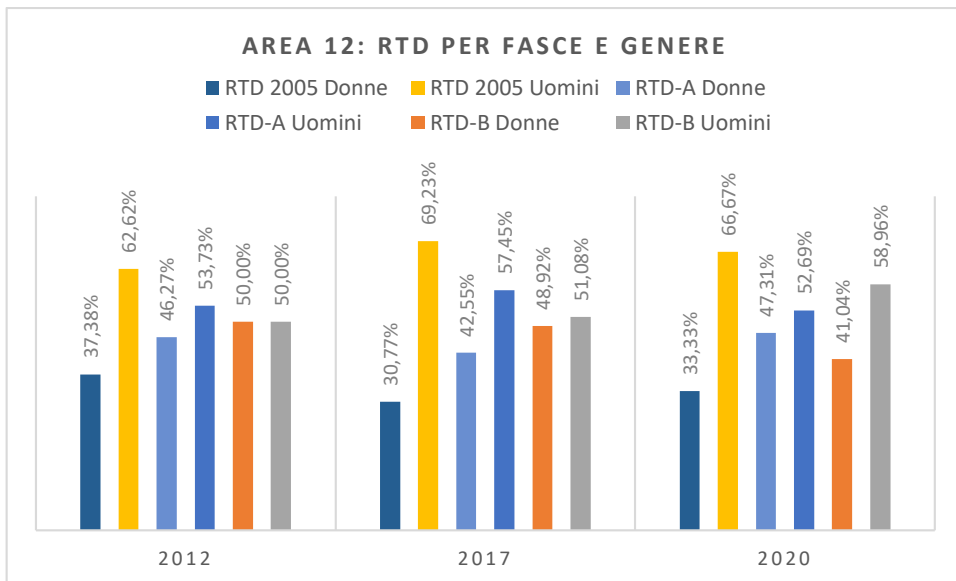


Figura 229. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.13. Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche

Al 31 dicembre 2020 l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche comprende il 9,03% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione positiva di 1,11 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è cresciuto dello 0,61% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Dal 2008 al 2014 assistiamo a un calo del numero dei docenti/ricercatori (-6,04%), seguito da un incremento (+7,9%) grazie al quale, al 31 dicembre 2020, il numero dei docenti/ricercatori è cresciuto nei termini sopra evidenziati.

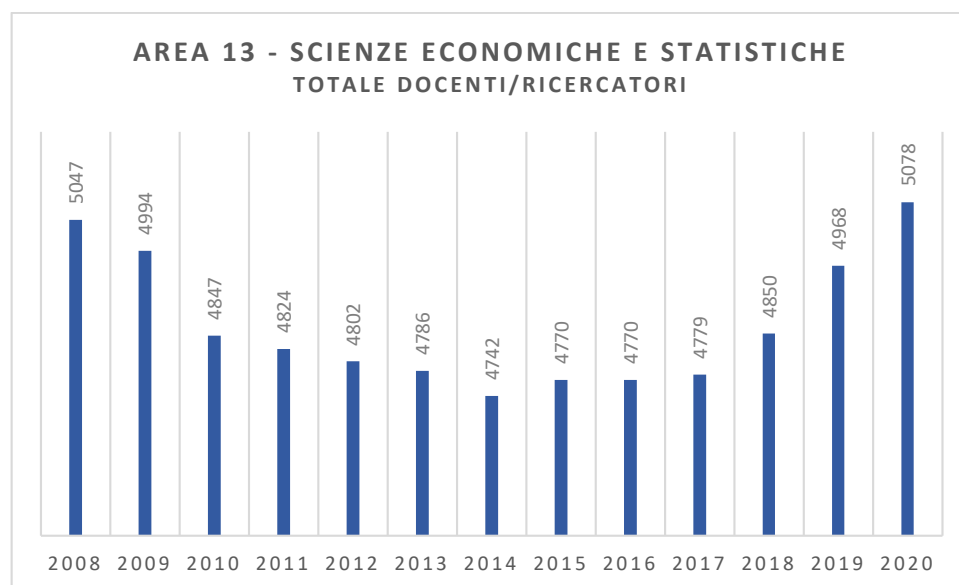


Figura 230. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 336. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale	% sul totale
2008	1809	1341	1762	97			3	35		5047	7,92%
2009	1738	1315	1784	126			4	27		4994	8,07%
2010	1572	1311	1762	181			6	13		4847	8,20%
2011	1533	1342	1717	197	14	4	9	8		4824	8,29%
2012	1465	1319	1724	164	109	5	11	5		4802	8,36%
2013	1429	1316	1694	135	179	17	14	2		4786	8,45%
2014	1400	1468	1498	96	226	24	29	1		4742	8,53%
2015	1393	1708	1208	57	278	67	58	1		4770	8,71%
2016	1412	1696	1101	22	289	186	63	1		4770	8,74%
2017	1438	1708	999	5	333	227	68	1		4779	8,83%
2018	1475	1760	861	4	355	325	69	1		4850	8,87%
2019	1547	1871	758	4	354	357	76	1		4968	8,89%
2020	1618	1923	659	3	394	406	74	1		5078	9,03%
Variaz. % 2008-20	-10,56%	+43,40%	-62,60%	-96,91%			+2366,67%	-97,14%		+0,61%	

Il piccolo guadagno dello 0,61% va articolato per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 10,56% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 43,40% rispetto al 2008 (dato generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) sono diminuiti del 62,60% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuiti del 96,91% (dato generale -93,20%). Al 31 dicembre 2020, in Area 13 troviamo l'8,06% degli RTD-A e l'8,73% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 13. Gli anni sono il 2008, il 2014 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato, gli Assistenti e gli Incaricati.

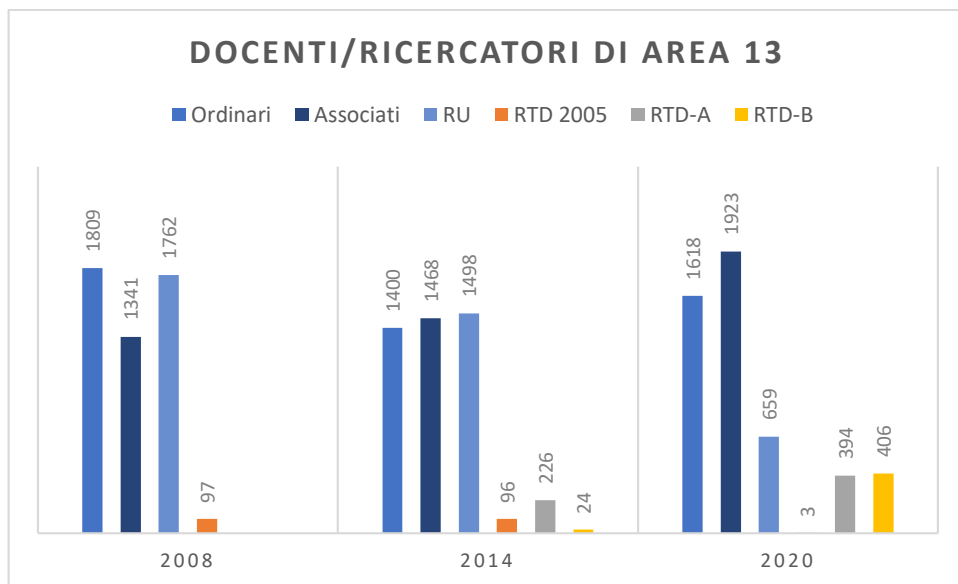


Figura 231. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce. Anni 2008, 2014, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

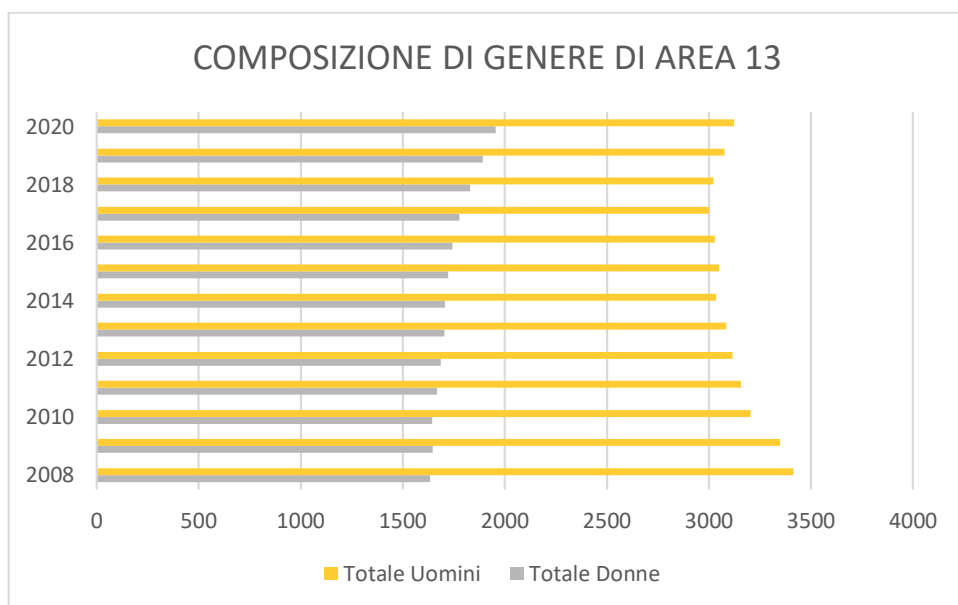


Figura 232. Docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 12 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato, Assistenti e Incaricati sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 337. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	324	1485	466	875	802	960	30	67					11	27	1633	3414
2009	320	1418	458	857	816	968	44	82					9	22	1647	3347
2010	300	1272	460	851	807	955	71	110				2	6	13	1644	3203
2011	308	1225	483	859	781	936	80	117	9	5	1	3	6	11	1668	3156
2012	296	1169	481	838	790	934	63	101	50	59	2	3	4	12	1686	3116
2013	293	1136	487	829	775	919	55	80	81	98	9	8	3	13	1703	3083
2014	291	1109	551	917	703	795	42	54	104	122	13	11	3	27	1707	3035
2015	294	1099	660	1048	588	620	25	32	118	160	31	36	5	54	1721	3049
2016	312	1100	664	1032	542	559	10	12	128	161	79	107	7	57	1742	3028
2017	333	1105	679	1029	494	505	3	2	167	166	96	131	6	63	1778	3001
2018	347	1128	731	1029	428	433	2	2	180	175	136	189	6	64	1830	3020
2019	381	1166	794	1077	375	383	2	2	173	181	161	196	7	70	1893	3075
2020	412	1206	841	1082	323	336	2	1	188	206	181	225	7	68	1954	3124
Variaz. % 2008-20	27,16	-18,79	+80,47	+23,66	-59,73	-65,00	-93,33	-98,51					-36,36	+151,85	+19,66	-8,49

In Area 13, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 19,66% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito dell'8,49% (dato generale -17,76%). Così le donne nel 2008 rappresentavano il 32,36% del totale dei docenti/ricercatori di Area 13 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 38,48% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 338. Docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	17,91%	82,09%	34,75%	65,25%	45,52%	54,48%	30,93%	69,07%					28,95%	71,05%	32,36%	67,64%
2009	18,41%	81,59%	34,83%	65,17%	45,74%	54,26%	34,92%	65,08%					29,03%	70,97%	32,98%	67,02%
2010	19,08%	80,92%	35,09%	64,91%	45,80%	54,20%	39,23%	60,77%				100,0%	31,58%	68,42%	33,92%	66,08%
2011	20,09%	79,91%	35,99%	64,01%	45,49%	54,51%	40,61%	59,39%	64,29%	35,71%	25,00%	75,00%	35,29%	64,71%	34,58%	65,42%
2012	20,20%	79,80%	36,47%	63,53%	45,82%	54,18%	38,41%	61,59%	45,87%	54,13%	40,00%	60,00%	25,00%	75,00%	35,11%	64,89%
2013	20,50%	79,50%	37,01%	62,99%	45,75%	54,25%	40,74%	59,26%	45,25%	54,75%	52,94%	47,06%	18,75%	81,25%	35,58%	64,42%
2014	20,79%	79,21%	37,53%	62,47%	46,93%	53,07%	43,75%	56,25%	46,02%	53,98%	54,17%	45,83%	10,00%	90,00%	36,00%	64,00%
2015	21,11%	78,89%	38,64%	61,36%	48,68%	51,32%	43,86%	56,14%	42,45%	57,55%	46,27%	53,73%	8,47%	91,53%	36,08%	63,92%
2016	22,10%	77,90%	39,15%	60,85%	49,23%	50,77%	45,45%	54,55%	44,29%	55,71%	42,47%	57,53%	10,94%	89,06%	36,52%	63,48%
2017	23,16%	76,84%	39,75%	60,25%	49,45%	50,55%	60,00%	40,00%	50,15%	49,85%	42,29%	57,71%	8,70%	91,30%	37,20%	62,80%
2018	23,53%	76,47%	41,53%	58,47%	49,71%	50,29%	50,00%	50,00%	50,70%	49,30%	41,85%	58,15%	8,57%	91,43%	37,73%	62,27%
2019	24,63%	75,37%	42,44%	57,56%	49,47%	50,53%	50,00%	50,00%	48,87%	51,13%	45,10%	54,90%	9,09%	90,91%	38,10%	61,90%
2020	25,46%	74,54%	43,73%	56,27%	49,01%	50,99%	66,67%	33,33%	47,72%	52,28%	44,58%	55,42%	9,33%	90,67%	38,48%	61,52%

Il numero delle donne in prima fascia è aumentato, dal 2008, del 27,16 % (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito del 18,79% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 17,91% del totale della fascia (dato generale 18,48%) e nel 2020 sono il 25,46% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato dell'80,47% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia è cresciuto del 23,66% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 34,75% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 43,73% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 59,73% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 65,00% (dato generale -67,72%). Nel 2008 in questa fascia le donne erano il 45,52% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 49,01% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 13 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. "legge Moratti" sono diminuite del 93,33%, i ricercatori del 98,51%; nel 2008 le donne erano il 30,93%, nel 2020 sono il 66,67%.

Nel 2020 le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 47,72% degli RTD-A dell'area (dato generale 45,54%). Quelle di tipo B sono il 44,58% degli RTD-B dell'area (dato generale 41,48%).

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell'area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2014 (anno di minor numerosità dell'area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2014 e 2020.

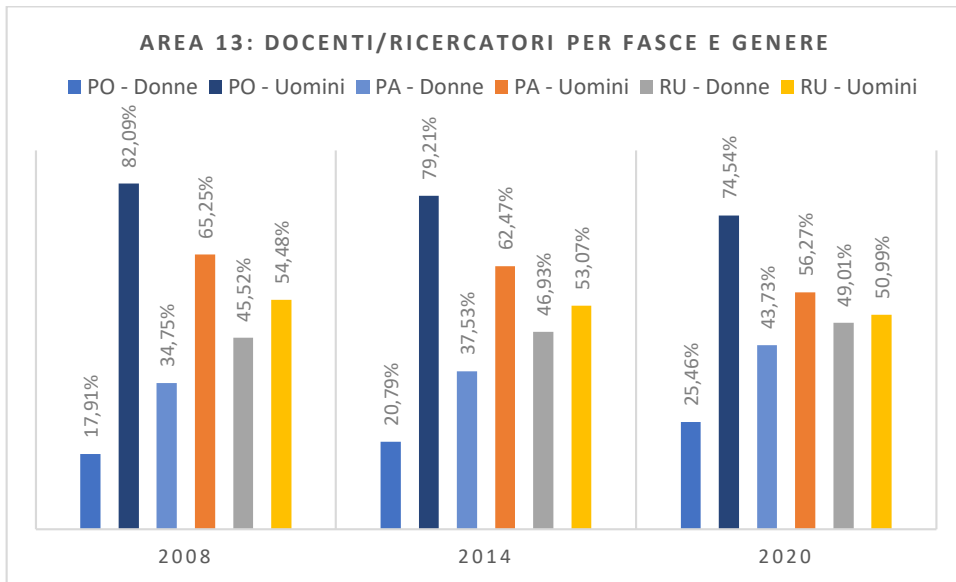


Figura 233. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

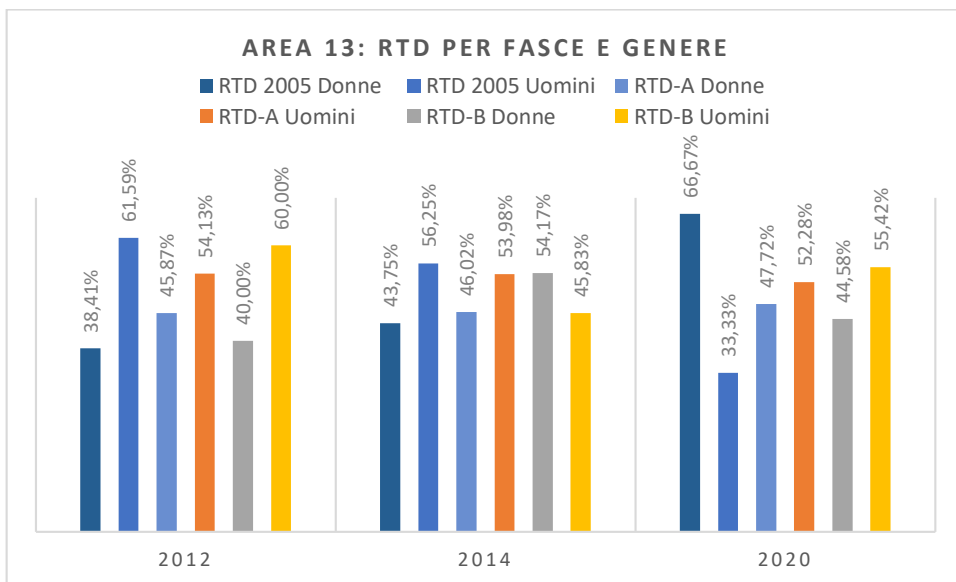


Figura 234. Docenti/ricercatori a tempo determinato Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.14. Area 14 – Scienze Politiche e Sociali

Al 31 dicembre 2020 l'Area 14 - Scienze politiche e sociali comprende il 3,09% dei docenti/ricercatori italiani, con una variazione positiva di 0,26 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2008.

Nell'area il numero dei docenti/ricercatori è diminuito del 3,66% dal 2008 (a fronte di un dato generale del -11,74%). Il numero dei docenti/ricercatori più basso si registra nel 2017 (-8,42% rispetto al 2008). Dal 2017 al 2020 osserviamo un incremento (+5,20%) grazie al quale la perdita rimane limitata nei termini sopra evidenziati.

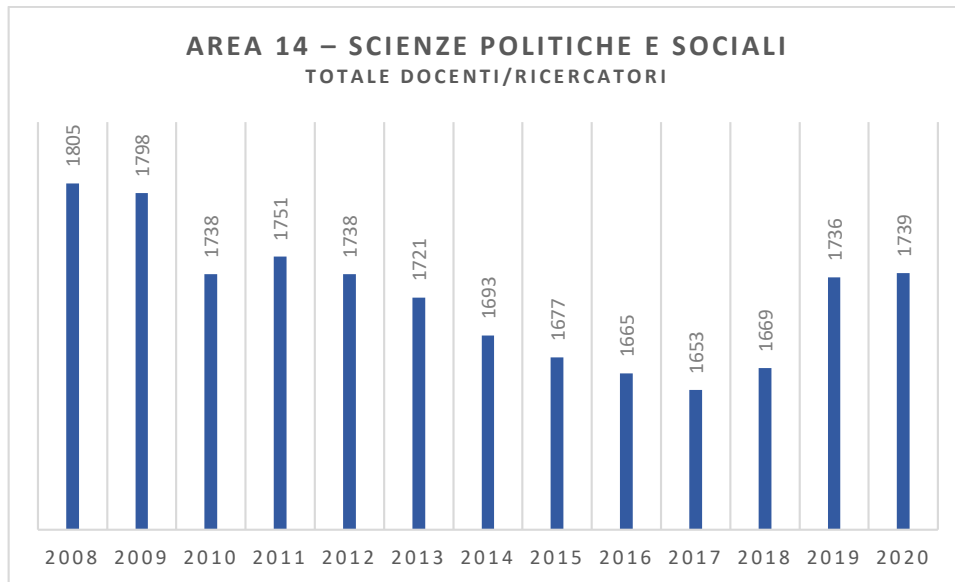


Figura 235. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Esaminiamo ora la composizione per fasce di docenza in valori assoluti e le variazioni percentuali della numerosità delle singole fasce dal 2008 al 2020, ricostruendo poi il peso percentuale dell'area sul totale generale dei docenti/ricercatori.

Tabella 339. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Ordinari	Associati	RU	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale	% sul totale
2008	524	511	755	11				4	1805	2,83%
2009	497	492	771	33			2	3	1798	2,91%
2010	435	479	766	54			4		1738	2,94%
2011	421	478	766	78	4		4		1751	3,01%
2012	407	465	761	66	34		5		1738	3,03%
2013	387	449	752	59	65	3	6		1721	3,04%
2014	358	506	658	48	98	11	14		1693	3,04%
2015	354	570	570	29	112	26	16		1677	3,06%
2016	339	582	525	19	120	65	15		1665	3,05%
2017	333	592	483	8	137	81	19		1653	3,05%
2018	343	610	430	7	130	129	20		1669	3,05%
2019	369	695	352	6	127	163	24		1736	3,11%
2020	377	745	286	3	133	175	20		1739	3,09%
Variaz. % 2008-20	-28,05%	+45,79%	-62,12%	-72,73%					-3,66%	

La perdita del 3,66% va articolata per fasce di docenza.

I professori ordinari registrano una perdita del 28,05% rispetto alla numerosità del 2008 (dato generale -25,22%). I professori associati al 31 dicembre 2020 risultano aumentati del 45,79% rispetto al 2008 (dato

generale +26,64%). I ricercatori a tempo indeterminato (in esaurimento) hanno perso il 62,12% (dato generale -64,83%), i ricercatori a tempo determinato introdotti dalla c.d. “legge Moratti” sono diminuiti del 72,73% (dato generale -93,20%) e ridotti a 3 in valori assoluti. Al 31 dicembre 2020, in Area 14 troviamo il 2,72% degli RTD-A e il 3,77% degli RTD-B italiani.

Il grafico seguente riassume le variazioni nelle fasce di docenza in Area 14. Gli anni sono il 2008, il 2017 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Sono stati esclusi gli Straordinari a tempo determinato e gli Assistenti.

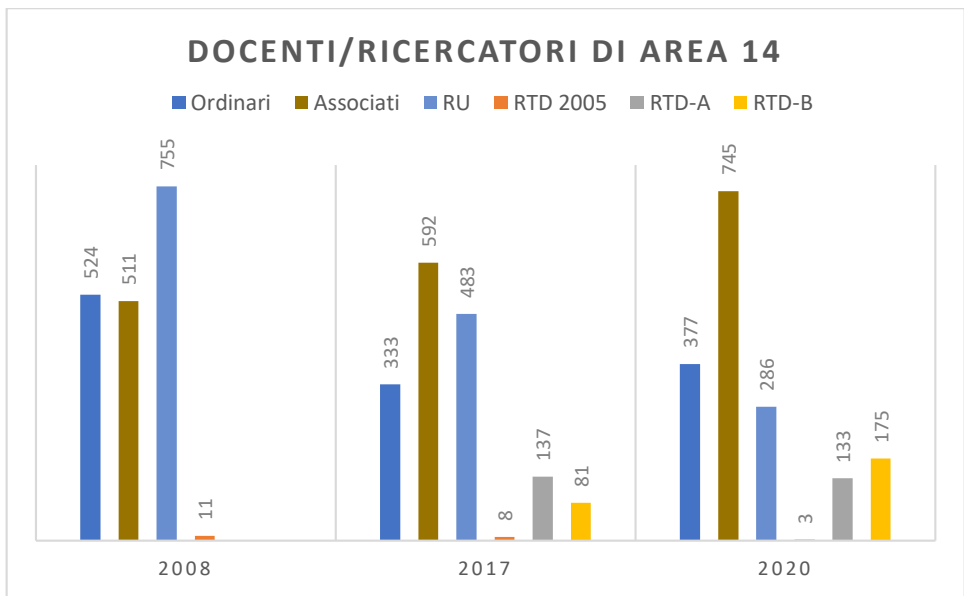


Figura 236. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Veniamo ora alla composizione di genere in valori assoluti.

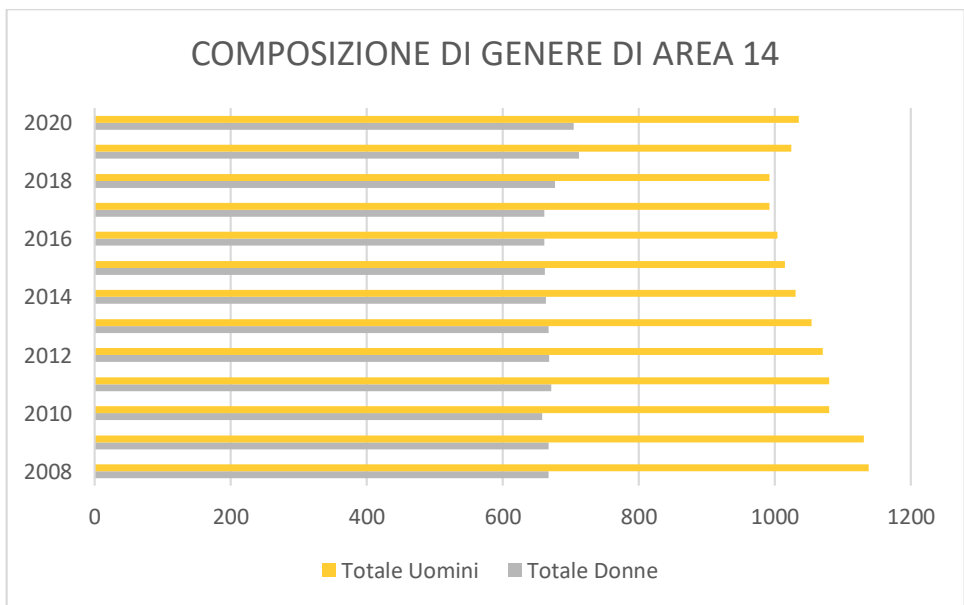


Figura 237. Docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

La seguente tabella è dedicata alla composizione di genere dell'Area 12 con riferimento alle diverse fasce di docenza e al totale dell'area. Straordinari a tempo determinato e Assistenti sono stati raggruppati nella categoria "Altri".

Tabella 340. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	125	399	192	319	346	409	2	9					2	2	667	1138
2009	120	377	186	306	348	423	12	21					1	4	667	1131
2010	108	327	178	301	353	413	18	36					1	3	658	1080
2011	108	313	172	306	358	408	30	48	1	3			2	2	671	1080
2012	105	302	169	296	353	408	22	44	17	17			2	3	668	1070
2013	99	288	165	284	348	404	21	38	30	35	2	1	2	4	667	1054
2014	92	266	191	315	310	348	18	30	46	52	4	7	2	12	663	1030
2015	92	262	224	346	276	294	14	15	51	61	4	22	1	15	662	1015
2016	89	250	227	355	258	267	9	10	58	62	19	46	1	14	661	1004
2017	88	245	237	355	238	245	4	4	66	71	26	55	2	17	661	992
2018	97	246	247	363	213	217	3	4	60	70	55	74	2	18	677	992
2019	109	260	284	411	180	172	2	4	60	67	72	91	5	19	712	1024
2020	108	269	307	438	151	135	1	2	53	80	79	96	5	15	704	1035
Variaz. % 2008-20	-13,60	-32,58	+59,90	+37,30	-56,36	-66,99	-50,00	-77,78					+150,0	+650,0	+5,55	-9,05

In Area 14, a partire dal 2008 il numero delle donne è aumentato del 5,55% (dato generale -0,04%) e quello degli uomini è diminuito del 9,05% (dato generale -17,76%). Così le donne nel 2008 rappresentavano il 36,95% del totale dei docenti/ricercatori di Area 14 (dato generale 33,96%) e nel 2020 ne costituiscono il 40,48% (dato generale 38,46%).

Vediamo ora le percentuali di donne e uomini sui totali delle fasce di docenza e sul totale dell'area.

Tabella 341. Docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Professori Ordinari		Professori Associati		Ricercatori Universitari		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Altri		Totale	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2008	23,85%	76,15%	37,57%	62,43%	45,83%	54,17%	18,18%	81,82%					50,00%	50,00%	36,95%	63,05%
2009	24,14%	75,86%	37,80%	62,20%	45,14%	54,86%	36,36%	63,64%					20,00%	80,00%	37,10%	62,90%
2010	24,83%	75,17%	37,16%	62,84%	46,08%	53,92%	33,33%	66,67%					25,00%	75,00%	37,86%	62,14%
2011	25,65%	74,35%	35,98%	64,02%	46,74%	53,26%	38,46%	61,54%	25,00%	75,00%			50,00%	50,00%	38,32%	61,68%
2012	25,80%	74,20%	36,34%	63,66%	46,39%	53,61%	33,33%	66,67%	50,00%	50,00%			40,00%	60,00%	38,43%	61,57%
2013	25,58%	74,42%	36,75%	63,25%	46,28%	53,72%	35,59%	64,41%	46,15%	53,85%	66,67%	33,33%	33,33%	66,67%	38,76%	61,24%
2014	25,70%	74,30%	37,75%	62,25%	47,11%	52,89%	37,50%	62,50%	46,94%	53,06%	36,36%	63,64%	14,29%	85,71%	39,16%	60,84%
2015	25,99%	74,01%	39,30%	60,70%	48,42%	51,58%	48,28%	51,72%	45,54%	54,46%	15,38%	84,62%	6,25%	93,75%	39,48%	60,52%
2016	26,25%	73,75%	39,00%	61,00%	49,14%	50,86%	47,37%	52,63%	48,33%	51,67%	29,23%	70,77%	6,67%	93,33%	39,70%	60,30%
2017	26,43%	73,57%	40,03%	59,97%	49,28%	50,72%	50,00%	50,00%	48,18%	51,82%	32,10%	67,90%	10,53%	89,47%	39,99%	60,01%
2018	28,28%	71,72%	40,49%	59,51%	49,53%	50,47%	42,86%	57,14%	46,15%	53,85%	42,64%	57,36%	10,00%	90,00%	40,56%	59,44%
2019	29,54%	70,46%	40,86%	59,14%	51,14%	48,86%	33,33%	66,67%	47,24%	52,76%	44,17%	55,83%	20,83%	79,17%	41,01%	58,99%
2020	28,65%	71,35%	41,21%	58,79%	52,80%	47,20%	33,33%	66,67%	39,85%	60,15%	45,14%	54,86%	25,00%	75,00%	40,48%	59,52%

Il numero delle donne in prima fascia è diminuito, dal 2008, del 13,60% (dato generale +0,5%); il numero degli uomini in prima fascia è diminuito, nello stesso periodo, del 32,58% (dato generale -31,20%). Nel 2008 le donne erano il 23,85% del totale della fascia (dato generale 18,48%) e nel 2020 sono il 28,65% (dato generale 25,33%).

Il numero delle donne in seconda fascia è aumentato del 59,90% rispetto al 2008 (dato generale +50,96%), il numero degli uomini in seconda fascia del 37,30% (dato generale +14,20%). Nel 2008 le donne erano il 37,57% del totale della seconda fascia (dato generale 33,84%) e nel 2020 sono il 41,21% (dato generale 40,33%).

Il numero delle ricercatrici a tempo indeterminato è diminuito del 56,36% dal 2008 (dato generale -61,32%), i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti del 66,99% (dato generale -67,72%). Nel 2008

in questa fascia le donne erano il 45,83% (dato generale 45,1%) e nel 2020 sono il 52,80% (dato generale 49,64%).

Nel 2020, in Area 14 le ricercatrici a tempo determinato introdotte dalla c.d. “legge Moratti” sono il 33,33% della fascia.

Nel 2020, le ricercatrici a tempo determinato di tipo A sono il 39,85% degli RTD-A dell’area (dato generale 45,8%). Quelle di tipo B sono il 45,14% degli RTD-B dell’area (dato generale 41,48%), rappresentando l’unico caso in cui la percentuale di donne RTD-B sopravanza quella delle donne RTD-A.

I grafici seguenti sintetizzano la composizione di genere in termini percentuali sul totale delle fasce dell’area. Il grafico relativo ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato prende come riferimento gli anni 2008, 2017 (anno di minor numerosità dell’area) e il 2020. Il grafico relativo ai ricercatori a tempo determinato prende come riferimento gli anni 2012, 2017 e 2020.

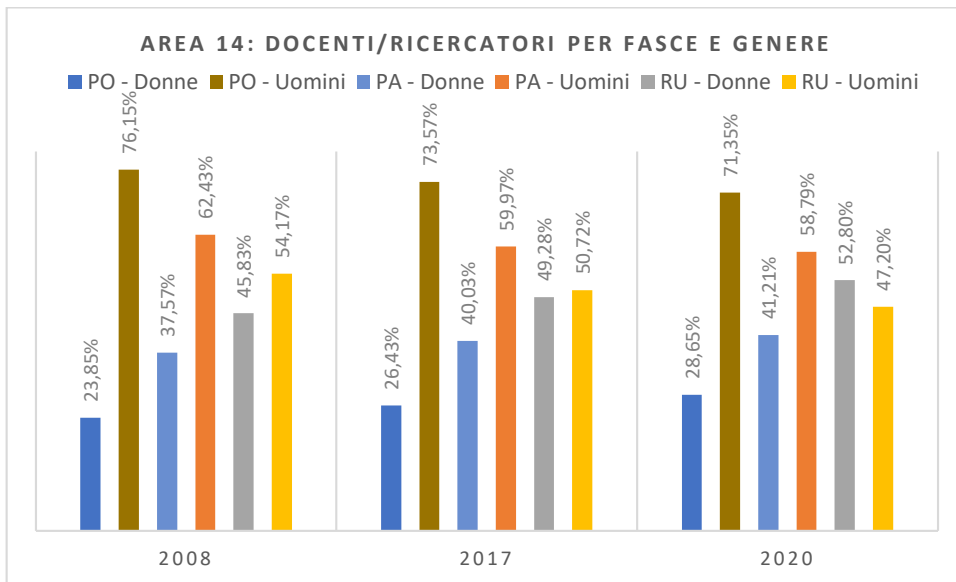


Figura 238. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell’area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

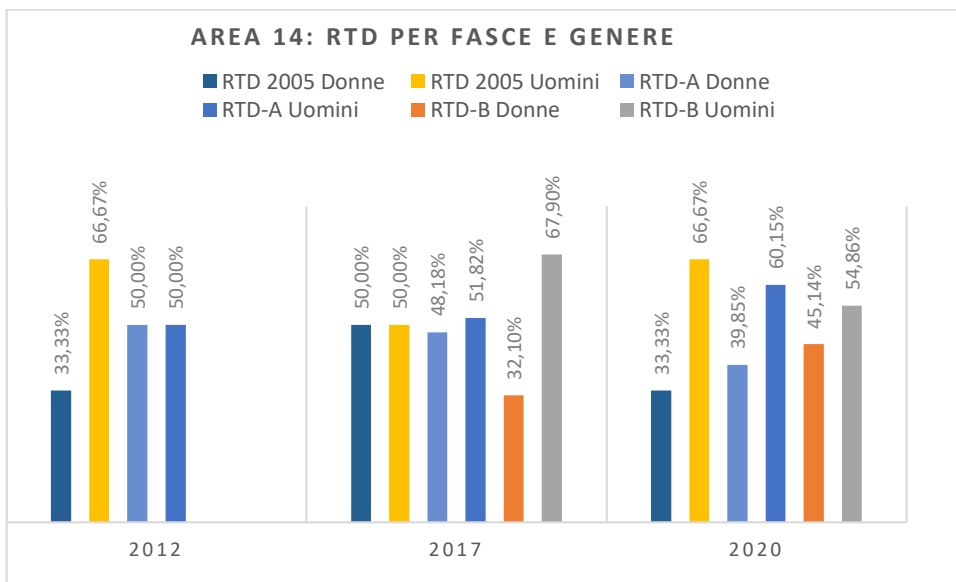


Figura 239. Docenti a tempo determinato Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell’area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

6.15. Aree CUN: atenei statali e non statali e aree geografiche

In questa panoramica abbiamo potuto notare divari di genere nelle aree CUN che sono comunemente denominati “segregazione orizzontale”.

Compendiamo ora alcune delle informazioni già fornite nella trattazione in un’unica tabella dove evidenzieremo in rosso le percentuali delle donne che raggiungono o superano il 50%. Il confronto è fra il 2008 e il 2020 per le figure a tempo indeterminato, mentre per gli RTD-B è fra il 2013, primo anno in cui il reclutamento di queste figure è attivo in tutte le aree CUN, e il 2020. Fra le figure a tempo indeterminato abbiamo selezionato professori ordinari e associati, essendo i ricercatori in esaurimento. Fra le figure a tempo determinato abbiamo selezionato gli RTD-B in quanto destinati a entrare in ruolo.

Tabella 342. Incidenza delle donne per aree CUN. Professori ordinari e associati e RTD-B. Anni 2008, 2013 e 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Aree CUN	PO Donne		PA Donne		RTD-B Donne	
	2008	2020	2008	2020	2013	2020
Natural Sciences						
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	17,17%	19,84%	39,65%	35,83%	40%	23,86%
Area 02 - Scienze fisiche	7,22%	14,49%	17,40%	21,74%	0%	17,70%
Area 03 - Scienze chimiche	15,06%	32,14%	38,35%	49,22%	50%	52,63%
Area 04 - Scienze della Terra	12,09%	19,91%	29,31%	31,17%	41,94%	41,98%
Area 05 - Scienze biologiche	28,17%	35,47%	47,43%	55,33%	50%	54,72%
Engineering and Technology						
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	13,77%	23,99%	22,72%	35,52%	50%	42,96%
Area 09 - Ingegneria industriale e dell’informazione	5,27%	11,38%	13,49%	19,71%	22,22%	24,18%
Medical and Health Sciences						
Area 06 - Scienze mediche	11,49%	18,72%	23,29%	32,91%	30%	41,05%
Agricultural Sciences						
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	13,76%	23,42%	33,40%	43,79%	42,86%	47,03%
Social Sciences						
Area 12 - Scienze giuridiche	18,04%	26,68%	34,82%	43,95%	50%	41,04%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	17,91%	25,46%	34,75%	43,73%	52,94%	44,58%
Area 14 - Scienze politiche e sociali	23,85%	28,65%	37,57%	41,21%	66,67%	45,14%
Humanities						
Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	41,18%	42,83%	56,41%	57,45%	50%	52,49%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	28,88%	37,56%	45,38%	48,07%	50%	48,21%

Le uniche aree CUN in cui nel 2020 in qualcuna delle fasce le donne raggiungono o superano il 50% del totale sono l’Area 03 - Scienze Chimiche, dove nel 2020 abbiamo il 52,63% di donne RTD-B, l’Area 05 - Scienze Biologiche, dove abbiamo il 54,72% di donne RTD-B, e l’Area 10 - Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, dove abbiamo una preponderanza femminile in seconda fascia e negli RTD-B.

Per il 2013, rileviamo percentuali di donne pari o superiori al 50% negli RTD-B – oltre che nelle già citate aree 03, 05 e 10 – anche nelle aree: 08 - Ingegneria civile e Architettura; 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 12 - Scienze giuridiche; 13 - Scienze economiche e statistiche; 14 - Scienze politiche e sociali. Dobbiamo rimarcare, tuttavia, che nel 2020 la presenza femminile fra gli RTD-B è scesa sotto il 50% in tutte queste aree.

Nella tabella seguente, riassumiamo l’incidenza percentuale delle donne sui totali degli afferenti alle aree CUN.

Tabella 343. Incidenza donne per aree CUN. Anni 2008 e 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.

Aree CUN	% donne sul totale 2008	% donne sul totale 2020
Natural Sciences		
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	33,51%	30,84%
Area 02 - Scienze fisiche	17,82%	21,75%
Area 03 - Scienze chimiche	39,33%	49,62%
Area 04 - Scienze della Terra	25,45%	29,23%
Area 05 - Scienze biologiche	49,51%	54,11%
Engineering and Technology		
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	25,76%	34,69%
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	12,97%	18,58%
Medical and Health Sciences		
Area 06 - Scienze mediche	27,67%	35,03%
Agricultural Sciences		
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	32,68%	40,69%
Social Sciences		
Area 12 - Scienze giuridiche	33,67%	38,49%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	32,36%	38,48%
Area 14 - Scienze politiche e sociali	36,95%	40,48%
Humanities		
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	54,78%	54,31%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	43,25%	47,11%

Soltanto in Area 05 - Scienze biologiche, e 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, le donne raggiungono o superano il 50% del totale. In Area 03 - Scienze chimiche, la parità è quasi sfiorata. Bisogna rimarcare, però, che in Area 10 l'incidenza percentuale delle donne sul totale è, sia pur lievemente, diminuita. In contrasto con la tendenza generale, infatti, in Area 10 le donne decrescono più degli uomini in valori assoluti e, dunque, anche nel peso percentuale. Inoltre, come è visibile nella Tabella 342, la segregazione verticale continua a manifestarsi anche in un'area prevalentemente femminile come Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, dove le donne superano il 54%, ma quelle in prima fascia rimangono a una percentuale che va dal 41,18% del 2008 al 42,83% del 2020.

Dal divario di genere passiamo ora a quello territoriale e alle differenze fra sistema universitario statale e non statale. Nel corso di questa esposizione abbiamo potuto constatare come l'andamento della numerosità dei docenti sia differente nel sistema delle università statali e non statali e nelle diverse aree geografiche del Paese.

Vediamo ora come queste differenze si esprimano nelle aree CUN.

Ricordiamo che la decrescita di docenti/ricercatori nell'arco temporale dal 2008 al 2020 è stata dell'11,74% nel sistema nel suo complesso e del 14,34% nell'insieme delle università statali. Cominciamo allora con l'osservare gli andamenti delle 14 aree CUN nelle università statali.

Tabella 344. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	n.d	Totale
2008	3457	2596	3296	1281	5313	10640	3214	4025	5236	5822	5063	4937	4482	1678	2	61042
2009	3352	2481	3174	1206	5121	10188	3138	3863	5144	5590	4900	4826	4397	1661	2	59043
2010	3229	2311	2992	1115	4881	9631	2993	3672	5093	5214	4646	4549	4216	1591	1	56134
2011	3171	2258	2932	1084	4795	9353	2952	3624	5134	5061	4489	4479	4175	1588		55095
2012	3114	2202	2913	1054	4764	9174	2953	3577	5147	4920	4376	4420	4138	1572		54324
2013	3069	2189	2882	1040	4691	8932	2918	3494	5093	4808	4276	4324	4104	1554		53374
2014	3021	2160	2837	1026	4606	8691	2890	3398	5060	4634	4120	4199	4024	1499		52165
2015	2937	2108	2790	1006	4500	8405	2841	3316	5085	4486	4012	4142	3975	1474		51077
2016	2948	2125	2784	1001	4483	8299	2864	3318	5144	4393	3961	4110	3989	1463		50882
2017	2942	2138	2766	1004	4430	8090	2854	3283	5210	4330	3901	4045	3984	1450		50427
2018	2946	2178	2782	1023	4522	8011	2890	3330	5349	4322	3927	4064	4041	1465		50850
2019	3005	2259	2857	1043	4627	8057	2954	3436	5525	4378	3990	4133	4140	1521		51925
2020	3049	2308	2874	1037	4627	8057	2949	3452	5609	4412	3994	4160	4238	1522		52288
Variaz. %	-11,80	-11,09	-12,80	-19,05	-12,91	-24,28	-8,25	-14,24	+7,12	-24,22	-21,11	-15,74	-5,44	-9,30		-14,34

Possiamo osservare che rispetto agli andamenti delle aree nel loro totale ci sono cambiamenti anche significativi. Prendiamo ad esempio le uniche due aree che dal 2008 al 2020 hanno registrato variazioni positive: l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione e l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Nel periodo considerato, l'Area 09 nel suo insieme è cresciuta del 10,03% ma nel sistema delle università statali si è fermata al 7,12%. L'Area 13 nel suo insieme è cresciuta dello 0,61% ma nel sistema delle università statali ha registrato una perdita del 5,44%.

Vediamo ora le università non statali.

Tabella 345. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2008	40	18	2		98	788	84	16	32	250	327	276	551	120	2602
2009	48	19	3		101	780	85	20	36	260	336	281	571	122	2662
2010	50	17	6		100	761	88	30	53	260	358	292	588	131	2734
2011	53	20	6		102	745	92	36	66	261	375	314	600	144	2814
2012	52	23	6		110	712	88	36	68	266	374	320	613	147	2815
2013	48	24	7		116	691	85	37	73	262	381	334	622	147	2827
2014	57	25	6		115	680	84	40	70	261	389	351	639	161	2878
2015	54	25	7		119	701	86	46	77	272	398	365	691	165	3006
2016	61	26	8		126	713	89	51	75	272	392	349	674	165	3001
2017	61	29	9		120	727	102	48	76	274	386	349	682	167	3030
2018	66	32	9		126	732	102	50	92	259	406	353	700	169	3096
2019	68	39	9		135	754	107	52	98	259	416	353	712	180	3182
2020	66	37	8		141	764	106	51	107	261	410	348	717	176	3192
Variaz. %	+65,00	+105,56	+300,0		+43,88	-3,05	+26,19	+218,75	+234,38	+4,40	+25,38	+26,09	+30,13	+46,67	+22,67

L'unica area CUN che registra una perdita nelle università non statali è l'Area 06 - Scienze Mediche (-3,05%).

Esaminiamo infine le università telematiche.

Tabella 346. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2008		1				2	1	4	5	11	9	32	14	7	86
2009	1	1	1			2	1	6	10	16	19	54	26	15	152
2010	6	8	3	1	1	5	5	13	25	22	31	77	43	16	256
2011	9	9	3	1	1	6	5	13	31	24	39	92	49	19	301
2012	10	9	3	1	2	7	5	14	31	25	43	94	51	19	314
2013	11	7	5	2	6	9	2	23	46	33	62	121	60	20	407
2014	16	10	6	2	11	12	2	40	67	48	91	146	79	33	563
2015	19	11	5	2	13	18	4	49	87	54	111	168	104	38	683
2016	18	10	3	1	14	20	3	45	85	48	102	172	107	37	665
2017	16	10	4	3	16	28	4	46	83	44	112	180	113	36	695
2018	18	10	3	3	18	31	5	48	93	40	126	190	109	35	729
2019	17	10	1	3	21	34	7	51	92	48	130	198	116	35	763
2020	17	9	2	3	22	37	5	48	86	52	126	194	123	41	765
Variaz. %.	+1600, 0	+800, 0	+100, 0	+200, 0	+2100, 0	+1750, 0	+400, 0	+1100, 0	+1620, 0	+372,7 3	+1300, 0	+506,2 5	+778,5 7	+485,7 1	+789,5 3

Osserviamo ora come è cambiata dal 2008 al 2020 l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori in servizio nelle università statali sulla numerosità totale delle aree.

Tabella 347. UNIVERSITÀ STATALI. Incidenza percentuale dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato sulla numerosità totale delle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
2008	98,86%	99,27%	99,94%	100,00%	98,19%	93,09%	97,42%	99,51%	99,30%	95,71%	93,78%	94,13%	88,81%	92,96%
2009	98,56%	99,20%	99,87%	100,00%	98,07%	92,87%	97,33%	99,33%	99,11%	95,29%	93,24%	93,51%	88,05%	92,38%
2010	98,30%	98,93%	99,70%	99,91%	97,97%	92,63%	96,99%	98,84%	98,49%	94,87%	92,27%	92,50%	86,98%	91,54%
2011	98,08%	98,73%	99,69%	99,91%	97,90%	92,57%	96,82%	98,67%	98,15%	94,67%	91,56%	91,69%	86,55%	90,69%
2012	98,05%	98,57%	99,69%	99,91%	97,70%	92,73%	96,95%	98,62%	98,11%	94,42%	91,30%	91,44%	86,17%	90,45%
2013	98,11%	98,60%	99,59%	99,81%	97,47%	92,73%	97,10%	98,31%	97,72%	94,22%	90,61%	90,48%	85,75%	90,30%
2014	97,64%	98,41%	99,58%	99,81%	97,34%	92,62%	97,11%	97,70%	97,36%	93,75%	89,57%	89,42%	84,86%	88,54%
2015	97,57%	98,32%	99,57%	99,80%	97,15%	92,12%	96,93%	97,21%	96,88%	93,23%	88,74%	88,60%	83,33%	87,90%
2016	97,39%	98,33%	99,61%	99,90%	96,97%	91,88%	96,89%	97,19%	96,98%	93,21%	88,91%	88,75%	83,63%	87,87%
2017	97,45%	98,21%	99,53%	99,70%	97,02%	91,46%	96,42%	97,22%	97,04%	93,16%	88,68%	88,43%	83,36%	87,72%
2018	97,23%	98,11%	99,57%	99,71%	96,91%	91,30%	96,43%	97,14%	96,66%	93,53%	88,07%	88,21%	83,32%	87,78%
2019	97,25%	97,88%	99,65%	99,71%	96,74%	91,09%	96,28%	97,09%	96,68%	93,45%	87,96%	88,24%	83,33%	87,62%
2020	97,35%	98,05%	99,65%	99,71%	96,60%	90,96%	96,37%	97,21%	96,67%	93,38%	88,17%	88,47%	83,46%	87,52%
Variaz. punti percentuali	-1,51	-1,23	-0,29	-0,29	-1,59	-2,13	-1,05	-2,29	-2,62	-2,33	-5,61	-5,65	-5,35	-5,44

Osserviamo che gli spostamenti più significativi dal sistema pubblico a quello privato sono nelle scienze giuridiche, economiche, umane, politiche e sociali.

Veniamo ora agli andamenti delle 14 aree CUN nelle tre macro-aree del paese, osservando i valori assoluti, le decrescite e le crescite e le variazioni di peso percentuale sui totali. Ricordiamo che le variazioni della numerosità nelle tre macro-aree geografiche sono del: -5,09% al Nord; -17,51% al Centro; e -15,68% al Sud e nelle Isole.

Forniremo qui di seguito le tabelle delle 14 aree.

Tabella 348. Area 01 - Scienze matematiche e informatiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1601	874	1022	3497		45,78%	24,99%	29,23%
2009	1560	852	989	3401		45,87%	25,05%	29,08%
2010	1527	808	950	3285		46,48%	24,60%	28,92%
2011	1522	794	917	3233		47,08%	24,56%	28,36%
2012	1495	768	913	3176		47,07%	24,18%	28,75%
2013	1470	757	901	3128		46,99%	24,20%	28,80%
2014	1459	745	890	3094		47,16%	24,08%	28,77%
2015	1420	721	869	3010		47,18%	23,95%	28,87%
2016	1432	715	880	3027		47,31%	23,62%	29,07%
2017	1432	709	878	3019		47,43%	23,48%	29,08%
2018	1445	703	882	3030		47,69%	23,20%	29,11%
2019	1496	710	884	3090		48,41%	22,98%	28,61%
2020	1532	711	889	3132		48,91%	22,70%	28,38%
Variaz. % 2008-2020	-4,31%	-18,65%	-13,01%	-10,44%	Variaz. punti percentuali	+3,13	-2,29	-0,84

Tabella 349. Area 02 - Scienze fisiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1157	661	797	2615		44,24%	25,28%	30,48%
2009	1106	630	765	2501		44,22%	25,19%	30,59%
2010	1017	599	720	2336		43,54%	25,64%	30,82%
2011	1007	582	698	2287		44,03%	25,45%	30,52%
2012	997	560	677	2234		44,63%	25,07%	30,30%
2013	993	556	671	2220		44,73%	25,05%	30,23%
2014	988	556	651	2195		45,01%	25,33%	29,66%
2015	964	543	637	2144		44,96%	25,33%	29,71%
2016	992	534	635	2161		45,90%	24,71%	29,38%
2017	1020	538	619	2177		46,85%	24,71%	28,43%
2018	1058	538	624	2220		47,66%	24,23%	28,11%
2019	1096	562	650	2308		47,49%	24,35%	28,16%
2020	1133	561	660	2354		48,13%	23,83%	28,04%
Variaz. % 2008-2020	-2,07%	-15,13%	-17,19%	-9,98%	Variaz. punti percentuali	+3,89	-1,45	-2,44

Tabella 350. Area 03 - Scienze chimiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1462	776	1060	3298		44,33%	23,53%	32,14%
2009	1401	747	1030	3178		44,08%	23,51%	32,41%
2010	1332	697	972	3001		44,39%	23,23%	32,39%
2011	1297	679	965	2941		44,10%	23,09%	32,81%
2012	1293	664	965	2922		44,25%	22,72%	33,03%
2013	1276	653	965	2894		44,09%	22,56%	33,34%
2014	1256	641	952	2849		44,09%	22,50%	33,42%
2015	1244	625	933	2802		44,40%	22,31%	33,30%
2016	1242	629	924	2795		44,44%	22,50%	33,06%
2017	1245	622	912	2779		44,80%	22,38%	32,82%
2018	1270	627	897	2794		45,45%	22,44%	32,10%
2019	1295	630	942	2867		45,17%	21,97%	32,86%
2020	1311	632	941	2884		45,46%	21,91%	32,63%
Variaz. % 2008-2020	-10,33%	-18,56%	-11,23%	-12,55%	Variaz. punti percentuali	+1,13	-1,62	+0,49

Tabella 351. Area 04 - Scienze della Terra. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	492	336	453	1281		38,41%	26,23%	35,36%
2009	461	318	427	1206		38,23%	26,37%	35,41%
2010	443	284	389	1116		39,70%	25,45%	34,86%
2011	435	281	369	1085		40,09%	25,90%	34,01%
2012	428	265	362	1055		40,57%	25,12%	34,31%
2013	424	260	358	1042		40,69%	24,95%	34,36%
2014	421	260	347	1028		40,95%	25,29%	33,75%
2015	410	258	340	1008		40,67%	25,60%	33,73%
2016	411	251	340	1002		41,02%	25,05%	33,93%
2017	413	254	340	1007		41,01%	25,22%	33,76%
2018	427	257	342	1026		41,62%	25,05%	33,33%
2019	438	253	355	1046		41,87%	24,19%	33,94%
2020	436	248	356	1040		41,92%	23,85%	34,23%
Variaz. % 2008-2020	-11,38%	-26,19%	-21,41%	-18,81%	Variaz. punti percentuali	+ 3,51	-2,38	-1,13

Tabella 352. Area 05- Scienze Biologiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	2218	1475	1718	5411		40,99%	27,26%	31,75%
2009	2130	1439	1653	5222		40,79%	27,56%	31,65%
2010	2034	1373	1575	4982		40,83%	27,56%	31,61%
2011	1995	1331	1572	4898		40,73%	27,17%	32,09%
2012	2001	1305	1570	4876		41,04%	26,76%	32,20%
2013	1991	1275	1547	4813		41,37%	26,49%	32,14%
2014	1968	1254	1510	4732		41,59%	26,50%	31,91%
2015	1928	1218	1486	4632		41,62%	26,30%	32,08%
2016	1928	1231	1464	4623		41,70%	26,63%	31,67%
2017	1922	1202	1442	4566		42,09%	26,33%	31,58%
2018	2018	1211	1437	4666		43,25%	25,95%	30,80%
2019	2059	1237	1487	4783		43,05%	25,86%	31,09%
2020	2091	1221	1478	4790		43,65%	25,49%	30,86%
Variaz. % 2008-2020	-5,73%	-17,22%	-13,97%	-11,48%	Variaz. punti percentuali	+ 2,66	-1,77	-0,89

Tabella 353. Area 06 - Scienze mediche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	4553	3262	3615	11430		39,83%	28,54%	31,63%
2009	4396	3120	3454	10970		40,07%	28,44%	31,49%
2010	4192	3012	3193	10397		40,32%	28,97%	30,71%
2011	4099	2908	3097	10104		40,57%	28,78%	30,65%
2012	4019	2855	3019	9893		40,62%	28,86%	30,52%
2013	3933	2763	2936	9632		40,83%	28,69%	30,48%
2014	3869	2685	2829	9383		41,23%	28,62%	30,15%
2015	3803	2595	2726	9124		41,68%	28,44%	29,88%
2016	3776	2600	2656	9032		41,81%	28,79%	29,41%
2017	3720	2546	2579	8845		42,06%	28,78%	29,16%
2018	3717	2490	2567	8774		42,36%	28,38%	29,26%
2019	3807	2468	2570	8845		43,04%	27,90%	29,06%
2020	3875	2399	2584	8858		43,75%	27,08%	29,17%
Variaz. % 2008-2020	-14,89%	-26,46%	-28,52%	-22,50%	Variaz. punti percentuali	+3,91	-1,46	-2,46

Tabella 354. Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1302	705	1292	3299		39,47%	21,37%	39,16%
2009	1277	682	1265	3224		39,61%	21,15%	39,24%
2010	1237	665	1184	3086		40,08%	21,55%	38,37%
2011	1234	650	1165	3049		40,47%	21,32%	38,21%
2012	1238	650	1158	3046		40,64%	21,34%	38,02%
2013	1228	632	1145	3005		40,87%	21,03%	38,10%
2014	1217	624	1135	2976		40,89%	20,97%	38,14%
2015	1196	612	1123	2931		40,81%	20,88%	38,31%
2016	1222	604	1130	2956		41,34%	20,43%	38,23%
2017	1239	602	1119	2960		41,86%	20,34%	37,80%
2018	1270	602	1125	2997		42,38%	20,09%	37,54%
2019	1297	600	1171	3068		42,28%	19,56%	38,17%
2020	1313	588	1159	3060		42,91%	19,22%	37,88%
Variaz. % 2008-2020	+0,84%	-16,60%	-10,29%	-7,24%	Variaz. punti percentuali	+3,44	-2,15	-1,29

Tabella 355. Area 08 - Ingegneria civile ed architettura. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1635	963	1447	4045		40,42%	23,81%	35,77%
2009	1584	922	1383	3889		40,73%	23,71%	35,56%
2010	1517	878	1320	3715		40,83%	23,63%	35,53%
2011	1531	843	1299	3673		41,68%	22,95%	35,37%
2012	1519	826	1282	3627		41,88%	22,77%	35,35%
2013	1504	796	1254	3554		42,32%	22,40%	35,28%
2014	1478	774	1226	3478		42,50%	22,25%	35,25%
2015	1470	746	1195	3411		43,10%	21,87%	35,03%
2016	1483	737	1194	3414		43,44%	21,59%	34,97%
2017	1483	737	1157	3377		43,91%	21,82%	34,26%
2018	1516	754	1158	3428		44,22%	22,00%	33,78%
2019	1546	761	1232	3539		43,68%	21,50%	34,81%
2020	1555	758	1238	3551		43,79%	21,35%	34,86%
Variaz. % 2008-2020	-4,89%	-21,29%	-14,44%	-12,21%	Variaz. punti percentuali	+ 3,37	-2,46	-0,91

Tabella 356. Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	2558	1234	1481	5273		48,51%	23,40%	28,09%
2009	2511	1222	1457	5190		48,38%	23,55%	28,07%
2010	2520	1214	1437	5171		48,73%	23,48%	27,79%
2011	2574	1222	1435	5231		49,21%	23,36%	27,43%
2012	2556	1240	1450	5246		48,72%	23,64%	27,64%
2013	2522	1245	1445	5212		48,39%	23,89%	27,72%
2014	2515	1240	1442	5197		48,39%	23,86%	27,75%
2015	2547	1237	1465	5249		48,52%	23,57%	27,91%
2016	2588	1261	1455	5304		48,79%	23,77%	27,43%
2017	2643	1260	1466	5369		49,23%	23,47%	27,30%
2018	2752	1293	1489	5534		49,73%	23,36%	26,91%
2019	2799	1328	1588	5715		48,98%	23,24%	27,79%
2020	2880	1323	1599	5802		49,64%	22,80%	27,56%
Variaz. % 2008-2020	+12,59%	+7,21%	+7,97%	+10,03%	Variaz. punti percentuali	+ 1,13	-0,60	-0,53

Tabella 357. Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	2390	1796	1897	6083		39,29%	29,52%	31,19%
2009	2300	1740	1826	5866		39,21%	29,66%	31,13%
2010	2164	1623	1709	5496		39,37%	29,53%	31,10%
2011	2128	1547	1671	5346		39,81%	28,94%	31,26%
2012	2104	1489	1618	5211		40,38%	28,57%	31,05%
2013	2075	1443	1585	5103		40,66%	28,28%	31,06%
2014	2049	1381	1513	4943		41,45%	27,94%	30,61%
2015	2003	1332	1477	4812		41,63%	27,68%	30,69%
2016	1964	1305	1444	4713		41,67%	27,69%	30,64%
2017	1958	1288	1402	4648		42,13%	27,71%	30,16%
2018	1974	1248	1399	4621		42,72%	27,01%	30,27%
2019	2015	1270	1400	4685		43,01%	27,11%	29,88%
2020	2051	1287	1387	4725		43,41%	27,24%	29,35%
Variaz. % 2008-2020	-14,18%	-28,34%	-26,88%	-22,32%	Variaz. punti percentuali	+4,12	-2,29	-1,83

Tabella 358. Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	2273	1503	1623	5399		42,10%	27,84%	30,06%
2009	2206	1481	1568	5255		41,98%	28,18%	29,84%
2010	2142	1412	1481	5035		42,54%	28,04%	29,41%
2011	2114	1346	1443	4903		43,12%	27,45%	29,43%
2012	2096	1280	1417	4793		43,73%	26,71%	29,56%
2013	2091	1244	1384	4719		44,31%	26,36%	29,33%
2014	2048	1198	1354	4600		44,52%	26,04%	29,43%
2015	2029	1161	1331	4521		44,88%	25,68%	29,44%
2016	1998	1142	1315	4455		44,85%	25,63%	29,52%
2017	1991	1111	1297	4399		45,26%	25,26%	29,48%
2018	2052	1115	1292	4459		46,02%	25,01%	28,98%
2019	2100	1145	1291	4536		46,30%	25,24%	28,46%
2020	2124	1144	1262	4530		46,89%	25,25%	27,86%
Variaz. % 2008-2020	-6,56%	-23,89%	-22,24%	-16,10%	Variaz. punti percentuali	+4,79	-2,58	-2,20

Tabella 359. Area 12 - Scienze giuridiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	1840	1427	1978	5245		35,08%	27,21%	37,71%
2009	1814	1407	1940	5161		35,15%	27,26%	37,59%
2010	1745	1313	1860	4918		35,48%	26,70%	37,82%
2011	1756	1285	1844	4885		35,95%	26,31%	37,75%
2012	1755	1262	1817	4834		36,31%	26,11%	37,59%
2013	1735	1246	1798	4779		36,30%	26,07%	37,62%
2014	1705	1250	1741	4696		36,31%	26,62%	37,07%
2015	1704	1253	1718	4675		36,45%	26,80%	36,75%
2016	1681	1231	1719	4631		36,30%	26,58%	37,12%
2017	1664	1227	1683	4574		36,38%	26,83%	36,79%
2018	1681	1234	1692	4607		36,49%	26,79%	36,73%
2019	1718	1254	1712	4684		36,68%	26,77%	36,55%
2020	1741	1246	1715	4702		37,03%	26,50%	36,47%
Variaz. % 2008-2020	-5,38%	-12,68%	-13,30%	-10,35%	Variaz. punti percentuali	+1,95	-0,71	-1,24

Tabella 360. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	2304	1311	1432	5047		45,65%	25,98%	28,37%
2009	2267	1321	1406	4994		45,39%	26,45%	28,15%
2010	2238	1255	1354	4847		46,17%	25,89%	27,93%
2011	2250	1224	1350	4824		46,64%	25,37%	27,99%
2012	2260	1206	1336	4802		47,06%	25,11%	27,82%
2013	2265	1199	1322	4786		47,33%	25,05%	27,62%
2014	2231	1207	1304	4742		47,05%	25,45%	27,50%
2015	2244	1221	1305	4770		47,04%	25,60%	27,36%
2016	2236	1221	1313	4770		46,88%	25,60%	27,53%
2017	2245	1212	1322	4779		46,98%	25,36%	27,66%
2018	2297	1230	1323	4850		47,36%	25,36%	27,28%
2019	2357	1255	1356	4968		47,44%	25,26%	27,29%
2020	2405	1271	1402	5078		47,36%	25,03%	27,61%
Variaz. % 2008-2020	+4,38%	-3,05%	-2,09%	+0,61%	Variaz. punti percentuali	+1,71	-0,95	-0,76

Tabella 361. Area 14 - Scienze politiche e sociali. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale		Nord	Centro	Sud e Isole
2008	812	468	525	1805		44,99%	25,93%	29,09%
2009	794	481	523	1798		44,16%	26,75%	29,09%
2010	748	467	523	1738		43,04%	26,87%	30,09%
2011	756	470	525	1751		43,18%	26,84%	29,98%
2012	757	459	522	1738		43,56%	26,41%	30,03%
2013	747	452	522	1721		43,40%	26,26%	30,33%
2014	737	452	504	1693		43,53%	26,70%	29,77%
2015	724	455	498	1677		43,17%	27,13%	29,70%
2016	725	452	488	1665		43,54%	27,15%	29,31%
2017	723	449	481	1653		43,74%	27,16%	29,10%
2018	749	444	476	1669		44,88%	26,60%	28,52%
2019	793	467	476	1736		45,68%	26,90%	27,42%
2020	796	462	481	1739		45,77%	26,57%	27,66%
Variaz. % 2008-2020	-1,97%	-1,28%	-8,38%	-3,66%	Variaz. punti percentuali	+0,79	+0,64	-1,43

Nelle tabelle precedenti osserviamo risultati che confermano quanto abbiamo osservato finora. Nella complessiva decrescita del numero dei docenti/ricercatori, i cambiamenti di equilibrio all'interno delle aree CUN sono perlopiù derivanti dal gioco fra maggiori e minori perdite.

Nelle variazioni percentuali sulla numerosità dei docenti ricercatori i segni sono quasi tutti negativi. Fanno eccezione l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, che cresce in tutte e tre le macro-aree del Paese ma in maniera tanto difforme da una macro-area all'altra che l'equilibrio interno dell'area si sposta a favore del Nord, la cui incidenza percentuale sul totale sale (+1,13 punti percentuali) a detrimento del Centro (-0,60) e del Sud e delle Isole (-0,53).

Altri segni positivi nelle variazioni percentuali dei valori assoluti sono in Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie (+0,84%) e in Area 13 - Scienze economiche e statistiche (+4,38%), ma esclusivamente nella colonna del Nord.

Nelle colonne delle variazioni dell'incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori delle macro-aree geografiche sul totale delle aree CUN, il segno positivo è invariabilmente sotto la colonna del Nord. Quello negativo è quasi altrettanto invariabilmente sotto le colonne del Centro e del Sud e Isole, tranne nei casi dell'Area 03 - Scienze chimiche, nella quale l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori del Sud e delle Isole, fra il 2008 e il 2020 sale lievemente (+0,49 punti percentuali) e dell'Area 14 - Scienze

politiche e sociali, nella quale l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori del Centro sale di 0,64 punti percentuali.

Nella tabella seguente abbiamo compendiato le variazioni percentuali sulla numerosità delle aree CUN nelle tre macro-aree geografiche.

Tabella 362. Variazioni percentuali della numerosità dei docenti/ricercatori per aree geografiche e aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca

	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
Nord	-4,31%	-2,07%	-10,33%	-11,38%	-5,73%	-14,89%	+0,84%	-4,89%	+12,59%	-14,18%	-6,56%	-5,38%	+4,38%	-1,97%	-5,09%
Centro	-18,65%	-15,13%	-18,56%	-26,19%	-17,22%	-26,46%	-16,60%	-21,29%	+7,21%	-28,34%	-23,89%	-12,68%	-3,05%	-1,28%	-17,51%
Sud e Isole	-13,01%	-17,19%	-11,23%	-21,41%	-13,97%	-28,52%	-10,29%	-14,44%	+7,97%	-26,88%	-22,24%	-13,30%	-2,09%	-8,38%	-15,68%

Nella tabella seguente, le variazioni dell'incidenza della numerosità dei docenti/ricercatori afferenti alle 14 aree CUN per aree geografiche sui totali generali delle aree.

Tabella 363. Variazioni in punti percentuali dell'incidenza della numerosità dei docenti/ricercatori delle aree CUN per aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14
Nord	+3,13	+3,89	+1,13	+3,51	+2,66	+3,91	+3,44	+3,37	+1,13	+4,12	+7,79	-1,95	+1,71	+0,79
Centro	-2,29	-1,45	-1,62	-2,38	-1,77	-1,46	-2,15	-2,46	-0,60	-2,29	-2,58	-0,71	-0,95	+0,64
Sud e Isole	-0,84	-2,44	+0,49	-1,31	-0,89	-2,46	-1,29	-0,91	-0,53	-1,83	-2,20	-1,24	-0,76	-1,43

Come è noto, l'entrata in vigore della legge 240/2010 riserva ai soli professori ordinari la possibilità di far parte delle commissioni di concorso. Analogamente, ai soli professori ordinari è riservata la possibilità di far parte delle Commissioni nazionali per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Lo spostamento verso il Nord degli equilibri nella numerosità della docenza, ha effetto anche sulla distribuzione geografica dei professori ordinari. Come abbiamo visto (cfr. 2.2; 2.4; 2.6), dal 2008 al 2020 il numero dei professori ordinari è decresciuto diversamente nelle tre macro-aree geografiche del paese: -17,41% al Nord; -34,86% al Centro; -27,53% al Sud e nelle Isole. Se, dunque, nelle università del Nord nel 2008 prestava servizio il 42,60% dei professori ordinari, nel 2020 tale percentuale era salita al 47,05% (+4,45 punti percentuali), mentre al Centro era scesa dal 27,40% al 23,87% (-3,53 punti percentuali) e al Sud e nelle Isole dal 30% al 29,08% (-0,93 punti percentuali).

Questa situazione generale si declina in maniera differente nelle 14 aree CUN.

Per mostrare come il gioco delle perdite e dei guadagni relativi agisca nelle interrelazioni fra collocazione geografica e appartenenza al sistema pubblico o privato abbiamo scelto l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, il cui guadagno complessivo in numerosità – che, come abbiamo visto, assomma a meno di un punto percentuale – si compone di un calo di docenti/ricercatori nel sistema pubblico e di un aumento nel sistema privato.

Tabella 364. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle università statali e non statali delle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord			Centro			Sud e Isole			Totale Area 13
	Statali	Non statali	Totale	Statali	Non statali	Totale	Statali	Non statali	Totale	

2008	1825	479	2304	1242	69	1311	1415	17	1432	5047
2009	1779	488	2267	1233	88	1321	1385	21	1406	4994
2010	1737	501	2238	1152	103	1255	1327	27	1354	4847
2011	1735	515	2250	1121	103	1224	1319	31	1350	4824
2012	1735	525	2260	1097	109	1206	1306	30	1336	4802
2013	1734	531	2265	1078	121	1199	1292	30	1322	4786
2014	1703	528	2231	1057	150	1207	1264	40	1304	4742
2015	1686	558	2244	1039	182	1221	1250	55	1305	4770
2016	1689	547	2236	1043	178	1221	1257	56	1313	4770
2017	1684	561	2245	1038	174	1212	1262	60	1322	4779
2018	1731	566	2297	1047	183	1230	1263	60	1323	4850
2019	1782	575	2357	1062	193	1255	1296	60	1356	4968
2020	1823	582	2405	1077	194	1271	1338	64	1402	5078
<i>Variaz. % 2008-20</i>	<i>-0,11%</i>	<i>+21,50%</i>	<i>+4,38%</i>	<i>-13,29%</i>	<i>+181,16%</i>	<i>-3,05%</i>	<i>-5,44%</i>	<i>+276,47%</i>	<i>-2,09%</i>	<i>+0,61%</i>

Tabella 365. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Composizione percentuale dei docenti/ricercatori nelle università statali e non statali delle aree geografiche e incidenza percentuale sul totale nazionale. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Nord			Centro			Sud e Isole		
	Statali	Non statali	Totale	Statali	Non statali	Totale	Statali	Non statali	Totale
2008	79,21%	20,79%	45,65%	94,74%	5,26%	25,98%	98,81%	1,19%	28,37%
2009	78,47%	21,53%	45,39%	93,34%	6,66%	26,45%	98,51%	1,49%	28,15%
2010	77,61%	22,39%	46,17%	91,79%	8,21%	25,89%	98,01%	1,99%	27,93%
2011	77,11%	22,89%	46,64%	91,58%	8,42%	25,37%	97,70%	2,30%	27,99%
2012	76,77%	23,23%	47,06%	90,96%	9,04%	25,11%	97,75%	2,25%	27,82%
2013	76,56%	23,44%	47,33%	89,91%	10,09%	25,05%	97,73%	2,27%	27,62%
2014	76,33%	23,67%	47,05%	87,57%	12,43%	25,45%	96,93%	3,07%	27,50%
2015	75,13%	24,87%	47,04%	85,09%	14,91%	25,60%	95,79%	4,21%	27,36%
2016	75,54%	24,46%	46,88%	85,42%	14,58%	25,60%	95,73%	4,27%	27,53%
2017	75,01%	24,99%	46,98%	85,64%	14,36%	25,36%	95,46%	4,54%	27,66%
2018	75,36%	24,64%	47,36%	85,12%	14,88%	25,36%	95,46%	4,54%	27,28%
2019	75,60%	24,40%	47,44%	84,62%	15,38%	25,26%	95,58%	4,42%	27,29%
2020	75,80%	24,20%	47,36%	84,74%	15,26%	25,03%	95,44%	4,56%	27,61%
<i>Variaz. punti percentuali</i>	<i>-3,41</i>	<i>+3,41</i>	<i>+1,71%</i>	<i>-10,00</i>	<i>+10,00</i>	<i>-0,95</i>	<i>-3,38</i>	<i>3,38</i>	<i>-0,76</i>

Come si vede, nelle tre aree geografiche ci sono situazioni storicamente diverse. Nella costante di una riduzione del settore pubblico e di un incremento di quello privato e di una crescita del Nord a fronte di una decrescita delle altre due aree geografiche, è evidente nel Sud e nelle Isole l'assenza di una università non statale a prevalente specializzazione economica, come l'università Bocconi a Milano e la LUISS di Roma.

Ancora a scopo esemplificativo di come avvengano i travasi tra aree geografiche e aree CUN, abbiamo scelto tre regioni: le più popolose e con il maggior numero di studenti e di docenti/ricercatori, ciascuna polo attrattivo nella sua area geografica.

Tabella 366. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2008	516	363	381	125	814	1890	384	642	908	603	656	703	937	270	9192
2009	503	347	367	121	788	1849	371	629	900	591	654	698	931	266	9015
2010	499	329	353	114	753	1777	356	608	915	584	650	683	944	259	8824
2011	503	326	351	116	740	1747	355	621	934	569	653	688	956	266	8825
2012	501	324	351	121	743	1705	353	604	921	565	650	687	955	261	8741
2013	488	319	349	119	741	1675	351	591	907	558	658	684	963	256	8659
2014	480	314	344	119	724	1645	341	583	910	559	661	670	950	258	8558
2015	462	305	337	116	701	1622	324	577	933	550	657	674	960	257	8475
2016	471	321	336	117	699	1612	330	575	937	545	641	667	959	256	8466
2017	468	341	347	119	714	1615	346	576	954	548	652	665	975	258	8578
2018	469	355	352	123	738	1620	354	598	978	543	678	675	995	268	8746
2019	488	373	352	126	745	1654	344	616	995	548	690	689	1020	288	8928
2020	499	393	359	128	751	1696	354	621	1035	557	694	693	1030	291	9101
Variaz. % 2008-2020	-3,29	+8,26	-5,77	+2,40	-7,74	-10,26	-7,81	-3,27	+13,99	-7,63	+5,79	-1,42	+9,93	+7,78	-0,99
Variaz. % Intero Nord	-4,31	-2,07	-10,33	-11,38	-5,73	-14,89	+0,84	-4,89	+12,59	-14,18	-6,56	-5,38	+4,38	-1,97	-5,09

Tabella 367. LAZIO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale
2008	414	333	260	115	640	1927	128	558	619	873	785	769	695	242	8358
2009	401	322	250	105	616	1847	121	526	618	856	782	767	707	243	8161
2010	380	320	234	95	604	1818	125	512	638	805	762	715	683	239	7930
2011	379	308	231	96	595	1781	128	489	649	786	738	713	666	243	7802
2012	363	299	225	90	587	1758	128	474	650	767	708	701	661	240	7651
2013	357	292	223	89	582	1712	122	461	661	741	691	694	660	235	7520
2014	352	286	217	83	571	1670	116	447	660	713	681	708	673	240	7417
2015	342	280	211	82	555	1598	115	431	659	697	674	718	694	240	7296
2016	342	275	203	76	558	1586	112	418	662	682	661	704	691	234	7204
2017	345	278	202	78	530	1554	114	416	661	678	636	708	685	234	7119
2018	343	278	201	78	531	1502	116	417	678	643	636	704	684	236	7047
2019	351	297	202	81	556	1485	118	426	704	660	651	719	708	249	7207
2020	357	293	205	83	554	1437	115	426	705	668	652	716	716	242	7169
Variaz. % 2008-2020	-13,77	-12,01	-21,15	-27,83	-13,44	-25,43	-10,16	-23,66	+13,89	-23,48	-16,94	-6,89	+3,02	0,00	-14,23
Variaz. % Intero Centro	-18,65	-15,13	-18,56	-26,19	-17,22	-26,46	-16,60	-21,29	+7,21	-28,34	-23,89	-12,68	-3,05	-1,28	-17,51

Tabella 368. CAMPANIA. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	N.D.	Totale
2008	331	240	285	126	475	1064	252	457	552	578	422	666	479	150	1	6078
2009	327	232	279	117	457	995	248	433	547	532	401	654	477	146	1	5846
2010	313	216	268	108	441	925	232	416	538	495	376	630	460	151		5569
2011	305	210	270	104	441	897	226	417	529	475	370	624	452	151		5471
2012	296	206	271	100	442	867	221	410	526	449	354	607	450	150		5349
2013	297	205	278	97	446	856	216	405	525	446	349	608	451	151		5330
2014	295	197	270	95	440	829	212	404	528	426	343	591	447	149		5226
2015	286	190	269	94	429	809	211	400	534	426	346	585	453	148		5180
2016	288	189	274	95	434	819	223	399	537	418	341	595	463	151		5226
2017	291	193	279	99	434	812	230	392	556	430	350	591	481	153		5291
2018	291	195	277	99	447	820	229	406	570	443	359	603	480	156		5375
2019	289	206	297	102	460	829	234	447	618	442	352	618	503	158		5555
2020	290	208	297	104	451	837	235	444	622	446	343	611	507	161		5556
Variaz. % 2008-2020	-12,39	-13,33	+4,21	-17,46	-5,05	-21,33	-6,75	-2,84	+12,68	-22,84	-18,72	-8,26	+5,85	+7,33		-8,59
Variaz. % Intero Sud e Isole	-13,01	-17,19	-11,23	-21,41	-13,97	-28,52	-10,29	-14,44	+7,97	-26,88	-22,24	-13,30	-2,09	-8,38		-15,68

Già questa elaborazione molto parziale dei dati descrive un sistema in cui i divari fra le tre macro-aree geografiche sono forti, ma sono rilevanti anche le diseguaglianze al loro interno. Non è tuttavia casuale – in questa divergenza quasi sempre in positivo di queste tre regioni dai dati generali della loro area – il fatto che in esse vi sia una presenza più densa di università non statali e telematiche rispetto a tutte le altre (vedi anche par. 3.11. Grandezza e tipologia degli atenei: aree geografiche e regioni; cfr. Tabella 138, Tabella 143, Tabella 149).

6.16. Gli assegni di ricerca per aree CUN

Le informazioni contenute in questo paragrafo sono state parzialmente anticipate nel 5.4.2. Assegnisti di ricerca. Cercheremo di offrire qui – pur nella scarsità dei dati disponibili – qualche approfondimento cominciando, come di consueto, dai valori assoluti che – lo ricordiamo – sono disponibili per il solo 2020. La rappresentazione grafica di questa tabella è già stata fornita nel paragrafo 5.4.2. Assegnisti di ricerca (Figura 128).

Tabella 369. Numerosità degli assegnisti per area CUN. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area CUN	Assegnisti
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	623
Area 02 - Scienze fisiche	807
Area 03 - Scienze chimiche	751
Area 04 - Scienze della terra	279
Area 05 - Scienze biologiche	1425
Area 06 - Scienze mediche	1784
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	882
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	1216
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	3078
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	781
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1013
Area 12 - Scienze giuridiche	554
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	816
Area 14 - Scienze politiche e sociali	467
Totale	14476

Veniamo ora alla percentuale degli assegnisti di ogni singola area sul totale degli assegnisti. Confronteremo questo dato con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle 14 aree sul totale.

Tabella 370. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e assegnisti di ricerca nelle aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area CUN	Docenti/ricercatori	% docenti sul totale	Assegnisti	% assegnisti sul totale
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	5802	10,32%	3078	21,26%
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	3551	6,31%	1216	8,40%
Area 06 - Scienze mediche	8858	15,75%	1784	12,32%
Area 05 - Scienze biologiche	4790	8,52%	1425	9,84%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	4530	8,05%	1013	7,00%
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	3060	5,44%	882	6,09%
Area 02 - Scienze fisiche	2354	4,19%	807	5,57%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	5078	9,03%	816	5,64%
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4725	8,40%	781	5,40%
Area 03 - Scienze chimiche	2884	5,13%	751	5,19%
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	3132	5,57%	623	4,30%
Area 12 - Scienze giuridiche	4702	8,36%	554	3,83%

Area 14 - Scienze politiche e sociali	1739	3,09%	467	3,23%
Area 04 - Scienze della terra	1040	1,85%	279	1,93%
Totali	56245	100,00%	14476	100,00%

Vediamo ora la distribuzione degli assegnisti fra le aree scientifiche secondo la classificazione OCSE-Frascati della scienza e della tecnologia (OECD FOS 2007): 1. Natural Sciences;⁹⁶ 2. Engineering and Technology;⁹⁷ 3. Medical and Health Sciences;⁹⁸ 4. Agricultural Sciences;⁹⁹ 5. Social Sciences;¹⁰⁰ 6. Humanities.¹⁰¹

Fra queste sei categorie gli assegnisti sono ripartiti come mostra il grafico seguente.

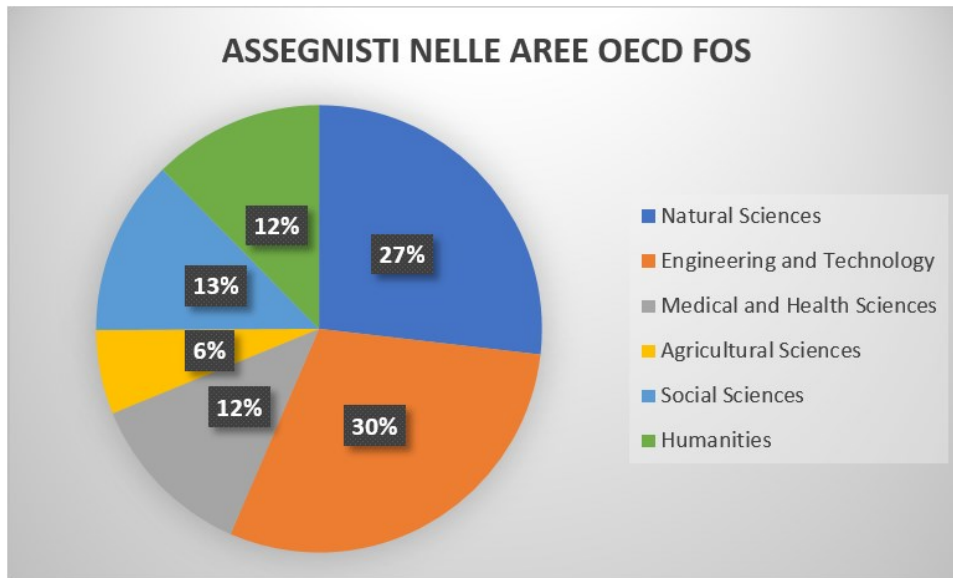


Figura 240. Assegnisti nelle aree OECD FOS 2007. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Approfondiamo l'area 1. Natural Sciences, con i valori assoluti della numerosità degli assegnisti delle aree CUN che vi abbiamo aggregato e la percentuale del totale dell'area sul totale degli assegnisti. Confronteremo infine l'incidenza percentuale degli assegnisti di ricerca sul loro totale con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'area 1. Natural Sciences sul totale dei docenti/ricercatori 2020.

Tabella 371. Natural Sciences. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Totale	% sul totale assegnisti	% docenti/ricercatori dell'area sul totale
623	807	751	279	1425	3885	26,84%	25,25%

⁹⁶ Aggrega: Area 01 - Scienze matematiche e informatiche; Area 02 - Scienze fisiche; Area 03 - Scienze chimiche; Area 04 - Scienze della Terra; Area 05 - Scienze biologiche.

⁹⁷ Aggrega: Area 08 - Ingegneria civile e architettura; Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

⁹⁸ Area 06 - Scienze mediche.

⁹⁹ Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

¹⁰⁰ Aggrega: Area 12 - Scienze giuridiche; Area 13 - Scienze economiche e statistiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali.

¹⁰¹ Aggrega: Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (con una certa imprecisione, perché Psicologia e Pedagogia andrebbero in "Social Sciences").

Il grafico seguente visualizza l'incidenza della numerosità degli assegnisti delle singole aree CUN sul totale degli assegnisti dell'area 1. Natural Sciences.

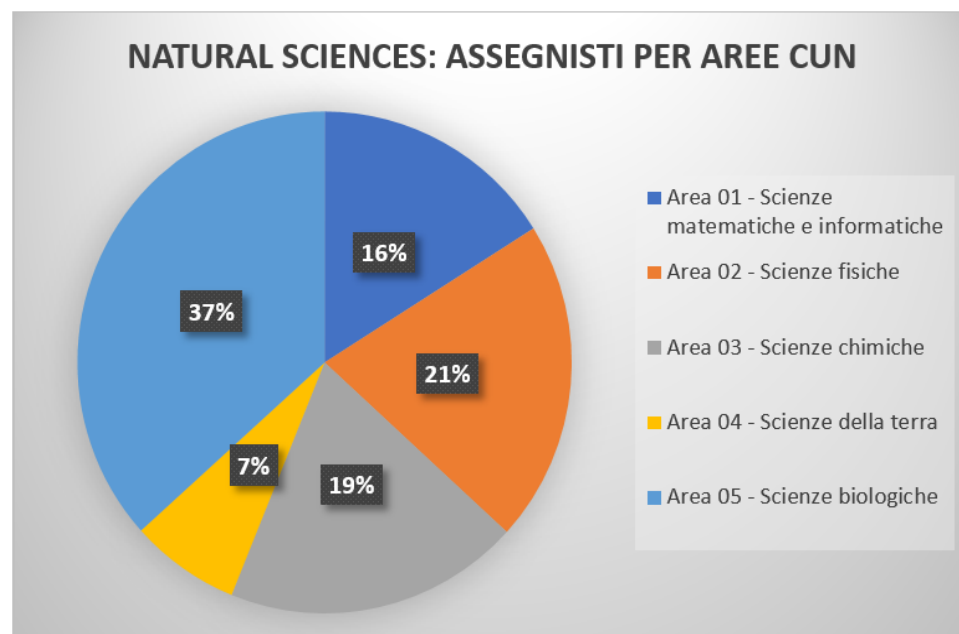


Figura 241. Assegnisti nelle aree Natural Sciences. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Approfondiamo l'area 2. Engineering and Technology con i valori assoluti della numerosità degli assegnisti delle aree CUN che vi abbiamo aggregato e la percentuale del totale dell'area sul totale degli assegnisti. Confronteremo infine l'incidenza percentuale degli assegnisti di ricerca sul loro totale con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'area 2. Engineering and Technology sul totale dei docenti/ricercatori 2020.

Tabella 372. Engineering and Technology. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area 08	Area 09	Totale	% sul totale assegnisti	% docenti/ricercatori dell'area sul totale
1216	3078	4294	29,66%	16,63%

Il grafico seguente visualizza l'incidenza della numerosità degli assegnisti delle singole aree CUN sul totale degli assegnisti dell'area 2. Engineering and Technology.

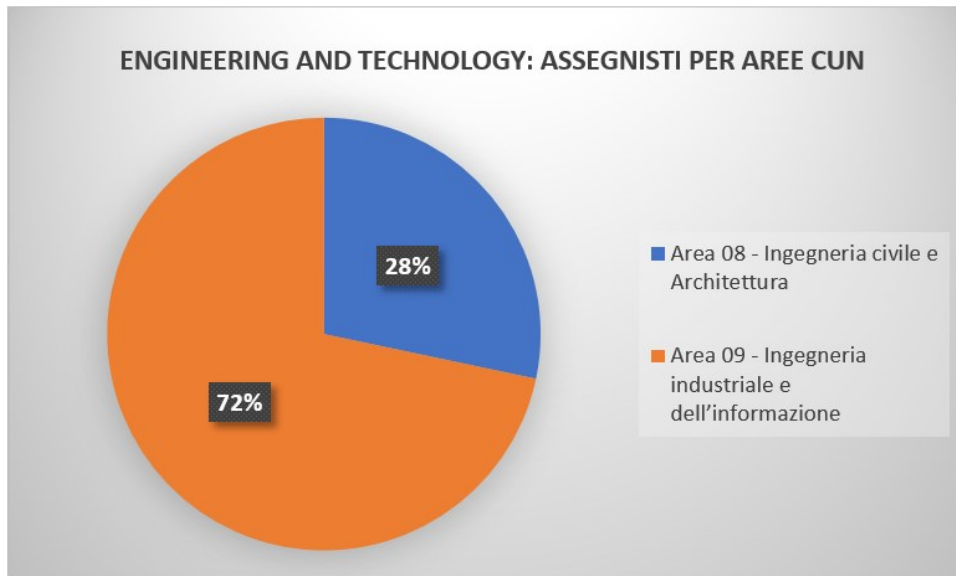


Figura 242. Assegnisti nelle aree Engineering and Technology. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Le informazioni relative all'area 3. Medical and Health Sciences e all'area 4. Agricultural Sciences sono già fornite nella Tabella 370.

Approfondiamo l'area 5. Social Sciences, con i valori assoluti della numerosità degli assegnisti delle aree CUN che vi abbiamo aggregato e la percentuale del totale dell'area sul totale degli assegnisti. Confronteremo infine l'incidenza percentuale degli assegnisti di ricerca sul loro totale con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'area 5 sul totale dei docenti/ricercatori 2020.

Tabella 373. Social Sciences. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area 12	Area 13	Area 14	Totale	% sul totale assegnisti	% docenti/ricercatori dell'area sul totale
554	816	467	1837	12,69%	20,48%

Il grafico seguente visualizza l'incidenza della numerosità degli assegnisti delle singole aree CUN sul totale degli assegnisti dell'area 5. Social Sciences.

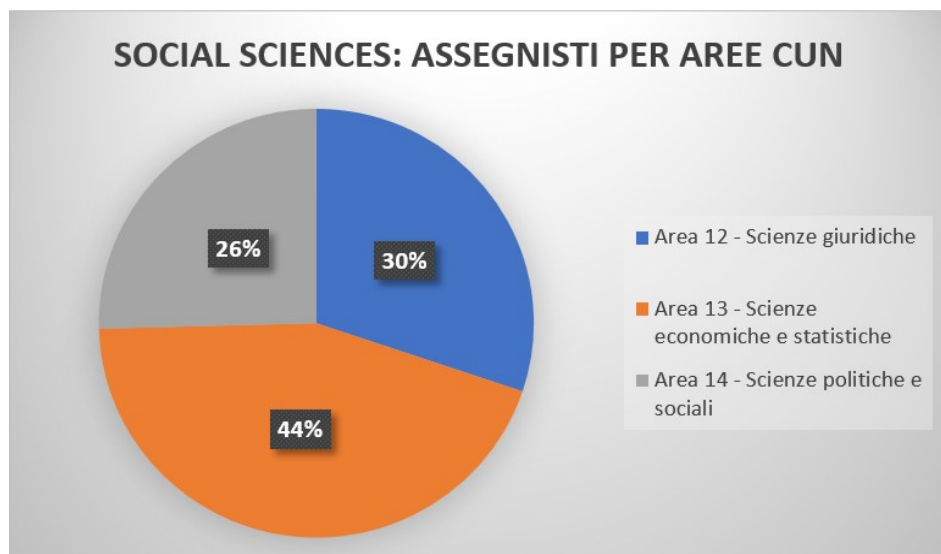


Figura 243. Assegnisti nelle aree Social Science. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Approfondiamo l'area 6. Humanities, con i valori assoluti della numerosità degli assegnisti delle aree CUN che vi abbiamo aggregato e la percentuale del totale dell'area sul totale degli assegnisti. Confronteremo infine l'incidenza percentuale degli assegnisti di ricerca sul loro totale con l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'area 6 sul totale dei docenti/ricercatori 2020.

Tabella 374. Humanities. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Area 10	Area 11	Totale	% sul totale assegnisti	% docenti/ricercatori dell'area sul totale
781	1013	1794	12,39%	16,45%

Il grafico seguente visualizza l'incidenza della numerosità degli assegnisti delle singole aree CUN sul totale degli assegnisti dell'area 6. Humanities.

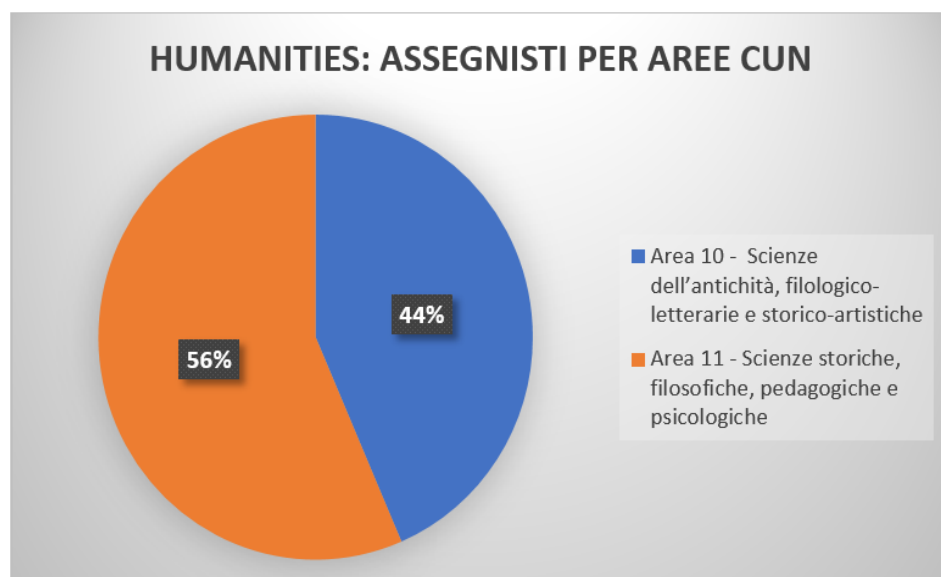


Figura 244. Assegnisti nelle aree Humanities. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anche ripetendo il confronto utilizzando una differente classificazione dei campi scientifici, l'evidenza è sempre che le aree delle cosiddette "scienze dure" – con l'eccezione dell'Area 01 - Scienze matematiche e

informatiche – fanno registrare un'incidenza di assegnisti sul totale che supera il peso percentuale che esse attualmente hanno nel sistema universitario italiano. Nella tabella seguente abbiamo confrontato l'incidenza percentuale degli assegnisti nelle macro-aree disciplinari STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), Life Sciences e SHH (Social Sciences and Humanities) con quella dei docenti/ricercatori delle stesse macro-aree sui rispettivi totali.

Tabella 375. Assegnisti di ricerca e docenti/ricercatori. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sui totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Assegnisti	% sul totale assegnisti	Docenti/ricercatori	% sul totale docenti/ricercatori
STEM: Aree CUN 1, 2, 3, 4, 8, 9	6754	46,66%	18763	33,36%
LIFE SCIENCES: Aree CUN 5, 6, 7	4091	28,26%	16708	29,71%
SSH: Aree CUN 10, 11, 12, 13, 14	3631	25,08%	20774	36,93%
<i>Totali</i>	<i>14476</i>	<i>100,00%</i>	<i>56245</i>	<i>100,00%</i>

Come abbiamo visto nella Tabella 370, nella Tabella 371, nella Tabella 372 e nella Figura 241 e nella Figura 242, a questo risultato contribuisce più di tutte l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, i cui assegnisti hanno un'incidenza percentuale sul totale più che doppia rispetto a quella che i docenti/ricercatori dell'area hanno sul totale 2020 dei docenti/ricercatori. Viceversa, nelle aree delle scienze umanistiche, umane e sociali il peso percentuale degli assegnisti risulta in maniera rilevante inferiore al peso che i docenti/ricercatori delle stesse aree hanno nel 2020 nell'università italiana. A questo risultato contribuisce più delle altre l'Area 12 - Scienze giuridiche. Infine in Area 06 - Scienze Mediche, è da segnalare, e da inquadrare nella notevole decrescita dell'area, il divario fra il peso degli assegnisti e quello dei docenti ricercatori (-3,43 punti percentuali; cfr. Tabella 370).

6. 17. Docenti a contratto per aree CUN

Esaminiamo ora la ripartizione dei docenti a contratto per area CUN negli anni accademici dal 2014/2015 al 2018/2019, quelli cioè per i quali il Miur mette a disposizione i dati.¹⁰² Cominciamo dai valori assoluti e dalle variazioni percentuali nel periodo preso in esame.

Tabella 376. Numerosità dei docenti a contratto nelle aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05	Area 06	Area 07	Area 08	Area 09	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	N.D.	Altro	Totale
2014/15	1099	599	379	149	757	4979	327	2101	1578	3133	3395	2337	3092	1175	2644	363	28107
2015/16	1027	596	349	182	858	5064	472	2087	1499	2961	3011	2590	3155	1325	1902	282	27360
2016/17	1063	593	378	187	910	5300	398	2140	1510	2971	3079	2854	3347	1425	1817	265	28237
2017/18	1082	546	358	196	964	5268	413	2262	1702	3511	3174	2708	3544	1510	1480	255	28973
2018/19	1152	579	322	156	921	5372	441	2244	1785	3530	3684	2725	3721	1629	1413	282	29956
Variaz. % 2014-18	+4,82	-3,34	-15,04	+4,70	+21,66	+7,89	+34,86	+6,81	+13,12	+12,67	+8,51	+16,60	+20,34	+38,64	-46,56	-22,31	+6,58

Nel grafico seguente sono presentate le variazioni percentuali del numero dei docenti a contratto nelle aree CUN nel periodo preso in esame, ordinate dalla crescita più rilevante (Area 14 - Scienze politiche e sociali) alla decrescita maggiore (Area 03 - Scienze chimiche). Abbiamo escluso dal calcolo i docenti a contratto dei quali l'area non è disponibile o che non possono essere ascritti a un'area.

¹⁰² Fonte: ns. elaborazione del file *Dati relativi al personale universitario: 2015-2019 personale docente a contratto per area scientifico-disciplinare*, USTAT-Miur, Opendata.

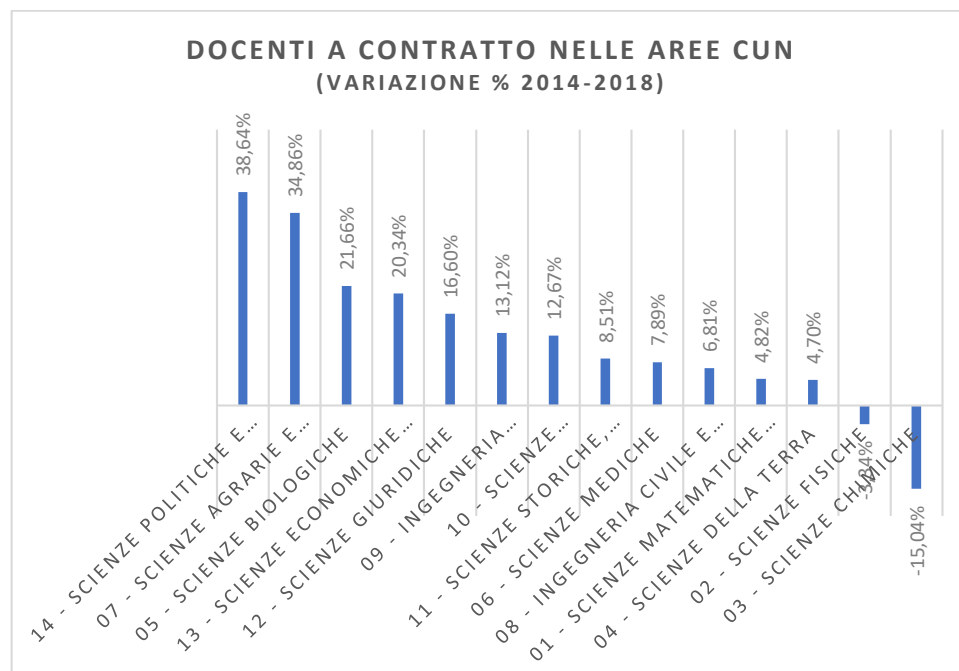


Figura 245. Docenti a contratto nelle aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Esaminiamo ora nel dettaglio il rapporto fra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto nelle 14 aree CUN. Forniamo le tabelle e le relative elaborazioni grafiche aggregando le aree CUN secondo la classificazione OECD FOS 2007.

Iniziamo con l'area *Natural Sciences*:¹⁰³

Tabella 377. Area 01 – Scienze matematiche e informatiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	3094	1099	35,52%
2015/2016	3010	1027	34,12%
2016/2017	3027	1063	35,12%
2017/2018	3019	1082	35,84%
2018/2019	3030	1152	38,02%
Variaz. 2014-2018	-2,07%	+4,82%	+2,5 punti perc.

Tabella 378. Area 02 – Scienze fisiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	2195	599	27,29%
2015/2016	2144	596	27,80%
2016/2017	2161	593	27,44%
2017/2018	2177	546	25,08%
2018/2019	2220	579	26,08%
Variaz. 2014-2018	+1,14%	-3,34%	-1,21 punti perc.

Tabella 379. Area 03 – Scienze chimiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
-----------------	---------------------	---------------------	-------------------------------------

¹⁰³ Aggrega: Area 01 - Scienze matematiche e informatiche; Area 02 - Scienze fisiche; Area 03 - Scienze chimiche; Area 04 - Scienze della terra; Area 05 - Scienze biologiche.

2014/2015	2849	379	13,30%
2015/2016	2802	349	12,46%
2016/2017	2795	378	13,52%
2017/2018	2779	358	12,88%
2018/2019	2794	322	11,52%
<i>Variaz. 2014-2018</i>	<i>-1,93%</i>	<i>-15,04%</i>	<i>-1,78 punti perc.</i>

Tabella 380. Area 04 – Scienze della Terra. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	1028	149	14,49%
2015/2016	1008	182	18,06%
2016/2017	1002	187	18,66%
2017/2018	1007	196	19,46%
2018/2019	1026	156	15,20%
<i>Variaz. 2014-2018</i>	<i>-0,19%</i>	<i>+4,70%</i>	<i>+0,71 punti perc.</i>

Tabella 381. Area 05 – Scienze biologiche. Docenti/ricercatori T.I. e T.D. e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	4732	757	16,00%
2015/2016	4632	858	18,52%
2016/2017	4623	910	19,68%
2017/2018	4566	964	21,11%
2018/2019	4666	921	19,74%
<i>Variaz. 2014-2018</i>	<i>-1,39%</i>	<i>+21,66%</i>	<i>+3,74 punti perc.</i>

Tranne che in Area 02, in questo segmento temporale riscontriamo una decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Riscontriamo viceversa un incremento dei docenti a contratto in Area 01, 04 e 05. L'impiego dei docenti a contratto è diversamente accentuato nelle aree delle *Natural Sciences*: da un minimo dell'Area 03 – Scienze chimiche, che nel periodo preso in esame presenta una media del numero di docenti a contratto rispetto al numero di docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato del 12,74%, all'Area 04 – Scienze della Terra dove quella media è del 17,17%, all'Area 05 – Scienze biologiche con una media del 19,01%, all'Area 02 – Scienze fisiche (media 26,74%) fino all'Area 01 – Scienze matematiche e informatiche con la sua media del 35,72%.

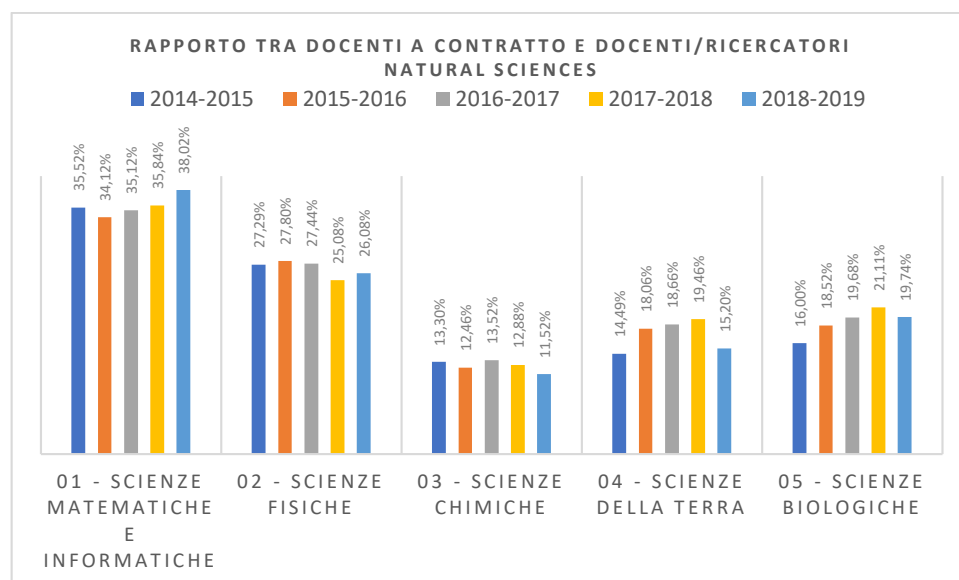


Figura 246. Natural Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Forniamo ora le tabelle e le elaborazioni grafiche delle aree CUN di *Engineering and Technology*:¹⁰⁴

Tabella 382. Area 08 – Ingegneria civile e architettura. Docenti/ricercatori T.I. e T.D. e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	3478	2101	60,41%
2015/2016	3411	2087	61,18%
2016/2017	3414	2140	62,68%
2017/2018	3377	2262	66,98%
2018/2019	3428	2244	65,46%
Variaz. 2014-2018	-1,44%	+6,81%	+5,05 punti perc.

Tabella 383. Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	5197	1578	30,36%
2015/2016	5249	1499	28,56%
2016/2017	5304	1510	28,47%
2017/2018	5369	1702	31,70%
2018/2019	5534	1785	32,26%
Variaz. 2014-2018	+6,48%	+13,12%	+1,9 punti perc.

In *Engineering and Technology* abbiamo uno dei due casi di crescita di area CUN registrati, il più notevole, quello dell'Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione, che nel segmento temporale preso in esame cresce del 6,48% per quanto riguarda i docenti/ricercatori e del 13,2% per quanto riguarda i docenti a contratto. In quest'area si registra una media del numero di docenti a contratto rispetto a quello dei docenti/ricercatori del 30,27%. In Area 08 – Ingegneria civile e architettura, riscontriamo invece una media di contrattisti per docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato fra le 5 più alte (63,34%).

¹⁰⁴ Aggrega: Area 08 - Ingegneria civile e Architettura; Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

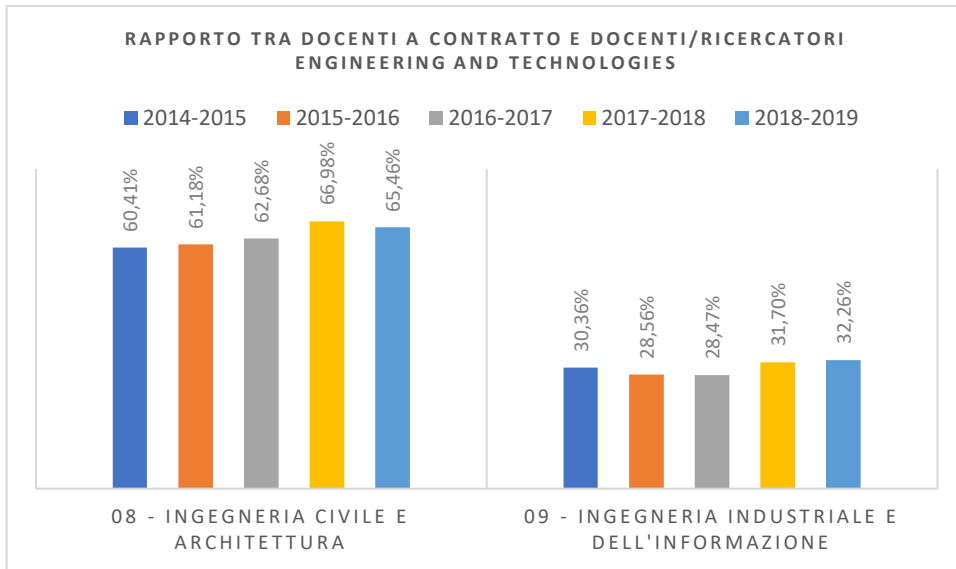


Figura 247. Engineering and Technology. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

All'area *Medical and Health Sciences* possiamo ascrivere un'unica area CUN: l'Area 06 – Scienze mediche. Di seguito, la tabella sul rapporto fra docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto.

Tabella 384. Area 06 – Scienze mediche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015. 2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	9383	4979	53,06%
2015/2016	9124	5064	55,50%
2016/2017	9032	5300	58,68%
2017/2018	8845	5268	59,56%
2018/2019	8774	5372	61,23%
Variaz. 2014-2018	-6,49%	+7,89%	+8,17 punti perc.

In Area 06 c'è un costante incremento nel ricorso a docenti a contratto, con una media del 57,61% rispetto al numero di docenti/ricercatori nel periodo preso in esame.

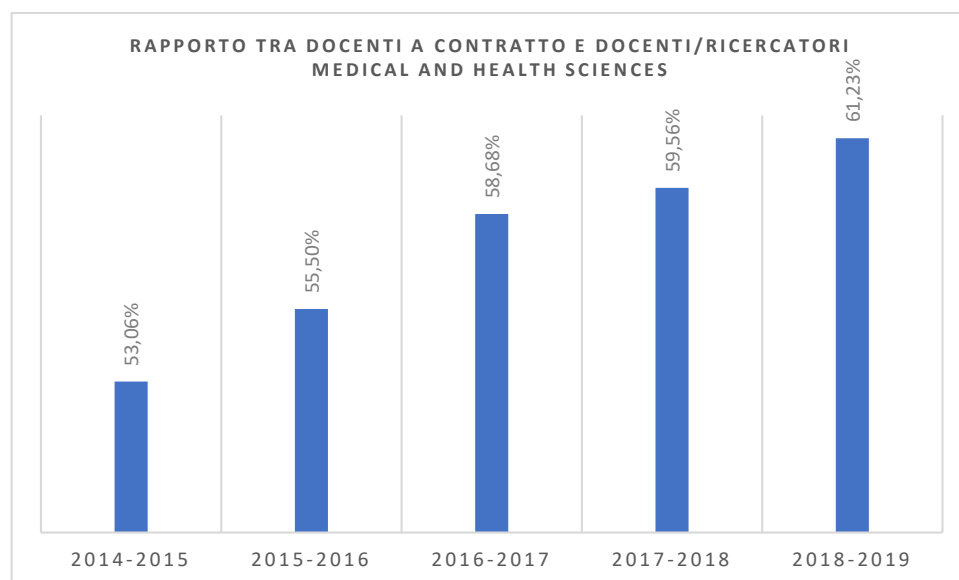


Figura 248 Medical and Health Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anche alle *Agricultural Science* possiamo ascrivere un'unica area CUN: l'Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Di seguito, la tabella sul rapporto fra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto.

Tabella 385. Area 07 – Scienze agrarie e veterinarie. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	2976	327	10,99%
2015/2016	2931	472	16,10%
2016/2017	2956	398	13,46%
2017/2018	2960	413	13,95%
2018/2019	2997	441	14,71%
Variaz. 2014-2018	+0,71%	+34,86%	+3,72 punti perc.

L'Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie – che pure ha avuto l'incremento maggiore nella numerosità dei docenti a contratto dopo l'Area 14 (+34,86%) – nel periodo preso in esame fa registrare una media fra le più basse nel rapporto fra numero di docenti/ricercatori T.I. e T.D. e numero di docenti a contratto (13,84%).

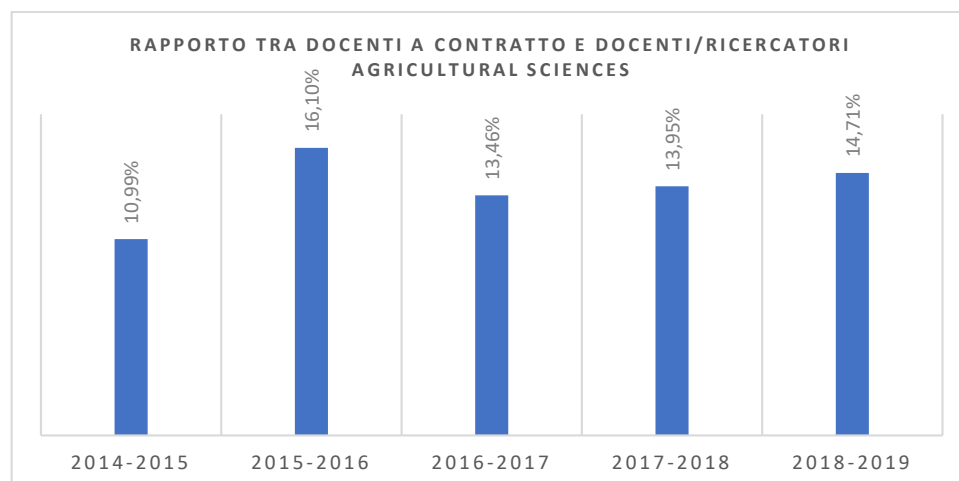


Figura 249. Agricultural Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Veniamo ora alle *Social Sciences*,¹⁰⁵ iniziando col fornire le tabelle di dati.

Tabella 386. Area 12 – Scienze giuridiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	4696	2337	49,77%
2015/2016	4675	2590	55,40%
2016/2017	4631	2854	61,63%
2017/2018	4574	2708	59,20%
2018/2019	4607	2725	59,15%
Variaz. 2014-2018	-1,90%	+16,60%	+9,38 punti perc.

¹⁰⁵ Aggrega: Area 12 - Scienze giuridiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali; Area 13 - Scienze economiche e statistiche.

Tabella 387. Area 13 – Scienze economiche e statistiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	4742	3092	65,20%
2015/2016	4770	3155	66,14%
2016/2017	4770	3347	70,17%
2017/2018	4779	3544	74,16%
2018/2019	4850	3721	76,72%
Variaz. 2014-2018	+2,28%	+20,34%	+11,52 punti perc.

Tabella 388. Area 14 – Scienze politiche e sociali. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015. 2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	1693	1175	69,40%
2015/2016	1677	1325	79,01%
2016/2017	1665	1425	85,59%
2017/2018	1653	1510	91,35%
2018/2019	1669	1629	97,60%
Variaz. 2014-2018	-1,42%	+38,64%	+28,20 punti perc.

Nel periodo preso in esame riscontriamo una decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e un incremento dei docenti a contratto in tutte le aree. L'impiego dei docenti a contratto incide diversamente da un'area all'altra ma, comunque, sempre in misura molto rilevante.

Si va, infatti, da una media del numero di docenti a contratto rispetto a quello di docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato del 57,03% in Area 12 - Scienze giuridiche, a quella del 70,48% dell'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, fino alla media più alta di tutte quelle riscontrate nelle 14 aree CUN, quella dell'Area 14 - Scienze politiche e sociali con un 84,59% di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori T.I e T.D. Nell'anno accademico 2018/2019 il numero di docenti a contratto in Area 14 quasi equipara quello di docenti/ricercatori.

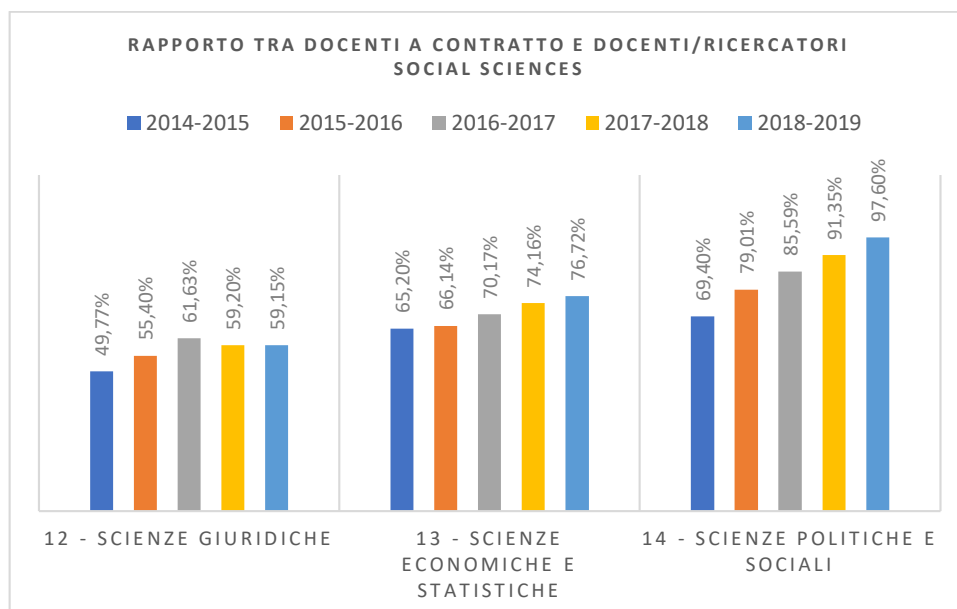


Figura 250. Social Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Veniamo infine alle *Humanities*,¹⁰⁶ con le tabelle relative alle aree CUN.

Tabella 389. Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	4943	3133	63,38%
2015/2016	4812	2961	61,53%
2016/2017	4713	2971	63,04%
2017/2018	4648	3511	75,54%
2018/2019	4621	3530	76,39%
Variaz. 2014-2018	-6,51%	+12,67%	+13,01 punti perc.

Tabella 390. Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Anno Accademico	Docenti/ricercatori	Docenti a contratto	Contrattisti su Docenti/ricercatori
2014/2015	4600	3395	73,80%
2015/2016	4521	3011	66,60%
2016/2017	4455	3079	69,11%
2017/2018	4399	3174	72,15%
2018/2019	4459	3684	82,62%
Variaz. 2014-2018	-3,07%	+8,51%	+8,82 punti perc.

Nel periodo preso in esame riscontriamo una decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e un incremento dei docenti a contratto in entrambe le aree. L'impiego dei docenti a contratto incide diversamente da un'area all'altra ma, comunque, sempre in misura molto rilevante: da una media del numero di docenti a contratto rispetto a quello dei docenti/ricercatori T.I. e T.D. del 67,98% dell'Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, a una media del 72,86% dell'Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

¹⁰⁶ Aggrega: Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (con una certa imprecisione, perché secondo la classificazione FOS 2007 Psicologia e Pedagogia andrebbero in "Social Sciences")

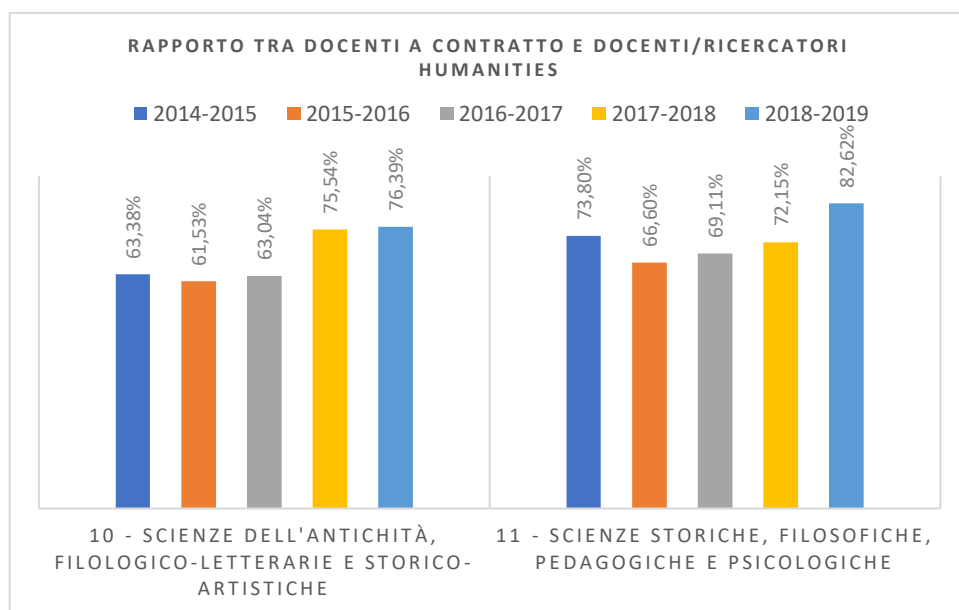


Figura 251. Humanities. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

Per concludere questo argomento, presentiamo un grafico con le medie delle percentuali del numero di docenti a contratto rispetto al numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle 14 aree CUN, dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019.

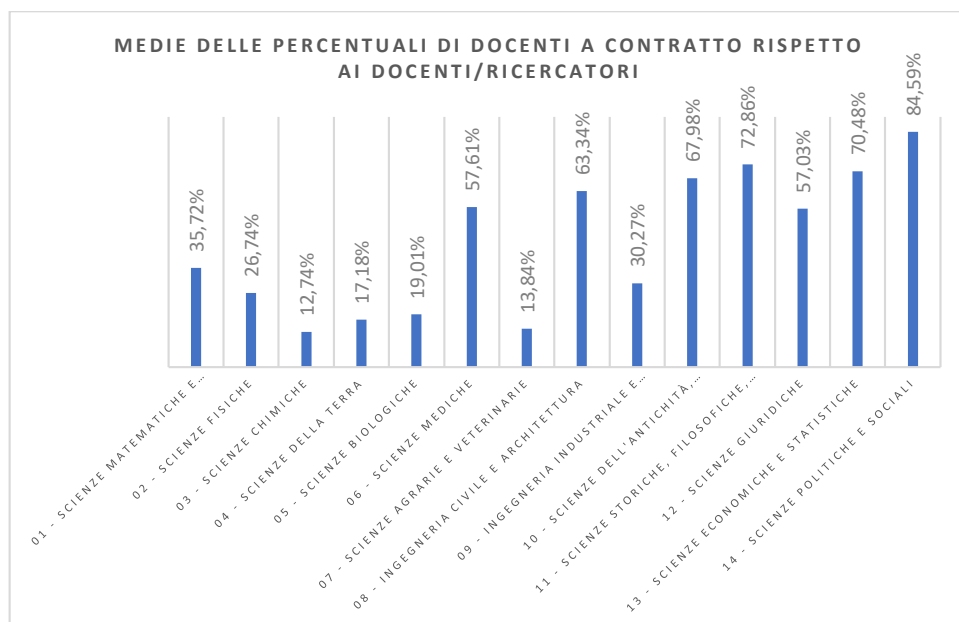


Figura 252. Media delle percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori nelle singole aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.

7. Gli abilitati

L'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) – introdotta dalla legge 240/2010 – attesta la qualificazione scientifica necessaria all'accesso al ruolo dei professori ordinari e dei professori associati, con requisiti differenti per le due fasce. Il suo conseguimento non costituisce titolo di idoneità, né dà alcun diritto per il reclutamento in ruolo o per promozioni. Una parziale eccezione vale per i ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo B, i quali se abilitati hanno il diritto di essere valutati dall'università di appartenenza e, se la valutazione è positiva, di essere inquadrati nel ruolo dei professori associati.

Le procedure per il conseguimento dell'abilitazione sono svolte per settori concorsuali che, in base all'art. 15 della legge 240/2010, sono raggruppati in settori concorsuali.

Per ciascun settore concorsuale è nominata un'unica commissione nazionale di durata biennale formata da 5 professori ordinari appartenenti allo stesso settore concorsuale sorteggiati da una lista di studiosi che superino “valori soglia” di produzione scientifica stabiliti dal Ministero su proposta ANVUR e sentito il CUN.¹⁰⁷ La commissione attribuisce o meno l'abilitazione con un giudizio motivato fondato sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, espresso sulla base di criteri e parametri definiti con decreto del Ministro e con il coinvolgimento di CUN e ANVUR, distinti per funzioni e per settore concorsuale, e a ogni bando adeguati e con nuovi “valori soglia” di produzione scientifica.

In caso di mancato conseguimento dell'abilitazione il candidato non può presentare una nuova domanda per lo stesso settore e per la stessa fascia o per la fascia superiore nei 12 mesi successivi alla data di presentazione della domanda.

Nella legge che le istituiva, le procedure dell'ASN erano previste con una obbligatoria frequenza annuale. Le prime due tornate annuali per il conseguimento dell'abilitazione si sono tenute nel 2012 e nel 2013. Successivamente, nel 2014, la procedura è stata modificata, passando dall'indizione annuale ad una procedura “a sportello”.

La procedura di abilitazione relativa al 2014 non è, però, mai stata avviata. Le procedure sono state riavviate nel 2016, per bienni suddivisi ciascuno in 5 quadrimestri. L'ultimo bando emanato mentre stiamo scrivendo è quello per il biennio 2018-2020, nel quale, a causa dell'emergenza COVID, è stato istituito un sesto quadrimestre.

La durata dell'abilitazione – originariamente prevista in 4 anni – è stata elevata prima a 6 e, nel 2019, a 9 anni.

I dati sugli *abilitati* sono stati estratti in data 19 dicembre 2020 dal sito Miur-ASN.¹⁰⁸ Questi dati sono relativi agli esiti di tutte le tornate di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) dal 2013 alla data su indicata. Le informazioni – distinte per abilitati alla prima e seconda fascia – consistono unicamente nel nome e cognome dell'abilitato, settore concorsuale di abilitazione e data dell'abilitazione. Questi dati sono stati incrociati con quelli del database Miur-Cineca (aggiornati al 31 dicembre 2020) di cui si è già ampiamente detto. Come criterio di associazione fra dati degli abilitati (fonte Miur-ASN) e i dati del personale in servizio (fonte Miur-Cineca) abbiamo considerato unicamente il nome e cognome. La motivazione di questa scelta risiede nell'impossibilità di stabilire in maniera univoca, nel file degli abilitati, se persone con lo stesso nome e con abilitazioni in settori concorsuali diversi siano persone diverse o la stessa persona con più abilitazioni. Questa scelta ha comportato l'eliminazione di tutti gli omonimi (persone

¹⁰⁷ Nella prima tornata delle abilitazioni nella commissione era compreso anche uno studioso sorteggiato da una lista di studiosi e di esperti di pari livello operanti presso università di un paese aderente all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

¹⁰⁸ <https://abilitazione.miur.it/public/index.php>

con lo stesso nome nello stesso anno) dalla lista dei docenti Miur-Cineca. Queste scelte si sono rese necessarie per la differente granularità delle informazioni contenute nei due documenti, anche se siamo consapevoli che hanno comportato una perdita di informazione.

Abbiamo tentato di applicare anche un altro criterio, vale a dire accoppiare i dati di persone con lo stesso nome e cognome e la stessa area CUN. Tuttavia sono frequenti i casi di uno stesso nome cui corrispondono abilitazioni nella stessa area CUN in settori concorsuali diversi. Anche in questi casi è impossibile stabilire con certezza se si tratti di una stessa persona con più abilitazioni o, viceversa, di più persone. Vi sono anche casi di uno stesso nome cui corrispondono abilitazioni in aree CUN differenti, ed anche in questo caso non è possibile accertare se ogni abilitazione corrisponde a una persona o se siano invece state ottenute da persone differenti.

Piuttosto che correre il rischio di conteggiare più volte la stessa persona abbiamo deciso di adottare il criterio più restrittivo e di eliminare tutte le omonimie.

L'associazione fra le due serie di dati ha messo anche in evidenza che molti nominativi compresi tra gli abilitati non trovano riscontro fra i nominativi di quanti sono o sono stati in servizio nelle università italiane dal 2013 al 2020. Fra questi *esterni* sono abbastanza frequenti i casi di persone con lo stesso nome e cognome abilitate in settori concorsuali tra loro differenti. In questi casi, non potendo determinare con certezza se si trattasse di una persona con più abilitazioni in settori diversi o di più persone abilitate in settori diversi, abbiamo scelto di considerarli una persona sola.

In questo modo, da un file contenente dati su 77.464 *abilitazioni* – 26.919 alla prima fascia (34,75%) e 50.545 alla seconda fascia (65,25%) – abbiamo selezionato un totale di 61.162 *abilitati*: 21.529 alla prima fascia e 39.633 alla seconda.

Le prime cose che appaiono evidenti da questi dati sono le diverse posizioni degli abilitati.

Innanzitutto abbiamo gli abilitati *in servizio*, vale a dire coloro i quali sono conteggiati nel database Miur-Cineca. Poi, come si è già detto, ci sono le persone abilitate i cui nomi non sono fra il personale docente/ricercatore che è, o è stato, in servizio. Abbiamo denominato questa categoria come quella degli *esterni*. Di essi non abbiamo altre informazioni che il nome e cognome, il settore concorsuale nel quale sono abilitati, l'anno di abilitazione, informazioni che comunque non abbiamo elaborato.

Vi sono, inoltre, abilitati che, a partire da un certo anno, non compaiono più fra i conteggiati dal sistema Miur-Cineca. I motivi di questa “uscita dal sistema” possono essere i più vari: dal pensionamento, all'espulsione (es. RTD-A che – benché abilitati – non diventano RTD-B), alla scelta di cambiare lavoro, o di cambiare Paese. Abbiamo nominato questa categoria come quella degli *usciti*.

La tabella seguente riguarda queste tre categorie di abilitati alla prima fascia per anno di abilitazione. Da questa tabella possiamo ricavare gli esiti delle successive tornate di abilitazioni. Come si può notare, abbiamo piccoli numeri di abilitati anche in quegli anni – 2015 e 2016 – in cui non vi dovrebbero essere esiti, dato che non vi sono stati bandi nel 2014 e nel 2015. Ci sono state, però, commissioni ritardatarie e ricorsi vinti che spiegano questa anomalia.

Tabella 391. Abilitati alla prima fascia. Anni 2013-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno	Abilitati alla prima fascia In servizio	Abilitati alla prima fascia Esterni	Abilitati alla prima fascia Usciti	Totale anno
2013	2099	521	15	2635
2014	4109	919	56	5084
2015	401	51	62	514
2016	98	19	80	197
2017	4260	640	137	5037
2018	3705	704	140	4549
2019	713	157	172	1042
2020	2110	361		2471
Totale abilitati alla prima fascia	17495	3372	662	21529

Sia pure nella evidente discontinuità degli esiti, possiamo tuttavia calcolare una media di 2.691,125 abilitati all'anno.

La figura seguente rende graficamente questi dati.

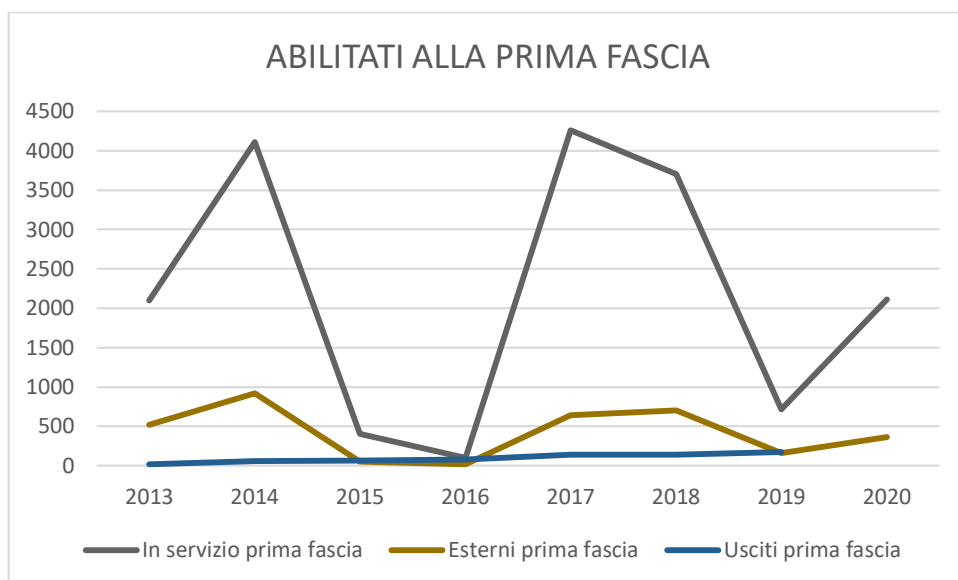


Figura 253. Abilitati alla prima fascia. Anni 2013-2020. Andamenti in valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Presentiamo ora gli esiti delle tornate di abilitazione alla seconda fascia. Valgono anche in questo caso le considerazioni già fatte.

Tabella 392. Abilitati alla seconda fascia. Anni 2013-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno	Abilitati seconda fascia In servizio	Abilitati seconda fascia Esterni	Abilitati seconda fascia Usciti	Totale anno
2013	3611	1637	32	5280
2014	6880	3157	124	10161
2015	895	275	113	1283
2016	600	21	113	734
2017	4991	2270	203	7464
2018	4166	3040	217	7423
2019	1882	680	316	2878
2020	2334	2076		4410
Totale abilitati alla seconda fascia	25359	13156	1118	39633

Sia pure nella evidente discontinuità degli esiti, possiamo tuttavia calcolare una media di 4.954,125 abilitati all'anno.

La figura seguente rende graficamente questi dati.



Figura 254. Abilitati alla seconda fascia. Anni 2013-2020. Andamenti in valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Infine, per quanto riguarda gli abilitati *in servizio* possiamo distinguerli fra quanti – a partire da un certo anno in poi – ricoprono la posizione per la quale hanno conseguito l’abilitazione e quanti, un numero certamente più consistente, *non* la ricoprono. Abbiamo scelto di distinguere la prima categoria con la dizione di *in ruolo*, e la seconda con quella di *in attesa*.

Abbiamo scelto di presentare la situazione delle due categorie al 2020 e di non conteggiare gli anni di attesa che queste persone hanno cumulato (o stanno ancora cumulando) dalla data dell’abilitazione a quella dell’entrata in ruolo.

7.1. Abilitati alla prima fascia

Vediamo ora i totali degli abilitati alla prima fascia nel 2020, distinti nel modo sopra esposto.

Tabella 393. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	In attesa	Usciti	Esterni	Totale
5888	11607	662	3372	21529
27,35%	53,91%	3,07%	15,66%	100,00%

Nel grafico, la rappresentazione della composizione del totale degli abilitati alla prima fascia.



Figura 255. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Come abbiamo detto, sul 15,66% di abilitati *esterni* abbiamo pochissime informazioni. Ci occuperemo quindi soltanto degli abilitati alla prima fascia ai nomi dei quali abbiamo potuto associare le informazioni contenute nel database Miur-Cineca, vale a dire quelli che sono attualmente – o che sono stati in passato – in servizio presso gli atenei italiani. Cominciamo con quelli attualmente in servizio.

Tabella 394. Abilitati alla prima fascia in servizio. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
5888	10651	455	74	394	33	17495
33,66%	60,88%	2,60%	0,42%	2,25%	0,19%	100,00%

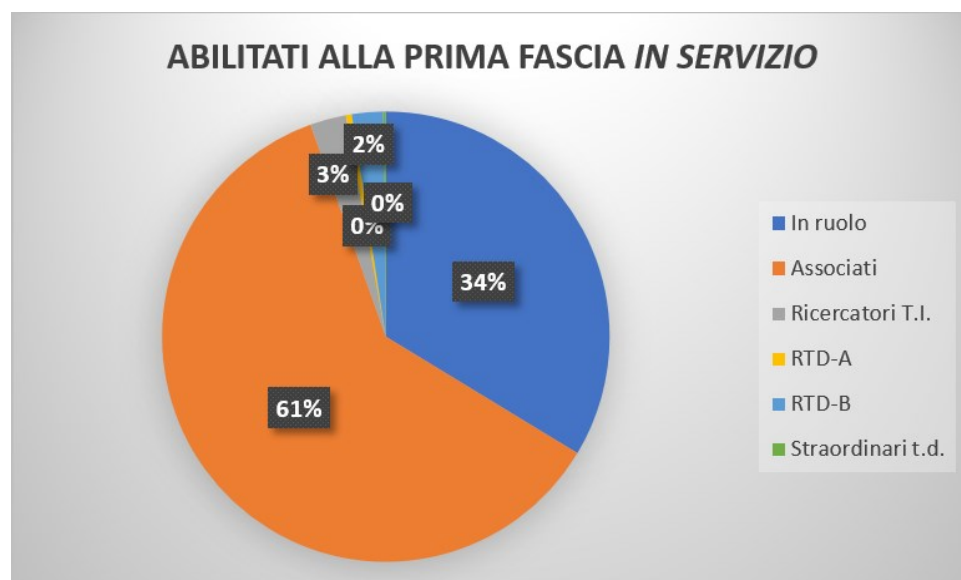


Figura 256. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente li mettiamo a confronto con il totale dei docenti/ricercatori nelle diverse fasce di docenza al 2020, ricordando che gli ordinari e gli associati entrati in ruolo prima del 2013, anno dell'introduzione dell'ASN, non hanno conseguito l'abilitazione.

Tabella 395. Docenti/ricercatori e abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
in servizio	14158	23119	8997	31	4886	4648	402	2	2	56245
Abilitati alla prima fascia	5888	10651	455		74	394	33			17495
% abilitati nelle fasce di docenza	41,59%	46,07%	5,06%	0,00%	1,51%	8,48%	8,21%	0,00%	0,00%	
% abilitati sul totale in servizio	10,47%	18,94%	0,81%		0,13%	0,70%	0,06%			31,10%

Il 31,10% dei docenti/ricercatori in servizio è attualmente abilitato alla prima fascia. Di questi, il 10,47% che è definibile *in ruolo* rappresenta il 41,59% dei professori ordinari attualmente in servizio. Osserviamo poi che il 46,07% dei professori associati in servizio ha conseguito l'abilitazione alla prima fascia, rappresentando la parte maggioritaria degli abilitati alla prima fascia *in attesa* e il 18,94% degli abilitati alla prima fascia in servizio.

Come si evince dalle tabelle precedenti, il 66,34% degli abilitati alla prima fascia attualmente in servizio rientra – secondo i criteri sopra espressi – fra quelli *in attesa*.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica degli abilitati alla prima fascia *in attesa*.

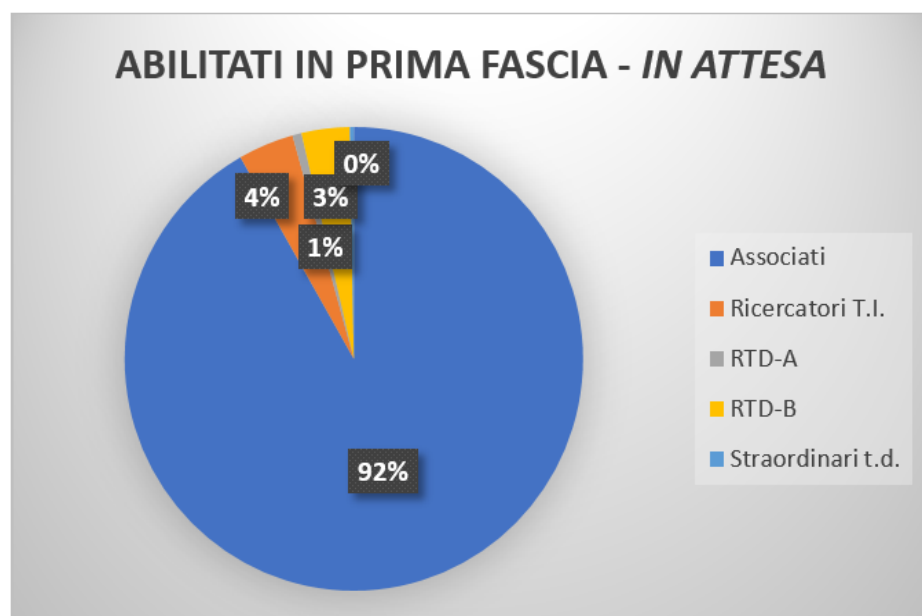


Figura 257. Abilitati alla prima fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Diamo anche conto di un numero abbastanza esiguo di abilitati alla prima fascia *usciti* dal sistema universitario tra il 2013, anno dei primi risultati dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), e il 31 dicembre 2020.

Tabella 396. Abilitati alla prima fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In Ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
87	488	49	15	7	16	662
13,14%	73,72%	7,40%	2,27%	1,06%	2,42%	

Come si può osservare, solo il 13,14% degli abilitati alla prima fascia esce dall'università italiana nella posizione di professore ordinario. Il restante 86,86% degli abilitati alla prima fascia *usciti* lascia il servizio ricoprendo altre posizioni. Nella figura seguente, la rappresentazione grafica degli abilitati alla prima fascia *usciti* dall'università italiana al 31 dicembre 2020.

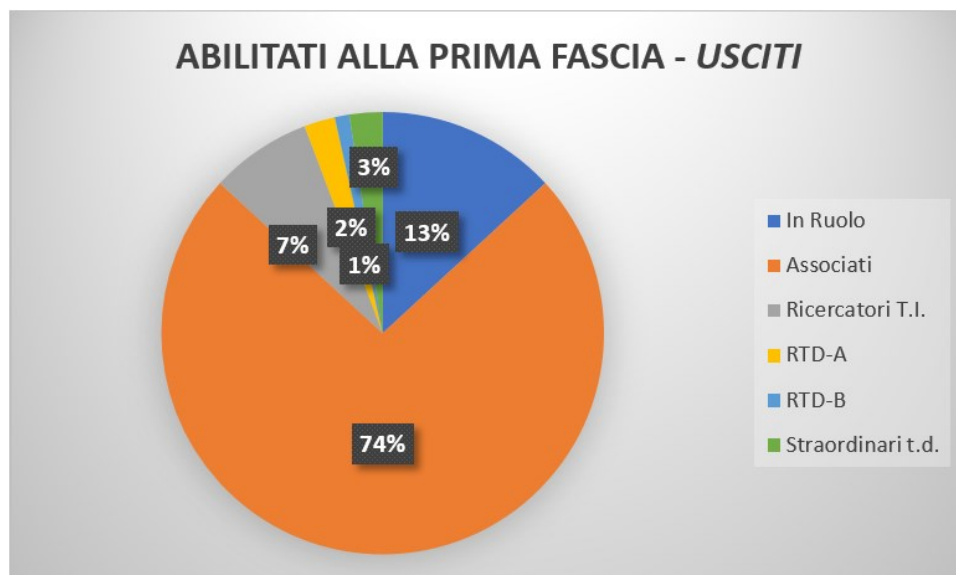


Figura 258. Abilitati alla prima fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca

Per chiudere questa prima panoramica sugli abilitati alla prima fascia, osserviamo che su un totale di 21.529 abilitati, coloro che sono *in ruolo* – o lo sono stati e sono attualmente *usciti* – sono 5.975: il 27,75%.

7.2. Abilitati alla seconda fascia

Veniamo ora ai totali degli abilitati alla seconda fascia nel 2020.

Tabella 397. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Ordinari	In ruolo	In attesa	Usciti	Esterni	Totale
1427	14540	9392	1118	13156	39633
3,60%	36,69%	23,70%	2,82%	33,19%	100,00%

Nel grafico, la rappresentazione della composizione del totale degli abilitati alla seconda fascia.

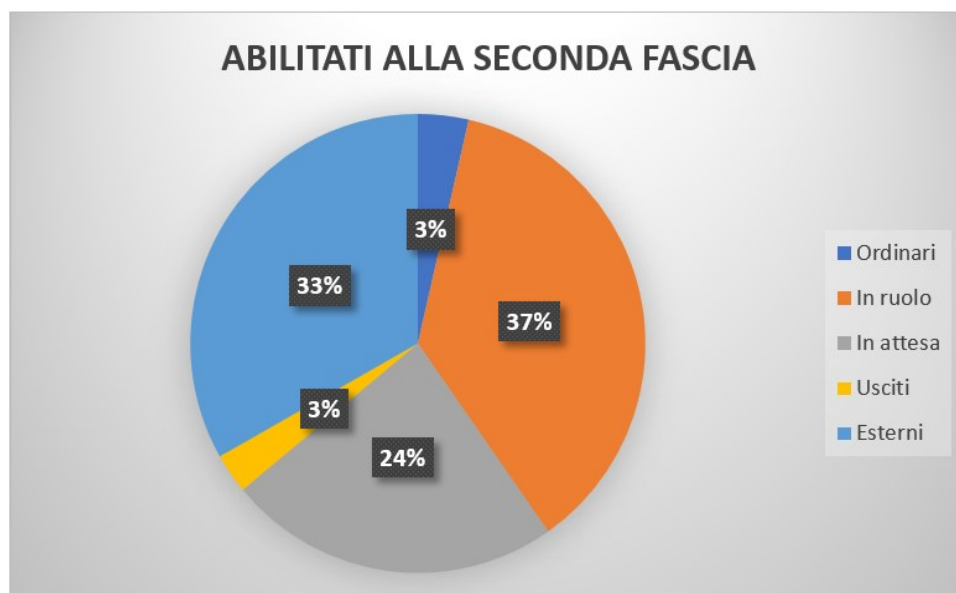


Figura 259. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Osserviamo dalla Tabella 397 che il sistema registra fra gli abilitati alla seconda fascia una piccola quota di professori ordinari. L'apparente assurdit  segnala l'esistenza di un piccolo gruppo di docenti che, fra il 2013 e il 31 dicembre 2020, hanno conseguito l'abilitazione in seconda e prima fascia ed effettuato i due passaggi di fascia. Prima di eliminarli dalle nostre elaborazioni, diamo qualche breve informazione su queste carriere pi  fortunate di altre.

Nella figura seguente possiamo osservarne la rappresentazione grafica della composizione di genere.

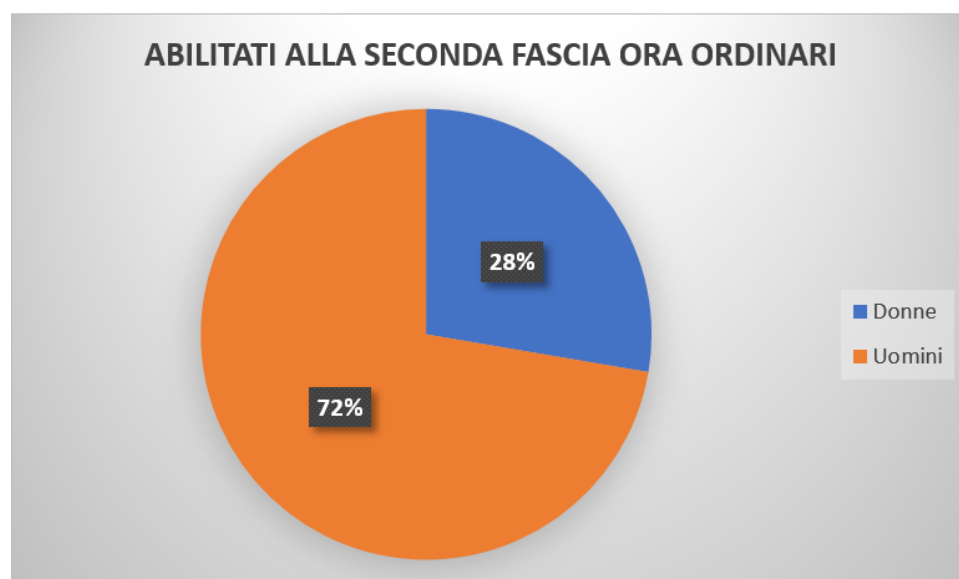


Figura 260. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Osserviamo ora, nella figura seguente, la visualizzazione grafica della loro collocazione geografica.

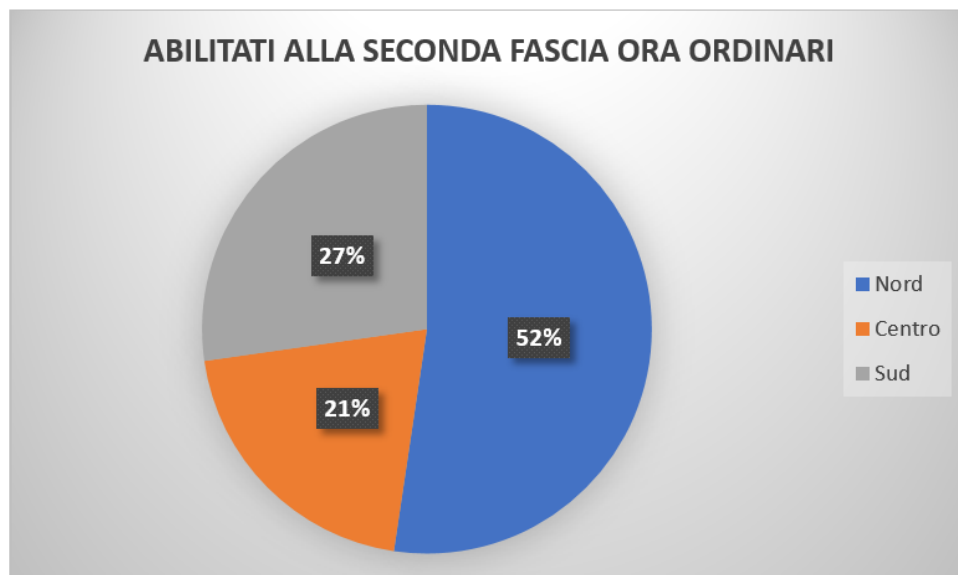


Figura 261. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per aree geografiche. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Per non rischiare di sovrastimare il fenomeno in alcune aree, ne abbiamo espresso l'incidenza in valori percentuali sui docenti/ricercatori in servizio. Nella figura seguente, la rappresentazione grafica della numerosità di questi professori ordinari rispetto alla numerosità totale dei docenti/ricercatori delle regioni italiane.

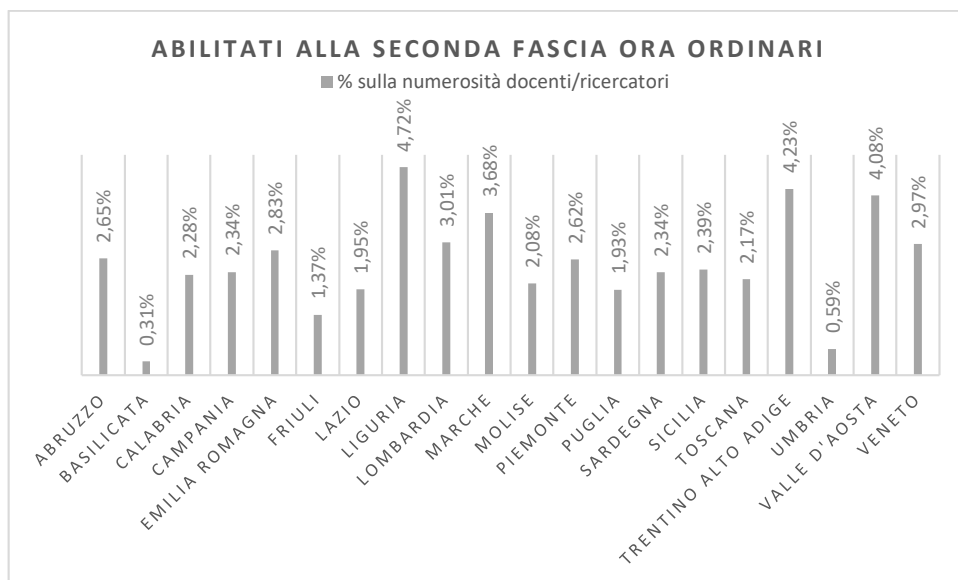


Figura 262. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per aree regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori delle singole regioni. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Da questa figura si evince come la situazione all'interno delle aree geografiche sia tutt'altro che omogenea. I professori ordinari con due abilitazioni successive (che rappresentano il 2,54% dei docenti/ricercatori universitari italiani) sono tuttavia presenti con una media del 3,23% al Nord, del 2,10% al Centro e del 2,04% al Sud e nelle Isole.

Nella figura seguente le percentuali di professori ordinari che fra il 2013 e il 31 dicembre 2020 hanno conseguito due abilitazioni e ottenuto due passaggi di fascia in ciascuna area CUN.

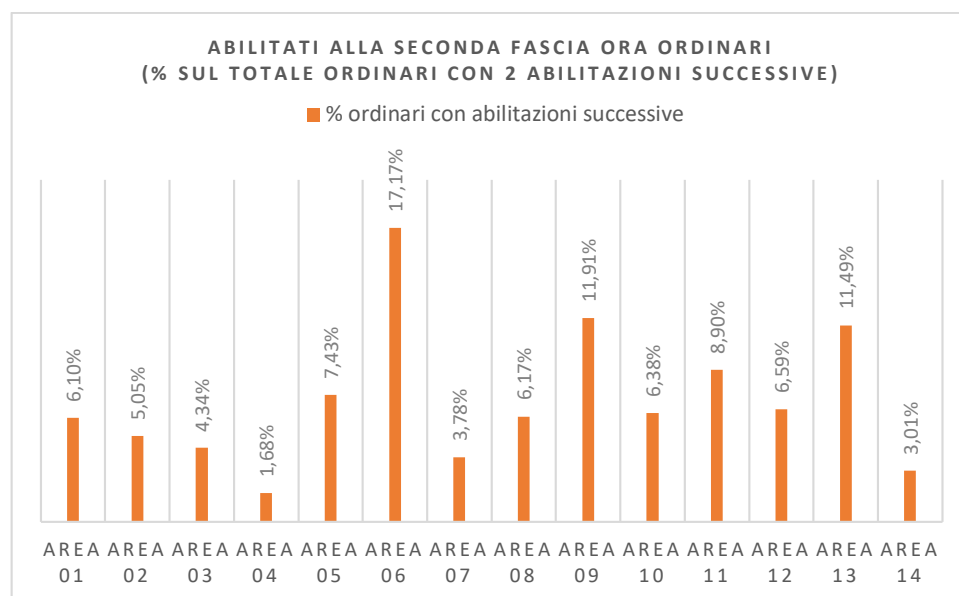


Figura 263. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale degli ordinari con due abilitazioni successive. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Per non rischiare di sovrastimare il fenomeno in alcune aree, ne abbiamo espresso l'incidenza in valori percentuali sui docenti/ricercatori in servizio. Nella figura seguente le percentuali di professori ordinari che fra il 2013 e il 31 dicembre 2020 hanno conseguito due abilitazioni e ottenuto due passaggi di fascia rispetto ai docenti/ricercatori afferenti alle diverse aree CUN.

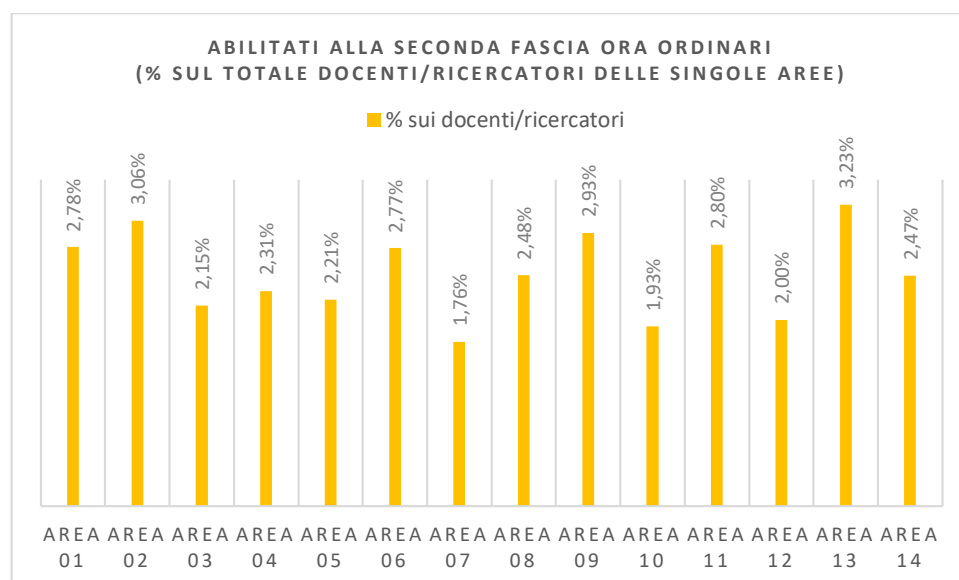


Figura 264. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori delle singole aree CUN. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Vediamo quindi come questo 2,54% dei docenti/ricercatori universitari italiani sia distribuito, rispetto alla numerosità dalle aree CUN, in maniera più omogenea di quanto a prima vista potrebbe sembrare.

Torniamo ora alla trattazione generale degli abilitati alla seconda fascia.

Come si evince dalla Tabella 397, fra essi c'è un numero piuttosto consistente (13.156, corrispondente al 33,19%) di abilitati *esterni* all'università italiana, sui quali abbiamo informazioni estremamente scarse.

Ci occuperemo pertanto soltanto degli abilitati alla seconda fascia ai nomi dei quali abbiamo potuto associare le informazioni contenute nel database Miur-Cineca, vale a dire quelli che sono attualmente – o

che sono stati in passato – in servizio presso gli atenei italiani. Cominciamo con quelli attualmente in servizio, dal cui novero abbiamo escluso i professori ordinari precedentemente abilitati alla seconda fascia.

Tabella 398. Abilitati alla seconda fascia in servizio. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
14540	3224	5	2107	4013	43	23932
60,76%	13,47%	0,02%	8,80%	16,77%	0,18%	100,00%

La figura seguente evidenzia graficamente l'incidenza delle diverse posizioni degli abilitati alla seconda fascia in servizio.



Figura 265. Abilitati alla seconda fascia in servizio. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Come si evince dalla tabella precedente, il 39,24% degli abilitati alla seconda fascia attualmente in servizio rientra – secondo i criteri che abbiamo espresso all'inizio della trattazione – fra quelli *in attesa*. Nella figura seguente, la rappresentazione grafica degli abilitati alla seconda fascia *in attesa*.



Figura 266. Abilitati alla seconda fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, mettiamo a confronto gli abilitati alla seconda fascia con il totale dei docenti/ricercatori al 31 dicembre 2020, nelle diverse fasce di docenza.

Tabella 399. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
In servizio	14158	23119	8997	31	4886	4648	402	2	2	56245
Abilitati		14540	3224	5	2107	4013	43			23932
% abilitati nelle fasce		62,89%	35,83%	16,13%	43,12%	86,34%	10,70%	0,00%	0,00%	
% abilitati sul personale in servizio		25,85%	5,73%	0,01%	3,75%	7,13%	0,08%	0,00%		42,55%

Il 42,55% dei docenti/ricercatori in servizio è attualmente abilitato alla seconda fascia. Di questi, il 25,85% che è definibile *in ruolo* rappresenta il 62,89% dei professori associati attualmente in servizio. I restanti docenti/ricercatori abilitati alla seconda fascia sono diversamente definibili *in attesa*.

Il 7,13% degli abilitati alla seconda fascia è rappresentato da RTD-B. L'86,34% degli RTD-B attualmente in servizio nelle università italiane ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia, cosa che garantirà loro con ragionevole certezza il passaggio in ruolo alla fine del triennio di contratto.

Il 5,73% degli abilitati alla seconda fascia è rappresentato da ricercatori a tempo indeterminato. Per questa fascia ormai da 10 anni in esaurimento è stato recentemente predisposto un nuovo "piano straordinario" per la progressione di carriera (D.M. 84, 14 maggio 2020) di circa 1.034 ricercatori a tempo indeterminato abilitati, che dovrebbero diventare professori associati entro il 2022.

Il 3,75% degli abilitati in servizio è rappresentato, infine, da RTD-A. Il D.M. 83 14 maggio 2020 istituisce un altro "piano straordinario" che prevede l'assunzione di 1.607 RTD-B, posizione per la quale i 2.107 RTD-A abilitati alla seconda fascia possono aspirare in concorrenza con i 16.528 *esterni* abilitati alla prima o alla seconda fascia e, in più, con tutti quanti abbiano usufruito di contratti da RTD-A o, per almeno tre anni, di assegni di ricerca, di borse post-dottorato, contratti, assegni o borse in atenei stranieri.¹⁰⁹

Diamo anche conto di un numero abbastanza esiguo di abilitati alla seconda fascia *usciti* dal sistema universitario dal 2013, anno dei primi risultati dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), fino al 31 dicembre 2020.

Tabella 400. Abilitati alla seconda fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale
28	141	251	44	574	67	11	2	1118
2,50%	12,61%	22,45%	3,94%	51,34%	5,99%	0,98%	0,18%	100,00%

Anche fra gli *usciti* abbiamo una piccolissima quota di professori ordinari, per i quali vale quanto già detto. Come si può osservare, solo il 15,11% degli abilitati alla seconda fascia esce dall'università italiana occupando o avendo occupato la posizione di professore associato. Il restante 84,89% degli abilitati alla seconda fascia *usciti* lascia il servizio ricoprendo altre posizioni. La maggioranza è rappresentata da RTD-A.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica degli abilitati alla seconda fascia *usciti* dall'università italiana al 31 dicembre 2020.

¹⁰⁹ È praticamente certo che fra le categorie "abilitati *esterni*" e "precari da almeno tre anni" vi siano numerose sovrapposizioni ma è altamente improbabile che vi sia coincidenza. Tali ipotesi sono però, se non impossibili, quanto meno difficili da verificare – abbiamo ritenuto diseconomico il tentativo.

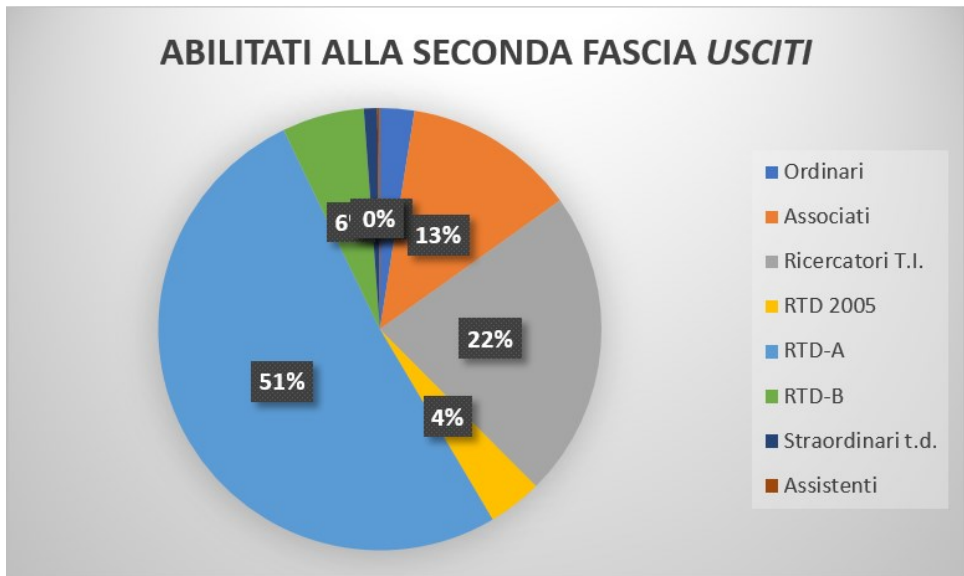


Figura 267. Abilitati alla seconda fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Per chiudere questa prima panoramica sugli abilitati alla seconda fascia, osserviamo che su un totale di 39.633 abilitati, coloro che sono *in ruolo* – o lo sono stati e sono attualmente *usciti* o passati alla prima fascia – sono 16.136¹¹⁰: il 40,71%

A partire da questo momento, quando parleremo di “totale abilitati” ci riferiremo – a meno che non sia diversamente specificato – al numero totale degli abilitati alla prima o alla seconda fascia *in servizio* nelle università italiane.

7.3. Abilitati per genere

Nel Rapporto ANVUR 2018 ci vengono forniti, distinti per genere, dati sulle domande per le tornate di abilitazione concluse al momento del rapporto.

Tabella 401. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornate 2012-2013 e 2016-2017. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.

Tornate ASN	Donne	Uomini	Totale
2012-2013	9897	17046	26943
2016-2017	10848	18106	28954

Tabella 402. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornate 2012-2013 e 2016-2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.

Tornate ASN	Donne	Uomini
2012-2013	36,73%	63,27%
2016-2017	37,47%	62,53%

¹¹⁰ 14.540 *in ruolo*; 1.427 attualmente ordinari; 141 *Usciti in ruolo*; 28 *usciti da ordinari*.

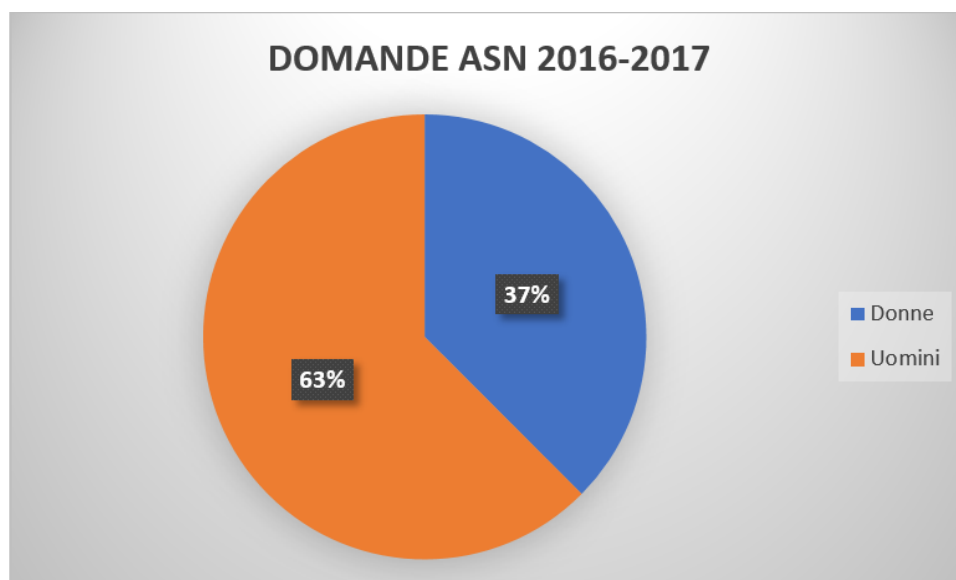


Figura 268. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornata 2016-2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.

Il rapporto fra le domande degli uomini e quelle delle donne rispecchia, più o meno esattamente, il rapporto fra docenti/ricercatrici e docenti/ricercatori nei bienni delle tornate di abilitazione: nel 2012 l'incidenza delle donne sul totale dei docenti/ricercatori era, infatti, del 36,13%; nel 2013 del 36,46%. Nel 2016, l'incidenza delle donne sul totale era del 37,09%; nel 2017 del 37,41% (cfr. Tabella 11).

Ne consegue che, se pur distinguendo le domande per genere «i tassi di abilitazione [...] sono molto simili per la seconda fascia (dove conseguono l'abilitazione il 54,4% delle donne e il 54,8% degli uomini)» e «la percentuale di successo delle donne è [...] superiore a quella degli uomini per la prima fascia (62% contro 59,4%)» (ANVUR 2018: 303), quando andiamo invece ad osservare gli abilitati, per la prima fascia ci troviamo di fronte alla seguente rappresentazione grafica:

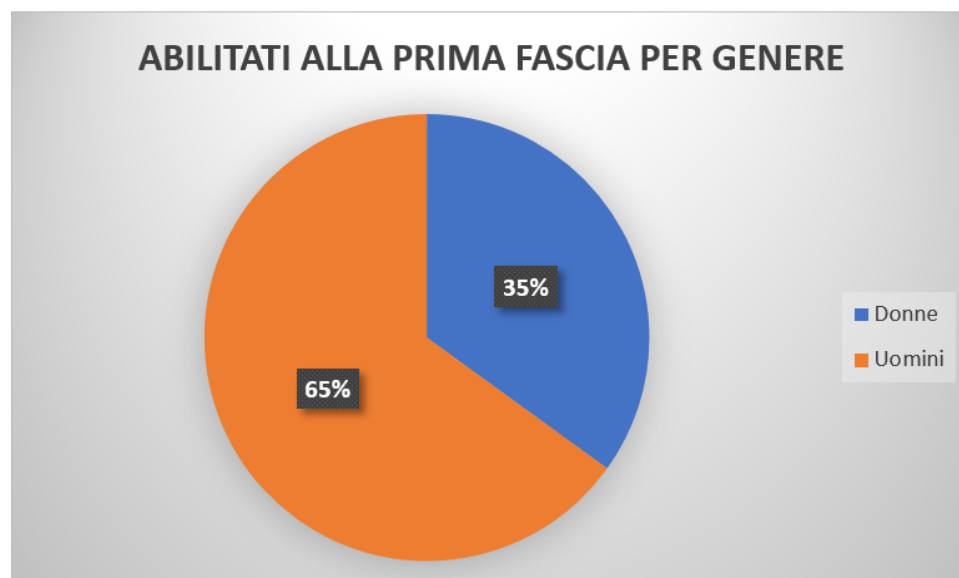


Figura 269. Abilitati alla prima fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Ricordiamo che nel 2020 i professori ordinari sono per il 25,33% donne e per il 74,67% uomini. La composizione di genere degli abilitati alla prima fascia è quindi più favorevole alle donne della composizione dei professori ordinari attualmente in servizio.

Nella tabella seguente la composizione per fasce di docenza e genere degli abilitati alla prima fascia.

Tabella 403. Prima fascia. Abilitati per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti, percentuali sul totale degli abilitati e sul totale della fascia di docenza. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca

Anno 2020	In ruolo		Associati		Ricercatori T.I.		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
Abilitati	1799	4089	3999	6652	193	262	18	56	101	293	6	27	6116	11379	17495
% sugli abilitati della fascia	30,55%	69,45%	37,55%	62,45%	42,42%	57,58%	24,32%	75,68%	25,63%	74,37%	18,18%	81,82%			
% sul totale degli abilitati	10,28%	23,37%	22,86%	38,02%	1,10%	1,50%	0,10%	0,32%	0,58%	1,67%	0,03%	0,15%	34,96%	65,04%	
% sul totale della fascia	12,71%	28,88%	17,30%	28,77%	2,15%	2,91%	0,37%	1,15%	2,17%	6,30%	1,49%	6,72%	10,87%	20,23%	31,10%

Le donne abilitate alla prima fascia sono il 10,87% del totale dei docenti/ricercatori in servizio nelle università italiane nel 2020 (che ricordiamo essere 56.245). Sul totale degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* (che, lo ricordiamo, sono il 33,66% del totale degli abilitati alla prima fascia *in servizio*; valore assoluto 5.888) le donne sono il 30,55%. Sul totale delle donne abilitate, le abilitate *in ruolo* sono il 29,41%; sul totale degli uomini abilitati, gli abilitati *in ruolo* sono il 35,93%.

Sul totale degli abilitati alla prima fascia (valore assoluto 17.495), le donne *in ruolo* sono il 10,28% e gli uomini il 23,37%. Sul totale dei professori ordinari in servizio nel 2020 (valore assoluto 14.158), le donne abilitate sono il 12,71%.

Mettiamo in rapporto gli abilitati alla prima fascia con i docenti/ricercatori in servizio nell'università italiana nel 2020, distinti per fasce e per genere.

Tabella 404. Prima fascia. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	PO		PA		RU		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Assistenti		Incaricati		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	D	U	D	U	
Docenti/ricercatori	3586	10572	9325	13794	4466	4531	16	15	2225	2661	1928	2720	83	319	1	1	2		56245
Abilitati alla prima fascia	1799	4089	3999	6652	193	262			18	56	101	293	6	27					17495
% sul totale di genere fascia	50,17%	38,68%	42,88%	48,22%	4,32%	5,78%	0%	0%	0,81%	2,10%	5,24%	10,77%	7,23%	8,46%	0	0	0		31,10%

Mettendo in rapporto la numerosità delle abilitate e degli abilitati con la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle diverse posizioni distinti per genere, risulta che fra le donne attualmente in posizione di professore ordinario il 50,17% sono abilitate. Di contro sono abilitati solo il 38,68% degli uomini che attualmente occupano la posizione di professore ordinario. Fra le professoresse associate, le abilitate alla prima fascia sono il 42,88%. Fra i professori associati gli abilitati sono il 48,22%. Questa prevalenza di abilitati nelle componenti maschili rispetto a quelle femminili si riconferma anche nelle altre fasce.

Veniamo ora agli abilitati alla seconda fascia.

La figura seguente rappresenta graficamente la composizione di genere degli abilitati alla seconda fascia.

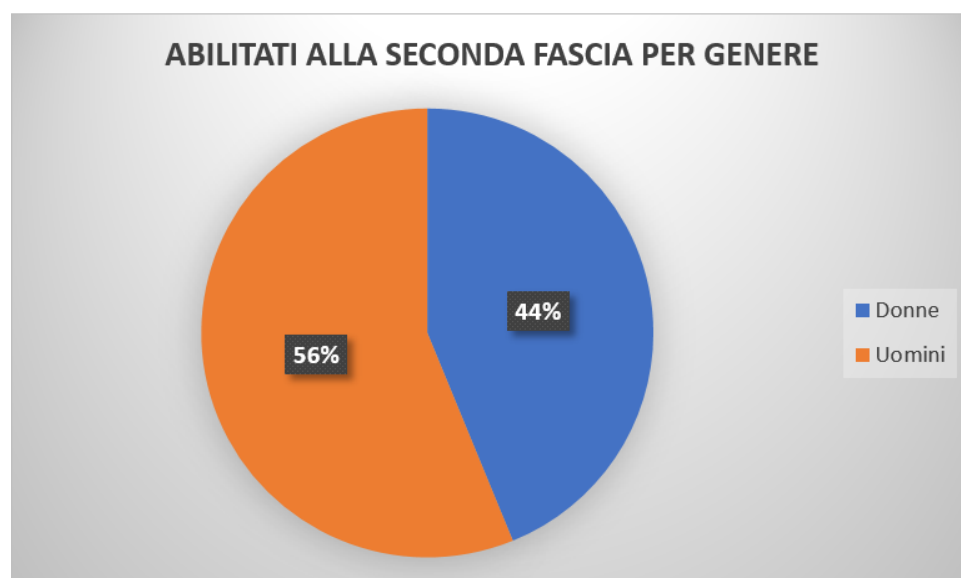


Figura 270. Abilitati alla seconda fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Ricordiamo che nel 2020 i professori associati sono per il 40,33% donne e per il 59,67% uomini. Anche la composizione di genere degli abilitati alla seconda fascia è quindi più favorevole alle donne di quanto non sia la composizione della seconda fascia di docenza.

Nella tabella seguente la composizione degli abilitati alla seconda fascia per fasce e genere.

Tabella 405. Seconda fascia. Abilitati per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti, percentuali sul totale degli abilitati e sul totale della fascia di docenza. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	In ruolo		Ricercatori T.I.		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Totale		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
Abilitati	6229	8311	1656	1568	2	3	915	1192	1676	2337	11	32	10489	13443	23932
% sugli abilitati della fascia	42,84%	57,16%	51,36%	48,64%	40,00%	60,00%	43,43%	56,57%	41,76%	58,24%	25,58%	74,42%			
% sul totale degli abilitati	26,03%	34,73%	6,92%	6,55%	0,01%	0,01%	3,82%	4,98%	7,00%	9,77%	0,05%	0,13%	43,83%	56,17%	
% sul totale della fascia	26,94%	35,95%	18,41%	17,43%	6,45%	9,68%	18,73%	24,40%	36,06%	50,28%	2,74%	7,96%	18,65%	23,90%	42,55%

Le donne abilitate alla seconda fascia sono il 18,65% del totale dei docenti/ricercatori in servizio nelle università italiane nel 2020 (valore assoluto 56.245). Sul totale degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* (che, lo ricordiamo, sono il 60,76% del totale degli abilitati alla seconda fascia *in servizio*; valore assoluto 14.540) le donne sono il 42,84%. Sul totale delle donne abilitate, le abilitate *in ruolo* sono il 59,39%; sul totale degli uomini abilitati, gli abilitati *in ruolo* sono il 61,82%.

Sul totale degli abilitati alla seconda fascia (v. a. 23.932) le donne *in ruolo* sono il 26,03% e gli uomini il 34,73%. Sul totale dei professori associati in servizio nel 2020 (v.a. 23.119), le donne abilitate *in ruolo* sono il 26,94%.

Fra i ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla seconda fascia, le donne sono il 51,36%. Il che è un ulteriore indizio di passaggi di fascia più rapidi per gli uomini che per le donne.

Mettiamo in rapporto gli abilitati alla seconda fascia con i docenti/ricercatori in servizio nell'università italiana nel 2020, distinti per fasce e per genere.

Tabella 406. Seconda fascia. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per genere e per fasce. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	PO		PA		RU		RTD 2005		RTD-A		RTD-B		Straordinari t.d.		Assistenti		Incaricati		Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	D	U	D	U	
Docenti/ricercatori	3586	10572	9325	13794	4466	4531	16	15	2225	2661	1928	2720	83	319	1	1	2		56245
Abilitati alla seconda fascia			6229	8311	1656	1568	2	3	915	1192	1676	2337	11	32					23932
% sul totale di genere della fascia			66,80%	60,25%	37,08%	34,61%	12,50%	20,00%	41,12%	44,80%	86,93%	85,92%	13,25%	10,03%	0	0	0		42,55%

Mettendo in rapporto la numerosità delle abilitate e degli abilitati con la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle diverse posizioni distinti per genere, risulta che sono abilitate il 66,80% delle donne attualmente professoresse associate e il 60,25% degli uomini attualmente professori associati. Le RTD-B donne sono per l'86,93% abilitate alla seconda fascia, contro l'85,92% degli RTD-B uomini. Le ricercatrici a tempo indeterminato abilitate alla seconda fascia sono il 37,08%, mentre i ricercatori abilitati sono il 34,61%. Anche fra gli Straordinari a tempo determinato la componente femminile è abilitata in percentuale maggiore di quella maschile. Fra gli altri ricercatori a tempo determinato si registrano invece percentuali più alte di abilitati fra le componenti maschili.

7.4. Abilitati per area geografica

Veniamo ora alla distribuzione geografica degli abilitati, cominciando da quelli abilitati alla prima fascia.

Tabella 407. Abilitati alla prima fascia per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Docenti/ricercatori abilitati alla prima fascia	8117	4225	5153	17495
% sul totale	46,40%	24,15%	29,45%	100,00%

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica della distribuzione degli abilitati alla prima fascia nelle tre macro-aree del Paese.

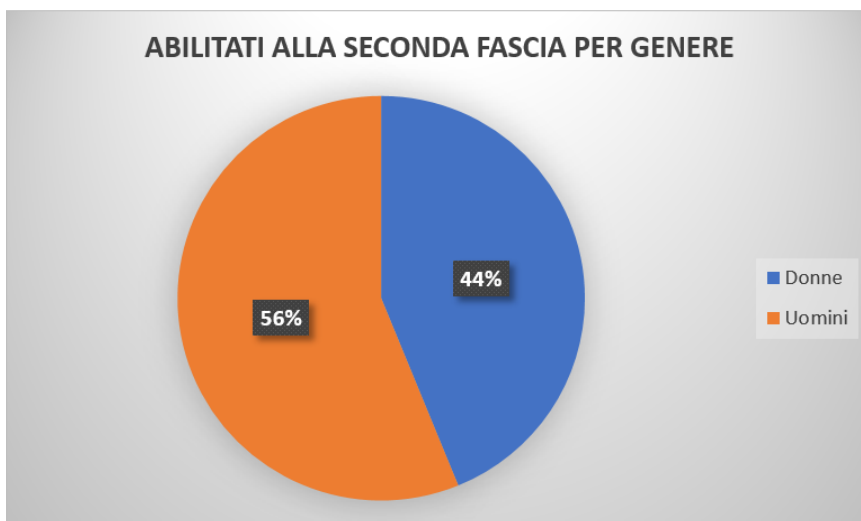


Figura 271. Abilitati alla prima fascia per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, la distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle tre macro-aree geografiche.

Tabella 408. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza e per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
NORD	2935	4832	151	28	157	14	8117
% sul totale dell'area	36,16%	59,53%	1,86%	0,34%	1,93%	0,17%	100,00%
% sul totale abilitati	16,78%	27,62%	0,86%	0,16%	0,90%	0,08%	46,40%
CENTRO	1293	2653	132	24	107	16	4225
% sul totale dell'area	30,60%	62,79%	3,12%	0,57%	2,53%	0,38%	100,00%
% sul totale abilitati	7,39%	15,16%	0,75%	0,14%	0,61%	0,09%	24,15%
SUD e ISOLE	1660	3166	172	22	130	3	5153
% sul totale dell'area	32,21%	61,44%	3,34%	0,43%	2,52%	0,06%	100,00%
% sul totale abilitati	9,49%	18,10%	0,98%	0,13%	0,74%	0,02%	29,45%
Totali	5.888	10.651	455	74	394	33	17495

Notiamo come gli abilitati alla prima fascia *in ruolo* siano, sul totale dell'area, in percentuale più alta al Nord che nelle altre due macro-aree (+5,56 punti percentuali rispetto al Centro; + 3,95 punti percentuali rispetto al Sud e alle Isole).

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della composizione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia del Nord.

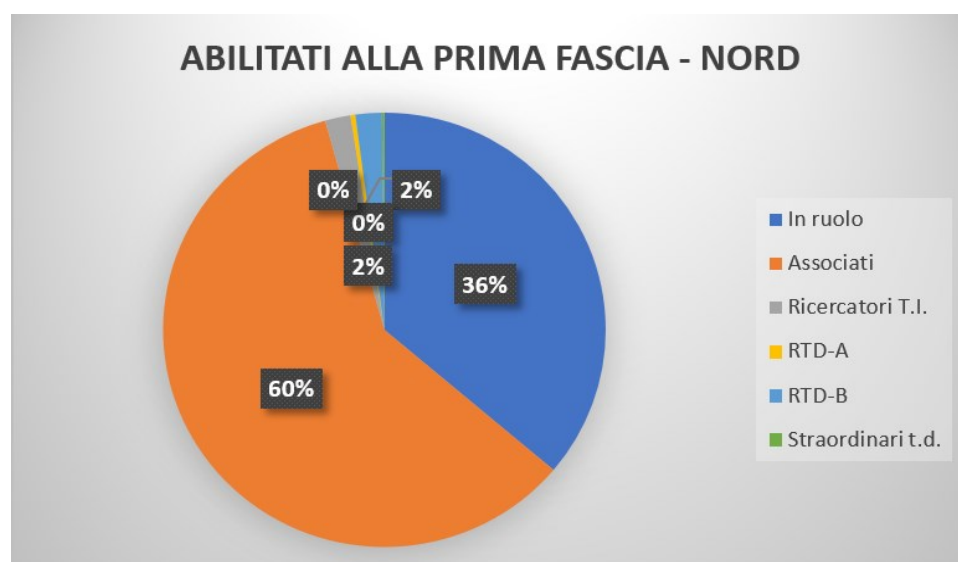


Figura 272. NORD. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Per ponderare la numerosità degli abilitati alla prima fascia nelle tre macro-aree geografiche, ne abbiamo espresso l'incidenza in valori percentuali sui docenti/ricercatori in servizio. Entrambi i valori sono articolati per fasce di docenza. Cominciamo con una tabella dedicata al Nord.

Tabella 409. NORD. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	6662	10656	3283	1	2285	2287	68	1	25243
Abilitati alla prima fascia	2935	4832	151		28	157	14		8117
Incidenza % abilitati	44,06%	45,35%	4,60%	0,00%	1,23%	6,86%	20,59%	0,00%	32,16%

Vediamo così che gli abilitati alla prima fascia nelle università del Nord – che sono il 46,40% del totale degli abilitati alla prima fascia – rappresentano il 32,16% dei docenti/ricercatori in servizio nelle università dell'area.

Veniamo ora alla rappresentazione grafica della composizione per fasce degli abilitati alla prima fascia del Centro.

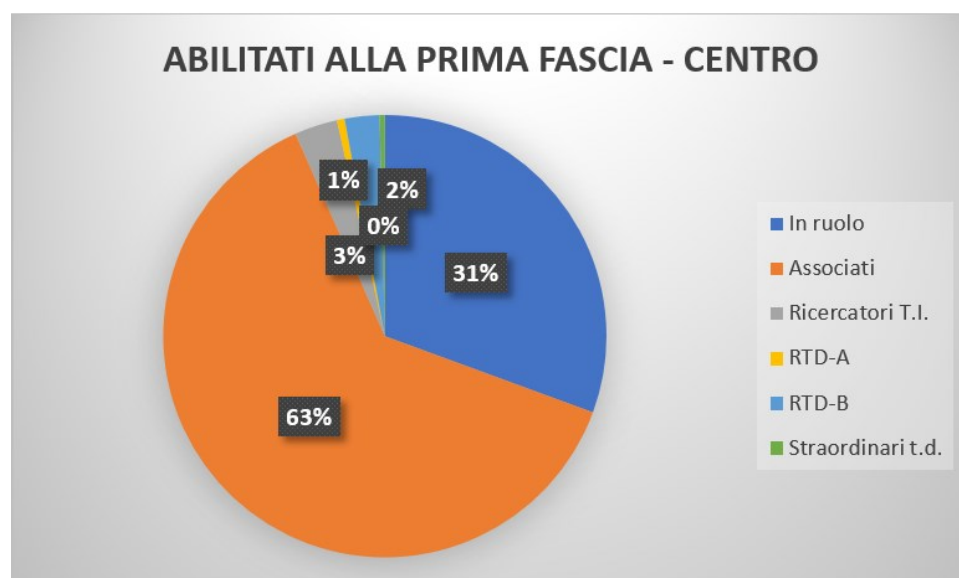


Figura 273. CENTRO. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anche per il Centro esprimiamo in valori percentuali l'incidenza degli abilitati alla prima fascia sui docenti/ricercatori in servizio nelle università di questa macro-area geografica. Entrambi i valori sono articolati per fasce di docenza.

Tabella 410. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	3379	5707	2361	30	1102	1051	218	1	2	13851
Abilitati alla prima fascia	1293	2653	132		24	107	16			4225
Incidenza % abilitati	38,27%	46,49%	5,59%	0,00%	2,18%	10,18%	7,34%	0,00%	0,00%	30,50%

Vediamo così che gli abilitati alla prima fascia nelle università del centro – che rappresentano il 24,15% del totale degli abilitati alla prima fascia – sono il 30,50% dei docenti/ricercatori in servizio nelle università dell'area.

Infine, la rappresentazione grafica della composizione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia del Sud e delle Isole.

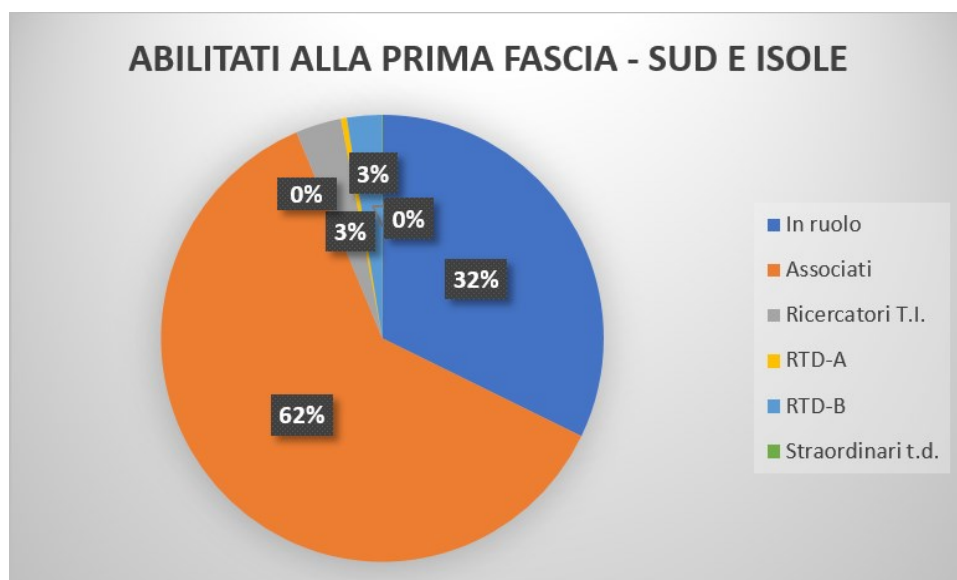


Figura 274. SUD e ISOLE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Partendo dai valori assoluti articolati per fasce di docenza, calcoliamo infine in valori percentuali l'incidenza degli abilitati alla prima fascia sui docenti/ricercatori in servizio nelle università di questa macro-area.

Tabella 411. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	4117	6756	3353	1499	1310	116	17151
Abilitati alla prima fascia	1660	3166	172	22	130	3	5153
Incidenza % abilitati	40,32%	46,86%	5,13%	1,47%	9,92%	2,59%	30,04%

Gli abilitati alla prima fascia nelle università del Sud e delle Isole – il 29,45% del totale degli abilitati alla prima fascia – sono il 30,04% dei docenti/ricercatori in servizio nelle università dell'area.

Da questi tre raffronti si può ulteriormente notare come le percentuali di abilitati *in ruolo* siano significativamente più alte al Nord (44,06%) rispetto al Sud e alle Isole (40,32%) e al Centro (38,27%). Ne consegue che i professori associati abilitati alla prima fascia e *in attesa* del passaggio di fascia sono presenti in misura minore al Nord (45,35%) rispetto al Sud e alle Isole (46,86%) e al Centro (46,49%). Anche per le altre posizioni, l'incidenza di abilitati alla prima fascia sui totali è – tranne che per gli Straordinari a tempo determinato – più bassa al Nord che nelle altre aree.

Veniamo alla distribuzione geografica degli abilitati alla seconda fascia nelle tre macro-aree del Paese.

Tabella 412. Abilitati alla seconda fascia per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Docenti/ricercatori abilitati alla seconda fascia	11076	5741	7115	23932
% sul totale	46,28%	23,99%	29,73%	100,00%

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica della distribuzione degli abilitati alla seconda fascia nelle tre macro-aree del Paese.

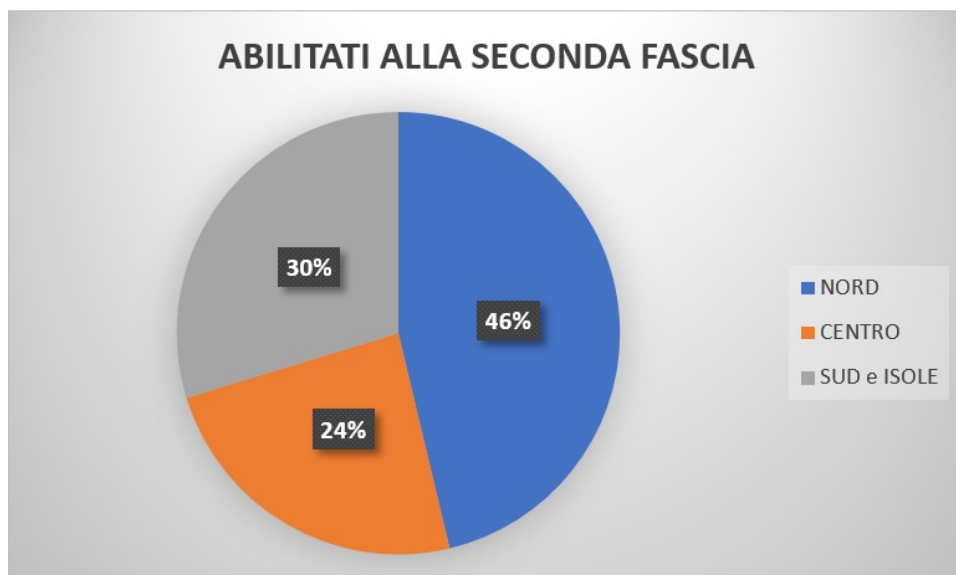


Figura 275. Abilitati alla seconda fascia per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, la distribuzione degli abilitati alla seconda fascia nelle tre macro-aree geografiche e nelle fasce di docenza.

Tabella 413. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza e per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In Ruolo</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD 2005</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
NORD	7002	1134	1	983	1945	11	11076
% sul totale dell'area	63,22%	10,24%	0,01%	8,88%	17,56%	0,10%	100,00%
% sul totale nazionale	29,26%	4,74%	0,00%	4,11%	8,13%	0,05%	46,28%
CENTRO	3430	835	4	529	921	22	5741
% sul totale dell'area	59,75%	14,54%	0,07%	9,21%	16,04%	0,38%	100,00%
% sul totale nazionale	14,33%	3,49%	0,02%	2,21%	3,85%	0,09%	23,99%
SUD e ISOLE	4108	1255		595	1147	10	7115
% sul totale dell'area	57,74%	17,64%	0,00%	8,36%	16,12%	0,14%	100,00%
% sul totale nazionale	17,17%	5,24%	0,00%	2,49%	4,79%	0,04%	29,73%
Totali	14540	3224	5	2107	4013	43	23932

Notiamo come gli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* siano, sul totale dell'area, in percentuale più alta al Nord che nelle altre due macro-aree (+3,47 punti percentuali rispetto al Centro; + 5,48 punti percentuali rispetto al Sud e alle Isole).

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della composizione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia del Nord.

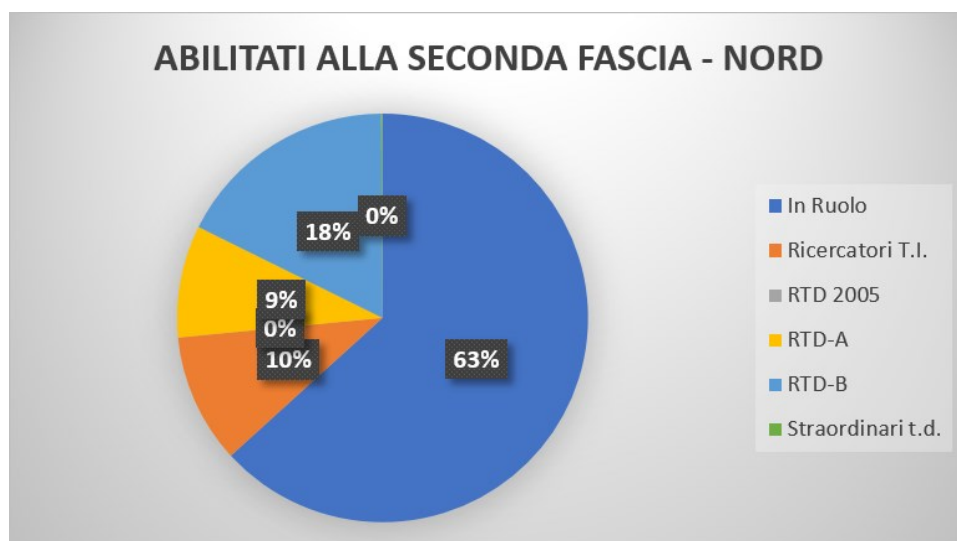


Figura 276. NORD. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Per ponderare la numerosità degli abilitati alla seconda fascia nelle tre macro-aree geografiche, ne abbiamo espresso l'incidenza in valori percentuali sui docenti/ricercatori in servizio. Entrambi i valori sono articolati per fasce di docenza. Cominciamo con una tabella dedicata al Nord.

Tabella 414. NORD. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	6662	10656	3283	1	2285	2287	68	1	25243
Abilitati alla seconda fascia		7002	1134	1	983	1945	11		11076
Incidenza % abilitati		65,71%	34,54%	100,00%	43,02%	85,05%	16,18%	0,00%	43,88%

Possiamo osservare che gli abilitati alla seconda fascia nelle università del Nord – che sono il 46,28% del totale degli abilitati alla seconda fascia – rappresentano il 43,88% dei docenti/ricercatori in servizio.

Veniamo ora alla rappresentazione grafica della composizione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia del Centro.

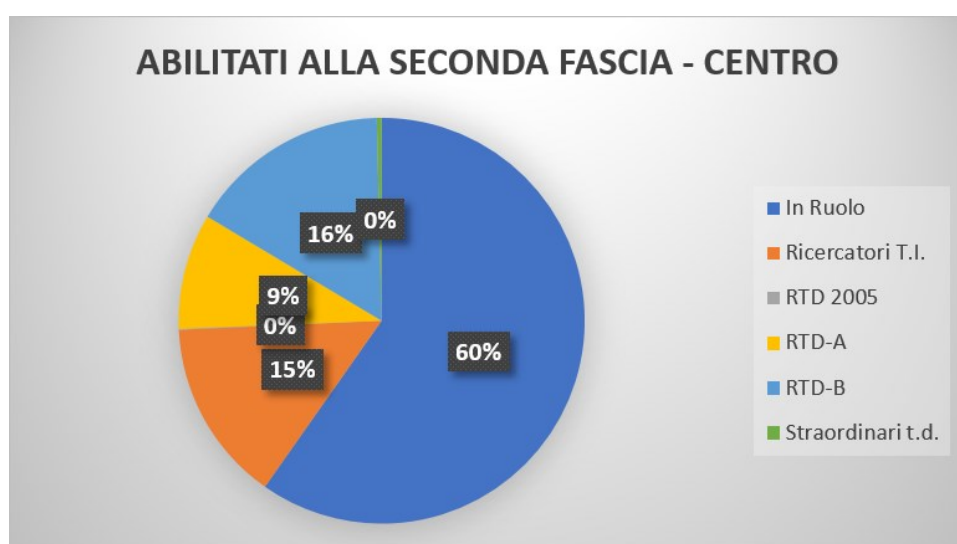


Figura 277. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anche per il Centro esprimiamo in valori percentuali l'incidenza degli abilitati alla seconda fascia sui docenti/ricercatori in servizio nelle università di questa macro-area geografica. Entrambi i valori sono articolati per fasce di docenza.

Tabella 415. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Assistenti	Incaricati	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	3379	5707	2361	30	1102	1051	218	1	2	13851
Abilitati alla seconda fascia		3430	835	4	529	921	22			5741
Incidenza % abilitati		60,10%	35,37%	13,33%	48,00%	87,63%	10,09%	0,00%	0,00%	41,45%

Vediamo così che gli abilitati alla seconda fascia nelle università del centro – che rappresentano il 23,99% del totale degli abilitati alla seconda fascia – sono il 41,45% dei docenti/ricercatori in servizio nelle università dell'area.

Infine, la rappresentazione grafica della composizione per fasce degli abilitati alla seconda fascia del Sud e delle Isole.

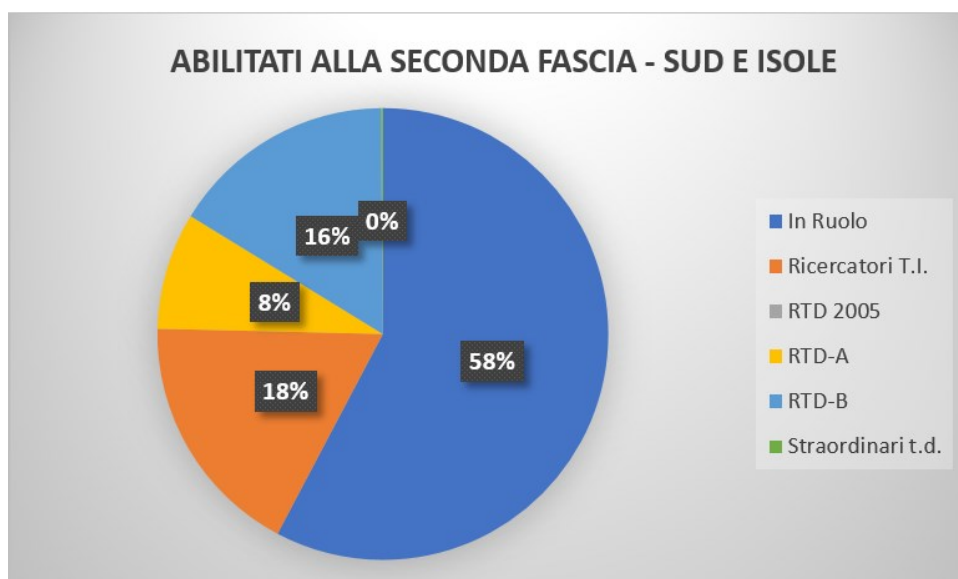


Figura 278. SUD e ISOLE. Abilitati alla seconda fascia per fasce. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Partendo dai valori assoluti articolati per fasce di docenza, calcoliamo infine in valori percentuali l'incidenza degli abilitati alla seconda fascia sui docenti/ricercatori in servizio nelle università di questa macro-area.

Tabella 416. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Ordinari	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Docenti/ricercatori in servizio	4117	6756	3353	1499	1310	116	17151
Abilitati alla seconda fascia		4108	1255	595	1147	10	7115
Incidenza % abilitati		60,81%	37,43%	39,69%	87,56%	8,62%	41,48%

Gli abilitati alla seconda fascia nelle università del Sud e delle Isole – il 29,73% del totale degli abilitati alla seconda fascia – sono il 41,48% dei docenti/ricercatori in servizio nelle università dell'area.

Da questi tre raffronti si può ulteriormente notare come le percentuali di abilitati *in ruolo* siano significativamente più alte al Nord (65,71%) rispetto al Sud e alle Isole (60,81%) e al Centro (60,10%). Ne consegue che i ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla seconda fascia e *in attesa* del passaggio di fascia sono presenti in misura minore al Nord (34,54%) rispetto al Sud e alle Isole (37,43%) e al Centro (35,37%). Anche per gli RTD-B, l'incidenza di abilitati alla seconda fascia sui totali è più bassa al Nord (85,05%) che al Centro (87,63%) e nel Sud e nelle Isole (87,56%).

7.5. Abilitati alla prima fascia nelle regioni

Articoliamo ulteriormente la distribuzione territoriale degli abilitati alla prima fascia, confrontando nella figura seguente la percentuale degli abilitati in servizio e degli abilitati *in ruolo* nelle diverse regioni italiane sul totale degli abilitati a livello nazionale.

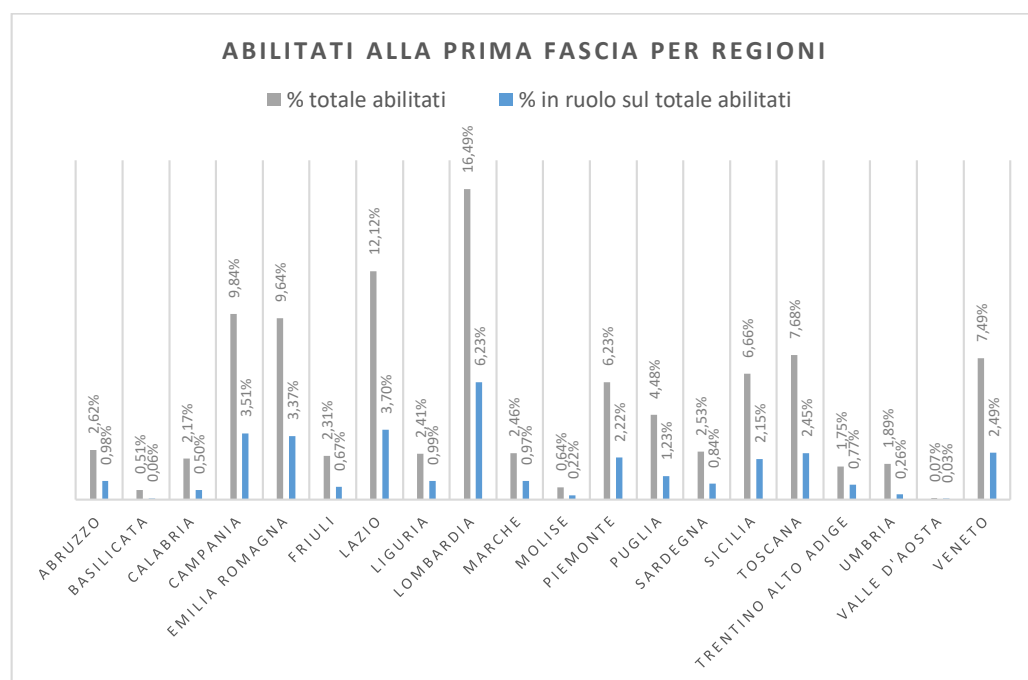


Figura 279. Abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Come abbiamo visto, gli abilitati alla prima fascia sono per il 46,40% al Nord, per il 24,15% al Centro e per il 29,45% al Sud e nelle Isole. Tuttavia questa distribuzione va corretta tenendo conto della numerosità dei docenti/ricercatori nelle aree. Nella figura seguente possiamo osservare la percentuale degli abilitati alla prima fascia sui docenti/ricercatori delle diverse regioni italiane.

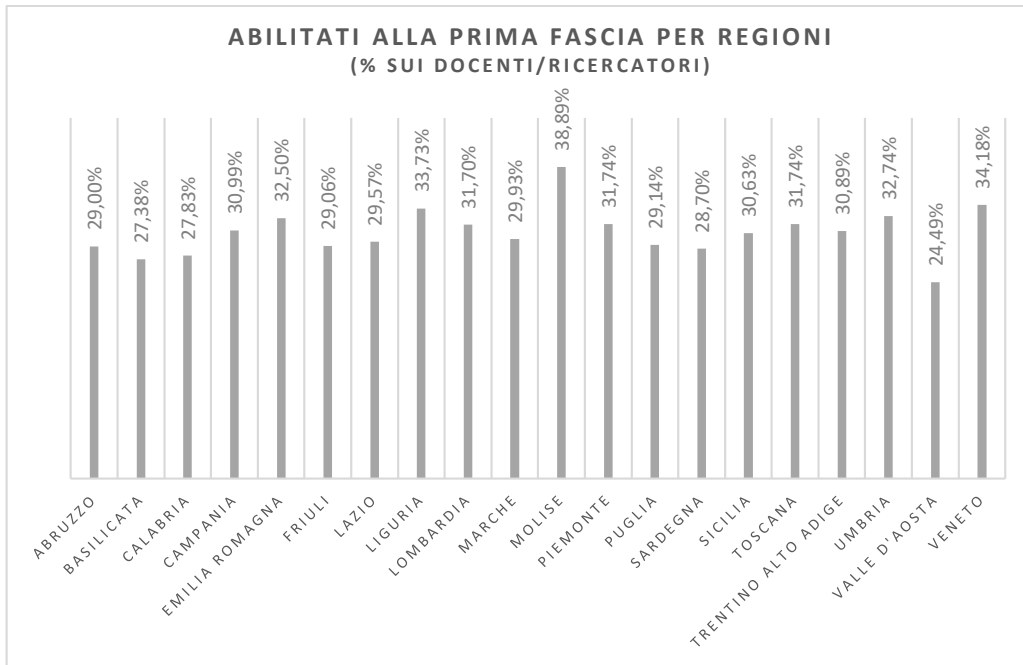


Figura 280. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati alla prima fascia fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Vediamo così che regioni che nella Figura 279 registravano le percentuali più alte di abilitati e di abilitati *in ruolo*, in questa Figura 280 hanno percentuali di abilitati sui docenti/ricercatori in servizio inferiori a quelle di regioni, come il Molise, che in termini di incidenza sul totale nazionale degli abilitati risultano assolutamente minoritarie.

Nel grafico seguente, alle percentuali della Figura 280 sono state affiancate quelle dei docenti/ricercatori abilitati alla prima fascia che sono potuti effettivamente entrare in ruolo.

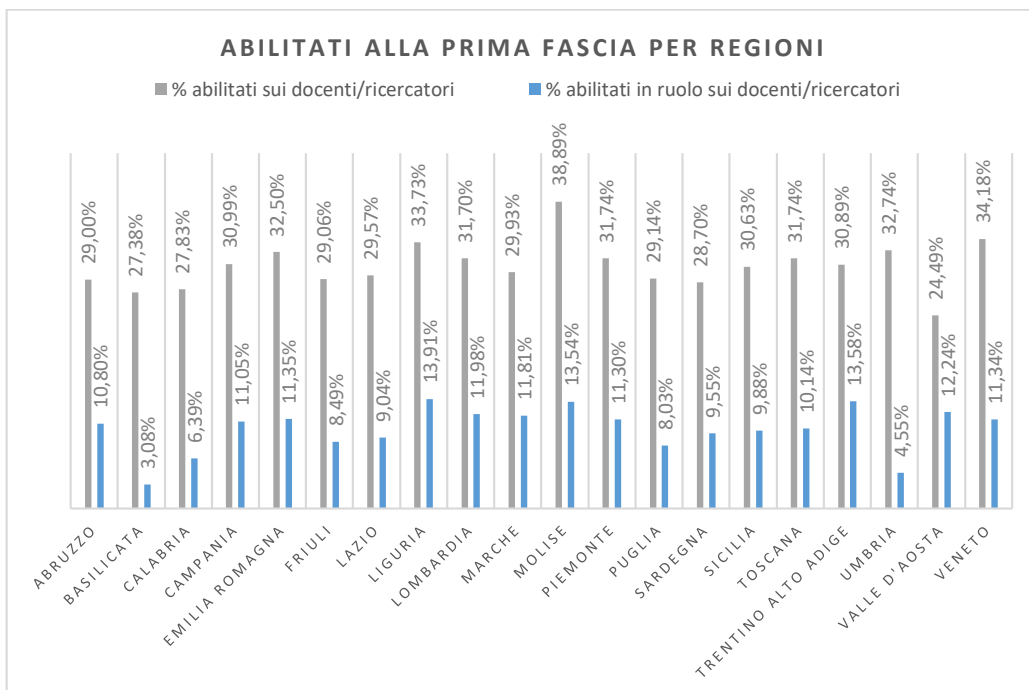


Figura 281. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati e in ruolo fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In questo grafico sono a confronto percentuali che derivano da processi fra loro piuttosto differenti. Mentre le percentuali di docenti/ricercatori abilitati riflettono i rapporti e gli equilibri interni ai settori concorsuali, quelle relative agli abilitati *in ruolo* riflettono le capacità assunzionali stabilite per decreto e i rapporti e gli equilibri interni delle sedi.

Vediamo infatti regioni che esprimono percentuali piuttosto simili di abilitati ma percentuali di abilitati *in ruolo* piuttosto differenti. Ad esempio una grande regione come l'Emilia Romagna ha il 32,50% di abilitati fra i suoi docenti/ricercatori. La piccola Umbria ha il 32,74% di abilitati fra i suoi docenti/ricercatori. Nella prima rileviamo l'11,35% di abilitati *in ruolo*, nella seconda il 4,55%. Caso inverso fra la grande e popolosa Campania che ha il 30,99% di abilitati fra i suoi docenti/ricercatori e il piccolo Trentino Alto Adige che ne ha il 30,89%: la prima riesce ad assumere l'11,05% dei suoi abilitati, la seconda ne assorbe il 13,58%, seconda solo alla Liguria per capacità di immissione in ruolo dei suoi abilitati alla prima fascia.

Affrontiamo ora analiticamente la distribuzione degli abilitati alla prima fascia nelle regioni italiane, cominciando da quelle del Nord Ovest. Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Nord Ovest, dove gli abilitati alla prima fascia sono il 31,87% dei docenti/ricercatori in servizio e gli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sono l'11,98% dei docenti/ricercatori in servizio.

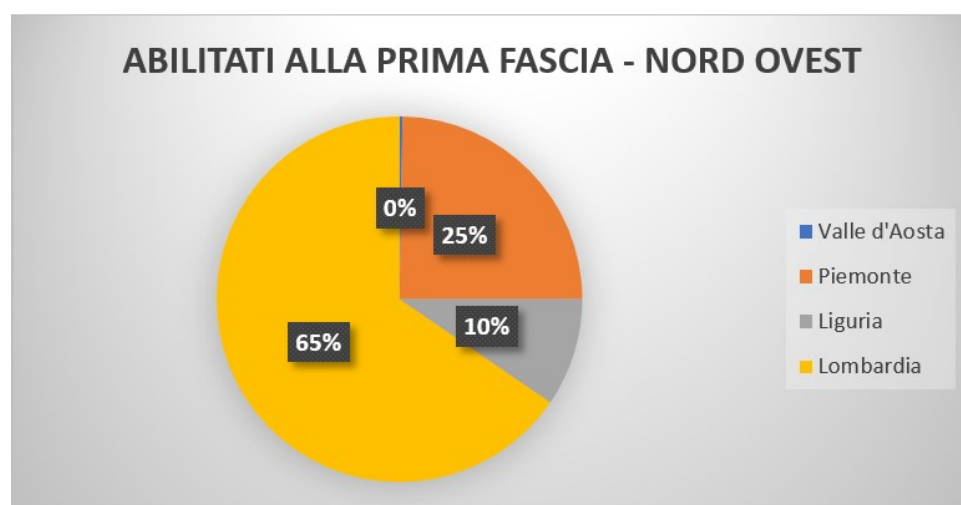


Figura 282. NORD-OVEST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia delle regioni del Nord Ovest.

Tabella 417. NORD-OVEST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Valle d'Aosta	6	5	1				12
% sul totale regione	50,00%	41,67%	8,33%				100,00%
% sul totale Nord	0,07%	0,06%	0,01%				0,15%
Liguria	174	224	9	3	10	2	422
% sul totale regione	41,23%	53,08%	2,13%	0,71%	2,37%	0,47%	100,00%
% sul totale Nord	2,14%	2,76%	0,11%	0,04%	0,12%	0,02%	5,20%
Piemonte	388	660	19	3	19	1	1090
% sul totale regione	35,60%	60,55%	1,74%	0,28%	1,74%	0,09%	100,00%
% sul totale Nord	4,78%	8,13%	0,23%	0,04%	0,23%	0,01%	13,43%
Lombardia	1090	1653	65	16	53	8	2885
% sul totale regione	37,78%	57,30%	2,25%	0,55%	1,84%	0,28%	100,00%
% sul totale Nord	13,43%	20,36%	0,80%	0,20%	0,65%	0,10%	35,54%
Totale	1658	2542	94	22	66	29	4409
% sul totale Nord	20,43%	31,32%	1,16%	0,27%	0,81%	0,36%	54,32%
% sul totale nazionale	9,48%	14,53%	0,54%	0,13%	0,38%	0,17%	25,20%

Come si evince dalla tabella, nel Nord Ovest si concentrano il 54,32% degli abilitati alla prima fascia del Nord e il 25,20% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Lombardia.

Riprendiamo il confronto fatto all'inizio della trattazione sugli abilitati alla prima fascia nelle regioni italiane, evidenziando l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 418. NORD OVEST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Valle d'Aosta	Liguria	Piemonte	Lombardia	Totale
Docenti/ricercatori	49	1251	3434	9101	13835
Abilitati	12	422	1090	2885	4409
In ruolo	6	174	388	1090	1658
% abilitati sui docenti/ricercatori	24,49%	33,73%	31,74%	31,70%	31,87%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	12,24%	13,91%	11,30%	11,98%	11,98%

Notiamo come da questo confronto risulti che l'incidenza degli abilitati più alta è in Liguria (33,73%), dove più alta è anche l'incidenza di abilitati *in ruolo*.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Nord Est, dove gli abilitati alla prima fascia sono il 32,50% dei docenti/ricercatori in servizio e gli abilitati alla prima fascia in ruolo sono l'11,19% dei docenti/ricercatori in servizio.

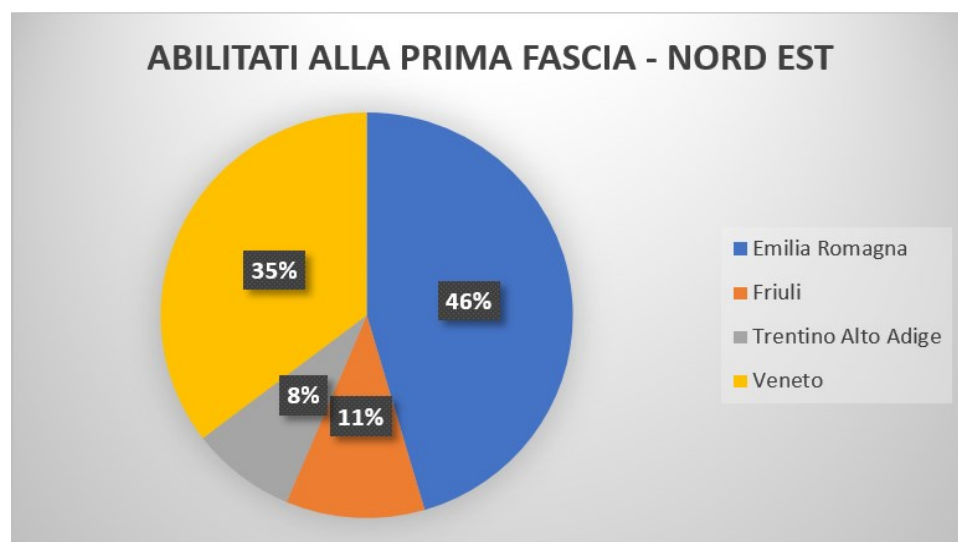


Figura 283. NORD-EST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia delle regioni del Nord Est.

Tabella 419. NORD-EST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Associati</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Emilia Romagna	589	1033	31	2	29	2	1686
% sul totale regione	34,93%	61,27%	1,84%	0,12%	1,72%	0,12%	100,00%
% sul totale Nord	7,26%	12,73%	0,38%	0,02%	0,36%	0,02%	20,77%
Friuli	118	262	13	1	9	1	404
% sul totale regione	29,21%	64,85%	3,22%	0,25%	2,23%	0,25%	100,00%
% sul totale Nord	1,45%	3,23%	0,16%	0,01%	0,11%	0,01%	4,98%
Veneto	435	829	12	3	32		1311
% sul totale regione	33,18%	63,23%	0,92%	0,23%	2,44%	0,0%	100,0%
% sul totale Nord	5,36%	10,21%	0,15%	0,04%	0,39%	0,0%	16,15%
Trentino Alto Adige	135	166	1		5		307
% sul totale regione	43,97%	54,07%	0,33%	0,00%	1,63%	0,00%	100,00%
% sul totale Nord	1,66%	2,05%	0,01%	0,00%	0,06%	0,00%	3,78%
Totale	1277	2290	57	6	75	3	3708
% sul totale Nord	15,73%	28,21%	0,70%	0,07%	0,92%	0,04%	45,68%
% sul totale nazionale	7,30%	13,09%	0,33%	0,03%	0,43%	0,02%	21,19%

Come si evince dalla tabella, nel Nord Est si concentrano il 45,68% degli abilitati in prima fascia del Nord e il 21,19% degli abilitati in prima fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Emilia Romagna.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 420. NORD EST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Emilia Romagna	Friuli	Trentino Alto Adige	Veneto	Totale
Docenti/ricercatori	5188	1390	994	3836	11408
Abilitati	1686	404	307	1311	3708
In ruolo	589	118	135	435	1277
% abilitati sui docenti/ricercatori	32,50%	29,06%	30,89%	34,18%	32,50%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	11,35%	8,49%	13,58%	11,34%	11,19%

Notiamo che l'incidenza degli abilitati è più alta in Veneto (34,18%) ma l'incidenza più alta di abilitati *in ruolo* è in Trentino Alto Adige (13,58%). L'incidenza degli abilitati *in ruolo* più bassa l'abbiamo nel Friuli Venezia Giulia (8,49%), dove è più bassa anche la percentuale di abilitati sui docenti/ricercatori in servizio (29,06%).

Nella macro-area del Nord, infine, analizzando soltanto la numerosità degli abilitati – tanto riferita all'intera macro-area, tanto ai numeri nazionali – il Nord Ovest sembra essere l'area in cui si concentrano le percentuali maggiori di abilitati alla prima fascia (il 54,32% degli abilitati del Nord e il 25,20% degli abilitati in servizio nel 2020).

Se, tuttavia, teniamo presente la percentuale degli abilitati sulla numerosità dei docenti/ricercatori, vediamo che gli abilitati alla prima fascia hanno nel Nord Est un'incidenza più alta sui docenti/ricercatori in servizio rispetto al Nord Ovest, ma un'incidenza percentuale di abilitati *in ruolo* più bassa, sia pure soltanto di 0,79 punti.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Centro, dove gli abilitati alla prima fascia sono il 30,50% dei docenti/ricercatori in servizio e gli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sono il 9,34% dei docenti/ricercatori in servizio.

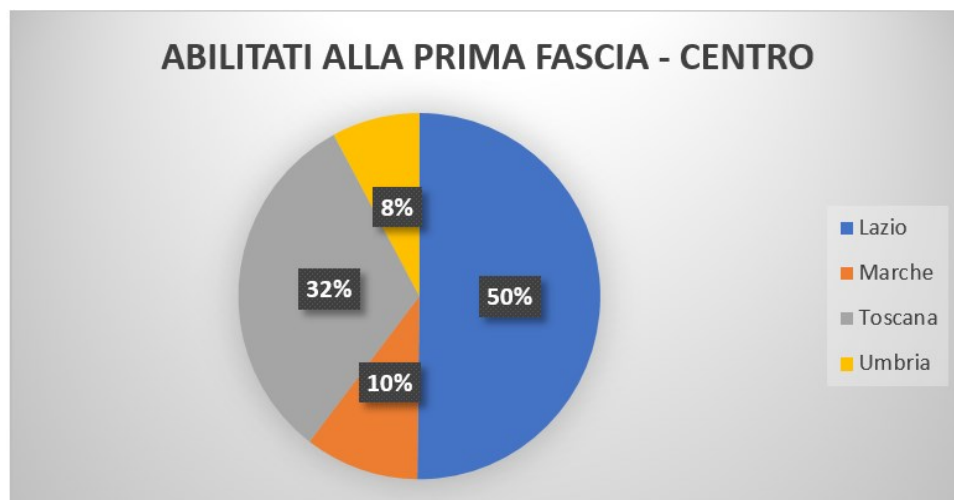


Figura 284. CENTRO. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia delle regioni del Centro.

Tabella 421. CENTRO. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Lazio	648	1333	63	9	52	15	2120
% sul totale regione	30,57%	62,88%	2,97%	0,42%	2,45%	0,71%	100,00%
% sul totale Centro	15,34%	31,55%	1,49%	0,21%	1,23%	0,36%	50,18%
Marche	170	237	8	4	12		431
% sul totale regione	39,44%	54,99%	1,86%	0,93%	2,78%	0,00%	100,00%
% sul totale Centro	4,02%	5,61%	0,19%	0,09%	0,28%	0,00%	10,20%
Toscana	429	835	31	11	36	1	1343
% sul totale regione	31,94%	62,17%	2,31%	0,82%	2,68%	0,07%	100,00%
% sul totale Centro	10,15%	19,76%	0,73%	0,26%	0,85%	0,02%	31,79%
Umbria	46	248	30		7		331
% sul totale regione	13,90%	74,92%	9,06%	0,0%	2,11%	0,0%	100,0%
% sul totale Centro	1,09%	5,87%	0,71%	0,0%	0,17%	0,0%	7,83%
Totale	1293	2653	132	24	107	16	4225
% sul totale Centro	30,60%	62,79%	3,12%	0,57%	2,53%	0,38%	100,00%
% sul totale nazionale	7,39%	15,16%	0,75%	0,14%	0,61%	0,09%	24,15%

Come si evince dalla tabella, nelle regioni del Centro si concentrano il 24,15% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta nel Lazio.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 422. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
Docenti/ricercatori	7169	1440	4231	1011	13851
Abilitati	2120	431	1343	331	4225
In ruolo	648	170	429	46	1293
% abilitati sui docenti/ricercatori	29,57%	29,93%	31,74%	32,74%	30,50%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	9,04%	11,81%	10,14%	4,55%	9,34%

Come si evince dalla tabella, se prendiamo in considerazione la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle regioni vediamo che l'incidenza degli abilitati più alta è in Umbria (32,74%) dove viceversa abbiamo l'incidenza più bassa di abilitati *in ruolo*. Specularmente, l'incidenza degli abilitati *in ruolo* più alta l'abbiamo nelle Marche (11,81%), dove è più bassa la percentuale di abilitati sui docenti/ricercatori in servizio (29,93%).

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Sud continentale, dove gli abilitati alla prima fascia sono il 30,03% dei docenti/ricercatori in servizio e gli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sono il 9,63% dei docenti/ricercatori in servizio.

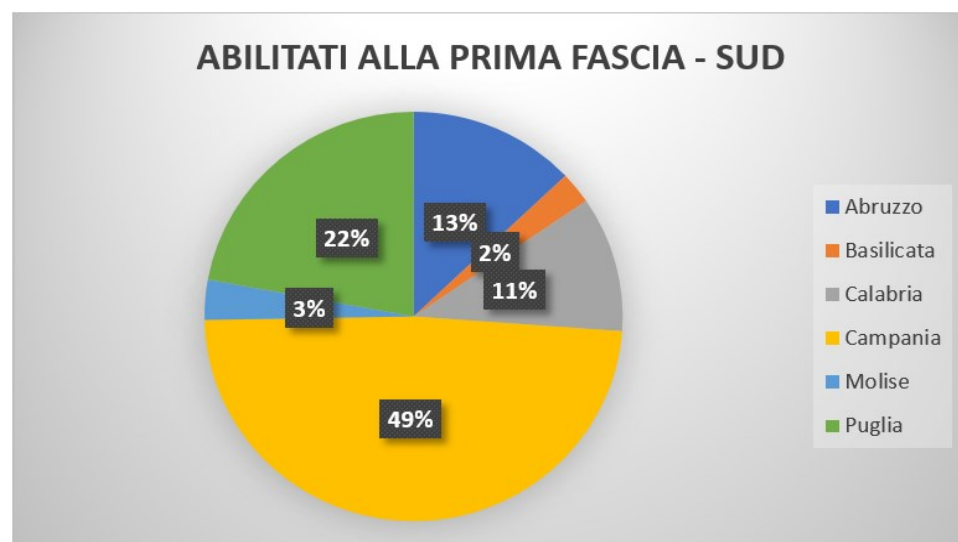


Figura 285. SUD. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia delle regioni del Sud.

Tabella 423. SUD. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Associati</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Abruzzo	171	268	5	2	12	1	459
% sul totale regione	37,25%	58,39%	1,09%	0,44%	2,61%	0,22%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	3,32%	5,20%	0,10%	0,04%	0,23%	0,02%	8,91%
Molise	39	67	4		2		112
% sul totale regione	34,82%	59,82%	3,57%	0,00%	1,79%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	0,76%	1,30%	0,08%	0,00%	0,04%	0,00%	2,17%
Campania	614	1029	35	7	37		1722
% sul totale regione	35,66%	59,76%	2,03%	0,41%	2,15%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	11,92%	19,97%	0,68%	0,14%	0,72%	0,00%	33,42%
Calabria	87	251	30	1	10		379
% sul totale regione	22,96%	66,23%	7,92%	0,26%	2,64%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	1,69%	4,87%	0,58%	0,02%	0,19%	0,00%	7,35%
Basilicata	10	72	6		1		89
% sul totale regione	11,24%	80,90%	6,74%	0,00%	1,12%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	0,19%	1,40%	0,12%	0,00%	0,02%	0,00%	1,73%
Puglia	216	490	58	2	17	1	784
% sul totale regione	27,55%	62,50%	7,40%	0,26%	2,17%	0,13%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	4,19%	9,51%	1,13%	0,04%	0,33%	0,02%	15,21%
Totale	1137	2177	138	12	79	2	3545
% sul totale Sud e Isole	22,06%	42,25%	2,68%	0,23%	1,53%	0,04%	68,79%
% sul totale nazionale	6,50%	12,44%	0,79%	0,07%	0,45%	0,01%	20,26%

Come si evince dalla tabella, nelle regioni del Sud continentale si concentrano il 68,79% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università del Mezzogiorno e il 20,26% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Campania.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 424. SUD. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Abruzzo	Molise	Campania	Calabria	Basilicata	Puglia	Totale
Docenti/ricercatori	1583	288	5556	1362	325	2690	11804
Abilitati	459	112	1722	379	89	784	3545
In ruolo	171	39	614	87	10	216	1137
% abilitati sui docenti/ricercatori	29,00%	38,89%	30,99%	27,83%	27,38%	29,14%	30,03%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	10,80%	13,54%	11,05%	6,39%	3,08%	8,03%	9,63%

Come si evince dalla tabella, se prendiamo in considerazione la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle regioni vediamo che l'incidenza degli abilitati più alta è in Molise – il 38,89%, la più alta in Italia – dove abbiamo anche l'incidenza più alta di abilitati *in ruolo* nel Sud continentale. Viceversa, l'incidenza più bassa di abilitati *in ruolo* in Italia è in Basilicata: 3,08%.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle Isole, dove gli abilitati alla prima fascia sono il 30,07% dei docenti/ricercatori in servizio e gli abilitati alla prima fascia in ruolo sono il 9,78% dei docenti/ricercatori in servizio.

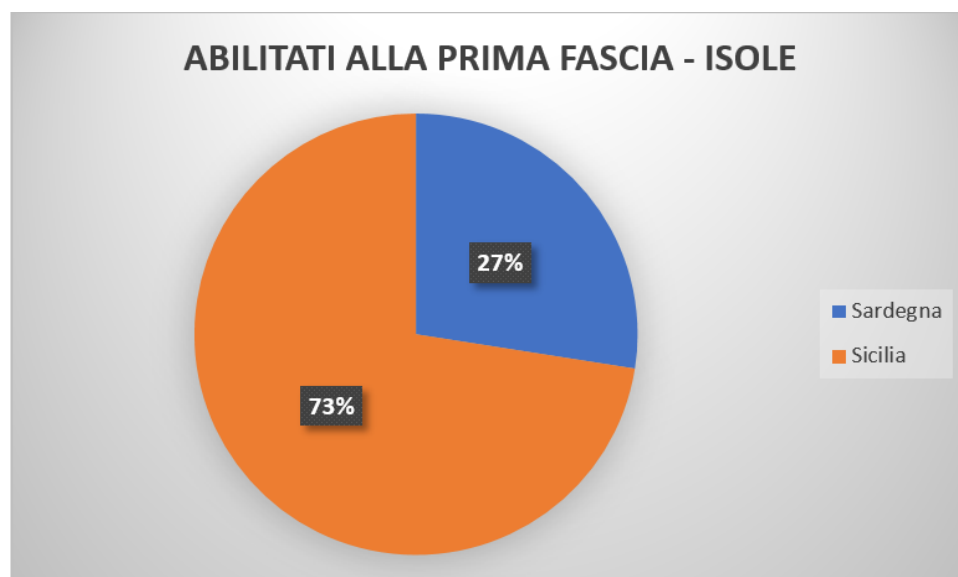


Figura 286. ISOLE. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla prima fascia nelle Isole.

Tabella 425. ISOLE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Associati</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Sardegna	147	280	4		2	9	442
% sul totale regione	33,26%	63,35%	0,90%	0,00%	0,45%	2,04%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	2,85%	5,43%	0,08%	0,00%	0,04%	0,17%	8,58%
Sicilia	376	709	30	8	42	1	1166
% sul totale regione	32,25%	60,81%	2,57%	0,69%	3,60%	0,09%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	7,30%	13,76%	0,58%	0,16%	0,82%	0,02%	22,63%
Totale	523	989	34	8	44	10	1608
% sul totale Sud e Isole	10,15%	19,19%	0,66%	0,16%	0,85%	0,19%	31,21%
% sul totale nazionale	2,99%	5,65%	0,19%	0,05%	0,25%	0,06%	9,19%

Come si evince dalla tabella, nelle Isole si concentrano il 31,21% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università del Sud e delle Isole e il 9,19% degli abilitati alla prima fascia in servizio nelle università italiane nel 2020.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori delle Isole.

Tabella 426. ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

<i>Anno 2020</i>	<i>Sardegna</i>	<i>Sicilia</i>	<i>Totale</i>
Docenti/ricercatori	1540	3807	5347
Abilitati	442	1166	1608
In ruolo	147	376	523
% abilitati sui docenti/ricercatori	28,70%	30,63%	30,07%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	9,55%	9,88%	9,78%

Come si evince dalla tabella, l'incidenza degli abilitati sui docenti/ricercatori in servizio è più alta in Sicilia, dove è anche più alta l'incidenza di abilitati *in ruolo*.

7.6. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni

Passiamo ora ad articolare la distribuzione territoriale degli abilitati alla seconda fascia, confrontando nella figura seguente la percentuale degli abilitati in servizio e degli abilitati *in ruolo* nelle diverse regioni italiane sul totale degli abilitati a livello nazionale.

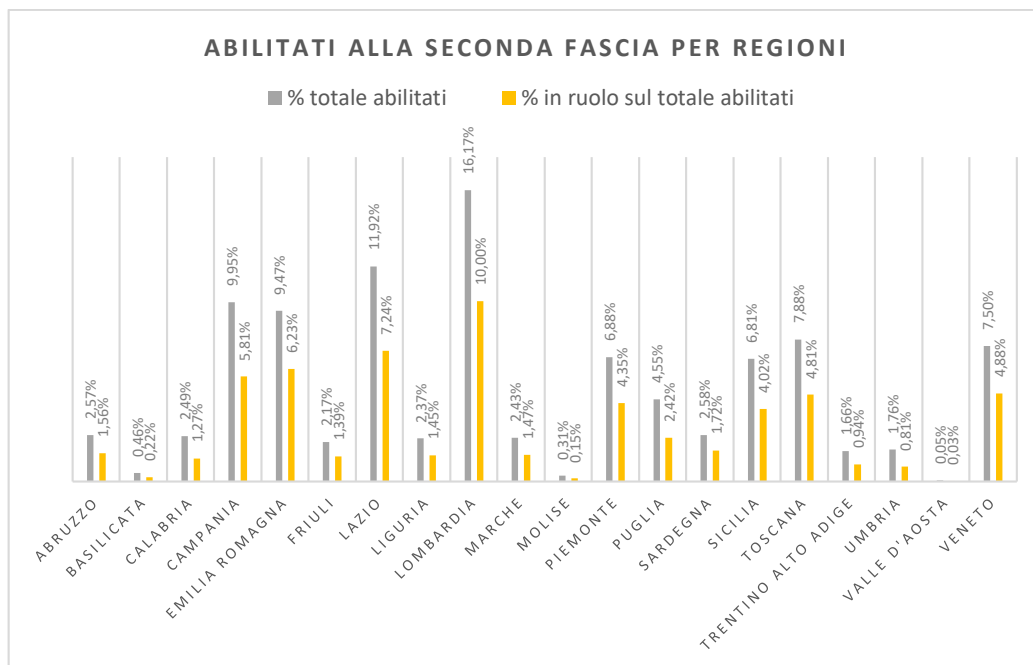


Figura 287. Abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Diversamente che per gli abilitati alla prima fascia, non tutti gli abilitati alla seconda fascia *in attesa* hanno la medesima aleatorietà di prospettive rispetto all'entrata *in ruolo*. Infatti gli RTD-B abilitati effettueranno con ragionevole certezza il passaggio alla fine del loro triennio. Nella figura seguente l'evidenziazione grafica dell'incidenza percentuale degli RTD-B sugli abilitati alla seconda fascia *in attesa*.

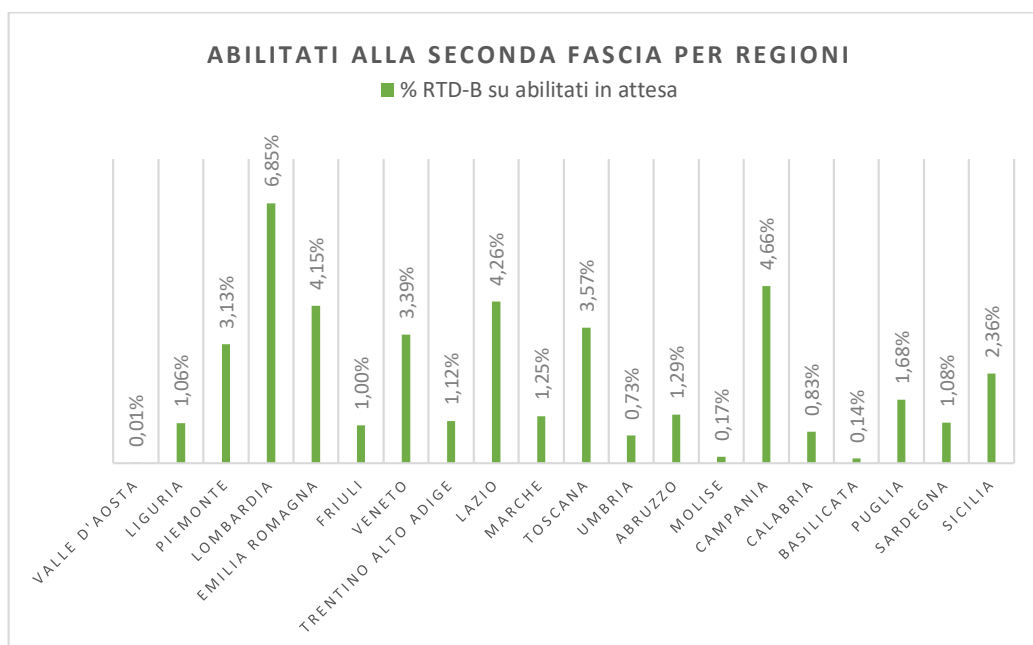


Figura 288. RTD-B sugli abilitati alla seconda fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Come abbiamo visto, gli abilitati alla seconda fascia sono per il 46,28% al Nord, per il 23,99% al Centro e per il 29,73% al Sud e nelle Isole. Tuttavia questa distribuzione va corretta tenendo conto della numerosità

dei docenti/ricercatori nelle aree. Nella figura seguente possiamo osservare la percentuale del numero di abilitati alla seconda fascia sul numero dei docenti/ricercatori delle diverse regioni italiane.

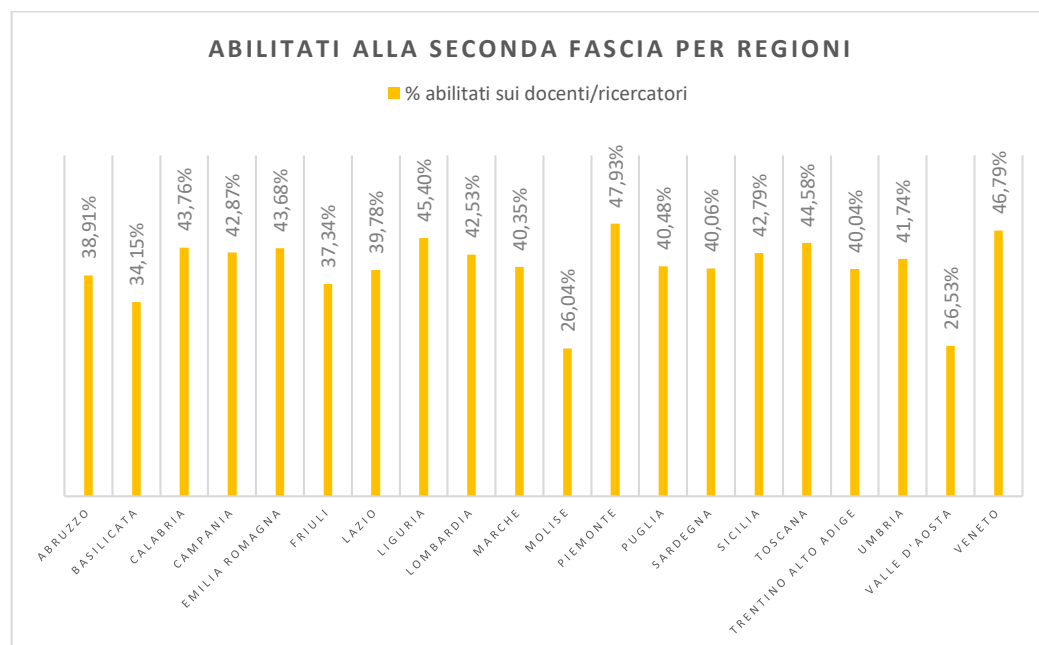


Figura 289. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati alla seconda fascia fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nel grafico seguente, alle percentuali della Figura 289 sono state affiancate quelle dei docenti/ricercatori abilitati alla prima fascia che sono potuti effettivamente entrare in ruolo.

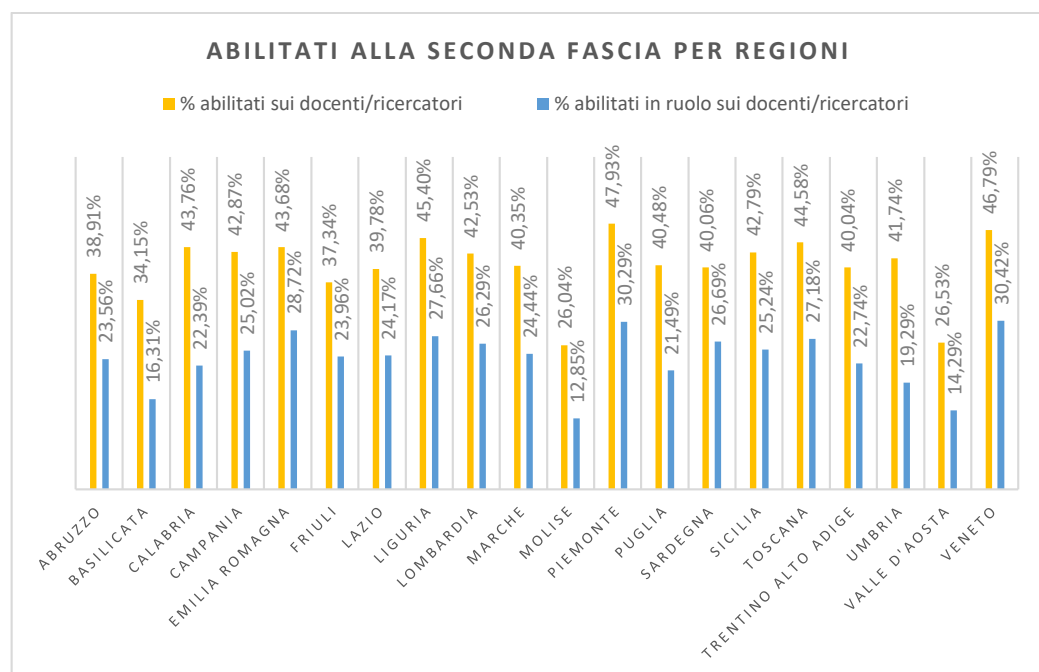


Figura 290. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati e in ruolo fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Come abbiamo già notato per la prima fascia, in questo grafico sono a confronto percentuali che derivano da processi fra loro piuttosto differenti. Mentre le percentuali di docenti/ricercatori abilitati riflettono i rapporti e gli equilibri interni ai settori concorsuali, quelle relative agli abilitati *in ruolo* riflettono le capacità assunzionali stabilite per decreto e i rapporti e gli equilibri interni delle sedi.

Vediamo infatti regioni che esprimono percentuali piuttosto simili di abilitati ma percentuali di abilitati *in ruolo* piuttosto differenti. Ad esempio l'Emilia Romagna e la Calabria hanno percentuali di abilitati molto simili: 43,68% l'Emilia Romagna e 43,76% la Calabria. Ma, mentre la prima può immettere *in ruolo* il 28,72% dei suoi abilitati alla seconda fascia, la seconda deve limitarsi al 22,39%. Analogamente le Marche e la Puglia hanno rispettivamente il 40,35% e il 40,48% di abilitati fra i docenti/ricercatori ma la prima ha il 24,44% di abilitati *in ruolo*, la seconda solo il 21,49%.

Affrontiamo ora analiticamente la distribuzione degli abilitati alla seconda fascia nelle regioni italiane, cominciando da quelle del Nord Ovest. Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Nord Ovest, dove gli abilitati alla seconda fascia sono il 44,08% dei docenti/ricercatori in servizio nell'area e gli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sono il 27,37% dei docenti/ricercatori in servizio.

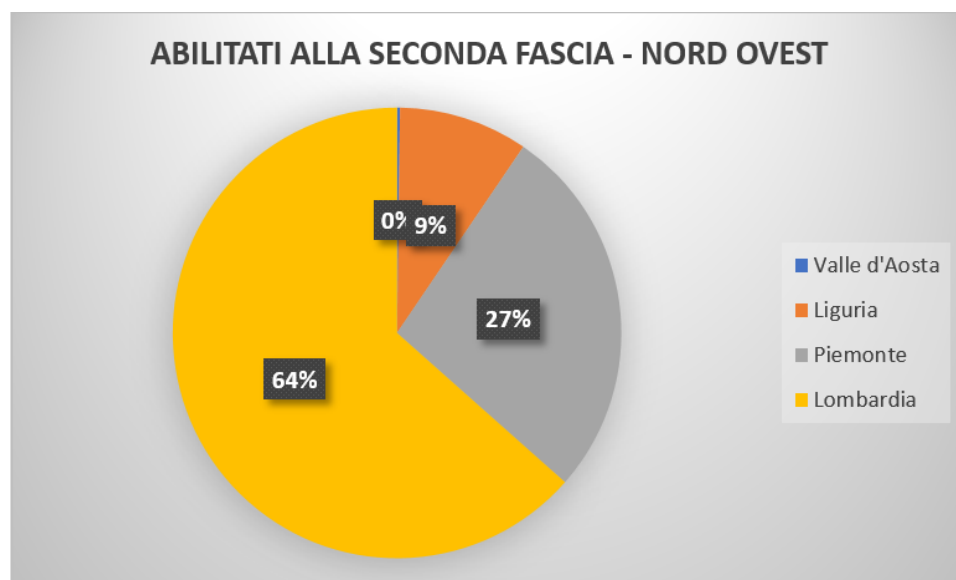


Figura 291. NORD-OVEST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia delle regioni del Nord Ovest.

Tabella 427. NORD-OVEST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Valle d'Aosta	7	5		1		13
% sul totale regione	53,85%	38,46%	0,00%	7,69%	0,00%	100,00%
% sul totale Nord	0,06%	0,05%	0,00%	0,01%	0,00%	0,12%
Liguria	346	60	60	100	2	568
% sul totale regione	60,92%	10,56%	10,56%	17,61%	0,35%	100,00%
% sul totale Nord	3,12%	0,54%	0,54%	0,90%	0,02%	5,13%
Piemonte	1040	186	125	294	1	1646
% sul totale regione	63,18%	11,30%	7,59%	17,86%	0,06%	100,00%
% sul totale Nord	9,39%	1,68%	1,13%	2,65%	0,01%	14,86%
Lombardia	2393	447	382	643	6	3871
% sul totale regione	61,82%	11,55%	9,87%	16,61%	0,15%	100,00%
% sul totale Nord	21,61%	4,04%	3,45%	5,81%	0,05%	34,95%
Totale	3786	698	567	1038	9	6098
% sul totale Nord	34,19%	6,30%	5,12%	9,37%	0,08%	55,06%
% sul totale nazionale	15,82%	2,92%	2,37%	4,34%	0,04%	25,48%

Come si evince dalla tabella, nel Nord Ovest si concentrano il 55,06% degli abilitati alla seconda fascia del Nord e il 25,48% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Lombardia.

Riprendiamo anche per la seconda fascia il confronto fra abilitati e docenti/ricercatori in servizio, evidenziando l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 428. NORD OVEST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Valle d'Aosta	Liguria	Piemonte	Lombardia	Totale
Docenti/ricercatori	49	1251	3434	9101	13835
Abilitati	13	568	1646	3871	6098
In ruolo	7	346	1040	2393	3786
% abilitati sui docenti/ricercatori	26,53%	45,40%	47,93%	42,53%	44,08%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	14,29%	27,66%	30,29%	26,29%	27,37%

Notiamo come da questo confronto risulti che l'incidenza degli abilitati più alta è in Piemonte (47,93%), dove più alta è anche l'incidenza di abilitati *in ruolo*. Segue la Liguria, mentre la Lombardia è solo terza in entrambe i valori.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Nord Est, dove gli abilitati alla seconda fascia sono il 43,64% dei docenti/ricercatori in servizio nell'area e gli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sono 28,19% dei docenti/ricercatori in servizio.

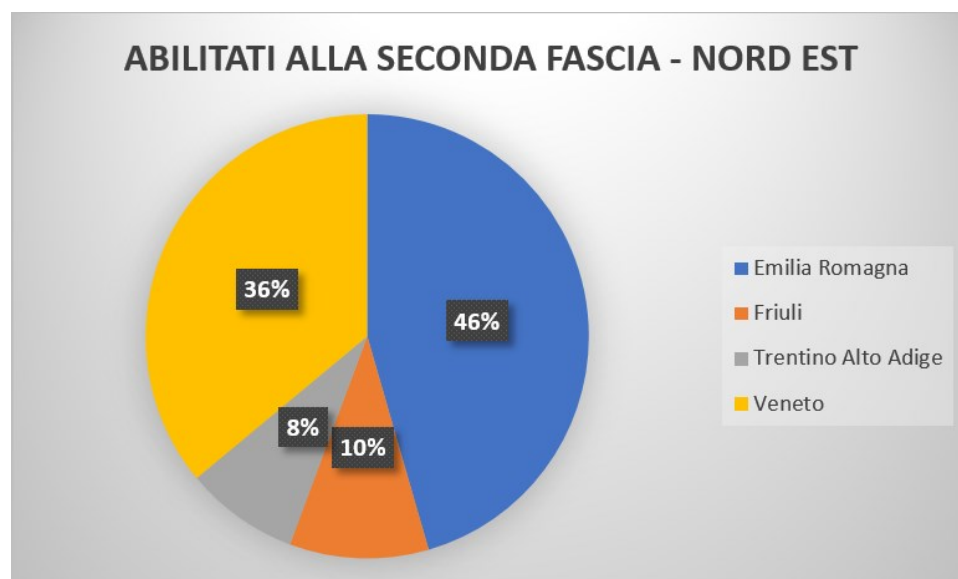


Figura 292. NORD-EST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia delle regioni del Nord Est.

Tabella 429. NORD-EST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Emilia Romagna	1490	212		172	390	2	2266
% sul totale regione	65,75%	9,36%	0,00%	7,59%	17,21%	0,09%	100,00%
% sul totale Nord	13,45%	1,91%	0,00%	1,55%	3,52%	0,02%	20,46%
Friuli	333	72		20	94		519
% sul totale regione	64,16%	13,87%	0,00%	3,85%	18,11%	0,00%	100,00%
% sul totale Nord	3,01%	0,65%	0,00%	0,18%	0,85%	0,00%	4,69%
Veneto	1167	142		168	318		1795
% sul totale regione	65,01%	7,91%	0,00%	9,36%	17,72%	0,00%	100,00%
% sul totale Nord	10,54%	1,28%	0,00%	1,52%	2,87%	0,00%	16,21%
Trentino Alto Adige	226	10	1	56	105		398
% sul totale regione	56,93%	2,52%	0,25%	14,11%	26,45%	0,00%	100,00%
% sul totale Nord	0,94%	0,09%	0,01%	0,51%	0,95%	0,00%	3,59%
Totale	3216	436	1	416	907	2	4978
% sul totale Nord	29,04%	3,94%	0,01%	3,76%	8,19%	0,02%	44,93%
% sul totale nazionale	13,44%	1,82%	0,00%	1,74%	3,79%	0,01%	20,80%

Come si evince dalla tabella, nel Nord Est si concentrano il 44,93% degli abilitati in seconda fascia del Nord e il 20,80% degli abilitati in seconda fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Emilia Romagna.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 430. NORD EST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Emilia Romagna	Friuli	Trentino Alto Adige	Veneto	Totale
Docenti/ricercatori	5188	1390	994	3836	11408
Abilitati	2266	519	398	1795	4978
In ruolo	1490	333	226	1167	3216
% abilitati sui docenti/ricercatori	43,68%	37,34%	40,04%	46,79%	43,64%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	28,72%	23,96%	22,74%	30,42%	28,19%

Notiamo inoltre che l'incidenza degli abilitati più alta è in Veneto (46,79%), dove c'è anche l'incidenza più alta di abilitati *in ruolo*. L'incidenza degli abilitati *in ruolo* più bassa l'abbiamo in Trentino Alto Adige (22,74%). La percentuale di abilitati sui docenti/ricercatori in servizio più bassa è in Friuli (37,34%).

Analizzando la numerosità degli abilitati – tanto riferita all'intera macro-area, tanto ai numeri nazionali – il Nord Ovest è l'area in cui si concentrano le percentuali maggiori di abilitati alla seconda fascia (il 55,06% degli abilitati del Nord e il 25,48% degli abilitati in servizio a livello nazionale nel 2020). Il Nord Ovest mantiene questa preminenza anche tenendo presente la percentuale degli abilitati sulla numerosità dei docenti/ricercatori.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Centro, dove gli abilitati alla seconda fascia sono il 41,45% dei docenti/ricercatori in servizio nell'area e gli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sono il 24,76% dei docenti/ricercatori in servizio.

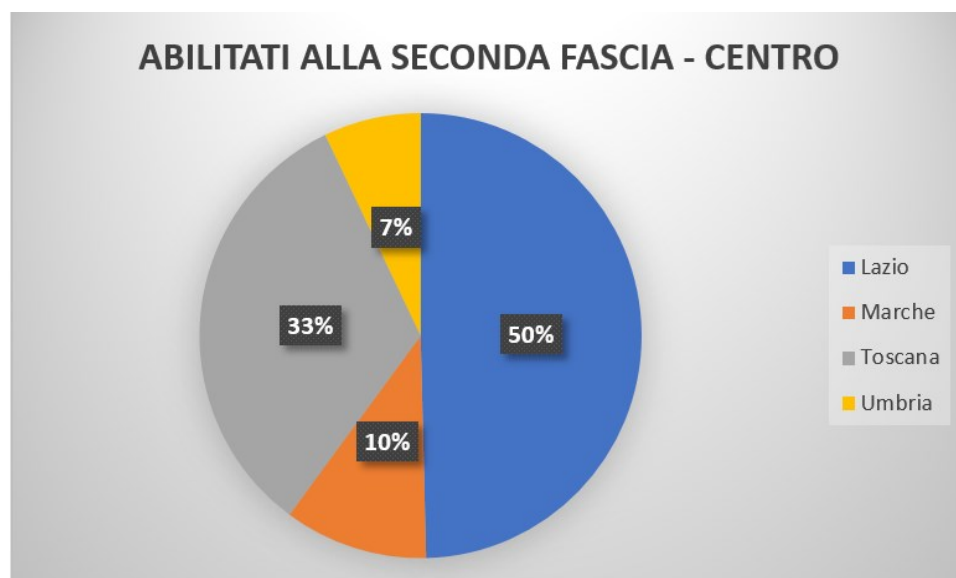


Figura 293. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia delle regioni del Centro.

Tabella 431. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD 2005</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Lazio	1733	421	4	272	400	22	2852
% sul totale regione	60,76%	14,76%	0,14%	9,54%	14,03%	0,77%	100,00%
% sul totale Centro	30,19%	7,33%	0,07%	4,74%	6,97%	0,38%	49,68%
Marche	352	81		31	117		581
% sul totale regione	60,59%	13,94%	0,00%	5,34%	20,14%	0,00%	100,00%
% sul totale Centro	6,13%	1,41%	0,00%	0,54%	2,04%	0,00%	10,12%
Toscana	1150	188		213	335		1886
% sul totale regione	60,98%	9,97%	0,00%	11,29%	17,76%	0,00%	100,00%
% sul totale Centro	20,03%	3,27%	0,00%	3,71%	5,84%	0,00%	32,85%
Umbria	195	145		13	69		422
% sul totale regione	46,21%	34,36%	0,00%	3,08%	16,35%	0,00%	100,00%
% sul totale Centro	3,40%	2,53%	0,00%	0,23%	1,20%	0,00%	7,35%
Totale	3430	835	4	529	921	22	5741
% sul totale Centro	59,75%	14,54%	0,07%	9,21%	16,04%	0,38%	100,00%
% sul totale nazionale	14,33%	3,49%	0,02%	2,21%	3,85%	0,09%	23,99%

Come si evince dalla tabella, nelle regioni del Centro si concentrano il 23,99% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta nel Lazio.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 432. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Lazio	Marche	Toscana	Umbria	Totale
Docenti/ricercatori	7169	1440	4231	1011	13851
Abilitati	2852	581	1886	422	5741
In ruolo	1733	352	1150	195	3430
% abilitati sui docenti/ricercatori	39,78%	40,35%	44,58%	41,74%	41,45%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	24,17%	24,44%	27,18%	19,29%	24,76%

Come si evince dalla tabella, se prendiamo in considerazione la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle regioni vediamo che l'incidenza degli abilitati è più alta in Toscana (44,58%) dove è anche più alta l'incidenza di abilitati *in ruolo* (27,18%). La percentuale di abilitati sui docenti/ricercatori in servizio più bassa è in Lazio (39,78%). L'incidenza degli abilitati *in ruolo* più bassa l'abbiamo in Umbria (19,29%).

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle regioni del Sud continentale, dove gli abilitati alla seconda fascia sono il 41,25% dei docenti/ricercatori in servizio nell'area e gli abilitati alla seconda fascia in ruolo sono il 23,18% dei docenti/ricercatori in servizio.

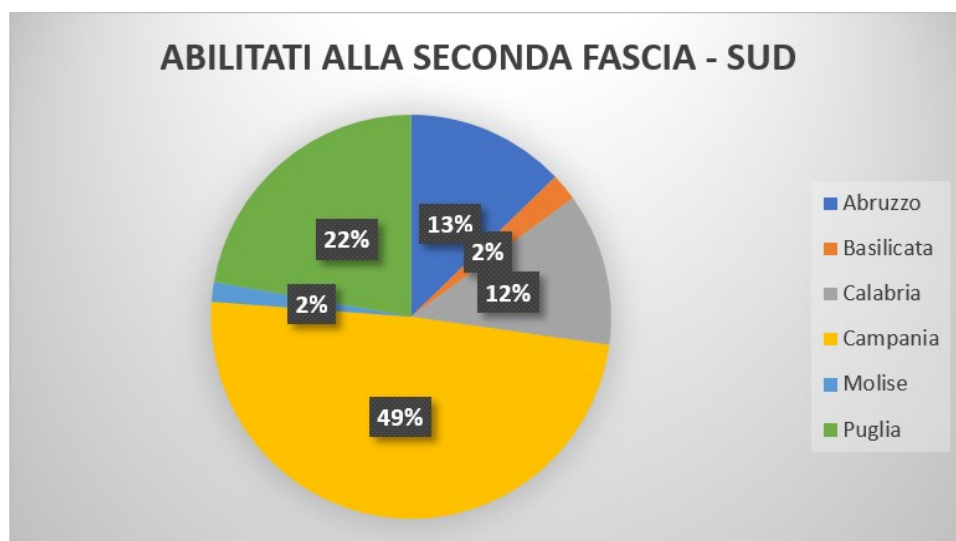


Figura 294. SUD. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia delle regioni del Sud.

Tabella 433. SUD. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Abruzzo	373	72	50	121		616
% sul totale regione	60,55%	11,69%	8,12%	19,64%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	5,24%	1,01%	0,70%	1,70%	0,00%	8,66%
Molise	37	13	9	16		75
% sul totale regione	49,33%	17,33%	12,00%	21,33%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	0,52%	0,18%	0,13%	0,22%	0,00%	1,05%
Campania	1390	317	228	438	9	2382
% sul totale regione	58,35%	13,31%	9,57%	18,39%	0,38%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	19,54%	4,46%	3,2%	6,16%	0,13%	33,48%

Calabria	305	183	30	78		596
% sul totale regione	51,17%	30,70%	5,03%	13,09%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	4,29%	2,57%	0,42%	1,10%	0,00%	8,38%
Basilicata	53	37	8	13		111
% sul totale regione	47,75%	33,33%	7,21%	11,71%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	0,74%	0,52%	0,11%	0,18%	0,00%	1,56%
Puglia	578	293	60	158		1089
% sul totale regione	53,08%	26,91%	5,51%	14,51%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	8,12%	4,12%	0,84%	2,22%	0,00%	15,31%
Totale	2736	915	385	824	9	4869
% sul totale Sud e Isole	38,45%	12,86%	5,41%	11,58%	0,13%	68,43%
% sul totale nazionale	11,43%	3,82%	1,61%	3,44%	0,04%	20,35%

Come si evince dalla tabella, nelle regioni del Sud si concentrano il 68,43% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università del Mezzogiorno e il 20,35% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università italiane nel 2020. Come di consueto, la concentrazione è particolarmente alta in Campania.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori nelle regioni.

Tabella 434. SUD. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Abruzzo	Molise	Campania	Calabria	Basilicata	Puglia	Totale
Docenti/ricercatori	1583	288	5556	1362	325	2690	11804
Abilitati	616	75	2382	596	111	1089	4869
In ruolo	373	37	1390	305	53	578	2736
% abilitati sui docenti/ricercatori	38,91%	26,04%	42,87%	43,76%	34,15%	40,48%	41,25%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	23,56%	12,85%	25,02%	22,39%	16,31%	21,49%	23,18%

Come si evince dalla tabella, se prendiamo in considerazione la numerosità dei docenti/ricercatori in servizio nelle regioni vediamo che l'incidenza degli abilitati più alta è in Calabria (43,76%). Viceversa, l'incidenza più bassa di abilitati e di abilitati *in ruolo* è in Molise: 26,04% e 12,85%, la più bassa d'Italia.

Nella figura seguente, la rappresentazione grafica del peso percentuale degli abilitati nelle Isole, dove gli abilitati alla seconda fascia sono il 42,00% dei docenti/ricercatori in servizio nell'area e gli abilitati alla seconda fascia in ruolo sono il 25,66% dei docenti/ricercatori in servizio.



Figura 295. ISOLE. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Nella tabella seguente, osserviamo la distribuzione per fasce di docenza degli abilitati alla seconda fascia nelle Isole.

Tabella 435. ISOLE. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Sardegna	411	53	52	101		617
% sul totale regione	66,61%	8,59%	8,43%	16,37%	0,00%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	5,78%	0,74%	0,73%	1,42%	0,00%	8,67%
Sicilia	961	287	158	222	1	1629
% sul totale regione	58,99%	17,62%	9,70%	13,63%	0,06%	100,00%
% sul totale Sud e Isole	13,51%	4,03%	2,22%	3,12%	0,01%	22,90%
Totale	1372	340	210	323	1	2246
% sul totale Sud e Isole	19,28%	4,78%	2,95%	4,54%	0,01%	31,57%
% sul totale nazionale	5,73%	1,42%	0,88%	1,35%	0,00%	9,38%

Come si evince dalla tabella, nelle Isole si concentrano il 31,57% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università del Mezzogiorno e il 9,38% degli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle università italiane nel 2020.

Evidenziamo ora l'incidenza percentuale degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori delle Isole.

Tabella 436. ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Sardegna	Sicilia	Totale
Docenti/ricercatori	1540	3807	5347
Abilitati	617	1629	2246
In ruolo	411	961	1372
% abilitati sui docenti/ricercatori	40,06%	42,79%	42,00%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	26,69%	25,24%	25,66%

Come si evince dalla tabella, l'incidenza degli abilitati sui docenti/ricercatori in servizio è più alta in Sicilia, ma l'incidenza di abilitati *in ruolo* è più alta in Sardegna.

7.7. Abilitati nelle università statali, non statali e telematiche

Esaminiamo ora gli abilitati alla prima fascia nelle università statali, non statali e telematiche. Cominciamo come di consueto quantificandoli in valori assoluti e in percentuale.

Tabella 437. Abilitati alla prima fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
Abilitati alla prima fascia	16502	887	106	17495
Percentuali sul totale	94,32%	5,07%	0,61%	100,00%

Nella tabella seguente, la distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle università statali.

Tabella 438. ATENEI STATALI. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Associati	Ricercatori	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
5464	10157	426	61	376	18	16502
33,11%	61,55%	2,58%	0,37%	2,28%	0,11%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università statali.



Figura 296. ATENEI STATALI. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Veniamo ora alla distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle università non statali.

Tabella 439. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Associati	Ricercatori	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
383	439	27	12	16	10	887
43,18%	49,49%	3,04%	1,35%	1,80%	1,13%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università non statali.



Figura 297. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca

Infine, osserviamo la distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle università telematiche.

Tabella 440. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Associati	Ricercatori	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
41	55	2	1	2	5	106
38,68%	51,89%	1,89%	0,94%	1,89%	4,72%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università telematiche.

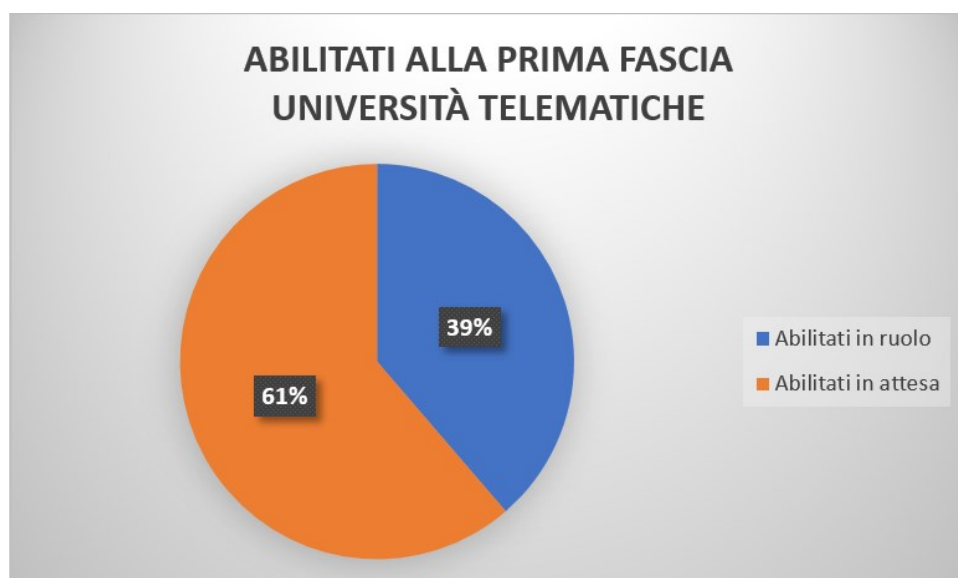


Figura 298. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca

Esaminiamo ora gli abilitati alla seconda fascia nelle università statali, non statali e telematiche.

Tabella 441. Abilitati alla seconda fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
Abilitati	23757	1302	300	25359
Percentuali sul totale	93,68%	5,13%	1,18%	100,00%

Ricordiamo che fra gli abilitati alla seconda fascia è compresa anche una piccola quota di docenti che, fra il 2013 e il 31 dicembre 2020, hanno conseguito l'abilitazione in seconda e prima fascia ed effettuato i due passaggi di fascia. Poiché non compariranno nelle elaborazioni successive, dedichiamo loro la seguente tabella.

Tabella 442. Ordinari abilitati alla seconda fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	Statali	Non statali	Telematiche	Totale
Ordinari abilitati alla seconda fascia	1278	129	20	1427
% su totale di abilitati alla seconda fascia	5,38%	9,91%	6,67%	5,63% ¹¹¹

Nella tabella seguente, la distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle università statali.

Tabella 443. ATENEI STATALI. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Ricercatori	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
13683	3061	1860	3865	10	22479
60,87%	13,62%	8,27%	17,19%	0,04%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università statali.

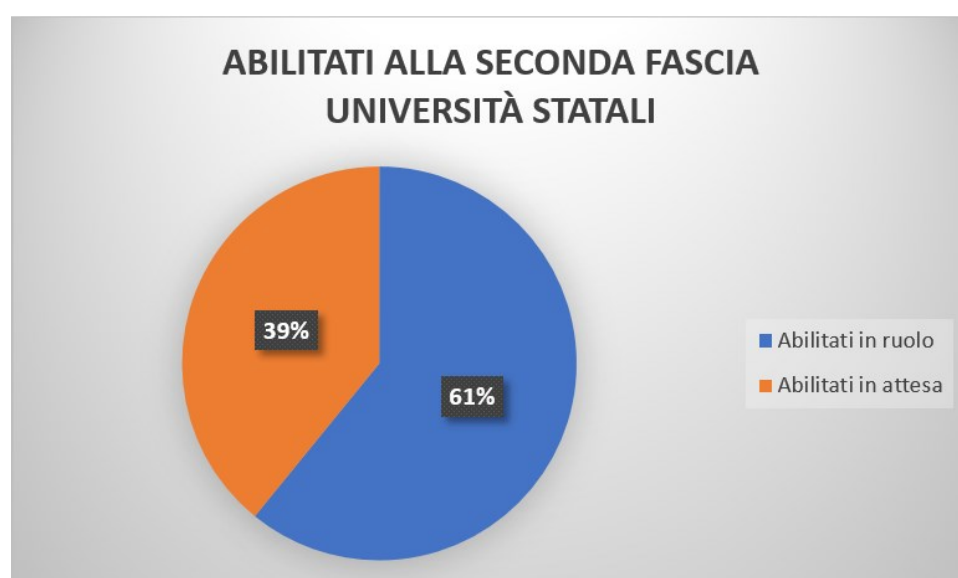


Figura 299. ATENEI STATALI. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

¹¹¹ La percentuale è calcolata sugli abilitati alla seconda fascia *in servizio*. La percentuale precedentemente calcolata (3,60%, cfr. Tabella 397) era sul totale degli abilitati alla seconda fascia (compresi gli *esterni*).

Veniamo ora alla distribuzione degli abilitati alla seconda fascia in servizio per fasce di docenza nelle università non statali.

Tabella 444. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Ricercatori	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
659	150	1	222	130	11	1173
56,18%	12,79%	0,09%	18,93%	11,08%	0,94%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università non statali.



Figura 300. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Infine, osserviamo la distribuzione degli abilitati alla prima fascia in servizio per fasce di docenza nelle università telematiche

Tabella 445. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

In ruolo	Ricercatori	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
198	13	4	25	18	22	280
70,71%	4,64%	1,43%	8,93%	6,43%	7,86%	100,00%

Nella figura seguente la rappresentazione grafica della proporzione fra abilitati *in ruolo* e *in attesa* nelle università telematiche.

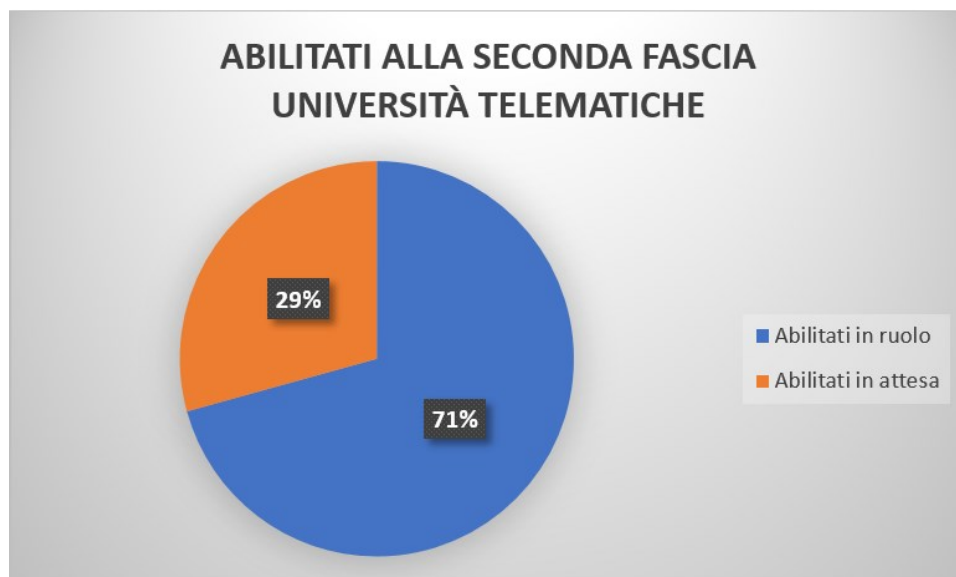


Figura 301. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

7.8. Abilitati nelle aree CUN – Prima fascia

Nell'ultima parte di questo iniziale approfondimento sugli abilitati ci occuperemo della loro articolazione per aree CUN.

Cominciamo con gli abilitati alla prima fascia in servizio. La figura seguente ci fornisce una rappresentazione grafica della loro distribuzione per aree CUN.

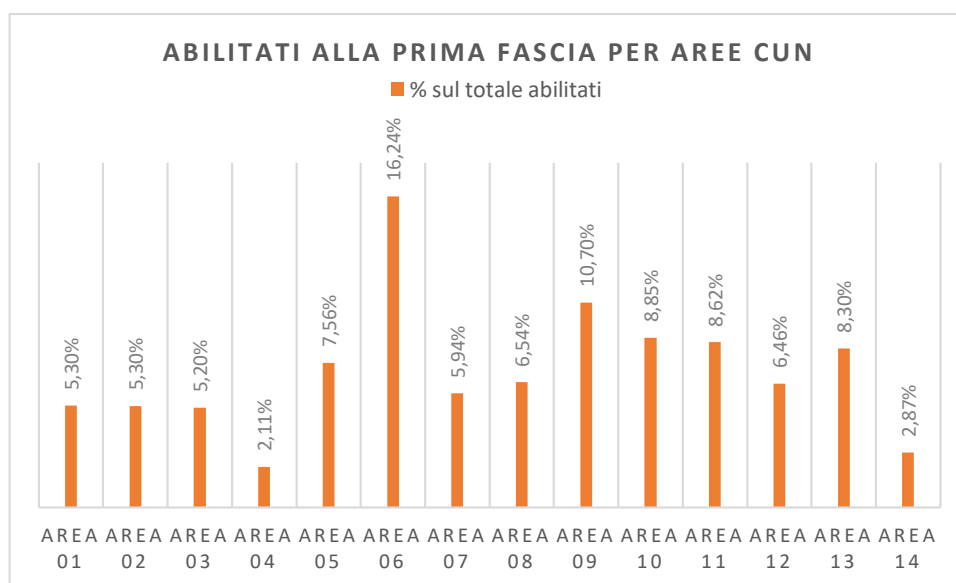


Figura 302. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale degli abilitati. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Prima di entrare nel dettaglio, mettiamo in rapporto la numerosità dei docenti/ricercatori afferenti alle diverse aree CUN con gli abilitati. La figura seguente rappresenta graficamente le percentuali dei docenti/ricercatori in servizio abilitati alla prima fascia e dei docenti/ricercatori abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori afferenti alle 14 aree CUN.

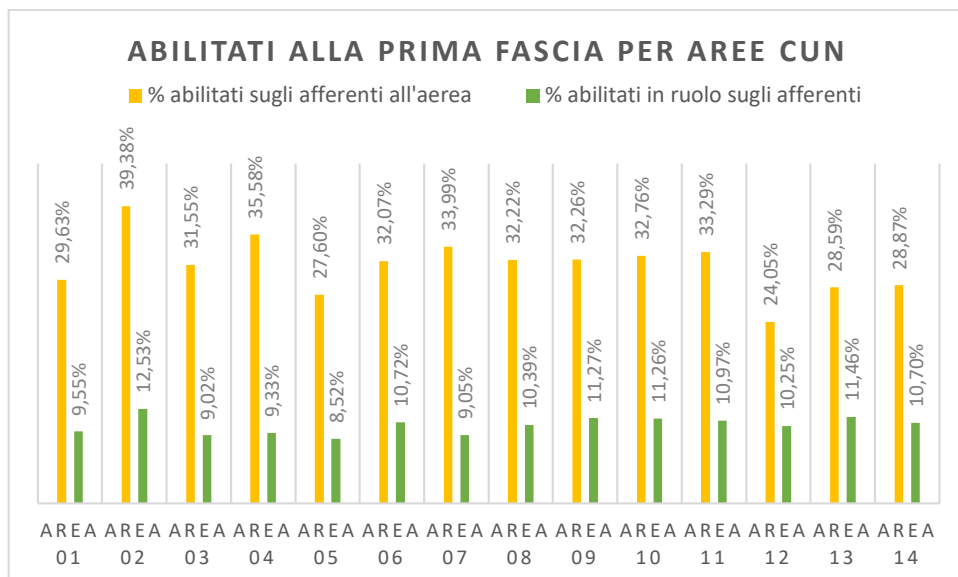


Figura 303. Abilitati alla prima fascia. Rapporto fra docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Affrontiamo ora analiticamente la distribuzione degli abilitati alla prima fascia nelle aree CUN. Come in altre elaborazioni, abbiamo raggruppato i campi disciplinari conformemente alla classificazione FOS 2007.

In questa sezione ci occuperemo dell'incidenza percentuale degli abilitati alla prima fascia *in servizio* e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sul totale degli abilitati, consapevoli che i due rapporti si riferiscono a due ambiti differenti: mentre il primo esprime, sia pure in maniera mediata, i rapporti all'interno dei settori scientifico-disciplinari e delle aree concorsuali, il secondo ha a che vedere con i rapporti fra i differenti settori scientifico-disciplinari nei dipartimenti e nelle sedi.

Cominciamo, quindi, con il primo campo, *Natural Sciences*, che aggrega: Area 01 - Scienze matematiche e informatiche; Area 02 - Scienze fisiche; Area 03 - Scienze chimiche; Area 04 - Scienze della terra; Area 05 - Scienze biologiche.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia del campo *Natural Sciences* suddivisi per aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 446. *Natural Sciences*. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Associati</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Area 01	299	581	21	2	25		928
% sul totale abilitati area	32,22%	62,61%	2,26%	0,22%	2,69%		100,00%
% sul totale abilitati	1,71%	3,32%	0,12%	0,01%	0,14%		5,30%
Area 02	295	566	25	6	31	4	927
% sul totale abilitati area	31,82%	61,06%	2,70%	0,65%	3,34%	0,43%	100,00%
% sul totale abilitati	1,69%	3,24%	0,14%	0,03%	0,18%	0,02%	5,30%
Area 03	260	609	16		25		910
% sul totale abilitati area	28,57%	66,92%	1,76%	0,00%	2,75%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	1,49%	3,48%	0,09%	0,00%	0,14%	0,00%	5,20%
Area 04	97	244	17		1	11	370
% sul totale abilitati area	26,22%	65,95%	4,59%	0,00%	0,27%	2,97%	100,00%
% sul totale abilitati	0,55%	1,39%	0,10%	0,00%	0,01%	0,06%	2,11%
Area 05	408	821	43	15	31	4	1322
% sul totale abilitati area	30,86%	62,10%	3,25%	1,13%	2,34%	0,30%	100,00%
% sul totale abilitati	2,33%	4,69%	0,25%	0,09%	0,18%	0,02%	7,56%

Le *Natural Sciences* esprimono il 25,48% degli abilitati alla prima fascia in servizio e il 7,77% degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sul totale degli abilitati. Il divario di 17,71 punti percentuali tra abilitati e abilitati *in ruolo* rispetto al totale degli abilitati è il più ampio registrato tra i 6 campi FOS 2007.

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* delle *Natural Sciences* sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che compongono il campo.

Tabella 447. *Natural Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati *in ruolo* per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05
Docenti/ricercatori	3132	2354	2884	1040	4790
Abilitati	928	927	910	370	1322
In ruolo	299	295	260	97	408
% abilitati sui docenti/ricercatori	29,63%	39,38%	31,55%	35,58%	27,60%
% abilitati <i>in ruolo</i> sui docenti/ricercatori	9,55%	12,53%	9,02%	9,33%	8,52%

Notiamo che lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* è notevole in tutte le aree CUN, anche se con variazioni che vanno dai circa 19 punti percentuali dell'Area 05 – Scienze biologiche, ai quasi 27 dell'Area 02 - Scienze fisiche, dove si registra tuttavia la più alta percentuale di abilitati fra i docenti/ricercatori delle 14 aree CUN.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 448. *Natural Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati *in ruolo* per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	5,57%	4,19%	5,13%	1,85%	8,52%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	5,30%	5,30%	5,20%	2,11%	7,56%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	5,08%	5,01%	4,42%	1,65%	6,93%

Rispetto al peso percentuale delle Aree CUN del campo *Natural Sciences* sul totale dei docenti/ricercatori in servizio nelle università italiane nel 2020, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* incidono sul totale degli abilitati in servizio e degli abilitati *in ruolo* in misura generalmente inferiore. Fanno eccezione l'Area 04 - Scienze della Terra – dove tuttavia a una percentuale di abilitati più alta della percentuale dei docenti/ricercatori corrisponde una percentuale di *in ruolo* inferiore, sia pure soltanto di 0,20 punti percentuali – e l'Area 02 - Scienze fisiche, dove la percentuale di abilitati *in ruolo* supera quella dei docenti/ricercatori (+0,82 punti percentuali).

Veniamo ora al campo *Engineering and Technology* che aggrega: Area 08 - Ingegneria civile e architettura e Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia suddivisi per queste due aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 449. *Engineering and Technology*. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	<i>Associati</i>	<i>Ricercatori T.I.</i>	<i>RTD-A</i>	<i>RTD-B</i>	<i>Straordinari t.d.</i>	<i>Totale</i>
Area 08	369	728	25		3	19	1144
% sul totale abilitati area	32,26%	63,64%	2,19%	0,00%	0,26%	1,66%	100,00%
% sul totale abilitati	2,11%	4,16%	0,14%	0,00%	0,02%	0,11%	6,54%
Area 09	654	1156	26	5	31		1872
% sul totale abilitati area	34,94%	61,75%	1,39%	0,27%	1,66%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	3,74%	6,61%	0,15%	0,03%	0,18%	0,00%	10,70%

Le aree CUN comprese nel campo *Engineering and Technology* esprimono il 17,24% degli abilitati in prima fascia in servizio e il 5,85% degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sul totale degli abilitati alla prima fascia (divario di 11,39 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati in servizio e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che lo compongono.

Tabella 450. *Engineering and Technology*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati *in ruolo* per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 08	Area 09
Docenti/ricercatori	3551	5802
Abilitati	1144	1872
<i>In ruolo</i>	369	654
% abilitati sui docenti/ricercatori	32,22%	32,26%
% abilitati <i>in ruolo</i> sui docenti/ricercatori	10,39%	11,27%

Lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* supera in entrambi i casi i 20 punti percentuali (21,83 per l'Area 08 e 20,99 per l'Area 09).

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 451. *Engineering and Technology*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati *in ruolo* per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 08	Area 09
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	6,31%	10,32%
Incidenza abilitati alla in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	6,54%	10,70%
Incidenza abilitati alla <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	6,27%	11,11%

Dobbiamo notare in questo caso la buona performance dell'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, in cui l'incidenza degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sul loro totale è maggiore sia di quella degli abilitati che di quella dei docenti/ricercatori sui rispettivi totali.

Veniamo ora al campo *Medical and Health Sciences* che in Italia si identifica con l'Area 06 - Scienze mediche.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 452. Medical and Health Sciences. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 06	950	1680	97	17	78	19	2841
% sul totale abilitati area	33,44%	59,13%	3,41%	0,60%	2,75%	0,67%	100,00%
% sul totale abilitati	5,43%	9,60%	0,55%	0,10%	0,45%	0,11%	16,24%

Quest'area esprime il 16,24% degli abilitati in prima fascia in servizio e il 5,43% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla prima fascia (divario di 10,81 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 453. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 06
Docenti/ricercatori	8858
Abilitati	2841
In ruolo	950
% abilitati sui docenti/ricercatori	32,07%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	10,72%

In questo caso lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* è di 21,35 punti percentuali.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 454. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 06
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	15,75%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	16,24%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	16,13%

Notiamo che l'incidenza degli abilitati *in ruolo* sul loro totale è maggiore, sia pur di soli 0,38 punti percentuali, rispetto a quella dei docenti/ricercatori sul loro totale.

Veniamo ora al campo *Agricultural Sciences* che in Italia si identifica con l'Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 455. Agricultural Sciences. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 07	277	663	59		9	32	1040
% sul totale abilitati area	26,63%	63,75%	5,67%	0,00%	0,87%	3,08%	100,00%
% sul totale abilitati	1,58%	3,79%	0,34%	0,00%	0,05%	0,18%	5,94%

Quest'area esprime il 5,94% degli abilitati in prima fascia in servizio e l'1,58% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla prima fascia (divario di 4,36 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 456. *Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 07
Docenti/ricercatori	3060
Abilitati	1040
In ruolo	277
% abilitati sui docenti/ricercatori	33,99%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	9,05%

In questo caso lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* è di 24,94 punti percentuali.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 457. *Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 07
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	5,44%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	5,94%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	4,70%

Notiamo che l'incidenza degli abilitati in ruolo è più bassa sia di quella degli abilitati in servizio (-1,24 punti percentuali), che di quella degli afferenti sul totale dei docenti/ricercatori (-0,74 punti percentuali).

Veniamo ora al campo *Social Sciences* che aggrega le seguenti aree CUN: Area 12 - Scienze giuridiche; Area 13 - Scienze economiche e statistiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 458. *Social Sciences. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 12	482	599	24	4	22		1131
% sul totale abilitati area	42,62%	52,96%	2,12%	0,35%	1,95%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	2,76%	3,42%	0,14%	0,02%	0,13%	0,00%	6,46%
Area 13	582	803	24	2	37	4	1452
% sul totale abilitati area	40,08%	55,30%	1,65%	0,14%	2,55%	0,28%	100,00%
% sul totale abilitati	3,33%	4,59%	0,14%	0,01%	0,21%	0,02%	8,30%
Area 14	186	295	14	1	5	1	502
% sul totale abilitati area	37,05%	58,76%	2,79%	0,20%	1,00%	0,20%	100,00%
% sul totale abilitati	1,06%	1,69%	0,08%	0,01%	0,03%	0,01%	2,87%

Le aree CUN comprese nel campo *Social Sciences* esprimono il 17,63% degli abilitati alla prima fascia in servizio e il 7,14% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla prima fascia (divario di 10,49 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 459. *Social Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 12	Area 13	Area 14
Docenti/ricercatori	4702	5078	1739
Abilitati	1131	1452	502
In ruolo	482	582	186
% abilitati sui docenti/ricercatori	24,05%	28,59%	28,87%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	10,25%	11,46%	10,70%

Gli scarti fra abilitati e abilitati *in ruolo* sono i tre più bassi delle 14 aree CUN: dai 13,80 punti percentuali dell'Area 12 - Scienze Giuridiche, ai 17,13 punti dell'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, ai 18,17 dell'Area 14 - Scienze politiche e sociali.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 460. *Social Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 12	Area 13	Area 14
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	8,36%	9,03%	3,09%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	6,46%	8,30%	2,87%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	8,19%	9,88%	3,16%

Nelle *Social Sciences* l'incidenza degli abilitati è sempre minore della percentuale dei docenti/ricercatori sul totale, ma le Aree hanno una buona performance negli abilitati *in ruolo*.

Concludiamo questa panoramica sugli abilitati alla prima fascia nelle aree CUN con il campo delle *Humanities* che aggrega l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e l'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, sia pure con qualche imprecisione, perché Psicologia e Pedagogia secondo la classificazione FOS 2007 andrebbero nelle *Social Sciences*.

Nella tabella seguente gli abilitati alla prima fascia suddivisi per queste due aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 461. *Humanities*. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Associati	Ricercatori T.I.	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 10	532	960	38	3	15		1548
% sul totale abilitati area	34,37%	62,02%	2,45%	0,19%	0,97%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	3,04%	5,49%	0,22%	0,02%	0,09%	0,00%	8,85%
Area 11	497	946	26	6	32	1	1508
% sul totale abilitati area	32,96%	62,73%	1,72%	0,40%	2,12%	0,07%	100,00%
% sul totale abilitati	2,84%	5,41%	0,15%	0,03%	0,18%	0,01%	8,62%

Le aree CUN comprese nel campo *Humanities* esprimono il 17,47% degli abilitati in servizio e il 5,88% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla prima fascia (divario di 11,59 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che lo compongono.

Tabella 462. *Humanities*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 10	Area 11
Docenti/ricercatori	4725	4530
Abilitati	1548	1508
In ruolo	532	497
% abilitati sui docenti/ricercatori	32,76%	33,29%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	11,26%	10,97%

Lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* supera in entrambi i casi i 20 punti percentuali (21,50 per l'Area 10 e 22,32 per l'Area 11).

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla prima fascia in servizio e degli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 463. *Humanities*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 10	Area 11
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	8,40%	8,05%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	8,85%	8,62%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	9,04%	8,44%

Entrambe le aree CUN esprimono, sui rispettivi totali, un'incidenza di abilitati e abilitati *in ruolo* superiore rispetto a quella di docenti/ricercatori.

7.9. Abilitati nelle aree CUN – Seconda fascia

Veniamo ora agli abilitati alla seconda fascia in servizio. Nella figura seguente una rappresentazione grafica della loro distribuzione per aree CUN.

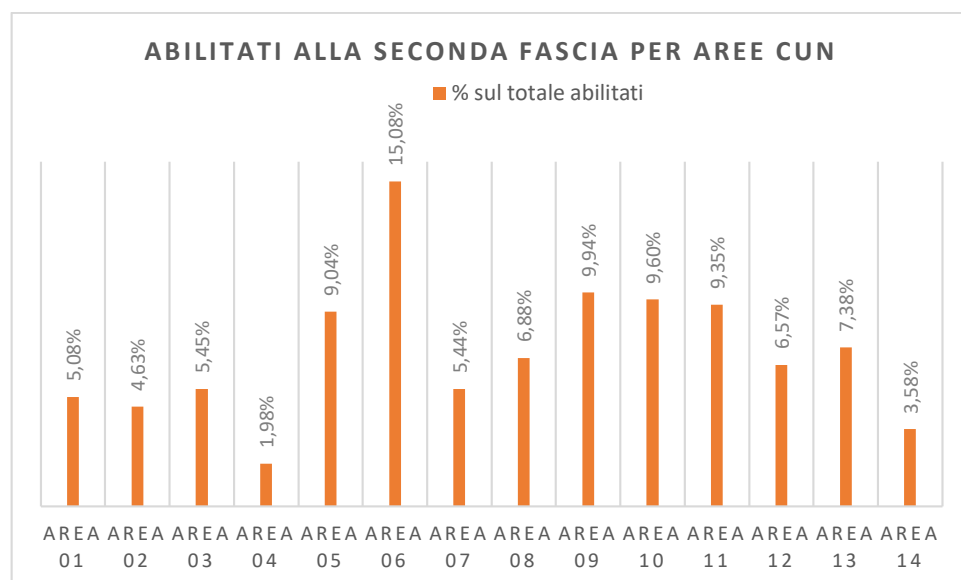


Figura 304. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Prima di entrare nel dettaglio, mettiamo in rapporto la numerosità dei docenti/ricercatori afferenti alle diverse aree CUN con gli abilitati. La figura seguente rappresenta graficamente le percentuali dei docenti/ricercatori abilitati alla seconda fascia in servizio e dei docenti/ricercatori abilitati *in ruolo* sul totale dei docenti/ricercatori afferenti alle 14 aree CUN.

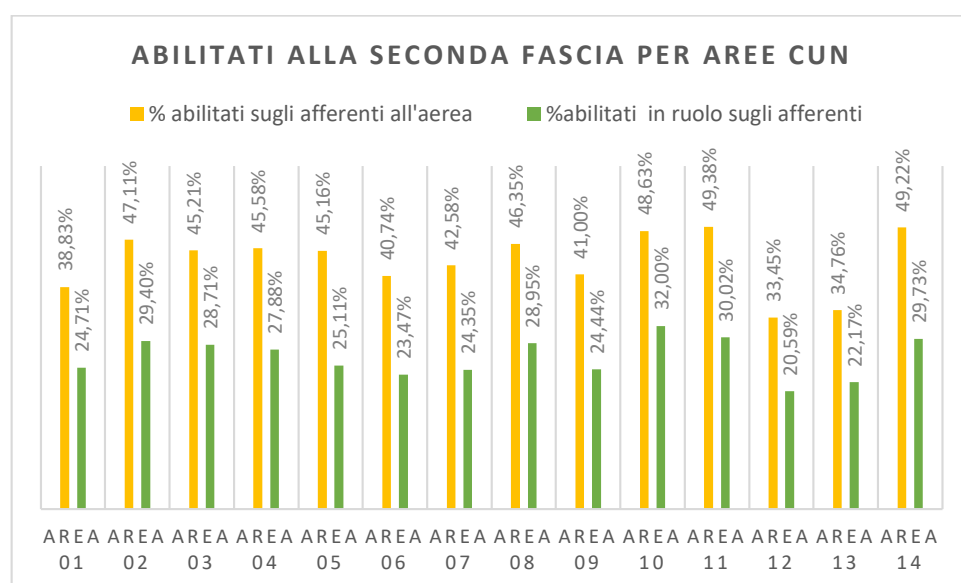


Figura 305. Seconda fascia. Rapporto fra docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Affrontiamo ora analiticamente la distribuzione degli abilitati alla seconda fascia nelle aree CUN. Come in altre elaborazioni, abbiamo raggruppato i campi disciplinari conformemente alla classificazione FOS 2007.

In questa sezione ci occuperemo dell'incidenza percentuale degli abilitati alla seconda fascia *in servizio* e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sul totale degli abilitati, consapevoli che i due rapporti si riferiscono a due ambiti differenti: mentre il primo esprime, sia pure in maniera mediata, i rapporti all'interno dei settori scientifico-disciplinari e delle aree concorsuali, il secondo ha a che vedere con i rapporti fra i differenti settori scientifico-disciplinari nei dipartimenti e nelle sedi.

Cominciamo, quindi, con il primo campo, *Natural Sciences*, che aggrega: Area 01 - Scienze matematiche e informatiche; Area 02 - Scienze fisiche; Area 03 - Scienze chimiche; Area 04 - Scienze della Terra; Area 05 - Scienze biologiche.

Nella tabella seguente gli abilitati alla seconda fascia del campo *Natural Sciences* suddivisi per aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 464. *Natural Sciences*. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 01	774	132		76	234		1216
% sul totale abilitati area	63,65%	10,86%		6,25%	19,24%		100,00%
% sul totale abilitati	3,23%	0,55%	0,00%	0,32%	0,98%	0,00%	5,08%
Area 02	692	100		112	205		1109
% sul totale abilitati area	62,40%	9,02%	0,00%	10,10%	18,49%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	2,89%	0,42%	0,00%	0,47%	0,86%	0,00%	4,63%
Area 03	828	182		80	214		1304
% sul totale abilitati area	63,50%	13,96%	0,00%	6,13%	16,41%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	3,46%	0,76%	0,00%	0,33%	0,89%	0,00%	5,45%
Area 04	290	70		39	75		474
% sul totale abilitati area	61,18%	14,77%	0,00%	8,23%	15,82%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	1,21%	0,29%	0,00%	0,16%	0,31%	0,00%	1,98%
Area 05	1203	372		201	382	5	2163
% sul totale abilitati area	55,62%	17,20%	0,00%	9,29%	17,66%	0,23%	100,00%
% sul totale abilitati	5,03%	1,55%	0,00%	0,84%	1,60%	0,02%	9,04%

Le *Natural Sciences* esprimono il 26,18% degli abilitati alla seconda fascia in servizio e il 15,82% degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sul totale degli abilitati. Il divario di 10,36 punti percentuali tra abilitati e abilitati *in ruolo* rispetto al totale degli abilitati è il più ampio registrati tra i 6 campi FOS 2007 relativamente alla seconda fascia.

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* delle *Natural Sciences* sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che compongono il campo.

Tabella 465. *Natural Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05
Docenti/ricercatori	3132	2354	2884	1040	4790
Abilitati	1216	1109	1304	474	2163
In ruolo	774	692	828	290	1203
% abilitati sui docenti/ricercatori	38,83%	47,11%	45,21%	45,58%	45,16%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	24,71%	29,40%	28,71%	27,88%	25,11%

Notiamo che lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* è notevole in tutte le aree CUN, anche se con variazioni che vanno dai circa 14 punti percentuali dell'Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, agli oltre 20 dell'Area 05 - Scienze biologiche.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 466. *Natural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 01	Area 02	Area 03	Area 04	Area 05
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	5,57%	4,19%	5,13%	1,85%	8,52%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	5,08%	4,63%	5,45%	1,98%	9,04%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	5,32%	4,76%	5,69%	1,99%	8,27%

Da questa tabella notiamo che le percentuali sui rispettivi totali degli abilitati e degli abilitati *in ruolo* sono generalmente più alte di quelle dei docenti/ricercatori. Fanno eccezione l'Area 01 e l'Area 05, dove tuttavia la percentuale di abilitati supera quella dei docenti ricercatori (+0,52 punti percentuali).

Veniamo ora al campo *Engineering and Technology* che aggrega: Area 08 - Ingegneria civile e architettura e Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

Nella tabella seguente gli abilitati alla seconda fascia suddivisi per queste due aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 467. *Engineering and Technology. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 08	1028	220	1	152	245		1646
% sul totale abilitati area	62,45%	13,37%	0,06%	9,23%	14,88%	0,00%	100,00%
% sul totale abilitati	4,30%	0,92%	0,00%	0,64%	1,02%	0,00%	6,88%
Area 09	1418	247	1	256	456	1	2379
% sul totale abilitati area	59,60%	10,38%	0,04%	10,76%	19,17%	0,04%	100,00%
% sul totale abilitati	5,93%	1,03%	0,00%	1,07%	1,91%	0,00%	9,94%

Le aree CUN comprese nel campo *Engineering and Technology* esprimono il 16,82% degli abilitati alla seconda fascia in servizio e il 10,22% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla seconda fascia (divario di 6,6 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che lo compongono.

Tabella 468. *Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 08	Area 09
Docenti/ricercatori	3551	5802
Abilitati	1646	2379
In ruolo	1028	1418
% abilitati sui docenti/ricercatori	46,35%	41,00%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	28,95%	24,44%

Lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* è di 17,4 punti percentuali per l'Area 08 - Ingegneria civile e architettura, e di 16,56 punti percentuali per l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 469. *Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 08	Area 09
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	6,31%	10,32%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	6,88%	9,94%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	7,07%	9,75%

In questo confronto vediamo che l'Area 08 ha una incidenza di abilitati *in ruolo* superiore agli altri due valori.

Veniamo ora al campo *Medical and Health Sciences* che in Italia si identifica con l'Area 06 - Scienze mediche.

Tabella 470. *Medical and Health Sciences. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 06	2079	614		359	542	15	3609
% sul totale abilitati area	57,61%	17,01%	0,00%	9,95%	15,02%	0,42%	100,00%
% sul totale abilitati	8,69%	2,57%	0,00%	1,50%	2,26%	0,06%	15,08%

Quest'area esprime il 15,08% degli abilitati alla seconda fascia in servizio e l'8,69% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla seconda fascia (divario di 6,39 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 471 *Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 06
Docenti/ricercatori	8858
Abilitati	3609
In ruolo	2079
% abilitati sui docenti/ricercatori	40,74%
% abilitati <i>in ruolo</i> sui docenti/ricercatori	23,47%

In questo caso lo scarto fra abilitati in servizio e abilitati *in ruolo* è di 17,27 punti percentuali.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 472. *Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.*

Anno 2020	Area 06
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	15,75%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	15,08%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	14,30%

Notiamo un andamento negativo (1,45 punti percentuali) negli abilitati *in ruolo* rispetto alla percentuale dei docenti/ricercatori.

Veniamo ora al campo *Agricultural Sciences* che in Italia si identifica con l'Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie.

Nella tabella seguente gli abilitati alla seconda fascia articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 473. *Agricultural Sciences*. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	In ruolo	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 07	745	234		134	190		1303
% sul totale abilitati area	57,18%	17,96%	0,000%	10,28%	14,58%	0,000%	100,000%
% sul totale abilitati	3,11%	0,98%	0,00%	0,56%	0,79%	0,00%	5,44%

Quest'area esprime il 5,44% degli abilitati alla seconda fascia in servizio e il 3,11% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla seconda fascia (divario di 2,33 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 474. *Agricultural Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 07
Docenti/ricercatori	3060
Abilitati	1303
In ruolo	745
% abilitati sui docenti/ricercatori	42,58%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	24,35%

In questo caso lo scarto fra abilitati e abilitati in ruolo è di 18,23 punti percentuali.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 475. *Agricultural Sciences*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 07
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	5,44%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	5,44%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	5,12%

Notiamo un andamento negativo (0,32 punti percentuali) negli abilitati *in ruolo* rispetto alla percentuale dei docenti/ricercatori.

Veniamo ora al campo *Social Sciences* che aggrega le seguenti aree CUN: Area 12 - Scienze giuridiche; Area 13 - Scienze economiche e statistiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali.

Nella tabella seguente gli abilitati alla seconda fascia articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 476. Social Sciences. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	<i>Straordinari t.d.</i>	Totale
Area 12	968	256		110	230	9	1573
% sul totale abilitati area	61,54%	16,27%	0,00%	6,99%	14,62%	0,57%	100,00%
% sul totale abilitati	4,04%	1,07%	0,00%	0,46%	0,96%	0,04%	6,57%
Area 13	1126	207	1	115	311	5	1765
% sul totale abilitati area	63,80%	11,73%	0,06%	6,52%	17,62%	0,28%	100,00%
% sul totale abilitati	4,70%	0,86%	0,00%	0,48%	1,30%	0,02%	7,38%
Area 14	517	112		69	157	1	856
% sul totale abilitati area	60,40%	13,08%	0,00%	8,06%	18,34%	0,12%	100,00%
% sul totale abilitati	2,16%	0,47%	0,00%	0,29%	0,66%	0,00%	3,58%

Le aree CUN comprese nel campo *Social Sciences* esprimono il 17,52% degli abilitati in servizio e il 10,91% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla seconda fascia (divario di 6,61 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti all'area.

Tabella 477. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 12	Area 13	Area 14
Docenti/ricercatori	4702	5078	1739
Abilitati	1573	1765	856
<i>In ruolo</i>	968	1126	517
% abilitati sui docenti/ricercatori	33,45%	34,76%	49,22%
% abilitati in ruolo sui docenti/ricercatori	20,59%	22,17%	29,73%

In Area 12 - Scienze giuridiche, abbiamo la percentuale più bassa di abilitati rispetto agli afferenti in tutte le 14 aree CUN, ma anche uno degli scarti più bassi (12,87 punti percentuali) fra abilitati e abilitati *in ruolo*. In Area 13 - Scienze economiche e statistiche troviamo invece lo scarto fra abilitati e abilitati *in ruolo* in assoluto più basso (12,58 punti percentuali). L'Area 14, Scienze politiche e sociali, ha il secondo miglior tasso di abilitati (49,22%) e il terzo miglior tasso di abilitati *in ruolo* (29,73%).

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 478. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 12	Area 13	Area 14
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	8,36%	9,03%	3,09%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	6,57%	7,38%	3,58%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	6,66%	7,74%	3,56%

Nelle *Social Sciences* l'incidenza degli abilitati è minore della percentuale dei docenti/ricercatori sul totale nelle Aree 12 e 13. In Area 12 abbiamo lo scarto più alto fra l'incidenza dei docenti ricercatori e quella degli abilitati *in ruolo* (1,7 punti percentuali). L'Area 14 ha una buona performance negli abilitati *in ruolo* (+0,47 punti percentuali rispetto ai docenti/ricercatori in servizio).

Concludiamo questa panoramica sugli abilitati alla seconda fascia nelle aree CUN con il campo delle *Humanities* che aggrega, sia pure con qualche imprecisione (Psicologia e Pedagogia secondo la classificazione FOS 2007 andrebbero nelle *Social Sciences*): l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e l'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Nella tabella seguente gli abilitati alla seconda fascia suddivisi per queste due aree CUN, e articolati nelle posizioni in cui prestano servizio nelle università italiane.

Tabella 479. *Humanities*. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

	<i>In ruolo</i>	Ricercatori T.I.	RTD 2005	RTD-A	RTD-B	Straordinari t.d.	Totale
Area 10	1512	228	1	191	365	1	2298
% sul totale abilitati area	65,80%	9,92%	0,04%	8,31%	15,88%	0,04%	100,00%
% sul totale abilitati	6,32%	0,95%	0,00%	0,80%	1,53%	0,00%	9,60%
Area 11	1360	250	1	213	407	6	2237
% sul totale abilitati area	60,80%	11,18%	0,04%	9,52%	18,19%	0,27%	100,00%
% sul totale abilitati	5,68%	1,04%	0,00%	0,89%	1,70%	0,03%	9,35%

Le aree CUN comprese nel campo *Humanities* esprimono il 18,95% degli abilitati alla seconda fascia in servizio e il 12,00% degli abilitati *in ruolo* sul totale degli abilitati alla seconda fascia (divario di 6,95 punti percentuali).

Nella tabella seguente, gli abilitati e gli abilitati *in ruolo* del campo sono confrontati con i docenti/ricercatori afferenti alle aree CUN che lo compongono.

Tabella 480. *Humanities*. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati *in ruolo* per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 10	Area 11
Docenti/ricercatori	4725	4530
Abilitati	2298	2237
<i>In ruolo</i>	1512	1360
% abilitati sui docenti/ricercatori	48,63%	49,38%
% abilitati <i>in ruolo</i> sui docenti/ricercatori	32,00%	30,02%

In Area 11 troviamo la percentuale più alta di abilitati sui docenti/ricercatori di tutte le 14 aree CUN, e la terza più alta in Area 10. In Area 10 troviamo anche la percentuale più alta di abilitati *in ruolo*.

Nella tabella seguente mettiamo a confronto l'incidenza percentuale dei docenti/ricercatori delle aree CUN che compongono il campo con le incidenze percentuali degli abilitati alla seconda fascia in servizio e degli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sui rispettivi totali.

Tabella 481. Humanities. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.

Anno 2020	Area 10	Area 11
Incidenza docenti/ricercatori dell'Area sul totale generale	8,40%	8,05%
Incidenza abilitati in servizio dell'Area sul totale degli abilitati in servizio	9,60%	9,35%
Incidenza abilitati <i>in ruolo</i> dell'Area sul totale degli abilitati <i>in ruolo</i>	10,40%	9,35%

Entrambe le aree CUN esprimono, sui rispettivi totali, un'incidenza di abilitati e abilitati *in ruolo* superiore a quella di docenti/ricercatori. Particolarmente buona la performance dell'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

8. I dipartimenti “di eccellenza”

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) ha introdotto finanziamenti aggiuntivi a 180 dipartimenti delle università statali definiti “di eccellenza”, con uno stanziamento di 271 milioni di euro, a decorrere dall’anno 2018, destinato al loro finanziamento quinquennale. Tale stanziamento costituisce una voce del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) pur non essendoci stato, fino al 2020, alcun aumento del Fondo destinato a finanziarlo.¹¹²

Secondo la suddetta legge, la suddivisione del numero dei dipartimenti finanziabili, con riferimento a ciascuna delle 14 aree disciplinari del CUN, andrebbe stabilita nel limite delle risorse economiche tenuto conto:

- a) della numerosità della singola area disciplinare, in termini di dipartimenti ad essa riferibili;
- b) di criteri informati ad obiettivi di crescita e miglioramento di particolari aree della ricerca scientifica e tecnologica italiana.

L’attribuzione del numero di dipartimenti finanziabili per area CUN è stata quindi comunicata nell’allegato del Decreto Ministeriale 12 maggio 2017 n. 262, che teneva conto del fatto che a nessuna area CUN poteva essere assegnato un numero di Dipartimenti inferiore a 5 e superiore a 20, e stabiliva il numero dei dipartimenti finanziabili per area CUN «in proporzione al numero dei Dipartimenti attivi al 1° gennaio 2017, considerando come area di riferimento quella cui afferisce a tale data il maggior numero di docenti» (cfr. Miur, D.M. 262/2017).

La scelta dei dipartimenti è avvenuta in tre fasi.

- Nella prima fase, su richiesta del Miur, l’ANVUR ha calcolato un «Indicatore standardizzato della performance dipartimentale» (ISPD)¹¹³ a partire dai risultati della VQR 2011-2014. Tale indicatore è stato definito in modo da tener conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari. Ne risulta una graduatoria in ordine decrescente, a cura del Miur, di 352 dipartimenti di università statali ammessi alla selezione di 180 dipartimenti da finanziare (cfr. Miur, 12 maggio 2017, Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza).¹¹⁴
- Nella seconda fase, le università statali cui afferiscono i dipartimenti collocati in graduatoria hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento, con un vincolo di massimo 15 domande ammissibili per i dipartimenti appartenenti alla stessa università. Tale vincolo non tiene in conto la dimensione dell’ateneo. Ciascun dipartimento poteva fare domanda con riferimento a una sola area CUN. La domanda conteneva un progetto dipartimentale di sviluppo, di durata quinquennale, che agli obiettivi di carattere scientifico univa indicazioni: sull’utilizzo del finanziamento per il reclutamento del personale docente e tecnico e amministrativo; sulla premialità; sull’investimento in infrastrutture per la ricerca; sullo svolgimento di attività didattiche di elevata qualificazione e su eventuali cofinanziamenti. Tale progetto doveva dare preminenza alle aree disciplinari che hanno ottenuto i migliori risultati nell’ultima VQR.
- Nella terza e ultima fase, una commissione di valutazione composta da sette membri di nomina politica (due designati dal Miur, di cui uno con funzioni di presidente; quattro designati dal Miur nell’ambito di due rose di tre membri indicate dall’ANVUR e dal Comitato nazionale dei garanti

¹¹² Cfr. Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (2021), Camera dei Deputati, Documentazione parlamentare; https://temi.camera.it/leg18/post/il_fondo_per_il_finanziamento_ordinario_delle_universit_.html.

¹¹³ Per i rilievi mossi a questo strumento, si vedano Bertoli-Barsotti (2017) e Redazione Roars (2018).

¹¹⁴ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/209103/12+maggio++2017+-+Elenco+dei+Dipartimenti+di+eccellenza.pdf/ae376afd-671e-4c0b-bf4f-059859e489dd?version=1.1.>

della ricerca; uno indicato dal Presidente del Consiglio dei ministri) ha valutato le domande in due fasi.

- Nella prima ha valutato le domande presentate dai dipartimenti con il miglior punteggio all'interno di ciascuna Università. La valutazione della domanda aveva per oggetto il progetto dipartimentale di sviluppo.
- Nella seconda ha esaminato le rimanenti domande, assegnando ai dipartimenti un punteggio tra 1 e 100 (max. 70 punti relativi all'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale; max. 30 punti attribuiti al progetto dipartimentale di sviluppo).

L'esito della selezione è riportato nel documento del Miur "Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018-2022)".¹¹⁵

Nel *Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018* dell'ANVUR si trovano alcune informazioni su questo processo.

L'ANVUR riporta che, sui 766 dipartimenti delle università statali, il 45,95% è rientrato nelle 352 posizioni della prima selezione (li definiremo dipartimenti *ammessi*) e il 23,5% è risultato assegnatario del finanziamento (li definiremo dipartimenti *finanziati*).

Tabella 482. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Area	Numero dipartimenti atenei statali	Prima selezione - Dipartimenti ammessi	% ammessi sul totale dell'area	Dipartimenti finanziati	% finanziati sul totale dell'area
Nord-Ovest	160	94	58,75%	48	30,00%
Nord-Est	151	109	72,19%	58	38,41%
Centro	208	95	45,67%	49	23,56%
Sud e Isole	247	54	21,86%	25	10,12%
Totale	766	352	45,95%	180	23,50%

Nella prima fase di selezione sono rientrati nelle prime posizioni il 72,19% dei dipartimenti del Nord-Est, il 58,75% di quelli del Nord-Ovest, il 45,67% di quelli del Centro e il 21,86% di quelli del Sud e delle Isole. La seconda fase di selezione operata dalla Commissione ha sostanzialmente dimezzato tali valori percentuali (ANVUR, 2018).

¹¹⁵ <https://www.anvur.it/attachments/article/1205/All6DElenco180Ammessi.pdf>.

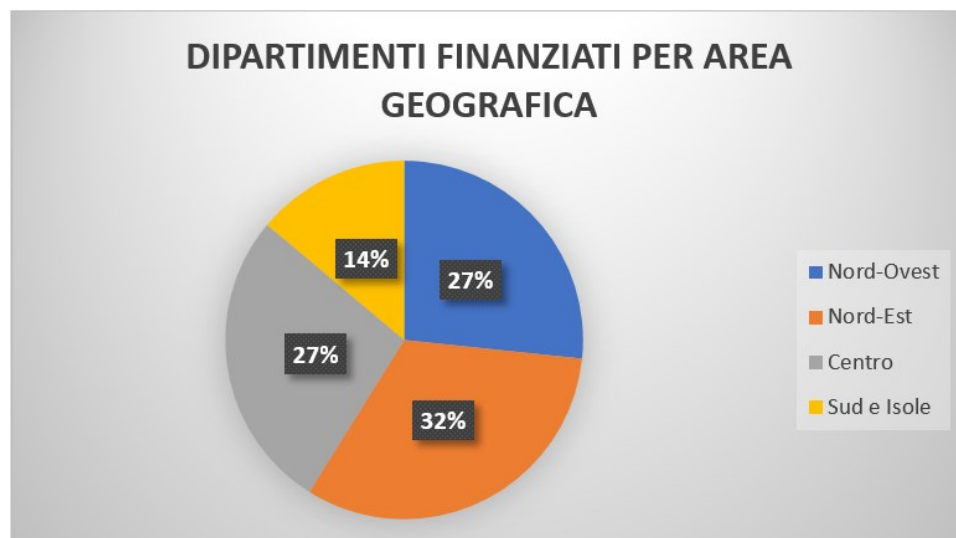


Figura 306. Dipartimenti finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei finanziati legge 232/2016. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Ancora da fonti ANVUR abbiamo elaborato la seguente tabella:

Tabella 483. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei dipartimenti. Fonte: ns. elaborazione da dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Area geografica	% dipartimenti sul totale nazionale	% dipartimenti ammessi sul totale nazionale	% dipartimenti finanziati sul totale nazionale
Nord-Ovest	20,89%	12,27%	6,27%
Nord-Est	19,71%	14,23%	7,57%
Centro	27,15%	12,40%	6,40%
Sud e Isole	32,25%	7,05%	3,26%

Vediamo come la prima e la seconda selezione siano inversamente proporzionali alla numerosità dei dipartimenti nelle aree geografiche.

L'ANVUR ci offre anche utili informazioni relative alla grandezza dei dipartimenti selezionati nelle due fasi, distinguendo fra dipartimenti Grandi (almeno 100 docenti e ricercatori); Medi (fra i 50 e 99 docenti e ricercatori) e Piccoli (da 20 a 49 docenti e ricercatori).

Tabella 484. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per classe dimensionale espressa in termini di numero di docenti e ricercatori. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Grandezza dipartimenti	Numerosità Dipartimenti	% dipartimenti sul totale nazionale	Dipartimenti Ammessi	% dipartimenti sul totale degli ammessi	Dipartimenti Finanziati	% dipartimenti sul totale dei finanziati
Piccolo	223	29,11%	94	26,70%	48	26,67%
Medio	476	62,14%	225	63,92%	113	62,78%
Grande	67	8,75%	33	9,38%	19	10,56%
Totali	766	100%	352	100%	180	100%

Abbiamo voluto verificare se la grandezza del dipartimento abbia avuto un ruolo nel processo. Vediamo allora che fra l'8,75% dei dipartimenti delle università statali (Grandi) abbiamo il 28,36% di dipartimenti finanziati.

Tabella 485. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per classe dimensionale espressa in termini di numero di docenti e ricercatori. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali sul totale della classe dimensionale. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Grandezza dipartimenti	Numerosità Dipartimenti	% dipartimenti sul totale nazionale	Dipartimenti Ammessi	% sul totale dei dipartimenti della classe dimensionale	Dipartimenti Finanziati	% sul totale dei dipartimenti della classe dimensionale
Piccolo	223	29,11%	94	42,15%	48	21,52%
Medio	476	62,14%	225	47,27%	113	23,74%
Grande	67	8,75%	33	49,25%	19	28,36%
Totali	766	100%	352	45,95%	180	23,50%

Proseguiamo collocando i dipartimenti finanziati oltre che nelle macro-aree geografiche anche nelle diverse grandezze e tipologie di atenei.

Tabella 486. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area geografica e per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Grandezza e tipologia degli atenei	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Mega	45	19	7	71
Grandi	24	10	8	42
Medi	24	11	5	40
Piccoli	0	5	4	9
Politecnici	10	0	1	11
Scuole Superiori	3	4	0	7
Totali	106	49	25	180

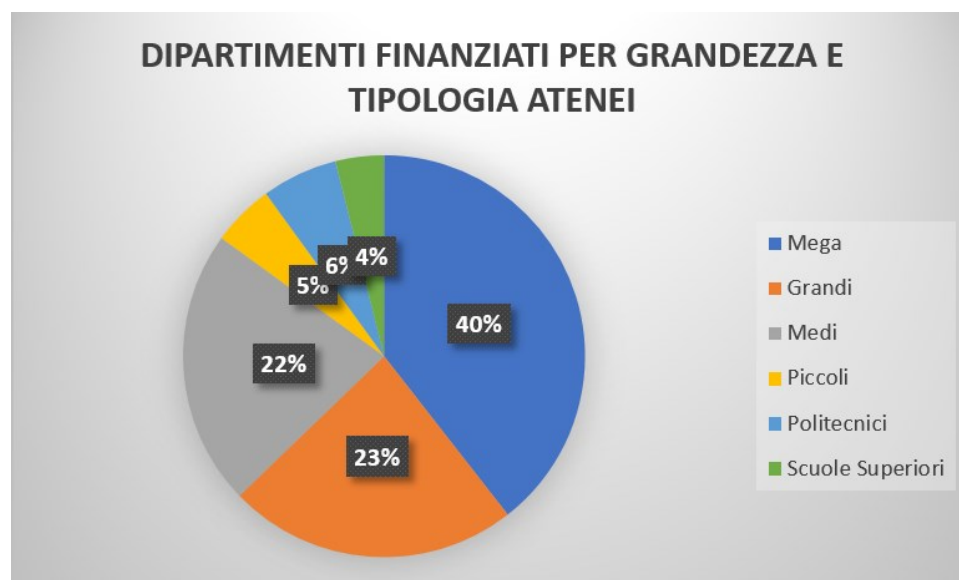


Figura 307. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei finanziati legge 232/2016. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

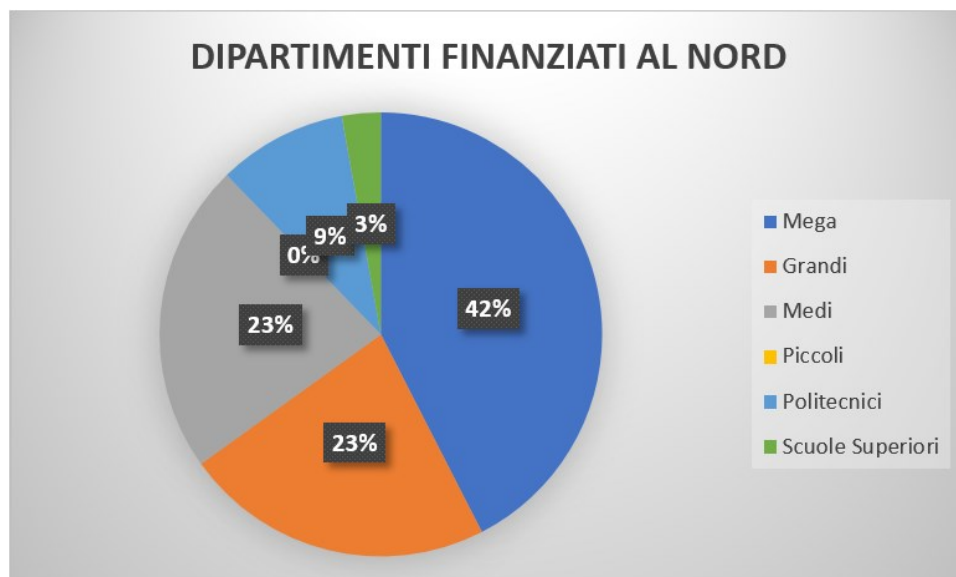


Figura 308. NORD. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

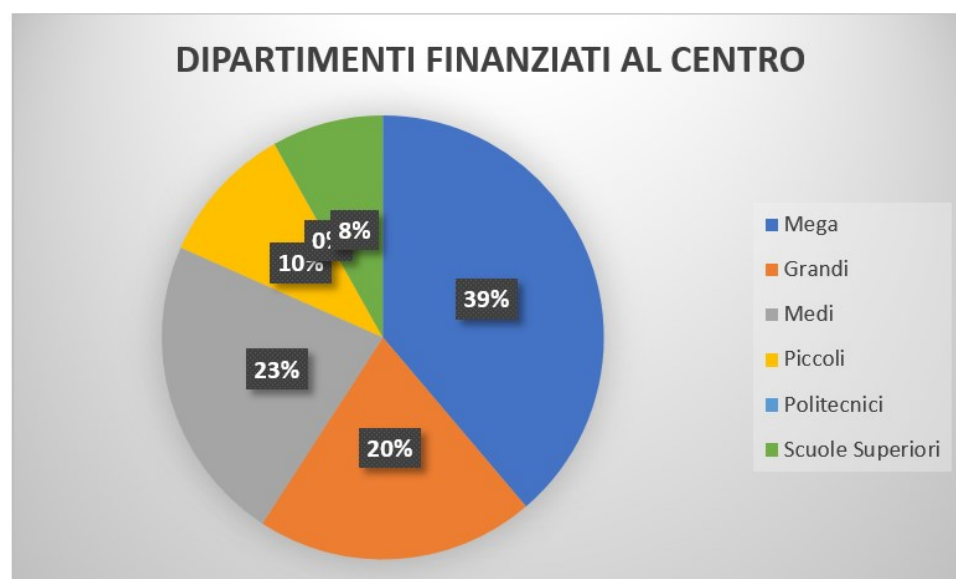


Figura 309. CENTRO. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

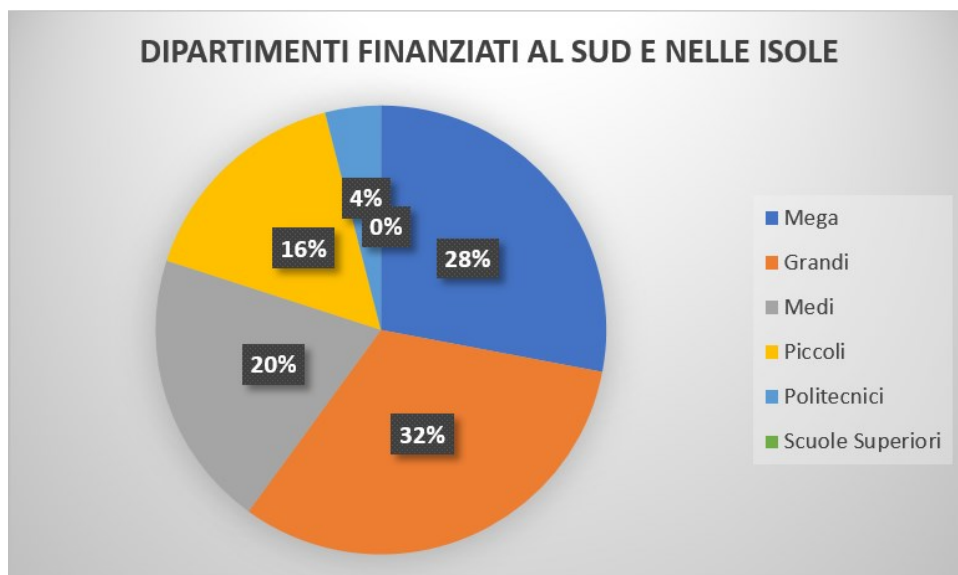


Figura 310. SUD e ISOLE. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

8.1. I dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 nelle regioni

Dopo aver esaminato la distribuzione dei dipartimenti finanziati in virtù della legge 232/2016 nelle aree geografiche, scendiamo nel dettaglio delle regioni.

Tabella 487. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 nelle regioni. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Nord		Centro		Sud e Isole	
	Dipartimenti finanziati		Dipartimenti finanziati		Dipartimenti finanziati
Lombardia	29	Toscana	20	Campania	11
Veneto	24	Lazio	18	Puglia	4
Emilia Romagna	21	Marche	7	Abruzzo	3
Piemonte	17	Umbria	4	Calabria	3
Trentino Alto Adige	8			Sardegna	2
Friuli	5			Sicilia	2
Liguria	2			Basilicata	0
				Molise	0
Totali	106		49		25

Cerchiamo ora di capire quali effetti stia avendo la legge 232/2016 sull'università italiana.

Al momento dell'estrazione dei nostri dati (31 dicembre 2020) siamo appena un po' oltre la metà del primo quinquennio in cui i dipartimenti hanno a disposizione i fondi, essendo avvenuta l'erogazione nel 2018. Possiamo però provare a ricavare qualche indicazione parziale da alcune semplici elaborazioni che prenderanno in esame innanzi tutto le singole regioni.

8.1.1. Nord Ovest - Lombardia

Andiamo maggiormente nel dettaglio delle regioni del Nord, cominciando da quelle del Nord Ovest, (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) dove sono il 26,67% dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 in Italia e il 45,28% dei dipartimenti finanziati al Nord. Ricordiamo che in Valle d'Aosta vi è un unico piccolo ateneo non statale.

I dipartimenti finanziati in Lombardia sono 29, in 8 atenei sui 9 della regione. Di questi, 20 nella sola Milano, in 3 atenei. Nella seguente tabella, gli atenei statali lombardi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 488. LOMBARDIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Milano	8	Mega
Università degli studi di Milano-Bicocca	8	Grande
Politecnico di Milano	4	Politecnico
Università degli studi di Pavia	5	Grande
Università degli studi di Brescia	2	Medio
Università degli studi di Bergamo	1	Medio
Università degli studi dell'Insubria	0	Piccolo
Istituto universitario di studi superiori di Pavia	1	Scuola Superiore

Osserveremo ora l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 489. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	7206		1986		9192	
2009	7029	-2,46%	1986	0,00%	9015	-1,93%
2010	6818	-3,00%	2006	+1,01%	8824	-2,12%
2011	6798	-0,29%	2027	+1,05%	8825	+0,01%
2012	6732	-0,97%	2009	-0,89%	8741	-0,95%
2013	6630	-1,52%	2029	+1,00%	8659	-0,94%
2014	6501	-1,95%	2057	+1,38%	8558	-1,17%
2015	6349	-2,34%	2126	+3,35%	8475	-0,97%
2016	6379	+0,47%	2087	-1,83%	8466	-0,11%
2017	6479	+1,57%	2099	+0,57%	8578	+1,32%
2018	6657	+2,75%	2089	-0,48%	8746	+1,96%
2019	6809	+2,28%	2119	+1,44%	8928	+2,08%
2020	6975	+2,44%	2126	+0,33%	9101	+1,94%
Variaz. % 2008-2020	-3,21%		+7,05%		-0,99%	

Possiamo osservare che in Lombardia dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -10,09%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 6,88 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 490. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 2	Finanziati area 3	Finanziati area 4	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 10	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Finanziati area 14	Tot. finanziati	Non finanziati	Non statali
2017	41	47	40	108	299	279	251	279	127	128	129	110	129	1967	4512	2099
2018	41	46	44	108	304	295	272	291	126	131	138	119	129	2044	4613	2089
2019	42	48	47	114	301	312	299	306	137	133	140	124	133	2136	4673	2119
2020	42	50	51	119	305	326	302	317	141	132	141	127	138	2191	4784	2126
Variaz. %	+2,44%	+6,38%	+27,50%	+10,19%	+2,01%	+16,85%	+20,32%	+13,62%	+11,02%	+3,13%	+9,30%	+15,45%	+6,98%	+11,39%	+6,03%	+1,29%

8.1.2. Nord Ovest - Piemonte

I dipartimenti finanziati in Piemonte sono 17, nei 3 atenei della regione. Di questi, 15 nella sola Torino, in 3 atenei. Nella seguente tabella, gli atenei statali piemontesi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 491. PIEMONTE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Torino	10	Mega
Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	2	Medio
Politecnico di Torino	5	Politecnico

Osserviamo ora l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 492. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	3517		10		3527	
2009	3395	-3,47%	12	+20,00%	3407	-3,40%
2010	3245	-4,42%	12	0,00%	3257	-4,40%
2011	3277	+0,99%	13	+8,33%	3290	+1,01%
2012	3316	+1,19%	13	0,00%	3329	+1,19%
2013	3246	-2,11%	14	+7,69%	3260	-2,07%
2014	3214	-0,99%	12	-14,29%	3226	-1,04%
2015	3136	-2,43%	13	+8,33%	3149	-2,39%
2016	3154	+0,57%	12	-7,69%	3166	+0,54%
2017	3151	-0,10%	13	+8,33%	3164	-0,06%
2018	3315	+5,20%	15	+15,38%	3330	+5,25%
2019	3381	+1,99%	17	+13,33%	3398	+2,04%
2020	3417	+1,06%	17	0,00%	3434	+1,06%
Variaz. % 2008-2020	-2,84%		+70,00%		-2,64%	

Possiamo osservare che in Piemonte dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -10,41%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 7,57 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 493. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 2	Finanziati area 6	Finanziati area 7	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Finanziati area 14	Tot. finanziati	Non finanziati	Non statali
2017	75	303	203	124	189	78	121	51	86	1230	1921	13
2018	80	302	220	130	211	84	126	53	96	1302	2013	15
2019	82	316	225	134	217	88	129	54	99	1344	2037	17
2020	82	335	226	135	216	92	135	58	98	1377	2040	17
Variaz. %	+9,33%	+10,56%	+11,33%	+8,87%	+14,29%	+17,95%	+11,57%	+13,73%	+13,95%	+11,95%	+6,19%	+30,77%

8.1.3. Nord Ovest - Liguria

I dipartimenti finanziati in Liguria sono 2, nell'unico ateneo della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali liguri e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 494. LIGURIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Genova	2	Grande

Osserviamo ora l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 495. LIGURIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	1607	
2009	1501	-6,60%
2010	1398	-6,86%
2011	1370	-2,00%
2012	1373	+0,22%
2013	1338	-2,55%
2014	1325	-0,97%
2015	1294	-2,34%
2016	1255	-3,01%
2017	1238	-1,35%
2018	1224	-1,13%
2019	1241	+1,39%
2020	1251	+0,81%
Variaz. % 2008-2020	-22,15%	

Possiamo osservare che in Liguria dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -22,96%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 0,81 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 496. LIGURIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 2	Finanziati area 6	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	48	55	103	1135
2018	52	53	105	1119
2019	54	57	111	1130
2020	52	61	113	1138
Variaz. % 2017-20	+8,33%	+10,91%	+9,71%	+0,26%

Concludiamo questo excursus notando che Lombardia e Piemonte assommano al 43,4% del totale dei dipartimenti finanziati al Nord e al 25,56% dei dipartimenti finanziati in Italia. Le due città di Milano e Torino da sole rappresentano il 33,02% dei dipartimenti finanziati al Nord e il 19,44% dei dipartimenti finanziati in Italia.

8.1.4. Nord Est – Emilia Romagna

Andiamo ora maggiormente nel dettaglio delle regioni del Nord Est (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto) dove sono il 32,22% dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 in Italia e il 54,72% dei dipartimenti finanziati al Nord.

I dipartimenti finanziati in Emilia Romagna sono 21, nei 4 atenei della regione. Di questi, 14 nella sola Bologna, in un solo ateneo. Nella seguente tabella, gli atenei statali emiliano-romagnoli e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 497. EMILIA ROMAGNA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Bologna	14	Mega
Università degli studi di Parma	1	Grande
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	3	Grande
Università degli studi di Ferrara	3	Medio

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 498. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	5887	
2009	5692	-3,31%
2010	5441	-4,41%
2011	5300	-2,59%
2012	5231	-1,30%
2013	5204	-0,52%
2014	5113	-1,75%
2015	5097	-0,31%
2016	5079	-0,35%
2017	4958	-2,38%
2018	4997	+0,79%
2019	5121	+2,48%
2020	5188	+1,31%
Variaz. % 2008-2020	-11,87%	

Possiamo osservare che in Emilia Romagna dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -15,78%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 3,91 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 499. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 3	Finanziati area 4	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 7	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 10	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Finanziati area 14	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	118	51	46	158	185	154	113	163	59	190	228	88	1553	3405
2018	123	55	61	194	249	155	109	167	56	196	224	89	1678	3319
2019	127	54	64	197	256	157	110	175	59	200	230	97	1726	3395
2020	124	53	68	195	270	159	113	172	64	203	232	93	1746	3442
Variaz. %	+5,08%	+3,92%	+47,83%	+23,42%	+45,95%	+3,25%	0,00%	+5,52%	+8,47%	+6,84%	+1,75%	+5,68%	+12,43%	+1,09%

8.1.5. Nord Est – Veneto

I dipartimenti finanziati in Veneto sono 24, nei 4 atenei statali della regione. Di questi, 13 nella sola Padova, in un solo ateneo. Nella seguente tabella, gli atenei statali veneti e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 500. VENETO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Padova	13	Mega
Università degli studi di Verona	5	Grande
Università degli studi Cà Foscari di Venezia	5	Medio
Università Iuav di Venezia	1	Politecnico

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 501. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	3958	
2009	3814	-3,64%
2010	3630	-4,82%
2011	3651	+0,58%
2012	3568	-2,27%
2013	3528	-1,12%
2014	3471	-1,62%
2015	3447	-0,69%
2016	3451	+0,12%
2017	3506	+1,59%
2018	3637	+3,74%
2019	3754	+3,22%
2020	3836	+2,18%
Variaz. % 2008-2020	-3,08%	

Possiamo osservare che in Veneto dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -11,42%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 8,34 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 502. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 2	Finanziati area 3	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 7	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 10	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	63	126	134	81	155	108	62	159	47	197	55	106	1187	2213
2018	70	133	141	83	165	109	139	155	48	201	53	107	1297	2233
2019	73	135	147	82	173	115	142	164	53	210	57	111	1351	2292
2020	72	136	150	87	178	115	149	159	57	213	61	112	1377	2347
Variaz. %	+14,29%	+7,94%	+11,94%	+7,41%	+14,84%	+6,48%	+140,32%	0,00%	+21,28%	+8,12%	+10,91%	+5,67%	+16,01%	+6,06%

8.1.6. Nord Est – Friuli Venezia Giulia

I dipartimenti finanziati in Friuli Venezia Giulia sono 5, nei 3 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali friulani e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 503. FRIULI VENEZIA GIULIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Udine	1	Medio
Trieste	2	Medio
Trieste SISSA	2	Scuola Superiore

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 504. FRIULI VENEZIA GIULIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei Statali	Variazione % di anno in anno
2008	1697	
2009	1634	-3,71%
2010	1540	-5,75%
2011	1485	-3,57%
2012	1480	-0,34%
2013	1448	-2,16%
2014	1432	-1,10%
2015	1399	-2,30%
2016	1394	-0,36%
2017	1361	-2,37%
2018	1360	-0,07%
2019	1390	+2,21%
2020	1390	0,00%
Variaz. % 2008-2020	-18,09%	

Possiamo osservare che in Friuli Venezia Giulia dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -19,80%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 1,71 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 505. FRIULI VENEZIA GIULIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 2	Finanziati area 6	Finanziati area 10	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	78	40	90	74	282	1079
2018	80	41	90	71	282	1078
2019	87	43	101	74	305	1085
2020	90	46	103	75	314	1076
Variaz. %	+15,38%	+15,00%	+14,44%	+1,35%	+11,35%	-0,28%

8.1.7. Nord Est – Trentino Alto Adige

I dipartimenti finanziati in Trentino Alto Adige sono 8 sugli 11 dell'unico ateneo statale della regione (oltre 16.000 studenti e circa 600 tra docenti e ricercatori). Nella seguente tabella, gli atenei statali altoatesini e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 506. TRENTO ALTO ADIGE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Trento	8	Medio

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 507. TRENTO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	580		94		674	
2009	577	-0,52%	113	+20,21%	690	+2,37%
2010	578	+0,17%	133	+17,70%	711	+3,04%
2011	563	-2,60%	158	+18,80%	721	+1,41%
2012	573	+1,78%	166	+5,06%	739	+2,50%
2013	590	+2,97%	171	+3,01%	761	+2,98%
2014	586	-0,68%	175	+2,34%	761	0,00%
2015	582	-0,68%	193	+10,29%	775	+1,84%
2016	611	+4,98%	206	+6,74%	817	+5,42%
2017	613	+0,33%	229	+11,17%	842	+3,06%
2018	636	+3,75%	247	+7,86%	883	+4,87%
2019	669	+5,19%	266	+7,69%	935	+5,89%
2020	714	+6,73%	280	+5,26%	994	+6,31%
Variaz. % 2008-2020	23,10%		197,87%		47,48%	

Possiamo osservare che in Trentino Alto Adige dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del 5,69%, a cui negli ultimi tre anni si sono aggiunti 17,41 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo aumento. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 508. TRENTINO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 10	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 14	Tot. finanziati	Non finanziati	Non statali
2017	38	68	86	75	29	71	53	420	193	229
2018	38	66	88	79	33	74	57	435	201	247
2019	40	71	93	83	33	77	58	455	214	266
2020	45	72	107	89	36	81	55	485	229	280
Variaz. %	+18,42%	+5,88%	+24,42%	+18,67%	+24,14%	+14,08%	+3,77%	+15,48%	+18,65%	+22,27%

Concludiamo l'esame delle regioni del Nord Est notando che Emilia Romagna e Veneto assommano al 42,45% del totale dei dipartimenti finanziati al Nord e al 25,00% dei dipartimenti finanziati in Italia.

Per completare questo approfondimento sul Nord, notiamo che le quattro regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto – sulle 8 della macro-area e sulle 20 italiane – assommano all'85,85% dei dipartimenti finanziati al Nord e al 50,56% dei dipartimenti finanziati dalla legge 232/2016 in Italia. Inoltre le 5 città di Milano, Torino, Bologna, Padova e Venezia assommano da sole al 68,87% dei dipartimenti finanziati al Nord e al 40,56% dei dipartimenti finanziati in Italia.

8.1.8. Centro – Lazio

Andiamo ora nel dettaglio delle regioni del Centro dove sono il 27,22% dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 in Italia.

I dipartimenti finanziati in Lazio sono 18, in 5 dei 6 atenei statali della regione. Di questi, 14 nella sola Roma, in tre atenei. Nella seguente tabella, gli atenei statali laziali e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 509. LAZIO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	8	Mega
Università degli studi di Roma Tor Vergata	2	Grande
Università degli studi di Roma Tre	4	Grande
Università degli studi di Roma "Foro Italico"	0	Piccolo
Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale	1	Piccolo
Università degli studi di della Tuscia	3	Piccolo

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 510. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	7979		379		8358	
2009	7699	-3,51%	462	+21,90%	8161	-2,36%
2010	7395	-3,95%	535	+15,80%	7930	-2,83%
2011	7236	-2,15%	566	+5,79%	7802	-1,61%
2012	7074	-2,24%	577	+1,94%	7651	-1,94%
2013	6876	-2,80%	644	+11,61%	7520	-1,71%
2014	6632	-3,55%	785	+21,89%	7417	-1,37%
2015	6400	-3,50%	896	+14,14%	7296	-1,63%
2016	6311	-1,39%	893	-0,33%	7204	-1,26%
2017	6202	-1,73%	917	+2,69%	7119	-1,18%
2018	6062	-2,26%	985	+7,42%	7047	-1,01%
2019	6170	+1,78%	1037	+5,28%	7207	+2,27%
2020	6144	-0,42%	1025	-1,16%	7169	-0,53%
Variaz. % 2008-2020	-23,00%		+170,45%		-14,23%	

Possiamo osservare che in Lazio dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -22,27%, diminuita ulteriormente negli ultimi tre anni di 0,73 punti percentuali.

Vediamo ora come sono composti questi numeri. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 511. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 2	Finanziati area 3	Finanziati area 4	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 7	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Tot. finanziati	Non finanziati	Non statali
2017	183	106	50	47	76	57	120	103	48	97	138	64	1089	5113	917
2018	180	103	50	47	81	58	122	105	47	94	141	62	1090	4972	985
2019	184	111	52	47	85	63	124	114	46	96	149	63	1134	5036	1037
2020	186	113	55	49	87	73	122	119	46	99	155	67	1171	4973	1025
Variaz. %	+1,64%	+6,60%	+10,00%	+4,26%	+14,47%	+28,07%	+1,67%	+15,53%	-4,17%	+2,06%	+12,32%	+4,69%	+7,53%	-2,74%	+11,78%

8.1.9. Centro – Toscana

I dipartimenti finanziati in Toscana sono 20, in 6 dei 7 statali atenei della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali toscani e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 512. TOSCANA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Firenze	9	Mega
Università degli studi di Pisa	2	Mega
Università degli studi di Siena	4	Medio
Università per Stranieri di Siena	1	Piccolo
Scuola Normale Superiore di Pisa	2	Scuola Superiore
Istituto Superiore S.Anna di Pisa	2	Scuola Superiore
Scuola IMT AltI Studi di Lucca	0	Scuola Superiore

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 513. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	5444		8		5452	
2009	5269	-3,21%	9	+12,50%	5278	-3,19%
2010	4857	-7,82%	7	-22,22%	4864	-7,84%
2011	4636	-4,55%	8	-14,29%	4644	-4,52%
2012	4488	-3,19%	6	-25,00%	4494	-3,23%
2013	4355	-2,96%	0	-100,00%	4355	-3,09%
2014	4247	-2,48%	0	0,00%	4247	-2,48%
2015	4087	-3,77%	0	0,00%	4087	-3,77%
2016	4139	+1,27%	0	0,00%	4139	+1,27%
2017	4116	-0,56%	2	0,00%	4118	-0,51%
2018	4226	+2,67%	2	0,00%	4228	+2,67%
2019	4264	+0,90%	2	0,00%	4266	+0,90%
2020	4228	-0,84%	3	+50,00%	4231	-0,82%
Variaz. % 2008-2020	-22,34%		-62,50%		-22,40%	

Possiamo osservare che in Toscana dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -24,50%; negli ultimi tre anni si assiste a un recupero di 2,05 punti percentuali.

Vediamo ora come sono composti questi numeri. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 514. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 3	Finanziati area 4	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 9	Finanziati area 10	Finanziati area 11	Finanziati area 13	Finanziati area 14	Tot. finanziati	Non finanziati	Non statali
2017	38	48	44	43	291	157	118	93	98	45	975	3141	2
2018	38	54	51	43	299	170	124	104	111	39	1033	3193	2
2019	40	56	53	44	317	180	128	107	116	42	1083	3181	2
2020	40	57	53	47	310	176	125	109	121	41	1079	3149	3
Variaz. %	+5,26%	+18,75%	+20,45%	+9,30%	+6,53%	+12,10%	+5,93%	+17,20%	+23,47%	-8,89%	+10,67%	+0,25%	+50%

8.1.10. Centro – Marche

I dipartimenti finanziati nelle Marche sono 7, in 2 dei 4 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali marchigiani e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 515. MARCHE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Urbino	0	Medio
Macerata	2	Medio
Politecnica delle Marche	5	Medio
Camerino	0	Piccolo

Osserviamo dunque l’andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 516. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	1638	
2009	1621	-1,04%
2010	1570	-3,15%
2011	1523	-2,99%
2012	1500	-1,51%
2013	1479	-1,40%
2014	1452	-1,83%
2015	1420	-2,20%
2016	1417	-0,21%
2017	1409	-0,56%
2018	1411	+0,14%
2019	1427	+1,13%
2020	1440	+0,91%
Variaz. % 2008-2020	-12,09%	

Possiamo osservare che nelle Marche dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -13,98%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 1,89 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 517. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 5	Finanziati area 6	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 11	Finanziati area 12	Finanziati area 13	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	54	37	43	50	66	58	38	346	1063
2018	54	41	44	50	60	59	44	352	1059
2019	54	41	44	50	61	58	43	351	1076
2020	61	44	47	48	62	57	45	364	1076
Variaz. %	+12,96%	+18,92%	+9,30%	-4,00%	-6,06%	-1,72%	+18,42%	+5,20%	+1,22%

8.1.11. Centro – Umbria

I dipartimenti finanziati in Umbria sono 4, in uno dei 2 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali umbri e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 518. UMBRIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell’ateneo
Università degli studi di Perugia	4	Grande
Università per Stranieri di Perugia	0	Piccolo

Osserviamo dunque l’andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 519. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	1343	
2009	1302	-3,05%
2010	1236	-5,07%
2011	1193	-3,48%
2012	1184	-0,75%
2013	1167	-1,44%
2014	1151	-1,37%
2015	1174	+2,00%
2016	1153	-1,79%
2017	1111	-3,64%
2018	1060	-4,59%
2019	1040	-1,89%
2020	1011	-2,79%
Variaz. % 2008-2020	-24,72%	

Possiamo osservare che in Umbria dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -17,27%, cui negli ultimi tre anni si sono aggiunti 7,45 punti percentuali.

Vediamo ora come si sono composti questi numeri. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 520. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 3	Finanziati area 8	Finanziati area 12	Tot. finanziati	Non finanziati
2017	122	43	53	218	893
2018	120	42	57	219	841
2019	113	45	57	215	825
2020	106	46	55	207	804
Variaz. %	-13,11%	+6,98%	+3,77%	-5,05%	-9,97%

8.1.12. Sud continentale – Abruzzo

Andiamo ora nel dettaglio delle regioni del Sud continentale dove sono l'11,67% dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 in Italia e l'84,00% dei dipartimenti finanziati nel Meridione.

I dipartimenti finanziati in Abruzzo sono 3, in 3 dei 4 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali abruzzesi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 521. ABRUZZO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi Gabriele D'Annunzio di Chieti e Pescara	1	Grande
Università degli studi de L'Aquila	1	Medio
Università degli studi di Teramo	1	Piccolo
Gran Sasso Science Institute de L'Aquila	0	Scuola Superiore

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 522. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	1678		0		1678	
2009	1638	-2,38%	2		1640	-2,26%
2010	1578	-3,66%	4	+100,00%	1582	-3,54%
2011	1560	-1,14%	11	+175,00%	1571	-0,70%
2012	1544	-1,03%	11	0,00%	1555	-1,02%
2013	1499	-2,91%	11	0,00%	1510	-2,89%
2014	1442	-3,80%	2	-81,82%	1444	-4,37%
2015	1430	-0,83%	1	-50,00%	1431	-0,90%
2016	1435	+0,35%	1	0,00%	1436	+0,35%
2017	1434	-0,07%	17	+1600,00%	1451	+1,04%
2018	1450	+1,12%	7	-58,82%	1457	+0,41%
2019	1535	+5,86%	2	-71,43%	1537	+5,49%
2020	1581	+3,00%	2	0,00%	1583	+2,99%
Variaz. % 2008-2020	-5,78%				-5,66%	

Possiamo osservare che in Abruzzo dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -14,54%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 8,76 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 523. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 2	Finanziati area 7	Finanziati area 10	Tot. finanziati	Non finanziati	Non Statali
2017	55	40	48	143	1291	17
2018	54	39	51	144	1306	7
2019	57	45	55	157	1378	2
2020	72	45	56	173	1408	2
Variaz. %	+30,91%	+12,50%	+16,67%	+20,98%	+9,06%	-88,24%

8.1.13. Sud continentale – Molise

Non c'è nessun dipartimento finanziato in Molise, nell'unico ateneo della regione.

Tabella 524. MOLISE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi del Molise	0	Piccolo

8.1.14. Sud continentale – Basilicata

Non c'è nessun dipartimento finanziato in Basilicata, nell'unico ateneo della regione.

Tabella 525. BASILICATA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi della Basilicata	0	Piccolo

8.1.15. Sud continentale – Campania

I dipartimenti finanziati in Campania sono 11, nei 6 atenei statali della regione. Di questi 7 nella sola Napoli, nei 3 atenei statali della città. Nella seguente tabella, gli atenei statali campani e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 526. CAMPANIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Napoli "Federico II"	5	Mega
Università degli studi di Napoli Parthenope	1	Medio
Università degli studi L'Orientale di Napoli	1	Medio
Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli	1	Grande
Università degli studi di Salerno	2	Grande
Università degli studi del Sannio	1	Piccolo

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 527. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	5993		85		6078	
2009	5749	-4,07%	97	+14,12%	5846	-3,82%
2010	5465	-4,94%	104	+7,22%	5569	-4,74%
2011	5356	-1,99%	115	+10,58%	5471	-1,76%
2012	5235	-2,26%	114	-0,87%	5349	-2,23%
2013	5204	-0,59%	126	+10,53%	5330	-0,36%
2014	5066	-2,65%	160	+26,98%	5226	-1,95%
2015	4982	-1,66%	198	+23,75%	5180	-0,88%
2016	5013	+0,62%	213	+7,58%	5226	+0,89%
2017	5072	+1,18%	219	+2,82%	5291	+1,24%
2018	5136	+1,26%	239	+9,13%	5375	+1,59%
2019	5300	+3,19%	255	+6,69%	5555	+3,35%
2020	5312	+0,23%	244	-4,31%	5556	+0,02%
Variaz. % 2008-2020	-11,36%		187,06%		-8,59%	

Possiamo osservare che in Campania dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -15,37%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 4,01 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 528. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 1	Finanziati area 3	Finanziati area 5	Finanziati area 8	Finanziati area 9	Finanziati area 11	Finanziati area 13	Tot. finanziati	Non finanziati	Non Statali
2017	39	116	96	114	200	44	55	664	4408	219
2018	40	119	98	117	206	46	50	676	4460	239
2019	44	129	103	134	219	48	52	729	4571	255
2020	46	131	102	127	217	51	55	729	4583	244
Variaz. %	+17,95%	+12,93%	+6,25%	+11,40%	+8,50%	+15,91%	0,00%	+9,79%	+3,97%	+11,42%

8.1.16. Sud continentale – Calabria

I dipartimenti finanziati in Calabria sono 3, in 2 dei 3 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali calabresi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 529. CALABRIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università della Calabria	2	Grande
Università degli studi di Catanzaro Magna Grecia	0	Medio
Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	1	Piccolo

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 530. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	1379		0		1379	
2009	1358	-1,52%	0		1358	-1,52%
2010	1367	+0,66%	7		1374	+1,18%
2011	1351	-1,17%	8	+14,29%	1359	-1,09%
2012	1353	+0,15%	9	+12,50%	1362	+0,22%
2013	1349	-0,30%	9	0,00%	1358	-0,29%
2014	1335	-1,04%	10	+11,11%	1345	-0,96%
2015	1316	-1,42%	14	+40,00%	1330	-1,12%
2016	1308	-0,61%	14	0,00%	1322	-0,60%
2017	1266	-3,21%	16	+14,29%	1282	-3,03%
2018	1249	-1,34%	16	0,00%	1265	-1,33%
2019	1300	+4,08%	17	+6,25%	1317	+4,11%
2020	1342	+3,23%	20	+17,65%	1362	+3,42%
Variaz. % 2008-2020	-2,68%		+185,71%		-1,23%	

Possiamo osservare che in Calabria dal 2008 al 2017 nel sistema statale la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -8,19%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 5,51 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 531. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 6	Finanziati area 9	Finanziati area 12	Tot. finanziati	Non finanziati	Non Statali
2017	60	66	37	163	1103	16
2018	61	76	42	179	1070	16
2019	66	79	42	187	1113	17
2020	70	78	49	197	1145	20
Variaz. %	+16,67%	+18,18%	+32,43%	+20,86%	+3,81%	+25,00%

8.1.17. Sud continentale – Puglia

I dipartimenti finanziati in Puglia sono 4, nei 4 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali pugliesi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 532. PUGLIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Bari	1	Mega
Università del Salento	1	Medio
Università degli studi di Foggia	1	Piccolo
Politecnico di Bari	1	Politecnico

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 533. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	3368		35		3403	
2009	3318	-1,48%	35	0,00%	3353	-1,47%
2010	3069	-7,50%	39	+11,43%	3108	-7,31%
2011	2972	-3,16%	41	+5,13%	3013	-3,06%
2012	2873	-3,33%	38	-7,32%	2911	-3,39%
2013	2829	-1,53%	37	-2,63%	2866	-1,55%
2014	2736	-3,29%	37	0,00%	2773	-3,24%
2015	2786	+1,83%	39	+5,41%	2825	+1,88%
2016	2805	+0,68%	34	-12,82%	2839	+0,50%
2017	2727	-2,78%	34	0,00%	2761	-2,75%
2018	2626	-3,70%	38	+11,76%	2664	-3,51%
2019	2642	+0,61%	40	+5,26%	2682	+0,68%
2020	2645	+0,11%	45	+12,50%	2690	+0,30%
Variaz. % 2008-2020	-21,47%		+28,57%		-20,95%	

Possiamo osservare che in Puglia dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -19,03%, diminuita ulteriormente negli ultimi tre anni di 2,44 punti percentuali.

Vediamo ora come sono composti questi numeri. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 534. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 5	Finanziati area 7	Finanziati area 9	Tot. finanziati	Non finanziati	Non Statali
2017	134	51	82	267	2460	34
2018	126	59	80	265	2361	38
2019	136	62	85	283	2359	40
2020	141	58	85	284	2361	45
Variaz. %	+5,22%	+13,73%	+3,66%	+6,37%	-4,02%	+32,35%

Concludiamo l'esame del Sud continentale notando che nella sola Campania è concentrato il 52,38% dei dipartimenti finanziati dell'intera area e il 44,00% dei dipartimenti finanziati della macro-area Sud e Isole (il 6,11% dei dipartimenti finanziati in Italia). Nella sola Napoli si concentra il 33,33% dei dipartimenti finanziati nell'intera area (il 28% del Sud e delle Isole) e il 3,89% dei dipartimenti finanziati in Italia.

8.1.18. Isole – Sardegna

Andiamo ora nel dettaglio delle Isole dove sono il 2,22% dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 in Italia e il 16,00% dei dipartimenti finanziati nel Meridione.

I dipartimenti finanziati in Sardegna sono 2, nei 2 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali sardi e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 535. SARDEGNA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Cagliari	1	Grande
Università degli studi di Sassari	1	Medio

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 536. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno
2008	1928	
2009	1844	-4,36%
2010	1721	-6,67%
2011	1694	-1,57%
2012	1750	+3,31%
2013	1728	-1,26%
2014	1697	-1,79%
2015	1617	-4,71%
2016	1524	-5,75%
2017	1476	-3,15%
2018	1491	+1,02%
2019	1541	+3,35%
2020	1540	-0,06%
Variaz. % 2008-2020	-20,12%	

Possiamo osservare che in Sardegna dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -23,44%; il recupero degli ultimi tre anni è stato di 3,32 punti percentuali.

Vediamo ora come si è composto questo recupero. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 537. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Eccellenza 13	Non finanziati
2017	109	1367
2018	117	1374
2019	120	1421
2020	123	1417
Variaz. % 2017-2020	+12,84%	+3,66%

8.1.19. Isole – Sicilia

I dipartimenti finanziati in Sicilia sono 2, in 2 dei 3 atenei statali della regione. Nella seguente tabella, gli atenei statali siciliani e la ripartizione dei dipartimenti finanziati per ateneo.

Tabella 538. SICILIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Ateneo	Numero dipartimenti finanziati	Grandezza/tipologia dell'ateneo
Università degli studi di Catania	1	Mega
Università degli studi di Palermo	1	Grande
Università degli studi di Messina	0	Grande

Osserviamo dunque l'andamento della numerosità dei docenti/ricercatori nella regione, cercando di inferire quanto su di essa abbia inciso la presenza di dipartimenti finanziati per la legge 232/2016.

Tabella 539. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

Anno	Docenti/ricercatori negli atenei statali	Variazione % di anno in anno	Docenti/ricercatori negli atenei non statali	Variazione % di anno in anno	Totale	Variazione % di anno in anno
2008	5192		43		5235	
2009	4973	-4,22%	52	+20,93%	5025	-4,01%
2010	4599	-7,52%	94	+80,77%	4693	-6,61%
2011	4490	-2,37%	120	+27,66%	4610	-1,77%
2012	4431	-1,31%	135	+12,50%	4566	-0,95%
2013	4300	-2,96%	137	+1,48%	4437	-2,83%
2014	4177	-2,86%	148	+8,03%	4325	-2,52%
2015	3993	-4,41%	159	+7,43%	4152	-4,00%
2016	3864	-3,23%	156	-1,89%	4020	-3,18%
2017	3720	-3,73%	128	-17,95%	3848	-4,28%
2018	3722	+0,05%	138	+7,81%	3860	+0,31%
2019	3723	+0,03%	141	+2,17%	3864	+0,10%
2020	3661	-1,67%	146	+3,55%	3807	-1,48%
Variaz. % 2008-2020	-29,49%		+239,53%		-27,28%	

Possiamo osservare che in Sicilia dal 2008 al 2017 la crescita dei docenti/ricercatori è stata del -28,35%, diminuita ulteriormente negli ultimi tre anni di 1,14 punti percentuali.

Vediamo ora come si sono composti questi numeri. Nella tabella seguente è stato accorpato il numero dei docenti/ricercatori afferenti ai diversi dipartimenti finanziati nelle università statali della regione per la stessa area CUN; tale dato è stato poi distinto dal numero di tutti i docenti/ricercatori afferenti ai dipartimenti non finanziati e da quello dei docenti/ricercatori del sistema non statale. La tabella riguarda gli anni dal 2017 al 2020.

Tabella 540. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 12	Non finanziati	Non Statali
2017	187	3533	128
2018	189	3533	138
2019	187	3536	141
2020	187	3474	146
Variaz. % 2017-2020	0,00%	-1,67%	+14,06%

L'apparente parità nel numero dei dipartimenti finanziati nelle due isole maggiori si scontra con la prima evidenza della maggiore numerosità e grandezza degli atenei in Sicilia. Per una analisi appena lievemente più approfondita, possiamo anche notare che le due isole hanno numerosità di docenti e ricercatori (nel 2017, quando i finanziamenti sono stati attribuiti: Sicilia 3.848; Sardegna 1.476) e iscritti (nel 2017/2018: Sicilia 109.293; Sardegna 38.167) ben differenti tra loro.

8.2. Legge 232/2016: docenti/ricercatori per aree CUN

Veniamo ora ai dipartimenti finanziati per area CUN. Per quanto l'attribuzione di un'area CUN ai dipartimenti sia nell'impianto della legge 232/2016, i dipartimenti non hanno un'area CUN se non in via ipotetica «considerando come area di riferimento quella cui afferisce [...] il maggior numero di docenti» (cfr. Miur, D.M. 262/2017). Tuttavia, nell'elenco dei 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti da finanziare appare un'altra categoria: quella dell'«area preminente», con la quale si intende indicare l'area o le aree CUN che hanno maggiormente contribuito all'indicatore ISPD (cfr. *Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza*, pubblicato dal MIUR in data 12 maggio 2017). D'altra parte, però, ciascun dipartimento poteva fare domanda – e redigere il progetto che doveva accompagnarla – con riferimento a una sola area CUN, dando evidentemente preminenza a quella che aveva ottenuto risultati migliori.

L'ANVUR, nel Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018, ha usato la nozione di «area preminente» per elaborare la tabella che riportiamo qui di seguito con lievi modifiche.

Tabella 541. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area CUN preminente. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

Area CUN preminente	Occorrenza nei dipartimenti degli atenei statali	Occorrenza nei dipartimenti ammessi	% sul totale dipartimenti statali per area	Occorrenza nei dipartimenti finanziati	% sul totale dipartimenti statali per area
1	93	32	34,41%	11	11,83%
2	66	25	37,88%	7	10,61%
3	85	28	32,94%	11	12,94%
4	45	13	28,89%	5	11,11%
5	119	45	37,82%	13	10,92%
6	132	58	43,94%	20	15,15%
7	69	23	33,33%	10	14,49%
8	64	24	37,50%	14	21,88%
9	103	37	35,92%	19	18,45%
10	111	42	37,84%	18	16,22%
11	137	44	32,12%	13	9,49%
12	116	32	27,59%	15	12,93%
13	118	43	36,44%	18	15,25%
14	80	13	16,25%	6	7,50%
Totale	1338	459		180	
Media			33,78%		13,48%

Nella tabella, il totale dei dipartimenti degli atenei statali con area CUN preminente è ben più alto di quello dei dipartimenti effettivi (766); così come il totale degli ammessi supera i 352 indicati dal Miur nel documento 12 maggio 2017. Infatti i dipartimenti sono conteggiati più volte in presenza di più aree preminenti.

L'unica certezza nell'attribuzione ad un'area CUN deriva quindi non solo e non tanto dalla scelta del dipartimento e dalla redazione del progetto, ma, in definitiva, soltanto dall'attribuzione del finanziamento. E su questa base l'ANVUR produce un grafico con la distribuzione dei dipartimenti finanziati per area CUN del progetto dipartimentale vincitore, che qui riproponiamo con lievi modifiche che essenzialmente consistono nell'ordinare i dipartimenti finanziati in ordine decrescente rispetto alla numerosità dell'area CUN nelle università statali nell'anno del finanziamento (2017).

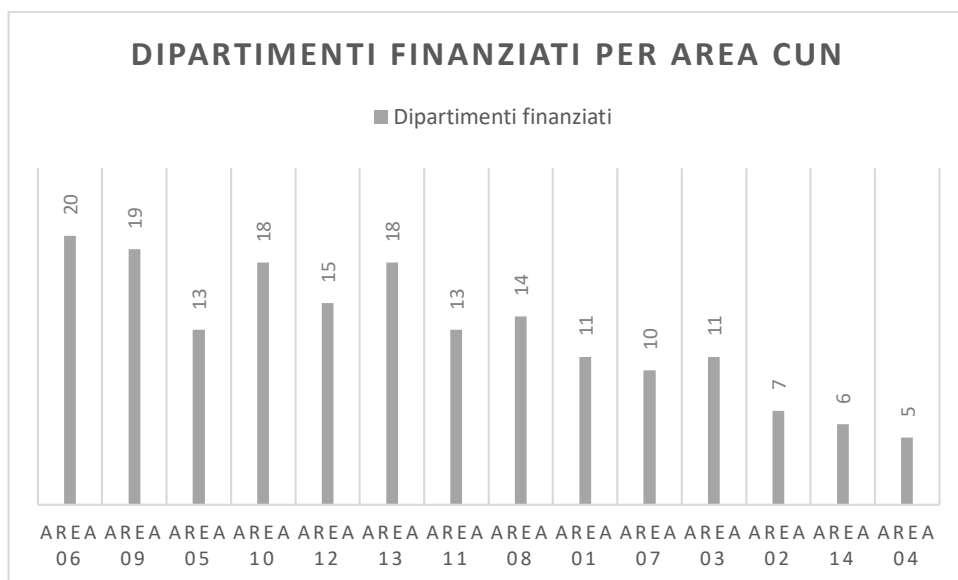


Figura 311. Distribuzione dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area CUN del progetto dipartimentale vincitore. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Come già detto, la legge 232/2016 stabiliva che la suddivisione del numero dei dipartimenti finanziati, con riferimento a ciascuna delle 14 aree CUN, fosse determinata tenendo conto della «numerosità della singola area disciplinare, in termini di dipartimenti ad essa riferibili» e di «criteri informati ad obiettivi di crescita e miglioramento di particolari aree della ricerca scientifica e tecnologica italiana» (cfr. comma 324).

Questi criteri generali si sono tradotti nell’attribuzione del numero di dipartimenti finanziabili per area CUN comunicata nell’allegato del Decreto Ministeriale 11 maggio 2017 n. 262, che stabiliva il numero dei dipartimenti finanziabili per area CUN «in proporzione al numero dei Dipartimenti attivi al 1° gennaio 2017, considerando come area di riferimento quella cui afferisce a tale data il maggior numero di docenti» (cfr. Miur, D.M. 262/2017). Il numero di dipartimenti finanziabili per area CUN è stato dunque determinato dalla seguente tabella, tratta dall’allegato 1 del suddetto decreto.

Tabella 542. Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei 180 Dipartimenti finanziati legge 232/2016. Fonte: allegato 1, D.M. 262/2017.

AREA CUN	DESCRIZIONE AREA	TOTALE
01	Scienze matematiche e informatiche	11
02	Scienze fisiche	7
03	Scienze chimiche	11
04	Scienze della Terra	5
05	Scienze biologiche	13
06	Scienze mediche	20
07	Scienze agrarie e veterinarie	10
08	Ingegneria civile ed Architettura	14
09	Ingegneria industriale e dell'informazione	19
10	Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	18
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	13
12	Scienze giuridiche	15
13	Scienze economiche e statistiche	18
14	Scienze politiche e sociali	6
TOTALE		180

Sarebbe stato interessante comparare gli andamenti dei dipartimenti finanziati per area CUN con l’universo dei dipartimenti della stessa area. Questo è tuttavia un esercizio impraticabile, non essendo stato pubblicato con il suddetto decreto anche l’elenco dei 766 dipartimenti delle università statali con aree CUN di riferimento determinate in base alle aree CUN degli afferenti. Potremmo tentare di ascrivere un dipartimento a un’area trovando un accordo condiviso sui criteri, che dovrebbero riguardare quale sia la percentuale minima di afferenti a una data area per definire un dipartimento come di “Area x”, cosa fare quando in un dipartimento vi siano due aree con pari numerosità o cosa fare quando in un dipartimento ci siano diverse aree, nessuna delle quali veramente prevalente in termini di numero di afferenti. Non disponendo al momento di tali criteri, attualmente nell’università italiana convivono dipartimenti non riferibili ad alcuna area CUN e dipartimenti finanziati in virtù della legge 232/2016, che hanno progettato il quinquennio 2018-2022 privilegiando un’area CUN determinata sulla base dell’«Indicatore standardizzato della performance dipartimentale» elaborato dall’ANVUR sulla base dei risultati della VQR 2011-2014.

Stanti queste difficoltà, ci siamo limitati ad alcuni semplici esercizi, il primo dei quali è confrontare il numero dei dipartimenti finanziati per area CUN con la numerosità dei docenti e dei ricercatori afferenti a quella stessa area nel 2017, anno in cui si è compiuto il processo di attribuzione del finanziamento.

La seguente tabella ancora una volta presenta le aree CUN in ordine decrescente per numerosità degli afferenti (cfr. Tabella 299), prendendo in considerazione soltanto quelli che prestano servizio nelle università statali. Numerosità dell’area e sua incidenza sul totale sono stati messi in relazione con il numero

dei dipartimenti finanziabili per il D.M. 262/2017. Questo numero è stato a sua volta messo in relazione con la numerosità dell'area.

Tabella 543. Raffronto della distribuzione dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area CUN del progetto dipartimentale vincitore con la numerosità dei docenti e ricercatori delle aree CUN negli atenei statali. Anno 2017. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Area CUN	Docenti/ ricercatori 2017	% sul totale	Dipartimenti finanziati	% sul totale finanziati	Incidenza dipartimenti finanziati sulla numerosità dell'area
Area 06 - Scienze mediche	8090	16,04%	20	11,11%	0,25%
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	5210	10,33%	19	10,56%	0,36%
Area 05 - Scienze biologiche	4430	8,78%	13	7,22%	0,29%
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4330	8,59%	18	10,00%	0,42%
Area 12 - Scienze giuridiche	4045	8,02%	15	8,33%	0,37%
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	3984	7,90%	18	10,00%	0,45%
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3901	7,74%	13	7,22%	0,33%
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura	3283	6,51%	14	7,78%	0,43%
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche	2942	5,83%	11	6,11%	0,37%
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2854	5,66%	10	5,56%	0,35%
Area 03 - Scienze chimiche	2766	5,49%	11	6,11%	0,40%
Area 02 - Scienze fisiche	2138	4,24%	7	3,89%	0,33%
Area 14 - Scienze politiche e sociali	1450	2,88%	6	3,33%	0,41%
Area 04 - Scienze della terra	1004	1,99%	5	2,78%	0,50%
<i>Totali</i>	<i>50427</i>	<i>100,00%</i>	<i>180</i>	<i>100,00%</i>	

Possiamo così notare che i limiti minimo e massimo dei dipartimenti finanziabili per area penalizzano l'area più numerosa (06 - Scienze Mediche, che ottiene il massimo dei dipartimenti finanziabili ma con una percentuale sul totale ben lontana dalla sua incidenza sul totale dei docenti e dei ricercatori italiani) ed avvantaggiano l'area meno numerosa, 04 - Scienze della Terra, che ottiene il minimo dei dipartimenti finanziabili che, tuttavia, rappresentano una percentuale sul totale più alta dalla sua incidenza sul totale dei docenti e dei ricercatori italiani.

Osservando la tabella rileviamo che, come il grafico precedente (Figura 311) mostra abbastanza chiaramente, vi sono altre aree per le quali l'attribuzione preventiva del numero di dipartimenti finanziabili attuata dal D.M. 262/2017 rappresenta una penalizzazione o un vantaggio. Nella figura seguente abbiamo ordinato in maniera decrescente le aree CUN per rapporto afferenti/dipartimenti finanziabili (e finanziati).

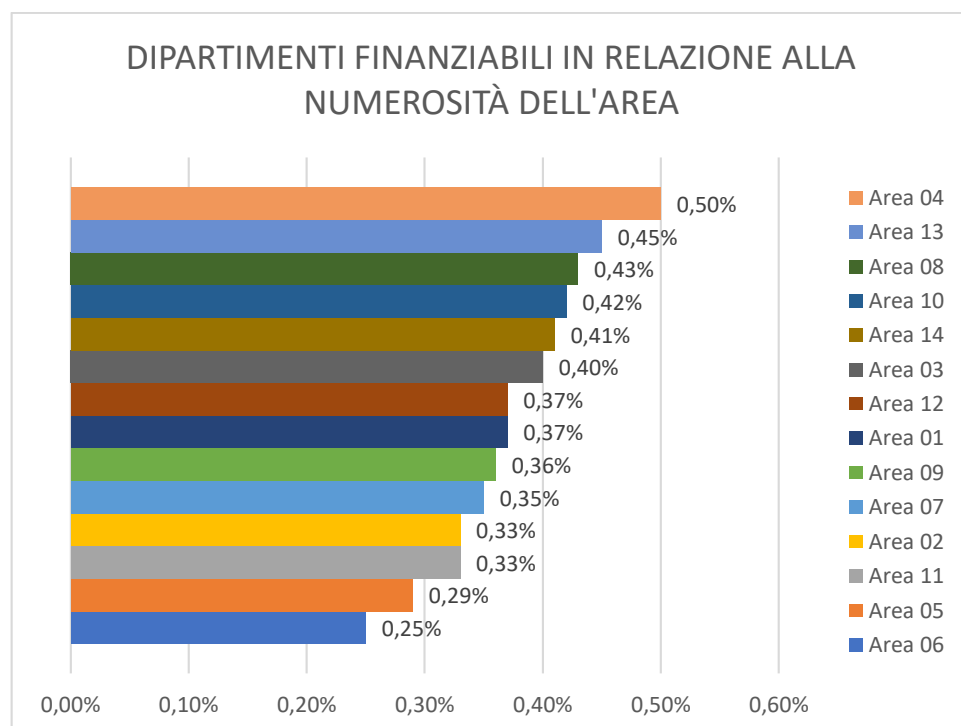


Figura 312. Dipartimenti finanziabili legge 232/2016 in relazione alla numerosità dell'area CUN. Anno 2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur: allegato 1, D.M. 262/2017.

Abbiamo voluto provare ad utilizzare il criterio dell'“area CUN preminente” per vedere se il numero dei dipartimenti finanziabili per area CUN stabilito dal D.M. 262/2017 risulti proporzionale al numero di dipartimenti statali della stessa “area preminente”.

La figura seguente rappresenta la situazione al momento del decreto quando si conosceva il numero dei dipartimenti ammessi con le loro “aree CUN preminenti” e si è determinato – entro il minimo di 5 e il massimo di 20 stabilito dalla legge – il numero dei dipartimenti finanziabili per area CUN. Abbiamo calcolato la percentuale di dipartimenti finanziabili sui dipartimenti ammessi.

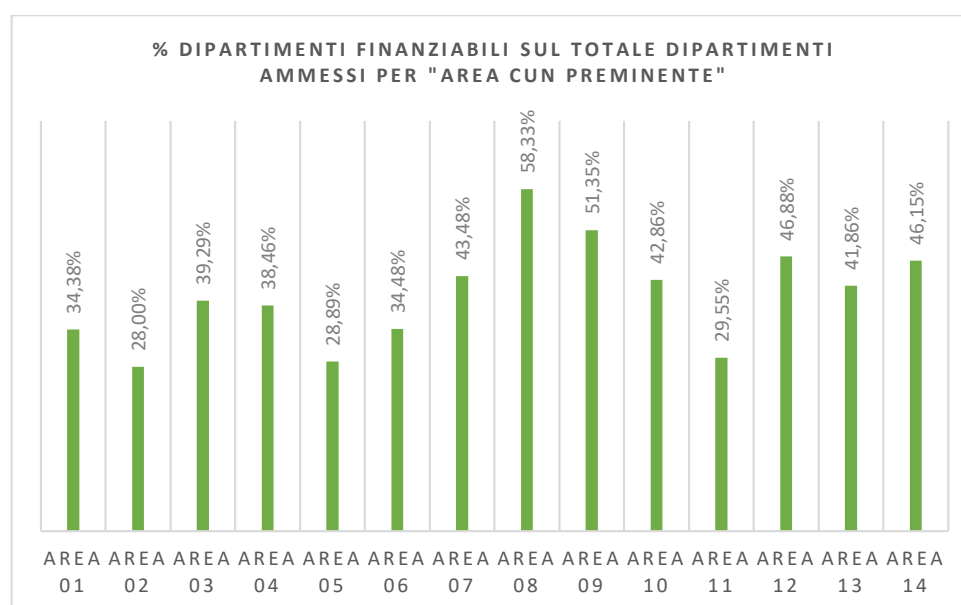


Figura 313. Percentuale dei dipartimenti finanziabili in base al D.M. 262/2017 rispetto ai dipartimenti ammessi. Anno 2017. Fonte: ns. elaborazione dati Miur- Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza.

Abbiamo poi dato rappresentazione grafica all'ultima colonna della Tabella 541, che riguarda l'incidenza percentuale dei dipartimenti finanziabili/finanziati sul totale dei dipartimenti delle università statali della stessa area CUN preminente.

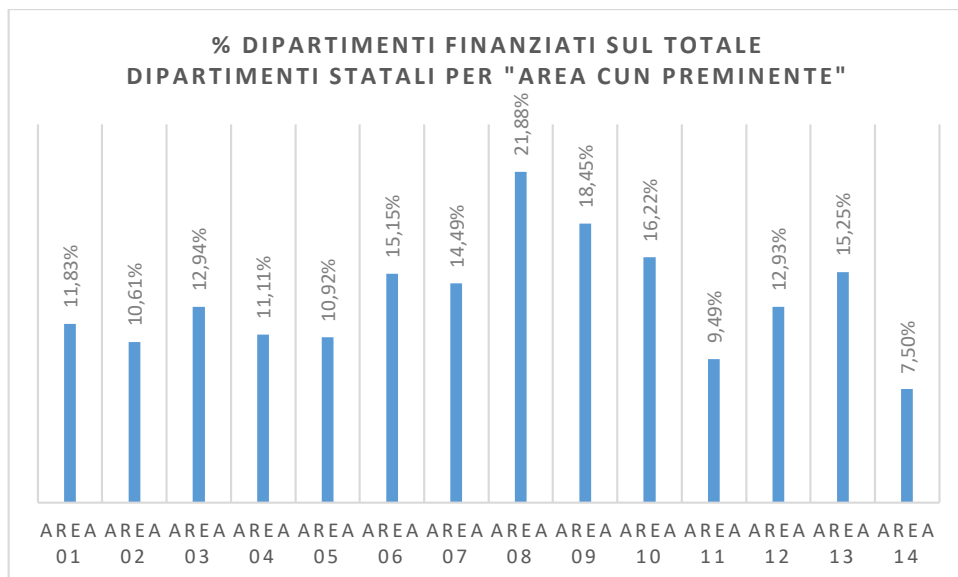


Figura 314. Incidenza dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 sul totale dei dipartimenti degli atenei statali, per area CUN preminente. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.

In nessuna delle tre operazioni compiute possiamo rilevare una coerenza fra le dimensioni dell'area CUN e il numero predeterminato di dipartimenti finanziabili. Se relativamente alla numerosità degli afferenti alle aree CUN la predeterminazione dei dipartimenti finanziabili favorisce l'Area 04 e penalizza l'Area 06, in relazione alla numerosità dei dipartimenti di "area CUN preminente" risulta favorita l'Area 08 sia quando la relazione è con i dipartimenti ammessi che quando è con il totale dei dipartimenti di "area CUN preminente". In relazione ai dipartimenti di "area CUN preminente" ammessi, l'area maggiormente penalizzata è la 02; in relazione al totale dei dipartimenti statali di "area CUN preminente", l'area maggiormente penalizzata è la 14.

In ogni caso ci pare lecito concludere che il D.M. 262/2017 – più che tenere conto della «numerosità della singola area disciplinare, in termini di dipartimenti ad essa riferibili» – abbia di fatto impresso direzioni di «crescita e miglioramento» alle «aree della ricerca scientifica e tecnologica italiana».

8.2.1. Legge 232/2016: variazioni nei Fields of Science (FOS 2007)

Al momento dell'estrazione dei dati (31 dicembre 2020) siamo appena un po' oltre la metà del primo quinquennio in cui i dipartimenti hanno a disposizione i fondi. Possiamo però provare a ricavare qualche indicazione parziale da alcune semplici elaborazioni. La prima di esse è confrontare l'incidenza percentuale delle 14 aree CUN sul totale dei docenti/ricercatori delle università statali nel 2017 e nel 2020 per inferire se l'attribuzione preventiva del numero di dipartimenti finanziabili alle aree abbia già sortito qualche effetto.

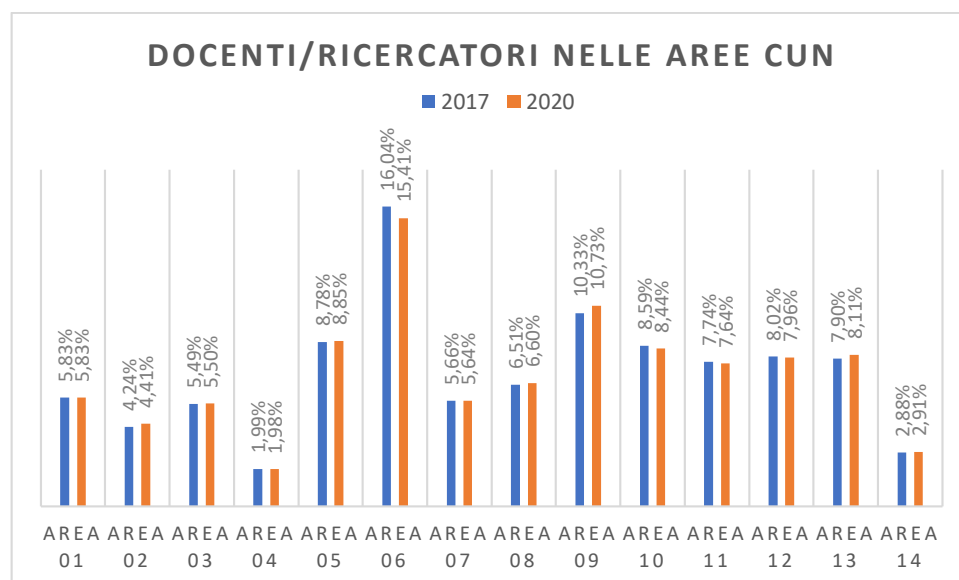


Figura 315. Incidenza percentuale delle aree CUN sul totale dei docenti/ricercatori delle università statali. Anni 2017 e 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

A giudicare da questa elaborazione, alla fine del 2020 non ci sono ancora effetti chiaramente percepibili, né chiaramente attribuibili ai finanziamenti della legge 232/2016, sulla composizione e lo sviluppo delle aree CUN rispetto al totale dei docenti/ricercatori. L'evidente sproporzione fra docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 rispetto a quelli in servizio nei dipartimenti non finanziati fa sì che sui totali lo spostamento per il momento non si noti.

Poiché, come abbiamo detto, non è possibile comparare gli andamenti dei dipartimenti finanziati per area CUN con gli “altri” dipartimenti della stessa area, per indagare l'azione della legge 232/2016 sulle aree CUN abbiamo operato nel modo seguente:

- posto che vi sono dipartimenti che, dopo essere stati inseriti nella lista dei 352 dipartimenti ammessi alla selezione, hanno presentato domanda con riferimento alla (o a una delle) “aree CUN preminenti” in dipartimento, concorrendo per il finanziamento in una data area e che dunque, una volta passata la selezione, hanno acquisito la definizione di “dipartimento di specifica area CUN” (01, piuttosto che 14);
- e posto che vi sono dipartimenti che non avendo presentato domanda, o non essendo stati ammessi, o non rientrando nei 180 dipartimenti finanziati, sono rimasti non riferiti specificamente a un'area;

abbiamo confrontato l'andamento della numerosità dei docenti e dei ricercatori di tutte le 14 aree CUN dal 2014 al 2020, area per area, distinguendo le variazioni avvenute nei dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 da quelle avvenute negli altri dipartimenti.

I dati elaborati partono dal 2014, poiché è l'anno in cui la riorganizzazione degli atenei intorno alla nuova tipologia di dipartimento prevista dalla legge 240/2010 può ritenersi quasi dappertutto conclusa. Ma è anche l'anno in cui cominciano a manifestarsi gli effetti della premialità. A questo proposito ricordiamo che, come è noto, il primo esercizio di Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010, riguardante gli anni di pubblicazione 2004-2010) è stato avviato con il D.M. 17 del 15 Luglio 2011 e i suoi risultati sono stati diffusi nell'estate del 2013.¹¹⁶ Dunque nel dicembre 2013 nella ripartizione del FFO la quota premiale attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica è per la prima volta per il 90% ripartita sulla base dei risultati della VQR.

¹¹⁶ Cfr. <https://www.anvur.it/attivita/vqr/>.

Siamo partiti dalla lista dei 180 ammessi e siamo andati a ritroso, rintracciando i dipartimenti finanziati fino al 2014, tenendo conto anche di eventuali cambiamenti nella denominazione. Analogamente, abbiamo seguito le evoluzioni – compresi i cambiamenti di denominazione – dal 2018 al 2020. In questo modo abbiamo distinto sin dal 2014 i dipartimenti che saranno finanziati per la legge 232/2016 nel 2018.

Per ogni anno (a partire dal 2014), abbiamo diviso i docenti/ricercatori (di tutte le fasce) delle 14 aree CUN in base all'afferenza a tre tipologie distinte di dipartimento: “finanziato nella stessa area del docente/ricercatore conteggiato”; “finanziato in area diversa dall'afferenza del docente/ricercatore conteggiato”; “non finanziato”.

Ad esempio, due docenti/ricercatori facenti parte dell'Area CUN 03 e afferenti entrambi a dipartimenti finanziati possono afferire o a un dipartimento che abbia acquisito in virtù del finanziamento per la legge 232/2016 la definizione di “dipartimento di Area 03”, o a un dipartimento che in virtù del finanziamento per la legge 232/2016 abbia acquisito la definizione di “dipartimento di area diversa dalla 03”. Li abbiamo quindi distinti in due categorie: docenti/ricercatori che afferiscono a un dipartimento finanziato per l'area cui appartengono (*Finanziati area 03*) e docenti/ricercatori che afferiscono a dipartimenti finanziati in area diversa da quella cui appartengono (*03 - Finanziati altra area CUN*). Un terzo docente/ricercatore di area 03 afferente ad un dipartimento non finanziato farà poi parte di una terza categoria (*03 - Non finanziati*)

Vediamo ora le elaborazioni. Per comodità di lettura, presenteremo le tabelle divise secondo la classificazione FOS 2007.

Tabella 544. 1. NATURAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Area 01				Area 02				Area 03				Area 04				Area 05			
	Finanziati Area 01	01 - Finanziati altri area CUN	01 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 02	02 - Finanziati altri area CUN	02 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 03	03 - Finanziati altri area CUN	03 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 04	04 - Finanziati altri area CUN	04 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 05	05 - Finanziati altri area CUN	05 - Non finanziati	Totale
2014	372	136	2513	3021	441	214	1505	2160	357	115	2365	2837	154	76	796	1026	593	413	3600	4606
2015	375	139	2423	2937	429	210	1469	2108	354	120	2316	2790	154	72	780	1006	571	448	3481	4500
2016	373	143	2432	2948	443	216	1466	2125	359	139	2286	2784	178	74	749	1001	562	510	3411	4483
2017	369	142	2431	2942	448	229	1461	2138	402	144	2220	2766	181	98	725	1004	568	555	3307	4430
2018	372	146	2428	2946	462	240	1476	2178	403	151	2228	2782	188	104	731	1023	576	599	3347	4522
2019	392	154	2459	3005	481	250	1528	2259	418	156	2283	2857	193	107	743	1043	584	611	3432	4627
2020	400	164	2485	3049	489	256	1563	2308	418	153	2303	2874	200	107	730	1037	596	630	3401	4627
Variaz %	+7,53 %	+20,59 %	-1,11%	+0,93%	+10,88 %	+19,63 %	+3,85%	+6,85%	+17,09 %	+33,04 %	-2,62%	+1,30%	+29,87 %	+40,79 %	-8,29%	+1,07 %	+0,51 %	+52,54 %	5,53 %	+0,46 %

Tabella 545. 2. ENGINEERING AND TECHNOLOGY. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Area 08				Area 09				
	Finanziati Area 08	08 - Finanziati altri area CUN	08 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 09	09 - Finanziati altri area CUN	09 - Non finanziati	Totale	
2014	737		40	2621	3398	1103	161	3796	5060
2015	726		37	2553	3316	1120	161	3804	5085
2016	734		42	2542	3318	1150	159	3835	5144
2017	721		41	2521	3283	1166	163	3881	5210
2018	804		45	2481	3330	1211	172	3966	5349
2019	851		45	2540	3436	1258	182	4085	5525
2020	861		43	2548	3452	1274	192	4143	5609
Variaz. %	+16,82%		+7,50%	-2,79%	+1,59%	+15,50%	+19,25%	+9,14%	+10,85%

Tabella 546. 3. MEDICAL AND HEALTH SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati Area 06	06 - Finanziati altra area CUN	06 - Non finanziati	Totale
2014	1009	183	7499	8691
2015	1120	191	7094	8405
2016	1130	215	6954	8299
2017	1113	208	6769	8090
2018	1161	223	6627	8011
2019	1232	242	6583	8057
2020	1260	259	6538	8057
Variaz. %	+24,88%	+41,53%	-12,82%	-7,29%

Tabella 547. 4. AGRICULTURAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Finanziati area 07	07 - Finanziati altra area CUN	07 - Non finanziati	Totale
2014	588	68	2234	2890
2015	636	73	2132	2841
2016	637	76	2151	2864
2017	633	66	2155	2854
2018	719	66	2105	2890
2019	749	70	2135	2954
2020	758	73	2118	2949
Variaz. %	+28,91%	+7,35%	-5,19%	+2,04%

Tabella 548. 5. SOCIAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Area 12				Area 13				Area 14			
	Finanziati Area 12	12 - Finanziati altra area CUN	12 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 13	13 - Finanziati altra area CUN	13 - Non finanziati	Totale	Finanziati Area 14	14 - Finanziati altra area CUN	14 - Non finanziati	Totale
2014	800	91	3308	4199	743	92	3189	4024	285	79	1135	1499
2015	954	89	3099	4142	754	97	3124	3975	276	85	1113	1474
2016	940	92	3078	4110	756	90	3143	3989	281	90	1092	1463
2017	927	91	3027	4045	757	97	3130	3984	281	87	1082	1450
2018	951	96	3017	4064	776	102	3163	4041	309	92	1064	1465
2019	973	98	3062	4133	803	101	3236	4140	327	98	1096	1521
2020	989	98	3073	4160	825	109	3304	4238	323	102	1097	1522
Variaz. %	+23,63%	+7,69%	-7,10%	-0,93%	+11,04%	+18,48%	+3,61%	+5,32%	+13,33%	+29,11%	-3,35%	+1,53%

Tabella 549. 6. HUMANITIES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.

Anno	Area 10				Area 11			
	Finanziati Area 10	10 - Finanziati altra area CUN	10 - Non finanziati	Totale	Finanziati area 11	11 - Finanziati altra area CUN	11 - Non finanziati	Totale
2014	448	168	4018	4634	533	293	3294	4120
2015	469	177	3840	4486	523	291	3198	4012
2016	511	179	3703	4393	543	311	3107	3961
2017	490	183	3657	4330	544	305	3052	3901
2018	499	184	3639	4322	557	306	3064	3927
2019	533	192	3653	4378	574	311	3105	3990
2020	541	196	3675	4412	588	325	3081	3994
Variazioni %	+20,76%	+16,67%	-8,54%	-4,79%	+10,32%	+10,92%	-6,47%	-3,06%

8.2.2. Legge 232/2016: le 14 aree CUN dal 2014 al 2020

Partendo da questi dati, i grafici che seguono sono stati ottenuti seguendo due differenti procedure:

1) per ogni area CUN, abbiamo tracciato l'aumento percentuale annuo rispetto all'anno di riferimento (2014) dei docenti/ricercatori distinti in due categorie: quelli afferenti ai dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 di qualsivoglia area CUN (genericamente *Finanziati*) e quelli afferenti ai dipartimenti non finanziati (*Non Finanziati*). Per ogni categoria e per ogni anno i l'aumento percentuale è stato calcolato come segue: (“numero di docenti/ricercatori nell'anno i ” - “numero di docenti/ricercatori nell'anno 2014”) / “numero di docenti/ricercatori nell'anno 2014”). Infine, il risultato è mostrato in percentuale (moltiplicato per 100).

2) secondo procedimento: per ogni area CUN, abbiamo tracciato l'aumento percentuale annuo rispetto all'anno di riferimento (2014) dei docenti/ricercatori nelle tre categorie *Finanziati area X*; *X in dipartimenti di altre aree* e *X non finanziati*. Per ogni categoria e per ogni anno i l'aumento percentuale è stato calcolato come segue: (“numero di docenti/ricercatori nell'anno i ” - “numero di docenti/ricercatori nell'anno 2014”) / “numero di docenti/ricercatori nell'anno 2014”). Infine, il risultato è mostrato in percentuale (moltiplicato per 100).

Questo ovviamente non ci consente di confrontare i dipartimenti fra loro, ma soltanto di confrontare la crescita percentuale dei docenti/ricercatori di una determinata area CUN in tipologie differenti di dipartimenti.

La prima procedura mette in evidenza il fatto (d'altra parte ovvio, visto che il 70% dei finanziamenti previsti dalla legge 232/2016 è destinabile al reclutamento) che il numero dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati cresce percentualmente più che nei dipartimenti non finanziati.

La seconda procedura, pur ribadendo che il numero dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati cresce percentualmente più che negli altri, evidenzia anche che le maggiori crescite percentuali di docenti ricercatori nei dipartimenti finanziati avvengono non solo (e spesso non tanto) nei dipartimenti finanziati nella stessa area del docente/ricercatore conteggiato ma anche (e spesso soprattutto) nei dipartimenti finanziati in altre aree.

La maggiore crescita percentuale dei dipartimenti destinati a ricevere il finanziamento per la legge 232/2016 rispetto ai non finanziati comincia a manifestarsi già dal 2014. A partire dal 2018 si notano poi significative impennate. A questo proposito ricordiamo che a settembre 2018, nel riparto del FFO delle Università Statali appare la quota (271 milioni) per il finanziamento del primo anno del quinquennio 2018-2022.¹¹⁷

Qui di seguito forniamo i grafici prodotti con i due procedimenti.

¹¹⁷ <https://www.miur.gov.it/-/criteri-di-riparto-ffo-universita-statali-2018>.

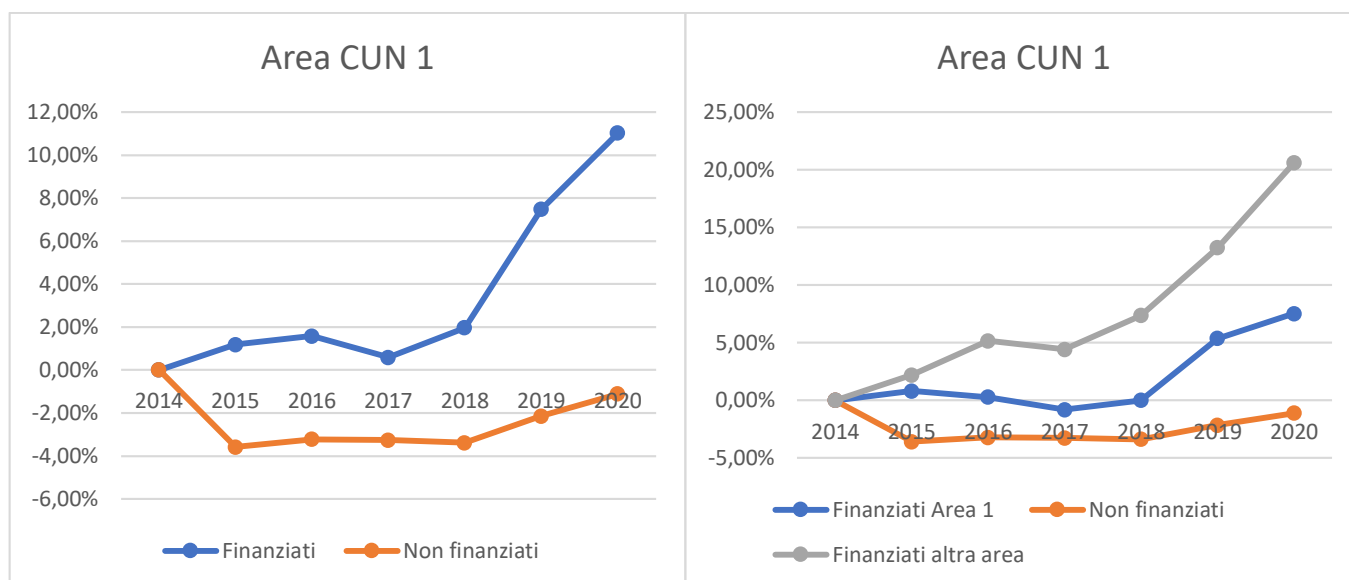


Figura 316. AREA 01 - SCIENZE MATEMATICHE e INFORMATICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 01, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

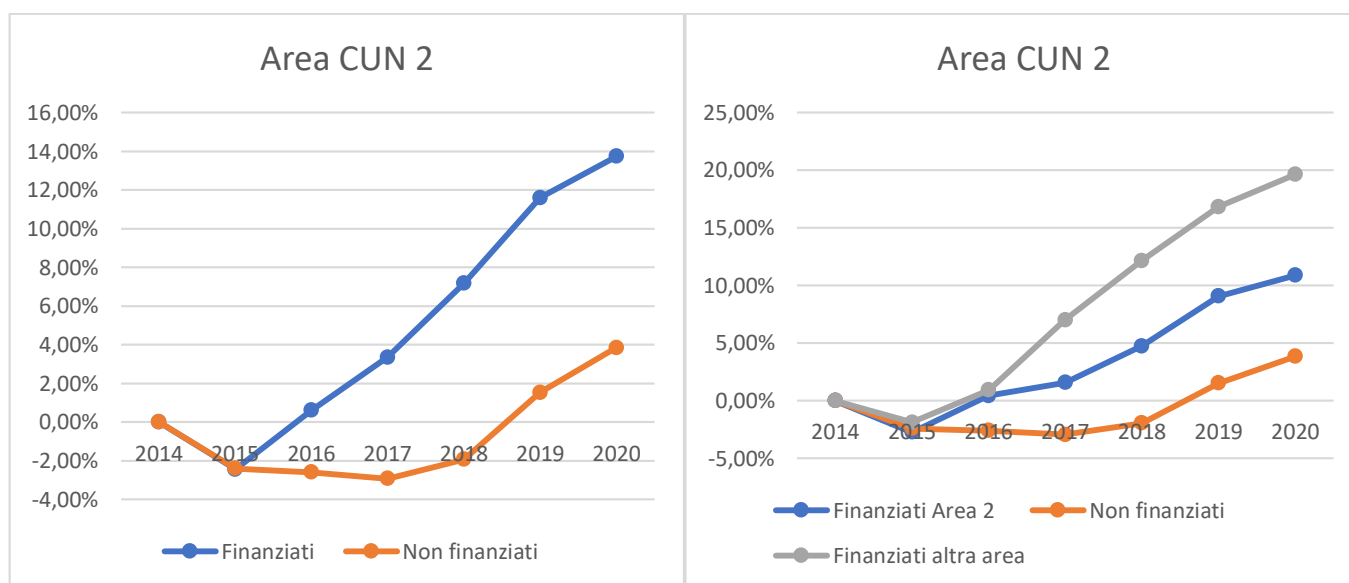


Figura 317. AREA 02 - SCIENZE FISICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 02, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

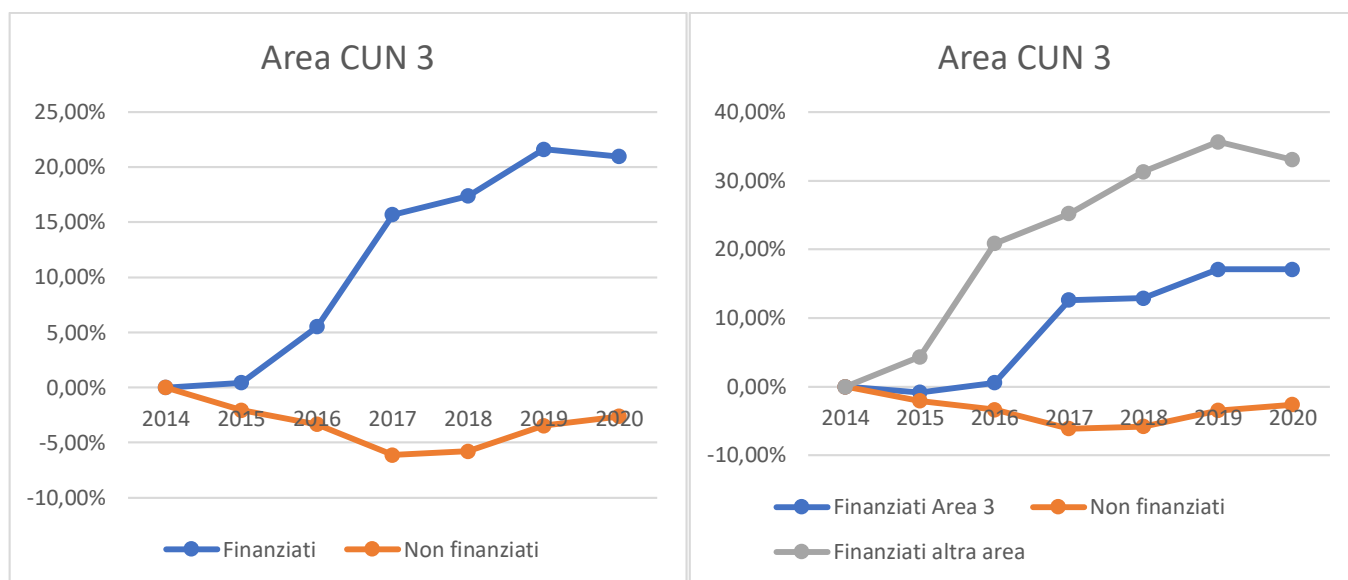


Figura 318. AREA 03 - SCIENZE CHIMICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 03, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

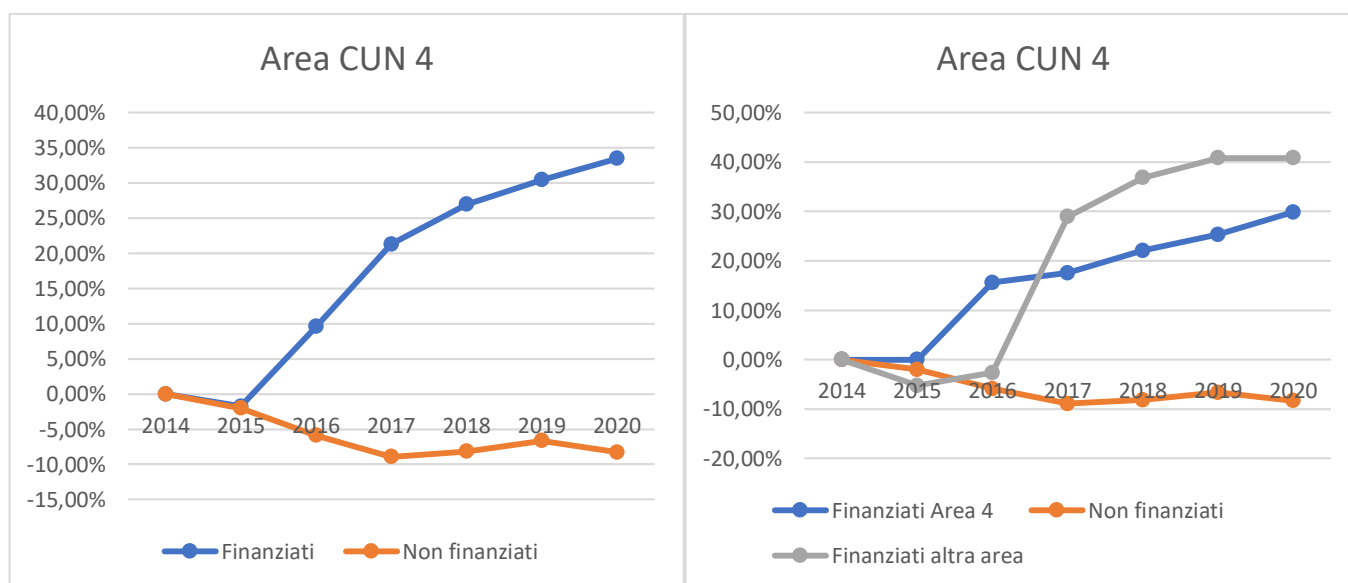


Figura 319. AREA 04 - SCIENZE DELLA TERRA. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 04, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

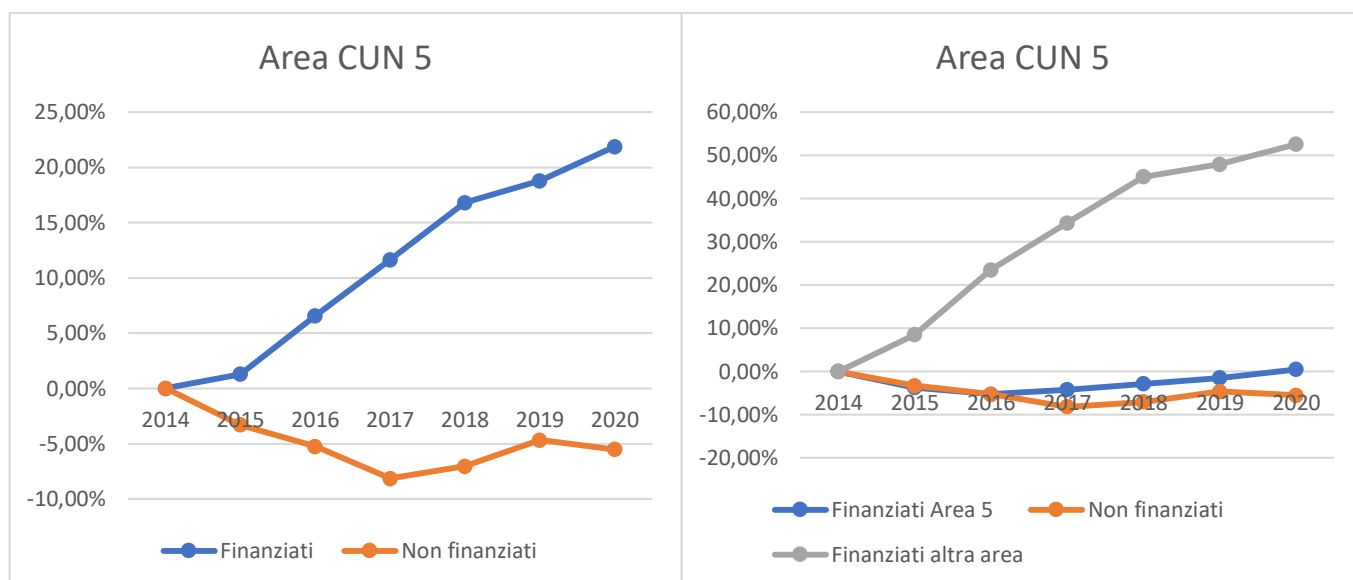


Figura 320. AREA 05 - SCIENZE BIOLOGICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 05, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

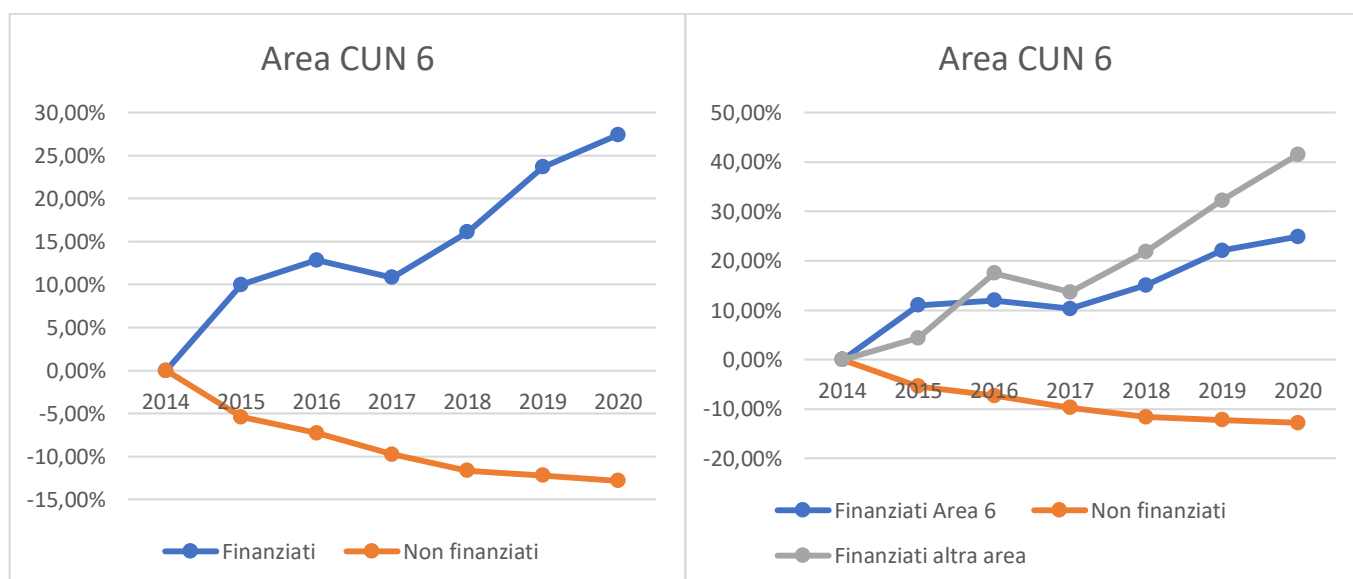


Figura 321. AREA 06 - SCIENZE MEDICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 06, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

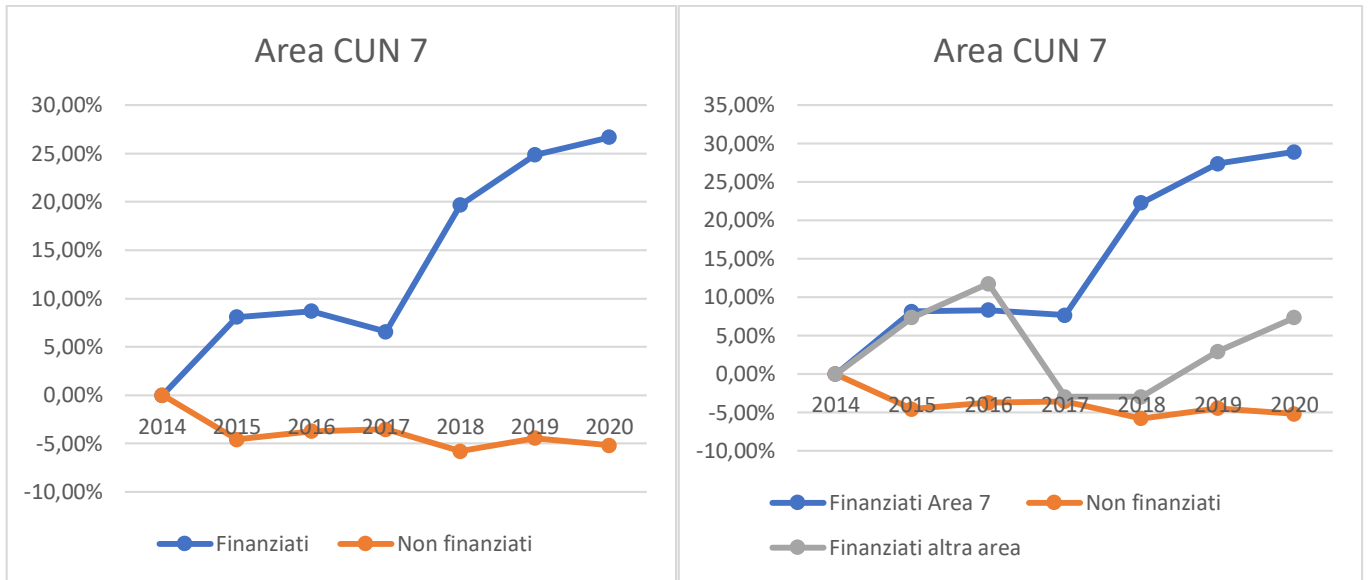


Figura 322. AREA 07 - SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 07, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

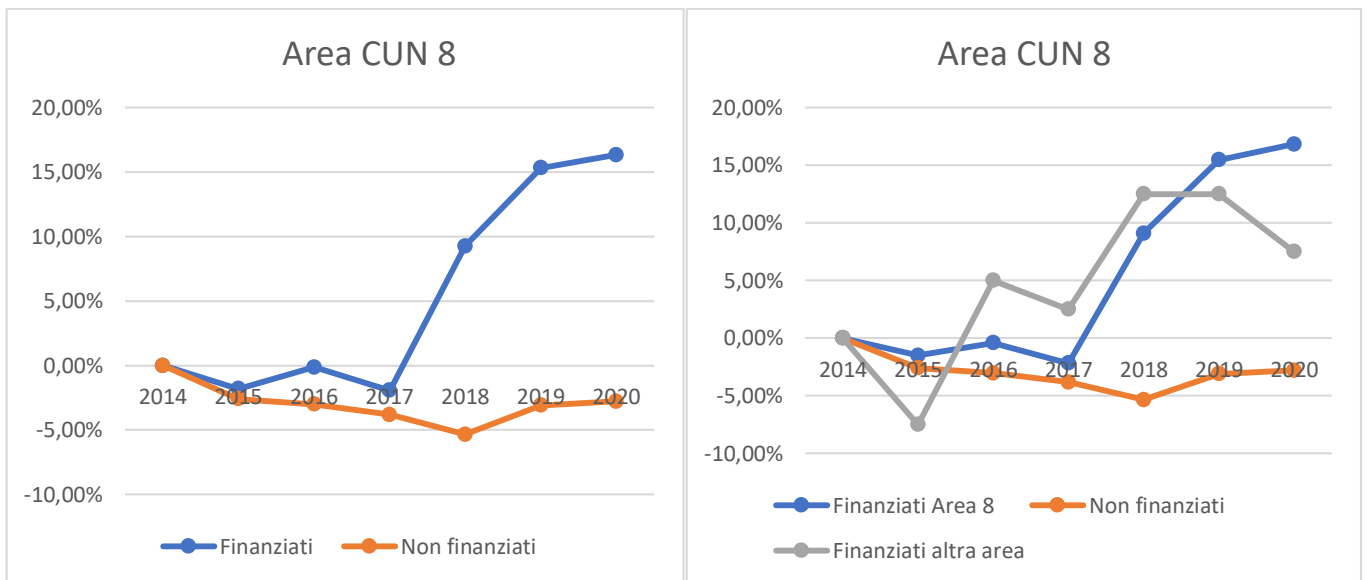


Figura 323. AREA 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 08, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

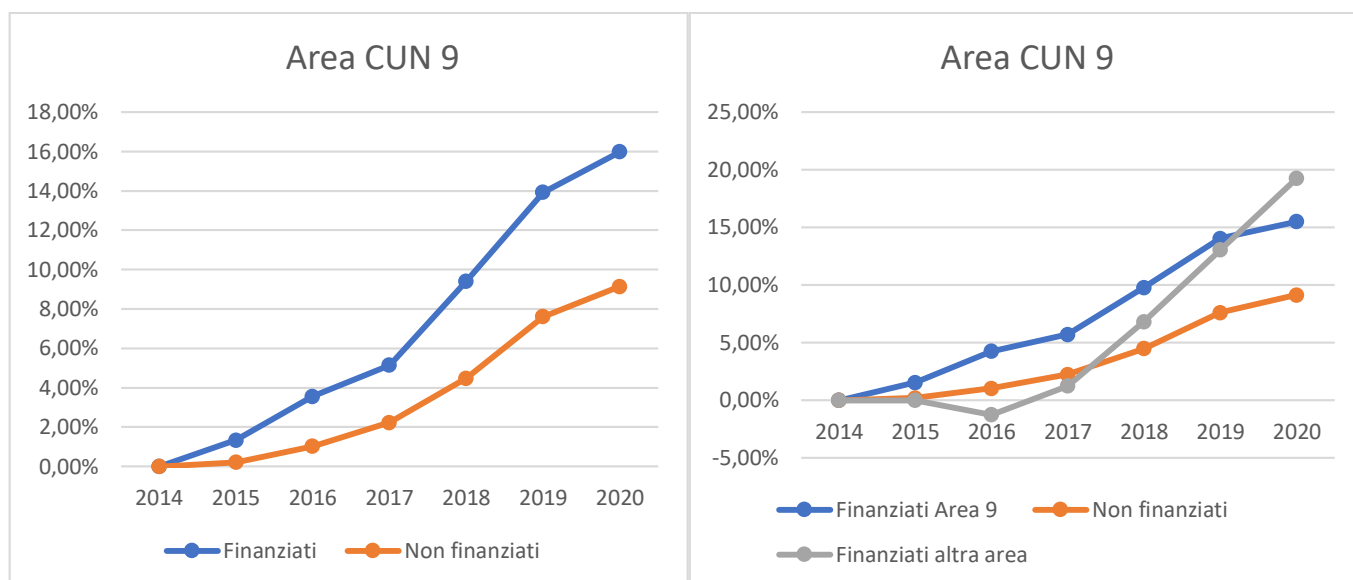


Figura 324. AREA 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 09, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

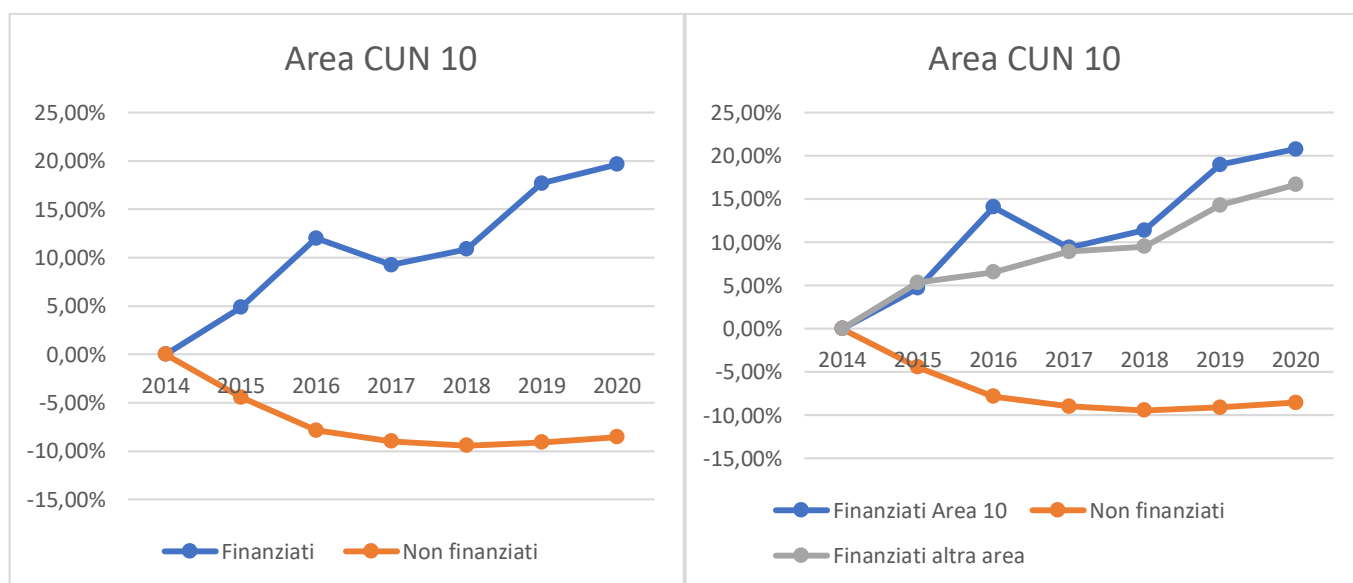


Figura 325. AREA 10 – SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 10, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

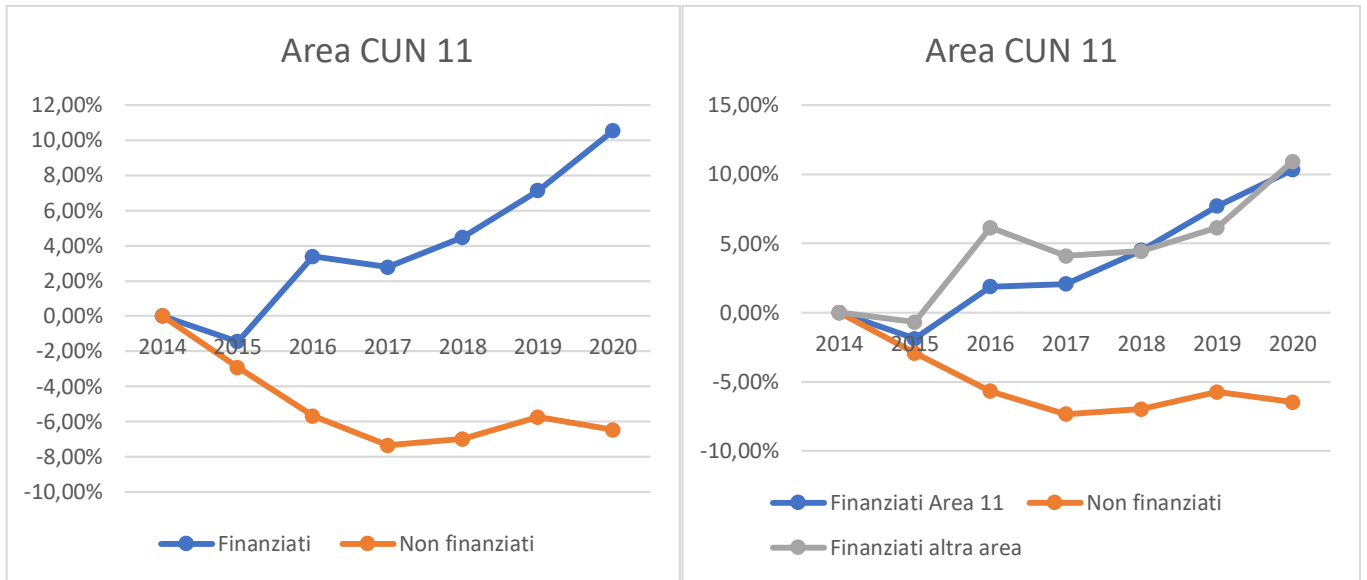


Figura 326. AREA 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 11, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

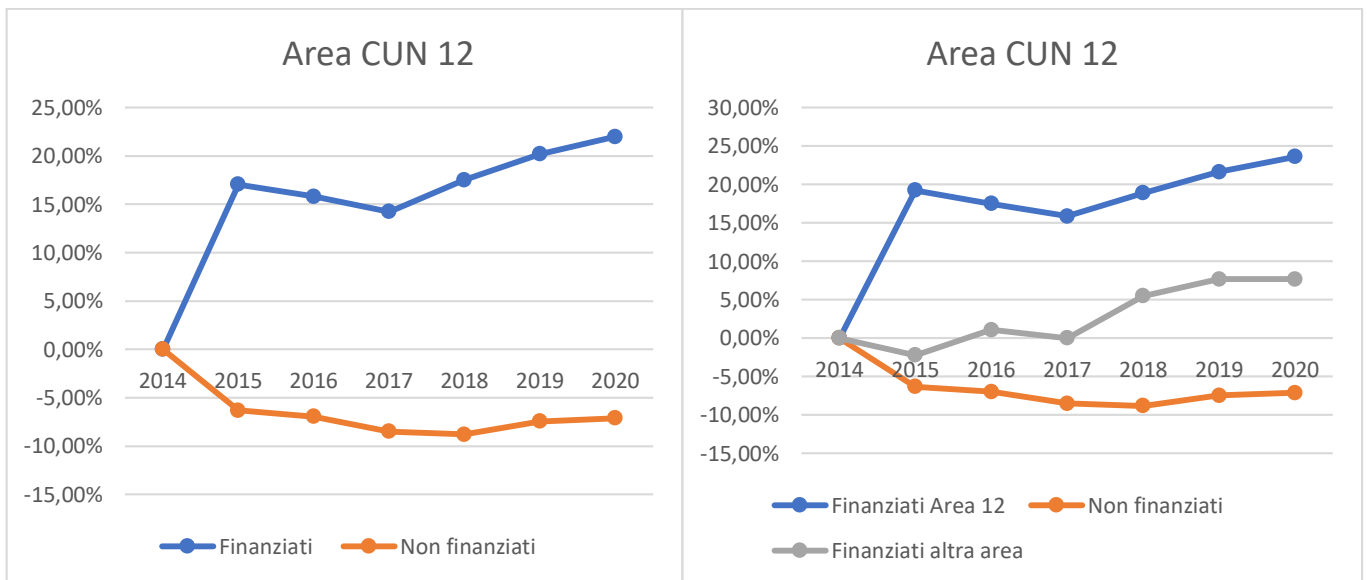


Figura 327. AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 12, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

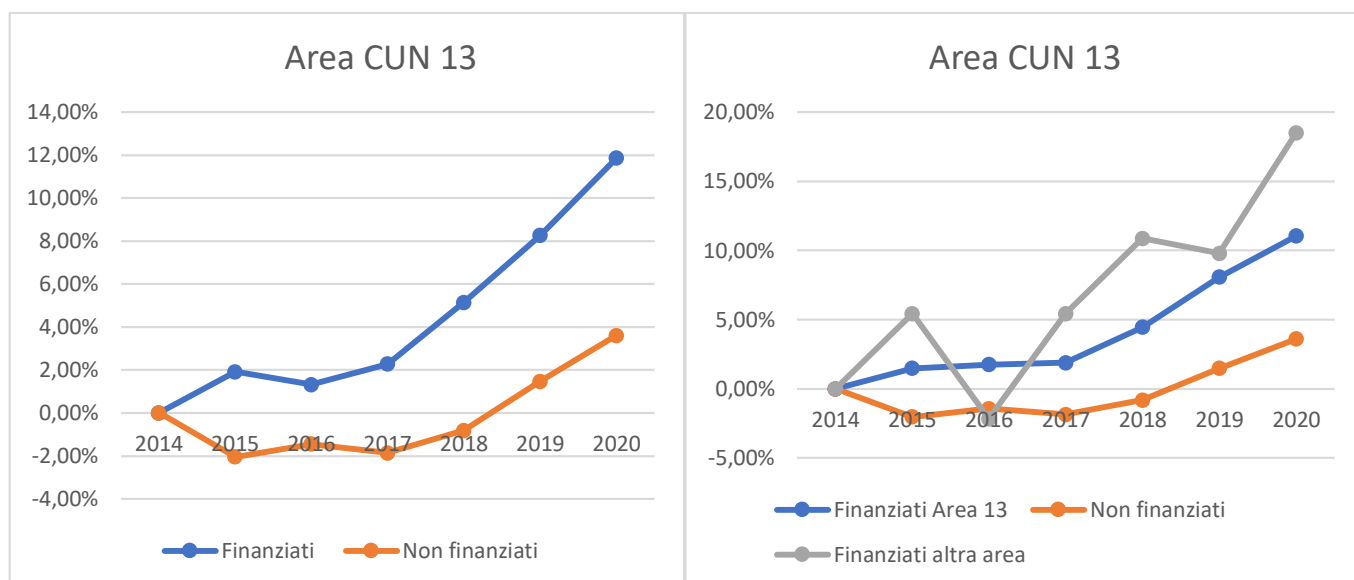


Figura 328. AREA 13 – SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 13, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

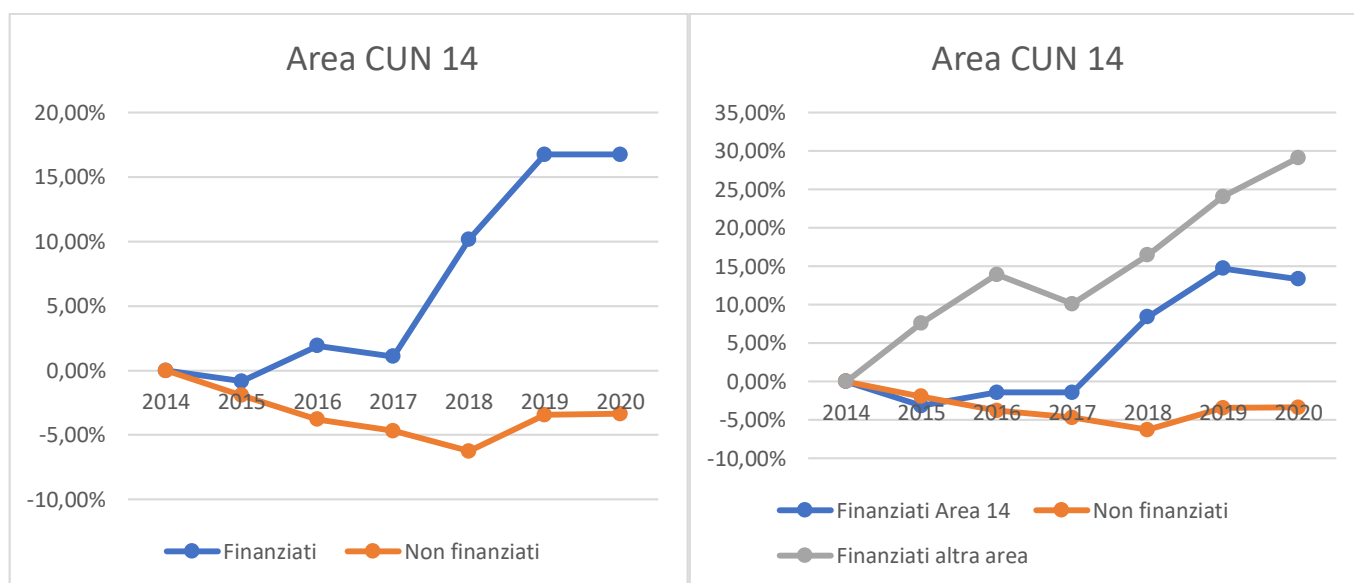


Figura 329. AREA 14 – SCIENZE POLITICHE E SOCIALI. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 14, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

9. Considerazioni finali

L'elaborazione di una tale quantità di dati suggerisce numerosissime piste di ricerca ma, nello stesso tempo, costringe a non andare molto oltre la superficie e a trascurare il dettaglio. Indica, inoltre, questioni e punti critici per indagare i quali l'elaborazione dei dati andrebbe integrata con molto lavoro sul campo. Pensiamo tuttavia sia possibile, anche a questo stadio abbastanza grezzo di elaborazione, individuare alcuni punti che ci sembrano riguardare il sistema nel suo insieme.

La prima evidenza, all'interno della quale tutte le considerazioni sullo stato dell'Università italiana vanno contestualizzate, è che *il sistema universitario decresce*. Pertanto i cambiamenti di equilibrio al suo interno sono perlopiù derivanti dal gioco fra maggiori e minori perdite. Tuttavia, nel complessivo rimpicciolimento dell'università, c'è anche chi guadagna quello che altri hanno perduto.

9.1. La decrescita e le sue caratteristiche

Si è ripetuto più volte che il calo complessivo dei docenti/ricercatori, dal 2008 al 2020, è stato dell'11,74% e che la diminuzione degli iscritti dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020 è stata del 4,68%.

Va però sottolineato che queste perdite sono andate tutte a carico del sistema universitario pubblico.

Dal 2008 al 2020, la numerosità dei docenti ricercatori è scesa del 14,34% nelle università statali, mentre nelle università non statali i docenti/ricercatori sono aumentati del 22,67% e nelle università telematiche del 789,53% (da 86 a 765 in valori assoluti; cfr. Tabella 80). Nel 2008 prestava servizio nelle università statali il 95,78% dei docenti/ricercatori, nel 2020 questa percentuale è scesa al 92,96% (cfr. Tabella 82).

L'area geografica in cui è maggiore lo spostamento degli equilibri a favore del sistema non statale è il Centro: nel 2008 i docenti/ricercatori delle università non statali erano il 2,26% del totale dell'area; nel 2020 sono il 7,42%. Nel Nord tali percentuali passano dall'8,07% del 2008 al 9,79% del 2020; nel Sud e nelle Isole dallo 0,80% al 2,66%.

Il fenomeno è più rilevante quando si guarda alle iscrizioni. Dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020 gli iscritti diminuiscono del 9,66% nelle università statali, salgono del 9,66% nelle università non statali (dove arrivano a 111.275 in valori assoluti) e del 168,78% nelle università telematiche (dove passano da 39.620 a 106.491 in valori assoluti; cfr. Tabella 167). Nel 2010/2011 era iscritto alle università statali il 92,23% degli studenti, nel 2019/2020 questa percentuale è scesa all'87,42% (cfr. Tabella 168).

Insomma il sistema universitario non solo decresce ma diventa sempre meno pubblico.

Nondimeno anche i sistemi statale e non statale si presentano come insiemi non omogenei. Mentre la numerosità dei docenti decresce nelle Mega università statali del 17,76% – e per le altre università statali registriamo -16,60% nelle Grandi, -10,40% nelle Medie e -5,60% nelle Piccole – i Politecnici crescono lievemente (+1,19%) e le Scuole Superiori incrementano i loro docenti/ricercatori del 40,82% (cfr. Tabella 84). Così i docenti/ricercatori nelle Grandi università non statali diminuiscono del 9,55%, ma nelle Medie crescono del 49,06% e nelle Piccole del 125,16% (cfr. parr. 3.7. Grandi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere; 3.8. Medi atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere; 3.9. Piccoli atenei non statali. Docenti/ricercatori per fascia e per genere).

A loro volta, gli iscritti alle università statali decrescono del 9,12% nelle Mega università, del 14,66% nelle Grandi, del 4,90% nelle Medie, del 18,48% nelle Piccole, ma crescono del 10,34% nei Politecnici. Gli iscritti alle università non statali crescono del 4,95% nelle Grandi università non statali, scendono lievissimamente nelle Medie (-0,22%) e salgono del 53,23% nelle Piccole (cfr. Tabella 169).

Anche nel peso percentuale dei docenti/ricercatori nelle tre macro-aree geografiche del Paese sono immediatamente visibili cambiamenti all'insegna della *minor perdita*. Il numero dei docenti/ricercatori decresce infatti del 5,09% nelle università del Nord, del 17,51% in quelle del Centro e del 15,68% in quelle del Sud e delle Isole (cfr. Tabella 13). Così, se la distribuzione territoriale dei docenti/ricercatori nel 2008 era 41,74% al Nord, 26,35% al Centro e 31,92% al Sud e nelle Isole, nel 2020 è divenuta 44,88% al Nord, 24,63% al Centro e 30,49% al Sud e nelle Isole (cfr. Tabella 14).

Se, però, prendiamo in considerazione separatamente il sistema universitario statale e quello non statale nelle tre aree del Paese, possiamo osservare in maggior dettaglio quanto la decrescita dei docenti/ricercatori sia a carico del sistema statale. Al Nord i docenti/ricercatori nelle università statali diminuiscono del 6,87%, a fronte di un aumento del 9,93% nelle università non statali; al Centro i docenti/ricercatori nelle università statali diminuiscono del 21,87% ed aumentano del 77,10% nelle università non statali; al Sud e nelle Isole i docenti/ricercatori nelle università statali diminuiscono del 17,27% e crescono del 93,08% nelle università non statali (cfr. Tabella 125).

Inoltre i “sistemi universitari regionali” sono tra loro diversi: in alcune regioni ci sono unicamente atenei statali; in quelle dove invece il sistema è “misto” (atenei statali, non statali e telematici) ve ne sono alcune – come la Lombardia o il Lazio – in cui la presenza non statale è particolarmente rilevante.

Nelle regioni del Nord in cui gli atenei sono tutti statali la perdita complessiva di docenti/ricercatori è stata dell'11,29%. Nelle regioni del Nord in cui il sistema è misto si registra il lievissimo guadagno dello 0,96%. Come si è detto, la regione del Nord dove è più alta la concentrazione di atenei non statali è la Lombardia, dove si registra una perdita dello 0,99%. È però il Trentino Alto Adige – con la sua crescita del 47,48%, cui coopera per buona parte la Libera Università di Bolzano (+197,87% dal 2008 al 2020) – a contribuire alla crescita del segmento “misto” del Nord.

Nelle regioni del Centro in cui gli atenei sono tutti statali la perdita complessiva è stata del -17,78%. Nelle regioni del Centro in cui il sistema è misto la perdita è del 17,45, ripartita in -14,23% in Lazio (dove il sistema privato è fiorente) e -22,40% in Toscana, dove c'è solo una piccolissima telematica (in valori assoluti, 3 docenti/ricercatori nel 2020).

Nelle regioni del Sud e nelle Isole in cui gli atenei sono tutti statali la perdita complessiva è stata del 16,16%; dove il sistema è misto del 15,61% (cfr. par. 3.11. Grandezza e tipologia degli atenei: aree geografiche e regioni).

Se veniamo agli iscritti, la variazione negativa che dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020 registriamo sul totale è territorialmente ripartita in un guadagno dell'8,10% al Nord e in perdite del 7,60% al Centro e del 16,66% nel Sud e nelle Isole (cfr. Tabella 154).

Guadagni e perdite che vanno diversamente ripartiti fra il sistema statale e quello non statale: il primo guadagna il 5,49% di iscritti al Nord e perde il 12,28% al Centro e il 23,49% al Sud e nelle Isole. Il secondo guadagna complessivamente (non statali Grandi, Medie e Piccole e telematiche) il 54,34%: il 31,49% al Nord, il 35,80% al Centro e il 151,84% al Sud e nelle Isole (cfr. Tabella 171).

Infine, nell'anno accademico 2010/2011 la distribuzione territoriale degli iscritti alle università statali era 35,21% al Nord, 22,78% al Centro e 34,23% al Sud e nelle Isole.

Nell'anno accademico 2019/2020 gli iscritti alle università statali erano per il 38,97% al Nord, il 20,97% al Centro e il 27,48% al Sud e nelle Isole (cfr. Tabella 172).

Già questi pochissimi dati delineano un sistema ineguale, conflittuale e concorrenziale al suo interno, in cui si approfondiscono divari esistenti e se ne creano di nuovi. Un sistema in cui gli attori si contendono

risorse scarse su almeno tre campi di gioco: quello accennato qui degli iscritti, quello – che è stato spesso evocato – dell'accesso alle premialità e, infine, quello dell'accesso ai finanziamenti per la ricerca, che in questo rapporto non abbiamo preso in considerazione.

Veniamo ora ai tratti più salienti emersi dall'elaborazione dei dati.

9.2. Il divario di genere

Il primo aspetto di lungo periodo che appare evidente e – crediamo – incontestabile è il divario di genere, sul quale si è recentemente espresso anche il Consiglio Universitario Nazionale. Nell'adunanza del 17 dicembre 2020, il CUN ha indirizzato al Ministro un documento di *Analisi e Proposte sulla questione di Genere nel mondo universitario italiano* con il quale si rileva che «in Italia la presenza femminile nel percorso universitario, nel passaggio dalla formazione alla carriera accademica, diventa sempre più esigua con il progredire della posizione. Ostacoli culturali e strutturali, interni ed esterni al sistema, determinano una forte segregazione verticale (differenze per posizione) e orizzontale (differenze per area). [...] In questo quadro, il sistema universitario rispecchia purtroppo le disuguaglianze della società in cui opera» (Consiglio Universitario Nazionale, 2020).

Coerentemente con quanto espresso dal CUN, i nostri dati mostrano una rilevante maggioranza di donne fra le figure in formazione (iscritte, dottorande) e fra i laureati e i dottori di ricerca. Dobbiamo tuttavia rimarcare la diminuzione dell'incidenza percentuale delle donne nel passaggio tra il primo e secondo livello e il terzo livello degli studi universitari, dove già inizia la progressiva uscita delle donne dal mondo universitario. Nella tabella seguente mettiamo a confronto le medie di donne e uomini iscritti, laureati, iscritti alle scuole di dottorato e dottori di ricerca dal 2008 al 2019.

Tabella 550. *Iscritti, laureati, iscritti alle scuole di dottorato e dottori di ricerca per genere. Medie 2008-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Ustat-Miur.*

	Media 2008-2019 - Donne	Media 2008-2019 - Uomini
Iscritti ¹¹⁸	56,35%	43,65%
Laureati ¹¹⁹	58,16%	41,84%
Iscritti alle Scuole di Dottorato ¹²⁰	51,07%	48,93%
Dottori di ricerca ¹²¹	51,27%	48,73%

Da questi dati emerge non soltanto che le donne si iscrivono in misura maggiore degli uomini ma, anche, che portano a termine i corsi di studi in misura maggiore degli uomini.

Per quanto riguarda poi le figure dei docenti/ricercatori, i dati in valori assoluti mostrano chiaramente l'esistenza di una segregazione verticale.

Come si è già notato in apertura di questa trattazione, dal 2008 al 2020 la quota delle donne nei totali è salita dal 33,96% al 38,46%. Si è però rimarcato – in un quadro generale in cui le variazioni percentuali sono generalmente legate a *minori diminuzioni* piuttosto che ad aumenti – che anche questo risultato è

¹¹⁸ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, Iscritti per anno accademico. Numero di studenti che si sono iscritti per a.a. di immatricolazione - serie storica a partire dall'a.a. 1998/99: Tabella 152.

¹¹⁹ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, Laureati per anno. Numero di studenti laureati per anno solare di laurea.

¹²⁰ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, Dottorati di ricerca - Iscritti per ateneo. Iscritti Dottorati di ricerca. Dati per Ateneo - Serie Storica: Tabella 282.

¹²¹ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, Dottorati di ricerca - Diplomatici per anno. Diplomatici Dottorati di ricerca. Dati nazionali - Serie Storica.

legato appunto a un minor calo della componente femminile (-0,4%), rispetto a una componente maschile diminuita del 17,76% (cfr. Tabella 11). In maniera pressoché analoga, dal 2008 al 2020 fra i professori ordinari abbiamo avuto un aumento della componente femminile dello 0,50% in valori assoluti e un decremento della componente maschile del 31,20% (cfr. Tabella 12). Ne è conseguita una variazione percentuale della componente femminile della prima fascia dal 18,84% del 2008 al 25,33% del 2020 (cfr. Figura 5).

I professori associati sono la fascia che è cresciuta di più, per effetto dei passaggi di fascia dei ricercatori a tempo indeterminato e degli RTD-B. In seconda fascia le donne sono cresciute in termini assoluti del 50,96% e gli uomini del 14,20% (cfr. Tabella 12), il che ha portato l'incidenza percentuale delle donne dal 33,84% del 2008 al 40,33% del 2020 (cfr. Figura 6).

Nella tabella seguente mettiamo a confronto le medie di donne e uomini dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato nello stesso segmento temporale esaminato nella tabella precedente: dal 2008 al 2019.¹²²

Tabella 551. Docenti/ricercatori T.I. per genere. Medie 2008-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Media 2008-2019 - Donne	Media 2008-2019 - Uomini
Ricercatori a tempo indeterminato ¹²³	46,95%	53,05%
Professori Associati	36,26%	63,74%
Professori ordinari	21,74%	78,26%

Veniamo ora ai dati degli RTD-A e degli RTD-B. Per queste figure istituite con la legge 240/2010 utilizziamo le medie dal 2010 al 2019.

Tabella 552. Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B (legge 240/2010). Medie 2010-2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.

	Media 2010-2019 - Donne	Media 2010-2019 - Uomini
RTD-A ¹²⁴	39,65%	60,35%
RTD-B ¹²⁵	34,28%	65,72%

In quelli che sono considerati i primi passi della carriera universitaria, vediamo che nella posizione precaria (RTD-A) il divario di genere è meno accentuato ma comunque più alto di quello dei ricercatori a tempo indeterminato, figura che si è ulteriormente “femminilizzata” con la messa in esaurimento, ma che già nel 2008 era composta da un 45,13% di donne e da un 54,87% di uomini (cfr. Tabella 185). Invece, nella posizione che prelude alla stabilizzazione – gli RTD-B sono i professori associati del prossimo futuro – il divario è persino più alto di quello della “fascia di destinazione”. Questo “filtro di genere” nel reclutamento, già commentato in letteratura (Picardi 2019, 2020), sembra prefigurare una nuova contrazione della futura presenza femminile in accademia.

Ad oggi, dunque, non solo le donne sono soltanto il 38,46% del totale dei docenti/ricercatori, ma a comporre questa percentuale sono per la maggior parte donne collocate nelle zone “basse” e “grigie” della piramide. Se, infatti, escludessimo dal calcolo della media le ricercatrici a tempo indeterminato (in esaurimento dal 2010, età media della fascia 50,2 nel 2018, cfr. ANVUR 2018), la percentuale media di donne nelle altre fasce risulterebbe essere del 32,98%.

¹²² Ci siamo fermati al 2019 per coerenza con i dati degli Iscritti, dei Laureati, degli iscritti alle Scuole di Dottorato e dei Dottori di Ricerca per i quali l'ultimo anno di cui disponiamo della rilevazione è il 2019/2020.

¹²³ Tabella 185.

¹²⁴ Tabella 206.

¹²⁵ Tabella 192.

Veniamo, infine, alle figure del “preariato” della ricerca e della didattica.

Tabella 553. Contratti di collaborazione in attività di ricerca, assegnisti e docenti a contratto per genere. Medie 2015-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Ustat-Miur.

	Media 2015-2019 - Donne	Media 2015-2019 - Uomini
Contratti di collaborazione in attività di ricerca ¹²⁶	56,47%	43,53%
Assegnisti di ricerca ¹²⁷	50,41%	49,59%
Docenti a Contratto ¹²⁸	38,93%	61,07%

Osserviamo che le posizioni più precarie e “ancillari” della ricerca vedono una preponderanza di donne, mentre le medie dei docenti a contratto si avvicinano molto a quelle degli RTD-A.

Per quanto riguarda la segregazione orizzontale (cfr. Tabella 342), vediamo confermato il pattern internazionale che vede le donne molto presenti nelle discipline umanistiche e molto meno numerose negli ambiti delle scienze dure e dell'ingegneria (European Commission 2019; Mavriplis *et al.* 2010; National Research Council 2010). Dobbiamo però anche rimarcare come l'Area 10 – a preponderanza femminile – sia anche la seconda nella decrescita di docenti/ricercatori (-22,32%) di poco staccata dall'Area 06 (-22,50%), mentre l'Area 09, che è quella con il minor numero di donne in assoluto, sia anche l'unica che cresce numericamente in maniera consistente (+10,03%; cfr. Tabella 296).

Secondo il Rapporto ANVUR 2018 «Un contributo a un riequilibrio nei prossimi anni della composizione per genere nei ruoli apicali della carriera accademica potrebbe venire dall'Abilitazione Scientifica Nazionale, in cui la scelta degli abilitati non sembra essere influenzata dal genere» (p. 627).

Secondo il rapporto, infatti, analizzando separatamente le domande e i tassi di abilitazione femminili e maschili, per la seconda fascia le percentuali di successo sono molto simili per donne e uomini (54,4% per le donne e il 54,8% per gli uomini). Per la prima fascia, poi, le candidate si abilitano per il 62% mentre gli abilitati uomini sono il 59,4% degli uomini che avevano fatto domanda (ANVUR 2018: 303).

Bisogna tuttavia rimarcare che le domande avanzate dalle donne sono state circa il 37% del totale ed anzi che il rapporto fra le domande degli uomini e quelle delle donne rispecchiava, più o meno esattamente, il rapporto fra docenti/ricercatrici e docenti/ricercatori nei bienni delle tornate di abilitazione (cfr. Tabella 11; Tabella 402).¹²⁹

A questo proposito il rapporto ANVUR 2018 fa riferimento a «eventuali processi di autoselezione che potrebbero aver influito sul numero delle aspiranti» (p. 303). Ma la letteratura ci insegna che tale

¹²⁶ Questo dato, contrariamente agli altri, si riferisce al numero dei contratti e non dei soggetti perché dai dati non emerge la durata temporale del contratto. Dunque uno stesso soggetto potrebbe essere titolare di più contratti in un anno. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur, “2015-2019 Collaboratori in attività di ricerca. Dati relativi al personale universitario: borse di studio e di ricerca per laureati, contratti di prestazione autonoma per programmi di ricerca, contratti di formazione specialistica dei medici, tecnologi a tempo determinato”, Figura 131.

¹²⁷ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, “Serie Personale Accademico – profilo. Serie storica dal 2012 del personale docente e ricercatore disaggregato per genere, classe di età, ateneo, area geografica e grade (codifica internazionale della qualifica)”, Tabella 192.

¹²⁸ Ns. elaborazione dati USTAT-Miur, “2015-2019 Personale docente a contratto. Dati relativi al personale universitario: personale docente a contratto”, Figura 139.

¹²⁹ Nel 2012/2013 le domande da parte di donne sono state il 36,73% e nel 2016/2017 il 37,47%. Nel 2012 l'incidenza delle donne sul totale dei docenti/ricercatori era del 36,13%; nel 2013 del 36,46%. Nel 2016, l'incidenza delle donne sul totale era del 37,09%; nel 2017 del 37,41%, Tabella 11.

autoselezione è in diretto rapporto con un *filtro di genere* che opera sulle donne in ogni fase della carriera universitaria (Filandri e Pasqua 2019; Abramo, D'Angelo e Caprasecca 2009; Abramo, D'Angelo e Rosati 2016; Baccini *et al.* 2014; Blickenstaff 2005; Benschop 2009; Foschi 1996; Jappelli, Nappi e Torrini 2017; Madera, Hebl e Martin, 2009; McLaughlin Mitchell, Lange e Brus 2013; MacNell, Driscoll e Hunt 2015; Murgia e Poggio 2018; Nielsen 2015, 2017; Picardi 2020; Van den Brink e Benschop 2011, 2013; cfr. Bibliografia tematica par. 2. Sulle questioni di genere).

In ogni caso, i nostri dati – che sono, come detto più volte, relativi a quanti sono già a vario titolo *in servizio* nell'università italiana – evidenziano percentuali di abilitate alla prima e alla seconda fascia più alte dell'incidenza femminile sui totali dei docenti/ricercatori. Se nel 2020 i professori ordinari sono per il 25,33% donne e per il 74,67% uomini, le abilitate alla prima fascia sono il 34,96% del totale degli abilitati alla prima fascia *in servizio* (cfr. Figura 5; Figura 268); se nel 2020 i professori associati sono per il 40,33% donne e per il 59,67% uomini, le abilitate alla seconda fascia sono il 43,83% degli abilitati alla seconda fascia *in servizio* (cfr. Figura 6; Figura 268).

Di contro, fra il 10,47% di abilitati alla prima fascia *in ruolo* (valore assoluto: 5.888) le donne rappresentano il 30,55% (cfr. Tabella 403), e solo il 29,41% del totale delle donne abilitate è entrata effettivamente in ruolo. Così fra il 25,85% di abilitati alla seconda fascia *in ruolo* (valore assoluto: 14.540) le donne sono il 42,84% (cfr. Tabella 405) e troviamo in ruolo il 59,39% delle donne abilitate, contro il 61,82% di abilitati in ruolo sul totale degli uomini abilitati. Che è evidentemente un miglioramento rispetto all'incidenza delle donne nelle due fasce. Tuttavia, se donne e uomini sono *egualmente abilitati* da procedure unificate a livello nazionale, il persistente gap femminile rimane spiegabile solo facendo riferimento a radicati pregiudizi di genere.

A questo proposito rimarchiamo che fra i ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla seconda fascia, le donne sono il 51,36%. Il che ci pare un ulteriore indizio di passaggi di fascia più rapidi per gli uomini che per le donne.

Pare quindi evidente che filtri di genere operino a monte e a valle delle procedure di ASN: a monte limitano il numero delle donne che presentano domanda per l'abilitazione (Baccini 2014; Baccini e Rosselli 2014; De Paola, Ponso e Scoppa 2014, 2017); a valle determinano per gli uomini maggiori probabilità di accedere ai concorsi che danno effettivamente accesso al ruolo e di vincerli (Abramo, D'Angelo e Rosati 2016; De Paola, Ponso e Scoppa 2018; Marini e Meschitti 2018; Gaiaschi e Musumeci 2020).

Ovviamente questo discorso vale per il passaggio alla prima fascia e per quello alla seconda limitatamente ai ricercatori a tempo indeterminato. Per gli RTD-B, come abbiamo visto, la selezione di genere opera in maniera particolarmente cruda all'ingresso probabilmente perché – oltre l'abilitazione – per il raggiungimento della posizione di professore associato non si frappongono ulteriori procedure selettive.

9.3. Divari territoriali e *balcanizzazione*

Come il divario di genere, anche gli squilibri territoriali si radicano nella storia, nell'economia e nella cultura del nostro Paese. Il *ridimensionamento diversificato* del sistema universitario italiano procede infatti *con regolarità impressionante*: più forte nelle Isole, al Sud e nelle regioni centrali; più modesto al Nord.

Riscontriamo tuttavia andamenti disuguali anche fra Nord Ovest e Nord Est, Sud continentale – a sua volta distinguibile in Sud Est e Sud Ovest (cfr. parr. 2.7. SUD E ISOLE. Docenti/ricercatori per regione e 2.8. Considerazioni sulle differenze regionali e di area geografica) – e Isole. In più, non possiamo non rilevare come in ciascuna di queste aree vi siano regioni e persino città che manifestano segni di maggiore sofferenza o, al contrario, di relativo benessere.

Passando in rassegna tutte le aree, in un Nord dove le università dal 2008 al 2020 hanno perso il 5,09% dei docenti/ricercatori (Tabella 13) e dal 2010/2011 al 2019/2020 hanno guadagnato l'8,10% di iscritti (Tabella 154), nel Nord Ovest, dove i docenti/ricercatori sono diminuiti del 3,8% (Figura 30) e gli iscritti sono

aumentati del 17,41% (Tabella 155) – lasciando da parte la piccolissima Valle d'Aosta, con la sua unica, e piccola anch'essa, università non statale¹³⁰ – vengono segnali di sofferenza dalla Liguria, dove dal 2008 al 2020 registriamo un calo di docenti/ricercatori del 22,15% (Tabella 36) e dal 2010/2011 al 2019/2020 una decrescita di iscritti del 17,24% (Tabella 159).

Nel Nord Est – dove invece i docenti/ricercatori sono diminuiti del 6,61% dal 2008 (Figura 29), e gli iscritti sono diminuiti anch'essi del 2,97% dal 2010/2011 (Tabella 155) – spicca l'andamento negativo del Friuli che dal 2008 al 2020 ha perso il 18,09% di docenti/ricercatori (Tabella 36) e dal 2010/2011 al 2019/2020 il 15,32% di iscritti (Tabella 159).

Fra le regioni del Centro – area in cui le università dal 2008 al 2020 hanno perso il 17,51% dei docenti/ricercatori (Tabella 13), e dal 2010/2011 al 2019/2020 il 7,60% di iscritti (Tabella 154) – l'Umbria negli stessi segmenti temporali registra il -24,72% di docenti/ricercatori (Tabella 50) e il -15,43% di iscritti (Tabella 161). Contemporaneamente, la Toscana perde il 22,40% dei docenti/ricercatori (Tabella 50) ma “solo” il 5,55% degli iscritti (Tabella 161).

Nel Sud e nelle Isole le università dal 2008 al 2020 hanno perso il 15,68% dei docenti/ricercatori (Tabella 13) e dal 2010/2011 al 2019/2020 il 16,66% di iscritti (Tabella 154).

La Puglia dal 2008 al 2020 ha un calo di docenti/ricercatori del 20,95% (Tabella 66) – che è comunque inferiore a quelli dell'Umbria e della Toscana ma, anche, della Liguria – e dal 2010/2011 al 2019/2020 una decrescita di iscritti del 23,13% (Tabella 163). La Basilicata e la Calabria perdono percentualmente soltanto una piccola quota di docenti/ricercatori (Basilicata -0,31%; Calabria -1,23%; cfr. Tabella 66), ma quote di iscritti superiori a quelle della Puglia (Basilicata -25,95%; Calabria -25,74%; cfr. Tabella 163).

La Sicilia è la regione che subisce le perdite più consistenti in tutto il Paese, poiché negli archi temporali presi in considerazione perde il 27,28% dei docenti/ricercatori (Tabella 66) e il 28,97% degli iscritti (Tabella 163).

In questa situazione così squilibrata, dall'osservazione degli andamenti regionali riscontriamo rari andamenti positivi, e quasi tutti al Nord.

Nei segmenti temporali considerati, nelle due università del Trentino Alto Adige i docenti/ricercatori crescono del 47,48% (+23,10% nell'Università di Trento e +197,87% nella Libera Università di Bolzano); gli iscritti crescono del 6,59% (+3,09% nell'Università di Trento e +24,51% nella Libera Università di Bolzano; cfr. Tabella 34 e Tabella 140). Il Trentino Alto Adige è però l'unica regione del Paese in cui, nell'università pubblica, crescono sia docenti/ricercatori che iscritti.

I docenti/ricercatori decrescono, infatti, nelle università della Lombardia (-0,99%), con perdite del 3,21% nel sistema delle università statali e guadagni del 1,36% in quello delle università non statali e del 11200,00% nelle telematiche¹³¹ (Tabella 138). Crescono però, e più che in ogni altra regione d'Italia, gli iscritti (+21,94%; cfr. Tabella 159), che aumentano del 17,92% nelle università statali, del 12,86% nelle università non statali e del 225,82% nelle telematiche (cfr. Pivot 2).

¹³⁰ L'Università della Valle d'Aosta dal 2008 al 2020 ha perso il 12,50% dei suoi docenti/ricercatori (Nord -5,09%) e dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020 ha perso il 17,77% dei suoi iscritti (Nord +8,10%). Per quanto attiene il ricambio dei suoi strutturati, nell'Università della Valle d'Aosta gli RTD-B (1, in valore assoluto, assunto nel 2020) costituiscono il 2,08% della somma fra docenti/ricercatori a tempo indeterminato e RTD-B (Nord 9,99%). Gli abilitati alla seconda fascia *in ruolo* sono il 14,29% dei docenti/ricercatori (Nord 27,74%). Tuttavia gli abilitati alla prima fascia *in ruolo* sono il 12,24% dei docenti/ricercatori (Nord 11,63%).

¹³¹ Questa percentuale è calcolata sulla crescita dal 2009 al 2020, in valori assoluti da 1 docente/ricercatore nel 2009 a 113 nel 2020.

Analogamente in Piemonte i docenti/ricercatori decrescono del 2,64%. Il sistema statale perde il 2,84%, mentre l'unica Piccola università non statale piemontese guadagna un 70,00% di docenti/ricercatori passando da un numero di 10 a quello di 17 (Tabella 139).

Anche in Piemonte crescono tuttavia gli iscritti (+19,52%; cfr. Tabella 159): del 17,57% nel sistema universitario statale e del 46,59% nell'università non statale (cfr. Pivot 2).

Gli unici altri segni positivi in tutto il Paese sono in Campania e in Basilicata.

In Campania dal 2010/2011 al 2019/2020 si registra una crescita di iscritti del 3,59% (Tabella 163) che, però, vanno tutti alle università telematiche (+641,34%) mentre le università statali fanno registrare un decremento di iscritti del 16,90% e quelle non statali del 19,99% (cfr. Pivot 2).

In Basilicata, nell'unica università statale della regione dal 2008 al 2020 si registra un aumento di docenti/ricercatori dello 0,31% (Tabella 66) ma, come abbiamo detto, la seconda maggiore perdita di iscritti dopo la Sicilia (Tabella 163).

Proseguendo nei confronti possiamo trovare segnali contrastanti nelle iscrizioni alle scuole di dottorato che, dal 2008/2009 al 2019/2020, diminuiscono in Italia del 24,52% (Tabella 281).

Nella decrescita degli iscritti al Nord (-12,72%; Tabella 283), decrescono differenzialmente Nord Ovest (-15,81%) e Nord Est (-9,15%). Tuttavia nel Nord Ovest gli iscritti alle scuole di dottorato diminuiscono del 39,19% in Piemonte e del 4,17% in Liguria. Nel Nord Est, gli iscritti alle scuole di dottorato aumentano del 65,63% in Trentino Alto Adige e diminuiscono del 23,45% in Friuli (Tabella 287).

Nel medesimo arco temporale, gli iscritti alle scuole di dottorato nelle università delle regioni del Centro diminuiscono del 21,97% (Tabella 283). Le scuole di dottorato dell'Umbria perdono però il 39,60% degli iscritti; quelle del Lazio "solo" il 10,34% (Tabella 289).

Nel vero e proprio esodo di dottorandi del Sud e delle Isole (-42,07%; cfr. Tabella 283), le scuole di dottorato della Sicilia perdono il 62,10%, quelle della Puglia il 44,41%. Tuttavia in Molise riscontriamo un aumento del 54,67% negli iscritti (in valori assoluti: da 75 nel 2008/2009 a 116 nel 2019/2020; cfr. Tabella 291).

Potremmo continuare a lungo. Ad esempio con l'incidenza percentuale degli RTD-B,¹³² che per le università del Nord è del 9,99, per quelle del Centro dell'8,41%, per quelle del Sud e delle Isole dell'8,43% (cfr. Pivot 1). Ma che tuttavia in Trentino Alto Adige è del 14,94% e in Friuli dell'8,22%; in Toscana è del 9,77% e in Lazio del 7,40%; in Campania è del 10,23% e in Basilicata del 6,10% (Tabella 199).

Oppure osservando come docenti/ricercatori tutti *egualmente abilitati* da procedure unificate a livello nazionale, siano entrati in ruolo in misura maggiore o minore in Sedi diversamente collocate.

L'incidenza degli abilitati *in ruolo* sugli abilitati alla prima fascia in servizio nelle tre macro-aree geografiche è, infatti, del 36,16% al Nord; del 30,60% al Centro e del 32,21 al Sud e nelle Isole (Tabella 408).

Ma l'incidenza degli abilitati *in ruolo* sugli abilitati alla prima fascia in servizio delle singole regioni italiane è del 43,97% in Trentino Alto Adige, 41,23% in Liguria, 39,44% nelle Marche, 35,66% in Campania e 11,2% in Basilicata, 13,90% in Umbria, 22,96% in Calabria, 29,21% in Friuli (cfr. Pivot 6).

¹³² Ricordiamo che abbiamo calcolato questo "indice di ricambio" calcolando la percentuale di RTD-B sulla somma di docenti/ricercatori a tempo indeterminato, nei quali abbiamo compreso gli stessi RTD-B, considerati come professori associati "in pectore".

Così come l'incidenza degli abilitati *in ruolo* sugli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle tre macro-aree geografiche è il 63,22% nelle università del Nord, il 59,75% nelle università del Centro e il 57,74% nelle università del Sud e delle Isole (Tabella 413).

Tuttavia l'incidenza degli abilitati *in ruolo* sugli abilitati alla seconda fascia in servizio nelle regioni italiane è del 62,94% in Sardegna, del 61,75% in Emilia Romagna, del 61,90% in Friuli e del 48,64% in Calabria, del 47,32% in Basilicata, del 46,67% in Val d'Aosta e del 45,68% in Molise.

In queste pagine abbiamo incontrato, insomma, un sistema che abbiamo definito ineguale, agonistico e antagonistico al suo interno, in cui i divari fra le tre macro-aree geografiche sono forti, ma sono rilevanti anche elementi di ulteriore frammentazione: le disparità *fra le regioni* di una stessa area geografica; le differenze fra diversi “sistemi universitari regionali”; gli squilibri *all'interno delle regioni*, dove alcune città crocevia economico/politici (e, spesso, anche di potere accademico) fungono da poli attrattivi a scapito delle altre province.

Siamo consapevoli che a questi esiti concorrono – oltre alla grandezza e alla tipologia degli atenei e le caratteristiche del sistema pubblico e privato della formazione terziaria, che abbiamo richiamato in queste righe – soprattutto i differenti contesti sociali, economici, territoriali e infrastrutturali in cui gli atenei sono inseriti. Ed anche del fatto che, come vasta letteratura ha già messo in luce, i criteri della distribuzione delle risorse e di disciplina delle possibilità di reclutamento che informano la legislazione in vigore vanno nella direzione di approfondire piuttosto che colmare differenze e divari (Abramo e D'Angelo 2020; Asso e Trigilia 2016; Bonatesta 2016; Checchi *et al.* 2020; Fiorentino 2015; Fiorentino e Sanchirico 2017; Forges Davanzati e De Pascali 2017; Giannola 2016; Grisorio e Prota 2020; Manfredi e Asprone 2017; Pasimeni 2016; Prota e Grisorio 2017; Prota, Grisorio e Pavolini 2017; Reale 2019; Sestito e Torrini 2017; Viesti 2015a, 2015b, 2016, 2017a, 2017b).

Il *ridimensionamento diversificato* di docenti/ricercatori e iscritti del sistema universitario italiano, ferma restando la caratteristica di essere molto marcato al Sud, nelle Isole e nelle regioni centrali e sicuramente più modesto nel Nord, sta insomma avendo nel suo complesso esiti che ci sembrano paragonabili a una *balcanizzazione*, con quanto non solo di frammentazione del sistema universitario in *sistemi regionali* (e, talvolta, *metropolitani*) ma, anche, di esaltazione e contrapposizione delle differenze e peculiarità di Sedi e indirizzi scientifico-disciplinari questo termine comporta.

A questi esiti non è estranea la politica che, sia pure travestendosi da *policies* – da decisioni apparentemente tecniche (cfr. Viesti 2018: 110-111; De Martin 2017: 77) – piuttosto che colmare i divari fra i territori e disincentivare le tensioni, le controversie e le lotte di potere che nel campo scientifico¹³³ si dipanano fra *tribù accademiche* (Becher 1989) e *colleges invisibili* (Crane 1972) e *visibili* e geograficamente ubicati, ha scelto di alimentarli incorporandoli e inquadrandoli nelle cornici allettanti e giustificatorie della “concorrenza” e del “merito”.

In questi anni, la retroazione cumulativa sulle condizioni di esercizio della ricerca e della didattica di valutazioni positive e negative, premialità concesse e negate, rimodulazione delle quote di finanziamento pubblico e delle capacità assunzionali, ha generato un “effetto San Matteo”¹³⁴ (Merton 1968; Rigney 2010) che ha non soltanto coinvolto il prestigio delle diverse Sedi ma che ha anche avuto notevoli ricadute sulla qualità del pubblico servizio che la formazione terziaria rappresenta. In alcune zone, *getting poor poorer*,

¹³³ Per la nozione di “campo scientifico” cfr. Bourdieu (1975, 1976, 2001). Sulle controversie scientifiche si veda Baltas, Machamer e Pera (2000).

¹³⁴ L'*effetto San Matteo* indica un processo per cui – come nel versetto 25,29 del Vangelo di Matteo – «a chiunque ha sarà dato [...] a chi non ha sarà tolto anche quello che ha».

tale effetto rischia di introdurre/approfondire veri e propri *divari di cittadinanza*¹³⁵ fra studenti che avrebbero tutti diritto a fruire della medesima qualità negli studi. Senza contare che in alcuni territori le università stanno progressivamente smarrendo la funzione di volano di crescita civile, culturale ed economica dei territori che storicamente svolgono.

Non è tuttavia negli intenti di questo rapporto approfondire i nessi causali e le concorrenze che hanno contribuito e contribuiscono a questa frammentazione del sistema universitario nazionale. Molti lo hanno fatto prima di noi ed auspichiamo di stare fornendo strumenti utili a quanti vorranno ancora farlo.

Vorremmo tuttavia richiamare l'attenzione sulla legge 232/2016. Quella, cioè, che ha introdotto finanziamenti aggiuntivi a 180 dipartimenti delle università statali definiti “di eccellenza” (Bertoli-Barsotti 2017; De Nicolao 2017; Matarazzo 2017; Semplici 2017; Sestito e Torrini 2017; Viesti 2017b, 2017c, Ialacqua 2018).

La legge 232/2016, si pone in continuità con gli intenti e gli indirizzi della normativa in vigore al momento della sua promulgazione – e fa infatti esplicitamente ricorso agli strumenti della VQR – ma differentemente dalla precedente normativa è nella sua stessa concezione espressamente volta a pianificare l’“effetto San Matteo” e ad approfondire i divari esistenti, poiché premia chi è stato già premiato ed esclude chi è stato già escluso (Viesti, 2107b).

Per i motivi già esposti (cfr. par. 8.2. Legge 232/2016: docenti/ricercatori per aree CUN), è piuttosto complicato confrontare i dipartimenti “eccellenti” – che per partecipare alla selezione hanno dovuto iscriversi a un’area CUN – e i dipartimenti “generici”. Dunque, per avere un’idea degli effetti che questo intervento legislativo sta producendo, abbiamo osservato le crescite percentuali dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 delle 20 regioni italiane, comparandole con le crescite, o le decrescite, degli “altri” dipartimenti. Il confronto ci ha permesso di constatare come questo provvedimento approfondisca i divari *fra* le regioni (cfr. par. 8.1. I dipartimenti finanziati per la legge 232/2016 nelle regioni).

Tuttavia, l’organizzazione dei nostri dati non ci ha permesso per il momento di verificare quanto questa legge abbia contribuito ad approfondire anche i divari *nelle* regioni, enfatizzando un’altra caratteristica storica del nostro sistema universitario, in cui i grandi poli universitari sono perlopiù ubicati in città che sono anche crocevia di poteri economici/politici/accademici.

Come abbiamo già notato, i dipartimenti finanziati in Lombardia sono 29, in 8 atenei sui 9 della regione. Di questi, 20 sono in 3 atenei ubicati nella sola Milano, città che raccoglie il 68,97% dei dipartimenti finanziati dell’intera regione (Tabella 488): il 18,87% dell’intero Nord; l’11,11% dell’intero Paese. Così – sia pure con incidenze inferiori sull’area e sul Paese – la città di Torino concentra in 2 atenei l’88,24% dei dipartimenti finanziati in Piemonte¹³⁶ (Tabella 491) e la città di Bologna, in un solo ateneo 14 dipartimenti finanziati, il 66,67% dell’Emilia Romagna¹³⁷ (Tabella 497).

Al Centro, Roma concentra in tre atenei il 77,78% dei dipartimenti finanziati nel Lazio e il 28,57% dell’intero Centro¹³⁸ (Tabella 509). Nel Sud e nelle Isole, i tre atenei statali di Napoli concentrano il 63,64% dei dipartimenti finanziati nella Campania e il 28,00% di tutta l’area¹³⁹ (Tabella 526).

¹³⁵ La nozione di “divario di cittadinanza” è utilizzata da Luca Bianchi e Antonio Frascilla (2020).

¹³⁶ Il 14,15% dell’intero Nord; 8,33% dell’intero Paese.

¹³⁷ Il 13,21% dell’intero Nord; 7,78% dell’intero Paese.

¹³⁸ Il 7,78% dell’intero Paese.

¹³⁹ Il 3,89% dell’intero Paese.

Come già nel 2017 scriveva Gianfranco Viesti, i «prescelti avranno per cinque anni molte più risorse degli altri: potranno reclutare nuovi docenti; dovranno obbligatoriamente attrarne una quota dagli altri Dipartimenti. Potranno fregiarsi del titolo per un aggressivo marketing nei confronti degli studenti. Questo produrrà effetti a palla di neve» (Viesti 2018: 95).

9.4. Altre frammentazioni

Il fenomeno di frammentazione e antagonismo connesso con forme divisive di esercizio del potere che abbiamo definito *balcanizzazione* – intrecciandosi ancora una volta e costantemente con la dimensione geografica e i divari strutturali del Paese – coinvolge anche l'organizzazione interna del lavoro di creazione e trasmissione della conoscenza nelle sedi universitarie e nei campi scientifico-disciplinari.

Gli interventi della legge 232/2016 – mentre concentrano gli interventi su pochi soggetti, di fatto programmando una più decisa e rapida *polarizzazione* su alcune sedi universitarie e una più celere decadenza di altre¹⁴⁰ – ci sembrano inoltre disposti ad aprire linee di faglia anche all'interno delle singole università, la cui unitarietà è rotta da un indirizzo legislativo che le considera per segmenti piuttosto che come complessità organizzata.

Uno degli elementi da tenere in considerazione a questo proposito è, ad esempio, il limite massimo di 15 dipartimenti finanziabili per università e il gioco complesso che si innesca fra dimensione dell'ateneo – e dunque il numero dei suoi dipartimenti – e numero dei dipartimenti finanziati.

Grazie a questo impianto la norma penalizza le Sedi più grandi e istituisce disparità in particolare fra i Mega atenei, nei quali il numero dei dipartimenti varia dai 59 della Sapienza ai 19 di Catania. Per fare degli esempi, per l'impianto della legge La Sapienza avrebbe potuto ottenere al massimo il 25% di dipartimenti finanziati, mentre Bologna o Padova – con i loro 32 dipartimenti – sarebbero potute arrivare al 47%, e Catania addirittura all'80%.

Di fatto, poi, Roma La Sapienza ha avuto finanziati il 14% dei suoi dipartimenti, Bologna e Padova hanno avuto finanziati rispettivamente il 44% e il 41% dei loro dipartimenti, Catania il 5,3%.

D'altro canto, le università Medie o Piccole avrebbero potuto competere anche con il 100% dei loro dipartimenti. Il caso non è ipotetico visto che la Piccola Università per Stranieri di Siena ha un solo dipartimento che è risultato fra i finanziati,¹⁴¹ mentre la Media università di Trento aveva il 91% dei suoi dipartimenti fra quelli ammessi, ed ha avuto il 73% di dipartimenti finanziati.¹⁴²

Prendere in esame il numero dei dipartimenti esistenti e confrontarlo con il numero di quelli finanziati può essere, però, solo uno spunto iniziale per indagini e considerazioni più articolate.

Gli impatti divisivi che gli aumentati finanziamenti di alcuni dipartimenti stanno avendo sulle diverse università considerate come insiemi complessi, andrebbero infatti valutati caso per caso.

Oltre che nelle università – dove le disparità fra dipartimenti “ricchi” e “poveri” stanno diventando vieppiù evidenti – gli effetti di questa legge possono rivelarsi perniciosi fino all'interno degli stessi dipartimenti

¹⁴⁰ I finanziamenti aggiuntivi della legge 232/2016 non derivano da capitoli di spesa aggiuntivi e sono una voce del FFO.

¹⁴¹ Le Piccole università hanno ottenuto in tutto 9 dipartimenti finanziati a livello nazionale, di cui 4 nel Lazio. L'università della Tuscia ha avuto finanziati il 50% dei suoi dipartimenti. L'università di Cassino, con 1 dipartimento su 5, il 20%. Nell'università del Sannio è stato finanziato 1 dipartimento su 3 (33%); nell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria 1 su 6 (16,67%); nell'Università degli studi di Foggia 1 su 7 (14,29%), nell'Università degli studi di Teramo 1 su 10 (10%).

¹⁴² Il numero dei dipartimenti è stato ricavato dai siti web delle università citate.

finanziati, in cui si prospettano difficili convivenze tra docenti/ricercatori dell'area "eccellente" e *free riders* delle aree di "non eccellenza".

I dati quantitativi – almeno i nostri – non riescono ad entrare in questo dettaglio e, data la relativa novità del tema, su questi ultimi due oggetti a nostra conoscenza neppure esiste ancora una ricerca qualitativa.

Nel 6. Docenti/ricercatori nelle aree CUN abbiamo potuto constatare che dal 2008 al 2020 il gioco fra le maggiori e minori decrescite dei docenti/ricercatori nelle aree CUN ha modificato la distribuzione geografica degli afferenti alle aree (e dunque, presumibilmente, anche ai settori concorsuali), sbilanciando gli equilibri verso il Nord (cfr. Tabella 362 e Tabella 363; cfr. par. 6.15. Aree CUN: atenei statali e non statali e aree geografiche).

Andando maggiormente nel dettaglio – noi non lo abbiamo fatto, ma l'organizzazione dei nostri dati lo rende possibile – potremmo anche vedere le incidenze percentuali degli afferenti per aree CUN e per regione e le loro variazioni e rendere ancor più "trasparente" questo spostamento dei pesi (cfr. Pivot 1).

Questi movimenti non rimangono senza effetto sugli equilibri interni delle aree CUN e dei settori concorsuali. Come abbiamo già accennato, ogni campo scientifico si presenta segmentato in scuole, indirizzi, prospettive metodologiche, tendenze e impostazioni che informano le *academic tribes* (Becher 1989) e si incarnano in *invisible colleges* (Crane 1972), che sono tuttavia connessi a quelli visibili e ubicati in università e dipartimenti, in una struttura di appartenenze multiple. Nelle Sedi sono dunque i nodi delle reti in cui si incarna, tra le altre cose, la *varietà* interna delle discipline. Un troppo pronunciato spostamento degli equilibri è gravido di conseguenze anche per la coesistenza della pluralità, per la variabilità e la ricchezza interna, per la complessità delle aree scientifiche e degli ambienti e per i modi in cui la scienza si produce, si cumula, si scambia (senza contare che si riverbera presumibilmente sulle procedure ASN, sui concorsi locali, sul reclutamento degli RTD-B e sulla costruzione dei curriculum).

Anche in questo caso, la legge 232/2016, soprattutto nei modi della sua attuazione, ci sembra introdurre ulteriori elementi di frammentazione del sistema e di concentrazione del potere accademico, oltretutto affidando a decisioni ministeriali quali siano gli «obiettivi di crescita e miglioramento» delle «aree della ricerca scientifica e tecnologica italiana».¹⁴³

Come abbiamo visto durante la trattazione, il numero dei dipartimenti finanziabili (e poi finanziati) per area CUN è stabilito dal D.M 262 dell'11 maggio 2017 all'interno dei limiti minimi e massimi stabiliti dalla legge 232/2016. Tale assegnazione non tiene conto della numerosità degli afferenti alle aree CUN (Tabella 543, Figura 311, Figura 312). Il decreto dichiara piuttosto di aver tenuto conto del «numero dei Dipartimenti attivi al 1° gennaio 2017, considerando come area di riferimento quella cui afferisce a tale data il maggior numero di docenti».¹⁴⁴ Tuttavia esso si applica all'elenco dei 352 dipartimenti ammessi alla selezione, pubblicato il 12 maggio 2017, in cui sono indicate le "aree preminenti" segnalate dall'ISPD, spesso più di una per dipartimento (media 1,74).

Abbiamo confrontato l'elenco dei dipartimenti finanziabili con la numerosità degli afferenti alle aree CUN nelle università statali (Tabella 543, Figura 312), con il numero totale dei dipartimenti di "area preminente" e con il numero di dipartimenti di "area preminente" ammessi (Tabella 541, Figura 313, Figura 314). Ogni confronto effettuato evidenzia che l'assegnazione del numero di dipartimenti finanziabili non è proporzionale alla grandezza su cui si esercita, di modo che alcune aree CUN risultano *a priori* favorite ed altre penalizzate.

Nei dati estratti il 31 dicembre 2020 – dunque all'incirca alla metà del primo quinquennio di applicazione della legge – non abbiamo tuttavia potuto rilevare effetti chiaramente percepibili (né chiaramente

¹⁴³ Legge 232/2016, comma 324, b.

¹⁴⁴ A nostra conoscenza non è stato pubblicato un elenco dei 766 dipartimenti delle università statali (tanti ne indica l'ANVUR nel suo Rapporto 2018) con aree CUN di riferimento in relazione alle aree CUN degli afferenti.

attribuibili ai finanziamenti della legge 232/2016) sulla crescita/decrecita di incidenza percentuale delle aree CUN sul totale dei docenti/ricercatori (Figura 314).

Tuttavia, se ogni campo scientifico è caratterizzato da conflitti fra i gruppi e le reti che lo costituiscono ed è anche capace di incessanti variazioni e ricomposizioni degli equilibri che formano la sua coesione, ciò può accadere solo fintantoché la configurazione delle reciproche posizioni rimane dinamica. La legge 232/2016 introduce invece elementi di rigidità in questo gioco complesso. Gli «effetti a palla di neve» (Viesti 2018: 95) a favore di dipartimenti in cui inevitabilmente non sono presenti tutte le possibili declinazioni di un campo disciplinare ci sembra foriero di cambiamenti profondi nelle comunità scientifiche italiane. La prospettiva di *retroazioni cumulative* innescate da successivi quinquenni di ripetuti finanziamenti erogati a una “eccellenza” a numero chiuso e predeterminato dal decisore politico ci pare infatti prospettare non solo la crescita eterodiretta di alcune aree scientifiche ma anche, all’interno di esse, delle tendenze, scuole, gruppi e reti accademicamente più forti, rinforzando l’*effetto San Matteo* già in atto *fra e in* le aree disciplinari.

9.5. Ricerca e didattica a tempo determinato

Gli interventi legislativi sull’università italiana sono stati frequenti negli ultimi vent’anni. Alcuni, principalmente quelli relativi ad alcuni criteri di premialità o di “virtuosità” finanziaria, hanno agito in combinazione con le caratteristiche storiche del Paese. Altri – come la legge 232/2016 e il D.M. 262/2017 – sono intervenuti e stanno intervenendo d’imperio sulle caratteristiche del sistema.

Così anche la legge 230/2005 (la c.d. “legge Moratti”) che – mettendo in esaurimento i ricercatori a tempo indeterminato e introducendo i ricercatori a tempo determinato – ha per prima stabilito che la ricerca universitaria andasse affidata prevalentemente a personale temporaneo.

Come è noto, questa risoluzione è stata ripresa e accelerata ma anche trasformata dalla legge 240/2010, (c.d. “legge Gelmini”), che – oltre a diversificare i destini delle due figure di ricercatore a tempo determinato che ha introdotto (quelli di tipo B, avviati piuttosto sicuramente alla stabilizzazione, quelli di tipo A che possono invece essere considerati “precari”) – ha anche attribuito loro compiti di didattica che la legge del 2005 non prevedeva.

L’attuale fase del pre-ruolo è caratterizzata, per usare le parole del CUN (2019), da «eterogeneità e frammentazione dei percorsi ai fini sia della formazione alla ricerca sia del reclutamento». Esistono tre diverse figure in pre-ruolo, con tre tipi di contratto: borse di studio e di ricerca¹⁴⁵, assegni di ricerca, contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo A.

Non siamo in grado di quantificare le borse di studio e di ricerca. I dati USTAT-Miur sui “Collaboratori in attività di ricerca” unificano borse di studio e di ricerca per laureati, contratti di prestazione autonoma per programmi di ricerca, contratti di formazione specialistica dei medici e tecnologi a tempo determinato più una categoria denominata “Altro” (cod.99), senza specificare l’area CUN e l’estensione temporale dei contratti. Dal 2015 al 2019 nell’università italiana si sono stipulati in media 51.780 di questi contratti all’anno (Tabella 225).

¹⁴⁵ «Le borse di studio e di ricerca per il periodo di post-Dottorato arricchiscono la formazione dei giovani e permettono la realizzazione di progetti già in base al dettato della legge 398/1989: prevedono il tempo pieno e non è possibile cumularle con eventuali compensi per la didattica» (CUN, adunanza del 25 settembre 2019).

I titolari di assegno di ricerca, invece, sono chiaramente quantificabili e, in media, dal 2012 al 2020 sono 14.787,55 (Tabella 217). Così gli RTD-A, che nel 2020 sono 4.886 e dal 2016 al 2019 sono stati reclutati in media nella misura di 1.431 all'anno¹⁴⁶ (Tabella 208; crescita media della fascia nello stesso arco temporale 385,8 unità all'anno, cfr. Tabella 207).

Nello stesso arco temporale, il reclutamento medio degli RTD-B – vale a dire di quanti possono aspirare con ragionevole ottimismo a una stabilizzazione – è stato di 1.385 unità all'anno¹⁴⁷ (Tabella 194; crescita media della fascia 789,6 unità all'anno, cfr. Tabella 193).

In ogni caso, nell'attuale impianto normativo la ricerca è progettata come *permanentemente precaria* (cfr. Figura 98).

Tale scelta è discutibile – tant'è che viene costantemente discussa, e messa in discussione anche da proposte di legge¹⁴⁸ e da rilievi del CUN¹⁴⁹ – ma non è negli intenti di questo rapporto discuterla.

Vorremmo piuttosto soffermarci su un altro aspetto della precarizzazione, cui il CUN accenna soltanto nel documento già citato, attribuendolo a cause come l'«inadeguato finanziamento» e l'assetto normativo che ha previsto blocco e poi limitazione del turnover, le quali, determinando la drastica riduzione del personale docente in organico, hanno favorito il «ricorso crescente a diversi ruoli temporanei, necessari per sostenere le indispensabili attività di ricerca e didattiche» (CUN 2019).

Stiamo parlando, appunto, della *precarizzazione della didattica*. Ricordiamo che, ancora nella legge 230/2005 (la c.d. Moratti), è stata introdotta la figura del professore Straordinario a tempo determinato, che ha avuto una limitata diffusione, in particolar modo nelle università non statali e nelle telematiche. Tuttavia la didattica universitaria è da tempo e per gran parte nelle mani di una figura che pre-esiste alle due riforme ma compare piuttosto raramente nel dibattito pubblico: il docente a contratto.

Questi docenti sono assunti con contratti di diritto privato della durata di un anno accademico, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni. Quelli che qui specificatamente ci interessano sono quanti – coerentemente con l'art. 23 della legge 240/2010 – sono chiamati a fare fronte a specifiche esigenze didattiche.

Dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019 – questo è l'arco temporale coperto dai dati messi a nostra disposizione dall'USTAT-Miur – i contratti di docenza sono in media 28.526,6 all'anno: più o meno un docente a contratto ogni due docenti/ricercatori (media 1,92; Tabella 235).

Se dal 2014/2015 al 2018/2019 in media i docenti a contratto rappresentano il 34,25% dei docenti impegnati nella didattica universitaria (Tabella 235) e sono il 52,11% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato, nelle diverse aree del Paese queste medie variano anche notevolmente (cfr. par. 5.5. Docenti a contratto).

Dal 2014/2015 al 2018/2019 nel Nord Ovest i docenti a contratto rappresentano in media il 42,50% dei docenti impegnati nella didattica universitaria e sono in media il 73,93% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Nel Nord Est i docenti a contratto rappresentano in media il 33,55% dei docenti impegnati nella didattica universitaria e sono in media il 50,56% del numero dei

¹⁴⁶ Tali dati sono stati forniti da Daniele Livon nel suo intervento “Le politiche di reclutamento delle Università tra VQR e ASN” nel convegno *L'esperienza della valutazione della ricerca in Italia: un primo bilancio*, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei e tenutosi sulla piattaforma Zoom, Canale Lincei, il 24 febbraio 2021

¹⁴⁷ *Ibidem*.

¹⁴⁸ Proposta di legge: Torto ed altri: “Norme in materia di reclutamento e stato giuridico dei ricercatori universitari di ruolo a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato e sulla programmazione del fabbisogno organico delle università nonché modifiche alla disciplina relativa all'assunzione del personale” (783) presentata il 26 giugno 2018

¹⁴⁹ Adunanze del: 9 aprile 2014, 10 settembre 2014, 8 ottobre 2014, 29 gennaio 2015, 25 settembre 2019.

docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Ricordiamo che nel periodo preso in esame i docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nel Nord Ovest sono aumentati dell'1,41% e i docenti a contratto del 7,99% mentre nel Nord Est i docenti/ricercatori sono cresciuti dello 0,93% e i docenti a contratto sono diminuiti dell'8,03% (cfr. par. 5.5.1. Docenti a contratto nelle regioni del Nord).

Dal 2014/2015 al 2018/2019 nelle università del Centro i docenti a contratto rappresentano in media il 36,92% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 59,64% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Nel Centro, nel periodo preso in esame, i docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato hanno subito un calo del 3,65% e i docenti a contratto sono aumentati del 17,47% (cfr. par. 5.5.2. Docenti a contratto nelle regioni del Centro).

Nelle università del Sud continentale, dal 2014/2015 al 2018/2019, i docenti a contratto rappresentano in media il 25,21% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 33,73% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Nelle Isole, i docenti a contratto rappresentano in media il 20,20% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 25,34% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Ricordiamo che nel periodo preso in esame i docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nel Sud continentale si sono ridotti dello 0,21% e i docenti a contratto sono aumentati del 5,86%; nelle Isole i docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato sono diminuiti dell'11,14% e i docenti a contratto aumentati del 3,15% (cfr. par. 5.5.3. Docenti a contratto nelle regioni del Sud e nelle Isole).

Questi andamenti sembrerebbero smentire l'ipotesi che vi sia un rapporto diretto fra la crescita della docenza a contratto e la decrescita dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. La maggiore incidenza dei docenti a contratto sul totale della docenza non è certamente nelle situazioni dove più forte è il decremento dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato.

Fra i molti fattori da prendere in considerazione (es. numero dei corsi attivati, numerosità degli studenti, disponibilità economiche) incide anche la tipologia dell'ateneo (cfr. par. 5.5.4. Docenti a contratto per grandezze e tipologie degli atenei; Tabella 271).

Nelle università statali, dal 2014/2015 al 2018/2019, i docenti a contratto rappresentano in media il 28,80% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 40,46% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato. Nelle università non statali, dal 2014/2015 al 2018/2019, i docenti a contratto rappresentano in media il 68,83% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 221,22% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato.¹⁵⁰ Nelle università telematiche, dal 2014/2015 al 2018/2019, i docenti a contratto rappresentano in media il 62,40% dei docenti impegnati nella didattica e sono in media il 166,83% del numero dei docenti/ricercatori in servizio a tempo indeterminato e determinato (Tabella 272).

Infine, se nelle università italiane insegna più o meno un docente a contratto ogni due docenti/ricercatori (media 1,922), in almeno metà delle aree CUN questo rapporto è, però, ben più alto (cfr. par. 6. 17. Docenti a contratto per aree CUN).

Ad esempio, nell'anno accademico 2018/2019 in Area 14 - Scienze Politiche e Sociali, i docenti/ricercatori erano 1.669 e i docenti a contratto 1.629 (Tabella 388). Senza arrivare a questi estremi, dal 2014/2015 al 2018/2019 l'impiego dei docenti a contratto incide diversamente da un'area all'altra ma, comunque, quasi

¹⁵⁰ Nel dettaglio, dal 2014/2015 al 2018/2019 i docenti a contratto sono in media il 64,66% del totale della docenza (T.I + T.D + docenti a contratto) delle Grandi Università non statali; il 79,06% del totale della docenza delle Medie Università non statali; il 65,37% del totale della docenza delle Piccole Università non statali.

sempre in misura molto rilevante.¹⁵¹ Fra le medie del numero di docenti a contratto rispetto a quello di docenti/ricercatori più alte del 50%, andiamo dal 57,03% in Area 12 - Scienze giuridiche, al 72,86% dell'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, fino appunto all'Area 14 con la sua media dell'84,59% di docenti a contratto rispetto al numero dei docenti/ricercatori (Figura 251).

9.6. Un personale sovraqualificato

La stessa legge che ha precarizzato la ricerca ha anche introdotto l'Abilitazione Scientifica Nazionale. A 7 anni dai primi esiti della prima tornata del 2012/2013, dopo 77.464 procedure di abilitazione con esito positivo, abbiamo una media di 1 abilitato entrato nel "suo" ruolo ogni 3,5 procedure di abilitazione "andate a buon fine". Le procedure di abilitazione con esito positivo sono state 26.919 alla prima fascia (34,75%) e 50.545 alla seconda fascia (65,25%). Le prime hanno prodotto 5.975¹⁵² docenti/ricercatori entrati nel ruolo di professori ordinari (22,20%); le seconde 16.136¹⁵³ docenti/ricercatori entrati nel ruolo di professori associati (31,92%).

Fra quanti sono nelle fila dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato o determinato abbiamo un gran numero di abilitati alla prima fascia attualmente in servizio in una fascia inferiore a quella cui hanno dimostrato di appartenere: sono circa il 54% degli abilitati (valore assoluto 11.607) di cui circa il 92% professori associati (valore assoluto 10.651) (cfr. Tabella 393; Tabella 394).

Fra gli abilitati alla seconda fascia in servizio ci sono 9.392 docenti/ricercatori (circa il 24%) che non ricoprono il ruolo di professori associati (cfr. Tabella 398). Tuttavia, i 4.013 RTD-B (16,77% degli abilitati alla seconda fascia in servizio) saranno con ragionevole certezza immessi in ruolo alla fine del loro triennio e 1.034 dei 3.224 ricercatori a tempo indeterminato (13,47% degli abilitati alla seconda fascia in servizio) dovrebbero essere "esauriti" entro il 2022.¹⁵⁴

Sono dunque "soltanto" i 2.107 RTD-A (8,80% degli abilitati alla seconda fascia in servizio) a non avere garanzie per l'accesso al ruolo della docenza. Se, però, li sommiamo ai 13.156 abilitati alla seconda fascia "esterni" al sistema (cfr. Tabella 397), vediamo che gli abilitati alla seconda fascia che rischiano di lasciare inutilizzata la loro abilitazione sono appena un po' meno di quelli che hanno visto soddisfatte le loro legittime aspettative.

Ciò che, infatti, vogliamo soprattutto far notare è che le procedure di abilitazione "andate a buon fine" hanno prodotto un gran numero di abilitati¹⁵⁵ "esterni" al sistema della ricerca universitaria italiana censito nel sistema Miur-Cineca. Presumibilmente – anche se non abbiamo i mezzi per accertarlo – la maggior parte di essi si trova nelle fila del variegato mondo del "preariato". Si tratta all'incirca di 3.372 abilitati alla prima fascia (il 15,66%; Tabella 393) e di 13.156 abilitati alla seconda fascia (il 33,19%; Tabella 397).

In breve, circa il 70% degli abilitati alla prima fascia e circa il 50% degli abilitati alla seconda fascia – e arriviamo a questa percentuale solo sottraendo da questi ultimi quanti possono ragionevolmente sperare di entrare più o meno celermente nel ruolo al quale sono abilitati – sono *sovraqualificati* per il ruolo che occupano (Maynard e Joseph 2008; Jaeger e Eagan 2009; Bender e Heywood 2011; Stephen 2012; Eagan,

¹⁵¹ Sotto il 20% sono solo l'Area 03 - Scienze Chimiche, l'Area 07 - Scienze Agrarie e Veterinarie, l'Area 04 - Scienze della Terra e l'Area 05 - Scienze Biologiche.

¹⁵² 5.888 in ruolo al 31 dicembre 2020; 87 usciti nel ruolo di professori ordinari.

¹⁵³ 14.540 in ruolo al 31 dicembre 2020; 141 usciti nel ruolo di professori associati; 1427 passati alla prima fascia; 28 usciti nel ruolo di professori ordinari (dopo ulteriore passaggio di fascia).

¹⁵⁴ D.M. 84, 14 maggio 2020.

¹⁵⁵ Nel 7. Gli abilitati abbiamo distinto le *abilitazioni* dagli *abilitati* e dalle 77.464 *abilitazioni* abbiamo selezionato un totale di 61.162 *abilitati*: 21.529 alla prima fascia e 39.633 alla seconda.

Jaeger e Grantham 2015) e non hanno ancora potuto utilizzare un titolo costato molta fatica, molto tempo e molto lavoro di candidati ed esaminatori.

9.7. Meritevoli ed espulsi

Nel paragrafo sugli abilitati alla seconda fascia abbiamo visto che dei 1.118 abilitati che non sono più conteggiati fra i docenti/ricercatori nel database Miur-Cineca ci sono 574 RTD-A (cfr. Tabella 400). Sono la punta dell'iceberg dell'espulsione di elementi altamente qualificati dal sistema universitario italiano.

Nella zona liminare fra l'appartenenza e l'esclusione che siamo soliti chiamare "precarato" nel 2020 si trovano, come abbiamo già enumerato, 4.886 RTD-A¹⁵⁶ e 14.476 assegnisti di ricerca.¹⁵⁷ Nel 2019 c'erano un numero non precisato di collaboratori alle attività di ricerca la cui attività è frammentata in un numero di contratti che si avvicina ai 60.000 all'anno¹⁵⁸, e circa 30.000 docenti a contratto¹⁵⁹. Sono senza dubbio molte le sovrapposizioni fra assegnisti, collaboratori e docenti a contratto, tuttavia è arduo, se non impossibile, conteggiare quante.

In ogni caso, è probabilmente tra queste figure che dobbiamo cercare gli oltre 16.000 abilitati alla prima e alla seconda fascia che non rintracciamo nel database Miur-Cineca.

Questo numero di ricercatori e docenti grande e imprecisato, nel quale è lecito ipotizzare si trovino alte percentuali di abilitati alla docenza, ha come unico sbocco per la stabilizzazione l'ottenimento di un contratto da RTD-B. E, lo abbiamo visto, dal 2016 al 2019, la media dei contratti da RTD-B, in Italia, è stata di circa 1.385 all'anno (Tabella 194).

È inevitabile ipotizzare, quindi, che questi ricercatori – sulla cui altissima formazione il Paese, l'università, le famiglie, i ricercatori stessi, hanno fortemente investito – saranno per la maggior parte espulsi dal sistema della ricerca italiano.

Potremmo riprendere a questo proposito l'analisi del CUN riguardo ai «problemi del precariato e dell'accesso al ruolo della docenza», e richiamare una volta di più l'inadeguato finanziamento e l'assetto normativo riguardante il turnover.

Ci pare, tuttavia, che le dimensioni di questo problema, come di molti altri che abbiamo qui enumerato, siano tali da imporre un ripensamento più generale del sistema.

¹⁵⁶ Cfr. Tabella 207; fra essi 2.107 abilitati alla seconda fascia: il 43% (Tabella 398).

¹⁵⁷ Cfr. Tabella 219.

¹⁵⁸ Cfr. Tabella 225.

¹⁵⁹ Cfr. Tabella 239.

10. Riferimenti bibliografici

- Abramo G., D'Angelo C. A., Caprasecca A. (2009), Gender differences in research productivity. A bibliometric analysis of the Italian academic system, *Scientometrics*, 79: 517-539.
- Abramo G., D'Angelo C. A., F. Rosati (2016), Gender bias in academic recruitment, *Scientometrics*, 106,1: 119-141.
- Abramo, G., D'Angelo, C.A. (2020), A bibliometric methodology to unveil territorial inequities in the scientific wealth to combat COVID-19, *ArXiv abs/2011.08278*.
- Anvur - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (2013), Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2013, Roma, Anvur, https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2014/03/Rapporto%20ANVUR%202013_UNIVERSITA%20e%20RICERCA_integrale.pdf.
- Anvur - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (2016), Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2016, Roma, Anvur, https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2016/07/ANVUR_Rapporto_INTEGRALE_~.pdf.
- Anvur - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (2018), Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2018, Roma, Anvur, <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/01/ANVUR-Completo-con-Link.pdf>.
- Asso, P., Trigilia, C. (2016), Università in declino e nuovi divari fra Nord e Sud, in G. Viesti (a cura di), *Università in declino: un'indagine sugli atenei da Nord a Sud*, Roma, Donzelli: 9-21.
- Baccini A. (2014), Le donne sono state discriminate nell'abilitazione scientifica nazionale?, in *Roars, Return On Academic Research*, <https://www.roars.it/online/le-donne-sono-state-discriminate-nellabilitazione-scientifica-nazionale/>
- Baccini A., Rosselli A. (2014), *Abilitazione scientifica nazionale, miglioramenti da migliorare*, In genere, <http://www.ingenero.it/articoli/abilitazione-scientifica-nazionale-miglioramenti-da-migliorare>
- Baccini, A., Barabesi, L., Cioni, M., Pisani C. (2014), Crossing the hurdle: the determinants of individual scientific performance, *Scientometrics*, 101, 3: 2035–2062.
- Baltas, A., Machamer, P., Pera, M. (2000), *Scientific controversies: philosophical and historical perspectives*, Oxford University Press on Demand.
- Banfi A., Viesti G. (2016), Il finanziamento delle università, in Viesti G. (a cura di), *Università in declino. Un'indagine sugli atenei da Nord a Sud*, Roma, Donzelli Editore.
- Becher, T. (1989), *Academic tribes and territories. Intellectual enquiry and the cultures of disciplines*, Milton Keynes, Open University Press.
- Bender, K. A., Heywood, J. S. (2011), Educational mismatch and the careers of scientists, *Education Economics*, 19:3, 253-274, DOI: 10.1080/09645292.2011.577555.

- Benschop, Y. (2009), The micro-politics of gendering in networking, *Gender, Work & Organization*, 16, 217–237.
- Bertoli-Barsotti, L. (2017), Le incongruenze dell'ISPD e i dipartimenti di eccellenza, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/le-incongruenze-dellispd-e-i-dipartimenti-di-eccellenza/>
- Bianchi, L., Frascilla, A. (2020), *Divario Di Cittadinanza. Un Viaggio Nella Nuova Questione Meridionale*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2020.
- Blickenstaff, J.C. (2005), Women and science careers: leaky pipeline or gender filter?, *Gender and Education*, 17(4), 369–386.
- Bonatesta, A. (2016), Questione meridionale e “divergenza programmata” nell'università italiana: la prospettiva del reclutamento accademico, *Itinerari di ricerca storica*, 1: 183-190.
- Boscaino, G., Vassallo, P. (2017), La migrazione studentesca dalla Laurea Triennale alla Laurea Magistrale, in *Giornate di Studio sulla Popolazione (Popdays)*, 2017.
- Bourdieu, P. (1975), La spécificité du champ scientifique et les conditions sociales du progrès de la raison, *Sociologie et sociétés*, 7, 1: 91–118.
- Bourdieu, P. (1976), Le champ scientifique, *Actes de la recherche en sciences sociales*, 2, 2-3, *La production de l'idéologie dominante*: 88-104, DOI : <https://doi.org/10.3406/arss.1976.3454>.
- Bourdieu, P. (2001), *Science de la science et réflexivité. Cours du Collège de France, 2000-2001*, Paris, Raison d'Agir; trad. it. *Il mestiere di scienziato. Corso al Collège de France, 2000-2001*, Milano, Feltrinelli, 2003.
- Cersosimo D., Ferrara A., Nisticò R. (2016), La mobilità geografica: dal Sud a Nord senza ritorno, in Viesti G. (a cura di), *Università in declino. Un'indagine sugli atenei da Nord a Sud*, Roma, Donzelli Editore: 115-137.
- Cersosimo, D., Nisticò, R., Pavolini, E., Prota, F., Viesti, G. (2018), Circolazione del capitale umano e politiche universitarie: un'analisi del caso italiano, *Politiche Sociali, Social Policies*, 3/2018: 387-406.
- Cecchi, D., Mazzotta, I., Momigliano, S., Olivanti, F. (2020), Convergence or polarisation? The impact of research assessment exercises in the Italian case, *Scientometrics*, 124, 1439-1455.
- Crane, D. (1972), *Invisible colleges: Diffusion of knowledge in scientific communities*, Chicago, Chicago University Press.
- CUN – Consiglio Universitario Nazionale (2019), *Accesso al ruolo della docenza universitaria – Proposta di riforma*, Adunanza del 25 settembre 2019, https://www.cun.it/uploads/7141/AnalisiProposta_25_09_2019.pdf?v=.
- CUN – Consiglio Universitario Nazionale (2020), *Analisi e Proposte sulla questione di Genere nel mondo universitario*, Adunanza del 17 dicembre 2020, https://www.cun.it/uploads/7393/do_2020_12_17.pdf?v=.

- De Angelis, I., Mariani, V., Modena, F., Montanaro, P. (2016), Immatricolazioni, percorsi accademici e mobilità degli studenti italiani, *Questioni di Economia e Finanza* n.354, Roma, Banca d'Italia.
- De Martin, J. C. (2017), *Università futura tra democrazia e bit*, Torino, Codice.
- De Nicolao, G. (2017), Volete scalare la classifica dei Dipartimenti eccellenti? Il trucco sta in un parallelogramma, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/volete-scalare-la-classifica-dei-dipartimenti-eccellenti-il-trucco-sta-in-un-parallelogramma/>
- De Paola M., Ponzio M., Scoppa, V. (2014), Donne sull'orlo di una crisi di competizione, *lavoceinfo*: <http://www.lavoce.info/archives/29143/donne-competizione-universita/>
- De Paola, M., Ponzio, M., Scoppa, V. (2017), Gender differences in the propensity to apply for promotion: evidence from the Italian Scientific Qualification, *Oxford Economic Papers*, 69 (5), 986-1009.
- De Paola, M., Ponzio, M., Scoppa, V. (2018), Are Men Given Priority for Top Jobs? Investigating the Glass Ceiling in the Italian Academia, *Journal of Human Capital*, 12, 3: 475-503.
- Eagan, M. K., Jaeger, A. J., Grantham, A. (2015), Supporting the Academic Majority: Policies and Practices Related to Part-Time Faculty's Job Satisfaction, *The Journal of Higher Education*, 86:3, 448-483, DOI: 10.1080/00221546.2015.11777371.
- Enea, M., Attanasio, M. (2019), La mobilità degli studenti universitari nell'ultimo decennio in Italia, in *Rapporto sulla popolazione: l'istruzione in Italia*, Bologna, il Mulino: 43-58.
- European Commission (2019), *She Figures 2018*, Brussels: European Commission - Directorate-General for Research and Innovation.
- Ferrara, A. R., Nisticò, R. (2018), La mobilità degli studenti universitari in Italia, *Rivista economica del Mezzogiorno* 32.1-2: 117-138.
- Filandri, M., Pasqua, S. (2019), Being good isn't good enough: gender discrimination in Italian academia, *Studies in Higher Education*, DOI: 10.1080/03075079.2019.1693990.
- Fiorentino, M. (2015), *La questione meridionale dell'Università. 5000 lire io, 5000 lire Patrizia e un milione e due tu*, Napoli, ESI.
- Fiorentino, M., Sanchirico, A. (2017), La necessità di un modello di finanziamento differenziato per le Università italiane. Una prospettiva per la valorizzazione dei piccoli Atenei, *Rivista economica del Mezzogiorno*, 3/2017: 707-742.
- Forges Davanzati, G., De Pascali, P. (2017), La de-industrializzazione, il sottofinanziamento delle Università e le migrazioni intellettuali: il caso italiano/De-industrialization, Universities underfinancing and intellectual migration: the Italian case, *H-ermes. Journal of Communication*, 2017(9): 177-196.
- Foschi, M. (1996), Double standards for competence: Theory and research, *Annual Review of Sociology*, (26), 21-42.
- Gaiaschi, C., Musumeci, R. (2020), Diseguaglianze di genere nell'Università che cambia: un'analisi del reclutamento nel sistema accademico, in Coppola, M., Donà, A., Poggio, B., Tuselli, A. (a cura di), *Genere*

e R-esistenze in Movimento: Soggettività, Azioni, Prospettive, Trento, Ed. Università degli Studi di Trento: 1-18.

Giannola, A. (2016), Nord e sud. università pubblica e asimmetrie italiane, *Itinerari di ricerca storica*, XXX, 1: 135-148.

Grisorio, M. J., Prota, F. (2020), Italy's national research assessment: Some unpleasant effects, *Studies in Higher Education*, 45(4), 736–754. DOI:10.1080/03075079.2019.1693989.

Ialacqua, G. (2018), Dipartimenti Fantastici e dove trovarli, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/dipartimenti-fantastici-e-dove-trovarli/>

Jaeger, A., Eagan, M. (2009), Unintended Consequences. Examining the Effect of Part-Time Faculty Members on Associate's Degree Completion, *Community College Review*, 36. 167-194. 10.1177/0091552108327070.

Jappelli, T., Nappi, C. A., Torrini, R. (2017), Gender effects in research evaluation, *Research Policy*, 46 (5), 911-924.

MacNell, L., Driscoll, A., Hunt A. N. (2015), What's in a Name: Exposing Gender Bias in Student Ratings of Teaching, *Innovative Higher Education*, XL, 4, 291-303.

Madera, J. M., Hebl, M. R., Martin, R. C. (2009), Gender and letters of recommendation for academia: Agentic and communal differences, *Journal of Applied Psychology*, 94(6), 1591–1599.

Manfredi, G., Asprone, D. (2017), Il sistema universitario: Italia, Mezzogiorno, Campania, *Rivista economica del Mezzogiorno*, 3/2017: 551-564.

Marini, G., Meschitti, V. (2018), The trench warfare of gender discrimination: evidence from academic promotions to full professor in Italy, *Scientometrics*, 115(2), 989-1006.

Matarazzo, F. (2017), Università e prerogative del Parlamento fra tecnocrazia autoritaria e democrazia deliberativa, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/universita-e-prerogative-del-parlamento-fra-tecnocrazia-autoritaria-e-democrazia-deliberativa/>

Mavriplis, C., Heller, R., Beil C., Dam, K., Yassinskaya N., Shaw M., Sorensen, C. (2010), Mind the Gap: Women in STEM Career Breaks, *Journal of Technology Management & Innovation*, 5 (1), 141-151.

Maynard, D.C., Joseph, T.A. (2008), Are all part-time faculty underemployed? The influence of faculty status preference on satisfaction and commitment, *Higher Education*, 55, 139. <https://doi.org/10.1007/s10734-006-9039-z>.

McLaughlin Mitchell, S., Lange, S., Brus, H. (2013), Gendered Citation Patterns in International Relations Journals, *International Studies Perspectives*, Volume 14, Issue 4, 485–492.

Merton, R.K. (1968), The Matthew Effect in Science, *Science*, 159 (3810), 56–63.

- Murgia, A., Poggio, B. (2018), *Gender and Precarious Research Careers: A Comparative Analysis*, London: Routledge.
- National Research Council (2010), *Gender Differences at Critical Transitions in the Careers of Science, Engineering, and Mathematics Faculty*, Washington, DC: The National Academies Press.
- Nielsen, M.W. (2015), Limits to meritocracy? Gender in academic recruitment and promotion processes, *Science and Public Policy*, (43), 386–99.
- Nielsen, M.W. (2017), Scientific performance assessments through a gender lens: A case study on evaluation and selection practices in academia, *Science and Technology Studies*, 20, 1–29.
- OECD (2015), *Frascati Manual 2015: Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development, The Measurement of Scientific, Technological and Innovation Activities*, Parigi, OECD Publishing.
- OECD (2020), *Education at a Glance 2020: OECD Indicators*, Parigi, OECD Publishing, <https://doi.org/10.1787/69096873-en>.
- Pasimeni, C. (2016), Prove di riforma e ruolo delle università meridionali nel divario Nord-Sud del Paese (2008-2010), *Itinerari di ricerca storica*, XXX, 1: 161-182.
- Picardi, I. (2019), The Glass Door of Academia: Unveiling New Gendered Bias in Academic Recruitment, *The Social Sciences*, 8(5):160. <https://doi.org/10.3390/socsci8050160>.
- Picardi, I. (2020). *Labirinti di cristallo. Strutture di genere nell'accademia e nella ricerca*. Milano: FrancoAngeli.
- Prota, F., Grisorio, M.J. (2017), Un'analisi territoriale degli esercizi di valutazione della ricerca italiana, *Rivista economica del Mezzogiorno*, 31(3): 743-758.
- Prota, F., Grisorio, M.J., Pavolini, E. (2017), Abilitazione Scientifica Nazionale e Valutazione della Qualità della Ricerca. Un confronto a livello territoriale, *Scuola democratica, Learning for Democracy*, 2/2017: 253-278.
- Reale, E. (2019), Valutazione dell'Università e valorizzazione del contesto territoriale, *Rassegna Italiana di Valutazione*, 74: 77-96.
- Redazione Roars (2018), VQR: modificati ex-post anche file contenenti dati per calcolo ISPD?, *Roars*: <https://www.roars.it/online/vqr-modificati-ex-post-anche-file-contenenti-dati-per-calcolo-ispd/>
- Rigney, D. (2010), "Matthew Effects in the Economy." *The Matthew Effect: How Advantage Begets Further Advantage*, trad. it. *Sempre più ricchi, sempre più poveri. Effetto San Matteo: perché il vantaggio genera altro vantaggio*, Milano, Etas 2011.
- Semplici, S. (2017), L'università insostenibile, *Il Corriere/ Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/luniversita-insostenibile/>
- Sestito, P., Torrini, R. (2017), Questione universitaria e questione meridionale: alcune riflessioni, *Rivista economica del Mezzogiorno*, 3: 585-612.

Stephen, P. (2012), Perverse Incentives, *Nature* 484 (7392): 29–31. doi:org/10.1192/pb.28.7.265.

Van den Brink, M., Benschop, Y. (2011), Gender practices in the construction of academic excellence: Sheep with five legs, *Organization*, 19: 507–524.

Van den Brink, M., Benschop, Y. (2013), Gender in academic networking: The role of gatekeepers in professorial recruitment, *Journal of Management Studies*, 51: 460–492.

Viesti, G. (2015a), La compressione selettiva e cumulativa dell'università italiana, *Menabò di Etica ed Economia*, n. 27, <https://www.eticaeconomia.it/la-compressione-selettiva-e-cumulativa-delluniversita-italiana/>

Viesti, G. (2015b), *Elementi per un'analisi territoriale del sistema universitario italiano*, Working paper Res 1/2015.

Viesti, G. (2016), Disparità regionali e politiche territoriali in Italia nel nuovo secolo, in Mazzola F., Nisticò R. (a cura di), *Le regioni europee. Politiche per la coesione e strategie per la competitività*, Milano, Franco Angeli: 55-76.

Viesti, G. (2017a), La compressione selettiva e cumulativa del sistema universitario italiano, *Rivista Economica del Mezzogiorno*, n.3: 613-642.

Viesti, G. (2017b), Se si decide di aumentare i divari, il Mulino, 30 maggio, https://www.rivistailmulino.it/news/newsitem/index/Item/News:NEWS_ITEM:3965

Viesti, G. (2017c), A proposito dei dipartimenti di “eccellenza” e di quelli “disabili”, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/a-proposito-dei-dipartimenti-di-eccellenza-e-di-quelli-disabili/>

Viesti, G. (2018), *La laurea negata: le politiche contro l'istruzione universitaria*, Roma-Bari, Laterza.

Viesti, G. (2019), Un'analisi della mobilità geografica degli studenti universitari in Italia, *Rivista Economica del Mezzogiorno*, 2/2019: 439-461.

Viesti, G. (2020), I criteri dei punti organico: una discussione difficile ma indispensabile, *Roars, Return On Academic Research*: <https://www.roars.it/online/i-criteri-dei-punti-organico-una-discussione-difficile-ma-indispensabile/>

Indice delle Tabelle

Tabella 1. Popolazione universitaria. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	11
Tabella 2. Popolazione universitaria. Dal 2015/2016 al 2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	12
Tabella 3. Popolazione Italiana. Anni 2011- 2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat.	12
Tabella 4. Confronto fra popolazione italiana e popolazione universitaria. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat, Miur Cineca e USTAT-Miur.	12
Tabella 5. Fondo di Finanziamento Ordinario. Anni 2007-2020. Anni 2007-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonti: dati.camera.it e Miur.	14
Tabella 6. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato a tempo determinato e soggetti in formazione. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	21
Tabella 7. Rapporto tra Iscritti e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	21
Tabella 8. Confronto fra iscritti e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato e a contratto - Anni Accademici 2014/2015- 2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	22
Tabella 9. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori assoluti e variazioni percentuali - Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	22
Tabella 10. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	23
Tabella 11. Numerosità dei docenti/ricercatori per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti e percentuale delle donne sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	24
Tabella 12. Numerosità dei docenti/ricercatori per fasce e per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	25
Tabella 13. Numerosità dei docenti/ricercatori. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	31
Tabella 14. Numerosità dei docenti/ricercatori. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (percentuali sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	31
Tabella 15. Confronto fra popolazione e docenti/ricercatori, NORD EST – NORD OVEST – CENTRO – SUD – ISOLE. Anni 2008 e 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Istat e Miur-Cineca.	34
Tabella 16. Confronto fra iscritti e docenti/ricercatori, NORD EST – NORD OVEST – CENTRO – SUD – ISOLE. Anni 2010 e 2019, Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	34
Tabella 17. Iscritti per docente, NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni Accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	35
Tabella 18. Numerosità dei professori ordinari, NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	35
Tabella 19. Numerosità dei professori associati. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	36
Tabella 20. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	37
Tabella 21. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	38
Tabella 22. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo B. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	39
Tabella 23. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	40

Tabella 24. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale generale. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	40
Tabella 25. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali degli uomini e delle donne. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	41
Tabella 26. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	42
Tabella 27. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere al 31 dicembre 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	43
Tabella 28. Numerosità degli RTD per area geografica e per genere. Anni 2011-2020. Valori assoluti e percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	44
Tabella 29. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	45
Tabella 30. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	46
Tabella 31. NORD. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	47
Tabella 32. NORD. Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Istat.	47
Tabella 33. NORD. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	48
Tabella 34. NORD EST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT, Miur-Cineca e USTAT-Miur.	48
Tabella 35. NORD OVEST. Grandezza e Grandezza/Tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.	49
Tabella 36. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	50
Tabella 37. NORD. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	52
Tabella 38. NORD. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	52
Tabella 39. NORD – Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	53
Tabella 40. NORD. Numerosità di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2008-2010 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	53
Tabella 41. NORD. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	54
Tabella 42. NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	55
Tabella 43. NORD. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	55
Tabella 44. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	56
Tabella 45. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	57
Tabella 46. CENTRO. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	58

Tabella 47. CENTRO. Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.	58
Tabella 48. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	58
Tabella 49. CENTRO. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Istat, Miur-Cineca e USTAT-Miur.	59
Tabella 50. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	60
Tabella 51. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	61
Tabella 52. CENTRO. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	61
Tabella 53. CENTRO. Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinato legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	62
Tabella 54. CENTRO. Numerosità di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2008-2010 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	62
Tabella 55. CENTRO. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	63
Tabella 56. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011 – 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	63
Tabella 57. CENTRO. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	64
Tabella 58. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	65
Tabella 59. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	66
Tabella 60. SUD e ISOLE. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: percentuali sui totali nazionali delle fasce per genere. Anni 2008-2020. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	66
Tabella 61. SUD e ISOLE - Popolazione delle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.	67
Tabella 62. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e determinato nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sull'area e sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	67
Tabella 63. SUD EST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.	68
Tabella 64. SUD OVEST. Grandezza e tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.	68
Tabella 65. ISOLE. Grandezza e Grandezza/Tipologia delle università, popolazioni ed estensione delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e Miur-Cineca.	68
Tabella 66. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020 (valori assoluti) – Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	69
Tabella 67. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	71
Tabella 68. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	72
Tabella 69. SUD e ISOLE. Distribuzione regionale dei ricercatori a tempo determinati legge 240/2010 di tipo A e B. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	72
Tabella 70. SUD e ISOLE. Crescita di RTD-A e RTD-B per regioni. Anni 2011-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	73

Tabella 71. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato L. 240/2010 nelle regioni dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	73
Tabella 72. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali delle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	74
Tabella 73. SUD e ISOLE. Rapporto docenti/studenti nelle università delle regioni dell'area. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	74
Tabella 74. Variazioni percentuali della numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni italiane. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	75
Tabella 75. Incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni d'Italia sui totali generali. Anni 2008 e 2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.....	76
Tabella 76. RTD-B nelle regioni italiane. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	78
Tabella 77. Percentuale di RTD-B rispetto ai docenti/ricercatori a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	78
Tabella 78. Iscritti e docenti/ricercatori nelle regioni. Variazioni percentuali anni 2010-2019. Fonte: ns. elaborazione su dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	79
Tabella 79. Numero di iscritti per docente nelle regioni. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.....	80
Tabella 80. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	82
Tabella 81. Iscritti università statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	83
Tabella 82. Docenti/ricercatori università statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns elaborazione dati Miur-Cineca.	83
Tabella 83. Numerosità e rapporti fra iscritti e docenti/ricercatori università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	84
Tabella 84. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università di diverse tipologie e dimensioni. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.	84
Tabella 85. Docenti/ricercatori nelle università di diverse tipologie e dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008-2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.	85
Tabella 86. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	86
Tabella 87. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	88
Tabella 88. MEGA ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	88
Tabella 89. MEGA ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	90
Tabella 90. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	91
Tabella 91. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	92
Tabella 92. GRANDI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	93
Tabella 93. GRANDI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	94

Tabella 94. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	95
Tabella 95. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	96
Tabella 96. MEDI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	97
Tabella 97. MEDI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	98
Tabella 98. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	99
Tabella 99. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	100
Tabella 100. PICCOLI ATENEI STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	101
Tabella 101. PICCOLI ATENEI STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	102
Tabella 102. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	103
Tabella 103. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	104
Tabella 104. POLITECNICI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	105
Tabella 105. POLITECNICI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	106
Tabella 106. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	107
Tabella 107. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	108
Tabella 108. SCUOLE SUPERIORI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	109
Tabella 109. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	111
Tabella 110. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	112
Tabella 111. GRANDI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	113
Tabella 112. GRANDI ATENEI NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	114
Tabella 113. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	115
Tabella 114. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	116
Tabella 115. MEDI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	117
Tabella 116. MEDI ATENEI NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	119

Tabella 117. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	119
Tabella 118. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	121
Tabella 119. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	121
Tabella 120. PICCOLE UNIVERSITÀ NON STATALI. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	123
Tabella 121. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sui totali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	124
Tabella 122. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	126
Tabella 123. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Docenti/ricercatori per fascia e per genere. Valori percentuali sui totali delle fasce. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	126
Tabella 124. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Rapporto docenti/ricercatori iscritti. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	128
Tabella 125. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle università statali, non statali e telematiche per aree geografiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	129
Tabella 126. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	129
Tabella 127. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	130
Tabella 128. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	130
Tabella 129. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	130
Tabella 130. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	131
Tabella 131. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	131
Tabella 132. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	132
Tabella 133. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	132
Tabella 134. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per area geografica. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	133
Tabella 135. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	133
Tabella 136. FRIULI. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	134
Tabella 137. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	134

Tabella 138. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	135
Tabella 139. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	135
Tabella 140. TRENTO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	135
Tabella 141. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	136
Tabella 142. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	136
Tabella 143. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	137
Tabella 144. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	137
Tabella 145. BASILICATA E MOLISE. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	138
Tabella 146. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	138
Tabella 147. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	139
Tabella 148. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	139
Tabella 149. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	139
Tabella 150. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	140
Tabella 151. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori per regione e grandezza e tipologia degli atenei statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	140
Tabella 152. Numero di iscritti per anno accademico di immatricolazione. Anni accademici 1998/1999-2019/2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	141
Tabella 153. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	143
Tabella 154. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	143
Tabella 155. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	144
Tabella 156. Popolazione italiana ripartita per aree geografiche. Valori assoluti. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.	144
Tabella 157. Incidenza degli iscritti sulla popolazione per aree geografiche. Valori percentuali. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT e USTAT-Miur.	145

Tabella 158. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica e per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	145
Tabella 159. NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	146
Tabella 160. NORD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	146
Tabella 161. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	147
Tabella 162. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	147
Tabella 163. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori assoluti, percentuali sui totali e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	148
Tabella 164. SUD e ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per regione. Valori percentuali sui totali nazionali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	149
Tabella 165. Iscritti alle classi di laurea triennali e magistrali per regione. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dato USTAT-Miur	149
Tabella 166. Variazioni nella numerosità degli iscritti nelle regioni italiane dall'anno accademico 2010/2011 all'anno accademico 2019/2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	150
Tabella 167. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e telematiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	150
Tabella 168. Variazioni percentuali sui totali degli iscritti alle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	151
Tabella 169. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali e non statali di diverse grandezze e nelle università telematiche. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	151
Tabella 170. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali e non statali di diverse grandezze e nelle università telematiche. Valori percentuali sui totali generali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	151
Tabella 171. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	152
Tabella 172. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche per area geografica. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	152
Tabella 173. NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	153
Tabella 174. NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	153

Tabella 175. NORD EST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	154
Tabella 176. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	154
Tabella 177. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	155
Tabella 178. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	155
Tabella 179. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	156
Tabella 180. ISOLE. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	157
Tabella 181. Iscritti per docente/ricercatore in atenei di differenti tipologie e grandezze. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur e Miur-Cineca.	157
Tabella 182. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	163
Tabella 183. Numerosità dei docenti e dei ricercatori a tempo determinato. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	164
Tabella 184. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	165
Tabella 185. Ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	165
Tabella 186. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	166
Tabella 187. Distribuzione dei ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	167
Tabella 188. Ricercatori a tempo indeterminato per genere nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori dell'area geografica. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ..	169
Tabella 189. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	170
Tabella 190. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	170
Tabella 191. Numerosità degli RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	173
Tabella 192. RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	173
Tabella 193. Numerosità e crescita degli RTD-B. Anni 2010-2020. Valori assoluti, differenza e percentuali rispetto all'anno precedente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	174
Tabella 194. Reclutamento degli RTD-B per area CUN. Anni 2016-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR.	175
Tabella 195. Numerosità e crescita media degli RTD-B per area geografica. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	175

Tabella 196. RTD-B per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	175
Tabella 197. RTD-B per genere e per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	176
Tabella 198. Numerosità e crescita annua media degli RTD-B nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	177
Tabella 199. Incidenza degli RTD-B sulle posizioni a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e degli RTD-B. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	178
Tabella 200. Numerosità degli RTD-B nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	179
Tabella 201. Incidenza degli RTD-B sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale delle singole aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	180
Tabella 202. Numerosità dei professori straordinari a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	181
Tabella 203. Straordinari a tempo determinato nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	182
Tabella 204. Straordinari a tempo determinato nelle università statali, non statali e telematiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali sul corpo docente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	182
Tabella 205. Numerosità degli RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	184
Tabella 206. RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	184
Tabella 207. Numerosità e crescita degli RTD-A. Anni 2010-2020. Valori assoluti, differenza e percentuali rispetto all'anno precedente. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	185
Tabella 208. Reclutamento degli RTD-A per area CUN. Anni 2016-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR.	185
Tabella 209. Numerosità degli RTD-A per area geografica. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	186
Tabella 210. RTD-A per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	186
Tabella 211. RTD-A per genere e per area geografica. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	186
Tabella 212. Numerosità degli RTD-A nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	187
Tabella 213. RTD-A nelle regioni italiane. Anni 2010-2020. Valori percentuali sulla fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	187
Tabella 214. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	188
Tabella 215. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	188
Tabella 216. Incidenza degli RTD-A sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale delle singole aree. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	189
Tabella 217. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.	190
Tabella 218. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.	191

Tabella 219. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	192
Tabella 220. NORD. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	192
Tabella 221. CENTRO. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	193
Tabella 222. SUD e ISOLE. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale dell'area geografica e della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	194
Tabella 223. Numerosità degli assegnisti di ricerca e percentuali della "probabilità di stabilizzazione" degli assegnisti nel 2021 sul totale dell'area. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.	195
Tabella 224. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area CUN, media del reclutamento annuale di RTD-B dal 2016 al 2019 e percentuali della "probabilità di stabilizzazione" degli assegnisti nel 2021 sul totale delle singole aree. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali della media dei reclutati sugli assegnisti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.	197
Tabella 225. Contratti di collaborazione in attività di ricerca. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazione percentuale. Anni 2015-2019. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	198
Tabella 226. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	198
Tabella 227. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	199
Tabella 228. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	199
Tabella 229. NORD. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	200
Tabella 230. CENTRO. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	201
Tabella 231. SUD e ISOLE. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	202
Tabella 232. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	202
Tabella 233. UNIVERSITÀ STATALI. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	203
Tabella 234. UNIVERSITÀ NON STATALI. Contratti di collaborazione in attività in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	203
Tabella 235. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	205
Tabella 236. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali, rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	205
Tabella 237. Numerosità dei docenti a contratto per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	206
Tabella 238. Docenti a contratto e docenti/ricercatori per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali sui totali delle due tipologie. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	206

Tabella 239. Numerosità dei docenti a contratto per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e distribuzioni percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	207
Tabella 240. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	207
Tabella 241. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali sui totali nazionali delle due tipologie. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	208
Tabella 242. NORD. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali sul totale della docenza nell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	209
Tabella 243. NORD. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	210
Tabella 244. NORD. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	211
Tabella 245. EMILIA ROMAGNA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	212
Tabella 246. FRIULI VENEZIA GIULIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	213
Tabella 247. TRENTO ALTO ADIGE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	213
Tabella 248. VENETO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	213
Tabella 249. VALLE D'AOSTA Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	214
Tabella 250. PIEMONTE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	214
Tabella 251. LIGURIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	214
Tabella 252. LOMBARDIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	214
Tabella 253. CENTRO. Rapporto fra docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	215
Tabella 254. CENTRO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019 Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	216

Tabella 255. CENTRO. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	216
Tabella 256. LAZIO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	217
Tabella 257. MARCHE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	217
Tabella 258. TOSCANA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	218
Tabella 259. UMBRIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	218
Tabella 260. SUD e ISOLE. Rapporto fra docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	218
Tabella 261. SUD e ISOLE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporti tra iscritti e totale della docenza e iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	219
Tabella 262. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	220
Tabella 263. ABRUZZO. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	221
Tabella 264. MOLISE. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	221
Tabella 265. BASILICATA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	221
Tabella 266. CAMPANIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	221
Tabella 267. CALABRIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	222
Tabella 268. PUGLIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	222
Tabella 269. SARDEGNA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	222
Tabella 270. SICILIA. Rapporto fra iscritti, docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	222
Tabella 271. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei statali, non statali e telematici. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	223

Tabella 272. Docenti a contratto nelle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori percentuali rispetto al numero dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	224
Tabella 273. UNIVERSITÀ STATALI. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	224
Tabella 274. UNIVERSITÀ STATALI. Iscritti, docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	225
Tabella 275. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza e tipologia. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.....	225
Tabella 276. UNIVERSITÀ NON STATALI. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	227
Tabella 277. UNIVERSITÀ NON STATALI. Iscritti, docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.....	227
Tabella 278. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza. Anni accademici 2014/2016 - 2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	228
Tabella 279. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Rapporto fra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti, variazioni percentuali e percentuali di contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	229
Tabella 280. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Iscritti, docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti e rapporto tra iscritti e totale della docenza e tra iscritti e docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	230
Tabella 281. Numerosità dei dottorandi. Genere e totali. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	231
Tabella 282. Numerosità dei dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	232
Tabella 283. Numerosità dei dottorandi per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	233
Tabella 284. Dottorandi per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sui totali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	234
Tabella 285. Numerosità dei dottorandi per area geografica e per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	235
Tabella 286. Dottorandi per genere e per area geografica. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	235
Tabella 287. NORD. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	236
Tabella 288. NORD. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	237
Tabella 289. CENTRO. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	237

Tabella 290. CENTRO. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	238
Tabella 291. SUD e ISOLE. Numerosità dei dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	239
Tabella 292. SUD e ISOLE. Dottorandi per regione. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	240
Tabella 293. Dottorandi grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	240
Tabella 294. UNIVERSITÀ STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	241
Tabella 295. UNIVERSITÀ NON STATALI. Distribuzione dei dottorandi grandezza e tipologia dell'ateneo. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	242
Tabella 296. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	243
Tabella 297. Perdite e guadagni di numerosità dei docenti/ricercatori nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	244
Tabella 298. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	245
Tabella 299. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	245
Tabella 300. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce di docenza. Anni 2008-2020. Valori assoluti, variazioni percentuali e incidenza percentuale sul totale generale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	246
Tabella 301. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	248
Tabella 302. Docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	248
Tabella 303. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 – Scienze fisiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	250
Tabella 304. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	252
Tabella 305. Docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	252
Tabella 306. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze chimiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	254
Tabella 307. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	256
Tabella 308. Docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	256
Tabella 309. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	258
Tabella 310. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	260
Tabella 311. Docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	260
Tabella 312. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche – per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	262

Tabella 313. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 – Scienze Biologiche – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	264
Tabella 314. Docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	264
Tabella 315. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	266
Tabella 316. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 – Scienze Mediche – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	268
Tabella 317. Docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	268
Tabella 318. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	270
Tabella 319. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	272
Tabella 320. Docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	272
Tabella 321. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	274
Tabella 322. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	276
Tabella 323. Docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	276
Tabella 324. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	278
Tabella 325. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione – per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	280
Tabella 326. Docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	280
Tabella 327. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	282
Tabella 328. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	284
Tabella 329. Docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	284
Tabella 330. Numerosità dei docenti/ricercatori Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	287
Tabella 331. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	288

Tabella 332. Docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	289
Tabella 333. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	291
Tabella 334. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	292
Tabella 335. Docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	293
Tabella 336. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	295
Tabella 337. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	297
Tabella 338. Docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	297
Tabella 339. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	299
Tabella 340. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	301
Tabella 341. Docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008-2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	301
Tabella 342. Incidenza delle donne per aree CUN. Professori ordinari e associati e RTD-B. Anni 2008, 2013 e 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	303
Tabella 343. Incidenza donne per aree CUN. Anni 2008 e 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	304
Tabella 344. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	305
Tabella 345. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	305
Tabella 346. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	306
Tabella 347. UNIVERSITÀ STATALI. Incidenza percentuale dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato sulla numerosità totale delle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	306
Tabella 348. Area 01 - Scienze matematiche e informatiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	307
Tabella 349. Area 02 - Scienze fisiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	307
Tabella 350. Area 03 - Scienze chimiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	307
Tabella 351. Area 04 - Scienze della Terra. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	308

Tabella 352. Area 05- Scienze Biologiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	308
Tabella 353. Area 06 - Scienze mediche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	308
Tabella 354. Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	309
Tabella 355. Area 08 - Ingegneria civile ed architettura. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	309
Tabella 356. Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	309
Tabella 357. Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	310
Tabella 358. Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	310
Tabella 359. Area 12 - Scienze giuridiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	310
Tabella 360. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	311
Tabella 361. Area 14 - Scienze politiche e sociali. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e variazioni dell'incidenza percentuale nelle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	311
Tabella 362. Variazioni percentuali della numerosità dei docenti/ricercatori per aree geografiche e aree CUN. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca	312
Tabella 363. Variazioni in punti percentuali dell'incidenza della numerosità dei docenti/ricercatori delle aree CUN per aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	312
Tabella 364. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle università statali e non statali delle aree geografiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	312
Tabella 365. Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Composizione percentuale dei docenti/ricercatori nelle università statali e non statali delle aree geografiche e incidenza percentuale sul totale nazionale. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	313
Tabella 366. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	314
Tabella 367. LAZIO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	314
Tabella 368. CAMPANIA. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	314
Tabella 369. Numerosità degli assegnisti per area CUN. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	315

Tabella 370. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e assegnisti di ricerca nelle aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	315
Tabella 371. Natural Sciences. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	316
Tabella 372. Engineering and Technology. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	317
Tabella 373. Social Sciences. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	318
Tabella 374. Humanities. Assegnisti di ricerca. Anno 2020. Valori assoluti, percentuale sul totale degli assegnisti e percentuale dei docenti/ricercatori dell'area sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	319
Tabella 375. Assegnisti di ricerca e docenti/ricercatori. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali sui totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	320
Tabella 376. Numerosità dei docenti a contratto nelle aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	320
Tabella 377. Area 01 – Scienze matematiche e informatiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	321
Tabella 378. Area 02 – Scienze fisiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	321
Tabella 379. Area 03 – Scienze chimiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	321
Tabella 380. Area 04 – Scienze della Terra. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	322
Tabella 381. Area 05 – Scienze biologiche. Docenti/ricercatori T.I. e T.D. e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	322
Tabella 382. Area 08 – Ingegneria civile e architettura. Docenti/ricercatori T.I. e T.D. e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	323
Tabella 383. Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	323
Tabella 384. Area 06 – Scienze mediche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	324
Tabella 385. Area 07 – Scienze agrarie e veterinarie. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	325
Tabella 386. Area 12 – Scienze giuridiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	326
Tabella 387. Area 13 – Scienze economiche e statistiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	327
Tabella 388. Area 14 – Scienze politiche e sociali. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	327
Tabella 389. Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	328
Tabella 390. Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	328
Tabella 391. Abilitati alla prima fascia. Anni 2013-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	331

Tabella 392. Abilitati alla seconda fascia. Anni 2013-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	332
Tabella 393. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	333
Tabella 394. Abilitati alla prima fascia in servizio. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	334
Tabella 395. Docenti/ricercatori e abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	334
Tabella 396. Abilitati alla prima fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	335
Tabella 397. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	336
Tabella 398. Abilitati alla seconda fascia in servizio. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	340
Tabella 399. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	341
Tabella 400. Abilitati alla seconda fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	341
Tabella 401. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornate 2012-2013 e 2016-2017. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.	342
Tabella 402. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornate 2012-2013 e 2016-2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.	342
Tabella 403. Prima fascia. Abilitati per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti, percentuali sul totale degli abilitati e sul totale della fascia di docenza. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	344
Tabella 404. Prima fascia. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	344
Tabella 405. Seconda fascia. Abilitati per genere e per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti, percentuali sul totale degli abilitati e sul totale della fascia di docenza. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	345
Tabella 406. Seconda fascia. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per genere e per fasce. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	346
Tabella 407. Abilitati alla prima fascia per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	346
Tabella 408. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza e per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	347
Tabella 409. NORD. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	347
Tabella 410. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	348
Tabella 411. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	349
Tabella 412. Abilitati alla seconda fascia per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	349
Tabella 413. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza e per area geografica. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	350
Tabella 414. NORD. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	351

Tabella 415. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	352
Tabella 416. SUD e ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio e abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	352
Tabella 417. NORD-OVEST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	355
Tabella 418. NORD OVEST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	356
Tabella 419. NORD-EST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	357
Tabella 420. NORD EST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	357
Tabella 421. CENTRO. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	358
Tabella 422. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	358
Tabella 423. SUD. Abilitati alla prima fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	359
Tabella 424. SUD. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	360
Tabella 425. ISOLE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	361
Tabella 426. ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	361
Tabella 427. NORD-OVEST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	364
Tabella 428. NORD OVEST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	365
Tabella 429. NORD-EST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	366
Tabella 430. NORD EST. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	366
Tabella 431. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	367
Tabella 432. CENTRO. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	368
Tabella 433. SUD. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	368
Tabella 434. SUD. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	369
Tabella 435. ISOLE. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	370
Tabella 436. ISOLE. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	370
Tabella 437. Abilitati alla prima fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	370
Tabella 438. ATENEI STATALI. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	371
Tabella 439. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	371

Tabella 440. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	372
Tabella 441. Abilitati alla seconda fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	373
Tabella 442. Ordinari abilitati alla seconda fascia per tipologia dell'ateneo. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	373
Tabella 443. ATENEI STATALI. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	373
Tabella 444. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	374
Tabella 445. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	374
Tabella 446. Natural Sciences. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	376
Tabella 447. Natural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	377
Tabella 448. Natural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	377
Tabella 449. Engineering and Technology. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	378
Tabella 450. Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	378
Tabella 451. Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	378
Tabella 452. Medical and Health Sciences. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	379
Tabella 453. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	379
Tabella 454. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	379
Tabella 455. Agricultural Sciences. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	379
Tabella 456. Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	380
Tabella 457. Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	380
Tabella 458. Social Sciences. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	380
Tabella 459. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	381

Tabella 460. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	381
Tabella 461. Humanities. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	381
Tabella 462. Humanities. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	382
Tabella 463. Humanities. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	382
Tabella 464. Natural Sciences. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	384
Tabella 465. Natural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	384
Tabella 466. Natural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	385
Tabella 467. Engineering and Technology. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	385
Tabella 468. Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	385
Tabella 469. Engineering and Technology. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	386
Tabella 470. Medical and Health Sciences. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	386
Tabella 471. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	386
Tabella 472. Medical and Health Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	386
Tabella 473. Agricultural Sciences. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	387
Tabella 474. Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	387
Tabella 475. Agricultural Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	387
Tabella 476. Social Sciences. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	388
Tabella 477. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	388
Tabella 478. Social Sciences. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	388
Tabella 479. Humanities. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	389
Tabella 480. Humanities. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	389

Tabella 481. Humanities. Docenti/ricercatori in servizio, abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sui rispettivi totali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	390
Tabella 482. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	392
Tabella 483. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei dipartimenti. Fonte: ns. elaborazione da dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	393
Tabella 484. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per classe dimensionale espressa in termini di numero di docenti e ricercatori. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	393
Tabella 485. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per classe dimensionale espressa in termini di numero di docenti e ricercatori. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali sul totale della classe dimensionale. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	394
Tabella 486. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area geografica e per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	394
Tabella 487. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 nelle regioni. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	396
Tabella 488. LOMBARDIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	397
Tabella 489. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	397
Tabella 490. LOMBARDIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	398
Tabella 491. PIEMONTE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	398
Tabella 492. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	398
Tabella 493. PIEMONTE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	399
Tabella 494. LIGURIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	399
Tabella 495. LIGURIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	399
Tabella 496. LIGURIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	400

Tabella 497. EMILIA ROMAGNA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	400
Tabella 498. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	400
Tabella 499. EMILIA ROMAGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	401
Tabella 500. VENETO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	401
Tabella 501. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	401
Tabella 502. VENETO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	402
Tabella 503. FRIULI VENEZIA GIULIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	402
Tabella 504. FRIULI VENEZIA GIULIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	402
Tabella 505. FRIULI VENEZIA GIULIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	403
Tabella 506. TRENTO ALTO ADIGE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	403
Tabella 507. TRENTO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	403
Tabella 508. TRENTO ALTO ADIGE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	404
Tabella 509. LAZIO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	404
Tabella 510. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	405
Tabella 511. LAZIO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	405
Tabella 512. TOSCANA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	405

Tabella 513. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	406
Tabella 514. TOSCANA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	406
Tabella 515. MARCHE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	406
Tabella 516. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	407
Tabella 517. MARCHE. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	407
Tabella 518. UMBRIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	407
Tabella 519. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	408
Tabella 520. UMBRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	408
Tabella 521. ABRUZZO. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	408
Tabella 522. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	409
Tabella 523. ABRUZZO. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	409
Tabella 524. MOLISE. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	409
Tabella 525. BASILICATA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	410
Tabella 526. CAMPANIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	410
Tabella 527. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	410
Tabella 528. CAMPANIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	411

Tabella 529. CALABRIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	411
Tabella 530. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	411
Tabella 531. CALABRIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	412
Tabella 532. PUGLIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	412
Tabella 533. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	412
Tabella 534. PUGLIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	413
Tabella 535. SARDEGNA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	413
Tabella 536. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	413
Tabella 537. SARDEGNA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	414
Tabella 538. SICILIA. Atenei della regione e dipartimenti finanziati legge 232/2016. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	414
Tabella 539. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori negli atenei statali e non statali (ove presenti). Anni 2008-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	414
Tabella 540. SICILIA. Numerosità dei docenti/ricercatori nei dipartimenti finanziati legge 232/2016 (divisi per afferenza alle aree CUN), nei dipartimenti non finanziati e in quelli delle università non statali (ove presenti). Anni 2017-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	415
Tabella 541. Dipartimenti delle università statali, ammessi alla selezione e finanziati legge 232/2016, per area CUN preminente. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	416
Tabella 542. Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei 180 Dipartimenti di eccellenza. Fonte: allegato 1, D.M. 262/2017.	417
Tabella 543. Raffronto della distribuzione dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area CUN del progetto dipartimentale vincitore con la numerosità dei docenti e ricercatori delle aree CUN negli atenei statali. Anno 2017. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	418
Tabella 544. 1. NATURAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	422
Tabella 545. 2. ENGINEERING AND TECHNOLOGY. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti	

- finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.422
- Tabella 546. 3. MEDICAL AND HEALTH SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.423
- Tabella 547. 4. AGRICULTURAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.423
- Tabella 548. 5. SOCIAL SCIENCES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.423
- Tabella 549. 6. HUMANITIES. Confronto tra: docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 per l'area CUN a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti finanziati legge 232/2016 in area CUN diversa da quella a cui appartengono; docenti/ricercatori afferenti a dipartimenti non finanziati legge 232/2016. Anni 2014-2020. Valori assoluti e variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur - Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.423
- Tabella 550. Iscritti, laureati, iscritti alle scuole di dottorato e dottori di ricerca per genere. Medie 2008-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Ustat-Miur.434
- Tabella 551. Docenti/ricercatori T.I. per genere. Medie 2008-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.435
- Tabella 552. Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B (legge 240/2010). Medie 2010-2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.435
- Tabella 553. Contratti di collaborazione in attività di ricerca, assegnisti e docenti a contratto per genere. Medie 2015-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Ustat-Miur.436

Indice delle Figure

Figura 1. Sedi universitarie per area geografica e per grandezza	13
Figura 2. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.....	20
Figura 3. Docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Valori percentuali sui totali. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	24
Figura 4. Numerosità dei docenti/ricercatori per genere. Anni 2008-2020 (valori assoluti). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	25
Figura 5. Professori Ordinari. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	26
Figura 6. Professori Associati. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	26
Figura 7. Ricercatori a tempo indeterminato. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	27
Figura 8. Ricercatori a tempo determinato L.230/2005. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	27
Figura 9. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-A. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2010-2020– Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	28
Figura 10. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-B. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2010-2020– Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	28
Figura 11. Straordinari a tempo determinato. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	29
Figura 12. Assistenti. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	29
Figura 13. Incaricati. Percentuale di donne e uomini nella fascia. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	29
Figura 14. Numerosità dei docenti/ricercatori NORD - CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020 (percentuali sul totale). Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	32
Figura 15. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.	32
Figura 16. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.	33
Figura 17. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.	33
Figura 18. Professori ordinari. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	36
Figura 19. Professori associati. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	37
Figura 20. Ricercatori a tempo indeterminato. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	38
Figura 21. Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2011-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	39
Figura 22. Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo B. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2011-2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	39
Figura 23. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sul totale generale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	41
Figura 24. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali degli uomini e delle donne. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.....	42

Figura 25. Docenti/ricercatori per area geografica e per genere. NORD – CENTRO – SUD e ISOLE. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali delle aree. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	43
Figura 26. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-A. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	44
Figura 27. Ricercatori a tempo determinato L.240/2010-B. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	45
Figura 28. NORD. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	46
Figura 29. NORD EST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	50
Figura 30. NORD OVEST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati MIUR-Cineca.	51
Figura 31. NORD. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	51
Figura 32. NORD. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	54
Figura 33. CENTRO. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	57
Figura 34. CENTRO. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008-2018- 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	60
Figura 35. CENTRO. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	62
Figura 36. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	65
Figura 37. ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	69
Figura 38. SUD OVEST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	70
Figura 39. SUD EST. Numerosità dei docenti/ricercatori. 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ..	70
Figura 40. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti/ricercatori nelle regioni dell'area. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	71
Figura 41. SUD e ISOLE. RTD-A e RTD-B nelle università delle regioni dell'area. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	73
Figura 42. Incidenza percentuale della numerosità dei docenti/ricercatori nelle diverse regioni d'Italia sui totali generali. Anni 2008 e 2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	77
Figura 43. Numero di iscritti per ogni docente nelle regioni. Anno accademico 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione su dati Miur-Cineca.	80
Figura 44. Docenti/ricercatori università statali di diverse tipologie e dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.	85
Figura 45. Docenti/ricercatori università non statali di diverse dimensioni. Valori percentuali sul totale. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. Elaborazione dati Miur-Cineca.	86
Figura 46. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	87
Figura 47. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	87
Figura 48. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	89

Figura 49. MEGA ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	90
Figura 50. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	91
Figura 51. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ..	92
Figura 52. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	93
Figura 53. GRANDI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	94
Figura 54. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	95
Figura 55. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	96
Figura 56. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	97
Figura 57. MEDI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	98
Figura 58. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	99
Figura 59. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	100
Figura 60. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	101
Figura 61. PICCOLI ATENEI STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	102
Figura 62. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2014, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	103
Figura 63. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	104
Figura 64. POLITECNICI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2014, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	105
Figura 65. POLITECNICI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	106
Figura 66. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2010, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	107
Figura 67. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	108
Figura 68. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2010, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	109
Figura 69. SCUOLE SUPERIORI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	110
Figura 70. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	111
Figura 71. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	112
Figura 72. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2018, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	113
Figura 73. GRANDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	114

Figura 74. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	115
Figura 75. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	116
Figura 76. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2017, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	118
Figura 77. MEDI ATENEI NON STATALI. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ...	118
Figura 78. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	120
Figura 79. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ...	120
Figura 80. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	122
Figura 81. PICCOLI ATENEI NON STATALI. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	122
Figura 82. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori per fascia. Valori assoluti. Anni 2012 e 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	125
Figura 83. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per genere. Valori assoluti. Anni 2008-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	125
Figura 84. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato per fascia e per genere. Valori assoluti. Anni 2008, 2015, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	127
Figura 85. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Numerosità degli straordinari a tempo determinato e dei ricercatori L. 240/2010 di tipo A e di tipo B. Valori assoluti. Anni 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	128
Figura 86. Iscritti per anno accademico di immatricolazione. Anni accademici 1998/1999-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	142
Figura 87. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per genere. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011-2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	142
Figura 88. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane per area geografica. Valori assoluti. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	144
Figura 89. Popolazione italiana ripartita per aree geografiche. Valori percentuali. Anni 2010 e 2019. Fonte: ns. elaborazione dati ISTAT.	145
Figura 90. NORD OVEST. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	154
Figura 91. CENTRO. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	155
Figura 92. SUD. Iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali nelle università italiane statali, non statali e nelle università telematiche. Valori percentuali. Anni accademici 2010/2011 e 2019/2020. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	156
Figura 93. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2008. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	159
Figura 94. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2011. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	160

Figura 95. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2014. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	160
Figura 96. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2017. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	161
Figura 97. Numerosità dei docenti/ricercatori. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	161
Figura 98. Numerosità dei docenti/ricercatori e degli assegnisti. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	162
Figura 99. Numerosità dei docenti/ricercatori e degli assegnisti. Valori assoluti. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	163
Figura 100. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato per genere. Anni 2008, 2010, 2012, 2014, 2016, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	166
Figura 101. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale dell'area geografica. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	167
Figura 102. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	168
Figura 103. Ricercatori a tempo indeterminato nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010-2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	168
Figura 104. Ricercatori a tempo indeterminato per genere nelle tre macro-aree del Paese. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	169
Figura 105. Numerosità dei ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	170
Figura 106. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	171
Figura 107. Ricercatori a tempo indeterminato nelle aree CUN. Anni 2010, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali generali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	171
Figura 108. Numerosità degli RTD-B per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	173
Figura 109. RTD-B per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	176
Figura 110. RTD-B nelle aree geografiche. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	177
Figura 111. RTD-B nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	178
Figura 112. Incidenza degli RTD-B sulle posizioni a tempo indeterminato nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori a tempo indeterminato e degli RTD-B. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	179
Figura 113. Numerosità degli RTD-B nelle aree CUN in ordine decrescente. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	180
Figura 114. RTD-B sul totale dei docenti/ricercatori dell'area CUN. Anni 2014, 2017, 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	180
Figura 115. Numerosità dei professori straordinari a tempo determinato per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	181
Figura 116. Numerosità degli RTD-A per genere. Anni 2010-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	184
Figura 117. RTD-A nelle aree geografiche. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	187
Figura 118. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	188
Figura 119. RTD-A nelle aree CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale della fascia. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	189

Figura 120. Incidenza degli RTD-A sul totale dei docenti/ricercatori di ciascuna area CUN. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	189
Figura 121. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.	191
Figura 122. Assegnisti di ricerca per genere. Anni 2012-2019. Valori percentuali. Fonte: ns. Elaborazione dati USTAT-Miur.	191
Figura 123. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area geografica. Anno 2020. Percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	192
Figura 124. NORD. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	193
Figura 125. CENTRO. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	193
Figura 126. SUD e ISOLE. Numerosità degli assegnisti di ricerca per regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	194
Figura 127. Numerosità degli assegnisti di ricerca nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	194
Figura 128. Numerosità degli assegnisti di ricerca per area CUN. Anno 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	196
Figura 129. Confronto tra assegnisti di ricerca e docenti/ricercatori per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali rispetto al numero di docenti/ricercatori dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	196
Figura 130. Percentuali della “probabilità di stabilizzazione” degli assegnisti nel 2021 per area CUN, calcolata sulla media del reclutamento annuale degli RTD-B nel periodo 2016-2019 nelle singole aree. Anno 2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e ANVUR.	197
Figura 131. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere del titolare. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	198
Figura 132. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per genere del titolare. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	199
Figura 133. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per area geografica. Anni 2015-2019. Valori percentuali sul totale nazionale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	200
Figura 134. NORD. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	201
Figura 135. CENTRO Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	201
Figura 136. SUD e ISOLE. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per regione. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	202
Figura 137. UNIVERSITÀ STATALI. Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	203
Figura 138. UNIVERSITÀ NON STATALI Contratti di collaborazione in attività di ricerca per grandezza e tipologia degli atenei. Anni 2015-2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	204
Figura 139. Confronto tra docenti a contratto e docenti/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	205
Figura 140. Docenti a contratto per genere. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	206
Figura 141. Numerosità dei docenti a contratto per area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	207
Figura 142. Percentuale dei docenti a contratto sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	209

Figura 143. NORD. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	210
Figura 144. NORD. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	211
Figura 145. NORD EST. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	211
Figura 146. NORD OVEST. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	212
Figura 147. CENTRO. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	215
Figura 148. CENTRO. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	216
Figura 149. CENTRO. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	217
Figura 150. SUD e ISOLE. Docenti a contratto e docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	219
Figura 151. SUD e ISOLE. Numerosità dei docenti a contratto per regione. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	220
Figura 152. SUD e ISOLE. Percentuale contrattisti sul totale della docenza (docenti/ricercatori + docenti a contratto) nell'area geografica. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	220
Figura 153. Numerosità dei docenti a contratto nelle università statali, non statali e telematiche. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	223
Figura 154. Docenti a contratto negli atenei statali, non statali e telematici. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali rispetto al numero dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	224
Figura 155. UNIVERSITÀ STATALI. Comparazione tra docenti/ricercatori e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	225
Figura 156. UNIVERSITÀ STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza e tipologia. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	226
Figura 157. UNIVERSITÀ STATALI. Percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	226
Figura 158. UNIVERSITÀ NON STATALI. Comparazione tra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	227
Figura 159. UNIVERSITÀ NON STATALI. Numerosità dei docenti a contratto negli atenei di diversa grandezza. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	228
Figura 160. UNIVERSITÀ NON STATALI. Percentuali dei docenti a contratto rispetto al numero dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Anni accademici 2014/2015 - 2018/2019. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	229
Figura 161. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Comparazione tra docenti e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato e docenti a contratto. Anni accademici 2014/2016 - 2018/2019. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e USTAT-Miur.	230

Figura 162. Numerosità dei dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	232
Figura 163. Dottorandi per genere. Anni accademici 2000/2001-2019/2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	233
Figura 164. NORD. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	236
Figura 165. CENTRO. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	238
Figura 166. SUD e ISOLE. Numerosità dei dottorandi per regione. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	239
Figura 167. UNIVERSITÀ STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale del sistema statale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	241
Figura 168. UNIVERSITÀ NON STATALI. Distribuzione dei dottorandi per grandezza e tipologia dell'ateneo. Anno accademico 2019/2020. Valori percentuali sul totale del sistema non statale. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	242
Figura 169. Perdite e guadagni di numerosità dei docenti/ricercatori nelle aree CUN. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	244
Figura 170. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	246
Figura 171. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	247
Figura 172. Docenti/ricercatori di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	247
Figura 173. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	249
Figura 174. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 01 - Scienze matematiche e informatiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	249
Figura 175. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	250
Figura 176. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	251
Figura 177. Docenti/ricercatori di Area 02 - Scienze fisiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	251
Figura 178. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 02 - Scienze fisiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	253
Figura 179. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 02 - Scienze Fisiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	253
Figura 180. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze chimiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	254
Figura 181. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	255
Figura 182. Docenti/ricercatori di Area 03 - Scienze Chimiche, per genere. Anni 2008-2020. assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	255

Figura 183. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	257
Figura 184. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 03 - Scienze Chimiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	257
Figura 185. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	258
Figura 186. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce. Anni 2008, 2016, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	259
Figura 187. Docenti/ricercatori di Area 04 - Scienze della Terra per genere. Anni 2008-2020. assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	259
Figura 188. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2008, 2016, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	261
Figura 189. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 04 - Scienze della Terra, per fasce e per genere. Anni 2012, 2016, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	261
Figura 190. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	262
Figura 191. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	263
Figura 192. Docenti/ricercatori di Area 05 - Scienze biologiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	263
Figura 193. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	265
Figura 194. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 05 - Scienze biologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	265
Figura 195. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	266
Figura 196. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per fasce. Anni 2008, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	267
Figura 197. Docenti/ricercatori di Area 06 - Scienze mediche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	267
Figura 198. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	269
Figura 199. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 06 - Scienze mediche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	269
Figura 200. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	270
Figura 201. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce. Anni 2008, 2015, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	271
Figura 202. Docenti/ricercatori di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	271
Figura 203. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2008, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	273

Figura 204. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie, per fasce e per genere. Anni 2012, 2015, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	273
Figura 205. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	274
Figura 206. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	275
Figura 207. Docenti/ricercatori di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	275
Figura 208. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	277
Figura 209. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 08 - Ingegneria civile ed architettura, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	277
Figura 210. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	278
Figura 211. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce. Anni 2008, 2014, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	279
Figura 212. Docenti/ricercatori di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	279
Figura 213. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2008, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	281
Figura 214. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, per fasce e per genere. Anni 2012, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	281
Figura 215. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	282
Figura 216. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce. Anni 2008, 2018, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	283
Figura 217. Docenti/ricercatori di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	283
Figura 218. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	285
Figura 219. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2018, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	286
Figura 220. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	286
Figura 221. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	287
Figura 222. Docenti/ricercatori di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	288
Figura 223. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	289

Figura 224. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	290
Figura 225. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	290
Figura 226. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	291
Figura 227. Docenti/ricercatori di Area 12 - Scienze giuridiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	292
Figura 228. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	294
Figura 229. Docenti/ricercatori a tempo determinato di Area 12 - Scienze giuridiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	294
Figura 230. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	295
Figura 231. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce. Anni 2008, 2014, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	296
Figura 232. Docenti/ricercatori di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	296
Figura 233. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2008, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	298
Figura 234. Docenti/ricercatori a tempo determinato Area 13 - Scienze economiche e statistiche, per fasce e per genere. Anni 2012, 2014, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	298
Figura 235. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	299
Figura 236. Numerosità dei docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce. Anni 2008, 2017, 2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	300
Figura 237. Docenti/ricercatori di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per genere. Anni 2008-2020. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	300
Figura 238. Docenti/ricercatori a tempo indeterminato di Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2008, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	302
Figura 239. Docenti a tempo determinato Area 14 - Scienze politiche e sociali, per fasce e per genere. Anni 2012, 2017, 2020. Valori percentuali sui totali di ciascuna fascia di docenza dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	302
Figura 240. Assegnisti nelle aree OECD FOS 2007. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	316
Figura 241. Assegnisti nelle aree Natural Sciences. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	317
Figura 242. Assegnisti nelle aree Engineering and Technology. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	318
Figura 243. Assegnisti nelle aree Social Science. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	319
Figura 244. Assegnisti nelle aree Humanities. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	319

Figura 245. Docenti a contratto nelle aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Variazioni percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	321
Figura 246. Natural Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	323
Figura 247. Engineering and Technology. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	324
Figura 248. Medical and Health Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	325
Figura 249. Agricultural Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	325
Figura 250. Social Sciences. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	327
Figura 251. Humanities. Percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	329
Figura 252. Media delle percentuali di docenti a contratto rispetto ai docenti/ricercatori nelle singole aree CUN. Anni accademici 2014/2015-2018/2019. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati USTAT-Miur.	329
Figura 253. Abilitati alla prima fascia. Anni 2013-2020. Andamenti in valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	332
Figura 254. Abilitati alla seconda fascia. Anni 2013-2020. Andamenti in valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	333
Figura 255. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	333
Figura 256. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	334
Figura 257. Abilitati alla prima fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur- ASN e Miur-Cineca.	335
Figura 258. Abilitati alla prima fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	336
Figura 259. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	337
Figura 260. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	337
Figura 261. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per aree geografiche. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	338
Figura 262. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per aree regione. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori delle singole regioni. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	338
Figura 263. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale degli ordinari con due abilitazioni successive. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	339
Figura 264. Professori ordinari abilitati alla seconda fascia per area CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori delle singole aree CUN. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	339
Figura 265. Abilitati alla seconda fascia in servizio. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	340
Figura 266. Abilitati alla seconda fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur- ASN e Miur-Cineca.	340
Figura 267. Abilitati alla seconda fascia usciti dall'università italiana. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	342

Figura 268. Domande per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per genere. Tornata 2016-2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati ANVUR 2018.	343
Figura 269. Abilitati alla prima fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	343
Figura 270. Abilitati alla seconda fascia per genere. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	345
Figura 271. Abilitati alla prima fascia per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	346
Figura 272. NORD. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	347
Figura 273. CENTRO. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	348
Figura 274. SUD e ISOLE. Abilitati alla prima fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	349
Figura 275. Abilitati alla seconda fascia per area geografica. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	350
Figura 276. NORD. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	351
Figura 277. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia per fasce di docenza. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	351
Figura 278. SUD e ISOLE. Abilitati alla seconda fascia per fasce. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	352
Figura 279. Abilitati alla prima fascia e abilitati in ruolo nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	353
Figura 280. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati alla prima fascia fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	354
Figura 281. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati e in ruolo fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	354
Figura 282. NORD-OVEST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	355
Figura 283. NORD-EST. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	356
Figura 284. CENTRO. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	358
Figura 285. SUD. Abilitati alla prima fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	359
Figura 286. ISOLE. Abilitati alla prima fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	360
Figura 287. Abilitati alla seconda fascia e abilitati in ruolo nelle regioni italiane. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	362
Figura 288. RTD-B sugli abilitati alla seconda fascia in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	362
Figura 289. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati alla seconda fascia fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	363
Figura 290. Percentuale di docenti/ricercatori abilitati e in ruolo fra quelli in servizio nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	363
Figura 291. NORD-OVEST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	364
Figura 292. NORD-EST. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	365

Figura 293. CENTRO. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	367
Figura 294. SUD. Abilitati alla seconda fascia nelle regioni. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	368
Figura 295. ISOLE. Abilitati alla seconda fascia. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	369
Figura 296. ATENEI STATALI. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	371
Figura 297. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	372
Figura 298. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla prima fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	372
Figura 299. ATENEI STATALI. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	373
Figura 300. ATENEI NON STATALI. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.....	374
Figura 301. UNIVERSITÀ TELEMATICHE. Abilitati alla seconda fascia in ruolo e in attesa. Anno 2020. Valori assoluti e percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	375
Figura 302. Abilitati alla prima fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali sul totale degli abilitati. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	375
Figura 303. Abilitati alla prima fascia. Rapporto fra docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	376
Figura 304. Abilitati alla seconda fascia per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	383
Figura 305. Seconda fascia. Rapporto fra docenti/ricercatori in servizio, abilitati e abilitati in ruolo per aree CUN. Anno 2020. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-ASN e Miur-Cineca.	383
Figura 306. Dipartimenti finanziati legge 232/2016, per area geografica. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei finanziati legge 232/2016. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	393
Figura 307. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sul totale dei finanziati legge 232/2016. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	394
Figura 308. NORD. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	395
Figura 309. CENTRO. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	395
Figura 310. SUD e ISOLE. Dipartimenti finanziati legge 232/2016 per grandezza e tipologia dell'ateneo. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali sui finanziati legge 232/2016 dell'area. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.....	396
Figura 311. Distribuzione dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 per area CUN del progetto dipartimentale vincitore. Quinquennio 2018-2022. Valori assoluti. Fonte: ns. elaborazione dati Miur – Elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento.	416
Figura 312. Dipartimenti finanziabili legge 232/2016 in relazione alla numerosità dell'area CUN. Anno 2017. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca e Miur: allegato 1, D.M. 262/2017.	419

Figura 313. Percentuale dei dipartimenti finanziabili in base al D.M. 262/2017 rispetto ai dipartimenti ammessi. Anno 2017. Fonte: ns. elaborazione dati Miur- Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza.....	419
Figura 314. Incidenza dei dipartimenti finanziati legge 232/2016 sul totale dei dipartimenti degli atenei statali, per area CUN preminente. Quinquennio 2018-2022. Valori percentuali. Fonte: ns. elaborazione di dati ANVUR - Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2018.	420
Figura 315. Incidenza percentuale delle aree CUN sul totale dei docenti/ricercatori delle università statali. Anni 2017 e 2020. Valori percentuali sul totale dei docenti/ricercatori. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca. ...	421
Figura 316. AREA 01 - SCIENZE MATEMATICHE e INFORMATICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 01, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	425
Figura 317. AREA 02 - SCIENZE FISICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 02, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	425
Figura 318. AREA 03 - SCIENZE CHIMICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 03, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	426
Figura 319. AREA 04 - SCIENZE DELLA TERRA. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 04, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	426
Figura 320. AREA 05 - SCIENZE BIOLOGICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 05, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	427
Figura 321. AREA 06 - SCIENZE MEDICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 06, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	427
Figura 322. AREA 07 - SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 07, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	428
Figura 323. AREA 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 08, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	428
Figura 324. AREA 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 09, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	429
Figura 325. AREA 10 – SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 10, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	429
Figura 326. AREA 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 11, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	430
Figura 327. AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 12, finanziati in altra area CUN	

e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	430
Figura 328. AREA 13 – SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 13, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	431
Figura 329. AREA 14 – SCIENZE POLITICHE E SOCIALI. Variazioni nella numerosità di docenti e ricercatori afferenti all'area in dipartimenti finanziati e non finanziati (a sinistra) e finanziati in Area 14, finanziati in altra area CUN e non finanziati (a destra) in base alla legge 232/2016. Anni-2014-2020. Fonte: ns. elaborazione dati Miur-Cineca.	431